Anno 120 - Numero 199

LA STAMPA

Martedì 26 Agosto 1986 - L. 700

Il tempo che farà	Temperature di ieri
NUVOLOSITÀ VARIABILE, SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Catania 33°
	Min. Bolzano 7°
	Torino (media) 18,7°
	Previsioni a pagina 9

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MASSENA 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0668 334-335. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 160.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Albee Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (spedizione aerea) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canadà $ cent. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 360; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2.50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7.50; Svizzera fra. 1.70; Svizzera Ticino fra. 1.50; *Usa $ 1.25; *Una Wee Copia $ 1.50. Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriale, posiz. a data di ripubblicazione tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (558.000). Comm. L. 435.000 (522.000). Piccoli avvisi L. 820.000 (984.000). Ricerche pers., e vendite, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 930.000 (836.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.600) - Echi L. 12.000 la linea - Economici voci rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	
1407,275	- 0,275
MARCO	
689,65	- 0,28
BORSE	
MILANO (Comit)	
812,00	- 0,23%
NEW YORK (Dow Jones)	
1971,77	- 16,03

A PAGINA 4

Il sommello Gheddafi

Manovre navali, voci di raid Fra Usa e Libia la tregua è finita

Legge finanziaria, solito copione

I tristi contabili

Non dobbiamo stupirci se l'uomo della strada si mostra insensibile alla prospettiva di una flessione di due punti nell'incidenza del disavanzo pubblico sul prodotto interno lordo. Né dobbiamo stupirci, in conseguenza, se reagisce e protesta quando si ipotizza di toccare le sue tasche con imposte, ticket o inasprimenti tariffari per raggiungere uno scopo così ermeticamente formulato.

Il copione della legge finanziaria è sempre questo: l'esperienza degli anni passati sembra non aver insegnato nulla sull'inutilità e i rischi di un procedimento che, in quanto propone obiettivi meramente quantitativi, si riduce al miserevole compito di tagliare, spremere, inasprire senza una prospettiva comprensibile per il grande pubblico. Così, ogni anno, la definizione della manovra finanziaria diventa un confronto estenuante ed incerto tra il governo e gli interessi settoriali, le organizzazioni rappresentative, le lobby, le categorie. I sindacati. Da questa ridda di opposizioni e resistenze il ministro del Tesoro deduce puntualmente che tutti reclamano a parole il risanamento della finanza pubblica, ma quando si tratta di passare ai fatti tutti si tirano indietro. Egli tende così a dare del Paese una immagine segmentata e corporativa la quale, anziché rappresentare le difficoltà dell'azione governativa, denuncia l'incapacità della classe politica di formulare un progetto in grado di aggregare un largo consenso.

La questione della finanza pubblica non può essere proposta in termini esclusivamente quantitativi. Poiché il bilancio dello Stato è ormai quasi totalmente un bilancio di trasferimenti, è impossibile per definizione aggregare consenso attorno ad un serio programma di risanamento basato solo su tagli di spese. Persino il gigantesco indebitamento dello Stato ormai induce ad atteggiamenti di conservazione dell'attuale dissesto: il rafforzamento patrimoniale delle imprese ha ridotto la loro sensibilità per il problema del costo del denaro, mentre il diffuso possesso di attività finanziarie ha disseminato nel Paese un reale seppur tacito interesse per un loro elevato rendimento (a proposito: nessuno, ci sembra, nel tanto inchiostro versato sulla riforma fiscale di Reagan ha ricordato che in Italia lo Stato paga annualmente ai suoi creditori più di quanto ricava dalla pur esosa Irpef!).

Posta in termini qualitativi, invece, una proposta di risanamento della finanza pubblica potrebbe avere un esito ben diverso. La maturazione dal Parse consiste anche nella capacità di comprendere come si utilizzano le risorse e nella consapevolezza che si può pretendere una contropartita per una spesa pubblica che tutti siamo chiamati a finanziare.

In un disegno politico la gente può riconoscersi, in una operazione di ragioneria no. L'obiettivo di contenere il disavanzo entro i centomila miliardi nell'87, ad esempio, di per sé non dice nulla. Se serve a finanziare inefficienze, diseconomie e sprechi, esso è comunque troppo elevato e rappresenta una distrazione di risorse alla quale ogni cittadino ha il diritto di resistere quando gli si chiede di concorrervi. Ma se quel disavanzo, per ipotesi, derivasse dal finanziamento di una spesa più produttiva, dalla realizzazione di infrastrutture utili o dal miglioramento dei servizi, le resistenze sarebbero certamente minori. Si resiste forse quando, pagando di tasca propria, ci si rivolge ai corrieri privati piuttosto che alla posta, al medico personale piuttosto che alla Usl, alla impresa assicuratrice piuttosto che alla previdenza pubblica?

Ma anche in tempi di conclamata governabilità, operazioni di questo tipo non sembrano avere possibilità di attuazione. L'approccio rimane quello minimale di tirare la giacca alla crescita automatica del disavanzo cercando, anno dopo anno, di migliorare qua e rifilare là, con l'unico criterio di non superare il confine tra il mugugno e la protesta organizzata. E' una fatica di Sisifo che scoraggia e irrita perché non ha prospettive di compimento, perché riduce il governo a fare ciò che può anziché ciò che deve, perché induce a operazioni prive di senso come quella che, sempre per finanziare una spesa degradata ed ingovernabile, vorrebbe una penalizzare gli utili delle imprese, utili che si sono ricostituiti dopo anni di perdite, ma sono ancora insufficienti per competere con le rendite finanziarie e, quindi, per alimentare investimenti diretti alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Una finanziaria che nasce con questi limiti progettuali e con simili contraddizioni di politica economica non può incontrare che resistenze e malumori. Si può subire, ma non condividere, perché il risanamento della finanza pubblica è tutta un'altra cosa.

Alfredo Recanatesi

Il Camerun chiede aiuto: i gas del Lago Nios respingono i soccorsi

Nella nube 1200 morti

Asfissia per anidride carbonica e polmoni «bruciati» dai vapori acidi d'origine vulcanica - Lo sgombero dei villaggi non è ultimato, il bilancio può salire - Al lavoro una équipe israeliana giunta col premier Peres

NOSTRO SERVIZIO

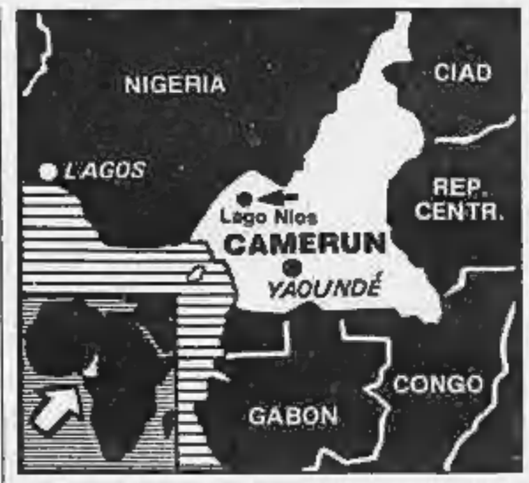
YAOUNDE' — Milleduecento vittime. Uomini e donne ma soprattutto bambini, i più indifesi. Un gas di morte, impalpabile, continua a salire dal Lago Nios, avvolge le capanne dei pescatori, insegue e raggiunge i fuggiaschi sulla strada della salvezza. I soccorsi, i primi dopo 72 ore d'inferno, sono stati respinti, impotenti.

Per il Camerun ieri doveva essere festa nazionale, grazie all'arrivo del premier israeliano Peres, ma la nazione ha vissuto una giornata di lutto e angoscia. Il presidente Biya ha visitato le «retrovie», dove alcune centinaia di persone trovano le prime cure in ospedali di fortuna. Il suo Paese, di fronte alla sciagura, è quasi impotente: occorrono attrezzature, maschere antigas, supporti logistici. Ha chiesto che il mondo guardi al Camerun e lo aiuti in questa emergenza. Ha risposto Israele (un'equipe medica è già in loco), poi i due ex colonizzatori (Francia e Gran Bretagna), infine l'America.

Teatro della catastrofe è il Lago di Nios, ampio specchio d'acqua ospitato entro un cratere, a 235 chilometri dalla capitale Yaoundé, in direzione Nord, presso Wum. Malgrado la zona, montagnosa, sia piuttosto arida e inospitale, alcune migliaia di persone riescono a viverci in piante stabili alternando la pastorizia all'agricoltura e a un poco di pesca. Erano proprio queste tribù, stanziate fra le cittadine di Wum e Nkambe, ad aver pagato con la morte un cataclisma dai rari precedenti negli annali scientifici.

Il presidente Biya, un civile che dall'82 governa il Camerun con pugno di ferro e in regime monopartitico, ha ricostruito ieri mera l'accaduto, dopo una giornata trascorsa fra reticenze e comunicati, parlando di «almeno 1200 morti». Secondo il Capo dello Stato, venerdì sera il lago è, testualmente, «esploso». Lo scoppio, tuttavia, non deve essere stato molto forte se le popolazioni rivierasche si sono rimesse a dormire.

Poteva essere l'ennesima manifestazione di accentuato vulcanismo, in una zona tra le più interessanti del Continente per questi fenomeni. Ma dalla fenditura apertasi nel terreno, e forse sul fondali del bacino, sono iniziate a uscire le esalazioni. Acido solfidrico vaporizzato, soprattutto, anidride carbonica, gas minori. Il primo è micidiale: ustiona l'apparato respiratorio, occludendo i bronchi. La morte giunge per asfissia, in mezzo ad atroci sofferenze. Ha un segno di riconoscimento. Tuttavia, quello che ha salvato uomini a migliaia: un odore penetrante, nauseabondo. L'anidride al contrario, sprigionatasi anch'essa misteriosamente dal lago, è un nemico subdolo: ristagna, condannata dal suo peso specifico, sfrattando l'ossigeno. Indistinguibile. Vaste zone intorno al lago sono così divenute una gigantesca camera a gas senza pareti ne volta: pochi metri più in alto, oltre il manto mortale, c'era la salvezza, ma nessuno ha potuto raggiungerla.



Domenica, quando Yaoundé ancora minimizzava, i venti hanno sparso la nube su di un esteso territorio, coinvolgendo nuovi villaggi, in zone come queste, ove gli insediamenti distano molto fra loro, senza radio e strutture di protezione civile, l'allarme è arrivato insieme con la morte. I soccorsi (esercito, volontari, vigili del fuoco) hanno dovuto arrendersi di fronte al nemico invisibile. Sono sorti ospedali da campo per gli intossicati da esalazioni acide, ma precari, ancora senza coordinamento.

La visita di Peres, che segna il riallacciamento dei rapporti consolari fra i due Paesi dopo tredici anni, è stata involontariamente provvidenziale. Il premier israeliano ha portato con sé un'equipe sanitaria di medici specializzati, quindici infermieri, e la presenza nel Paese di molti giornalisti stranieri per l'avvenimento ha agevolato l'SOS internazionale. Da Parigi è partita una missione e oggi pomeriggio dovrebbe giungere il vulcanologo ed ex c. sL

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Le alternative all'amnistia

Scalfaro e l'anima dei pentiti

Non è vero che la dc non ha più «cervelli di razza». Certamente, il ministro dell'Interno Scalfaro è uno di questi, e l'appellativo gli spetta senza alcuna intenzione ironica. Rimasto a lungo defilato dagli incarichi governativi, Scalfaro è tornato in primo piano proprio in questi ultimi mesi, quando l'insorgere della «questione morale» lo ha obbligato (e partito (la dc anzitutto) a riscoprire quegli uomini che su questo piano davano sicure garanzie. Così, se poteva sembrare strano che nel primo governo a guida socialista fosse ministro dell'Interno proprio colui che, dagli Anni 50, era rimasto famoso per lo schiaffo dato a una signora troppo scollata in un locale pubblico, questa apparente anomalia si dissolveva proprio perché Scalfaro, che in quella occasione aveva magari peccato di integralismo, era sempre stato, anzitutto, un uomo di indiscussa sempra morale: proprio ciò di cui il Paese, in questi tempi, ha bisogno.

Con tutti i suoi meriti, Scalfaro resta però l'uomo dello schiaffo alla signora scollata: cioè il portatore di una visione fortemente moralistica della politica, il che lo ha reso simpatico, per esempio, a Pannella. E' questo moralismo, anche, che si esprime nelle dichiarazioni da lui rilasciate recentemente, a proposito dell'amnistia e del recupero degli ex terroristi. Queste dichiarazioni sembrano discendere da una visione dello Stato e della giustizia penale che, sebbene interessante ispirata dal proposito di conferire un volto più umano alle istituzioni, comporta il rischio di attribuire loro competenze che non gli appartengono.

Scalfaro è contro l'amnistia perché è un modo ingiusto di liquidare responsabilità e debiti. Ritiene che oggi ci sia soprattutto il problema del recupero alla vita civile di tanti giovani, detenuti per essersi lasciati allucinare dal mito della lotta armata, e che ora se ne sono distaccati pentendosi. Il problema va risolto secondo Scalfaro guardando ai casi singoli, e valutando, attraverso commissioni di «psicologi, magistrati, giudici, ecc.», il grado di trasformazione intima accaduta nel singolo ex brigatista (ma, dobbiamo pensare, in tutti i tipi di condannati «pentiti»).

Ecco finalmente, pensera qualcuno, un modo non ipocrita di parlare di pentimento: non più, come si è fatto finora, valutandolo in base all'utilità delle informazioni fornite a

Gianni Vattimo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Finanziaria '87: no ai tagli degli oneri sociali e della «cassa»

Contro la scure di Goria Sindacati e Confindustria

ROMA — «Caro Goria, l'industria ha sempre pagato ed è sempre pronta a dare il suo contributo per lo sviluppo». Gli imprenditori replicano garbatamente, ma con toni fermi, all'invito del ministro del Tesoro a «fare sacrifici». Goria nella Finanziaria '87 vorrebbe ridurre gli oneri sociali e aumentare il costo della cassa integrazione. Due misure che non piacciono né Confindustria. Il vicepresidente Carlo Patrucco e il direttore generale Paolo Annibaldi sostengono che non è questa la strada per dare slancio alla produzione e quindi all'occupazione. Le misure annunciate rischiano anche di complicare le trattative per i rinnovi dei contratti di lavoro.

La legge finanziaria non è ancora scritta ma continua a scatenare polemiche. Giovedì o venerdì (non è ancora partita la convocazione ufficiale) si riunirà il Consiglio dei ministri per una prima messa a punto della manovra economica. Craxi invita alla calma, ma questo Goria con la scure in mano non piace a nessuno. E, in prima fila, sul fronte delle critiche ci sono i sindacati e gli industriali.

«E' preoccupante — dice Patrucco — la precipitazione con la quale il governo si appresta a definire la Finanziaria. Non vorrei che alla fine le parti sociali rimanessero tagliate fuori e non potessero dare alcun contributo». Implicito l'invito ad un confronto con il sindacato e forse ad una battaglia comune «per la crescita della base produttiva e per arginare il dilagare della disoccupazione».

Gli imprenditori sono sempre convinti che, dopo il grande impegno nella lotta contro l'inflazione, ora c'è la grande occasione, offertaci dalla favorevole congiuntura internazionale, per un rilancio degli investimenti e della nostra competitività. Ci vorrebbe una politica economica

Il ministro Goria

non la quale il governo si appresta a definire la Finanziaria. Non vorrei che alla fine le parti sociali rimanessero tagliate fuori e non potessero dare alcun contributo». Implicito l'invito ad un confronto con il sindacato e forse ad una battaglia comune «per la crescita della base produttiva e per arginare il dilagare della disoccupazione».

Gli imprenditori sono sempre convinti che, dopo il grande impegno nella lotta contro l'inflazione, ora c'è la grande occasione, offertaci dalla favorevole congiuntura internazionale, per un rilancio degli investimenti e della nostra competitività. Ci vorrebbe una politica economica coraggiosa, tra Goria affermando che «l'industria non può tirarsi fuori dal risanamento del bilancio italiano, quando è tornato il profitto», avanza delle proposte ritenute puntive dagli imprenditori.

«Quando si parla di oneri sociali — precisa Annibaldi — si dimentica spesso che per l'impresa si tratta di oneri impropri, cioè di oneri sociali che non le competono. Quindi la fiscalizzazione restituisce, ma solo parzialmente». L'industria, dunque, il suo contributo lo sta dando. E adesso il governo, invece di prevedere interventi fiscali che favoriscano il rilancio degli investimenti, punta al taglio della fiscalizzazione degli oneri sociali e alla crescita dei costi per la cassa integrazione guadagni.

«Se si darà una botta di questo tipo, ci sarà poco spazio per i contratti», dice Annibaldi. «Finanziaria e contratti di lavoro — aggiunge Patrucco — sono due questioni doppiamente legate fra di loro. E a legarle è il costo del lavoro che dovrà essere contenuto entro lo stesso tetto previsto per l'inflazione (4 per cento nell'87, ndr). Gli spazi sono già minimi. Se nella legge finanziaria si ridurrà la fiscalizzazione, questo fatto finirà col pesare sul quadro contrattuale. Gli imprenditori non possono dimenticare quanto è avvenuto nell'85, quando nella primavera abbiamo avuto un primo taglio degli oneri sociali e poi un altro nella finanziaria. La conclusione è stata un incremento del costo del lavoro nell'86 dell'1,9 per cento, dovuto esclusivamente ad interventi politici».

Nessuno lo dice apertamente, ma c'è il rischio di un nuovo autunno caldo che riaprirebbe una frattura nelle relazioni industriali. Evento che neppure i sindacati vogliono. La Uil, prima con il segretario Benvenuto e poi con Liverani, torna a proporre una grande alleanza, perché gli imprenditori e i sindacati «hanno obiettivi comuni e, soprattutto, quello di opporsi ad una Finanziaria che non favorisca l'espansione produttiva». Un confronto con le parti sociali è sollecitato dal democristiano Pomicino.

Dal governo replica il ministro del Bilancio, Romita, il quale non nasconde i contrasti ma si dice sicuro che «alla fine un'intesa si troverà» e che la Finanziaria non sarà una legge ragionieristica ma di sviluppo. Emilio Pucci

La predica di Rimini sull'informazione

Il tam tam del cardinale

Domenica scorsa, al raduno di Rimini cui sono convenuti a migliaia i giovani di Comunione e Liberazione, il card. Ugo Poletti, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha tenuto una breve allocuzione. Il porporato ha recato alla folla plaudente un festoso messaggio del Papa, che conteneva anche un puntuale richiamo a quei vescovi — e non sono pochi — che non da oggi guardano a Cielle con qualche riserva e preoccupazione.

Secondo Papa Wojtyla, «gioia e interesse devono avere tutti i vescovi d'Italia» per questo «meeting» che s'intitola «Tamburi, hit e messaggio», e l'accento sembra cadere sul *dovere*, se nella conferenza stampa il Cardinale ha sottolineato l'importanza di quella «sollecitazione» rivolta ai pastori, perché non tutti i vescovi sono, per l'appunto, solleciti. Superfluo ricordare che a presiedere la Conferenza Poletti fu designato dall'alto, non eletto, e che il suo invio a Rimini aveva dunque un significato di riconoscimento ulteriore di Cielle, sotto la diretta garanzia pontificia.

In omaggio al suo titolo estroso, il raduno ha discusso i problemi della comunicazione nella società contemporanea e sul come guadagnare spazi ai messaggi della Chiesa entro il fitto intreccio dei *mass-media*. «Abbiamo molte cose da dire al mondo» ha affermato Poletti, ed è più che legittimo per i credenti discutere gli strumenti e le parole giuste da impiegare per diffondere il messaggio evangelico.

Disponendo di due reti su tre della televisione di Stato, di quotidiani annessi e di una vera pletora di giornali, giornalini e bollettini locali, l'unica cosa che non ci si aspetterebbe è il vittimismo. Invece il carismatico Formigoni ha sparato a zero contro le strutture dell'informazione «schiava del potere, essa stessa potere, e perciò menzognera», commettendo al tempo stesso un errore di fatto (ci sono giornalisti di comodo, ma molti onorano la professione con gelosa indipendenza) e una mossa incauta, perché chiedere maggiori spazi significa appunto pretendere maggiore potere.

Quanto a Poletti, ha avuto la mano pesante con i giornalisti, i quali sarebbero incapaci ormai di fornire notizie corrette, in quanto non possono negare di subire «pressioni dall'esterno» (forse ha parlato con Zaccagnini?) e di doversi «adeguare agli strumenti» che garantiscono loro la pagnotta, veri servi sciocchi dei padroni economici o politici, genuflessi cerie notizie, ne ignorano altre, e rinunciano così a rendersi «testimoni del bene». Un invitato ha parlato addirittura di un «bubbone» della nostra democrazia: richiamo poco felice per chi la democrazia nega perfino all'assemblea dei vescovi.

A questa visione catastrofica del mondo dell'informazione si fornisce una sola pezza d'appoggio: la trasmissione, poche sere fa, delle immagini del drogato di Napoli, che ha chiesto di tornare in carcere per sottrarsi alla schiavitù della siringa. Un povero essere tremante e nevrotico, che nessuno ha visto, al contrario di come sostiene Poletti, quale «strumentalizzazione della sofferenza umana», bensì come l'aspetto di una realtà che si

Luigi Firpo

(Continua a pag. 2 in terza colonna)

Con l'attivo di 1010 miliardi a luglio

La bilancia valutaria verso il riequilibrio

ROMA — Si è ridotto di tre quarti il disavanzo della bilancia italiana dei pagamenti nel corso dei primi sette mesi del 1986. Secondo i dati provvisori resi noti dalla Banca d'Italia, i conti con l'estero dell'Italia si sono infatti chiusi in luglio con un saldo attivo di 1010 miliardi di lire che ha ridotto a soli 1089 miliardi il disavanzo accumulato tra gennaio e lo scorso mese e, cioè, un quarto del disavanzo di 4514 miliardi registrato nel corrispondente periodo del 1985.

(Servizio a pagina 10)

L'inflazione tendenziale punta al 5,5%

Agosto freddo per i prezzi

ROMA — Il tasso di inflazione in agosto non ha bissato la «crescita zero» rilevata a luglio ma ha comunque fatto registrare incrementi molto contenuti, tali da non modificare la tendenza al regresso su base annua. L'inflazione tendenziale, cioè l'aumento del costo della vita rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, potrebbe attestarsi intorno al 5,5% contro il 5,9% del mese di luglio. Se non ci fosse stato il rincaro dei prezzi dei prodotti petroliferi, in particolare del gasolio da riscaldamento, quasi certamente si sarebbe potuto registrare un nuovo record positivo, con ulteriori ripercussioni favorevoli sull'economia italiana.

(Servizio a pagina 10)

Mosca potrebbe mandare in orbita la sua navetta già l'anno prossimo

Febbre da Shuttle a Baikonur

Le foto dei satelliti mostrano le strutture di lancio e la pista allo spazioporto in Uzbekistan

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — *I sovietici sarebbero pronti a lanciare il loro primo Space Shuttle entro il 1987 dallo «spazioporto» di Baikonur, di fronte a Tyuratam, nella regione asiatica dell'Uzbekistan. Qui, infatti, risultano in avanzata fase di costruzione una serie di strutture simili a quelle di Cape Canaveral per il supporto a terra delle navette spaziali. La notizia è venuta con la pubblicazione, da parte del New York Times, di alcune fotografie (e dei relativi ingrandimenti) riprese il 19 maggio scorso dal satellite civile francese Spot e distribuite solo l'altra sera dall'agenzia svedese Space Media Network, con sede a Stoccolma, Parigi e New York.*

Si tratta di cinque fotografie i cui dettagli e i cui significati possono essere interpretati solo dagli esperti, al pari di quanto avviene per le radiografie del corpo umano, nelle quali i profani possono soltanto vedere ombre e chiazze luminose più o meno sfumate. Gli esperti, quali Nicholas L. Johnson — autore della più aggiornata pubblicazione annuale in Occidente riguardante le attività spaziali russe, Soviet Year in Space, edito dalla «Teledyne Brown Engineering» — hanno rilevato senza ombra di dubbi che si tratta di un grosso edificio quadrangolare di trecento metri di lato, e di una pista di decollo-atterraggio di oltre cinque chilometri e mezzo di lunghezza. Il Vehicle Assembly Building (l'edificio per il montaggio degli Shuttle) e la pista di Cape Canaveral hanno dimensioni leggermente inferiori.

Christer Larsson, che è uno dei dirigenti della Space Media Network, ha detto che in una delle immagini si può rilevare la presenza di una piattaforma di lancio. Ma questo particolare non è certo, dato la difficoltà dell'analisi in quello specifico punto della ripresa fotografica.

Secondo gli esperti del Pentagono — i quali probabilmente dispongono di immagini ben più dettagliate, riprese dai satelliti-spia e gelosamente mantenute segrete — i russi, che arrivano alla tecnologia della Space Shuttle con oltre un decennio di ritardo e sicuramente avendo catturato molte acquisizioni tecniche dall'Occidente, sarebbero pronti con la loro navetta entro il 1987. In tal modo si rimetterebbero in corsa con gli americani, che dopo la tragedia del Challenger, avvenuta il 28 gennaio scorso, riprenderanno i voli umani nello spazio soltanto nel 1988.

Quando i russi lanceranno il loro primo veicolo spaziale riutilizzabile, nessuno può dire. Il fatto che abbiano costruito la pista di decollo e di atterraggio, nonché le altre facilities per lo Shuttle, significa che essi sono molto vicini all'obiettivo.

Come si ricorderà, oltre un anno fa la più nota rivista aerospaziale del mondo pubblicò una serie di fotografie di un piccolo Shuttle russo mentre veniva recuperato in mare da una nave della Marina sovietica. Quella evidentemente era soltanto una navetta in scala ridotta, e quindi senza esseri umani a bordo; i russi hanno proseguito per gradi.

L'interesse dei sovietici per il sistema di trasporto spaziale rappresentato dagli Shuttle è sempre stato notevole, anche se più o meno mascherato. Oltre tutto, il mezzo riveste un'enorme importanza di carattere militare. Il ritardo dei russi rispetto agli americani va ricercato nella loro inferiorità tecnologica per quanto riguarda i motori a idrogeno e ossigeno liquidi funzionanti al suolo, e tutto il settore dell'elettronica.

Giancarlo Masini

UN IMMENSO ROGO DA MARSIGLIA A CANNES

Cannes. Il Sud della Francia devastato dagli incendi, 4 morti, settanta feriti, duemila evacuati, 12 mila ettari di terra bruciata. Proclamato lo stato d'emergenza. Il vicepresidente delle Alpi Marittime: «Pena di morte per i piromani» (A pagina 9 servizio di Roberto Basso)

A settembre si riuniscono a Milano i presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

Consulto per i futuri medici

Per arginare il sovraffollamento un decreto permette di indicare i «tetti» delle iscrizioni - Ora si darà il «via» al nuovo ordinamento degli studi - Previsti due cicli triennali, con almeno 5500 ore di attività didattico-formativa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I provvedimenti adottati di recente dai rettori delle quattro Università del Lazio per razionalizzare l'iscrizione delle «matricole» e tentare di ridurre il sovraffollamento, in particolare, a «La Sapienza» di Roma non sono destinati a rimanere l'unico esempio d'intervento nella sempre spinosa materia degli accessi agli atenei. Il 22 settembre alla «Statale» di Milano si terrà il «gran consulto» delle facoltà mediche italiane rappresentate dai presidi che cercheranno di individuare una serie di criteri per programmare il numero degli iscritti in corsi di studio così importanti e impegnativi.

Già esiste un decreto presidenziale, emanato il 28 febbraio scorso, il quale affida alle autorità accademiche il compito di indicare il numero massimo di studenti che possono iscriversi al primo anno di Medicina e chirurgia, tenuto conto del potenziale didattico e delle strutture disponibili per il corretto svolgimento dei corsi. L'indicazione sarà poi trasmessa al ministero della Pubblica Istruzione che prenderà le decisioni nell'ambito della programmazione universitaria nazionale. Ma il criterio semplicemente quantitativo, contenuto nel decreto, in genere non è giudicato sufficiente. Più volte, anche da alcuni presidi, è stata sottolineata l'opportunità di introdurre altri metodi selettivi per l'ingresso nelle facoltà (per esempio, test e conformità con gli studi compiuti nelle secondarie).

E' chiaro che, in proposito, non possono essere prese iniziative senza una precisa legge e che in ogni caso è necessario, prima d'intervenire, conoscere in linea di massima quali saranno l'impostazione e le finalità dei futuri licei; ma è altrettanto chiaro, secondo parecchi esperti, che è necessario adottare con urgenza quegli interventi normativi. E alla riunione di Milano non mancherà chi lo sosterrà con particolare vigore.

L'esistenza di circa 145 mila iscritti alle facoltà di Medicina e chirurgia, l'inflazione di medici (in media un sanitario ogni 285 abitanti, rapporto che non ha eguali al mondo), i primi allarmanti fenomeni di disoccupazione nel settore (si parla di 30 mila neolaureati già in difficoltà nel trovare un lavoro del tutto soddisfacente) non consentono, secondo gli interessati, di perdere altro tempo, anche se è già in atto un calo fisiologico dei nuovi iscritti. A Milano, per esempio, nell'ultimo triennio si è registrata una diminuzione media di circa 200 iscritti nei confronti degli Anni Settanta, ma la cifra che presumibilmente si raggiungerà quest'anno (1250 matricole), secondo il preside Antonio Scala, dovrebbe essere quasi dimezzata per consentire un pieno e soddisfacente svolgimento delle attività didattiche.

Le facoltà di Medicina e chirurgia si trovano, dunque, al centro dell'attenzione. Da un lato esse potranno sperimentare, prima di altre, i criteri di una programmazione impostata su scala nazionale (estensibile poi, così si pensa, ad altri settori dell'Università); dall'altro, dopo molti ripensamenti e polemiche peraltro destinate, come vedremo, a riproporsi in parte nei prossimi tempi, sono state dotate di un nuovo ordinamento degli studi (la famosa tabella XVIII) idoneo a preparare, secondo i riformatori, un medico più adatto ad affrontare i compiti che lo attendono, culturalmente e professionalmente, più attrezzato. Sono molte le facoltà, sia umanistiche sia scientifiche, che vogliono rivedere i propri piani di studio, ma Medicina e Chirurgia è stata la prima a tradurre in atto questa intenzione.

Soffermiamoci sulla tabella XVIII, che forse sarà pienamente funzionante a partire dal 1987. L'ordinamento precedente, salvo qualche ritocco e dettaglio successivo, risaliva, nel suo impianto generale, al 1938. Un periodo di tempo troppo rilevante per poter nascondere rughe e sciacchi.

Secondo gli esperti, le incongruenze più gravi erano queste: esistenza di un numero eccessivo di materie d'insegnamento inserite nel *curriculum* senza coordinamento ed integrazione fra di loro, con sovrabbondanza degli aspetti specialistici; mancanza di obiettivi di apprendimento «definiti»; assenza di attività pratiche degli studenti nei primi anni di corso; grandi sforzi mnemonici, ma, spesso, risultati poco gratificanti. Il tutto, inserito in una concezione degli studi medici che prendeva in esclusiva considerazione il malato, senza esaminare le necessarie interrelazioni tra malattia e ambiente sociale, senza sviluppare in modo adeguato il capitolo della prevenzione, senza prendere nella dovuta considerazione una disciplina importante quale la Medicina del lavoro.

Il nuovo ordinamento, frutto di mediazioni a volte faticose (i progetti di riforma erano numerosi e quasi ogni partito aveva voluto predisporne uno), cerca di eliminare questi inconvenienti. Così, come traguardo, prevede che il laureato non sappia soltanto curare, dimostrando di avere una notevole dimestichezza con analisi ed esami di laboratorio, ma sappia anche adottare le necessarie misure preventive di tutela e promozione della salute e conoscere a fondo la normativa e la legislazione sanitarie.

Come mezzo per raggiungere questo obiettivo, l'ordinamento predispone almeno 5500 ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica), due cicli triennali di studio, la determinazione di specifiche aree didattico-formative, tra le quali, nel primo triennio, spicca per il rilievo ben maggiore rispetto a quello precedentemente assegnato, l'area biologica.

Le aree del secondo ciclo sono le seguenti: metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo; patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica; scienze del comportamento umano; discipline neurologiche; specialità medico-chirurgiche; medicina clinica; pediatria; ginecologia ed ostetricia; patologia applicata; diagnostica per immagini; emergenze medico-chirurgiche; medicina e sanità pubblica.

Uno degli aspetti generali più rilevanti del nuovo piano di studi è che il futuro medico dovrà frequentare gli ateneo con sempre maggiore assiduità e abituarsi, con le attività pratiche, a «saper fare» in modo più spedito di prima.

Dire che la nuova impostazione incontri il consenso generale è inesatto. C'è chi, pur lodando alcune innovazioni, è molto critico sul fatto che gli insegnamenti clinici, a differenza di quello che succede nella maggior parte dei Paesi più avanzati, incomincino soltanto al quarto anno e lamenta tutta una serie d'incongruenze che da ciò possono derivare. E chi, pur apprezzando il modello della tabella XVIII, teme che esso rappresenti soltanto il regno delle buone intenzioni non traducibili in fatti concreti; in certi settori, dall'insegnamento tutoriale alla prevenzione, ci si limiterebbe, per esempio, ad alcune indicazioni generiche che potrebbero lasciare il tempo che trovano. Senza contare che non si manca di gridare al pericolo di una possibile scomparsa della lezione accademica classica, il che si tradurrebbe in un effettivo impoverimento degli studi.

Sono argomenti di un dibattito che sarà ripreso nelle facoltà nei prossimi tempi. E il «gran consulto» dei presidi di Medicina fissato a Milano all'inizio dell'autunno potrà costituirne un'interessante occasione.

Clemente Granata

SCIARANSKI CON LA MADRE

Vienna. Anatoly Sciaranski ha riabbracciato ieri all'aeroporto i suoi cari: la madre Ida Milgrom, 78 anni, il fratello Leonid (non visibile nella foto), la cognata Raya, i nipoti Alexander (14 anni) e Boris di un anno. La famiglia ha poi raggiunto il terminal dell'El-Al per imbarcarsi su un volo diretto in Israele, dove Sciaranski, che ha assunto il prenome di Nathan, vive con la moglie Avital (Tel. Ap)

I partiti si dicono favorevoli, ma sono divisi sui tempi e le modalità

Anche in Italia un esercito di mestiere

L'on. Balzamo (psi): abolire subito la leva obbligatoria - Spadolini: già decisa una prima riduzione dei contingenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I socialisti vorrebbero abolire il servizio militare obbligatorio. O, quanto meno, questo pensa un autorevole dirigente del partito, l'on. Vincenzo Balzamo, dell'esecutivo nazionale psi. Sino ad ora solamente i missini si erano schierati decisamente a favore di un esercito esclusivamente professionale. Tutti gli altri partiti, tuttavia, cominciano a sostenere che bisognerebbe quanto meno aumentare il numero dei volontari e ridurre di conseguenza i contingenti di leva.

La discussione sulla forma da dare alle nostre Forze armate è ripresa in questo mese di agosto dopo la serie di suicidi e morti misteriose nelle caserme. L'apparato militare è stato messo sotto accusa, anche se la percentuale di suicidi nelle caserme italiane è la più bassa d'Europa. Il tutto è servito a dare più credito a quanti, soprattutto nelle Forze armate, premono per ottenere un esercito di mestiere.

Il socialista Balzamo appoggia questa tesi, riprendendo quanto aveva già sostenuto nel 1982 il suo compagno di partito Lelio Lagorio, che allora era ministro della Difesa. Secondo Balzamo *«il servizio obbligatorio andrebbe ripristinato solo in caso di guerra, estendendolo anche alle donne. Non credo alle fasi transitorie in questa materia* — dice Balzamo —, *perché rischierebbero di creare oggettivamente situazioni discriminatorie. Se proprio si volesse procedere per gradi si dovrebbe pensare ad una forte riduzione del contingente obbligatorio (aprendolo però anche alle donne) con conseguente allargamento di quello volontario, e si dovrebbero rivedere le norme che regolano il servizio militare regionale e riformare sostanzialmente il servizio militare civile sostitutivo. Sono questi* — conclude l'esponente socialista — *i temi da affrontare sempre sperando che quanto è stato dichiarato e scritto in questi giorni non sia frutto di una inconsapevole euforia estiva»*.

La tendenza colta da Balzamo è a favore della riduzione dei soldati di leva. Il ministro della Difesa Spadolini annuncia che ha già deciso una *prima riduzione del contingente di leva»*. Il ministro degli Esteri Andreotti crede che oggi si possa parlare con tranquillità di un esercito di mestiere in Italia, senza che si levino allarmi per i rischi autoritari che sarebbero connessi ad una simile struttura.

In realtà, la catena di suicidi tra giovani di leva ha rivelato più che le disfunzioni delle caserme (che oggi sono certamente meno gravi che in passato), la diffusa debolezza psicologica, la labilità di carattere che trovano origine nelle disfunzioni della società civile. E' stato calcolato che non meno del 20 per cento di giovani si trova nelle caserme in condizioni nervose non normali.

E' questo il motivo che ha spinto il ministro della Difesa a chiedere che sia presente un maggior numero di psicologi nelle commissioni di leva. «*C'è veramente una contraddizione che impressiona fra la sanità fisica di certe persone e una labilità e instabilità psichica che non è stata valutata al momento in cui è stato deciso il servizio di leva*» afferma il ministro Spadolini.

Craxi torna e convoca il Comitato di sicurezza

ROMA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi è rientrato ieri a Roma dopo alcune settimane di vacanza.

Craxi ha subito presieduto una riunione a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'on. Giuliano Amato, ed altri collaboratori.

Per oggi il presidente del Consiglio ha convocato il Cis (Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza). Sarà lo stesso Craxi a presiedere l'organismo.

Un decreto del presidente del Consiglio per i posti «pubblici»

Più sprint nei concorsi

Le procedure vanno completate entro sei mesi; eventuali ritardi dovranno essere motivati

ROMA — Per i concorsi pubblici, spesso caratterizzati dal trionfo della burocrazia e dallo spreco di miliardi, s'annuncia una piccola rivoluzione. Chiarezza, tempi ridotti al minimo, snellimento delle procedure: d'ora in poi, chi vorrà partecipare alle prove per accedere all'amministrazione statale potrà farlo senza il timore di un'attesa che talvolta durava anche dieci anni. A stabilire le nuove norme è un decreto del presidente del Consiglio, in vigore da martedì scorso e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto.

Un provvedimento che, modificando i meccanismi dei concorsi, dovrebbe eliminare ingiustizie, storture e perdite di tempo, in un Paese dove quest'anno un milione di persone si contende seimila assunzioni. Sta per finire, dunque, l'era dei maxiconcorsi, dei Palasport gremiti da migliaia di candidati, e forse anche delle lettere di raccomandazione che inondavano i ministeri. Non si ripeterà quanto, ad esempio, è avvenuto recentemente ad un concorso per circa duemila posti di custode, cui hanno partecipato centomila cittadini, in buona parte giovani.

Quali sono le innovazioni più significative del decreto? In pratica, i concorsi per l'ammissione agli impieghi civili dello Stato possono essere svolti per esami, per titoli, per titoli ed esami e con il sistema del corso-concorso. Quest'ultimo è attuato mediante corso di reclutamento con il pagamento di una borsa di studio e si applica per l'accesso alla settima ed ottava qualifica funzionale. E ancora: le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di svolgimento delle prove scritte o, se si tratta di concorsi per titoli, dalla data di convocazione della commissione. L'inosservanza del termine indicato dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice.

Il bando di concorso, che dev'essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, deve contenere il termine e le modalità di presentazione delle domande. Inoltre, deve indicare le materie delle prove scritte e orali, il contenuto di quelle pratiche, i requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione all'impiego, la relativa documentazione e i titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio.

Un altro punto fondamentale del provvedimento è quello riguardante l'assunzione in servizio dei vincitori. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito sono immediatamente invitati ad assumere servizio in prova nell'ufficio di destinazione entro venti giorni dalla ricezione di una lettera raccomandata. Se i vincitori non si presentano entro il termine stabilito i posti che si rendono disponibili per la decadenza del diritto alla nomina possono essere conferiti, entro il termine di due anni dall'approvazione della graduatoria, secondo l'ordine della medesima ed anche, indipendentemente dalle preferenze eventualmente indicate, ai concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso di ammissione.

Per snellire il pachidermico impianto dei concorsi pubblici, il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha proposto, tra l'altro, perfino l'estrazione a sorte, il sorteggio tra gli idonei. «*Per una fascia intermedia di assunzioni* — ha chiarito in un'intervista — *propongo un diverso meccanismo. Qui, secondo me, sarebbe opportuno il sorteggio. Si compia la verifica dei titoli, si effettui una selezione d'idoneità che può avvenire con i test e anche con il calcolatore, si verifichi che chi deve sapere l'inglese lo sappia davvero, e poi tra gli idonei venga organizzato un vero e proprio sorteggio*».

Fare il sorteggio? «*E' pura fantasia* — ha replicato il ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari —. *Ricordo che c'è la Costituzione repubblicana: prevede che l'accesso al pubblico impiego debba avvenire per merito. Quindi, mediante le forme concorsuali, che ritengo debbano essere universale*». Quanto ai tempi per le prove d'esame, grazie alle procedure previste nel nuovo decreto, i concorsi più difficili si potranno fare entro un termine massimo di sei mesi.

Giuseppe Fedi

Massa, coinvolti il Coreco e il comitato per il monumento

Piovono altri 7 avvisi per Bresci

CARRARA — Gino Bresci, ancora nel mirino del magistrato. Al diciotto nomi dei consiglieri comunali già inquisiti per aver approvato la concessione di un'area per il monumento all'anarchico che uccise Umberto I se ne sono aggiunti nella giornata di ieri altri sette. Il procuratore della Repubblica di Massa, dottor Panebianco, ha infatti emesso altrettante comunicazioni giudiziarie nelle quali è contenuta ancora la medesima accusa: pubblica istigazione, apologia di reato.

A finire nelle more dell'inchiesta sono stati questa volta due funzionari del Co.Re.Co. (il Comitato di controllo regionale che ha rilasciato nei giorni scorsi il nullaosta per il via ai lavori del monumento), l'avv. Ferdinando Bertolani, Enzo Boccelli e cinque anarchici. E' tra loro anche Ugo Mazzucchelli, l'ottantenne *leader* degli anarchici carraresi, figura di spicco del movimento libertario e presidente del comitato promotore della statua.

Gli anarchici, accusati con Mazzucchelli in concorso tra loro per fatti risalenti al 13 dicembre del 1981, sono Claudio Bonanno, Alfonso Nicolazzi, Bruno Rebecchi, Dino Mosca. E' evidente che i voti favorevoli espressi dal Co.Re.Co. in sede di esame della delibera, per quanto segreti, nei verbali figurano attribuibili ai socialista Bertolani e al comunista Boccelli.

Nulla si sa invece di quanto avvenne esattamente nel dicembre del 1981. Potrebbe essere forse il famoso manifesto che riportava le frasi di Toghatti e Salvemini, riferite a Bresci, le stesse che dovrebbero essere incise sulle bande laterali del monumento (un blocco centrale con due «ali» su bozzetto dorato da Carlo Sergio Signori).

Questa mattina intanto alla Spezia ci sarà un incontro tra gli avvocati che in caso di rinvio a giudizio dei consiglieri comunali faranno parte del collegio di difesa. Ettore Allinghieri, Rinaldo Pelagotti dal foro spezzino, insieme con Alberto Pinelli, Sandro Canestrini e Francesco Mori del foro di Massa, prepareranno inoltre il ricorso al Tribunale della Libertà per il dissequestro del cantiere bloccato, come si ricorderà, nei giorni scorsi dalla procura di Massa fino a quando l'iter giudiziario avviato nei confronti dei consiglieri comunali non sarà concluso.

L'avv. Pinelone, già difensore della prima tornata di consiglieri inquisiti, è stato, com'è noto, recentemente a sua volta avvisato di reato perché in carica in veste di consigliere repubblicano quando la delibera «incriminata» fu votata una seconda volta dopo un primo rifiuto del Co.Re.Co.

Donatella Bartolini

Camerun, nella nube 1200 morti

(Segue dalla 1ª pagina)

ministro Tatelli (*«So come l'anidride carbonica uccide, una morte indolore cui è impossibile scampare se qualcuno non ti aiuta. Io stesso rischiai la vita in questo modo anni fa»* ha raccontato). Londra si è detta disponibile, Washington aspetta «concrete richieste», ma intanto un gruppo di geologi Usa sta già viaggiando verso il Camerun.

La tragedia prosegue, l'emergenza anche. Per ammissione stessa del governo, le emissioni velenifere non hanno tregua: la «nube» di questa Cernobil vulcanica seminerà ancora morte.

A livello internazionale è in corso un'ampia consultazione fra i geologi per studiare le origini del fenomeno e gli eventuali rimedi. Esperti Usa hanno fatto notare che, sulle stesse montagne, il 15 agosto 1985 una nube di gas uscita dal Lago Manuon uccise 37 persone. In quella circostanza, tuttavia, la «fuga» era rimasta ben circoscritta.

Non si esclude che la mutevolezza dei venti possa spingere i vapori oltre confine.

Yaounde. Una veduta del lago Nios, da dove si sono sprigionati i gas velenosi (Dallo schermo Rai-tv)

(A pag. 5: «Sos, aggratolatura», di Piero de Garzarolli, «Geyser di morte» di Corrado Cigolini e «Un Camerun a sviluppo frenato»).

L'anima dei pentiti

(Segue dalla 1ª pagina)

polizia e magistrati, con tutti gli assurdi connessi (più pentiti risultano sempre i più insospettabili, che hanno più complici da tradire). Ma l'assurdità, ormai evidente, del pentitismo — che dilaga dal campo del terrorismo a quello di ogni tipo di delinquenza — si dovrà vincere mediante un assurdo ancora più grave, cioè prendendo ancora più alla lettera il significato religioso-morale di pentimento, e assegnando allo Stato il compito di giudicare le coscienze? Non vorremmo peccare di cattivo gusto: ma il senso dei processi e delle torture della Santa Inquisizione era proprio questo, bisognava produrre nell'accusato il vero pentimento per mezzo della sua anima.

Certo, le nostre leggi prevedono che la condanna sia «rieducativa». Ma ciò, crediamo, deve valere solo come norma negativa: il carcere non deve essere pura vendetta; e, soprattutto, non deve essere quel luogo disumano che è oggi. Forse, invece di un'assai improbabile commissione di esperti dell'anima, sarebbe più giusto assicurare celle più vivibili, servizi igienici efficienti, processi più rapidi. Con tutto il rispetto per le buone intenzioni del ministro, ci permettiamo di dubitare non solo della realizzabilità della sua proposta, nell'attuale sfascio dell'amministrazione giudiziaria; ma, soprattutto, della visione dello Stato che la ispira.

Gianni Vattimo

Il tam tam del cardinale

(Segue dalla 1ª pagina)

vorrebbe ignorare per rimozione, uno spettacolo penoso e ripugnante al tempo stesso, ma che la televisione fa bene a mostrare per rivelare, con la brutalità necessaria, come la droga possa distruggere un uomo. Forse che le immagini atroci della guerra in Vietnam non hanno destato coscienze, cambiato la storia? O Sua Eminenza preferisce *Domenica in* e la censura?

In realtà, ciò che Poletti lamenta è lo spazio — a suo giudizio scarso — che i giornali riservano agli scritti dei cattolici: «Quante volte la stampa laica non ha riportato integrali le nostre dichiarazioni?». Forse che la stampa confessionale dedica pagine intere al pensiero laico? E subito il trionfalismo: la Chiesa «ha ogni domenica centomila microfoni da cui comunicare», che sarebbero poi le parrocchie, «ma non sappiamo usarli correttamente». E le finezze del *distinguo*: la presenza cattolica nei *mass-media* è dialettica, e diventa polemica «solo quando c'è uno stravolgimento della nostra testimonianza». Insomma, da una parte c'è il Bene in assoluto, il verbo infallibile, dall'altra una fogna di servilismo e di corruzione.

Ebbene, Eminenza, la contrapposizione che Ella sottolinea esiste per davvero, e non potrebbe essere più radicale. Ma è diversa. Da una parte stanno i portatori di verità assolute, discese dal cielo, indiscutibili, totalizzanti; dall'altra ci sono i ricercatori delle verità umili e precarie della storia e della coscienza, sempre riscatte, problematiche, soggette a continue verifiche. E' da questa parte che è nata l'indagine della natura e quella dell'uomo; qui il rifiuto delle ideologie mitizzanti e fanatiche; qui il giornalismo (quando a Roma gli scrittori dei primi «avvisi» venivano impiccati). Lei possiede, Eminenza, gli scrodinati pascoli del Cielo, ma la terra appartiene agli uomini onesti di buona volontà. Anche nei quotidiani, anche alla Rai, ce ne sono molti, e tengono duro.

Luigi Firpo

dall'Italia

Il Papa in Val d'Aosta

AOSTA — In settembre Giovanni Paolo II sarà in Valle d'Aosta per una visita pastorale di due giorni. Il pontefice, sabato 6, alle 19, arriverà in elicottero in piazza «Chanoux» ad Aosta, dove incontrerà le autorità regionali e la popolazione. Alle 20,30 sarà in Duomo per la recita del rosario.

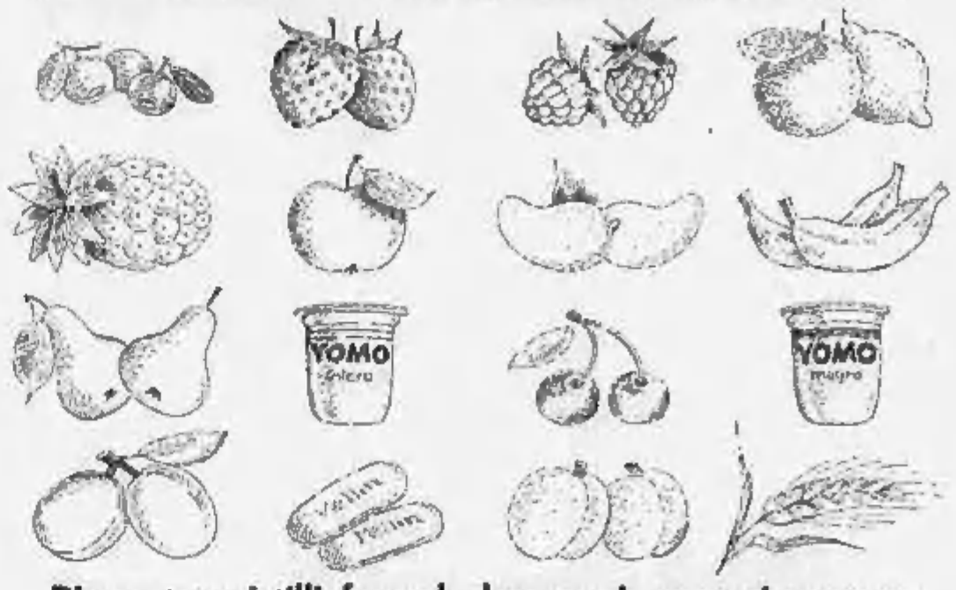
Un film a Montecitorio

ROMA — Il «Transatlantico» di Montecitorio è stato invaso ieri da macchinisti, operatori, segretari di produzione, registi e aiuto registi. Sotto lo sguardo stupito del personale della Camera, dei giornalisti e dei pochi parlamentari di passaggio sono cominciate le riprese del film «I padroni dell'estate».

Istituto storico per la Rsi

TERRANOVA BRACCIOLINI (Arezzo) — La Repubblica sociale italiana avrà un istituto storico. Un comitato composto da un centinaio di ex combattenti della Repubblica sociale italiana, quasi tutti ex ufficiali, ha acquistato il 6 giugno scorso a Terranova Bracciolini, in località Cicogna (Arezzo), una villa destinata a ospitare l'istituto storico della Rsi.

Domanda: Yomo ha sedici gusti. Vi ricordate quali?



Risposta: mirtilli, fragole, lamponi, agrumi, ananas, mele, mango, banana, pere, intero, ciliegie, magro, prugne, biscotto, albicocca, malto.

FOGLI DI BLOC-NOTES

Il tunnel di Flaiano

Ennio Flaiano

FORSE la cosa che sarebbe piaciuta meno a Ennio Flaiano, della mostra in suo onore organizzata dalla città di Locarno in coincidenza col festival cinematografico di agosto, sarebbe stato il titolo: *Omaggio a Flaiano*.

Alieno com'era da ogni retorica, sempre sconcertato di se stesso, pronto all'autoflagellazione — condizione per flagellare il proprio paese — avrebbe preferito un titolo più dimesso, più ammiccante, comunque allusivo e indiretto.

Eppure la mostra, curata da Gian Carlo Berrelli e Pier Marco de Santi, è di una precisione e di una fedeltà assolute rispetto al modello. Non esclude nulla; comprende il collaboratore di *Occidente* (nel '34) e del *Popolo di Roma* (nel '43); illustra con fotografie straordinarie, e documenti corrispondenti, il combattente smagato e disincantato nella guerra di Etiopia del '36.

La generazione di Flaiano, che aveva dodici anni al momento della marcia su Roma, ha vissuto intera l'esperienza fascista, per poi rifiutarla dal di dentro. «Complice» di quel gruppo di *Oggi* e di *Omnibus*, in cui l'afascismo grafico preparerà l'antifascismo politico e intellettuale. Col salto che da Longanesi porterà a Pannunzio.

DECISIVO, nella vita di Flaiano, l'incontro con Pannunzio. Lo scrittore abruzzese — eppure così antidannunziano nel gusto e nel costume — era nato lo stesso giorno, lo stesso mese, lo stesso anno di Mario Pannunzio, il 5 marzo 1910 (e morirà soltanto quattro anni più tardi). E a Pannunzio doveva tutto.

L'invito al primissimo *Oggi*, una rivistina degli anni '31 o '32 di cui uscirono solo tre numeri, anticipazione dell'esperienza in rotocalco, prefigurazione dei settimanali postbellici (allorché quella testata, così disinvolta e adiaforica, cercò di riparare — senza riuscirci — l'odore di eresia di *Omnibus*: ed eravamo già nel '39).

E nel '49 l'esperienza, essenziale nella vita di Flaiano, del primo *Mondo*, quello di via Campo Marzio: «*giornale semplice, artigianale, fatto da due redattori e una segretaria*», come egli stesso testimonierà più tardi.

Flaiano rideva di quella «contemporaneità» e anche Pannunzio si divertiva. «*E' chiaro* — diceva Pannunzio — *che io sono nato un'ora prima e il posto di direttore è toccato a me*».

FLAIANO lasciò presto il *Mondo*, almeno come redattore. Esattamente nel '52. Ma il suo cuore rimase sempre nel settimanale dell'Italia di minoranza: tanto di minoranza che non superò mai le quindicimila copie di vendita, pure esercitando una influenza intellettuale e politica grandissima.

E quando il *Mondo* cessò le pubblicazioni, nel febbraio 1966 (il gruppo si era diviso, molte speranze si erano dileguate, nuove certezze si erano imposte, nella stessa area laica, al posto dei dubbi e degli interrogativi di una volta), Flaiano, che si trovava a New York — premuto e incalzato dagli esigenti «datori di lavoro» del cinematografo — confidava ad un amico: «*Ora che il nostro settimanale è finito, capisco che anche una parte della mia vita è finita, la più importante*».

Malinconiche le riflessioni nella risposta di Pannunzio riprodotta nel catalogo della mostra: a proposito quante belle immagini di Rossi, di Carandini, di Cattani, di Spinelli, di La Malfa! «*Sono uscito da un tunnel, dopo un viaggio sedentario di dieciotto anni*». E incalzava: «*Non ho potuto affacciarmi neanche al finestrino*».

SCOPRO nella mostra locarnese una foto destinata a Einaudi insieme con Pannunzio e con chi scrive queste note (l'ha prestata, mi si dice, Mary, la vedova di Pannunzio). Sarà fra il '52 e il '55. Una foto patetica: non riesco neanche a riconoscermi.

Einaudi era lettore accanito del *Mondo*, controllava e se necessario contestava tutto. Aveva un «debole» per Ernesto Rossi, il divulgatore massimo del suo pensiero economico.

Vedendo quella foto mi [illegible] in mente una nota di raccolino raccolta in uno dei libri postumi di Flaiano, *La solitudine del satiro*. Una cena al Quirinale, con Pannunzio e il piccolo staff del *Mondo*. Otto persone in tutto, e un immenso cameriere che vigilava quella scena domestica, da vecchia Italia, con un'aria fra sorpresa e irritata.

Il capo dello Stato, arrivato alla frutta e scorgendo in un enorme vassoio pere grandissime, domanda ai suoi commensali se qualcuno ne divide metà con lui. Flaiano è pronto ad accettare l'offerta: «*Io, presidente*». E il gran maggiordomo, ancor più sbigottito e infastidito, gli posa davanti la metà del frutto come la testa di un San Giovanni decollato. Lo scrittore commenta: «*Cominciava per l'Italia la repubblica delle pere indivise*».

CORRIAMO troppi rischi per la «filologia» postuma di Flaiano. Tranne *Tempo di uccidere*, il libro che gli fu [illegible] da Longanesi, l'uomo non aveva mai licenziato una sua opera definitiva, «ne varietur».

Flaiano era scrittore di infiniti pentimenti e ripensamenti, pur nello stile così tagliente, spontaneo e beffardo («*io credo soltanto nella parola:... la parola ferisce, la parola conforta, la parola placa*»).

Ogni suo manoscritto contiene varianti o parti aggiunte o parti tolte. Un po' come Cecchi, nella apparente distrazione, lavorava sempre su se stesso e intorno a se stesso.

E bisogna augurarsi che la sua opera trovi un migliore ordinamento dei molti e un po' casuali volumi editi da Rizzoli dopo la morte, senza un piano organico, con titoli di accatto (non suoi: talvolta fuorvianti), con allargamenti o integrazioni a ventaglio, assentanti l'arbitrio.

Incontro la vedova, Rosetta, a Locarno. Essa ha scelto Lugano come seconda patria e ha donato appunto a Lugano l'epistolario, la raccolta degli articoli e altro materiale prezioso del marito. Le chiedo l'autorizzazione a riunire in una *plaquette*, per la *Nuova Antologia*, tutti gli articoli che ho pubblicato, come suo direttore, nel *Corriere della Sera* fra il 1968 e il 1972.

Non molti, strappati col forcipe. Accomunati dalla variante di un titolo famoso, *Taccuino notturno* (anziché il *Diario notturno* del *Mondo* che gli aveva attirato, a metà degli Anni Cinquanta, l'entusiastico consenso di Prezzolini: come ha rivelato la [illegible]sponderia fra i due pubblicata da Diana Rilesch proprio nell'ultimo fascicolo di *Nuova Antologia*).

In verità occorrevano dieci telegrammi o espressi per strapparglì un articolo, mentre arrivavano dieci articoli senza un telegramma o un espresso da coloro di cui si faceva volentieri a meno. Forse questo è il migliore omaggio alla sua memoria.

LA vedova di Flaiano ci ricorda il «divieto» del marito alla pubblicazione anche postuma di soggetti cinematografici appena abbozzati, non eradotti in realtà. «*Ha deciso fare eccezione* — aggiunge la signora Rosetta — *per i soggetti minacciati di usurpazione tradotta da parte di concorrenti sleali, consentendone la pubblicazione presso Frassinelli; ma non intende apportare altri/ori deroghe*» (i soggetti sono a Lugano, i manoscritti a Pavia).

Ripenso alle infinite amarezze e malinconie del soggettista cinematografico, cui pure è dedicata una esauriente sezione della mostra di Locarno: l'uomo aveva un fondo di innocenza, era incapace di difesa.

Questo evocatore fantastico, che tanto ha dato al cinema italiano, dalla *Dolce vita* a *Otto e mezzo*, non ha mai goduto di una vera e propria larghezza di mezzi economici. I confronti con i suoi «imprenditori», a tutti i livelli, illuminano.

«L'ITALIA: *un paese che conserva tutti i suoi ammonti*». E uno dei tanti giudizi «staffilanti» sull'Italia, dispersi nell'opera di Flaiano. Ma [illegible] un giudizio che rispecchi integralmente l'uomo.

Piccolo borghese meridionale, animato da un «patriottismo» che diventa, nel suo vigore, satira, denuncia, condanna. Un pellegrino itinerante, e sempre deluso, nel mondo, che sogna di tornare appena possibile «*ai pochi affacciati in quei loro balconi naturali di colline*», le colline del suo Abruzzo, «*le più belle che io conosca*».

Giovanni Spadolini

IN CRISI I GIORNALI FRANCESI: PERDONO COPIE E PRESTIGIO

La legge di Citizen Hersant

All'irresistibile ascesa di «patron» Hersant al «Figaro», è seguita quella del finanziere Goldsmith all'«Express» - Entrambi nutrono disprezzo per i giornalisti, procedono per epurazioni e sostituzioni - La stampa dà un'impressione di provincialismo e inconsistenza Capovolte, secondo Revel, le buone regole dell'informazione - Calano anche i settimanali e gli intellettuali sono sempre più lontani

Parigi. Robert Hersant, proprietario del «Figaro» e di molti giornali provinciali di destra

PARIGI — *A giudicare dal fervore dei dibattiti parlamentari, e dalle rancorose dispute su Berlusconi e sulla stampa contesa fra destra e sinistra, si direbbe che la Francia è il Paese d'Europa dove con maggiore accanimento si discute l'avvenire dei mezzi di comunicazione di massa, il loro rapporto col mondo politico e la loro missione. Il Paese più americanizzato anche, dove il quarto potere è in costante ebollizione e dove abbondano, specularmente, i magnati della stampa, temibili e avventurosi come altrettanti Charles Foster Kane.*

Lo scorso inverno i riflettori si accesero sull'irresistibile ascesa di Robert Hersant, il padrone di Figaro e di una miriade di giornali di destra. Quest'estate tu in scena il [illegible] a puntate di Jimmy Goldsmith, il finanziere franco-britannico che controlla l'Express e sembra deciso a trasformarlo in settimanale di battaglia dei neoliberali puri e duri. Non contento del giocattolo che ha comprato nel '76, dei suoi toni misurati e dell'impegno scettico che la redazione ha appreso da Raymond Aron, Goldsmith vuole adesso che l'Express rechi l'impronta del proprio genio: a questo scopo ha spostato i giornalisti come pedine, tra luglio e agosto, ha imposto militanti a lui fedeli, ha licenziato in tronco redattori che riteneva irriducibili. La stampa di sinistra si indigna, parla di un'ennesima offensiva della destra, e insiste sul carattere politico del regolamento di conti all'Express. C'è insomma molto nervosismo negli ambienti giornalistici, come accade quando una valorosa cittadella è ripetutamente presa d'assedio e dalla mattina alla sera affila i propri coltelli.

L'immagine è però ingannevole, e tutta questa effervescenza traspare assai poco dai giornali che quotidianamente sono in vendita nelle edicole di Francia. Più corretto sarebbe parlare di deserto dei tartari, di attese e lotte rituali: le polemiche divampano e si spengono prima di divenire interessanti, il nervosismo è scialbo in non apparente, la grinta delle testate dovrebbe non è percepibile.

Per l'osservatore della Francia, poco importa se occasionale o no, l'appuntamento con la stampa francese è divenuto un'esperienza quasi sconvolgente: fonte di continue delusioni. Possibile che un grande Paese d'Europa — il più ricco, almeno, di essere Grande — abbia una stampa così provinciale, così inconsistente? Chi non ci crede provi la mattina a comprare una mazzetta di quotidiani nazionali: prenda il Figaro, o il Figaro-Aurore, il Quotidien de Paris e Libération, Les Echos e Le Matin, La Croix e quant'altri. Vedrà che ci vuol più tempo per leggere la Frankfurter Allgemeine, più tempo per scorrere i tre quotidiani nazionali italiani, o il Times o El País di Madrid, che non una decina e più di giornali francesi.

Figaro fa pensare a un accendino non solo gettabile, ma che [illegible] funziona: contiene qualche istruttiva contro le istruzi e dopo due minuti lo puoi buttare. Il Quotidien fece scalpore quando fu inventato, negli Anni [illegible] per i titoli ingegnosi e la scrittura scapigliata: oggi è un giornaletto di parrocchia, gettabile dopo un minuto e mezzo. L'Aurore se hai fatto l'errore di comprarlo devi restituirlo all'edicolante e reclamare le mille lire che hai sborsato: è la copia di Figaro. Una beffa di Hersant.

Il Matin voleva essere la risposta della sinistra al monopolio delle destre sulla stampa, e non ha mai decollato. Libération naturalmente è un altro paio di maniche. E' spregiudicato, ha alcune inchieste originali e titoli allettanti. Ma è divenuto pettegolo, fuori Parigi perde il suo smalto, pullula di troiate e ha poche idee che durano. Due o tre anni fa conobbe il suo momento di gloria, cinse d'assedio perfino quel mostro sacro, ma sfiatato, che era Le Monde. Oggi Le Monde è in rimonta, si è snellito, ritrova la forza di una tradizione, torna a credere in se stesso. E' un giornale in difficoltà ma è l'unico che regge, in mezzo allo sfacelo generale.

Jean-François Revel, editorialista a Le Point e ex direttore dell'Express (diede le dimissioni nell''81, quando Goldsmith silurò Olivier Todd per una copertina che faceva apparire Giscard più vecchio di Mitterrand) sostiene che i lettori francesi, e dunque anche i giornalisti di qualità, hanno da una decina d'anni traslocato nei settimanali, o in periodici specialistici di successo come Expansion. O nella [illegible]se. Che i quotidiani regrediscono, perché per l'appunto non sono «macchine di informazione», all'americana. «Nei nostri quotidiani la regola del giornalismo è rovesciata: l'informazione è libera, e il commento è sacro», ironizza Revel. Ultimamente però anche le cifre sulle vendite dei settimanali sono allarmanti: l'Express, che è il periodico-guida, ha perduto il 5 per cento dei lettori. Le Point l'8. E a sinistra i concorrenti tracollano: il Nouvel Observateur ha perso più del 12 per cento in un anno.

I motivi di questa perdita di identità, nella stampa francese? In parte è il lutto dell'età d'oro delle riviste, che ancora pesa, lo sprofondare a partire dal '68 di periodici che non solo diffondevano idee — come fu il caso di La Nouvelle Revue Française, Esprit, Temps Modernes o «Lettres Nouvelles» — ma sponsorizzavano i giornali tradizionali ad aceme di loro, a cavare la scrittura, le inchieste. Negli Anni 70 sono nate nuove riviste di qualità (Débat, Commentaire, il nuovo Esprit di Paul Thibaud); nell'84 è sorta a Parigi una rivista di dimensione europea — la Lettera Internazionale di Antonin Liehm — ma ancora la stampa francese non ne profitta, anzi appare insanabile il divorzio fra intellettuale e giornalista, fra giornalista e lettore.

Gli intellettuali intervengono sempre più raramente sui giornali. Più che in qualsiasi altro Paese si rifugiano nei libri, nei pamphlet: troppi, si dirà, ma la stampa è divenuta inaccessibile, i giornalisti vi hanno preso il potere e tengono a mantenerlo. In parte è mutata la domanda del lettore: nell'era della televisione sono preferite le riviste specialistiche (di storia, arte, informatica, di geografia) e non i giornali che rincorrono il piccolo schermo e indicano come si deve parlare, e pensare, nel magico circolo parigino.

In quest'ottica, è più facile capire le vicende dell'Express, le ambizioni politiche che divorano imprenditoriale i Citizen Kane alla francese, il disprezzo viscerale che personaggi come Goldsmith o Hersant nutrono per i giornalisti, il potere redazionale dato agli uomini dell'amministrazione, e perfino della pubblicità. E' la scure che cade soprattutto sui giornalisti non classificabili politicamente, come dimostra il licenziamento all'Express di Philippe Meyer, reporter troppo indipendente della cultura, o di Jeanne Villeneuve, reporter dell'economia.

E' anche più facile capire come mai Goldsmith riesca in Francia e abbia invece fatto fallimento in Gran Bretagna, dove i giornalisti lo hanno messo ai margini, e dove è rapidamente naufragata la rivista Now! che il finanziere fondò alla fine degli Anni 70. Forse personaggi come Goldsmith hanno la partita facile perché i giornalisti in Francia non riescono a meditare sui propri scacchi, a farsi concorrenza fra di loro, a diventare insieme un contropotere. Affascinati dal Palazzo, ne scimmiottano le dispute, denunciano ora l'offensiva di destra, ora quella della sinistra, si attenuano in polemiche contro i monopoli di stampa.

Revel, che non è sospettabile di connivenza con Hersant o Goldsmith, sostiene che le concentrazioni «sono oggi indispensabili se si vuol razionalizzare le gestioni, ridurre i costi generali, sfruttare a pieno le tipografie». Ben altro è quindi il male, stando a Revel e ai lettori fattori più esigenti. Ben più inerente alla professione il giornalista francese è assai poco americano, non si muove se le autorità non parlano. Lo si è visto nello scandalo Greenpeace, rapidamente archiviato. E ancor più nell'affare di Carnobil, addirittura occultato. Forse il male è nella frase pronunciata recentemente da Serge July, direttore di Libération. «Abbiamo la classe politica più intelligente d'Europa», ha scritto in un libro peraltro acuto su Mitterrand. Pronunciata da un giornalista, una frase simile è sempre sospetta. A suo modo prefigura sempre un piccolo suicidio.

Barbara Spinelli

Morta autrice di best-seller degli Anni 20

PARIGI — E' morta ieri all'età di 97 anni, nell'ospedale di Neuilly dove era ricoverata, la scrittrice francese Germaine Acremant, nota soprattutto per il suo primo romanzo, *Ces dames aux chapeaux verts*.

Tradotto in 22 lingue, adattato per il teatro e per il cinema, il romanzo fu ai suoi tempi un grande best-seller. Scritto nel 1921, è una cronaca piena di umorismo del piccolo mondo delle zitelle di un villaggio del Nord, di cui la scrittrice era originaria.

Cavaliere della Legion d'onore, Germaine Acremant ha scritto altri 25 romanzi meno famosi.

MORTO IL DECANO DEI FILOSOFI ITALIANI

Guzzo, ultimo dei platonici

TORINO — *E' morto sabato pomeriggio il filosofo Augusto Guzzo. Aveva 92 anni. Nato a Napoli il 26 gennaio 1894, aveva insegnato filosofia teoretica e morale all'Università torinese dal 1934 sino al 1964.*

Guzzo è stato autore di decine di pubblicazioni e saggi. Fondatore della rivista* L'Erma*, redattore degli Annali della Scuola Normale di Pisa, era socio dell'Accademia delle Scienze, di quella dei Lincei e membro dell'Institut international de philosophie di Parigi. Nel 1959 era stato insignito della Medaglia d'oro dei benemeriti di scuola, cultura ed arte. Il 3 giugno di quest'anno aveva ottenuto un vitalizio di 24 milioni l'anno destinato a cittadini benemeriti. I funerali si terranno oggi alle 14,30.

Con Augusto Guzzo non solo scompare il decano dei filosofi italiani: sta piuttosto finendo un [illegible] della nostra filosofia, che l'odierno insaziato requieto gusto per le novità troppo spesso ha già spinto nell'oblio. E' il momento i cui esponenti si formarono nel pieno fiorire del neoidealismo, ma che vennero precisando le proprie posizioni personali negli anni tra le due guerre mondiali e nel secondo dopoguerra. E' sin troppo facile, per chi si accontenti di genericità storiografiche, classificare tali pensatori come «epigoni» e liquidare la loro opera come una poco originale ricerca di compromessi.

Così, per Guzzo, si può ancora ripetere che «*è stato un tipico rappresentante dello spiritualismo cattolico fiorito sul tronco gentiliano*». Il che è una falsità costruita su due verità parziali. E' vero, infatti, che Guzzo [illegible] dal 1912 conobbe Gentile a casa del suo professore di liceo Sebastiano Maturi, allievo di Spaventa; e ch'egli è stato un sincero credente. Ma Guzzo stesso, per mezzo secolo, polemizzò contro il *cliché* che serviva ad etichettarlo, magari senza leggerlo.

Fede che ispira

Nello studio delle attività umane, sia dall'inizio Guzzo fu colpito dalla «fede» che l'uomo ha nelle proprie capacità e che è alla base delle sue espressioni culturali. Sicché la religione positiva, per lui, coltiva una pianta nata da un germe che è all'origine di tutta la vita dell'uomo. E anche della natura, poiché Guzzo rifiutava l'opposizione di Natura e Spirito, negando di essere uno «spiritualista».

Quanto all'attualismo gentiliano, Guzzo ne condivise l'avversione contro gli irrigidimenti delle forme culturali, ma ne rifiutò, sin da *Verità e realtà*, *Apologia dell'Idealismo* (1925), l'assoluta [illegible] dell'atto quale autoprodursi di un Dio immanente. L'analisi dell'esperienza svelava, per lui, una irriducibile pluralità di persone, di singoli uomini con le loro passioni e slanci morali, con la loro capacità inventiva di «forme» sempre finite, che mai esauriscono il nostro infinito bisogno di valore. *Veritas mater temporis*: l'idealismo rielaborato da Guzzo era quello di Platone, della normatività dell'ideale, di una storicità lontana dal relativismo.

A tal fine egli trovava congeniale la sua fede cristiana. Ma, di là da questa «visione del mondo», l'opera guzziana conserva una gran vivacità per le ricche, sottili analisi della «cultura» umana: da quella artistica, a cui guardò sin dalla giovinezza (ma che sempre amò: è di quest'anno, in *Filosofia*, una breve nota su *Verdi dopo Wagner*), a quella morale, giuridica e politica, a quella scientifica. Guzzo fu un acuto fenomenologo delle forme d'esperienza e un penetrante analista delle trame concettuali che le interpretano.

Forse Guzzo è stato l'ultimo filosofo italiano che ha tentato il «sistema»: e alcune parti di questo — dall'*Io e la Ragione* alla *Moralità*, da *La scienza* alla *Religione*, da *L'arte* alla *Filosofia* — sono così *tremendous books* (come disse un amico americano, riferendosi anche alla loro mole) che non ebbero molti lettori. Ma egli ha pure lasciato più agili volumi, in cui raccolse anche saggi, discorsi e lezioni, ed ai quali può volgersi con vantaggio ancor oggi lo studioso di filosofia che non sia vittima del mito del «superamento».

Lo stile di questi libri li rivace e stimolante, come lo era no le sue lezioni ed i seminari, ch'egli tanto amava da continuarli anche dopo essere andato in pensione. Coloro — e sono molti — che ebbero la fortuna, come chi scrive, di averlo per maestro all'Università di Torino non dimenticheranno mai l'irripetibilità di quella scuola. Molti allievi di Guzzo sono ora docenti universitari: e tutti debbono a lui se, in qualche modo, hanno appreso a filosofare e a insegnare a filosofare.

Per gli allievi

Quando cominciai a conoscerlo, negli Anni Quaranta, egli era già stato colpito negli affetti più cari. Ed allora diede agli allievi non solo il suo sapere, ma anche un amore, un aiuto e un'esortazione al lavoro che non è retorico chiamare paterni. Proprio per poter pubblicare gli scritti dei suoi laureati fondò nel 1950 *Filosofia*, la rivista che ha continuato a curare, con le sue collezioni, sino agli ultimi giorni, quando l'età, [illegible] purtroppo, pesava.

Il ricordo che ne conserveremo lenisce la tristezza per la sua scomparsa, per il non poterne più udire la cara voce. La sua fu una vita lunga e seriamente operosa: possa quel che ci resta della nostra non far dimenticare, anche per questo aspetto, ciò che ci ha insegnato.

Francesco Barone

LA LINGUA CHE PARLIAMO - ETIMOLOGIE DI COMODO

La violenza non è del «vir»

Apprendo dallo spiritoso articolo di Gianni Vattimo, non senza motivo intitolato *Regali dell'estate*, sulla «Stampa» del 10 agosto, che Ida Magli ha pubblicato in prima pagina sulla «Repubblica» del 6 agosto un *Discorso del fallo*. L'impostazione del libro è solenne e fa venire in mente il *De bello gallico*, *Del principe e delle lettere* e *Dei delitti e delle pene*: intendendo diversamente quel *del*, si correrebbe il rischio di far credere che il fallo possa parlare, cosa che, a quanto so, non è ancora venuta in mente a nessuno; ma quello che più interessa è che, sul fondamento che i maschi hanno sempre aggredito la donna, si dà un'etimologia secondo la quale la parola *violenza* verrebbe dal latino *vir* «uomo». Oh, come sarebbe bello rispettare un po' di più la linguistica e la storia delle parole non tirandole, povere innocenti, nelle nostre personali ideologie!

Violenza è il lattino *violentia* che viene da *violentus* «violento», a sua volta da *vis* «forza» e non da *vir* «uomo». Da *vir* viene, bensì, *virtus* «virtù», alla quale, a quanto io so, non si possono imputare stupri o violenze sessuali di genere. Semmai, in certi periodi della nostra storia, *virtù* designò la capacità di fare in modo esemplare certe imprese e di qui venne, come è noto, *virtuoso*, rimasto nel linguaggio della musica. Ma Cicerone sapeva che *virtus* viene da *vir* e dice che propria della *virtus* è la fortezza, i cui uffici massimi sono due: il disprezzo della morte e del dolore. Altra che violenza contro le donne!

Vir vuol dire «uomo» in contrapposizione alla donna ma si tratta di un fatto puramente di lessico, visto che per dire «creatura ragionevole», in opposizione a bestia, i latini avevano *homo*, propriamente «nato dalla terra», «terrestre» e perciò in contrapposizione alla divinità «celeste».

La parola da cui viene *violenza* (per tramite di *violentus*), dicevo — adombrano, sulle infinite loro relazioni negli sfaccettati rapporti da essi intrecciati. Ci sono interi capitoli di retorica medioevale sui nomi. «*Come si può chiamare Manente un uomo che è sempre in giro e Legista un uomo senza legge?*», dice un autore delle origini. L'etimologia, cioè la pseudo-etimologia e la figura etimologica erano tenute in grande considerazione nel Medioevo. Ricordiamo Dante: «*O padre suo veramente Felice! / o madre sua veramente Giovanna, / se interpretato, sta come si dice!*» Si parla di San Domenico e se per Felice il valore è trasparente, per Giovanna bisogna sapere che il nome, ebraico, nei lessici medioevali figurava col significato di «grazia di Dio».

Come si vede, da nomi, per dir così, poco riguardosi, siamo arrivati al Paradiso, parola, che, attraverso il latino e il greco (in cui assunse il valore di «giardino»), risale ad una voce iranica che vuol dire «luogo recintato» e cioè ha un significato molto più umile e terrestre di quello che si potrebbe immaginare a prima vista.

Le parole, in verità, hanno anch'esse, come gli uomini, le famiglie, i popoli, i loro alti e bassi e la loro storia, a patto di conoscerla e di usarla con qualche competenza, è un capitolo affascinante delle vicende umane. Ma, per tornare al punto dal quale siamo partiti, ricordo che una signora, preside di una facoltà universitaria americana, voleva abolire, essendo femminista, la parola *chairman* «presidente» in quanto contiene la parola *man* «uomo» e voleva sostituirla con *chairperson*, composto con *person* «persona»; ebbene, alcuni buriosi, in un giornale studentesco, dissero che *person*, finendo in *son*, che vuol dire «figlio», andava in senso contrario ai propositi dell'illustre innovatrice.

Tristano Bolelli

RIVIVONO ANTICHI STRUMENTI

E tra i monti occitani risuona la «ghironda»

FRAGELATO — A Fragelato, piccolo Comune sciistico dell'alta Val Chisone, si è suonata la ghironda, antico strumento le cui corde sono fatte vibrare da una ruota di legno in movimento. E con la ghironda la piva veneta, il «caloubet» provenzale, il fifre (flauto dolce): tutti strumenti medioevali che solo a Fragelato rivivono, in una festa d'estate.

Da quattro anni, con la «Festa della ghironda», Fragelato radduna i rari suonatori di antichi strumenti musicali. Al concerto hanno partecipato, oltre gli italiani, il francese François Dujardin e l'ungherese Andras Vigh. Francia e Ungheria sono i due Paesi, con l'Italia, in cui la ghironda è stata «riscoperta» nel ventesimo secolo: il grande musicista Bela Bartok le dedicò alcune composizioni.

Beffa Airbus La Caledonian ammette

LONDRA — La compagnia britannica *British Caledonian* è stata vittima di un raggiro che ha reso possibile la vendita alla Libia di due *Airbus A-310* malgrado l'embargo Usa e britannico. Lo ha ammesso un portavoce della *British Caledonian* al quotidiano britannico *Daily Mirror*.

I dirigenti della *British*, a conferma della loro buona fede, hanno fatto riferimento a un telegramma inviato dal presidente della società francese che essi ritenevano la vera cliente — Georges Masurel — nel quale questi confermava la richiesta di acquisto. Ma Masurel, prosegue il giornale, ha smentito di aver mai inviato tale messaggio. «O il telegramma era un falso — ha detto il portavoce — o la società francese era coinvolta nella vicenda».

La vendita, del valore di circa 100 milioni di dollari, era stata perfezionata attraverso una società di Hong Kong, la *Service Airlines*, a condizione che gli aerei non venissero rivenduti ad alcuno dei paesi colpiti dall'embargo.

Quando, all'inizio di luglio, la *British Caledonian* venne a sapere che gli aerei erano stati ceduti alla società Cobra Airways, chiese a quest'ultima le garanzie di rito in fatto di rispetto dell'embargo. Avendo ottenuto tali garanzie con il telegramma dell'*Europe Aero Service*, la vendita è stata perfezionata.

Manovre navali con l'Egitto nel Mediterraneo, voci di nuovi raid

Usa-Libia: la tregua è finita

Washington preparerebbe un'azione per prevenire attentati - Assad vola a Tripoli: aiuteremo Gheddafi

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Con le truppe Usa che fingono un attacco dal mare e i soldati del Cairo che difendono la costa, le prime esercitazioni navali congiunte nel Mediterraneo tra Stati Uniti ed Egitto dopo il bombardamento americano della Libia ad aprile proseguono secondo un programma che il Pentagono definisce «di routine», senza alcun piano di entrare nel Golfo della Sirte o di attraversare la «linea della morte».

Ma al di là delle dichiarazioni ufficiali, Washington starebbe raccogliendo con preoccupazione dai servizi segreti occidentali segnali allarmanti di una volontà libica di rilanciare l'offensiva terroristica in grande stile, e starebbe organizzando una risposta su tre piani, puntando sul boicottaggio economico e sul sostegno alle forze che a Tripoli combattono contro Gheddafi, senza escludere una nuova azione militare: secondo il *Wall Street Journal*, anzi, il Pentagono avrebbe già allo studio un piano «per un nuovo e più ampio bombardamento», pronto a scattare con la distruzione dei depositi di petrolio.

La tregua nel Mediterraneo rischia dunque di finire. «Noi stiamo seguendo con occhio molto attento quel che Gheddafi sta facendo e sta programmando — ha confermato ieri il portavoce di Reagan, Larry Speakes —. La nostra politica nei riguardi della Libia ha bloccato il terrorismo, e non cambia: gli Stati Uniti sono pronti ad adottare qualsiasi misura necessaria a prevenire le attività terroristiche». Fino a questo momento, però, le esercitazioni militari nel Mediterraneo, secondo la Casa Bianca, «non sono da mettere in relazione con sviluppi recenti della situazione».

Denunciata da Mosca come «aperta provocazione», la manovra aero-navale sembra fino a questo momento avere il doppio obiettivo di agire da deterrente nei confronti di Gheddafi nel momento in cui il *leader* libico pare indebolito all'interno, e di segnare una svolta nelle relazioni politico-militari tra Usa e Egitto dopo il caso dell'«Achille Lauro». L'esercitazione congiunta (Washington dà ogni anno al Cairo 2,3 miliardi di dollari in aiuti militari) era infatti già in programma lo scorso inverno e fu rinviata dopo l'intercettazione da parte americana dell'aereo egiziano con a bordo i dirottatori palestinesi della «Lauro». L'Egitto aveva poi apertamente condannato il raid americano di aprile. Nei giorni scorsi, il governo del Cairo aveva chiesto che le manovre fossero tenute segrete, ma Tripoli le ha rese pubbliche, denunciando, con Jalloud, «l'occupazione dell'Egitto da parte dell'armata statunitense».

Con la Libia, anche la Siria ha duramente criticato l'esercitazione: giunto a Tripoli all'improvviso — lasciando a sorpresa senza interlocutore a Damasco il ministro degli Esteri spagnolo Ordonez, in visita ufficiale — il presidente siriano Hafez Assad ha assicurato che «in caso di attacco americano alla Libia, la Siria combatterà a fianco di Tripoli, come se fosse stata attaccata direttamente». Secondo fonti dell'amministrazione reaganiana, il *leader* libico ha deciso di lanciare un nuovo piano di largo sostegno al terrorismo contro gli obiettivi di sempre, usando come basi d'appoggio ambasciate e uffici libici all'estero.

«Ha già dimenticato la lezione», ha detto un alto funzionario governativo di Washington. La risposta americana si muove su tre piani, militare, cospirativo, economico. Dal punto di vista militare l'esercitazione navale in corso non ha obiettivi particolari, ma il *Wall Street Journal*, citando fonti del Pentagono, rivela che l'aviazione e la marina Usa intendono comunque «riunire le forze» per essere pronte nel caso in cui si rendesse necessario «un attacco veloce e punitivo» contro la Libia e in particolare contro obiettivi economici, come i centri petroliferi. I servizi segreti Usa sono già in azione, aumentando il programma di aiuti Cia a tutto il fronte cospirativo anti-Gheddafi, in Libia e in esilio.

Sul piano economico l'amministrazione americana si prepara ad una nuova opera di convincimento degli alleati europei per ribadire le sanzioni economiche fin qui adottate, sia pure con scarsi risultati, e per rafforzarle con la chiusura degli uffici libici all'estero, il boicottaggio del petrolio, il blocco della vendita di parti di armamenti e di attrezzature belliche sofisticate a Tripoli. Gli Usa non escludono di riprendere la discussione con gli alleati per valutare l'eventualità di un'azione comune della Nato contro il regime di Gheddafi.

Il piano statunitense prevede anche un'azione nel Ciad, d'intesa con la Francia, per espellere le forze libiche. Il vicecomandante in capo del comando Usa in Europa, generale Richard Lawson, è stato in missione in Ciad all'inizio di questo mese, per discutere con il presidente Habré, appoggiato dai francesi, le misure possibili per arrivare all'espulsione dei libici.

Ezio Mauro

IL PRIMO VIAGGIO DI CORAZON

Giakharta. La visita del presidente filippino Corazón Aquino si è conclusa con la firma di un accordo in base al quale i governi filippino e indonesiano si impegnano a trasformare l'associazione dei Paesi del Sud-Est asiatico (Asean) in un mercato comune entro l'anno duemila. La Aquino (era il suo primo viaggio all'estero da quando ascese al potere dopo la partenza di Marcos) ha avuto molti colloqui con il presidente dell'Indonesia Suharto (con lei nella fotografia all'aeroporto) che l'ha aiutata a badare al pericolo che possono rappresentare gli attivisti comunisti per il governo di Manila (Telefoto Agence France Press)

In Usa si parlava di 17 novembre-5 dicembre

Il Cremlino: non c'è data per il vertice

Polemica precisazione: «Nessun accordo in proposito, un summit ha senso solo se dà frutti» - Sulla moratoria voci di dissenso tra i militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *La data del secondo vertice Gorbaciov-Reagan non è ancora stata fissata, nessun accordo è stato raggiunto in proposito. Per bocca del primo viceministro degli Esteri, Vali Voronitsov, Mosca smentisce le anticipazioni di fonte americana secondo le quali Gorbaciov e Reagan avrebbero deciso di vedersi tra il 17 novembre e il 5 dicembre. E ribadisce:* «Un vertice non avrebbe senso se non desse frutti», se non portasse a «seri accordi sul disarmo». *Per esempio, su una messa al bando degli esperimenti nucleari: in proposito* «non ci sono ostacoli, perché siamo disponibili a ogni tipo di verifica sul posto». *Quanto alle «fughe di notizie» degli Usa, sono artifici: vogliono presentare il comportamento americano in questa fase delle trattative in «una luce più favorevole».*

Le parole di Voronitsov sono, probabilmente, un riferimento ai soli punti della lettera di Reagan usciti dal riserbo della Casa Bianca, e non un giudizio sulla risposta americana nel suo insieme: una replica ufficiale sovietica non c'è ancora stata, e più volte, nei giorni scorsi, Mosca ha ripetuto che il messaggio del presidente Usa «è in fase di studio attento e serio». Ma danno il senso del momento: dopo il rinnovo della moratoria unilaterale sugli esperimenti atomici, annunciato la scorsa settimana da Gorbaciov, Mosca manda, intorno alla decisione del Segretario generale, una fitta cortina retorica.

Come ieri. Insieme con Voronitsov c'era il maresciallo Akhromeyev, capo di Stato Maggiore e primo viceministro della Difesa: anche le sue parole sono state un rilancio nel campo americano delle critiche, delle accuse, della diffidenza nei confronti della moratoria: è stata accolta Oltreoceano. «Le obiezioni Usa sul tema delle verifiche — *ha detto Akhromeyev* — servono a nascondere il vero obiettivo di Washington, quello cioè di continuare a preparare le "guerre stellari" per spogliare le forze nucleari strategiche dell'Urss del loro valore». *Mirano a "disarmare l'Urss", quindi: a far sì che Washington «acquisisca la possibilità di minacciarla in permanenza con un massiccio attacco nucleare».*

Ma, ha detto Akhromeyev echeggiando il recente intervento di Gorbaciov, se gli Usa non desisteranno dal loro progetto stellare, Mosca «risponderà» *con «misure corrispondenti», che renderanno «fantasticamente costoso» il programma americano.* «Non sarebbe la risposta che gli Usa si aspettano»; sarebbe «una risposta che avvelenerebbe lo scudo americano». *Il capo di Stato Maggiore ha anche definito la possibile risposta sovietica «identica» all'«azione» americana: facendo sorgere il dubbio, in alcuni osservatori occidentali, che i militari stiano spingendo per l'adozione di un programma «stellare» pari a quello Usa, mentre i «politici» preferirebbero altre vie.*

La lettura «polemica» delle parole di Akhromeyev fa seguito alle voci di malumori negli ambienti militari dopo la nuova estensione della moratoria. Ieri, il maresciallo le ha respinte, ma in termini che a qualcuno non sembrati una larvata opposizione ad altri rinnovi: «La scelta della moratoria non è stata facile, ma è stata presa di comune accordo tra militari e politici sulla base di una valutazione equilibrata degli aspetti militari e politici del problema». *I vantaggi politici hanno in sostanza superato, finora, i costi subiti dal programma nucleare sovietico, che pure ci sono stati:* «Abbiamo dovuto accettare un certo danno, ma lo abbiamo considerato tollerabile»; *da un punto di vista puramente militare, infatti,* «la continuazione del test ha dato agli Stati Uniti certi vantaggi». *Ma l'ampiezza di questi vantaggi «è un'altra questione: l'equilibrio Est-Ovest non è stato alterato».*

Emanuele Novazio

Distrutti modernissimi impianti

Polonia, un rogo la tipografia pc

VARSAVIA — L'incendio che ha devastato nella notte fra sabato e domenica il più grande stabilimento tipografico del partito, nonché di tutta la Polonia, la Casa Stampa Polityka di Varsavia, ha provocato danni gravissimi, addirittura superiori a quelli indicati inizialmente, distruggendo l'intero dipartimento *offset* dotato di macchine modernissime. E' quanto emerge dai primi resoconti dei giornali, che riferiscono dichiarazioni di funzionari e vigili del fuoco secondo i quali, per le sue dimensioni, l'incendio è paragonabile a quello che nel 1985 distrusse il *Teatro Nazionale* di Varsavia.

Secondo un dirigente dello stabilimento, i danni causati dall'incendio sono molto più gravi del previsto in quanto, oltre alla perdita materiale pura e semplice (calcolata in oltre dieci milioni di dollari, l'equivalente di una quindicina di miliardi di lire), il fuoco ha distrutto proprio quegli impianti più moderni su cui si fondavano i piani di sviluppo tecnologico dell'azienda.

La tipografia del partito, che stampa fra l'altro gli organi quotidiani del partito e del governo, *Trybuna Ludu* e *Rzeczpospolita*.

I due giornali ufficiali sono usciti ieri regolarmente ma è annunciata invece la sospensione della pubblicazione per diversi periodici, ed è stato indicato che numerosi libri subiranno considerevoli ritardi.

Secondo le prime indicazioni non ufficiali l'incendio potrebbe essere stato provocato da un corto circuito, ma finora la commissione speciale incaricata di accertare le cause del disastro, che ha distrutto in un arco di 6 ore una superficie di 3 mila metri quadrati, pari al 10 per cento dell'intero stabilimento, non ha ancora reso nota alcuna risultanza dell'inchiesta.

L'intervento di Brandt al Congresso socialdemocratico tedesco, oggi parla Rau

La Spd tocca la corda antiatomica

Un piano di «sganciamento morbido» dalle centrali nucleari - Mitterrand da Kohl dopo l'incidente di Cattenom

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «*Chi dice amen, quando Washington sta ancora pregando, non fa l'interesse dei tedeschi*». Alla tribuna di Norimberga Willy Brandt ritrova la vecchia grinta, e attacca il governo sul tema favorito dell'acquiescenza alla politica americana. I 440 delegati *Spd*, che fino a venerdì discuteranno 600 mozioni, applaudono tiepidamente. Non è tempo di grandi entusiasmi per la socialdemocrazia tedesca. Applausi di pura cortesia accolgono le parole calorose con cui Brandt, e il capo del gruppo parlamentare Hans-Jochen Vogel, invitano il partito a far quadrato attorno a Johannes Rau, candidato alla Cancelleria federale.

Dunque non trascina nessuno la scritta che campeggia sopra la tribuna nel salone della Fiera di Norimberga: «*Con Rau, un futuro di sicurezza e socialità per tutti*». E' il pacato stile di Rau, che si preoccupa di far voti in centro. E che per questo insiste: io non farò il governo con i Verdi. Non si farà quella coalizione che qualcuno definisce rosso-verde. Definizione impropria, perché il rosso non è più da tempo il colore dominante nell'*Spd*. Basta dare un'occhiata alla sala di Norimberga, dove le bandiere multicolori testimoniano la prudenza, insieme cromatica e politica, del partito di Rau.

Una prudenza che può magari convincere il partito, ma non entusiasmarlo. Visibilmente i suoi dirigenti ne prendono atto: ciò che spiega l'enfasi sulla necessità di serrare i ranghi attorno a Rau. Dell'aspirante cancelliere, Brandt appoggia la linea: «*Sappiamo tutti — dice — che allo stato attuale non abbiamo partner per una coalizione a Bonn*». Ci vuole dunque la maggioranza assoluta, per poter governare da soli. Anche Vogel dice «*possiamo farcela*»; e davanti a una platea in cui serpeggia qualche perplessità inneggia alle qualità del «*caro Johannes*»: forza, saldezza, umanità.

Lui, Rau, mostra di avere fiducia in se stesso. Questa mattina prenderà la parola, con il compito piuttosto arduo di conquistare il partito, e di contendere la ribalta al suo rivale del 25 gennaio, Helmut Kohl, che proprio oggi riceve Mitterrand. Un incontro imprevisto e misterioso, un «*fuori menù del compagno François*», mormora qualcuno al Congresso.

Ieri Rau si è detto convinto che «*la maggioranza dei tedeschi vuole il cambiamento*». Sembra rispondergli per le rime la *Cdu-Csu*, che ha tappezzato il Paese di manifesti in cui si citano i successi in materia di economia e sicurezza: «*Voi avanti così, Germania*».

Sta di fatto che l'ultimo dei sondaggi mensili del settimanale *Der Spiegel* così distribuisce le intenzioni di voto dei tedeschi: il 45 per cento alla *Cdu-Csu*, il 40 all'*Spd*, ai Verdi il 7 per cento, il 6 ai liberali dell'*Fdp*. Se si votasse così a gennaio resterebbe al governo, sia pure con una maggioranza ridotta di qualche punto, l'attuale coalizione liberal-democristiana. Ma come non si stanca di ripetere Brandt, poche settimane prima che la socialdemocrazia ottenesse nel '72 il suo successo più grande, i sondaggi la davano per spacciata.

Conformemente alla strategia di Rau, che vuole collocare il partito al centro dell'opinione, Brandt ha cercato di fugare nel suo intervento una preoccupazione duplicemente centrista: che l'*Spd* sia contro l'America, contro la Nato. No, dice Brandt, l'alleanza è fuori discussione. Semplicemente vogliamo, con gli americani, una politica di concertazione alla pari. A parte la politica estera, e la politica sociale che resta fra le tradizioni dell'*Spd*, si punta molto sui temi della difesa dell'ambiente e della politica energetica.

Questi temi, di vastissima presa nell'opinione tedesca, non sono un'esclusiva dei Verdi. Il Congresso voterà su un piano di sganciamento in dieci anni dalle centrali elettronucleari, messo a punto da una commissione del partito. Naturalmente i Verdi chiedono molto di più, e molto prima: ma si ritiene che il prudente dosaggio del piano sia ciò che i tedeschi si aspettano, mediamente, da un governo che voglia chiudere il capitolo atomico, ma senza lasciare il Paese al buio. Gli energia nucleare e dei rischi connessi parleranno oggi anche Kohl e Mitterrand nel loro incontro a sorpresa. Tecnici dei due Paesi sono infatti al lavoro per valutare gli effetti dell'incidente di Cattenom, la centrale francese nei pressi del confine tedesco dove una perdita d'acqua ha fatto accendere domenica le spie dell'allarme atomico.

Alfredo Venturi

Incontri a Ginevra

Rischi di guerra per errore Nuove trattative fra Usa e Urss

GINEVRA — Rappresentanti di Stati Uniti ed Unione Sovietica hanno ripreso ieri a Ginevra i colloqui sui rischi di uno scoppio di una guerra nucleare per errore. Un breve comunicato congiunto ha precisato che si è convenuto di osservare il massimo riserbo.

Nel comunicato si afferma che l'incontro avviene «*nell'ambito delle consultazioni preliminari bilaterali per discutere il problema della riduzione dei rischi nucleari*».

Il gruppo degli esperti sovietici è guidato dall'ambasciatore Alexei Obukhov, che fa pure parte del gruppo di lavoro sulle armi nucleari strategiche nelle trattative per la riduzione degli armamenti, e quello americano dall'assistente segretario alla Difesa Perle, e da Robert Linhard, assistente speciale di Reagan.

L'avvio dei colloqui sulla riduzione dei rischi di una guerra per errore fu deciso da Reagan e Gorbaciov.

Un successo la campagna antiporno nel quartiere londinese colonizzato da profughi di Hong Kong

Niente sesso, siamo a Soho-Chinatown

Ideogrammi anche per i nomi delle strade - Resta aperto solo un sex-shop su dieci e si profila una gigantesca speculazione immobiliare

LONDRA — Scriveva Galsworthy in *La saga dei Forsyte*: «... *Soho è forse il nome adatto allo spirito dei Forsyte, disordinato, pieno di greci, di ebrei, di gatti, italiani, pomodori, di ristoranti con troppi colori e nomi stranieri, di gente che guarda affacciata dalle finestre; e quanto mai remota dallo spirito politico britannico*». Ma forse Galsworthy più sincero, lo scrittore dai costumi pudichi avrebbe anche descritto gli appartamentini di Luli, delle «modelle francesi», dietro le quali prometteva diverse «delizie».

La storia delle prostitute a Soho, difatti, è quasi antica come il quartiere, e già nel 1641 Anna Clark «esercitava dal brutto mestiere» (così la si descrive in documenti ufficiali che non lasciano dubbi sulla natura dei suoi guadagni) minacciava di bruciare l'intera Soho: la volevano buttar fuori dalla sua casa di malaffare.

Speriamo non succeda altrettanto oggi che il nuovo Municipio di Westminster ha dichiarato guerra a Soho o meglio, ai negozi pornografici, agli show spintissimi, alle librerie ed alle videoteche che, anche in vetrina, non lasciavano nulla all'immaginazione.

«*Era diventato offensivo, troppo*» dice uno dei tremila residenti (sono 70 mila, invece le persone che ci lavorano giornalmente). «*Tra il mio negozio* — aggiunge un proprietario di supermarket — *e il ristorante c'erano posti imbarazzanti. Francamente le madri non potevano venire qui con i loro bambini senza arrossire*». E' un cinese che parla a gran parte di Soho è ormai chiamata Chinatown, con i nomi delle farmacie, delle strade persino, scritti in ideogrammi. La comunità viene da Hong Kong.

«*Da sessantun negozi di sesso che esistevano* — spiega James Harris, del Westminster City Council — *le nuove disposizioni ne hanno lasciati sopravvivere dieci. Al momento, poi, ne esistono solo sei. Gli altri hanno dovuto chiudere battendi*». E' stata la polizia, assieme alla giunta cittadina, a far serrare le saracinesche. «*Alcuni ex proprietari sono in attesa di processo per cui, naturalmente, non posso fare commenti*», aggiunge Harris.

Westminster è il più importante dei trentadue quartieri di Londra che, dopo l'ultima vittoria conservatrice, ha guadagnato l'autonomia dal Glc (il laborista Greater London Council). Vi si trovano l'abbazia di Westminster, il Parlamento, i luoghi storici più importanti, e Soho. La giunta di Westminster, dotata di nuovi poteri legislativi, ha così stabilito che solo i negozi in regola con i nuovi regolamenti possono rimanere aperti ed ottenere il permesso da esporre bene in vista. Le vetrine, per esempio, spiega James Harris, non devono essere offensive, occorre evitare proteste da parte degli abitanti: «*Stiamo cambiando l'ambiente, la natura stessa del quartiere. Era diventato difficile lavorarci per i pensini business familiari*».

Basta girare per Soho oggi per verificare che i peep-show, gli strip-tease, i cartelloni più o meno osceni, i negozi con vetrine hard core, sono quasi spariti. Rimane «Anne Summers», una volta negozio selvaggio, oggi con un palo di reggipetti neri in vetrina e, davanti al merletto la scritta «Licensed sex shop». In Lisle Street, che era un bosco di negozietti e locali di strip-tease, ci sono quattro esercizi chiusi. In Moor Street, un peep-show per 50 penny timidamente cerca clienti tra un espresso-bar e una «casa del kebab». Un solo bed-show (spettacolo-letto) è rimasto a Compton Street. Insomma, non sembra quasi più Soho, questo quartiere centralissimo (i prezzi per le abitazioni salliranno vorticosamente) dal nome curioso.

Non viene da Suk — mercato, in arabo — come si pensa in genere, bensì dal grido di caccia del bastardo di Carlo II, duca di Monmouth. Perché — chi lo direbbe mai? — Soho nel 1600 era un parco reale e la gente ci andava a caccia. Ma un secolo più tardi era già costruito e pieno di stranieri: arrivavano gli esuli ugonotti e un tipografo scozzese nel 1708 si lamentava: «*Sembra di essere in Francia... Chi riconoscerebbe questo sono come parte di Londra?*».

Con l'uso e costume di mangiar fuori casa, cioè con l'avvento della borghesia e la diminuzione del personale di servizio, aprono i ristoranti, prima a decine, poi a centinaia. Soho diventa il centro della cucina internazionale, italiana, francese, greca, indiana. E più tardi cinese. «*Siccome all'inizio questi sex-shop non ubbidivano alla legge e non credevano alla serietà delle nostre intenzioni, abbiamo dovuto fare continue "visite"*», continua il rappresentante di Westminster. Scotland Yard difatti è tornata ieri ed i poliziotti — li si incontra per Frith Street con il loro cagnetto — vigilano.

In effetti il mercato del sesso era diventato inammissibile. Aveva però i connotati, diciamo, di Pigalle a Parigi, assumendo quel tono losco, torbido, tipico dei sessi repressi dell'Inghilterra. Molti i casi, difatti, di prostituzione infantile, di rapimenti di bambini. Alcuni pub erano diventati luoghi di raccolta. Ma non solo che, da Soho, il traffico si trasferisca altrove e che tutto ricominci come prima? «*Devono ottenere gli stessi permessi ovunque si trovino*», conferma Westminster.

Gaia Servadio

dal mondo

■ Tv egiziana senza danza del ventre

IL CAIRO — Niente più danza del ventre alla televisione egiziana. I dirigenti dell'Ente televisivo di Stato hanno dato ferree disposizioni perché non siano più trasmesse scene dello spettacolo più famoso del mondo arabo. E' un altro successo degli integralisti religiosi musulmani nella lotta contro la «*decadenza dei costumi*». Secondo quanto ha riferito ieri il quotidiano *Al Akhbar*, i responsabili dei programmi che manderanno in onda immagini delle celebri danzatrici incorreranno in severi provvedimenti.

■ Reagan per l'aumento limiti di velocità

NEW YORK — Il presidente Reagan sarebbe d'accordo nell'aumentare il limite di velocità negli Stati Uniti che ormai da vari anni è fissato a 55 miglia orarie, pari a circa 80 chilometri l'ora. Lo ha scritto il *New York Times* che riferisce come la questione sia importante soprattutto per gli Stati del West, dove da tempo gli automobilisti richiedono l'abolizione dell'attuale limite.

■ Siria, Iran, Libia: fine del vertice

NICOSIA — I ministri degli Esteri della Siria, dell'Iran, e della Libia, hanno terminato ieri pomeriggio a Damasco una serie di consultazioni durate due giorni. L'incontro è stato il quinto tenuto negli ultimi due anni dai ministri degli Esteri dei tre Paesi, i quali torneranno a riunirsi — ha informato la fonte — nel dicembre prossimo a Tripoli.

I ministri Sharaa (Siria), Velayati (Iran) e Mansour (Libia) hanno «coordinato le posizioni» tra i loro Paesi in vista del prossimo vertice dei «non allineati», che si terrà a Harare.

Inoltre, i tre ministri hanno esaminato i temi della «lotta contro l'imperialismo e il sionismo» nonché l'«appoggio ai Movimenti di liberazione e in primo luogo ai palestinesi».

È mancato ai suoi cari
MARCHESE
Ing. Giuseppe Folonari
pioniere dell'aviazione
Le annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Teresa Gianotti, i figli Giovanni, Anna con Ernesto Besozzi Grimaldi e Teresa, Barbara, Carlo, Francesca con Luciano Livi e Tecla, Alberto, Andrea, Vittorio con Laura Mezzani e Francesco, Giovanni, Consuelo con Bepi Dendena e Giulia, Carlo Alberto, Olga, Elda con Marco Balestrini e Tomaso. Fidanzati con Cristina di Sant e Giuseppe Pietra; le sorelle suor Anna, Ornellina Marini, Giuseppina con Ludovico Moroni, Antonia Redini; le cognate Olga e Gea Gianotti, nipoti e parenti tutti.
— Madonna della Scala, 03.8.1986

Bernardo, Mario Balestrini con Gegia Carlo e zio Costantino partecipano al dolore di Teresa e figli

Gina Massoni con Mariagia partecipa affettuosamente al dolore della famiglia

Carolina Besozzi con Costante e Peppa è vicina a Teresa e figli nel ricordo di GIUSEPPE.

Gli allievi del nipote Giulio, Lisa, Francesca, Marco, Camilla, Paola, Grazia Folonari con la direttrice famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del loro caro zio

MARCHESE
Ing. Giuseppe Folonari
è in cordoglio al dolore di sua Teresa e di tutti i Cugini.
— Brescia, 25 agosto 1986

Si uniscono al dolore della famiglia Sandra e Giuseppe Capra, Filippetto Guido, Beatrice Reynert di Lagnasco.

Augusto Marchisio Fiorio e figli, Ortensio Gazzaniga Fiorio e famiglia affettuosamente partecipano

Le famiglie Bolla Tortone e Scalese partecipano al dolore di Anna e dei suoi cari.

Il Consiglio d'amministrazione della Radiochirurgia Wipl/Kelchium Internazionale partecipa al grave lutto del dott. Fabrizio Folonari per la perdita del papà

Giuseppe Folonari
— Torino, 25 agosto 1986

I Colleghi della Radiochirurgia Wipl sono vicini a Fabrizio Folonari per la perdita del papà

Giuseppe Folonari
— Torino, 25 agosto 1986

Elena e Paolo Ballabeni partecipano al dolore della famiglia Folonari e dei cari Giovanni, Anna, Francesca, Ornella, Consolata, Elena e Fabrizio per la perdita del papà

Giuseppe Folonari
— Torino, 25 agosto 1986

Gli amici del Gruppo Librerie di Comunione di Torino, Vittorio Chionetti, Luciana Jona Vitale, Piergiorgio Re, Ermanno Tedeschi, partecipano al dolore di Consolata e Bepi

Piergiorgio ed Elisabetta partecipano al dolore di Consolata e Bepi

Franco e Luciana prendono parte al dolore di Consolata e Bepi

Ermanno e Claudia Tedeschi sono affettuosamente vicini a Consolata e Bepi.

Augusto e Aurora Blanc sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Niccolò e Maria Teresa di Susa e figli partecipano con grande affetto.

Mirella, Alberto Cavaliere e figli partecipano con affetto al dolore di Consolata per la perdita del PAPÀ.

Gianni e Marina Bertello partecipano al dolore di Consolata e Bepi

È mancata
Clelia Barroero
vedova Massone
Le annunciano i figli Ottaviano, Nella, Beppe con le rispettive famiglie. Funerali in Cuneo martedì 26 corrente ore 14,30 da corso Nizza 45.
— Cuneo, 25 agosto 1986

Partecipano al dolore della famiglia
Angelo Fabi
Luciano, Mariateresa Martinengo
Riccardo, Lella Colombari
Paolo, Marisa Brandolo
Piero, Marisa Bruno

Sono vicini a Nella e famiglia
Franco, Silvana Pulcheri
Enrico, Milena Indemini
Enzo, Adriana Tarizzo
Clara, Giovanna Ferro

È crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Gandiglio
(Bertino)
anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie Emiliana e Paola, la moglie, i genitori, il cognato, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione, via delle Vittorie 6, Moncalieri, ov'è la salma.
— Moncalieri, 25 agosto 1986

È crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Delro
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono addolorati i figli Rina con il marito Nino Prella, Giancarlo con la moglie Annamaria Rapetto, i nipoti Rossella, Marina con la relativa famiglia, Stefano, Alberto, Lorenzo, i fratelli Maria, Lucia, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 16, dalla chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 24 agosto 1986

La fidanzata Lucia con i nipoti Franca, Lucietta, Massimo sono vicini a Rina e Giancarlo.

In Rubiana il 21 agosto 1986 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico De Filippi
A funerali avvenuti ne annunciano con immenso dolore la moglie Luisa Castagneri, i figli Pier Giuseppe con la moglie Luisa Bertone e le figlie Francesca e Giovanna, Augusto con la moglie Thérèse Ottelini Visconti, la cognata Assunta Castagneri ved. Giuppone e famiglie, tre sorelle e parenti tutti.
— Torino, 26 agosto 1986

Il fidanzato Gianni Giuppone, con Pino e Marco, piange e ricorda Enrico.

La convivente Eleonora Lazzara ved. Bodio e il figlio Luigi sono uniti nel dolore a Lisa. Per Giuseppe e Luisa e parenti tutti partecipano commossi particolarmente nonni Augusto e Thérèse piangendo il caro nipote ENRICO.

La famiglia Lazzo partecipa al dolore della famiglia

È mancato ai suoi cari
Vittorio Mocchio
pensionato FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie e generi. Un particolare ringraziamento a Piera ed Emanuela per la loro costante vicinanza.
— Torino, 21 agosto 1986

Improvvisamente ci ha lasciati
Corina Bensi ved. Rivelli
anni 90
L'annunciano i figli Aldo e Bruno, la nuora Maria, i nipoti, le sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr., ore 10.15, partenza San Domenico Savio.
— Torino, 25 agosto 1986

Improvvisamente e mancato
Angelo Olivero
decoratore
Addolorati l'annunciano a figlia Vanna con la moglie Agostina e i nipoti Luca, Andrea e Anna. Funerali ad Airasca mercoledì 27 corrente, ore 15, da via dei Caduti 5.
— Airasca, 25 agosto 1986

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Bertoglio
Lo annunciano ingrati e parenti tutti. I funerali in Torino mercoledì, ore 9.30, presso la parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 25 agosto 1986

(Continua a pag. 5)

Agadir, Nevado, Città del Messico: il Lago Nios è solo l'ultima catastrofe d'una guerra mai dichiarata

Sos, agguato-Natura

Dieci anni fa, in Cina, il terremoto più sconvolgente: 750 mila vittime - Secondo la National Geographic Society Usa ci minacciano seicento vulcani - I discussi «segnali premonitori»

La storia dell'umanità è punteggiata di «date nere», quelle tragiche ricorrenze di morte e distruzione provocate dai cataclismi naturali che si scatenano nei due emisferi. Terremoti, eruzioni, uragani, onde assassine non hanno risparmiato praticamente nessun angolo della Terra, colpiscono quasi sempre all'improvviso e solo di recente la scienza moderna delle previsioni ha cominciato a «leggere» nelle profondità del globo, a frugare fra gli abissi degli oceani, a capire il corso bizzarro dei venti per anticipare, almeno in parte, la furia devastatrice degli elementi.

La sciagura più spaventosa, di cui si abbia notizia, è il sisma che devastò la regione cinese di Tangshan il 28 luglio 1976. Un terremoto misurato in oltre otto gradi della scala Richter, che fece non meno di 750 mila vittime.

Solo nel 1976 si apprese che le acque avevano «spostato», fino all'altezza di tre metri, una faglia lunga 150 chilometri cancellando città, villaggi, strade, linee ferroviarie e acquedotti. Altra circostanza impressionante, i *geyser* di sabbia scaturiti nelle zone vicine all'epicentro e rimasti attivi per giorni.

Nel dopoguerra un posto a sé occupa il terremoto che rase al suolo il 29 febbraio 1960 la città marocchina di Agadir: 12 mila morti accertati, quasi tutti sepolti sotto un'immensa coltre di calce viva per il timore di epidemie, non potendo inumarli altrimenti.

Sempre in quell'anno, la Terra tremò nel Cile meridionale (5.700 morti) ed a Lar, nell'Iran (450 vittime).

Oggi i tecnici sono riusciti ad individuare le regioni dove la situazione tettonica può preludere allo scorrimento o alla collisione delle fasce in cui è suddivisa la litosfera, la parte più esterna e rigida della Terra. Fra le più attive risulta la cosiddetta zolla di Cocos, nel Messico, una specie di «triangolo maledetto» che si appoggia ad Est sul «piede» dei Caraibi, ad Ovest sulle rive del Pacifico ed a Sud sulla placca di Nazca. Ciò spiega la frequenza dei fenomeni tellurici a Città del Messico, culminati nello spaventoso terremoto del 28 settembre 1985. Diverse migliaia i morti, interi quartieri della capitale distrutti, un colpo quasi mortale all'economia tanto disastrata del Paese.

Quello messicano fu uno dei più violenti sismi del secolo, sia per durata che per intensità, dopo la tragedia di San Francisco del 1906. Ugualmente devastanti furono i terremoti registrati, quasi sempre in regioni molto popolate, nell'Iran settentrionale (1° settembre 1962, 12.300 morti); nel luglio dell'anno successivo a Skopje, in Jugoslavia (1.100 morti); il 31 maggio 1970 nel Perù (quasi 67 mila morti); l'antivigilia del Natale 1972 a Managua, in Nicaragua (12 mila morti).

Il 4 febbraio 1976 fu la volta del Guatemala (23 mila morti), il 17 agosto toccò alle Filippine contare ottomila vittime sull'isola di Mindanao. Il 24 novembre è l'Anatolia turca a piangere 3.800 vittime.

Per l'Italia non si può non ricordare il Belice, in Sicilia (15 gennaio 1968, 926 morti); il migliaio di vittime nel Friuli (6 maggio 1976), i 4.800 morti nell'Irpinia, il 23 novembre 1980. Sono ferite che continuano a bruciare, che alimentano polemiche sull'efficacia e sulla prontezza di intervento dei servizi di protezione civile, che ripropongono l'avvilente fenomeno dei baraccati a vita.

Diverso, ma non meno preoccupante, il discorso sui vulcani che uccidono. Secondo una mappa aggiornata della *National Geographic Society* americana, sono circa 600 quelli considerati attivi, spesso dormono per secoli e si svegliano improvvisamente con pochissimi segni premonitori. Come il Nevado del Ruiz «scoppiato» la notte del 14 novembre dello scorso anno sopra la cittadina di Armero, nella Colombia occidentale, 170 chilometri a Nord-Ovest di Bogotà.

I vulcanologi lo tenevano sotto osservazione da tre mesi e non sembravano dare eccessivo peso al fatto che avesse cominciato ad eruttare dopo un sonno durato quasi mezzo millenio. Dalla cima innevata del vulcano, alta 5.389 cinquemila metri, un'immensa colata di fango travolse Armero e i tre villaggi circostanti di Santuario, Carmelo e Pindalito, alcuni detriti incandescenti vennero scagliati fino a 15 chilometri dal cratere. I morti furono oltre 25 mila, il più alto numero di vittime dopo l'eruzione della Montagne Pelée, in Martinica, che all'inizio del secolo uccise 30 mila abitanti dell'isola.

In precedenza, nel 1951, si era risvegliato il vulcano Lamington, nella Nuova Guinea (quattromila morti); nel 1980 tornò in attività il Mount St. Helen, nello Stato di Washington: bilancio 83 vittime e 40 mila ettari di vegetazione in fiamme.

Infine, restano gli insulti naturali giunti dal cielo e dal mare. Ed ecco gli uragani caraibici dai leggiadri nomi di donna che flagellano le coste americane, i tifoni ed i cicloni tropicali che soltanto nel Bangladesh hanno causato quasi 400 mila morti in un ventennio, il *tsunami*, la terribile onda frontale del maremoto che travolge a morte ogni anno centinaia di persone lungo le coste del Giappone e della Corea. In sostanza, l'uomo esplora il cosmo ma non conosce ancora bene la terra su cui vive.

Piero de Garsarolli

Geyser di morte

I gas si sono liberati mantenendosi a bassa quota Micidiale interazione tra acque e fluidi vulcanici

L'emanazione di gas tossico avvenuta in Camerun nei pressi del lago vulcanico di Nios, con i suoi tragici effetti sulla popolazione, ci pone nuovamente di fronte a una catastrofe naturale di sconcertanti proporzioni. Le notizie di stampa e i dati scientifici disponibili non permettono attualmente di accertare l'effettivo meccanismo di innesco del fenomeno. E' però possibile azzardare alcune ipotesi.

Il Camerun è un Paese ricco di gas naturale, generalmente associato a giacimenti petroliferi che si riscontrano in rocce sedimentarie loro diverse da quelle vulcaniche. Il fenomeno di Nios dunque non ha a che vedere con questo gas naturale ma con il vulcanismo della regione in cui il lago si trova, anche se un eventuale disequilibrio profondo legato al movimento di gas naturale può avere contribuito a inasprire la catastrofe.

Per poter meglio valutare i processi geologici e geochimici che hanno causato la sciagura è necessaria una dettagliata conoscenza della stratigrafia locale (successione verticale dei diversi tipi di rocce), dei dati geochimici relativi ai materiali emessi e degli eventuali eventi sismici (microsismi) che hanno accompagnato il fenomeno.

Una certa analogia con manifestazioni vulcaniche simili ci permette tuttavia un approccio generico di tipo qualitativo.

Il Lago di Nios giace al di sopra di una struttura vulcanica «circolare» di dimensioni chilometriche, detta caldera. Questi sistemi vulcanici sono stati accuratamente studiati nel corso degli ultimi anni. Durante la «fase di riposo» il vulcano mantiene un'attività di fondo idrotermale, caratterizzata dall'emissione di vapori prodotti dall'interazione tra le acque circolanti, di origine meteorica, e i fluidi vulcanici.

Questa attività produce le fumarole, esalazioni gassose ricche in vapor d'acqua, idrogeno, acido solfidrico, cloridrico e fluoridrico nonché metano, ammoniaca, azoto e qualche gas nobile. E' verosimile che il fenomeno interessi il fondale del Lago di Nios in modo tale da indurre la dissociazione degli acidi in soluzione acquosa e da causare un elevato grado di acidità dell'ambiente lacustre in prossimità del fondale.

Se aumenta il flusso di calore proveniente dalla camera magmatica profonda del centro vulcanico, viene a innescarsi, nelle rocce prossime al fondale, una repentina transizione liquido-gas con un concomitante aumento di volume che causa, a sua volta, una vera e propria eruzione a pennacchio, geyseriforme.

Il verificarsi del fenomeno coinvolge la colonna di materiali sovrastanti il fuoco in cui avviene il disequilibrio termodinamico. Viene quindi elettata nell'atmosfera una nube costituita da fasi solido-liquido-gassose di bassissima densità (non superiore a 0.01 grammi per centimetro cubo) che può essere facilmente trasportata dal vento e avere effetti devastanti sull'ambiente circostante. Durante l'eruzione si ha l'ossidazione dell'acido solfidrico con produzione di acqua e anidride solforosa, quest'ultima particolarmente tossica.

Una dinamica eruttiva di questo tipo, con un grado di nocività trascurabile, è stata osservata nel lago intracraterico del vulcano Poás in Costa Rica. Pennacchi di zolfo e anidride solforosa sono anche stati fotografati dalle sonde Voyager 1 e Voyager 2 su Io, satellite di Giove.

Probabilmente nel caso del Lago di Nios non si è sviluppata fino in fondo l'eruzione geyseriforme, ma i gas vescicolari si sono liberati dalla superficie del lago rimanendo a bassa quota e provocando i fenomeni fisico-chimici responsabili delle numerosissime vittime.

Corrado Cigolini
geologo

Per Tazieff «la morte è indolore»

PARIGI — Le emanazioni di gas tossico che hanno fatto strage nella regione del Lago di Nios in Camerun sono dovute ad «una emissione mai violenta di anidride carbonica e acido solfidrico». Lo ha affermato il vulcanologo francese Haroun Tazieff.

Se l'emissione fosse stata violenta, ha spiegato Tazieff, il gas, proiettato a forte altitudine, si sarebbe mescolato all'aria e non sarebbe stato pericoloso.

Per contro, quando si tratta di una emissione non violenta, il gas scivola sulla superficie terrestre perché «è più pesante dell'aria», e forma uno strato di molti metri di spessore. «Si muore asfissiati senza soffrire».

Un Camerun a sviluppo frenato

DAL NOSTRO INVIATO

Con nove milioni di abitanti su una superficie di 470 mila chilometri quadrati — circa una volta e mezza l'Italia — il Camerun è lo Stato più interno del Golfo di Guinea. Malgrado la sua estensione sia piuttosto modesta rispetto ai grandi Paesi africani, confina con sei nazioni (da Ovest, Nigeria, Niger, Ciad, Repubblica Centroafricana, Gabon, Guinea Equatoriale) ed ha un ruolo strategico di primo piano, come ben riconobbero i colonizzatori di Londra e Parigi.

Il territorio attuale nacque infatti nel 1961 dalla fusione tra il Camerun in amministrazione fiduciaria francese e la parte meridionale del Camerun britannico. Undici anni dopo un referendum avrebbe posto fine al carattere federale della Repubblica, dandole un assetto centralista.

Massima espressione del potere esecutivo, il Presidente — eletto ogni cinque anni a suffragio universale — governa attraverso il monopartitismo. Unica formazione politica legalizzata è il «raggruppamento democratico del popolo» (rdpc), ex «unione nazionale camerunese» un cartello che raccoglieva diversi orientamenti politici. A fianco del capo di Stato (dal novembre '82 Paul Biya) lavora un'assemblea legislativa monocamerale.

Le potenze coloniali hanno lasciato traccia nel bilinguismo anglo-francese (cui si affiancano parlate bantu) e nella forte componente cristiana, minoritaria tuttavia rispetto alla diffusione di islam e culti animistici fra le 24 tribù nazionali.

Come la vicina Nigeria, il Camerun possiede ingenti risorse minerarie: soprattutto alluminio, ma anche petrolio, oro, ferro, bauxite, argento, titanio. Oltre naturalmente al gas naturale, che secondo le stime raggiunge i cento miliardi di metri cubi. Solo un modesto numero di giacimenti vengono tuttavia sfruttati al meglio delle loro possibilità.

L'economia resta fondamentalmente agricola, con discreta redditività. Tra le principali voci nell'export figurano infatti cacao e caffè, seguiti da arachidi, sesamo e banane.

Biya, successore di Ernest Ahidjo — filofrancese, resse il Camerun fino all'82 — ha «regnato» con mano ferma, portando a compimento un processo autoritario maturato negli Anni Settanta. Suo il programma di «autonomia alimentare» che punta sull'agricoltura per fare uscire il Paese dalla crisi. Malgrado i passi avanti e gli ambiziosi tentativi (fra cui il programma Sahel verde) l'economia stenta tuttavia a decollare, complice un incremento demografico di 200 mila unità l'anno.

e. st.

Tokyo, in tasca il mini-geiger

Il prezzo del rilevatore sarà di 800 mila lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — In Giappone presto tutti potranno avere il loro rilevatore di radioattività tascabile, facile da usare anche per un bambino, di costo relativamente basso, circa 800 mila lire. Il prototipo è stato presentato ieri dai suoi ideatori, un gruppo di cittadini che frequentano l'Università popolare per adulti di Kyogakusha.

Tetsuo Yasaka, preside dell'università, ha spiegato come è nata l'idea: in giugno, a conclusione di un seminario sulla pericolosità delle centrali nucleari, organizzato dopo la catastrofe di Cernobil, i partecipanti hanno concluso che sarebbe stato meglio se la gente che risiede in prossimità delle centrali (in Giappone sono trenta quelle attualmente in funzione), avesse la possibilità di rilevare per conto proprio la radioattività, senza dover aspettare i dati ufficiali forniti dal governo. Così, con la collaborazione di alcuni tecnici specializzati nella produzione di rilevatori di radiazioni per uso medico, è stato prodotto il prototipo che, al contrario dei contatori Geiger convenzionali, offre il vantaggio di essere leggero, compatto, maneggevole e di non richiedere nessuna particolare perizia.

Quanto prima il «personal detector» verrà prodotto su ampia scala, offerto a tutti i cittadini che hanno una «coscienza anti-nucleare». «La nostra speranza — ha detto Tetsuo Yasaka — è che lo comprino tutti coloro che vivono nelle zone dove sono in funzione centrali nucleari — ha detto Tetsuo Yasaka — in modo che si formi una rete civile di vigilanza contro le "fughe" di radiazioni, anche quelle minori». r. p.

Il capo della delegazione sovietica alla riunione dell'Aiea a Vienna

«Diremo tutto su Cernobil»

Esperti internazionali esamineranno il rapporto dell'Urss - Il fungo atomico raggiunse i 1200 metri

VIENNA — «Siamo pronti a rispondere a ogni domanda e preparati ad ogni critica». Lo ha detto il capo della delegazione sovietica, Valeri Legasov, nella riunione che ha aperto ieri la conferenza di esperti di 50 Paesi che per 5 giorni esamineranno il rapporto delle autorità sovietiche sull'incidente nella centrale in Ucraina. I 500 studiosi, tra cui alcuni dei massimi esperti nucleari del mondo, sono ospiti della «Agenzia internazionale per l'energia».

Legasov, dopo aver sottolineato che il rapporto su Cernobil è stato inviato su concorde iniziativa di Gorbaciov e del direttore dell'Agenzia Blix, ha dichiarato che l'Unione Sovietica «ha una lunga esperienza in fatto di centrali nucleari: trent'anni fa lo abbiamo dimostrato in un impianto presso Mosca... e perciò, benché altre fonti di energia non manchino nell'Urss, abbiamo deciso di dedicarci all'energia atomica». Secondo Legasov «nei primi trent'anni non ci sono stati problemi e l'incidente di Cernobil è stato uno scossa per il nostro ottimismo».

Legasov, vicedirettore dei programmi nucleari sovietici, ha ammesso che «in Urss abbiamo cominciato troppo tardi ad addestrare il personale tecnico con i simulatori elettronici. Questi sono indispensabili per evitare incidenti e oggi il programma che li prevede è uno dei nostri principali obiettivi». Il capo delegazione ha rivelato che metà dei reattori nucleari sovietici sono stati disattivati per consentire controlli.

Il capo della delegazione sovietica ha aggiunto di sperare che la riunione degli esperti dell'Aiea porti a soluzioni «costruttive» e si è detto sicuro peraltro che «l'incidente non fermerà il futuro dell'energia atomica».

Nella riunione sono stati rivelati altri particolari sul rapporto sovietico. Il «fungo atomico» su Cernobil ha raggiunto il 27 aprile scorso l'altezza di 1200 metri e la temperatura nel nucleo del reattore ha superato i 1700 gradi.

Le cause dell'incidente derivano — secondo il rapporto sovietico — da un esperimento, non proibito negli impianti nucleari, che permette di controllare a una bassa potenza del reattore (circa 30 Mw) il funzionamento delle turbine che producono l'energia. A una bassa potenza le turbine dovrebbero essere in grado, invertite, di raffreddare il reattore.

Ma l'esperimento, a causa di errori «umani» e di una «scarsa preparazione», non è riuscito. La potenza del reattore è stata abbassata sotto i 28 Mw e sono state anche disattivate le quattro pompe che dovevano garantire il raffreddamento dell'impianto. Le turbine, mancando la necessaria potenza, non sono state in grado di far funzionare gli impianti di raffreddamento e il reattore si è surriscaldato.

Altri errori del personale sono stati quelli di bloccare tutte le apparecchiature di allarme e di continuare l'esperimento finché nella notte del 26 aprile la situazione è sfuggita al controllo degli operatori. Due esplosioni si sono susseguite all'una e 24 minuti nel blocco numero 4: «Materiali incandescenti e scintille sono stati proiettati in aria, altri sono caduti sul tetto del reattore dell'impianto causando l'incendio», è spiegato nel rapporto secondo cui le cause principali della catastrofe sono state «improbabili coincidenze fra violazione dei regolamenti e delle disposizioni da parte del personale».

Centotrentacinquemila persone sono state evacuate e 31 finora sono i morti: «Secondo le indagini scientifiche condotte dopo l'incidente si è constatato che le foreste possono fungere da accumulatori di sostanze radioattive. I radionuclidi che vengono assorbiti dal legname rimangono nelle fibre di esso senza propagarsi».

Due mesi di guasti a Tarragona

Spagna, spenta centrale atomica

MADRID — La centrale nucleare *Asco II* di Tarragona è stata fermata. Una serie di inconvenienti nelle ultime settimane (l'ultimo dei quali ieri ha indotto autorità e direzione della centrale a sospendere l'attività.

Il reattore del secondo gruppo della centrale si era bloccato automaticamente 5 volte dal primo luglio a causa di altrettanti guasti individuati dal sistema di sicurezza. Il prefetto di Tarragona, Vincente Valero, aveva quindi inviato un messaggio al presidente del *Consiglio della Sicurezza*, chiedendo immediate indagini.

Gli ultimi due blocchi automatici sarebbero avvenuti venerdì e sabato scorsi. Nel primo caso si è chiusa una valvola di isolamento dell'acqua in uno dei generatori a vapore. La centrale però ha ripreso a funzionare nella stessa serata. Alle 6 di sabato, tuttavia, un'altra emergenza ha posto nuovamente fuori servizio l'impianto. Questa volta il guasto è avvenuto nel circuito del raffreddamento ad olio di uno dei tre trasformatori.

Ieri, infine, ennesimo guasto, scoperto durante un'ispezione dei sistemi di sicurezza. E' stata trovata rotta una valvola di isolamento del vapore del sistema secondario di raffreddamento del reattore. Anche di quest'ultimo guasto è stato informato il *Consiglio per la sicurezza* che ha disposto l'invio sul luogo di due ispettori.

E' la seconda volta nell'estate che questa valvola di isolamento va in avaria. Ed è a causa di tale inconveniente che il primo luglio scorso si produsse un guasto nel reattore che causò la rottura di due delle tre valvole che compongono il triplice sistema di sicurezza. Se tutte e tre le valvole si rompessero simultaneamente, potrebbe prodursi una fuoriuscita di vapore all'esterno della centrale con possibile contaminazione.

Esperti americani

Per il cesio di Cernobil si rischiano 50.000 morti

WASHINGTON — Secondo il *Washington Post* un controllo degli allegati al documento sovietico sugli effetti della sciagura di Cernobil confermerebbe che, secondo calcoli sovietici, da 30 mila a 50 mila persone potrebbero morire nei prossimi 70 anni per aver consumato cibo contaminato con cesio radioattivo.

Il quotidiano pubblica le dichiarazioni di un esperto americano, Franck Congel, che sta seguendo a Vienna i lavori della «Agenzia internazionale per l'energia atomica» secondo cui la cifra è corretta e il numero dei morti potrebbe essere di questa grandezza. Il cesio radioattivo viene assorbito dal terreno e da questo passa alla vegetazione.

Il rapporto aggiunge però che si tratta di calcoli teorici che potranno essere in futuro ridotti, sulla base di nuove rilevazioni.

L'arrivo della corazzata New Jersey riapre le polemiche sulla sosta delle unità americane dotate di armamenti nucleari

Sasebo. La corazzata New Jersey entra in rada affiancata dai battelli degli antinucleari

Giappone, nave scomoda in porto

Pubblicata la testimonianza di un ex ministro: nel '74 Tokyo autorizzò gli ancoraggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La gigantesca nave da guerra *New Jersey*, 45 mila tonnellate, mille e seicento uomini d'equipaggio, è entrata domenica mattina nel porto di Sasebo. Contemporaneamente altre due unità della Settima Flotta Usa hanno gettato le ancore a Yokosuga e a Kure. Violente manifestazioni si sono svolte in tutti e tre i porti: a Sasebo la polizia ha arrestato cinque persone, barche cariche di dimostranti si sono avvicinate alla *New Jersey* che ha ben visibili sul ponte i missili metallici che racchiudono i missili *Tomahawk* i quali possono portare testate nucleari.

Il problema è sapere se la nave è davvero armata con queste testate atomiche perché, in questo caso, si tratterebbe di una violazione dei «tre principi antinucleari» in base ai quali il Giappone non può produrre, possedere o ospitare sul proprio territorio armi atomiche. Ieri, a bordo della *New Jersey* l'ammiraglio Taylor ha dichiarato che «è politica del nostro Paese non confermare e non negare la presenza di simili armi»; quando gli hanno chiesto se era a conoscenza della politica dei «tre principi antinucleari» del Giappone ha risposto: «Noi comprendiamo e rispettiamo i sentimenti del popolo giapponese nei confronti delle armi atomiche».

Mentre però si svolgeva questo scambio di battute, ormai di rito ogni volta che una nave della Marina americana attracca in un porto giapponese, il quotidiano *Asahi* è uscito con una testimonianza postuma dell'ex ministro degli Esteri Kinamura, morto nel 1983. Pochi giorni fa la vedova di Kinamura ha autorizzato la pubblicazione dell'intervista rilasciata dal marito all'*Asahi* nel 1974 e mai finora pubblicata per ragioni di convenienza politica. L'intervista rivela che Giappone e Stati Uniti proprio nel 1974 avevano raggiunto un accordo non ufficiale in cui si autorizzavano le navi americane con a bordo ordigni nucleari a gettare l'ancora nei porti del Giappone.

E' questa la prima volta che viene resa pubblica una dichiarazione in questo senso di un alto esponente del governo giapponese, mentre da parte americana già nel 1974, per bocca dell'ammiraglio LaRocque e nel 1981, per bocca dell'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Tokyo, Reischauer, era stato apertamente riconosciuto che i tre principi antinucleari giapponesi venivano sistematicamente violati. In pratica, il Giappone ha quindi finora praticato la politica dei «due principi nucleari e mezzo» e se l'accordo non ufficiale raggiunto nel 1974 tra i governi dei due Paesi non è stato ufficializzato è perché subito dopo è caduto il gabinetto Tanaka. Questo almeno è quanto riferisce il quotidiano *Asahi*, secondo cui la presenza contemporanea di più navi da guerra degli Stati Uniti in porti giapponesi è una mossa di un più ampio disegno americano che mira a potenziare la presenza navale statunitense in Estremo Oriente in conseguenza del rafforzamento nella stessa area della flotta sovietica. Il che equivarrebbe a un sempre più profondo coinvolgimento del Giappone nella strategia americana nel Pacifico, finora come partner passivo ma recentemente, e con sempre maggiore insistenza, spronato a assumere un ruolo attivo, soprattutto aumentando i propri bilanci militari.

Renata Piaz

(Segue da pagina 4)

Sentitamente si è scelto per ricongiungersi alla adorata Luciana e Cordelia

prof. Augusto Guzzo
dell'Università di Torino
accademico dei Lincei

Ne danno il triste annuncio il nipote **Diego Acquaviva** con le cognate **Jessica Cohe** ed **Elettra Capone** e **Giuliana Cavallo**.
— Torino, 25 agosto 1986

Sandi, Angela, Lucio, Maria Rita, Enzo, Bruno ed il **Personale tutto** della **Blue Tour** di Napoli apprendono viva pena di dolore che ne colpisce il dr. Diego Acquaviva e la signora Jessica per la morte del

prof. Augusto Guzzo
— Napoli, 25 agosto 1986

Il **Personale tutto** della **Blue Point** e della **Italcard Napoli** partecipa al dolore del dr. Diego Acquaviva per la morte del suo zio

prof. Augusto Guzzo
— Napoli, 25 agosto 1986

Il presidente dell'istituto italiano per gli Studi Filosofici avv. **Gerardo Marotta** il direttore, prof. **Giovanni Pugliese Carratelli** il segretario generale prof. **Antonio Gargano** il **Consiglio direttivo** del **Centro Scientifico** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

prof. Augusto Guzzo
amatissimo dell'Università di Torino

che ha contribuito con costante impegno ed entusiasmo dalla cattedra torinese e con la costante attività di scrittore al progresso degli studi di filosofia in Italia ed è stato tenace sostenitore e collaboratore dell'istituto italiano per gli Studi Filosofici fin dalla sua fondazione
— Napoli, 25 agosto 1986

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del illustre Socio nazionale

prof. Augusto Guzzo
— Torino, 26 agosto 1986

Con infinita commozione **Luigi Bavagnoli** annuncia la scomparsa del suo amato maestro

Augusto Guzzo

Rievocandone la vibrante opera di pensatore originale e profondo e ammaestrato indimenticabile maestro ci lascia nella filosofia italiana
— Rapallo, 25 agosto 1986

Flavio Cuniberto ricorda il suo **PROFESSORE**.

È mancata ai suoi cari

Marialuisa Margo in Chemi

Lo piangono marito, figli, congiunti, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Calderini ed equipe tutta Ostetrica San Giovanni vecchio per le assidue cure prestate. Funerali domani ore 8.30 partenza da San Pellegrino (corso Racconigi)
— Torino, 26 agosto 1986

I cugini **Stella** sono vicini al dolore della famiglia

La famiglia **Pizzetti** si associa al dolore

È prematuramente mancata alla casa del Padre

Rosa Vaudetto ved. Tosco
di anni 84

Lo annunciano a coloro che la vollero bene i figli **Ermanno** e **Germano**, la nuora **Clelia**, gli amatissimi nipoti **Marcello** con **Elisa** e il piccolo **Pietro Enrico**, il fratello, le cognate, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare alla prof.ssa Irene Gamna per le sue amorevoli cure non non, eventuali offerte alla parrocchia. Funerali giovedì 28 agosto ore 10.15 Sacro Cuore di Gesù, via Feletto 98, partenza dall'ospedale Molinette
— Torino, 26 agosto 1986

È prematuramente mancata

Ester Garbaccio ved. Boggio

Ne danno il triste annuncio i figli **Emanuele** ed **Edda** con **Mirella** e **Mario**, i nipoti **Cecilia**, **Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente mese ore 10,15 parrocchia di Lucento. Non fiori ma opere di bene
— Torino, 26 agosto 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luciano Bulfone

Addolorati l'annunciano i fratelli **Celeste, Guido, Umberto, Valeria**, cognati nipoti, pronipoti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 14.30 Parr. Madonna dei Poveri Borgata Paradiso
— Collegno, 26 agosto 1986

Dirigenti impiegati e maestranze della **Bial Spa** partecipano al lutto che ha colpito il proprio amministratore delegato Umberto Bulfone

Giulio e Adriana Nogaro sono particolarmente vicini al loro caro amico Umberto e famiglia in questo triste momento

Gianfranco e Caterina Bellezza partecipano al dolore della famiglia Bulfone.

Leonardo e Emma Lauriello partecipano al lutto della famiglia Bulfone.

Maestranze della **CPR spa** si associano al dolore del sig. Umberto Bulfone

È mancata

Germana Morosini in Bosco
anni 57

La annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì 27-8-86 con partenza ore 9.30 dall'Ospedale Martini via Tofane ed ore 10 nella parrocchia di San Marino.
— Alpignano, 26 agosto 1986

È tra noi

Alessandro Defanti

Lo annunciano a coloro che lo vollero bene i figli **Ermanno** e **Germano**, la nuora **Clelia**, gli amatissimi nipoti **Marcello** con **Elisa** e il piccolo **Pietro Enrico**, il fratello, le cognate, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare alla prof.ssa Irene Gamna per le sue amorevoli cure non non, eventuali offerte alla parrocchia. Funerali giovedì 28 agosto ore 10.15 Sacro Cuore di Gesù, via Feletto 98, partenza dall'ospedale Molinette
— Torino, 26 agosto 1986

È prematuramente mancata

Ester Garbaccio ved. Boggio

Ne danno il triste annuncio i figli **Emanuele** ed **Edda** con **Mirella** e **Mario**, i nipoti **Cecilia**, **Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente mese ore 10,15 parrocchia di Lucento. Non fiori ma opere di bene
— Torino, 26 agosto 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luciano Bulfone

Addolorati l'annunciano i fratelli **Celeste, Guido, Umberto, Valeria**, cognati nipoti, pronipoti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 14.30 Parr. Madonna dei Poveri Borgata Paradiso
— Collegno, 26 agosto 1986

Dirigenti impiegati e maestranze della **Bial Spa** partecipano al lutto che ha colpito il proprio amministratore delegato Umberto Bulfone

Giulio e Adriana Nogaro sono particolarmente vicini al loro caro amico Umberto e famiglia in questo triste momento

Gianfranco e Caterina Bellezza partecipano al dolore della famiglia Bulfone.

Leonardo e Emma Lauriello partecipano al lutto della famiglia Bulfone.

Maestranze della **CPR spa** si associano al dolore del sig. Umberto Bulfone

È mancata

Germana Morosini in Bosco
anni 57

La annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì 27-8-86 con partenza ore 9.30 dall'Ospedale Martini via Tofane ed ore 10 nella parrocchia di San Marino.
— Alpignano, 26 agosto 1986

È tra noi

Alessandro Defanti

Gli amici di Grazzina partecipano al dolore della fam. Dutto per la scomparsa di **ALESSANDRO**
Silvana Ancora
Ezio Zito
Mariana Zito
Giuseppe Tummarello
F.lli Stucchi
Piero Chella
Enrico Ceccarelli
Antonio La Pavara

Filippo e Maria Battista sono vicini ai figli e familiari con affetto e rimpianto per scomparsa cara

n.h. Alberto Dentico
— Torino, 25 agosto 1986

Che Gave Colombo con **Maria** partecipano sinceramente al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Alberto Dentico
— Torino, 25 agosto 1986

Dirigenti e collaboratori della **Società Eurelli spa** partecipano viva pena al lutto del dott. Bramo Ramazzotti per la scomparsa della moglie signora

Giuseppina Di Maio
— Torino, 25 agosto 1986

L'**Unione** di **Alpignano-Pianezza** partecipa al grave lutto del suo stimato collaboratore sig. Giuseppe Bramante per la scomparsa della moglie

Giulia Gaido
donna protagonista del coro
— Alpignano, 26 agosto 1986

Tiziano e Diamantina Pronati partecipano al dolore del sig. Edo Cassasola per la perdita del caro papà

Elmo Cassasola
— Torino, 26 agosto 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Martini ved. Massa

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Carlo** e **Anna Maria**, la nuora **Lia**, che l'ha amorevolmente assistita, i nipoti e la famiglia tutta.
— Torino, 25 agosto 1986

(Continua a pag. 6)

Intervento del card. Lustiger su informazione, tecnologie, Vangelo

Rimini, si dialoga anche in bit

Al Meeting quindicimila persone hanno seguito la conferenza dell'arcivescovo di Parigi - «I sistemi di comunicazione devono essere al servizio della verità, dell'uomo» - De Kerckove: «Il giornalista sia come un artista»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — La buona novella l'hanno fatta annunciare a lui. Un cardinale anomalo, ebreo e polacco, prete della *banlieue* parigina e uomo di cultura, Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi, arriva al Meeting e precisa: *«Il titolo alla mia conferenza l'hanno dato gli organizzatori». «La buona novella è il fatto»*, questo è il titolo. Per coloro che questo incontro hanno organizzato e il titolo più importante di tutto il convegno. E non è un caso che dopo le bacchettate del card. Poletti ai giornalisti dimezzati, sia proprio Lustiger a riprendere la parola d'ordine del Meeting: dialogo. Un dialogo particolare, però, con più critiche che aperture. E con qualche avvertimento per gli uomini dei media: non si comunica più con i tam-tam, certo, ma attenzione ai bit dell'informatica: livellano e trascurano nel loro linguaggio l'individualità.

Comunicare è difficile. Soprattutto oggi, nella nostra società moderna e tecnologica. Aveva detto una volta il card. Lustiger: *«Il passaggio da uno stato di libertà a uno stato di corruzione della libertà è assai facile, e costituisce proprio la tentazione dei Paesi sviluppati»*. Qui il Meeting raccoglie sedicimila giovani accalcati dappertutto, persino fuori dal salone, parla di questa e altre minacce nascoste fra le [illegible] della civiltà moderna, i pericoli dei giorni nostri e la buona novella che sta in noi. Lui, Sua Eminenza, è un uomo che viene da lontano, che nella sofferenza è passato. Giovane ebreo, sfugge alla persecuzione nazista e al lager: ad Auschwitz muore sua madre. Fa l'operaio e il maquis, aderendo agli ideali di *«Temoignage chretien»*. A 14 anni era diventato cattolico: dopo la guerra, nonostante l'opposizione paterna, entra in seminario. Adesso è diventato uno degli uomini più potenti della Chiesa di Papa Wojtyla.

Lui ha scoperto *«il sentiero stretto e angusto che porta al mare»*. Lo racconta agli altri. Ma senza imporlo, *«perché ciò sarebbe non rispettare il tuo prossimo»*. Però il sentiero c'è davvero, dice, e quanto serve in un mondo dove *«è evidente la rottura della comunione umana tra l'uomo e il suo corpo, l'uomo e la natura, l'uomo e i suoi fratelli»*. Viviamo in un universo che si sta sbriciolando *«e noi siamo qui per ricostruirlo»*. Per farlo, spiega l'arcivescovo di Parigi, *«dobbiamo trovare il principio interno di coerenza»*. E bisogna *«rendere più efficace l'azione umana»*. Come si può ottenere questo risultato? *«Con le tecnologie, forse. Ma invece di restare su un piano semplicemente medio, questa soluzione diventa un autentico imperialismo perché è messa al servizio del desiderio della ragione. Non abbiamo paura della ragione ma del desiderio della ragione. La tecnologia unifica il mondo, lo livella, minaccia di distruggere le culture antiche e ci domandiamo a quale scopo e per chi»*.

L'altro tentativo, aggiunge Lustiger, è quello di trovare una coerenza razionale e non tecnologica usata a fin di bene, anche per il progresso. Dove risiede il principio della coerenza? *«C'è una mia convinzione che non è solo frutto della mia fede: ed è di dire che la questione centrale è di giungere a trovare l'autentica definizione di che cosa sia l'umanità dell'uomo. L'umanità dell'uomo non è fardello, una rocciaforte. Nella Bibbia la domanda "che cos'è l'umanità dell'uomo" è fatta da Dio all'uomo che è di fronte: è il dialogo»*. E allora, se dialogo dev'essere, quale dialogo? Tra Dio e l'uomo? Tra fedi e cattolici?

Risponde Lustiger: *«Di molto viene definito dialogo la giustapposizione tra più monologhi. E chi ascolta dice: ma lasciami parlare. Il dialogo è la cosa più difficile. La ricchezza nell'incontro delle persone, ecco il dialogo aperto a tutte le persone. Non ci sarebbe più incontro se qualcuno avesse la briga di escludere dalla società l'uno e l'altro. Come e perché passare oltre le difficoltà? Come cristiani abbiamo una risposta universale: è una strettoia che dà accesso al mare universale. Il nostro compito è di dirlo a tutti, atei o credenti, ricchi o poveri, vecchi o giovani. Per quanto ci riguarda è un dovere trattare tutti allo stesso modo, come Cristo ci tratta»*.

E in questo contesto, gli chiedono, che ruolo hanno i mass media e i giornalisti? *«Bisogna di nuovo porsi la stessa domanda. La potenza tecnologica è al servizio della persona e della verità o si serve delle persone per altri scopi? Il giornale deve pensare a vendere o dev'essere uno strumento anche impopolare di verità?»*. I giornalisti, conclude Lustiger, devono diventare quello che sono stati gli artisti nel passato. *«Il sistema comunicativo esige santi, o uomini che sono al servizio dell'uomo»*. Un'affermazione abbastanza simile a quella fatta il mattino da Derrick de Kerckhove, allievo ed erede del profeta dei media Marshall McLuhan: *«Il giornalista dovrà avere la sensibilità di un artista antico per capire e aiutare a capire»*. La rivoluzione informatica porta a una coscienza planetaria. *«E il pensiero religioso a questo punto è una garanzia del pensiero individuale contro il pensiero collettivo»*. Non dimentichiamo l'uomo in mezzo ai bit, dice De Kerckhove. E in questo senso grande è la responsabilità di chi lavora nei mass media.

Pierangelo Sapegno

La Radio dei radicali sabato sarà al Meeting

RIMINI — I responsabili del «Meeting per l'amicizia tra i popoli» hanno accolto la richiesta di Radio Radicale di avere uno spazio di dibattito all'interno della manifestazione. Ne dà notizia un comunicato della stessa emittente, la quale terrà un dibattito sul tema *«Il coraggio della diretta»* alle 11.30 di sabato prossimo, giornata conclusiva del Meeting.

L'incontro con Radio Radicale — è spiegato nel comunicato — intende contribuire a colmare il vuoto di informazione su di una testata che, [illegible] dieci anni di servizio pubblico, è oggi in gravissime difficoltà economiche. *«Per questo riteniamo importante e significativo il riconoscimento assegnato dai responsabili del Meeting cattolico, con la concessione di uno spazio di dibattito al quale sono stati invitati i direttori delle maggiori testate quotidiane e periodiche nazionali»*.

L'allarme lanciato al Sinodo in svolgimento a Torre Pellice

Valdesi, crisi di vocazioni

Dal '72 all'86 ordinati solo 29 pastori - Di qui al Duemila 44 ministri di culto andranno in pensione per «anzianità» - Ricordate le persecuzioni del Re Sole e di Vittorio Amedeo II

DAL NOSTRO INVIATO

TORRE PELLICE — La grande assemblea annuale della piccola comunità valdese e metodista ha cominciato i suoi lavori un po' in sordina: culto, presentazione dei nuovi pastori, lettura degli argomenti che sicuramente animeranno le prossime sedute, messa agli atti di numerosi messaggi, compreso quello del vescovo di Pinerolo mons. Giachetti (gesto parecchio apprezzato), l'intervento del vice-moderatore delle chiese valdesi in Sudamerica, Hugo Malan, il ricordo dei fratelli e degli amici scomparsi.

Insomma, il solito tranquillo rituale che prelude al dibattito vero su temi scottanti: pace, nucleare, razzismo, ora di religione nelle scuole, rapporti con lo Stato, droga, dialogo con le chiese protestanti e con le altre confessioni. A scorrere il calendario ufficiale di carne al fuoco ce n'è tanta. E a chiudere l'assemblea verrà chiamato in causa anche il diavolo, proprio belzebù di cui si parla e scrive parecchio, con una tavola rotonda, fuori tempio, domenica, alla quale parteciperanno il pastore Bruno Corsani, il missionario della Consolata padre Igino Tubaldo e il prof. Luigi Firpo.

L'argomento è preso alla larga: «Vangelo ed esorcismo», ma un pacchetto di stimolanti e attuali (e troppo consumati?) interrogativi aspetta al varco i relatori: che posto occupa il diavolo nel mondo secolarizzato di oggi?, Gesù era un esorcista?, esistono gli indemoniati?.

In attesa delle risposte riprendiamo la cronaca sinodale. A tutti pensarci alcune importanti indicazioni sono emerse fin dal rituale d'apertura, soprattutto nel sermone domenicale del pastore Corsani che ha detto cose di cui si discuterà non poco, e si discuterà certamente da qui a venerdì, passeggiando tra gli abeti del parco che ombreggia il tempio.

La sua è stata una riflessione molto ancorata del solito all'uomo pellegrino in terra con relativo fardello di testimonianza mondana). Qualcuno ha commentato che l'attenzione teologica *«sembra orientarsi più allo spirituale che al sociale»*: se così è non sarà dispiaciuto a qualche osservatore cattolico presente nel tempio e protagonista del difficile dialogo con i «fratelli» protestanti, nel senso che sul terreno strettamente spirituale è più facile rilevare i momenti di convergenza tra confessioni «separate» da antica ruggine.

A sua volta la commissione d'esame che è organo di sorveglianza dell'esecutivo promosso dal sinodo ha lanciato l'allarme sulla crisi di vocazioni: in 14 anni (dal '72 all'86) sono stati ordinati appena 29 pastori mentre da oggi al Duemila 44 andranno in pensione per limiti d'età.

Dice il presidente della commissione Claudio H. Martelli, che se non succede qualcosa di straordinario il corpo pastorale dovrà segnare un bilancio in rosso di non poche unità. La conferma viene direttamente da questo sinodo: soltanto due pastori ordinati ma stranieri.

Ci sarà un risveglio nel 1989, terzo centenario del «glorioso rimpatrio» dei seguaci di Valdo (guidati da Enrico Arnaud pastore improvvisatosi comandante militare), nella «terra promessa» nel pinerolese?. La comunità ha il culto della memoria storica: ieri ha ricordato le persecuzioni del Re Sole e di Vittorio Amedeo II che volevano imporre ai «barbetti» la fede cattolica.

Intanto si parla dei rapporti con le chiese «vicine» o affini e della pastorale nel Mezzogiorno. Al Sud anche i valdesi devono fare i conti con realtà culturali diverse e con gruppi religiosi in bilico tra protestantesimo e cattolicesimo. Come i pentecostali, che sono ormai centomila e stanno trattando anche loro un'Intesa con lo Stato attraverso una delegazione di cui fanno parte il valdese Bianconi ed il metodista Spini.

Ben avviato, invece, il dialogo con i luterani: ieri l'intervento del pastore Kleemann ha suscitato applausi a non finire.

Pier Paolo Benedetto

Alto Adige, bastonato un turista bresciano

BOLZANO — La preoccupazione di albergatori, amministratori comunali e agenzie di viaggio cresce in Alto Adige: proprio quest'anno, in cui si è avuta la gradita sorpresa di un massiccio ritorno della clientela italiana, gli atti vandalici sono aumentati, specialmente negli ultimi giorni.

Prese di mira, al solito, le auto di villeggianti provenienti da fuori provincia: finora un'ottantina. Ma ieri mattina si è aggiunto un episodio più grave: un turista bresciano è stato preso a bastonate.

E' accaduto in Val Sarentino, dove trascorreva le vacanze Enzo Fenaroli, di 28 anni. Assieme alla moglie, alla suocera e ad un figlioletto di cinque anni, stava cercando funghi in un bosco. Il proprietario lo ha sorpreso e lo ha aggredito a bastonate.

Enzo Fenaroli ha riportato alcune leggere ferite ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Durissima replica di pci e dc ai socialisti sul Tg del mattino

Il telegiornale della discordia

Polemica anche sugli aiuti statali a radio private - «Basta che non vadano solo ai radicali»

ROMA — Il «caso Rai» è riesploso, tornando a drammatizzare la difficile convivenza dc-psi. Ad aprire le ostilità questa volta sono stati i socialisti. Con un attacco di Paolo Pillitteri, responsabile per il partito del settore tv, ai telegiornali del mattino, «così come li ha predisposti Biagio Agnes», e pesanti critiche al direttore generale e al pci, accusato di acquiescenza e sospettato di accordi sottobanco con la dc. «Ci vuole una bella faccia tosta per criticare il pci che ha sollevato più volte lo scandalo Rai — replica da Botteghe Oscure Massimo D'Alema — Ci vuole l'improntitudine di Pillitteri per tirarci in ballo sui problemi dell'informazione alla Rai. Trovo poi singolare che i socialisti si accorgano ora dei grandi poteri del direttore generale».

«Ma quali intese sottobanco sui notiziari del mattino? Non le abbiamo mai cercate — sbotta Adamo Vecchi, consigliere d'amministrazione del pci alla Rai —. *Pillitteri non mi pare il pulpito più adatto per rivolgere a noi accuse di questo genere. Dovrebbe domandarsi, ad esempio, perché in quasi due anni non si provvede alla nomina del direttore del personale, rivendicato ancora dai socialisti che considerano alcune direzioni della Rai di loro proprietà. Invece di fingere di scandalizzarsi per le cose che non funzionano, Pillitteri si dia da fare per nominare il Consiglio e consentire ai nuovi amministratori di procedere a tutte le innovazioni e trasformazioni necessarie»*.

Per sottolineare l'infondatezza delle accuse, D'Alema racconta un episodio: *«Pochi giorni fa Luca Di Schiena ha ottenuto una proroga alla direzione del TG 3. Forse qualcuno ha avuto il terrore che un condirettore comunista, Curzi, potesse, sia pure temporaneamente, dirigere la testata. Mentre invece Enzo Forcella, che ha il solo difetto di non essere raccomandato dai partiti di governo, lo hanno congedato seduta stante, pur essendo un professionista di indubbio valore»*.

E i superpoteri del direttore generale tirati in ballo da Pillitteri? *«Siamo in presenza di una legge* — ricorda il dc Clemente Mastella — *cui hanno contribuito gli stessi socialisti. Non si tratta di un potere arbitrario, ma di un potere giustamente disciplinato da una norma che abbiamo concordemente voluto. Per cui non riesco a capire queste improvvise sortite, dove la polemica prende il sopravvento su considerazioni anche giuste, come quella di eleggere finalmente il Consiglio d'amministrazione»*.

Quanto ai notiziari del mattino, *«non spetta assolutamente al legislatore* — dice Mastella — *intervenire su come la Rai intende programmare la fascia mattutina. Si tratta comunque di un'iniziativa intelligente. Non mi pare che l'autonomia venga esercitata scegliendo la sede di Milano per fare il telegiornale del mattino. E perché non Napoli, Bari o Palermo?»*.

C'è infine la modifica alla legge sull'editoria per finanziare Radio Radicale e le emittenti che trasmettono informazione preannunciata dal pci. Mastella è d'accordo con l'iniziativa di cui ha parlato Pillitteri, a patto che, una volta scaduta la legge sulle provvidenze, non si intervenga con un emendamento che riguardi soltanto la radio del pr. D'Alema fa sapere che il pci esaminerà a suo tempo il progetto, mentre il liberale Battistuzzi dice: *«Questi provvedimenti a pioggia dietro una indecifrabile definizione di emittente politica non mi piacciono»*. Perché? *«Esiste una convenzione tra lo Stato e la Rai* — spiega — *in base alla quale il servizio pubblico deve farsi carico di trasmissioni commercialmente non remunerative che riguardano le istituzioni. Ho chiesto più volte che la Rai si facesse carico delle dirette in occasione dei grandi dibattiti parlamentari, ottenendo la convinta adesione della Jotti. Ma la Rai ha sempre risposto in maniera vaga, portando a difficoltà tecniche assolutamente improbabili»*.

g. fe.

Terrorismo internazionale arrestato arabo a Genova

GENOVA — Un cittadino medio-orientale, di cui non sono stati resi noti la nazionalità e dati anagrafici, è stato arrestato, secondo quanto si è appreso a Palazzo di Giustizia, dagli uomini della «Digos» della questura di Genova nell'ambito dell'inchiesta che ha portato in carcere, le scorse settimane, alcuni giordani, tra cui lo studente universitario Awni al Hindawi, cugino dei due Hindawi implicati l'uno nell'attentato alla discoteca «Belle Epoque» di Berlino Ovest e l'altro nel fallito attentato a un aereo della compagnia di bandiera israeliana «El Al» a Londra, la scorsa primavera.

Nell'ambito dell'inchiesta della magistratura genovese sono finiti in carcere, le scorse settimane, un altro studente giordano, Khaled Rawash, e, a Verona, il commerciante siriano Rouzan Adnan. L'accusa per l'ultimo arrestato è, come per i precedenti inquisiti, quella di partecipazione a banda armata.

Le indagini, coordinate dalla magistratura genovese, oltre che dalla «Digos», sono condotte dai carabinieri del gruppo di Genova.

dall'Italia

■ A Napoli un appello pro elezioni

NAPOLI — Una quarantina fra operatori del diritto e dell'informazione, rappresentanti dell'editoria, docenti universitari, urbanisti e intellettuali hanno sottoscritto un appello alla città perché *«sia sciolto il consiglio municipale di Napoli»* e *«per ripristinare in tempi brevi il funzionamento delle istituzioni»*.

Tale atto — si legge nelle centinaia di manifesti fatti affiggere — *«porrebbe fine ad una situazione che, se ulteriormente trascinata, farebbe solo del male alla città»*. Dalle elezioni del novembre 1985 si sono succedute alla guida di Napoli sei giunte, tutte minoritarie.

■ Bolzano, la giunta ricorre alla Consulta

BOLZANO — La giunta provinciale di Bolzano ha deciso di impugnare davanti alla Corte Costituzionale la legge statale n. 462 del 7 agosto che fissa misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari.

Secondo la giunta la legge *«invaderebbe competenze primarie concesse dallo statuto di autonomia alla provincia»*, in materia, ad esempio, di anagrafe vitivinicola e di laboratori dei servizi di igiene pubblica incaricati dei controlli.

■ Si difendono medici per morte paziente

ROMA — Prime battute dell'inchiesta amministrativa sulla morte di Mario Di Stefano, l'imprenditore edile deceduto ad Anguillara senza che la guardia medica intervenisse. Ieri sono stati ascoltati i due medici iniziali, Vanda Rolini con funzioni di «filtro» telefonico e Stefano Tabolli cui era affidato il servizio esterno. I due medici si sono difesi sostenendo che ad entrambi la moglie dell'imprenditore non fornì un quadro sufficientemente chiaro delle condizioni di salute di Mario Di Stefano. Secondo il coordinatore amministrativo della Usl RM23, Paolo Salvatori, «si è appreso solo dopo la morte che l'uomo aveva emesso sangue dalla bocca». «Nessuno ha messo in dovuto rilievo — dice Giuseppe Gentili, presidente del comitato di gestione della Usl di Bracciano — che questo è un tragico episodio causato da un sistema sanitario che rende possibile, per quanto priva di fondamento scientifico, una diagnosi telefonica».

■ Senz'acque occuperanno la diga

Agrigento — Gli agricoltori della provincia di Agrigento effettuano oggi una marcia di protesta per occupare la diga Leone. Chiedono la soluzione del problema idrico da parte dell'assessorato regionale dei lavori pubblici e dell'ente acquedotti siciliani. I sindaci dei comuni ricadenti nel comprensorio di coltivazioni di agrumi e di alberi da frutta hanno informato il prefetto di Agrigento della gravità della situazione e dei rischi che corrono le coltivazioni prive di irrigazione. Il prefetto ha sollecitato l'intervento dell'assessorato competente. Ma ciò non è bastato.

Parma, avviato il test-pilota «Aria-verde»

Nel carcere primo giorno senza sbarre coi parenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Un chiostro tirato a lucido, panchine verniciate di fresco, una fontana limpida e tutto intorno fiori. Questa la cornice dell'iniziativa «Aria-verde» che il Ministero di Grazia e Giustizia ha autorizzato in forma sperimentale per tre mesi nel carcere di Parma, ricavato da un vecchio convento francescano e riservato a detenuti minorati fisici.

Un esperimento che apre nuove prospettive nella vita carceraria, con risvolti umani fino ad ora impensabili: la possibilità dei detenuti di incontrare all'aria aperta, senza barriere, mogli e figli di età inferiore ai 14 anni. La concessione è riservata ai detenuti che si siano distinti per buona condotta: nello svolgimento dei lavori, nel profitto scolastico o nei corsi di addestramento professionale come nelle attività culturali, sportive e ricreative.

Si tratta di un'operazione pilota, la prima in Italia, che se avrà successo sarà estesa ad altre carceri. I detenuti hanno accolto «Aria-verde» con particolare favore: dal loro comportamento dipenderà la possibilità che non rinuncia un esperimento. Al termine dei tre mesi la direzione del carcere, affidata al dott. Raffaele Panico, invierà al ministero una relazione dettagliata e il ministero deciderà se estendere o meno l'autorizzazione per questi colloqui ad altri istituti di pena.

La scelta di Parma non è venuta a caso. Il carcere di San Francesco, nonostante la carenza di personale, ospita 200 detenuti fra i quali numerosi ergastolani ed ex terroristi e vanta una lunga tradizione in materia di solidarietà e apertura. Risalgono al 1978 le prime ammissioni di detenuti al lavoro esterno (fra questi anche l'ergastolano Renzo Ferrari, il veterinario del bitter di Arma di Taggia); poi si tengono corsi professionali, sempre all'esterno, e scuole interne di teatro, di musica e da ottobre di informatica. Nel giugno scorso va ricordato, c'è stata una serata di spettacolo offerta dai detenuti alla città.

Qualcosa insomma è cambiato dietro le sbarre: Parma è sempre stata all'avanguardia, afferma il dott. Panico, nel seguire una politica di apertura e di disponibilità.

La prima giornata di «Aria-verde» — le altre avranno luogo il 5 e il 7 settembre, il 4 e 5 ottobre, il 25 e 26 ottobre, l'8 e 9 novembre — ha avuto per protagonisti tre detenuti i quali non hanno avuto difficoltà a incontrare giornalisti, a dire i loro nomi, raccontare le loro vicende, a presentare le loro famiglie in visita. Devono scontare alcune decine di anni di detenzione: uno ha ucciso, un altro è stato condannato per sequestro di persona, un terzo sta per uscire. Tutti e tre condividono la certezza del pentimento.

Rosalino Riccò, stringe affettuosamente il figlio Angelo di 9 anni; Gianfranco Pellegrini abbraccia e conforta la madre anziana tenendo fra le braccia tatuate la figlia piccolina; Valentino Bandini, mano nella mano con la consorte, guarda i suoi bimbi che giocano accanto alla fontana.

Dice Rosalino Riccò: *«Ho visto mio figlio Giovanni, il più piccolo, camminare carponi sul bancone dei colloqui vecchia maniera e lui non sa che cose significhi veramente queste parole»*.

Il direttore del carcere dott. Panico e il cappellano don Guido che da undici anni fa il sacerdote e segue da vicino i detenuti, osservano compiaciuti: il rendono conto che l'antico convento trasformato in carcere non è luogo ideale per risolvere i problemi di una casa di pena e dei suoi ospiti; mancano le strutture necessarie per attuare tanti progetti, la realizzazione di un carcere nuovo alla periferia della città per ora è un progetto.

Ma per l'operazione «Aria-verde» può bastare intanto il chiostro che un detenuto in semilibertà cura con amore e capacità, a dischiudere prospettive di radicale rinnovamento nella vita carceraria.

Guerrino Cavalli

Lombardia 25 miliardi i danni del tornado

MILANO — Ammonta a circa 10 mila ettari la superficie agraria utile danneggiata dalla tromba d'aria e dal nubifragio che si è abbattuto sulla provincia di Milano lunedì scorso: i danni ammontano a circa 25 miliardi.

Questi i dati della «mappatura» che i tecnici dell'Ispettorato agrario lombardo hanno fatto nella zona colpita dal maltempo, e che serviranno da base per lo studio di un progetto di legge della Regione volto ad anticipare i fondi statali per gli interventi di sostegno agli agricoltori.

Al proposito si è tenuto ieri al municipio di Inveruno un incontro al quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura, il presidente della Provincia e i sindaci dei Comuni milanesi e bergamaschi la cui agricoltura è stata danneggiata dal nubifragio.

Per domani è stata fissata una riunione nel corso della quale si procederà alla stesura del progetto di legge.

RIAPERTO IL PONTE DELL'ACCADEMIA

Venezia. Il ponte dell'Accademia (uno dei tre che attraversano il Canal Grande) è stato riaperto ieri pomeriggio al traffico; era stato chiuso, con un'improvvisa decisione della giunta comunale, nel febbraio dell'84 perché pericolante. Il nuovo ponte, pur conservando la struttura di quello originario, è stato completamente restaurato utilizzando strutture di acciaio e legno ed è costato un miliardo e mezzo

Stato civile di Torino

25 AGOSTO 1986

NATI — Bronzino Lucia, Lucas Norberto; Gioia Lorenzo, Bonetta Paola, Barbarulli Guido; Costa Alessandro.

MORTI — Milletto Giulia ved. Molina, di anni 94, nata a Varlenna, abitante in corso Monzalbert 282; Stravolta Domenico, a. 64, pens., Rivoigno, via Venticinque 20; Rossi Adolfo, a. 81, pens., Lanzo, largo Francia 237; Comanne Giorgio, a. 60, medico, Torino, corso Kossuth 4; Carta Giuseppe, a. 93, pens., Orotavia, via Bramonda 10/3; Gili Domenico Antonio, a. 68, pens., Orbassano, via Galuppi 12; Novello Giuseppina, a. 85, pens., Rizza M.to, corso Francia 166.

Deceduti in ospedale: Rocca Vito, a. 70, pens., Minervino Murge; Olivetti Rosa ved. Guglielmetto, a. 85, pens., Chiomonte; Elia Lucia in Bolino, a. 53, cas., Torino; Tomassone Attilio, a. 73, pens., S. Giorgio; Elena Teresa ved. Bolono, a. 80, pens., Benevagienna; Pecchioli Stefano, mesi 3, infante, Collegno; Pagnin Agostino, a. 78, pens., S. Ambrogio di Prova di Sacco; Bovasso Margherita ved. Iulini, a. 68, pens., Pinerolo; Moschino Vittorio, a. 70, pens., Genova; Martini Carolina ved. Massa, a. 85, pens., Moncalieri; Crosso Giovanna in Miglia, a. 81, pens., Cuorgnè; Demasetti Cesare, a. 91, pens., Cassio M.to; Marinoni Aldo, a. 84, pens., Lanzo; Panero Elsora, a. 72, pens., Torino; Panero Giuseppe, a. 44, pens., S. Francesco al Campo; Cella Andrea, a. 82, pens., Cantoira d'Ala; La Gala Maria Cristina in Rapuano, a. 45, casalinga, Nichi; Crosso Giovanni, a. 65, pens., Terzo; Coppi Alberto, a. 72, pens., Sant'Ambrogio Fassoli.

Nati 6 - Morti 38

(Segue da pagina 5)

Crollo malore e mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Sola

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, la figlia Anna Maria, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 agosto ore ore 8.30 nella parrocchia Madonna degli Angeli.

— Torino, 25 agosto 1986.

Improvvisamente è mancata

Claudia Crovetto ved. Merlo

Addolorati ne annunciano il figlio Gianpiero e parenti tutti. Funerali oggi 26 corr., ore 16, parrocchia S. Quirnetto. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione nazionale pro della vista.

— Torino, 25 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Fiore

L'annunciano la moglie Ida, figlia, parenti tutti. Funerali mercoledì 27, ore 14.30, parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1986.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancato ai suoi cari il
DOTT. INGEGNERE
Sergio Morel

Addolorati lo annunciano la moglie **Mercede**, gli adorati **Maurizio e Daniela**, mamma, papà, suocero, parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 14.30, in Moncalieri parrocchia San Vincenzo Ferreri (via Juglaris 51) con partenza da Osasco (Mathonet ore 13.30.

— Torino, 23 agosto 1986.

L'Istituto di Metrologia «G. Colonnetti» del Consiglio Nazionale delle Ricerche annuncia la scomparsa dell'

Ing. Sergio Morel

— Torino, 26 agosto 1986.

Direttore, colleghi e amici della Sezione di Lunghezza, Dimensionetrica, Termometrica, Massa, del Centro Calcolo, Biblioteca, Amministrazione e Servizi Generali del Inrim si uniscono al dolore per la perdita di **SERGIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Fiorese

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, sorella e nipoti. Funerali mercoledì 27 corr., ore 14.30, parrocchia Santa Rosa, via Bezzolari 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1986.

La famiglia **Lasna** partecipa al dolore di Franco e Lina.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata

Santina Solnara

insegnante elementare

anni 82

Lo annunciano la sorella **Adelia**, il cognato **Davide** con la moglie **Mary**, la cugina Irene, nipoti e parenti tutti. Funerali in Brusolo chiesa parrocchiale mercoledì 27 ore 10 con partenza dalla Mortuaria ore 9.

— Brusolo, 25 agosto 1986.

Angela e Ray si uniscono al lutto di Paola e Dino per la scomparsa della cara **SANTINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Castagno

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio **Marco** con **Lidia Mesalina** e **Daniela**, le sorelle **Savina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giovanni Vianney il 27 agosto ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1986.

Improvvisamente è mancata al nostro affetto

Elvira Ge in Piccotti

anni 77

Ne danno il triste annuncio: il marito **Gaudenzio**, la figlia **Ester** con il marito **Rodolfo**, l'adorata **Francesca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Allara Guido e Costantino di Cassco e alla famiglia Benedetto.

— Torino, 26 agosto 1986.

E' mancato

Luigi Bussi

ex maresciallo di Marina

anni 78

La annunciano la moglie Luisiana, la figlia **Maria** con marito **Felice Arnaldi**, **Rosetta** col marito **Cesare Cambursano**, i nipoti **Francesco, Paolo e Luigi**. Funerali mercoledì 27 corr. alle ore 10.15 partendo dall'abitazione via Montecuccoli 1, per la parrocchia S. Maria della Scala.

— Moncalieri, 25 agosto 1986.

Ludovico Gargiulo e famiglia piangono l'**AMICO** fraterno.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Oberto e Caramello** ringrazia commossa per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa del proprio caro

Maria Oberto Caramello

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 3 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia di Belvedere Torinese.

— Torino, 26 agosto 1986.

Emilietto e Carlo ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Ettore Perrone

Messa Trigesima 12 settembre ore 18,30 cappella S. Pietro Cambiaratto.

— Cambiaratto, 25 agosto 1986.

I famigliari di

Ernesta Bertoglio

ringraziano commossi quanti hanno preso viva parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Allaria che tanto amorevolmente l'ha assistita.

— Susanna, 26 agosto 1986.

ANNIVERSARI

1985 1986
Domenico Gastaldo

Nel ricordo di ogni giorno è rimpianto di sempre. Con tanto affetto i tuoi cari.

1985 1986
Gianni Borghezio

Con immutato affetto e profondo rimpianto. **Tersilina.**

1985 1986
Pera Floravanti

I nipoti ricordo e lasciano dolore. **Enrico, Roberto, Maria Carla.**

1985 1986
dott. Luigi Cervetti

E' passato un anno e ci manchi sempre di più. Ma il tuo ricordo ci aiuta a vivere. Sei sempre con tutti noi. I tuoi cari. S. Massa o Privata il 6-9-86 ore 18.30.

1916 1986
Bruno Donati

Sempre ricordato e rimpianto

1985 1986
Cesira Giannessi in Granozio

Tua mamma ti ricorda affettuosamente.

Dimenticata la pagina nera che nell'83 provocò quindici arresti

La rivincita di Campione

La casa da gioco, isola italiana in Svizzera, quest'anno incasserà 54 miliardi contro i 41 dell'85 - Grossi programmi per il futuro: un nuovo casinò, un palazzo dei congressi, un albergo e un autosilo per 600 vetture

NOSTRO SERVIZIO

CAMPIONE — Un frammento d'Italia in territorio svizzero che vive sul tavolo verde. Il Casinò è tornato agli antichi splendori dopo la gigantesca retata della Finanza dell'11 e 12 novembre 1983, che aveva spaventato mafiosi, corruttori e usurai. Undici persone finirono in carcere, compreso il presidente. Nell'occhio del ciclone finirono anche le case da gioco di Saint Vincent, Sanremo e Venezia. L'istruttoria di questa operazione è alle conclusioni, fra qualche mese i rinvii a giudizio.

Il casinò di Campione, rimase chiuso per una cinquantina di giorni e i suoi 350 dipendenti, (tutti della società «Getualle», che l'aveva in gestione), licenziati. Il blocco delle roulettes mise in crisi alberghi, pensioni, ristoranti e bar. Campione (2.270 abitanti) vive sul Casinò, che è la sua principale se non unica fonte economica e quella brutta vicenda la mise in ginocchio. Ricordano che le strade erano vuote «anche i turisti di passaggio giravano alla larga». La cittadina non avrebbe potuto resistere a lungo con le porte del casinò sbarrate.

Furono giorni difficili, densi di discussioni e polemiche con la magistratura che continuava le indagini e i sindacati che chiedevano la riapertura della casa da gioco per i dipendenti rimasti senza lavoro.

L'autorizzazione arrivò dopo cinquanta giorni, grazie a Michele De Feis, commissario prefettizio del Comune, che diresse anche il passaggio della vecchia gestione con la nuova, quella attuale: «Campione d'Italia Iniziative s.p.a.», costituita da Camera di Commercio, Amministrazione provinciale di Como e Regione Lombardia, (detiene il 78 per cento del capitale); il restante 22 appartiene al Gruppo imprenditori turistici associati lariani). Furono riassunti 354 dei 358 vecchi dipendenti e nominato il presidente, Giovanni Fiamminghi, un democristiano di Lecco. Ma durò poco: dal 29 aprile scorso è subentrato Armando Vidale, 64 anni, di Como, uno spedizioniere internazionale con molte idee e voglia di fare.

Quando la pallina riprese a girare, la sera del 20 dicembre 1985, non c'erano molti giocatori, ma in compenso le puntate furono particolarmente ricche «sembrava che i clienti volessero recuperare il tempo perduto», ricorda un croupier. Fu registrato il pieno la sera dopo, con il cenone di Capodanno, che costò 250 mila lire a testa, escluso lo champagne. L'incasso diede un po' di respiro dopo i mancati guadagni registrati nei cinquanta giorni di chiusura forzata. E il bilancio annuale chiuse con 39 miliardi e 351 milioni, di poco al di sotto del solito traguardo che era sempre stato di 40.

La burrasca dell'83 è ormai dimenticata e il Casinò di Campione ha ripreso una lenta ascesa: il 1984 ha chiuso con un incasso di 41 miliardi e 493 milioni, nell'85 ha avuto una leggerissima flessione: 41 miliardi 252 (240 milioni in meno). Promette bene quest'anno: da gennaio a giugno di miliardi ne ha già incassati 26 e 800 milioni, quindi a dicembre dovrebbe sfiorare i 54. Il sorriso è tornato anche sulle labbra degli albergatori e dei gestori di bar. E fanno affari anche le auto pubbliche che trasportano a Campione i vecchi habitues del tavolo verde che abitano nella provincia di Como. Racconta un croupier che tra questi giocatori c'è un'anziana signora che fa «il gioco della pulce» «punta pochissimo, si accontenta di vincere due o trecentomila lire e dopo un paio d'ore se ne va. E il taxi è fuori che l'aspetta...».

La nuova gestione del Casinò punta in alto. Spiega Vidali: «Stiamo lavorando molto meglio del 1985, i risultati sono soddisfacenti. Il 4 luglio abbiamo presentato il progetto per un nuovo Casinò, un palazzo di congressi, un cinema-teatro di 700 posti e un autosilo per 600 vetture. Dobbiamo ancora definire i finanziamenti. Comunque la nostra idea è quella di dare a Campione una prospettiva un po' più internazionale di quanto lo sia oggi».

Sarà costruito anche un albergo di 140 posti letto: «abbiamo già preso contatti con delle multinazionali e stiamo cercando il terreno — continua il presidente — Dobbiamo impedire che i clienti se ne vadano perché non trovano alloggio; un disservizio ormai intollerabile». Inoltre c'è in programma di potenziare il settore «americano» (slots machines), una tentazione in più per i giocatori che ha fruttato al casino di Saint Vincent dai venti ai trenta miliardi.

Le brutte esperienze servono ad aprire gli occhi e oggi i controlli su questo particolare mondo del gioco, sono più attenti: un minimo dubbio e arrivano i carabinieri. Sarebbero scomparsi anche i prestasoldi, quella piaga di usurai ai quali si rivolgevano i giocatori in bolletta per avere altro denaro: pur di ottenerlo, firmavano cambiali capestro.

Come sempre, nel Casinò di Campione non si entra con le lire, questo per impedire che una volta attraversata la frontiera, si vada invece a depositarle in una banca svizzera. A Brogeda (Chiasso) c'è un apposito ufficio dove il giocatore, prima di varcare la frontiera, versa la somma che vuole rischiare: gli viene rilasciata una ricevuta che la casa del Casinò trasformerà in fiches. Se vince, stessa operazione: ricevuta e pagamento, sempre oltre la sbarra di confine, in territorio italiano.

Aldo Popaiz

■ E' morto il biologo Monroy

NAPOLI — Il biologo Alberto Monroy, esperto a livello internazionale di biologia cellulare è morto a Woods Hole negli Stati Uniti. La notizia è stata resa nota dalla direzione della Stazione zoologica di Napoli, dove ha lavorato dal 1978 al 1981. Monroy, nato a Palermo nel 1913, ha insegnato nell'università siciliana e diretto il laboratorio di embriologia molecolare del Cnr. Ha tenuto corsi a Pasadena in California, a New York ed in Giappone.

■ Fuga d'amore: scomparsi da 20 giorni

COMO — In motorino, con soltanto 200 mila lire in tasca, lei 14 anni e lui 16, sono in fuga assieme da una ventina di giorni. I carabinieri li cercano in tutta Italia: la denuncia della loro scomparsa è stata fatta quasi subito dai rispettivi genitori, ma solo ora, dopo tre settimane di angosciosa attesa, il padre della ragazza ha lanciato un appello attraverso la stampa. Protagonisti di questa storia d'amore sono Doriana Picozzi, di Milano, e Roberto Di Leo, di Proserpio (Como), entrambi studenti. I due giovani si sono conosciuti a Proserpio, un paesino dell'Alta Brianza dove la famiglia Picozzi era andata a trascorrere le vacanze alla fine di luglio. Le tracce dei ragazzi si sono perse a Mantova.

■ Gufo reale ferito a un occhio

FORLI' — Un raro esemplare di gufo reale è stato trovato ferito nell'Alto Forlivese. Il rapace, affetto da ulcera corneale, è stato affidato alle cure di un veterinario e tra una settimana potrà tornare libero. E' stata una donna, Edda Leoni, a scorgere nel suo podere di Portico di Romagna il gufo reale in difficoltà. Su sua segnalazione, il rapace è stato poi recuperato da un agente della vigilanza venatoria provinciale. Secondo gli esperti il gufo potrebbe essersi ferito mentre tentava di aggredire un riccio. Recenti ricerche compiute dagli esperti del museo ornitologico «Ferrante Foschi» di Forlì ritengono fondata l'ipotesi di una riproduzione di alcuni esemplari di gufo reale proprio in queste zone.

■ Oscenità sull'aereo: indiano arrestato

ROMA — Su un aereo di linea in volo da New York a Roma un cittadino indiano ha prima molestato, con parole e gesti osceni, due ragazze italiane di 13 anni, quindi ha tentato di passare a vie di fatto. E' stato però bloccato e isolato dal personale di bordo. Ad attenderlo a Fiumicino c'era la polizia, che lo ha trasferito in carcere.

L'indiano, commerciante a Bombay, si chiama Shah Shantiylal Mohanlal e ha 32 anni. Si era imbarcato a New York con la moglie.

REGINETTA DEL SORRISO

Londra. Sally Peters, vent'anni, è stata eletta reginetta del sorriso nella settimana per la salvezza degli animali. Ma la scimmietta «Nyasa» vuole la corona (Press Association)

Arezzo, oggi i funerali del giovane militare ucciso davanti alla caserma di Foiano

In coma l'assassino del carabiniere

Un gesto senza perché, compiuto da un «balordo» di paese - Circondato, si è sparato alla tempia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AREZZO — Non ha avuto complici l'omicida del giovane carabiniere di Foiano, ucciso domenica sulla porta della caserma. Roberto Donnini, 32 anni, di Pozzo della Chiana, ha fatto in atto il suo folle gesto da solo ed è stato visto fuggire al volante della sua auto. Rimane il mistero dei motivi che hanno scatenato la sua furia omicida su Antonio Mastrogiacomo, carabiniere ventiseienne, padre di due bambini.

Donnini poche ore prima era stato a pranzo con la moglie e i figli, ospiti dei suoceri che abitano anch'essi a Pozzo della Chiana. Poi si è fermato con amici al circolo che abitualmente frequentava: «Oggi — avrebbe detto evidentemente già in preda al raptus omicida — scateno un dramma». Un «balordo» che in passato ha avuto problemi con la giustizia per una storia di droga. E ancora per maltrattamenti in famiglia, atti contrari alla pubblica decenza e altro.

Alle 17,30, domenica, era davanti alla caserma dei carabinieri, in via Cesare Battisti. Forse sapeva che all'interno in quel momento c'era solo il piantone, Antonio Mastrogiacomo. Ha suonato il campanello, il carabiniere è andato prima ad aprire lo spioncino, poi, riconoscendo Donnini, la porta.

Era quello che voleva l'omicida. Dopo una breve discussione, Donnini ha estratto una pistola di grosso calibro ed ha fatto partire due colpi da distanza ravvicinata contro il volto del carabiniere, che è crollato senza vita sulla soglia.

La prima a dare l'allarme è stata una donna, la madre dell'orefice che ha il laboratorio davanti alla caserma. Ormai Donnini era in fuga, ma qualcuno ha notato la sua auto, una Ibiza, appuntandone anche la targa. Sono immediatamente scattate le ricerche: polizia, carabinieri e polizia della strada. Il tenente colonnello Schettino Caporale, comandante del gruppo di Arezzo, il questore Giuseppe Mandolfi, il dirigente della Mobile Giuseppe Fattori, il tenente colonnello della polizia stradale Sergio Basile, hanno coordinato le ricerche assieme al generale Antonio Visconti, comandante della brigata giunto da Firenze.

Una caccia che non ha lasciato spazio al fuggitivo, raggiunto prima di notte. Una caccia che si è conclusa con il tentativo di suicidio dell'omicida. Donnini, dopo il folle gesto, aveva lasciato la sua auto non lontano dall'abitazione di Pozzo della Chiana, sulla strada che conduce a Palazzuolo, dove la famiglia con il fratello Giorgio e un amico, Massimo Foschini, stava facendo un pic-nic. Proprio il fratello e l'amico, tornando a casa con la famiglia, hanno riportato l'auto indietro. «Ormai — ha detto Roberto Donnini prima di fuggire a piedi — non mi serve più».

Mentre i due giovani venivano interrogati e rilasciati, le forze dell'ordine erano ormai sulle tracce dell'omicida in fuga ai bordi dei boschi del Calcione, su una strada secondaria che si immette sulla statale Senese-aretina all'altezza dell'Osteria del Cacciatore: erano passate due ore dal momento dell'agguato quando, vistosi ormai accerchiato, Donnini ha ripreso a sparare, questa volta contro pattuglie della polizia stradale che lo stavano raggiungendo prima che riuscisse a nascondersi nei boschi.

E' iniziato un conflitto a fuoco, ma ormai la sorte del fuggitivo era segnata. La sua domenica di follia omicida si concludeva con un ultimo gesto disperato: si puntava contro la tempia la pistola e faceva partire l'ultimo colpo per uccidersi. Lo trovavano in condizioni disperate: trasportato prima all'ospedale di Arezzo, quindi al centro traumatologico di Perugia, è ancora in coma.

Iniziavano, intanto, le indagini condotte dal sostituto procuratore Silvano Ananta, sulla vicenda che ha gettato sgomento sul paese. Il giovane carabiniere ucciso era stato trasferito a Foiano tre mesi fa da Firenze ed era originario di Lentini, in provincia di Siracusa: abitava in un edificio adiacente alla caserma, con la moglie Anna Terzilli, la figlia Adalgisa di 5 anni, e il figlio Carmelo di due.

Una famiglia felice, circondata dalla stima di tutti. La tragedia, assieme alla vita esemplare di un giovane carabiniere, ha spezzato anche questa felicità. Iniziata a Benevento, dove Antonio Mastrogiacomo svolgeva il suo servizio per le vittime del terremoto e dove aveva conosciuto la futura moglie.

Per l'ultimo saluto di Foiano al giovane militare la salma è stata vegliata da un picchetto d'onore, nella chiesa della Collegiata. Oggi a mezzogiorno i funerali in forma solenne, nella cattedrale di Arezzo.

Gianfranco Duranti

Milano, contrasto fra il pm e il giudice di sorveglianza

Gli arresti «duri» a Verdiglione creano un dissidio fra magistrati

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — C'era un contrasto tra i giudici dietro la storia dei permessi di colloquio prima concessi e poi revocati allo psicanalista Armando Verdiglione, recentemente condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione.

Dopo la sentenza Verdiglione aveva ottenuto gli arresti domiciliari, ma con notevoli restrizioni. Per ovviare ad alcune di queste limitazioni, lo psicanalista aveva chiesto particolari permessi, tutti respinti: poter andare a messa la domenica e nei giorni festivi; telefonare ad alcuni personaggi in rapporto con la sua «Fondazione» (tra questi la vedova di Borges, Maria Kodama, il commediografo Eugene Jonesco e il filosofo Bernard Henry-Lévy); ricevere i collaboratori nel proprio appartamento.

Contemporaneamente alle istanze di Verdiglione, all'ufficio di sorveglianza del tribunale erano arrivate richieste di colloquio con lo psicanalista, firmate da alcuni giornalisti e intellettuali, dalla sua fidanzata Cristina De Angeli Frua e da Alessandra Tamburrini, presidente di una delle società che fanno capo a Verdiglione. E l'ufficio di sorveglianza aveva rilasciato i permessi richiesti.

Immediatamente il sostituto procuratore Pietro Forno, che ha portato in giudizio Verdiglione e che sta conducendo un'altra inchiesta sull'attività dello psicanalista, aveva scritto un rapporto alla Procura generale per opporsi ai permessi concessi. In particolare, secondo il magistrato, doveva essere impedito a Verdiglione di incontrarsi con la fidanzata e con Alessandra Tamburrini.

Il tribunale, concedendo gli arresti domiciliari, aveva vietato a Verdiglione di riprendere l'attività per questioni di cautela processuale mentre, secondo Forno, i colloqui concessi avrebbero potuto favorire inquinamenti di prove per l'inchiesta in corso.

La sezione feriale del tribunale ha accolto il ricorso del pubblico ministero ribadendo tutte le limitazioni al regime di arresti domiciliari inizialmente decise per Verdiglione. I giudici hanno però negato che ci sia stato un conflitto tra il dottor Forno e l'ufficio di sorveglianza. Anche la Procura generale, che si sta occupando della vicenda, sembra orientata a definire il contrasto come semplice «divergenza interpretativa» delle norme».

Milano. Armando Verdiglione a Ferragosto in un bar, durante l'ora di libera uscita concessagli dal giudice di sorveglianza

Il mistero dell'aereo militare «Argo 16»

Il generale Viviani oggi dal pretore

VENEZIA — Sarà interrogato oggi dal pretore di Venezia Manuela Romei Pasetti il generale Ambrogio Viviani, dal 1970 al 1974 responsabile di una delle sezioni del reparto «D» del controspionaggio militare, arrestato venerdì scorso per reticenza al termine di un interrogatorio in qualità di teste condotto dal giudice istruttore Carlo Mastelloni. Il gen. Viviani aveva opposto il segreto militare alla richiesta di chiarimenti sull'incidente che causò il 23 novembre del 1973 la caduta dell'aereo militare «Argo 16» nei pressi di Marghera (Venezia). In una intervista a un settimanale, Viviani aveva sostenuto che responsabile dell'incidente era il servizio segreto israeliano. Con lo stesso velivolo — aveva sostenuto il generale —, l'Italia avrebbe riconsegnato alla Libia cinque terroristi arrestati all'aeroporto di Fiumicino mentre si preparavano a colpire un aereo di linea israeliano.

La dott. Romei Pasetti ha dedicato la giornata odierna allo studio degli atti relativi alla posizione processuale dell'alto ufficiale.

Il magistrato ha manifestato anche l'intenzione di sentire alcuni testi per approfondire la vicenda. In particolare, la dott. Romei Pasetti avrebbe convocato alcuni ex collaboratori del gen Viviani

Attentato all'acquedotto di Alleghe

BELLUNO — Uno squarcio di tre metri sulla condotta dell'acquedotto e un biglietto lasciato ai piedi di un abete a pochi passi di distanza: «Le Brigate Rosse vogliono un'altra amministrazione». Sono gli unici due indizi in possesso degli inquirenti su un misterioso attentato messo a segno nella notte fra venerdì e sabato ad Alleghe.

Scoprirlo non è stato difficile: sabato mattina dai rubinetti del paese non usciva più una sola goccia d'acqua. Il Comune è stato tempestato di chiamate, ed ha disposto un accertamento tecnico. Una squadra di operai si è messa in moto, ma solo a notte inoltrata ha scoperto l'accaduto. In una zona boschiva a monte del paese, ai Piani di Pezzè-Casera, un'esplosione aveva provocato un profondo squarcio nella condotta idrica. L'acqua dei serbatoi è poco e poco era uscita. Molto probabilmente a far saltare la tubazione è stata una carica di esplosivo al plastico.

OGGI

GAZETA

MENSILE DI INFORMAZIONE
CULTURA - SPORT
distribuito in Italia da
RUSCONI DISTRIBUZIONE

cerca

per Vercelli, Asti, Alessandria, Biella, Novara, Cuneo

COLLABORATORI

ambosessi da inserire nel ruolo di acquisitori di spazi pubblicitari e pubblicità redazionali.

SI RICHIEDE: disponibilità immediata, possesso autovettura, spiccate attitudini ai rapporti umani, cultura, presenza, dinamismo.

SI OFFRE: fisso e incentivo di notevole interesse oltre a rimborso spese.

Per contatto telefonare Torino
sig. GIORGIO GRATTAPAGLIA
011 515.511

TOP MODELS
ASPIRANTI o PROFESSIONISTE

si esaminano per edizione nuovo catalogo 1987 «Top Models from Italy» (indossatrici e fotomodelle). Il catalogo sarà distribuito a Case di moda, Agenzie cinematografiche e televisive, Agenzie di pubblicità e fotografi di moda.

Scrivere indicando altezza, misure, peso, note descrittive a:
EDIZIONI INT. PRESS
c.so Vittorio Emanuele 15 - 20122 Milano

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 26; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Manzoni 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Montebello 8; REGGIO EMILIA, viale della Aldadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Moncenisio d'Adoglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga Rubrica 8 (posizioni impiegati L. 8700, tecnici L. 9500, dirigenti L. 11.100, Rubriche 9 e 11 (locazioni) L. 7200. Avvisi urgenti (per l'esito e i numeri il doppio). Annisi urgenti, data l'esito e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'indicazione nel testo di certe sole alternative di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella inclusa) e del sottolineato di una sola corrispondente sovrapprezzo di L. 2700 (in annunci sono pubblicati su «La Stampa» di «Sabato Sera» del lunedì. Coloro che desiderano informazioni orali o scritti possono rivolgersi a: «Scrivere Pubblikompass s...» 10100 Torino». I importi dei noli cassetta e di L. 500 per ogni prova un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le offerte e di rifiutare, per motivi giuridici, quelle sfavorevoli agli annisi, non motivando ogni sua forma di corrispondenza stampati, circolari o offerte di preventivo. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale raccolta di annisi economici per Le Stanze e Stanze Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2195 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDASI per inizio del fallimento CMB - Bra (Cuneo) macchine utensili per meccanica e carpenteria attrezzature officina e ufficio, materiali vario, mezzi di sollevamento. Liberaliera condizioni. Aperto per 14-15 agosto domenica presso la CMB - Costruzioni Meccaniche Bradesi, v. Rimembranza 46/A - Bra (Cuneo) | 0172 411 142 Telex 213 425.

2 Affari e capitali

FINTIME
società con notevole esperienza
concede prestiti
da 1 a 30 milioni
per tutte le necessità ad artigiani, commercianti, impiegati, dipendenti.
Via Saccarelli 58, tel. 504 763 - 508 318

A.A.A. SENZA fare alcun atto subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650 3961

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836 399

A.A. PRESTITI laureati, mutui, leasing, finanziamo e compro pagherò anche 24 ore

FINITALIA
via Pio 46 (piazza Vittorio) Tel. 837 566

A. ATTENZIONE a L. 37.500 per mensili a 36 mesi prestiti personali e dipendenti in tempo breve. Tel. 447 1399

ANCHE senza garanzie in 48 ore fidatevi fino a L. 20 milioni in 30 giorni pagherete fino a 200 milioni, tasso dal 10% Visite a domicilio. 0187 640-634

AVETE denaro da investire? Vi offriamo il 20% annuo, pagamento mensile, tassi garantiti, massime garanzie. Scrivete «Publikompass 544 — 10100 Torino».

BROKERFIN soldi subito 1-30 milioni anche in giornata. A richiesta visite sul posto Piemonte e Liguria. Tel. 539.785

CELERITA' e riservatezza e finanziamo con minime garanzie e modesta documentazione. Senza anticipare nulla. Sig. Simoni piazza S. Rita 8, telefono 253 987.

FAST
da 20 anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 13, tel. 510.136 - 530.297. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI anche in agenzia a lavoratori, anche precari, anche grandi importi. Cervetto, telefono 748 722

FINANZIAMENTI laureati in giornata a impiegati. Nessuna spesa di istruttoria. Telefonare 513.000 - 511.054

FINANZIAMENTI in 24 ore aperto agosto. Stinga - Torino, corso Re Umberto 12, telefono 538 784 - 539 441. Anche a Cuneo, telefono 0171 67.357 e Ivrea, telefono 0321 459 842.

IMPORTANTE società cerca denaro per sviluppo patrimonio no finanziario. Scrivere «Publikompass 544 — 10100 Torino».

PRIVATO eroga 1 - 10 milioni senza formalità in giornata commercianti artigiani anche non protestati. Tel. 539 785.

SD Fin cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 756 224

SOLDI SUBITO
1-30 MILIONI
ANTICIPO IN GIORNATA
visite sul posto
Piemonte-Liguria
TEL. 011 539.785

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.840 cessioni attività, commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.

ALBERGO centrale 30 camere con alloggio p. ass 4 camere attuno reddito cedesi. Tel 510 614 Ganta

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante settore (2 A, 2 B) IVV articoli regalo, posti fissi L. 55 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari mini market zona Moncalieri, 160 mq più magazzino 100 mq, condizione familiare, avviamento decennale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pavicisa S. Rita macelleria nuovo alloggio annesso vg 280 pane/giorno. Minimi anticipo.

BAR semiarredato mobili corso incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Chiari tel. 548 231

BAR super centro città grande corso incassi L. 500 mila al dì interessanti cedo anticipando 55 milioni. Tel. 530 470.

CARTOLERIA privata vendo, tabella I V VI IX X XI XII XIV. Torino. Telefonare 294 047 ore pasti.

CEDO per morte di titolare azienda distribuzione articoli largo consumo utilizzo gratuito anticipo 600 milioni. Telefonare 948 1337

CLAVI cedesi Re cinquanta 32 cedo attività commerciale dei migliori tabaccini in tutta Torino. Tel 548 231 - 512 390.

TABACCHI zona Crocetta levata settimanale L. 13 milioni affitto nuovo cedo anche affare. Chiari tel. 548 231

TABACCHI zona Crocetta levata L. 15 milioni affittasi nuovo cedo anche affare. Chiari tel. 548 231

TRATTORIA di campagna urge vendere causa troppo lavoro. Tel 587 0068

4 Terreni

A Moncalieri, zona Tagliamento privato vende terreno edificabile con progetto approvato e oneri di urbanizzazione già pagati, mq 1.600 circa. Telefonare 19 676 5214 - 606 2263

LOANO vista mare lotto terreno mq 1600 con licenza edilizia per casa mobile L. 7 milioni rata mensile. Tel 5182 543 Tilli

PRIVATO vende terreno centrale con progetto approvato per residenziale turistica e industriale, vicino ad ampia valle. Prendesi in considerazione anche cessione parziale (50%) o permuta locali proprietà. Scrivere «Publikompass 8572 — 10100 Torino».

VILLARBASSE privato vende terreno industriale pianeggiante mq 4000 progetto in corso approvato. Tel 953 2753

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

URGENTEMENTE cerco magazzino mq 400-600. Telefonare 606 6401

offerte

AFFITTASI vicinanze stazione nuovi locali signorili uffici-magazzini ex Acciaierie Stura. Destinati attività merceologiche zona nuovo centro direzionale sull'asse viario per prestigiosa rappresentanza anche alberghiera. Telefonare 386 120 Torino

AFFITTO LOCALI
mq Centro + 6 mq 350 e mq 220 con accesso carrabile indipendente. Cedesi per l'impresa 3767.

AFFITTO NEGOZIO
mq 50 con annesso locale laboratorio nel centro di mq 150 in via Duca Bosco. Cedesi per l'impresa 3767.

AFFITTO negozio zona Aeronautica attrezzato anche abitazione laboratorio ufficio Tel 839 1072 - 892 343

LIBERO via Buenos Aires locale mq 100 ottimo anche uso box o magazzino. Per visite dirsi in. Sebm 519 801

UFFICIO piazza Peyron libero piano rialzato 185 mq, mq 350 di seminterrato e 2 posti auto nel cortile privato. Finestre verde. Tel. 597 0021

VIA Reno Romolo affittasi capannone con ufficio piano di carico ne mq 900 e mq 2000. Telefonare 220 1825.

ZONA corso Potenza ultimo ristrutturato vicino mq 500 con uffici, doppio ingresso camion magazzino e servizi adatto ditta commerciale e produttiva. Telefonare 215 644

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE offresi per ristorante tavola calda esperienza decennale libero subito. Scrivere Tel. 011 739 6086 pasti

CUOCO 35 anni molto esperto e referenziato offresi per ristorante stampo classico o moderno. Tel. 011 828 6924

DECORATORE laureazione ritrovo si offresi a serio ditta o artigianato. Telefonare ore pasti 988 1377

MAGAZZINIERE referenziato offresi max serietà massimo passaggio diretto. Telefonare 260 720

OPPRESI referenziato fisso conto conoscenza domestica presso famiglia. Tel. 830 341

commessi, baristi

RAGAZZA venticinquenne con esperienza cerca lavoro come cameriera. Telefonare 473 065

impiegati

A. ABILITERMA prenotata partita doppio bollente tre elaboratori cerca autonomi a livello professionale offresi solo part-time Tel 258 798

RAGIONIERE esperto piano amministrazione finanza controllo gestione elaboratore disponibile subito. Tel. 837 2063

VENTITREENNE esperienza lavori vari ufficio segreteria commerciale offresi. Telefonare 230 817

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI fresatore V livello. Telefonare 470 4348

CERCASI referenziatissima coppia collaboratori domestici senza figli, preferibilmente professionali, per condurre e custodire villa. Telefonare 321 4127 ore ufficio.

CERCO domestica pratica referenziata cinque mattine la settimana. Telefonare 743 943

DITTA disponendo posti liberi esamina immediate. Presentarsi oggi ore 9-12 - 15-18 c. Grosseto 12 piano terra.

ELEM cerca magazziniere esperto e nella gestione computerizzata preferibile femminile. Tel. 215 668

impiegati

AZIENDA metalmeccanica assume 18-25enne per apertura nuova sede in Torino offresi lavoro continuativo con ingresso immediato/entro 15 giorni. Presentarsi oggi ore 9-12 - 15-18 Società I.C.O. corso Vittorio Emanuele 197, Torino.

(continua)

MONDO X
NON E' SOLO
TELEFONO AMICO
Corso permanente per volontari dai 18 ai 28 anni

Urbino, un super-organismo si occuperà dell'ateneo e dei beni culturali

La città delle studentesse

Il centro marchigiano conta una schiacciante maggioranza di donne, attratte dalle facoltà umanistiche - Corsi ufficiali anche di erboristeria e ortofrenica - Polemiche sui prezzi: «Sono troppe 200 mila lire per un letto» dicono gli studenti - Ma c'è chi replica: «Ci devastano gli alloggi»

DAL NOSTRO INVIATO

URBINO — «*Questa è una città a misura d'uomo, dove per fortuna gli abitanti al sessantacinque per cento sono femmine*», annuncia Umberto Piersanti, docente di Sociologia dell'arte e della letteratura. In effetti balza agli occhi per strade e per piazze il predominio muliebre, nella città che conta ventiduemila abitanti e diciassettemila iscritti all'Università. C'è una spiegazione: qui prevalgono le facoltà umanistiche, in genere le più ambite da giovani donne. Oltre a Lettere e Filosofia, Magistero, Giurisprudenza, Scienze politiche e varie sezioni di specializzazione in Storia dell'arte, Archeologia, Scienze dell'antichità e Storia. Urbino offre persino corsi ufficiali di Erboristeria, Gratologia e Ortofrenica. «*Una serie enorme di attività didattiche, per la più simpatica città degli studenti, o delle studentesse, che abbia l'Italia*», dice il professore.

Piersanti è un personaggio di spicco — amato, ma anche fomentatore di parecchie «*gelate culturali*» — nel panorama urbinate e marchigiano. Poeta oltre che docente, è stato autore di un filmpoema sulla montagna delle Cesane trasmesso e due volte replicato dalla tv, e ideatore del primo festival nazionale della poesia, che aperto nel 1972 ha ormai preso quota a Fano. Tuttavia, per esservi nato, della vita a Urbino dice di voler dare una interpretazione «*da cronista*».

«*Anche chi non è giovanilista* — afferma il docente — *è costretto a riconoscere che di noi la vita si sviluppa sotto il segno del mondo studentesco. Non ci sono fabbriche, industrie, né grandi attività agricole. La maggior parte della gente del luogo lavora e sogna soltanto un impiego nel terziario. E tra gli indigeni e gli studenti qualche discrepanza c'è: non si può parlar di vita sociale omogenea, di assoluta integrazione fra le due comunità*».

In primo piano ci sono i problemi venali. Il bel collegio universitario, costruito in una collina soleggiata dall'architetto Giancarlo De Carlo nel 1966, non può ospitare che una piccola parte della popolazione studentesca. La massa di iscritti all'Università è dispersa in camere d'affitto che gli urbinati e i residenti nei paesi dei dintorni mettono volentieri a disposizione. Volentieri? I prezzi spesso sono considerati alti dai ragazzi (duecentomila lire al mese, in media, per un posto letto) e le lamentele riguardano soprattutto l'inadeguatezza del servizio reso, in rapporto alla spesa. C'è chi lamenta di essere alloggiato in stanze troppo piccole, chi è insofferente per dover dormire in un tinello con altri due o tre compagni di studi, chi mal sopporta servizi igienici approssimativi.

Dal lato opposto, gli urbinati-affittuari manifestano una specie di odio-amore per i giovani ospiti. Questi ultimi sono fonte di reddito, ed ecco l'amore; ma sovente anche di piccoli e grandi danneggiamenti, ed ecco le baruffe. Si racconta di appartamenti alegramente maltrattati da ragazzi che per affittarli si sono «consorziati» in gruppetti: infissi sbiellati, porte scalfite, intonaci sgretolati e persino «*fori nelle pareti, da parte a parte, per costituire finestrelle-citofono tra le stanze*».

Per certi versi questa è una situazione schizoide, dice il professor Piersanti, ma nessuno costringe alcuno a vivere ad Urbino e se la città è così popolata deve esistere. Nonostante tutto, il piacere di starvi: «*La città è una capitale culturale. Ha un patrimonio artistico sovietrolisiano. Ha il più bel palazzo ducale del mondo. E' immersa in uno dei più bei paesaggi d'Italia, un paesaggio stupefacente direi. E certi attuali disagi temporanei, come i sommovimenti di strade e piazze per farsi giungere le tubazioni del metano, del nuovo acquedotto, delle fognature, entro un anno saranno dimenticati*». (Si riferisce le pavimentazioni con selci, così com'erano e dov'erano un tempo, e con i mattoni «sellivi» nelle strade secondarie.

E tutto ciò in vista di un ringiovanimento, di un novello impulso alla già ricca, ma spezzettata vita culturale cittadina. In progetto — già approvata in Consiglio comunale da pci, psi e pri — vi è l'istituzione di un «*Centro arte-ambiente-paesaggio*», quasi un super organismo da affiancare all'assessorato alla Cultura. Dice Piersanti, che ne è stato fra i più convinti assertori: «*E' un'iniziativa che turba qualche urbinate, specie i nostalgici impenitenti dell'osteria e del borgo. Non sempre la politica culturale a Urbino è stata all'altezza delle enormi possibilità che la città e la cittadella universitaria posseggono. Questa è una constatazione condivisa dalla maggioranza. Su questa strada il nuovo organismo dovrà lavorare, inventando inedite iniziative e promozioni di cultura di grande respiro, che caratterizzino originalmente Urbino, al di là della sua pur virida fisionomia attuale*».

Franco Giliberto

Napoli, sembra più decisa la lotta all'abusivismo

Le ruspe contro i pirati

Sono trecentomila i vani edificati senza licenza - Da marzo ad oggi sono state abbattute 24 costruzioni irregolari; altre 80 saranno demolite nei prossimi mesi

NAPOLI — Costruiscono ovunque, perfino nel cimitero dove due mesi fa una congrega riuscì a edificare 200 loculi senza licenza. Oggi i pirati del cemento non sono meno agguerriti dei loro predecessori, responsabili del «sacco di Napoli» nei primi Anni 60, ma qualcosa si comincia a fare per porre rimedio a questa piaga.

La scorsa settimana le ruspe del Comune sono entrate in azione a Pianura, il quartiere periferico che con i suoi 70 mila vani abusivi si può dire interamente costruito al di fuori di ogni legge. I tecnici dell'Ufficio abusivismo e dell'assessorato all'Edilizia sono giunti alle 9 del mattino in via Vicinale Torcitolano, dove hanno provveduto all'abbattimento di un fabbricato di quattro piani, ultimato nonostante che l'autorità giudiziaria l'avesse posto sotto sequestro nel lontano '83. Con quella demolita a Pianura, sono 24 le costruzioni abusive abbattute dallo scorso mese di marzo. Altre 80 saranno distrutte nei prossimi mesi.

L'amministrazione ha deciso di usare le maniere forti contro i pirati del cemento armato. «*Quello dell'abusivismo è un fenomeno che va affrontato con determinazione*, — dice Salvatore Abbruzzese, assessore all'Edilizia dal dicembre '84 — *è l'unico modo per vincere la guerra*».

Delineare una mappa precisa dell'abusivismo a Napoli è per il momento un'impresa impossibile. Le cifre orientative sono però sconfortanti: in città i vani edificati senza licenza sarebbero circa 300 mila.

«*A settembre* — assicura l'assessore Abbruzzese — *l'amministrazione sarà in grado di fornire dati precisi e di agire di conseguenza. Stiamo per entrare in possesso di uno strumento formidabile: un dossier particolareggiato sull'abusivismo in tutto il territorio comunale*». Si tratta di una mappa disegnata grazie ad una serie di rilevamenti aerofotogrammetrici eseguiti da una ditta specializzata.

Le fotografie del territorio scattate periodicamente dall'alto dal dicembre del '67 al luglio '85 consentiranno di controllare costantemente nel tempo lo sviluppo edilizio nella città. Secondo Abbruzzese, «*questa è sicuramente un'arma moderna ed efficace per contrastare l'abusivismo edilizio*».

In attesa che la mappa del «sacco di Napoli» sia approntata, la guerra contro i costruttori fuorilegge viene condotta con metodi ancora molto artigianali. L'Ufficio antiabusivismo del comune di Napoli (quasi 1 milione e mezzo di abitanti) è composto da soli 45 vigili urbani. Qualcuno l'ha definita una piccola «armata Brancaleone». «*Comunque la si voglia chiamare* — ribattono i funzionari della sezione tecnica del Municipio — *l'ufficio funziona. Alla scarsezza di uomini stiamo tentando di sopperire con una migliore organizzazione del lavoro. Eppoi, i risultati sono sotto gli occhi di tutti*».

Dal primo gennaio '86 ad oggi i casi di abusivismo individuati sono stati 1300. Tutti i rilievi risultano essere stati eseguiti dopo il primo ottobre '82, e pertanto non rientrano nei casi previsti dal condono edilizio. A chi accusa l'amministrazione di eccessivo protagonismo e di ricorso strenuo alle coreografiche demolizioni, laddove potrebbe essere più conveniente acquisire al patrimonio del Comune le costruzioni abusive, l'assessore all'Edilizia risponde con decisione: «*Mantenere in piedi quei palazzi sarebbe pura follia. Sono stati costruiti da gente senza scrupoli, che al posto del cemento ha usato la sabbia. Potrebbero trasformarsi da un momento all'altro in gigantesche bare. Inoltre quelle costruzioni sono sorte in violazione di ogni legge. Insomma, un recupero sarebbe impossibile. L'unica soluzione è l'abbattimento nonostante le pressioni e le minacce a cui tutti siamo sottoposti*».

Nei quartieri-dormitorio di Pianura quasi nessuna strada ha un nome. Le vie si riconoscono attraverso i numeri scritti con un pennarello nero su targhe di cartone: 1ª, 2ª, 3ª traversa e così via. Gli edifici sono sprovvisti di numeri civici. Per avere l'energia elettrica, gli abitanti sono costretti a rubarla all'Enel, con allacciamenti abusivi.

Fulvio Milone

Perdonato da moglie e cinque figli il minatore ottantunenne di Carbonia «scomparso» nel 1950

Un abbraccio lungo 36 anni

L'incontro fra i due anziani coniugi all'aeroporto di Cagliari - «Parlami in sardo»

CAGLIARI — «*Non parlerai in sardo con me? Altrimenti non ti voglio in casa*». Con questa battuta scherzosa, pronunciata in stretto dialetto campidanese, Ambrogina Mameli, di 69 anni, ha accolto all'aeroporto di Elmas il marito, Giuseppe Dessì, di 81, che l'aveva abbandonata 36 anni fa, sparendo nel nulla, lasciandola nella modesta casa di Carbonia con cinque figli. Giuseppe Dessì, frastornato e visibilmente emozionato, ha sorriso e con un filo di voce (ha tranquillizzata, rispondendo in sardo.

L'uomo, adagiato su una sedia a rotelle, è stato fatto scendere dall'aereo, dopo che gli altri passeggeri avevano già lasciato l'aerostazione. Ambrogina Mameli, nell'abbracciarlo dopo tanto tempo, non ha tradito in alcun modo la sua emozione. Il ritorno a casa dell'ex minatore, che per motivi sconosciuti aveva lasciato la Sardegna nel 1950, è stato salutato dal caldo applauso di una cinquantina di curiosi che nell'aerostazione di Elmas avevano atteso con la moglie, il figlio minore Gianni, un nugolo di nipotini e tanti parenti. L'arrivo dell'aereo dell'Ati proveniente da Palermo con Giuseppe Dessì e la figlia Anna Maria che era andata a prenderlo a Messina.

Vivace, spigliata, la battuta pronta. Ambrogina Mameli dimostra molti anni meno di quelli che ha, a dispetto delle sofferenze che la vita le ha riservato e di 15 interventi chirurgici. «*Non sono certo indifferente a quanto sta accadendo* — aveva confessato ai giornalisti poco prima dell'arrivo dell'aereo — *ma non aspettatevi lacrime. Ormai non piango più neppure i morti. Ho pianto tanto in vita mia che non ho più lacrime*».

Visibilmente emozionato appariva invece il figlio Gianni, di 43 anni, che le stava a fianco. «*E' la prima volta che vedo mio padre* — ha detto quasi per scusarsi —, *ero troppo piccolo quando partì e di lui non ho nessun ricordo. Meglio tardi che mai*» lo consola la madre. E gli altri figli? «*Lavorano fuori, a Milano, Torino* — dice Ambrogina — *ci ritroveremo tutti insieme a Natale*». Poi quasi parlando tra sé e sé: «*Speriamo che vengano tutti. Uno non ha approvato la mia decisione, mi ha detto che ho fatto una "fontesa" istupidaggine, ndr) a perdonare il padre*».

Ambrogina Mameli è convinta di aver fatto la scelta giusta. «*A dispetto — rivela — di quel che dicevano anche molti del vicinato. Ho fatto come mi è sembrato più opportuno e l'ho perdonato*».

Quando ha fatto il suo ingresso nell'aerostazione e si è trovato di fronte una piccola folla, Giuseppe Dessì si è guardato intorno impaurito e ha cercato conforto stringendosi forte al braccio della figlia che lo accompagnava. Gli è andato incontro per primo il figlio («sono *Gianni*» gli ha detto), mentre la moglie ad alcuni metri dalla porta non si è mossa. Poi, incoraggiata dai familiari, Ambrogina Mameli gli si è fatta incontro e lo ha baciato e accarezzato con dolcezza. L'ex minatore non è riuscito a trattenere le lacrime. Trascinandosi sulle gambe ha fatto pochi passi, poi è stato sorretto dai familiari. Con un filo di voce, appena percettibile, ha detto: «*Sono contento di essere tornato a casa*».

Seduto su una sedia ha accettato di buon grado il rituale che gli hanno imposto i fotografi, mentre parenti e conoscenti lo festeggiavano. A rompere gli indugi è stato uno dei sette figli di Annamaria, Antonello, di 16 anni: «*Nonno, andiamo a casa*» e lo ha sollevato prendendolo sotto braccio. Il vecchio minatore si è voltato e guardando la moglie ha trovato anche lui la forza di sorridere: «*A piedi?*» le ha chiesto. Poi un piccolo corteo di auto si è diretto verso Carbonia ripercorrendo, dopo 36 anni, quegli 80 chilometri che Giuseppe Dessì aveva percorso quando aveva lasciato la moglie.

Cagliari. Giuseppe Dessì abbraccia la moglie dopo i 36 anni di separazione (Telefoto Ansa)

dall'Italia

■ Gesto criminale sull'autostrada

PARMA — L'altra notte ignoti malviventi si sono resi protagonisti di un atto criminale che per poco non ha provocato una tragedia sull'autostrada del Sole, in località Rimale nei pressi di Fidenza. Da un cavalcavia è stato lanciato sulla corsia nord un masso di calcestruzzo del peso di circa 50 chilogrammi proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'auto milanese Regata con a bordo due coppie di fidanzati: Gianfranco Silipegni che era al volante e Gabriella Pezzani seduta al suo fianco; sui sedili posteriori addormentati erano Giorgio Giulianelli e Nunzia Meinea. Il masso ha colpito il tetto e la parte posteriore della vettura che ha riportato ingenti danni.

■ Sei vagoni le passano sopra: illesa

MONFALCONE (Gorizia) — Una diciottenne monfalconese, Arianna Premate, ieri pomeriggio, nella stazione di Monfalcone, pare a seguito di una delusione amorosa, ha tentato di togliersi la vita. La giovane si è distesa nel mezzo dei binari quando è sopraggiunto un treno locale Venezia-Trieste, composto da sei carrozze, un vagone bagagliaio e un locomotore, posto quest'ultimo in coda anziché in testa. E' stata la fortuna per la ragazza. Sopra il suo corpo — prima che il conducente Claudio Lucchetti di Trieste azionasse la rapida per frenare — sono transitate tutte le carrozze, mentre il locomotore si è fermato proprio mentre era sul punto di investire la ragazza. Arianna Premate è rimasta illesa.

■ Il degrado ambientale a Capri

NAPOLI — Un parco naturale marino a Capri. La proposta viene da «Mare vivo», un'associazione che ieri mattina ha dato vita ad una manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi rischi di degrado ambientale nell'isola azzurra. Ai responsabili dell'Amministrazione comunale l'associazione chiede di «ristrutturare e comunque adeguare il sistema fognario di Capri», dopo la scoperta da parte dei carabinieri di una serie di scarichi abusivi nelle acque che lambiscono i tratti di costa più belli.

• FAULKNER • ČECHOV • MAUPASSANT PUŠKIN • CARROLL • MILLER • BUZZATI •

TESORI DELLA NARRATIVA UNIVERSALE

Cento capolavori da Hemingway a Čechov, da Pavese a Flaubert

OFFERTA SPECIALE IL GATTOPARDO e RACCONTI di Poe a sole 8000 lire

DAL 26 AGOSTO IN EDICOLA

• BRONTË • CALDWELL • DE BEAUVOIR • JOYCE • FITZGERALD • BELLOW • SCIASCIA • ORWELL • VERGA •

Una grande proposta De Agostini

Libri immortali per la tua biblioteca
La più straordinaria selezione di romanzi effettuata da un gruppo di esperti espressamente scelti dall'Istituto Geografico De Agostini per creare la più importante collana narrativa di tutti i tempi.
Una raccolta veramente internazionale, che riunisce i massimi scrittori di tutte le culture e di tutte le epoche. Dai capolavori dell'Ottocento ai grandi moderni, tutto ciò che ogni biblioteca di famiglia avrebbe voluto possedere da tempo.

Pregiate rilegature della grande tradizione artigiana
Cento capolavori pubblicati in stupende rilegature sui modelli delle antiche e prestigiose edizioni dei più raffinati collezionisti: nervature sul dorso, impressioni in oro e pastello, titoli incisi sulla copertina e sul dorso, nastro segnapagina. Il testo, di grande chiarezza, è stampato su fine carta avoriata.
I formati e colori diversi conferiscono allo scaffale il gradevole aspetto di una biblioteca classica.

I volumi sono in 3 formati diversi:
cm 12×18,8
cm 13×20,5
cm 13,8×22
Il 3° volume, IL DOTTOR ŽIVAGO, sarà in edicola il 5 settembre a L. 8000

TOMASI DI LAMPEDUSA • POE • PASTERNÀK • HEMINGWAY • LAWRENCE • PAVESE • LE CARRÉ • CHESTERTON • SOLŻENICYN • BALZAC • SARTRE

IL SUD DELLA FRANCIA DEVASTATO DAGLI INCENDI, DANNI INCALCOLABILI, PROCLAMATO LO STATO DI EMERGENZA

Un solo rogo da Marsiglia a Cannes

Quattro morti, settanta feriti, duemila evacuati - Il ministro della Sicurezza fa scattare misure eccezionali: mobilitate tutte le forze di ordine pubblico - Dodicimila ettari di terra bruciata - Il vicepresidente delle Alpi Marittime insorge: «Pena di morte per i piromani»

Nizza. Un elicottero «pompiere», l'unico del genere in Europa, versa sulle fiamme i 600 litri di liquido ritardante della cisterna

CANNES — Il Sud della Francia è in fiamme. Da venerdì i boschi e le colline della Costa Azzurra, da Marsiglia a Montecarlo, sono un immenso rogo. E' «una catastrofe nazionale», così la definisce il ministro francese della Sicurezza. E fa scattare un piano di emergenza mai impiegato nella zona.

Il fuoco, che ha già devastato oltre 12 mila ettari di territorio, divorato fattorie, campeggi, case, coltivazioni, ha costretto oltre 2 mila persone alla fuga. Le vittime finora accertate sono quattro, ieri mattina si era temuto che anche Jean Bonna, un pensionato di 74 anni, fosse spirato all'ospedale Saint-Roch di Nizza. Aveva ustioni di secondo grado su metà del corpo, è stato trasferito al Sant'Anna di Tolone. Dapprima s'è diffusa la notizia che fosse spirato. Poi, a mezzo, la smentita.

La moglie, Vincente Bonna, 67 anni, era stata ritrovata carbonizzata dalle squadre di soccorso domenica, alla periferia di Lucéram, un paese dell'entroterra. I due anziani coniugi avevano raggiunto in auto la collina per trascorrere un sereno weekend. Sorpresi e circondati dalle fiamme, avevano tentato disperatamente di salvarsi fuggendo a piedi per i boschi.

La donna, soffocata dal fumo, era caduta perdendo i sensi poco lontano dall'auto, il marito è riuscito invece a superare la cintura di fuoco, ma le ustioni erano tanto gravi che i medici non hanno potuto fare nulla.

Sabato gli incendi avevano già fatto una vittima: a Pégomas, un centro vicino a Cannes, un anziano pensionato è morto di infarto mentre alcuni volontari cercavano di aiutarlo ad abbandonare l'abitazione minacciata dalle fiamme. Un altro uomo di 70 anni è spirato in un casolare ai piedi del massiccio del Tanneron.

Tra le vittime anche un giovane di soli 18 anni: Philippe Noclore. I suoi poveri resti carbonizzati sono stati trovati alle Bocche del Rodano trasformate in un allucinante e freddo paesaggio lunare dal passaggio delle fiamme. Philippe faceva parte del «Corpo volontari di Aubagne». Suo padre è un sott'ufficiale dei vigili del fuoco. Domenica, mentre il figlio stava morendo tra le fiamme, con 15 pompieri e due autobotti stava cercando di arginare un nuovo fronte di fuoco nel vallone di Belluny.

I feriti sono più di settanta. Molti sono giovani volontari. Due pompieri sono stati ricoverati in gravissime condizioni al centro Grandi ustionati dell'ospedale di Cannes. Si tratta del caporale Jean-Claude Foglia, 21 anni, e di Alain Chabran di 35 anni. Insieme ad altri due commilitoni erano a bordo di un mezzo antincendio quando il fuoco ha avvolto il veicolo facendolo esplodere. Nel fuggire Foglia che Chabran hanno riportato gravissime ustioni.

Il ministro della Sicurezza, Robert Pandraud, dopo aver sorvolato a bordo di un elicottero le zone degli incendi e constatato «*i gravissimi danni ed i pericoli che incombono sulla popolazione*», ha fatto scattare, per la prima volta nella storia del compartimento delle Alpi Marittime, il «Piano Orsec». Si tratta di massicci interventi governativi e privati contro le calamità. Da 24 ore per spegnere gli incendi del Midi sono mobilitati oltre 6 mila uomini. Il ministro Pandraud ha chiesto l'intervento dell'esercito, che ha inviato 3 reparti.

Nel dipartimento delle Alpi Marittime, dove sono stati dichiarati i tre quarti di tutti i dipartimenti di soccorso del Sud della Francia.

I sindaci di molti Comuni colpiti hanno ufficialmente chiesto al presidente Mitterrand di dichiarare la «catastrofe nazionale».

Nel dipartimento di Nizza, sulla lunga linea di fuoco che unisce Grasse e Cannes, sono impegnati ininterrottamente 10 aerei Canadair, 2 elicotteri e 200 autopompe.

Nella grande tragedia che ha colpito il Sud della Francia c'è da registrare anche una cruda dichiarazione del vicepresidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime destinata sicuramente ad aprire polemiche. Hervé de Fontmichel, che ricopre anche la carica di sindaco di Grasse, la «città dei profumi», uno dei Comuni d'oltre frontiera più colpiti dagli incendi, ha infatti detto: «*In tutta coscienza ritengo che di fronte a certi crimini bisognerebbe ristabilire la pena di morte. E' terribile e tragico ma purtroppo pare non esserci alternativa per questi incendiari. I piromani che ogni anno uccidono deliberatamente il Midi devono essere arrestati e puniti in modo esemplare. Senza ritardi*».

A Mougins l'autostrada è rimasta interrotta per oltre 5 ore. Fiamme alte anche 9 metri avevano creato una barriera alla periferia di Cannes impedendo qualsiasi tipo di passaggio verso Antibes.

Roberto Basso

Dalla Corsica a Livorno la prima libecciata d'agosto investe il «Marina II»

Ore di bufera per mille su un traghetto

Settanta auto ammaccate nella stiva-garage - Paura, nessun danno, per i passeggeri «impreparati»

LIVORNO — Ore di tensione e di paura sono state vissute domenica nell'alto Tirreno dai passeggeri, un migliaio, imbarcati sul «Corsica Marina II» proveniente da Bastia con destinazione Livorno. L'avventura, per fortuna drammatica, si è conclusa, fortunatamente, con il solo danneggiamento di 70 delle 520 auto allineate nel garage della nave. Qualcuno scherzando ha detto: «*Possiamo ringraziare Dio se siamo ancora vivi*». Ma tra le molte persone in attesa sulla banchina, c'è chi assicura che al momento dell'entrata in porto buona parte dei passeggeri era in coperta a godersi lo spettacolo degli spruzzi che bersagliavano la nave.

Partito da Bastia alle 16,30 il «Corsica Marina II» della compagnia Corsica Ferries battente bandiera panamense, aveva affrontato un mare completamente calmo. I guai sono cominciati dopo circa tre quarti d'ora di navigazione. La libecciata si è levata improvvisa con punte massime di vento che si aggiravano intorno ai 50-60 chilometri l'ora per non scendere mai al disotto dei 60.

«*Per chi conosce il Mar Tirreno le libecciate di fine stagione rientrano nella norma* — minimizza da Genova Carlo Garello rappresentante della compagnia — *certo, per i passeggeri che affrontano una traversata senza conoscerlo le cose si complicano. Il danneggiamento delle auto non dovrebbe comunque far notizia, anche se in questo caso il numero è più elevato del solito*». Delle 70 auto «contuse» soltanto due non erano in grado di marciare per la rottura del radiatore.

Nella stessa giornata sono stati quattro gli altri traghetti che a causa del maltempo hanno ritardato di ore l'arrivo. Il «Corsica Marina II», con tre ore di ritardo, ha causato ai suoi passeggeri, oltre al grande spavento, anche la lungaggine delle perizie automobilistiche che hanno richiesto altre ore di attesa: è probabile che l'ultimo passeggero si sia messo in viaggio per casa dopo l'una di notte. Ora i proprietari delle auto seguiranno l'iter normale: perizia fotografica e scritta eseguita, non resterà loro che far riparare l'auto ed inviare la fattura alla compagnia per il totale rimborso.

Ma come può succedere che le auto traghettate scivolino nella stiva senza controllo? Succede di frequente, spiegano i membri della compagnia di navigazione, per quanto il sistema collaudato da oltre vent'anni per la loro tenuta è fino a questo momento il più sicuro. Entrate nel garage autovetture e mezzi pesanti vengono innanzitutto assicurati con marcia e freno, inoltre, a livello del terreno, con cunei di ferro o di legno vengono trattenuti per mezzo delle ruote.

Succede però che l'arrivo di un'onda anomala possa far rollare oltremodo la nave con la conseguenza che le auto slittino fortemente, abbandonando i cunei. Gli appoggiano allora l'una all'altra, come è avvenuto nella traversata di domenica, ammaccandosi. E per un traghetto come il «Corsica Marina II», assicurano i responsabili della compagnia, è il massimo che possa succedere.

La nave, d'altro canto, è considerata una delle più stabili. Costruita nel 1974 nella Germania Federale su commissione delle ferrovie dello stato canadesi, è stata da qualche anno acquistata dalla compagnia svizzera Corsica Ferries alla quale fanno capo altri tre traghetti che operano nell'alto Tirreno con rotta su Sardegna e Corsica. Misura 121 metri di lunghezza e 20 di larghezza, ha una stazza di 5530 tonnellate, può trasportare circa 1600 passeggeri e 520 auto.

Per poter consentire ai passeggeri di raggiungere il porto di Livorno in modo meno traumatico, al momento dei levanti della libecciata il comandante del traghetto aveva deciso di allungare la rotta — che normalmente è di sole 40 miglia — compiendo un lungo giro il più lontano possibile dalla zona di mare grosso e di vento. Un tentativo che evidentemente ha funzionato solo a metà. Ha forse però scongiurato inconvenienti ben più gravi dal momento che non a caso la Capitaneria di porto già nella giornata di sabato aveva diffuso avvisi di burrasca.

Donatella Bartolini

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord nuvolosità variabile, temporaneamente intensa con locali precipitazioni prevalentemente temporalesche in trasferimento dal settore occidentale a quello orientale, ove in serata i fenomeni assumeranno maggiore frequenza e intensità. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

temperatura: al Nord in diminuzione, in lieve aumento sulle altre zone.

venti: deboli meridionali con locali rinforzi al Nord.

mari: poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini settentrionali.

città italiane

Bolzano	7	29	L'Aquila	15	27
Verona	10	37	Roma Urbe	18	33
Trieste	18	24	Roma Fiumic.	18	29
Venezia	11	22	Campobasso	15	24
Milano	11	25	Bari	22	27
Torino	9	25	Napoli	19	31
Cuneo	13	22	Potenza	16	24
Genova	18	27	S.M. Leuca	24	29
Bologna	13	28	R. Calabria	26	31
Firenze	13	31	Messina	25	28
Pisa	16	29	Palermo	23	30
Falconara	18	28	Catania	20	33
Perugia	16	28	Alghero	16	27
Pescara	20	28	Cagliari	18	30

città estere

Amsterdam	13	18	nuvoloso	Lisbona	16	28	sereno
Atene	22	36	sereno	Londra	12	17	pioggia
Bangkok	27	33	nuvoloso	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	7	20	nuvoloso	Madrid	15	27	nuvoloso
Bruxelles	7	20	sereno	Montreal	12	17	pioggia
Buenos Aires	—	—	n.p.	Nizza	14	23	nuvoloso
Copenaghen	6	17	sereno	New York	18	24	sereno
Dublino	9	15	pioggia	Parigi	—	—	n.p.
Francoforte	10	15	pioggia	Pechino	19	28	sereno
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Ginevra	13	15	pioggia	Sydney	13	19	pioggia
Helsinki	12	14	pioggia	Tokyo	22	30	sereno
Honolulu	26	33	sereno	Varsavia	12	19	nuvoloso
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	12	24	nuvoloso

Maltempo, imprudenza, fatalità mietono vittime

Sulle montagne, al mare tragico weekend: 14 morti

ROMA — Un tragico fine settimana. Sulle montagne per l'ondata di maltempo che ha portato la prima neve ed ha sorpreso molti alpinisti inesperti. In mare per lo scatenarsi delle prime burrasche di agosto e per una serie di gravi incidenti.

La montagna. Neve oltre i duemila metri, vento, grandine e nebbia hanno provocato almeno tredici morti sull'arco alpino. In Austria sono vittime: sette nel Salisburghese, una sul Grossglockner, una in Carinzia. Quasi tutti sono stati colti dal freddo improvviso e non sono sopravvissuti.

Assiderati: è la fine che hanno fatto due giovani in Alto Adige. Lungo il crinale di confine fra Italia e Austria, sul massiccio della Pala Bianca, fra le valli di Senales e di Mazia. Le vittime sono due esperti roccialori, Johann Lanz di 49 anni da Bolzano e Ingrid Habicher di 28 anni da San Valentino alla Muta.

I due alpinisti ieri mattina, malgrado le incerte condizioni del tempo, erano partiti dal rifugio Bellavista per raggiungere la vetta della Pala Bianca, situata a 3156 metri di quota. Sono stati sorpresi da una violenta bufera di neve. Bloccati, hanno trovato riparo sotto una cengia, dove però il freddo li ha vinti.

Nel gruppo del Monte Rosa un'altra disgrazia: due inglesi sono morti precipitando da un costone sotto la punta Giordani. Le vittime sono Richard Eggleston, 39 anni, di Hodgeson-Herts, e Valerie Sujette Morrison, di 48 anni. Erano giunti a Gressoney insieme a quattro amici. Contavano di compiere alcune ascensioni nel gruppo del Rosa.

Partiti per raggiungere la capanna Gnifetti, sono stati sorpresi da una bufera di vento. Il gruppo si è trovato in difficoltà e ha sbagliato strada, dirigendosi verso la punta Giordani.

Ad un tratto Valerie Morrison è scivolata e ha travolto nella caduta Richard Eggleston. I due sono scomparsi alla vista degli amici in un turbinio di neve, finendo nella terrazza sotto la cresta Sud-Est della Piramide Vincent.

Il mare. La prima disgrazia risale a domenica pomeriggio, ma se n'è avuta notizia solo ieri. Una telefonata anonima avvertiva la capitaneria di porto di Brindisi che un «motoscafo blu» di contrabbandieri era saltato in aria. Scattavano le ricerche, una motovedetta della Guardia di Finanza trovava alcuni scatoloni di sigarette. Nessuna traccia di naufraghi. Ieri pomeriggio l'equipaggio della «Corsica Marina», diretta a Brindisi, avvistava due naufraghi che tentavano di mantenersi a galla su una zattera di plastica.

Con l'aiuto di una scaletta di corda, i marinai sono riusciti a trarre in salvo Attilio Di Bello, mentre non è stato possibile recuperare Renato Simonetti.

Lungo il litorale da Poetto a Cagliari sono riprese le ricerche di un pirata del mare che su un motoscafo nelle acque della «Sella del diavolo», ha investito ed ucciso un pensionato subacqueo.

La vittima è il meccanico Ubaldo Pias, 52 anni, cagliaritano. Dilaniato dalle pale dell'elica in diverse parti del corpo è morto in ospedale dopo 12 ore di agonia. L'episodio non ha avuto testimoni.

Nell'isola Jonio, al largo di Mirto Crosia (Rossano), due velisti sono riusciti a raggiungere la costa nuotando per alcune ore con il mare grosso, dopo che la loro imbarcazione aveva fatto naufragio. I due, Maurizio Filippini di 24 anni, nato a Parigi e residente a Bologna, e Carmine Forciniti, di 26 anni, medico romano, erano usciti dal porticciolo di Mirto Crosia a bordo di un «Alpa Esse». Il vento di ponente ha capovolto due volte la barca: i due hanno deciso di raggiungere la riva a nuoto nonostante il mare grosso. Filippini è riuscito a toccare terra, dopo le 21, a Capo Trionto; Forciniti ha raggiunto la spiaggia di Calopezzati poco dopo le 23.

Treviso, dirigenti di una cantina

Metanolo nel Piave scattano 4 arresti

TREVISO — La mattina del 7 aprile scorso il Piave si tinse di rosso. Le scorie del vino tagliato al metanolo era appena scoppiato, e qualche produttore pensò bene di disfarsi del prodotto avvelenato scaricandolo nel fiume sacro alla patria. Il metanolo provocò una gravissima moria di pesci (200 quintali) e costrinse i sindaci rivieraschi a vietare la pesca e la balneazione dell'intero corso d'acqua.

Ieri mattina il giudice istruttore del tribunale di Treviso, Felice Napolitano, ha firmato quattro mandati di cattura nei confronti di altrettanti amministratori e dipendenti della Cantina sociale «Ponte» di Ponte di Piave. In carcere sono finiti il presidente della cantina Antonio Tomasi e il direttore Antonio De Bortoli. L'enologo Lauro Pagot e il capo cantiere Sergio Dantotti sono invece stati posti agli arresti domiciliari.

Per tutti e quattro l'accusa è di concorso in detenzione di sostanze alimentari sofisticate, danneggiamento e falso. La prima ipotesi di reato si riferisce al vino al metanolo scaricato di notte nel Piave; la seconda al grave danneggiamento causato al fiume mentre la terza è in relazione alla presunta falsificazione dei registri contabili della cantina.

Il magistrato trevigiano è convinto che i quattro abbiano scaricato in acqua il vino avvelenato servendosi del depuratore. Quest'inchiesta comunque sembra ancora destinata ad allargarsi: il giudice infatti sta ancora indagando nei confronti del comandante della stazione dei carabinieri di Ponte di Piave, brigadiere Domenico Dasé, in passato già raggiunto da comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzava il reato di omissione di atti d'ufficio o favoreggiamento. Il magistrato sospetta che abbia voluto nascondere l'attività illecita della cantina, pur essendone a conoscenza.

f. c.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 24 agosto

La corsa

Il 3 avrebbe fatto due partenze false e dice il vero. Se dicesse il falso avrebbe fatto solamente una partenza falsa e la somma delle partenze false sarebbe di 3, il che contrasterebbe con quanto affermato da Gigi. Il falso partanto lo dice il 2, affermando che il 3 mente. Ricapitolando: il 3 ha fatto due partenze, il 2 due partenze e il 5 una partenza falsa.

Scarabeo

Massimo compose DECIBEL (un'unità di misura dell'intensità di rumore) in 15-M guadagnando 48 punti.

Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: A G B B.

Othello

Il Nero deve giocare «G7». Poi indipendentemente dalla risposta del Bianco, il Nero prosegue con «A8» minacciando la conquista dell'angolo A1. Se per evitarlo il Bianco gioca «A7» gira la pedina in G7 e permette al Nero la conquista dell'angolo H8.

Dama

1) 38-31!, 27×47; 2) 29-24!, 47×29; 3) 25×2 (via 14-23-12) e vince. Davvero eccezionale.

Parole incrociate

V	I	T	T	O	R	I	A	L	E	D	E	G	L	I	I	T	A	L	I	A	N	I
I	■	A	U	R	O	R	A	■	M	A	R	A	I	N	I	■	N	■	A	N	A	S
C	O	R	S	A	R	O	■	C	I	V	E	T	T	A	■	C	A	M	■	I	T	O
A	L	T	A	R	I	■	M	O	H	A	T	T	I	■	P	A	R	A	S	T	A	■
R	E	A	T	I	■	H	O	M	E	N	T	O	■	S	O	M	A	L	I	A	■	F
I	N	N	I	■	M	O	N	A	N	T	E	■	R	O	M	A	N	I	A	■	L	A
A	T	E	■	P	A	R	E	N	T	I	■	C	E	L	E	S	T	E	■	L	I	T
T	E	■	C	A	S	I	N	O	■	T	O	P	A	Z	I	O	■	M	A	M	A	■
U	■	P	I	S	C	A	T	O	■	M	O	T	O	R	I	O	■	M	O	T	E	L
■	C	A	U	T	E	L	E	■	M	A	T	E	R	I	A	■	T	S	H	O	R	T
A	A	R	■	O	N	E	■	C	A	N	A	S	T	A	■	B	A	D	A	M	E	S
G	R	E	S	■	E	■	P	O	N	E	N	T	E	■	V	A	L	O	R	I	■	T
A	L	L	A	T	T	A	N	E	M	E	N	T	O	A	R	T	I	F	I	C	I	A	L	E

Scacchi

La partita è continuata con 1. Cfg5!,f:g5; 2. Cf6!,A:f6; 3. Ae4, e il Nero abbandona poiché questa volta la minaccia di matto in h7 è imparabile.

Parolliere

Decontaminazione; Contaminazione; Dominazione; Mondazione; Mondazioni; Condizione; Domenica; Edizione; Minuzia...

Rebus

Rebus (8, 5, 1, 7): O asse - T topi - E nodo - O geisi = CASSETTO PIENO D'OGGETTI.

E' in edicola il nuovo numero di

GENTE motori

TOGLIAMO I VELI ALLE NOVITA' DEL 1987

OPEL 'OMEGA' L'ULTIMA DEA E' NATA DAL VENTO

FIAT 'DUNA': LA FAMIGLIA RITROVA LA SUA 'MILLECENTO'

Rusconi Editore

BUFERA VALUTARIA

Sme sempre in tensione

Il franco francese alle corde, la lira tiene - Dollaro stabile a 1407

ROMA — La lira è rimasta stabile ieri nei confronti di marco e dollaro. La quotazione ufficiale della divisa Usa è infatti pari a 1407,27 lire contro 1407 di venerdì, quella del marco è pari a 689,65 lire, contro le 689,93 di venerdì.

Marco e dollaro sembrano aver arrestato la marcia che li portava, rispettivamente, il primo in alto, il secondo in basso. All'interno dello Sme, comunque, molte valute stanno scivolando verso i valori minimi: prima di tutte il franco francese, che ieri ha toccato le 219,47 lire, il livello più basso dell'anno (venerdì era a 219,57 lire). Ma ai minimi dell'anno sono risultate in Italia anche lira irlandese, dracma e peseta. La lira, invece, si è rafforzata all'interno dello Sme: il valore dell'Ecu è pari a 1447,95 lire contro le 1451,12 precedenti. In leggero ribasso anche la sterlina, il franco svizzero e lo yen.

La stabilità del dollaro trova conferma anche alla riapertura dei mercati valutari americani.

Queste alcune quotazioni ufficiali di ieri sul mercato dei cambi italiano (tra parentesi i valori di venerdì): dollaro 1407,27 (1407); marco 689,65 (689,93); franco francese 219,47 (219,57); sterlina 2057,87 (2111,25); franco svizzero 855,75 (855,85); lira irlandese 1897,37 (1906); dracma 10,51 (10,54); peseta 10,53 (10,57); yen 9,16 (9,191).

Saliti in luglio all'11% i disoccupati in Europa

BRUXELLES — Nell'Europa a nove (escluse, cioè, Grecia, Spagna e Portogallo per questione di compatibilità statistica), la disoccupazione segna un peggioramento a luglio salendo all'11% rispetto al 10,9% di giugno: sono 157.000 disoccupati in più, da 12.367.000 a 12.524.000.

Senza dare un tasso di disoccupazione per l'intera Comunità, per la ragione suddetta, l'ufficio statistico ha reso nota, però, una cifra assoluta per il numero dei disoccupati dell'europa a 12: a luglio erano 15.656.000, in aumento di 188.000 da giugno. L'aumento viene spiegato soprattutto per il travaso dei neodiplomati dalla scuola alle liste di chi cerca lavoro. Infatti, il numero dei disoccupati sotto i 25 anni sale da 5,54 a 5,70 milioni, senza contare il Portogallo per il quale il dato non è disponibile.

Nei singoli Paesi la disoccupazione appare in aumento ovunque eccetto che in Italia e in Danimarca, mentre nel Lussemburgo resta invariata:

PAESI	TASSO DISOCCUPAZIONE giugno	luglio
GERMANIA	7,6	7,8
FRANCIA	9,7	9,8
ITALIA	14	13,9
OLANDA	12	12,5
BELGIO	11,7	12,7
LUSSEMBURGO	1,3	1,3
INGHILTERRA	11,9	12
IRLANDA	17,9	18,1
DANIMARCA	6,8	6,4

BILANCIA VALUTARIA Nei primi sette mesi il deficit ridotto di tre quarti

Svolta nei conti con l'estero

Agosto freddo per i prezzi al consumo e l'inflazione punta al 5,5 per cento

ROMA — Il tasso di inflazione in agosto non ha bissato la «crescita zero» rilevata a luglio ma ha comunque fatto registrare incrementi molto contenuti, tali da non modificare la tendenza al regresso su base annua. L'inflazione tendenziale, cioè l'aumento del costo della vita rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, potrebbe attestarsi intorno al 5,5% contro il 5,8% del mese di luglio.

Se non ci fosse stato il rincaro dei prezzi dei prodotti petroliferi, in particolare del gasolio da riscaldamento, quasi certamente si sarebbe potuto registrare un nuovo record positivo, con ulteriori ripercussioni favorevoli sull'economia italiana. L'attenzione è ora puntata su settembre per verificare se, anche dopo la ripresa autunnale e gli eventuali rincari del dopo ferie, l'inflazione continuerà nel suo trend calante inaugurato con l'inizio del 1986. La discesa al di sotto dei livelli raggiunti negli ultimi mesi è considerata piuttosto problematica.

Ad esempio a Milano, dove in agosto i prezzi sono aumentati dello 0,2%, il tasso tendenziale è rimasto fermo al 6,2% per il terzo mese consecutivo. Situazione analoga a Torino, dove il tasso annuo (nonostante la crescita dei prezzi dello 0,1%), risulta inchiodato al 6,1%. A Genova l'incremento è stato invece più consistente (0,5%) e il tasso annuo di inflazione è risalito al 6,1% dal 5,9% di luglio. L'andamento più soddisfacente si è avuto a Bologna, dove i prezzi sono rimasti bloccati rispetto a luglio, consentendo una discesa del tasso annuo dal 5,3% al 5%: il ruolo di raffreddamento è stato svolto principalmente dal comparto dell'alimentazione.

La voce «alimentazione» ha registrato flessioni anche in altre città: -0,4% a Torino, Milano e Trieste, mentre a Genova è lievitata dello 0,2%. L'incidenza della voce «abbigliamento» è rimasta invariata a Torino, Milano, Bologna, Trieste e Genova; elettricità e combustibili sono aumentati a Torino dello 0,6%, a Milano dello 0,7%, a Genova dello 0,8% e a Trieste dell'1,3%, mentre Bologna è l'unica città dove si è rilevato un calo dello 0,9%.

L'indice Istat del costo della vita applicabile ai canoni di affitto, secondo la legge sull'equo canone, è aumentato in luglio del 5,9% per le abitazioni e del 10,1% (su base biennale) per negozi, studi professionali e uffici. Di conseguenza, le variazioni da prendere in considerazione per i canoni di affitto (il 75% degli indici accertati dall'Istat) sono stati del 4,425% per gli immobili ad uso di abitazione e dell'11,325% per gli altri usi.

Gian Carlo Fossi

● Nella Renania Westfalia del Nord, il più grande degli Stati che formano la Germania Federale, il costo della vita è sceso dello 0,2% a metà agosto rispetto alla metà di luglio e risultava in flessione dello 0,7% rispetto ad un anno prima. La riduzione annuale è dovuta soprattutto alla caduta dei prezzi del gasolio per riscaldamento (-53,3%) e della benzina (-30,1%). Se si escludono questi due prodotti del petrolio, nell'arco dell'anno il costo della vita è salito dell'1,2%. Il costo della vita, su base preliminare, per l'intero Paese verrà reso noto nei prossimi giorni.

Nuova emissione per 11.500 miliardi

Goria «lima» Cct e Btp

ROMA — Una nuova «limatura» per i rendimenti dei titoli di Stato è stata disposta dal ministro del Tesoro, Goria: il ministro ha infatti disposto l'emissione di nuovi Certificati di credito del Tesoro (Cct) decennali per un importo pari a 7500 miliardi di lire, con una prima cedola pari al 10,75% contro l'11,15 della precedente emissione; altri 4000 miliardi di Buoni poliennali del Tesoro (Btp) avranno invece un tasso fisso del 9,25% contro il 9,60 della precedente emissione.

I nuovi Cct, che potranno essere sottoscritti dall'1 al 5 settembre, saranno collocati a 99,50 lire ogni 100 di nominale, corrispondenti ad un rendimento effettivo del 10,83%. Le cedole annuali successive saranno determinate con una maggiorazione di 75 centesimi di punto sulla media dei rendimenti dei bot annuali.

I nuovi Btp avranno una cedola semestrale del 4,625%. Il rendimento effettivo, considerando che saranno collocati a 99,50 lire, sarà del 9,62%.

Da petrolio e dollaro spinta all'equilibrio

ROMA — La bilancia dei pagamenti è decisamente avviata verso il riequilibrio. Con l'attivo di 1010 miliardi registrato nel mese di luglio, il disavanzo complessivo si è già ridotto di tre quarti. Secondo i dati provvisori resi noti ieri dalla Banca d'Italia, i conti con l'estero dell'Italia nei primi sette mesi dell'anno sono in rosso per 1089 miliardi, contro un passivo di 4514 miliardi accusato nel corrispondente periodo del 1985.

Le previsioni per la restante parte dell'anno restano positive. E nel governo si conta sempre di chiudere l'86 con un saldo attivo di circa 3 mila miliardi. Un trend che dovrebbe essere confermato anche nell'87.

Il buon risultato di luglio è sempre legato al duplice calo del prezzo del petrolio e del dollaro. Un barile di greggio a costi contenuti riduce notevolmente la nostra bolletta energetica. Un dollaro al ribasso favorisce gli acquisti di materie prime che si pagano soprattutto con la moneta americana. C'è, però, il rovescio della medaglia. Il dollaro in caduta libera riduce le vendite negli Stati Uniti e in tutto il continente americano di prodotti italiani.

Alla fine del luglio erano ancora la Banca d'Italia, le riserve ufficiali nette erano pari, ai cambi dell'ultimo giorno, a 66.921 miliardi di lire, di cui: 36.815 oro; 17.320 valute convertibili; 10.134 disponibilità Ecu (l'unità di misura europea); 994 diritti speciali di prelievo; 1766 posizione Fmi (il Fondo monetario); 139 miliardi sono le passività a breve.

e. p.

SETTE MESI DI BILANCIA

Ecco la serie mensile dei saldi globali della bilancia dei pagamenti (il saldo cumulato può non coincidere con la somma dei saldi mensili a causa della provvisorietà di alcuni di essi):

Mesi	1985	1986
Gennaio	165	— 3.944
Febbraio	— 1.595	— 1.578
Marzo	— 2.937	— 1.552
Aprile	— 3.002	1.802
Maggio	496	1.849
Giugno	1.125	636
Luglio	1.328	1.910
Agosto	1.671	
Settembre	— 1.525	
Ottobre	— 629	
Novembre	— 1.931	
Dicembre	— 1.625	
Gen-Lug.	— 4.514	— 1.089
Anno	— 2.252	

Nuove azioni della Merloni

FABRIANO (Ancona) — L'assemblea della «Merloni Elettrodomestici Spa», riunitasi ieri a Fabriano, ha deliberato un ulteriore aumento di 20 miliardi del capitale sociale, che passa da 80 a 100 miliardi. La Merloni precisa che «questa decisione risponde alle esigenze di allargare il collocamento delle proprie azioni sui mercati internazionali, in particolare in Inghilterra ed in Svizzera».

Maxiriforme

Fisco Parigi segue Reagan

PARIGI — Dopo l'annuncio della «rivoluzione fiscale» che il congresso americano è chiamato a votare alla ripresa dopo le vacanze, il governo francese avvierà il mese prossimo la discussione sul bilancio 1987 che prevede una serie di sgravi fiscali.

1 Gli alleggerimenti, per un valore complessivo di 27 miliardi di franchi, (6500 miliardi di lire), riguarderanno per 15 miliardi di franchi i privati (4 miliardi per i contribuenti a basso reddito) e per 12 miliardi le imprese. In particolare per queste ultime è previsto un calo di 5 punti (dal 50 al 45 per cento) dell'aliquota dell'imposta sui profitti delle società (con una perdita per lo stato di 3,6 miliardi di franchi annui).

2 E' prevista d'altra parte una riduzione dell'aliquota sui redditi alti (oltre 500.000 franchi all'anno) dal 65 al 60 per cento, mentre sono allo studio una serie di nuove misure sociali per favorire le famiglie numerose, anche se sembra essere stata definitivamente scartata l'ipotesi di un salario per la madre non lavoratrice.

3 Il sistema fiscale francese prevede attualmente 14 fasce, che vanno dai redditi inferiori a 32 mila franchi (8 milioni di lire) annui che non vengono tassati a quelli alti (oltre 500 mila franchi) per i quali l'aliquota è del 65 per cento. L'ammontare dell'imposta risulta però molto diverso secondo il numero dei membri di ogni famiglia, essendo decisamente penalizzate le famiglie con un solo componente.

● **UNIVELER** — L'Unilever procede nella sua marcia di acquisizione della Naarden International, l'industria olandese di aromi ed essenze: da quando ha annunciato il 18 agosto la proposta di rilevare la società al 100%, ha rastrellato sul mercato aperto il 49% delle azioni circolanti. Nel frattempo, progrediscono le trattative con i responsabili della Naarden per un accordo di fusione.

Colpo di scena nella trattativa tra El Sayed e Foro Bonaparte

La Fermenta alla Montedison il sindacato svedese dice no

SCHIMBERNI

Queste le società interessate

Società	Attività	Fatturato '85 (in miliardi)
MONTEDISON		
Fertimont spa	Fertilizzanti	3.810
Farmoplant spa	Fitofarmaci	93,8
Conarco	Fertilizzanti	130
Erbamont N.V.	Farmaci chemioterapici	1.286
Farmitalia Carlo Erba	Farmaceutica	717
Lark	Farmaceutica	113
Erbamont Inc.	Prodotti diagnostici	210
FERMENTA	Farmaceutica - biotecnologie agroindustria	150
Pierrel	Farmaceutica	108
Prochim Re	Farmaceutica	200
Reforsa	Farmaceutica	

EL SAYED

STOCCOLMA — Colpo di scena nelle trattative per il passaggio alla Montedison della quota di maggioranza del gruppo farmaceutico svedese Fermenta: i sindacati si sono dichiarati contrari alla cessione ed hanno invitato El Sayed, fondatore e maggiore azionista della società, a respingere l'offerta italiana. Lo ha annunciato El Sayed stesso, aggiungendo di averne informato la Montedison e di essere in attesa di una reazione da Milano. El Sayed ha aggiunto che i sindacati nel loro giudizio hanno fatto riferimento anche al rifiuto della Montedison all'idea di un'acquisizione graduale, sfasata nel tempo, della quota di maggioranza detenuta dallo stesso El Sayed. El-Sayed, che aveva preso l'iniziativa di cercare un acquirente per il suo pacchetto azionario, ha sempre dichiarato di voler concludere con l'approvazione del consiglio di amministrazione e dei sindacati.

Anche il consiglio la scorsa settimana aveva rinviato una decisione in attesa di conoscere quella dei rappresentanti dei lavoratori.

Nel frattempo il titolo Fermenta è stato sospeso dalle contrattazioni alla borsa di Stoccolma. L'ultima quotazione la scorsa settimana lo dava a 142 corone, valore intorno al quale oscilla da qualche tempo.

In base all'intesa preliminare tra Montedison e El-Sayed, la Montedison ha concordato di acquistare il pacchetto di El-Sayed, pagando un totale di 1,58 miliardi di corone svedesi (391 miliardi di lire) per 10,9 milioni di azioni di serie b, pari ad un blocco di voti del 29%, e una cifra rimasta segreta per nel milioni di azioni di serie a, pari ad un altro 50% dei voti.

L'atteggiamento dei sindacati svedesi ha colto di sorpresa la società di Foro Bonaparte. «La decisione dei sindacati — ha dichiarato un portavoce — ci sorprende perché appare contraddittoria con la situazione che si era venuta a determinare nel corso della recente visita della delegazione Montedison a Stoccolma». In quell'occasione infatti — proseguono le fonti — i responsabili della Montedison avevano fornito tutte le garanzie richieste per la conclusione dell'operazione.

Chimica, tessile, elettromeccanica i settori con i maggiori problemi

Ottimismo al rientro in fabbrica ma restano alcuni punti di crisi

ROMA — Sono le questioni del mercato del lavoro, della mobilità, della cassa integrazione e della flessibilità, a condizionare la ripresa autunnale dell'industria. Gradualmente sta riprendendo la produzione che solo con il riavvio completo della Fiat, previsto per il primo settembre, raggiungerà il «top».

Un quadro, quello attuale, che si presenta «a pelle di leopardo» con differenti situazioni per settore e per regioni. Così Olivetti e Zanussi che scoppiano di «salute», crescono gli ordinativi e gli occupati (la Zanussi ha assunto più di 200 giovani con contratti di formazione-lavoro); c'è un'Alfa Romeo (30 mila addetti in due stabilimenti e più di 6 mila cassaintegrati) in attesa di definire il suo assetto futuro, ma che al primo settembre ritorna a lavorare su due turni riassorbendo così circa 800 persone.

Delicata è invece la situazione alla Cucirini Cantoni Coats dove su 1300 addetti la proprietà ne vuole licenziare 900, così come al Cotonificio Cantoni di Inghirami, dove su 1000 addetti, dei quali 500 già in cassa integrazione, gli esuberi sono 300. Per restare nel settore tessile «critiche» appaiono le situazioni della Lanerossi e della Monti.

I punti di crisi nel settore chimico riguardano: l'area di Brindisi (dove non decollano le attività sostitutive per i 2500 lavoratori divenuti esuberanti dopo il passaggio di attività dalla Montedison all'Enl), Palermo (dove ci sono 1000 lavoratori dell'ex stabilimento Montefibre in cassa integrazione), l'area napoletana con 1200 addetti della Sma in cassa integrazione; la Saint-Gobain di Caserta, che su 500 addetti ne ha 350 fuori; infine il gruppo Ceat limitatamente all'Anagni, dove su 1500 solo 500 sono al lavoro. Code buona salute il gruppo Pirelli (37 mila addetti).

In Lombardia i cassintegrati sono 150 mila su un milione e 900 mila occupati mentre aumentano le operazioni di fusione e accorpamento produttivo, come alla Falck dove è entrata la Technint: «critica» viene definita dal sindacato metalmeccanici la situazione del comparto «elettromeccanico» dove su un totale di 20 mila addetti almeno il 10-12% viene considerato esuberante. Non tranquillo anche il quadro all'Innocenti (2300 addetti) e all'Autobianchi di Desio (altri 2 mila addetti). In Liguria decisamente «nere» le prospettive per la Fit-Ferrotubi (dove «ballano» più di 400 posti di lavoro), per l'Italsider di Campi (dove a fine anno usciranno un centinaio di addetti su 1300) e per i cantieri di Sestri. Ma, aggiungono alla Fiom-Cgil di Genova, problemi occupazionali ci sono anche all'Ansaldo Componenti: i 4500 addetti a fine anno risulteranno 4000, così come alla San Giorgio, dove si passerà dagli attuali 500 a 150 lavoratori in organico.

CEAT S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che la Ceat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria intende, previe le autorizzazioni di legge, procedere alla vendita del seguente immobile di proprietà sociale, in oggi libero e non utilizzato dalla Società:

BASSO FABBRICATO IN TORINO, via Borgone n° 57, per uso di laboratorio, officina, deposito.

Trattasi di costruzione con superficie commerciale di mq 458, di cui mq 46 costituiscono androne carraio, con struttura in cemento armato e muratura a sfalcio utile di mt 3,50.

E' censito a NCEU, al foglio n° 73 con il n° 497 sub 1, cat. C/3.

Prezzo minimo di partenza d'offerta: **L. 138.000.000.**

Gli interessati potranno far pervenire le loro offerte entro il 15 settembre 1986. Tali offerte, che comunque non impegnano la Società venditrice, dovranno essere così indirizzate:

al Commissario della CEAT S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, corso Palermo n° 1 - 10152 Torino.

Informazioni più dettagliate possono essere acquisite rivolgendosi alla Direzione della Società, in corso Palermo n° 1 - Torino, telefono 011 26.061.

IL COMMISSARIO **Alessandro Braja**

FORNARA
Società finanziaria e di partecipazioni - S.p.A.
Sede legale: 10128 Torino, via Pastrengo n° 29
Sede amministrativa: 10152 Torino, largo Regio Parco n° 9
Capitale sociale L. 20.412.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. TO n° 1146 - Tribunale TO n° 145/1986
Codice Fiscale e Partita Iva 00471810010

RAGGRUPPAMENTO DELLE ATTUALI AZIONI IN CIRCOLAZIONE ED AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 20.412.000.000 A L. 102.060.000.000

AVVISO AGLI AZIONISTI

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi a Torino il 28 aprile 1986, omologata ed iscritta a norma di Legge, viene dato corso, a partire dal 27 agosto 1986, al raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione ed all'aumento del Capitale sociale da L. 20.412.000.000 a L. 102.060.000.000, da attuarsi con le seguenti modalità:

a) raggruppamento delle attuali azioni in circolazione in ragione di n° 3 azioni del valore nominale di L. 900 ciascuna ogni n° 100 vecchie azioni del valore complessivo di L. 2700;

b) aumento di capitale da L. 20.412.000.000 a L. 102.060.000.000 mediante emissione di n° 90.720.000 azioni da nominali L. 900 cadauna — giudizio da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione in funzione dei versamenti effettuati — offerte in opzione agli azionisti in ragione di n° 4 nuove azioni ogni azione vecchia da nominali L. 900, spettante a seguito del raggruppamento di cui al punto a), contro pagamento del valore nominale di L. 900, oltre ad un importo spese di L. 10 per ogni nuova azione;

c) sottoscrizione in unica soluzione dell'intero aumento di capitale e conseguente versamento in contanti del valore nominale delle azioni sottoscritte, e del rimborso spese corrispondente di cui al punto b), presso le sedi amministrative oppure presso le sedi di Torino dei seguenti istituti di Credito: Banca Belgrano, Banca Commerciale Italiana, Banca Filiale Cariparo, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato nel termine di 30 giorni a decorrere dal 27 agosto 1986, mentre contegna dei certificati azionari attualmente in circolazione con la cedola n° 123.

Trascorsa la data del 26 settembre 1986, l'azionista che non avesse esercitato l'opzione decadrà da ogni diritto al riguardo. I diritti di opzione non esercitati entro la suddetta data saranno offerti alla Borsa Valori di Torino, in cinque successive riunioni, a sensi dell'art. 2441 C.C.

Il prospetto informativo, redatto ai sensi dell'art. 1 c/18 della Legge 7 giugno 1974 n° 216, è stato depositato presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. Tale prospetto è disponibile presso la Sede Amministrativa della Società, le Casse incaricate ed il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE dr. Guido Accornero

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

- Visto il 5° comma dell'art. 1 della Legge 3-1-1978 n° 1 e successive proroghe;
- Visti gli artt. 6 e seguenti della Legge 18-4-1962 n° 167;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 3543 del 9-4-'86, pubblicato sul B.U.R. n° 19 del 16-4-'86, con il quale è stata approvata la variante al P.R.G. della Città, approvato con D.P.R. 6-10-1959 e successive modificazioni, relativa al cambiamento di destinazione delle aree site in corso Toscana, tra le vie Bizzi ed il largo Toscana, da aree in parte residenziali con indice di mc/mq 3,00 e da aree soggette alle limitazioni transitorie dell'attività coltivativa di cui all'art. 4 ultimo comma della legge n° 10/77 e dell'art. 85 della legge regionale n° 56/77 e successive modificazioni ad «aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, aree per parcheggi ed aree per sedi stradali, via di comunicazione ed impianti connessi»;

RENDE NOTO

il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il **Settore Tecnico VII PP.RR. - Ufficio Cartografico (piazza S. Giovanni 5, orario 9-12)**, nonché presso la **Circoscrizione n° 9 Vallette-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria, via Stradella 192**, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 26-8-'86.

Torino, 17 luglio 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. proc. Rocco Orlando Di Bella
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

- Visto il 5° comma dell'art. 1 della Legge 3-1-1978 n° 1 e successive proroghe;
- Visti gli artt. 6 e seguenti della Legge 18-4-1962 n° 167;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 2548 del 3-4-'86, pubblicato sul B.U.R. n° 15 del 16-4-'86, con il quale è stata approvata la variante al P.R.G. della Città, approvato con D.P.R. 6-10-1959 e successive modificazioni, relativa al cambiamento di destinazione delle aree site negli isolati compresi tra le vie del Ridotto, Chivasa della Salute, Vibò, Boccardo, Perone e c. Veneria da aree in parte comprese in zona residenziale con indice di mc/mq 4,00, in parte destinate a parcheggi, in parte ad attrezzature scolastiche ed in parte ad asilo nido e scuola materna a «istruzione superiore all'obbligo - B»;

RENDE NOTO

il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il **Settore Tecnico VII PP.RR. - Ufficio Cartografico (piazza S. Giovanni 5, orario 9-12)**, nonché presso la **Circoscrizione n° 8 Vallette-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria, via Stradella 192**, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 26-8-'86.

Torino, 17 luglio 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. proc. Rocco Orlando Di Bella
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara di licitazione privata con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73 - lett. C - del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23-5-1924, n° 827, modificato dall'articolo unico del R.D. 30-12-1937, n° 2338, per la **fornitura di q.li 11.500 circa di olio combustibile fluido ed hl. 10.250 circa di gasolio per il riscaldamento di tutti gli stabili comunali (stagione 1986-1987).**

Importo complessivo presunto (iva compresa): **L. 1.004.975.000.**

La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30-3-1981, n° 113.

In data odierna, un sunto del bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed a quella della Repubblica Italiana.

Le richieste di invito, indirizzate alla **Sezione Economato, via Battistero n° 4 - Biella**, dovranno pervenire entro dodici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Biella, 4 luglio 1986.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
ALLE FINANZE
geom. Stefano Perla

pininfarina

Società per Azioni - Sede Torino - Capitale sociale Lire 11,2 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino, Reg. Soc. 186, fol. 3089

AVVISO

AMMISSIONE DELLE AZIONI PININFARINA ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LE BORSE VALORI DI MILANO E TORINO

Si segnala che sono state redatte le Notizie Integrative al Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB al n. 361 in data 1° luglio 1986. Le suindicate Notizie Integrative, unitamente al Prospetto, sono a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino.

Torino, agosto 1986

Il Presidente
Sergio Pininfarina

CONSORZIO IRRIGUO PIANA DI CEVA E LESEGNO
via Consolata 9/C
CEVA (Cn) - Italia

GARA DI APPALTO

Il Consorzio indice un appalto concorso per nuova costruzione e ristrutturazione di un impianto per la produzione di energia idroelettrica. Da realizzarsi nei Comuni di Roccaforte e Ceva (Cn), in base all'art. 24 lett. b) della legge 8-8-'77 n° 584 e artt. 20 e seguenti della legge n° 584/77 e termine di esecuzione dell'appalto è previsto in 180 gg. Le imprese interessate possono chiedere entro il 11-9-'86 di essere invitate con istanza in bollo e con le modalità contenute nell'avviso indirizzato a Parma **Paola casella postale Ceva (Cn) - Italia** con su scritto la dicitura «**Richiesta invito**». Le imprese richiedenti devono allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 750.000.000 per gruppo delle categorie 1 - 9 - 10 (art. a); b) la presente bando e stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e della G.U. della Repubblica Italiana in data 22-8-1986. Copia del bando potrà essere richiesta direttamente al Consorzio.

Ceva, 22 agosto 1986

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Osvaldo Ungaro

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

[illegible] - 0,25 | **[illegible] 1407,275** | **[illegible]**

Mercato selettivo con prezzi irregolari e scambi attivi; in evidenza i titoli bancari e alcuni valori del gruppo Iri. L'indice Comit è a quota 812,08.

La valuta americana, dopo un modesto recupero sui mercati asiatici e all'apertura della giornata europea, ha perso 0,275 lire rispetto a venerdì.

Dopo il record di venerdì, a quota [illegible], il marco ha subito ieri un lieve arretramento sul mercato italiano, con una perdita di 0,28 lire.

Borsa, bancari in evidenza

Nonostante una seduta debole (-0,25%) il settore ha guadagnato l'1,88% - Pochi scambi

MILANO — Dopo la performance messa a segno nella settimana precedente, che aveva visto un rialzo del 8,4%, il mercato ha aperto ieri [illegible] tono dimesso e pochi affari. Qualche spunto iniziale è subito caduto, e anche nel dopolistino la maggioranza dei titoli guida è ulteriormente scivolata indietro. L'unico settore in controtendenza è stato quello dei bancari che ha continuato a salire, chiudendo [illegible] progresso pari al 2,09%, mentre l'indice generale Comit terminava a quota 812,08 con una limatura dello 0,25%.

Nel complesso l'attività è stata scarsa anche per la quasi totale assenza di ordini esteri, dovuta in parte alla chiusura del mercato londinese. Una certa cautela nasce dalla ripresa [illegible] attività politica, [illegible] le incognite relative a questioni che interessano i piccoli risparmiatori.

Sacrificati nel complesso [illegible] assicurativi, protagonisti di spicco delle passate sedute: le Generali, dopo aver perso il 2%, sono scivolate nel dopoborsa a 155.300. Le notizie sul presunto passaggio di un due [illegible] per [illegible] del capitale della compagnia da [illegible] a banche estere evidentemente ha raffreddato parecchi entusiasmi. Alcune perplessità il mercato sembra nutrire anche nei confronti delle ultime vicende Montedison-Fondiaria: il titolo della società di assicurazioni fiorentina ha [illegible] l'1,2%, mentre le due controllate Milano e [illegible] sono arretrate rispettivamente del 6,5 e del 5,4%.

Tra i bancari si sono distinte in particolare Cattolica del Veneto (+9,9%), Nba e Interbanca, seguite da Banca Toscana, Banco Roma, Lariano e Varesino.

Prevalenti [illegible] nel gruppo Fiat: la Fiat ordinaria ha chiuso sui livelli di venerdì [illegible] è indebolita nel dopoborsa fino a quota 15.750. Ribassi per Rinascente, [illegible] e Gemina.

Poco brillanti anche i titoli Montedison, fermi più o meno sui prezzi di venerdì; irregolari i titoli di De Benedetti con ribassi per [illegible] e Cofide, [illegible] per Buitoni e Teknecomp. Nella scuderia Iri hanno [illegible] Alitalia, con spunti del 3% nell'ordinaria e del 2,7% nella privilegiata, Dalmine e Sme.

Il mercato [illegible] premi [illegible] visto scambi vivaci soprattutto su Generali, Fiat e alcuni titoli guida, ma con prezzi [illegible] donte cedenti. Al terzo mercato [illegible] hanno interessato le Ansaldo Trasporti, le Tecnopolimeri, le Fineurop Gaic, Poligrafici e Vianini. Infine le Pininfarina, che faranno il loro esordio giovedì, [illegible] trattate fino a [illegible] (le ordinarie) e 22.200 (le risparmio) contro un prezzo di collocamento di 15.000 lire.

Valeria Sacchi

DOPPI

Manuli Serie n.r.; Snia Bpd Serie 11; Snia Bpd risp. ob x ax 3,50; Vianini Serie 1100; Sai ax x ax 10150; Sai Serie 12300; B Catt. Veneto ax x ax 500; Sasib ax x ax 130; Sasib ob x ax 25; Latina ax x ax 3840; Latina Serie 130; Milano assic. ax x ax 18000; Milano risp. ax x ax 6150; Previdente ax x ax 43250; Sopaf ax x ax 110; Sopaf ax x ob n.r.; Sopaf ob x ob n.r.; Sopaf risp. ax x ax 13; Sopaf ob x ax 40; Caffaro Serie 130; Caffaro ob x ax n.r.; Stet dir. gr. 203; Stet ax x ax 174,75; Stet risp. dir. gr. 200; Scotti ax x ax 1; Gim [illegible] ob 40.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/85 I	96	95,50
Enel 6% 66/86 I	93,80	93,10
Enel 7% 72/87 I	102,75	102
Enel 7% 73/83	93	92,60
Enel 12% 80/87	100,70	101,40
Enel 80/87 ind.	101,15	100,20
Enel 81/86 ind.	103	102,10
Enel 82/89 ind. I	107	106,95
Enel 82/89 ind. II	107,55	106,60
Enel 83/89 ind. III	107,90	107
Enel 83/89 ind. IV	107,40	106,95
Enel 83/90 ind. I	107,90	107,10
Enel 83/90 ind. II	107,80	107
Enel 83/90 ind. III	106,50	107,05
Enel 84/92 ind.	108	107,40
Enel 84/92 ind. II	107	106,60
Enel 84/92 ind. III	105	105,25
Enel 84/93 ind. IV	104,80	104,55
Enel 85/95 ind. I	101,50	101,60
Enel 85/00 ind. II	100,50	100,60
Enel 85/00 ind. III	100,60	100,75
I.R.I. Autostr. 6% 65/85 W	225,50	223,50
I.R.I. Alit. W 84/90 T.V.	143	143
I.R.I. S. Spir. W. 82/86 T.V.	100	100
I.R.I. S. Spir. W. 82/86 T.V.	122	118,80
I.R.I. Sider 82/86 T.V.	104,60	104,60
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	283	264
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	283	264
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	87,60	86,50
Autostrade I.R.I. 6% 68/89	92,50	95,10
CCOP 5% 38 N	96	96
CCOP 6% 38 b	95	94,75
CCOP 7% 38 N	85,30	84,20
CCOP 9% 1978/1993	83,50	86,75
CCOP 10% 1977/2007	85,40	83,90
CCOP Int. St. 6% 88/89	88	85,60
CCOP Int. St. 6% 88/99 IV	84,60	83,90
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	83,20	83
CCOP Int. St. 7% 71/91 II	83	83
CCOP Int. St. 7% 73/93 IV	80	80
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	85,80	85,25
CCOP Autos. 6% 66/86 I	[illegible]	85,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	83,80	81
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	95
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	80	80
CCOP F. Verde 5% 67/87 VI	97,50	97
CCOP F. Verde 6% 68/88 VII	96,90	97
CCOP F. Verde 6% 69/89 VIII	94	94,10
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	81,50	81
AMM. FF.SS. 6% 68/88	97,30	94,75
AMM. FF.SS. 7% 70/90	83,50	81,70
AZ. FF.SS. 82/90 ind.	106,10	105
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	105,50	105,60
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	105,40	105,10
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	100,50	100,20
IMI 6% 67/87 XXVI	99	99
IMI 6% 69/89 XXVI	97	96,10
IMI 7% 73/88 XXVII	96,10	96,50
IMI 7% 75/88 XXIX	98,60	96,50
IMI 7% 73/94 XXXIV	98,60	95
BEI 14% 84/91	113,50	n.q.
BEI 12,50% 85/87	107,10	n.q.
BEI 12,25% 85/93	105,75	n.q.
ENEL 12,5% 85/88	104,90	—
S. Paolo c.18%	102	98
S. Paolo c.18% conv.	93	93,00
S. Paolo c.18%	95,50	95
S. Paolo c.f.5% 90/95 XII ind.	150,50	145
S. Paolo c.f.T.V. 81/91 XXIII	105,50	101,50
S. Paolo c.f.T.V. 81/91 XXXIX	103,75	104,50
S. Paolo c.f.T.V. 82/87 XLIV	107	102,50
S. Paolo c.f.T.V. 82/90 LVI	106,50	104,30
S. Paolo c.p. 9% Ex 5%	83,00	81
S. Paolo c.p. 6%	83,90	83
S. Paolo c.p. 7%	98	92,25
S. Paolo c.p. 9%	95	92,25
S. Paolo c.p. 6% 71/86 Ecu	124,50	123,75
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XIX	104,50	101,50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	105	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,50	102
S. Paolo c.p. T.V. 82/87 XXVI	107,80	102,90
Fiat T.V. 81/88	103,00	103
Olivetti T.V. 82/87	101,80	101,80
Montedison 83/88 I T.V.	101,10	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/89	101,50	101,50

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	133,90	—
EFIB 85/95 Italia 10,75%	157,50	n.q.
EFIB W 85/90 10,50%	170	n.q.
EFIB 85/88 Saipem 10,50%	137	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	135	130
Euromobiliare 84/88 12%	413	n.q.
Generali 12% 81/88	1100	1100
IMI - UNICEM 14% 84/90	130,25	133,80
IRI-B Roma 12% 81/87	146	142
IRI-COMIT 13% 81/87	195,50	185
IRI-CREDIT 13% 81/87	206	205
Italgas 14% 82/88	437	427
IRI CIR 85/91 T.V.	300,75	310,50
M. Marelli 81/91 13,5%	850	848
Mediobanca 14% 82/88	3350	3300
Med. Buitoni 8% 81/95	354	—
Med. Buitoni 10% 88/95	182	—
Med. Italcementi 7% 82/92	174	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	370	370
Med. Sme 14% 82/92	190	196
Montedison 14% 84/91	328,50	—
Montedison 13% 84/91	317	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	383,50	384
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	248,00	255
Sasib 85/88 12%	445	470
Snia BPD 10% 85/93	328,50	330
S. Paolo Att. Imm. 14% 83/93	252	250

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/10/86 I	100	100
C.C.T. 1/10/86 II	100,05	100
C.C.T. 1/11/86	100,85	100,70
C.C.T. 1/12/86	101,15	100,85
C.C.T. 1/1/87	100,80	101
C.C.T. 1/2/87	100,90	101,20
C.C.T. 1/3/87	100,80	101,20
C.C.T. 1/4/87	101,25	101,40
C.C.T. 1/5/87	101,80	101,90
C.C.T. 1/6/87	101,60	101,80
C.C.T. 1/12/87	101	101,50
C.C.T. 1/7/88	103	103,05
C.C.T. 1/8/88	101,85	102,30
C.C.T. 1/10/88	100,05	102,25
C.C.T. 1/12/90	104,20	103,50
C.C.T. 1/1/91	100,50	103,30
C.C.T. 1/3/91	101,60	101,65
C.C.T. 1/6/91	101,70	102
C.C.T. 1/7/91	101,10	101,30
C.C.T. 1/8/91	100,75	100,60
D.C.T. 1/11/91	100,65	100,75
C.C.T. 1/1/92	100,50	100,65
C.C.T. 1/2/93	99,95	99,70
C.C.T. 1/3/95	100,80	100,70
C.C.T. 1/3/95	99	99,10
C.C.T. 1/4/95	99,25	99,30
C.C.T. 1/5/95	98,55	98,45
C.T.Ecu 14% 22/2/89	115,40	114,85
C.T.Ecu 13% 22/11/88	105,50	111
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108	105,50
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108,20	108,40
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	105	107
C.T.Ecu 8,50% 22/2/93	104	105
C.T.R. 2,50%	91,70	91,25
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100,20	100,90
B.T.P. 12% 1/10/87	102,95	102,90
B.T.P. 12,25% 1/3/88	103,60	103
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102,60	103,15
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103,10	103,10

QUOTAZIONI TORINO

Titolo	Quotazione
ALIMENTARI	
Alivar	11100
Eridania	5200
Fiorio	735
ASSICURATIVE	
Milano Ass. ord.	39000
Milano Ass. risp.	33500
Latina ord.	17000
Latina priv.	—
Generali	155300
Lloyd Adriatico	33500
Ras	65000
Sai ord.	34700
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	38000
Toro Ass. priv.	27000
BANCARI	
Banca Comm. It.	30000
B.N.A. ord.	6300
B.N.A. priv.	3500
Banco Roma	20000
Credito It.	3850
Interbanca priv.	32500
Mediobanca	305000
N.B. Ambrosiano	4150
N.B. Ambrosiano risp.	2600
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12600
Burgo priv.	9300
Burgo risp.	12200
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	580
Pozzi Ginori risp.	450
Unicem ord.	24500
Unicem risp.	14000
CHIMICI - GOMMA	
[illegible]	2500
Mira Lanza	48000
Montedison	3400
[illegible]	—
Pierrel ord.	4200
Pierrel risp.	3340
Pirelli Spa ord.	5700
Pirelli Spa risp.	5800
Pirelli Spa risp. n.c.	3100
Saffa ord.	10800
Saffa risp.	10600
[illegible]	2670
Snia BPD ord.	5850
Snia BPD risp.	6500
Sorin Biom.	16800
COMMERCIO	
La Rinasc. ord.	1100
La Rinasc. priv.	750
La Rinasc. risp.	800
Silos	2400
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	1380
Alitalia priv.	1100
Autostr. To-Mi	5600
Ferrovie To-Nord	1100
Italcable ord.	30000
Italcable risp.	29800
Sip ord.	3400
Sip con Warrant	3630
Sip risp.	3335
FINANZIARIE	
Bastogi-Irbs	470
Cir ord.	14600
Cir risp.	14350
Cir risp. n.c.	6420
Cofide	6100
Cofide risp.	3300
Comau	3930
Fidis	24000
Fiscambi	5100
Fiscambi risp.	3000
Gim ord.	9900
Gim risp.	4900
Ifi priv.	31000
Iri ord.	8250
Iri risp.	4000
Mittel	4150
Pirelli & C.	7800
Pirelli & C. risp.	4300
Sabaudia	3250
Sabaudia risp. n.c.	1650
Saes	3650
Schiapparelli	1320
Serfi	5600
Sifa	5300
Sifa risp.	5300
Sme	3350
Smi ord.	3600
Smi risp.	3600
Stet ord.	5750
Stet Warrant ord.	3645
Stet risp.	5650
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Imm.	7450
Igi	3835
Risanam. ord.	17300
Risanam. risp.	12000
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	8100
[illegible]	5900
Fiat ord.	15830
Warrant Fiat ord.	14620
Fiat priv.	10780
Warrant Fiat priv.	9475
Gilardini	26500
Gilardini risp.	16400
Magneti M. ord.	4800
Magneti M. risp.	4700
Olivetti ord.	13300
Olivetti priv.	10650
Olivetti risp.	13000
Olivetti risp. n.c.	8650
Sasib ord.	13000
Sasib priv.	10000
Sasib risp. n.c.	8200
Teknecomp	2000
Westinghouse	4000
MINERARIE - METALLURGICHE	
Dalmine	580
Talco Grafite	31000
TESSILI	
Cantoni	14000
Fisac ord.	15000
Fisac risp.	13300
DIVERSI	
Acqua Pradelli	5200
Cigahotels	6200
Pacchetti	385

IL MERCATO [illegible]

Rilevazione dei corsi a cura dell'Ufficio Borsa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni [illegible] per Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (azioni)
A Abeille	150000	+800	150000	98000	179100	4100
Acq. De Ferrari ord.	3095	—	2770	1940	3436	2000
Acq. De Ferrari r.	1915	-25	1870	1780	2540	4000
Acqua Marcia	3250	+150	2710	2467	[illegible]	247000
Aedes	11100	-1140	12700	8500	16700	8500
Aeritalia	4530	+15	4350	4000	5620	145500
Ag. Finanz. 1/9/85	2900	+107	3600	2370	5275	400000
Ag. Finanz.	4200	+89	3700	2400	5700	231500
Alitalia cat. A	1250	+38	1055	1035	1865	1499000
Alitalia [illegible]	1120	+31	995	870	[illegible]	[illegible]
Alivar	11800	+500	[illegible]	6430	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass.	77000	-700	80000	46250	92700	20050
Ahs. Immobiliari	7800	+30	7450	5850	8700	7000
Andria ord.	3070	+70	3150	2700	4700	13000
Andria risp.	2700	+40	2900	2400	3500	1360
Ausiliare	8640	+40	7300	4400	11300	24000
Autostrade To-Mi	5640	+55	5900	3730	10000	8850
B Bastogi Irbs	[illegible]	+27	[illegible]	431	545	3000000
Banca Catt. Veneto	7140	+645	6150	5510	8000	57800
Banca Comm. Ital.	29850	+250	28900	18500	33300	173700
Bassetti	17000	-100	18400	16000	16700	33100
Bna priv.	3751	+348	3110	2941	4000	194000
Bna ord.	6300	+302	5700	4970	7375	111000
Bnl risp.	3181	+181	2940	2540	3181	85000
Banca Mercantile	12710	-100	26000	11620	26600	4700
Banca Toscana	11300	+500	10000	8450	13700	160000
Banca di Chiavari	6250	—	6100	5775	6765	26500
Banco di Roma	20400	+800	17400	14600	26000	113100
Banco Lariano	5400	+210	[illegible]	3610	6660	179500
Bsi risp.	27300	+100	25000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9600	[illegible]	9600	[illegible]
Bonifiche Ferrar.	33000	+100	37700	28980	44000	[illegible]
Bonif. Siele ord.	42300	—	38800	24100	54500	11000
Bonif. Siele risp.	23350	-100	22250	21500	31700	1800
Breda	11450	—	10800	7400	13610	6600
Brioschi	1460	-35	1815	[illegible]	1870	45000
Buitoni ord.	11000	[illegible]	[illegible]	3485	14100	[illegible]
Buitoni risp.	4900	-30	[illegible]	[illegible]	7200	17000
Buitoni risp. 1/7/85	4060	+62	4100	2780	6000	60000
Burgo	3800	—	3400	2710	4800	5000
C Caffaro ord.	1500	-27	[illegible]	[illegible]	2900	[illegible]
Caffaro risp.	1590	+48	1460	1130	2180	[illegible]
Calcestruzzi	9650	-30	9000	7010	[illegible]	13000
Camfin	3400	+101	3200	3160	3400	10000
Cmi	6500	-200	8460	6510	7800	7000
Cantoni Coton.	14300	—	12300	8000	15600	6600
Cantoni C. risp.	13650	+650	13000	8450	13650	9500
Cart. Binda	3000	+10	3000	2700	3250	3000
Cart. Burgo ord.	12900	-11	11400	8220	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	9500	+78	9300	9500	12230	[illegible]
Cart. Burgo risp.	12100	-10	11000	7800	15400	22000
Cementir	3325	+34	3410	2215	4121	[illegible]
Cigahotels	5800	+48	4850	4300	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	6630	-100	6550	3810	7810	65000
Cir risp.	14350	-350	14100	6110	16800	12600
Cir ord.	14650	+20	13950	6140	17300	90000
Cofide	6100	-10	5740	3500	8100	147000
Cofide risp.	3185	—	3050	3150	5640	18000
Cogefar	4750	-30	4250	3740	8340	47000
Comau	5300	+20	5300	3450	[illegible]	68750
Ced. Acq. Torino	5250	-30	5600	5400	[illegible]	1000
Cr. Varesino ord.	4150	+150	3450	2210	3700	247000
Cr. Varesino risp.	2670	+28	3010	2450	3600	[illegible]
Credito Italiano	3730	+28	3200	3110	4600	881000
Credito Ital. risp.	3155	—	2940	2830	3330	120000
Cr. Commerciale	7000	+400	6510	3600	16700	24700
Credito Fondiario	5990	+590	6870	4150	6564	115000
Cucirini Cantoni	2390	+134	2750	1800	3550	7000
D Dalmine	578	+28	580	400	620	540000
Danieli & C.	9000	-158	9200	8000	11700	21500
Del Favero	5400	+249	4750	4150	9400	60000
E Editoriale Mond.	7753	+5	7850	7350	8500	3400
Eliolona	3045	+110	1810	1850	[illegible]	16000
Eridania	5185	-5	4800	4810	6450	12000
Eurogest	2050	+130	3600	1710	2310	19000
Eurogest risp. nc	1815	+246	1480	1300	2200	28000
Eurogest risp.	1655	+145	2450	1800	2180	8000
Euromobiliare	12000	+50	12100	5875	12000	15000
Euromobiliare risp.	5000	—	5290	2650	7060	8000
F Fasc	4000	-50	2980	2000	6700	[illegible]
Faema	3050	-11	3230	2000	2651	30000
Falck	11000	-80	11050	6800	13300	23500
Falck risp. 1/1/86	10050	—	10000	7900	14900	32000
Falck risp.	14095	—	10960	6000	12500	3000
Farmitalia Erba	13250	-150	13810	13000	45500	54000
Farmitalia Erba r.	7990	-170	7300	7100	8180	23000
Fiar	16000	-300	16500	11600	21500	16400
Fiat ord.	16000	—	15400	5430	16590	758000
Fiat ord. warrant	14620	-60	14560	3930	16880	3600
Fiat priv.	10800	-300	9450	4630	13320	407000
Fiat priv. warrant	8600	—	8750	3140	10900	21500
Fidenza Vetraria	11700	-310	12300	7505	17100	23000
Fidis	23870	-370	21600	10900	33300	[illegible]
Finagro	2750	+40	2550	2250	2900	40000
Finrex	2800	+200	2100	2800	2800	411500
Florex	1410	+25	1000	1170	1800	20000
Florex risp.	900	+20	895	650	940	23000
Fin ord.	[illegible]	—	—	2010	[illegible]	—
Fin risp.	n.q.	—	—	1600	[illegible]	—
Fisac ord.	16450	+650	15200	5700	16480	12500
Fisac risp.	13000	-400	[illegible]	[illegible]	16500	[illegible]
Fiscambi risp.	3000	+140	3100	[illegible]	3300	1000
Fiscambi ord.	5401	+101	5550	5000	11400	—
Foodi Filippo	3900	+60	3850	3200	4700	13500
Franco Tosi	27000	+500	25500	21500	33400	12700
G Gemina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1730	3550	373000
Gemina risp.	2685	-15	2445	1835	3530	260000
Generali	[illegible]	-3300	165000	73000	177000	139400
Gilardini ord.	26030	-170	23950	[illegible]	[illegible]	7000
Gilardini risp.	15500	[illegible]	[illegible]	15300	[illegible]	[illegible]
Gim ord.	8150	-780	8700	6015	11070	[illegible]
Gim risp.	4800	+200	4300	3500	5730	7200
I Ifi priv.	31000	-280	30000	14750	36300	62000
Ifil ord. liqu.	5330	-20	7700	5221	10150	31500
Ifil risp. freq.	4025	+15	3680	3467	5383	224600
Ibp-Viola	2700	+50	2780	1735	3249	19000
Industrie Secco	3100	—	3200	2020	4575	4000
In. Meta risp. nc	10900	-325	17300	10610	22700	30000
In. Meta ord.	25500	-190	25500	17500	152600	117100
Interbanca priv.	32000	+1800	28000	27510	34810	60000
Int. Imm. It. ord.	4710	+188	4750	2710	6500	46000
Int. Imm. It. risp.	4850	+50	4730	2910	5810	64000
Italcable ord.	30000	-10	26700	11000	31000	24600
Italcable risp.	27900	-280	25300	17800	34000	2500
Italcementi ord.	75000	-2700	75800	40700	75000	8000
Italcementi risp.	41300	-4700	40300	32500	47000	6500
Italgas	3400	—	3010	3114	3400	103000
Italia Ass. 1000	27200	-1500	28500	7730	33300	43500
Italmobiliare	129000	-1150	140000	80500	168000	20270
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	-30	[illegible]	8475	12500	[illegible]
Jolly Hotels risp.	10063	—	10000	8400	11900	—
K Kernel Italiano	1260	+30	1315	1005	1945	170000
L L'Espresso SpA	19000	—	18500	17000	19500	5000
La Fondiaria SpA	90000	-1100	84000	63000	145000	17100
La Previdente	48700	-1300	110000	37100	113500	31400
Latina Ass. ord.	18250	-501	15800	2850	23500	26000
Linificio ord.	2610	+60	2565	1950	2950	253000
Linificio risp.	1625	-75	2000	1750	2530	13000
Lloyd Adriatico	33400	-10	36000	19750	38000	20000
M Magneti M. risp.	4615	-60	4170	2670	5150	20000
Magneti M. ord.	4905	-16	4500	3400	5800	70000
Magona	6400	+10	6700	7300	11500	1000
Manif. Rotondi	16800	+300	16000	13000	25200	400
Manuli Cavi	3761	+11	3730	3430	4651	13000
Marzotto	8900	—	8800	4500	7100	83000
Marzotto risp.	8710	-100	5400	4500	6651	11000
Mediobanca	295300	-4800	300000	123800	310000	11500
Milano ass. ord.	36800	-2550	54000	22000	46500	17700
Milano ass. priv.	22700	-30	24000	18750	43100	11100
Mira Lanza	49700	+300	42100	38100	63000	7100
Mittel	4000	-122	3800	3350	5350	13000
Mondadori	17000	-100	17700	6390	18850	16500
Mondadori priv.	9970	+70	9450	4000	11500	[illegible]
Montedison	3450	+20	2950	2950	4580	1309000
Montefibre	2870	+70	2670	2340	4470	57000
N Necchi	4050	-50	4440	4050	3380	2300
Necchi risp.	4074	-11	4730	4010	5300	11000
N.B. Ambros. risp.	2610	+125	2200	2285	2920	148000
N.B. Ambros. ord.	4201	+300	5440	2400	4950	1471000
O Olcese	330	-35	209	275	340	960000
Olivetti ord.	13300	-20	12800	5400	20000	180000
Olivetti priv.	10650	-70	9850	5500	12360	22500
Olivetti risp. nc	8650	-170	8365	3310	11300	26000
Olivetti risp.	17000	-100	17350	8350	18800	11500
P Pacchetti	385	+22	285	197	451	7000000
Part. Fin.	2730	-70	2515	3250	3710	95000
Part. Fin. r. nc w.	4730	+50	4410	4410	6810	10000
Part. Fin. r. nc ex w.	1340	-20	1875	1315	4580	31000
Perlier	24000	-200	24000	8300	26000	12000
Perugina ord.	3250	—	5870	3450	6250	9000
Perugina risp.	2810	+30	2510	2050	3500	18000
Pierrel ord.	4150	-30	3940	2730	5200	30000
Pierrel risp.	3300	+10	3100	2310	[illegible]	42000
Pirelli & C. ord.	7800	+100	7800	5030	8070	29500
Pirelli & C. risp.	4200	-20	4250	4100	6000	11000
Pirelli SpA	5700	+17	5400	2275	6700	234800
Pirelli SpA risp. nc	3100	-30	3050	3753	5850	18600
Pirelli SpA risp.	5800	+130	5440	3313	6800	6000
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	515	-40	540	255	640	250000
Pozzi-Ginori risp.	410	-15	420	285	530	70000
R Ras fraz.	64000	-570	65000	42000	78500	71000
Recordati ord.	14110	-1050	13210	10000	16300	8800
Recordati risp. nc	8510	-9	6530	5600	8850	17000
Rejna ord.	23000	+200	32500	13200	34000	3100
Rejna risp.	23000	-100	20000	13200	27000	600
Rinascente ord.	1250	-30	1105	830	1450	600000
Rinascente priv.	750	-4	664	577	870	140000
Rinascente risp.	800	—	650	567	900	55000
Risan. Napoli risp.	10800	+100	11500	7800	14940	4300
Risan. Napoli ord.	[illegible]	—	10000	10510	[illegible]	10000
Riva Finanziaria	10140	-130	10200	8375	13000	6000
Rol	3300	—	2830	2400	9500	47000
S Sabaudia r. nc	1660	+50	1450	1379	2220	102000
Sabaudia ord.	3180	+127	2875	1860	4250	735000
Saes	3850	-45	3465	2358	4000	87000
Saffa ord.	10800	-20	10650	7500	11110	25600
Saffa risp. port.	10600	-200	10100	7800	13000	5000
Sai ord.	34700	-1050	34800	25000	[illegible]	70500
Saipem	3370	-20	3400	4000	7050	85000
Sasib ord.	17600	-200	16850	7170	18800	12500
Sasib priv.	17400	-400	16500	7700	18900	4500
Sasib r. nc 1/7/86	9000	-170	8700	8470	9700	29000
Schiapparelli	1320	+10	1290	970	1930	30000
Sele ord.	3630	-40	3600	3550	[illegible]	67000
Sele risp.	3540	—	3650	3620	5300	13500
Sem Finanz. ord.	2250	+50	1610	1800	3200	71000
Sem Finanz. risp.	1995	+30	1800	1750	2515	20000
Serfi	5655	+7	5610	2840	7350	20000
Sifa	5710	-30	5950	3710	[illegible]	83000
Sifa risp.	5400	-30	5330	4000	7245	48000
Sitas Genova	2500	+91	2300	1940	4000	395000
Sm	11000	+1200	7940	4200	11600	103500
Sassigenes ord.	34000	+250	33700	22700	36000	6200
Sassigenes risp.	18000	—	n.r.	18500	21100	—
Sip ord.	3300	+13	3400	2500	4275	1710000
Sip ord. warrant	4820	-25	3710	3000	5400	131000
Sip risp.	3310	+19	2985	2830	4400	53000
Sirti	11140	-2	10850	8730	14400	46000
Sme	3350	+50	1840	1881	3900	1455000
Smi risp.	3000	+50	2800	2748	3600	7000
Smi ord.	3650	+5	3375	3150	5000	11000
Snia Bpd ord.	5850	+50	6000	4000	7700	280000
Snia Bpd risp.	5200	-20	5000	4740	7150	[illegible]
Sopaf ord.	2950	+65	3000	2270	3750	5000
Sopaf risp.	1550	-1	1550	1600	2350	45000
Sondel	1070	+10	1500	1200	2000	180000
Sorin Biomedica	16650	-140	16000	13500	22000	6000
Standa ord.	13550	-50	15000	10800	23000	11500
Standa risp.	8770	+170	8100	7600	17600	14500
Stet ord.	5730	—	5530	3880	7020	228000
Stet ord. warrant	3900	-31	3600	2750	4300	6000
Stet risp.	5610	—	5650	3540	6670	77000
Stet warrant risp.	3440	-10	n.r.	3120	3540	—
T Tecnomasio	1570	+30	1600	1505	2500	70000
Telemecc	2340	+40	2300	2100	4420	46000
Terme Acqui	4800	-60	4560	3940	5710	1900
Toro ass. ord.	37200	-700	38000	22800	48000	15000
Toro ass. priv.	28000	-500	27000	17000	37500	23400
Trafilerie	5000	+80	3000	7840	4650	13000
Tripcovich	6600	-90	6000	5400	10600	31700
U Ucc	2755	+120	2100	1974	3150	42000
Unicem	24500	+500	22000	20000	24500	5100
Unicem risp.	14000	+1	13650	13250	16000	18
Unipol	27400	-300	28000	18685	29250	70000
V Vianini spa	29800	+2300	26500	21100	29750	5300
Volvo	8100	—	7600	7101	8150	208000
W Westinghouse	30000	+5	38000	29500	45500	300
Worthington	2000	+100	1750	1600	2500	28000
Z Zucchi	4500	+400	4010	3800	4850	19000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	25-8	22-8
ITALIANI		
Ala	11.006	11.001
Arca BB	20.581	20.521
Arca RR	11.519	11.500
Aureo	18.181	18.183
Azzurro	17.406	17.417
B N Multifondo	13.010	13.022
B N Rendifondo	11.306	11.179
Capitalcredit	10.532	10.536
Capitalfit	13.040	12.256
Capitalgest	14.863	14.887
Cash Manag.	13.477	13.481
Corona Ferrea	10.752	10.787
Epta Bond	10.330	10.334
Epta Capital	10.477	10.479
Euro Androm.	15.841	15.826
Euro Antares	12.914	12.907
Euro Vega	10.300	10.294
Euro Cap. Fund.	10.769	10.800
Fiorino	22.030	22.050
Fondattivo	n.d.	14.573
Fondersel	26.897	26.783
Fondicri 1	11.081	11.080
Fondinvest 1	13.081	11.894
Fondinvest 2	15.184	15.180
Fondo Centrale	14.822	14.830
Fondo Professionale	27.614	27.529
Genercomit	17.323	17.327
Gestielle B	10.450	10.462
Gestielle M	10.498	10.481
Gestiras	15.590	15.658
Imicapital	25.603	25.615
Imirend	14.480	14.482
Interbanc. az.	18.897	18.822
Interbanc. ob.	12.658	12.583
Interbanc. rr.	12.348	12.340
Libra	18.554	18.530
Multiras	17.806	17.878
Nagracapital	14.948	14.945
Nagrarend	13.115	13.112
Nordfondo	12.376	12.364
Phenixfund	10.180	10.182
Primecash	12.484	12.488
Primerend	18.460	18.891
Primecapital	27.566	27.582
Rendicredit	10.880	10.886
Rendifit	11.671	11.668
Risp. Italia bil.	16.563	16.550
Risp. Italia re.	12.485	12.471
[illegible]	14.866	14.860
Sforzesco	12.345	12.331
Verde	11.785	11.773
Visconteo	17.015	17.038
Fondo Ina	1830.77	1830

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		25-8	22-8
Fonditalia	$	77,80	78,83
Interfund	$	37,11	38,83
Int. Sec. Fund	$	25,80	26,16
Italfortune	$	44,67	44,67
Italunion	$	24,80	22,93
Multiunion	$	31,81	31,87
Capital Italia	$	34,45	33,80
Mediolanum	$	44,72	41,09
Rominvest	$	40,18	37,72
Robeco	F	84,30	84,30
Rorento	L	42.548	41.339
Fondo Tre R	L	28.311	28.311

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Acqua Marcia risp. warrant 1800-2000, Aedes risp. 7400, Alleanza risp. 63.600-64.000, Ansaldo 4850-5050, Banca Agricola Milanese 111.500, Banca del Friuli 16.900, Banca Popolare di Sondrio 73.500, Banca San Paolo di Brescia 2600, Banco di Napoli 19.700-20.500, Banco di Santo Spirito 3000-3050, Bavaria diritti 5600-6000, Cbm Plast 3380-3450, Carnica Assicurazioni 20.000-20.500, Ciga risp. 2350-2530, Credito Romagnolo 32.500-33.000, Electrolux 57.000-58.000, Eridania risp. 3000-3050, Editoriale Fabbri 2300-2370, Fincom 3450, Gaic 44.000-45.500, Intermarine warrant 3000-3100, Istituto Finanziario Milanese Leasing 3100, Leasing pre-rata 3000, Italmobiliare risp. 71.000, Norditalia Assicurazioni 2400-2450, Norditalia Assicurazioni priv. 1090-1120, Pininfarina ord. 24.500-26.300, Pininfarina risp. 20.100-22.200, Ras risp. 33.800-34.000, [illegible] pro-rata 1370-1400, Saipem warrant 3100, Saipem warrant 2180-2200, Vianini Industrie 2960-3000, Zignago 5950-6000, Toro risp. 18.500-18.700, Tecnopolimeri 7200-7900, Poligrafici 6450-6600, Rai risp. 1800-1820.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: — 6 mesi: —

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 25-8	Banconote 22-8	Milano 25-8	Milano 22-8	Ufficiale 25-8	Ufficiale 22-8
Dollaro Usa	1408	1406	1407,30	1407	1407,275	1401
Dollaro Usa t.p.	1380	1380	—	—	—	—
Marco tedesco	697	697	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	213	213	213,45	213,57	213,475	212,37
Fiorino olandese	608,75	608,75	611,84	611,95	611,32	611,90
Franco belga	32,50	32,50	33,311	33,313	33,311	33,319
Sterlina	2080	2110	2087	2110,50	2087,075	2111,25
Lira irlandese	1920	1920	1887,75	1886	1887,275	[illegible]
Corona danese	181,50	181,50	182,40	182,72	182,47	182,76
E.C.U.	—	—	1449	1451,30	1447,30	1451,125
Dollaro canadese	1006	1008	1011,58	1013	1011,50	1013,25
Yen giapponese	9,15	9,15	9,165	9,169	9,162	9,164
Franco svizzero	850	850	854,50	855	853,73	855,85
Scellino austr.	97,50	97,50	99,013	99,04	99,031	[illegible]
Corona norv.	191,75	191,75	192,71	192	[illegible]	192,63
Corona svedese	203,50	203,50	[illegible]	204,58	204,27	204,09
Marco finlandese	280	280	287,60	287,86	287,66	287,80
Escudo port.	9,30	9,50	9,574	9,600	9,577	9,594
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,524	10,579	10,520	10,579
Dinaro jugosl. gr.	3	3	—	—	—	—
Dracma greca gr.	—	9,65	10,58	10,544	10,518	10,56
Dollaro austral.	830	830	853	853	853	856

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/86	64	98,226	10,300
28/11/86	93	97,431	10,350
30/12/86	126	96,597	10,300
30/1/87	158	95,783	10,300
13/2/87	170	95,485	10,300
27/2/87	184	95,064	10,300
30/3/87	215	94,284	10,300
29/5/87	276	92,766	10,300
16/6/87	292	92,397	10,300
30/6/87	307	92,037	10,300
30/7/87	337	91,310	10,300
14/8/87	352	90,984	10,300

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 130000
Sterlina n.c.	121000 - 131000
Marengo it.	95000 - 103000
Marengo sv.	95000 - 103000
Marengo fr.	95000 - 103000
Marengo b.	95000 - 103000
20 $ oro	630000 - 705000
Krugerrand	515000 - 545000
Argento	278 - 337
Platino (*)	23900 - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,750	12,125
7 giorni	11,375	11,750
15 giorni	11,375	11,750
1 mese	11,250	11,625
2 mesi	11,000	11,375
3 mesi	11,125	11,500
6 mesi	10,875	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible]

(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	25-8	22-8
Londra	chiuso	385,25
Zurigo	382	381
Parigi	380,30	381,47
New York	382,10	386,85
Milano (L./gr.)	chiuso	chiuso
Hong Kong	chiuso	384,50

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1034

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 25-8	Zurigo 22-8	Francoforte (in marchi) 25-8	Francoforte 22-8	Londra (per sterlina) 25-8	Londra 22-8	Parigi (in fr. fr.) 25-8	Parigi 22-8
Dollaro	1,6350-1,6400	1,6430-1,6450	2,0415-2,0425	2,0400-2,0410	chiuso	1,4875-1,4885	6,5670-6,5690	6,57300-6,57800
Franco sv.	—	—	124,08-124,18*	124,21-124,36*	-	2,4480-2,4540	405,22-407,81*	406,110-406,790*
Franco fr.	24,66-24,64*	24,58-24,63*	30,52-30,53*	30,50-30,55*	-	9,8625-9,8660	—	—
Marco	80,56-80,68*	80,52-80,65*	—	—	-	3,0440-3,0510	327,84-328,00*	327,610-327,870*
Sterlina	2,4404-2,4442	2,4370-2,4435	3,030-3,035	3,040-3,054	-	—	9,8130-9,8375	10,0125-10,0345
Yen	1,0660-1,0713*	1,0717-1,0738*	1,3270-1,3280*	1,3290-1,3320*	-	229,24-229,73	4,2494-4,2461*	4,2600-4,2674*
Lira	0,1157-0,1159*	0,11673-0,11700*	1,459-1,460**	1,449-1,452**	-	2094-2100	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	20	20	7 1/4	7 3/4	6	6 1/4	10 1/4	10 1/2	4 5/16	4 7/16	1	1 1/2	7	7 1/4	4 1/8	5 1/8	4 7/8	5 1/8
7 giorni	11 1/2	12	7 1/4	7 3/4	5 7/8	6	10 1/16	10 1/2	4 5/16	4 7/16	1 1/4	1 5/8	7 1/4	7 1/2	4	5 1/8	5	5 1/4
1 mese	11 1/4	11 3/4	7 1/4	7 1/2	5 7/8	6	10	10 1/4	4 7/16	4 9/16	4	4 1/4	7 1/4	7 1/2	5	5 1/8	5 1/16	5 3/16
3 mesi	10 3/4	11	7 1/8	7 3/8	5 13/16	5 15/16	9 3/4	9 7/8	4 5/16	4 7/16	4 1/8	4 1/4	7 1/4	7 1/2	4 7/8	5	5 1/16	5 3/16
6 mesi	10 1/2	10 3/4	6 15/16	7 1/16	5 13/16	5 15/16	9 5/8	9 3/4	4 5/16	4 7/16	4 1/8	4 1/4	7 1/4	7 1/2	4 13/16	4 15/16	5	5 1/8
1 anno	10 1/4	10 1/2	6 7/8	7	5 13/16	5 15/16	9 1/2	9 5/8	4 5/16	4 7/16	4 1/8	4 1/4	7 1/4	7 1/2	4 11/16	4 13/16	5	5 1/8

L'indice dei prezzi al [illegible] d'agosto: +0,1 per cento

Diminuiscono gli alimentari ma costano di più i cosmetici

Un lieve ritocco rispetto alla crescita «zero» rilevata in luglio - Preoccupazioni per settembre

Costo della vita (Base anno 1985 = 100)	Numeri indici del mese di			Variazione percentuale su		Variaz. su
	Agosto [illegible]	Luglio [illegible]	Agosto [illegible]	Luglio 1986	Agosto 1985	Dicembre 1985
INDICE GENERALE	[illegible]	104,3	104,4	+0,1	+ 5,1	+ 3,9
Alimentazione	[illegible]	[illegible]	103,6	—0,4	+ 5,9	+ 2,5
Abbigliamento	106,7	107,4	107,4	—	+ 7,9	+ 3,8
Elettr. e Combust.	213,5	80,5	90,3	+0,5	— 8,7	—10,5
Abitazione	212,4	107,7	107,7	—	+ 5,1	+ 3,5
Beni e Servizi vari	105,2	107,7	[illegible]	+0,3	+ 7,4	+ 4,3

Sarà per i numerosi negozi chiusi, sarà per i minori consumi durante il mese delle vacanze per eccellenza, ma l'indice generale dei prezzi al consumo rilevato dall'Ufficio statistica del Comune [illegible] un moderato +0,1 per cento rispetto a luglio: nell'arco dei dodici [illegible] significa un aumento complessivo di +3,1 per cento. Potrebbe essere una consolazione se proprio il confronto con il mese precedente non mettesse una pulce nell'orecchio: luglio non aveva registrato alcun rincaro, indice zero, unico finora anche guardando a ritroso gli ultimi tre anni.

Questa tendenza stazionaria dell'inflazione in agosto non riguarda soltanto la [illegible] città, anzi Torino non è neppure il primo posto tra i grandi centri di rilevazione del costo della vita: Bologna ha il primato di «crescita zero». Trieste s'allinea sullo 0,1, Milano e a +0,2; Genova si rivela la più cara con +0,6 per cento.

Meglio smorzare entusiasmi e previsioni ottimistiche. E' prerogativa d'agosto non essere troppo aggressivo sul fronte dei caro prezzi e l'indice a +0,1 non è nemmeno una novità per Torino. Il [illegible] stesso dell'anno scorso (ma aveva raggiunto +0,6 nell'84). Si tratta di un minimo assestamento rispetto a luglio, quando non era stata osservata alcuna variazione, oppure il ritocco è la prima avvisaglia di rincari selvaggi e consistenti che ricadranno sui consumatori a settembre, dopo la pausa estiva?

Motivi di preoccupazione ci sono: il peso netto apparso entrato [illegible] vigore per tutti i negozianti con il prime polemiche e il balzo in avanti del costo del prosciutto crudo all'origine possono costituire un campanello d'allarme anche se all'Associazione commercianti premettono rassicurare i consumatori: «*A settembre non ci sarà un'impennata dei prezzi al consumo*». Lo si vedrà presto.

Esaminiamo nei dettagli i singoli capitoli di [illegible] che concorrono alla formazione dell'indice.

Alimentazione (-0,4 per cento rispetto a luglio; +1% a confronto con agosto '85) — E' la prima variazione in calo di quest'anno. Ma non deve stupire: era -0,1% lo stesso mese dell'anno scorso e dell'84. Il merito va soprattutto all'ortofrutta che ha avuto in genere, un andamento favorevole, tanto che le medie statistiche dei prezzi di pomodori, bietole, carote, albicocche, mele Delicious Golden, limoni e cocomeri d'importazione [illegible] addirittura diminuite rispetto ad agosto '85. Qualche aumento invece per salumi, oli e bevande caratteristiche dell'estate (+0,3 l'acqua minerale; +0,7 la birra nazionale).

Abbigliamento (invariato; +7,6% nell'arco di dodici mesi) — Stesso [illegible] zero in questo mese sia per l'85 [illegible] per l'84 riflette il positivo influsso dei saldi oltre che un'indiscutibile crisi di vendite che coinvolge ormai da tempo l'intero settore.

Elettricità e combustibili (+0,5%; -8,7% in un anno) — L'oscillazione è dovuta al rincaro registrato dal gasolio per riscaldamento (+3,2) riequilibrato nelle medie dalle diminuzioni del kerosene per riscaldamento (-4,2) e del gas liquefatto in bombole (-2,4).

Abitazione (invariato; +5,1% nei dodici mesi) — La rilevazione trimestrale ha confermato che non grava su questo mese l'aggiornamento del [illegible] di locazione in base all'indice Istat.

Beni e servizi vari (+0,3%; +7,4 sull'agosto '85) — Leggere variazioni si segnalano per articoli igienici e sanitari (+0% l'acqua di colonia, +5 il rossetto; +3,9 l'alcol denaturato); sono aumentati anche i prezzi dei quotidiani (da 550 a 700 lire), e delle pubblicazioni settimanali (Grand Hotel +18,7%).

Simonetta Conti

Prosciutto crudo impazzito

Che cosa accade al prosciutto crudo? I dettaglianti denunciano forti rincari all'origine (confermati da alcuni produttori anche come un colpo di coda della nube di Cernobill). Ancora i dettaglianti non esitano a dichiarare: 28-30 mila lire il chilo sarebbe «un favore» dovuto alle scorte di magazzino; 35-38 mila lire diventerebbero la norma per i prossimi rifornimenti di settembre. Beninteso: prosciutto crudo di stirpe e di prima qualità.

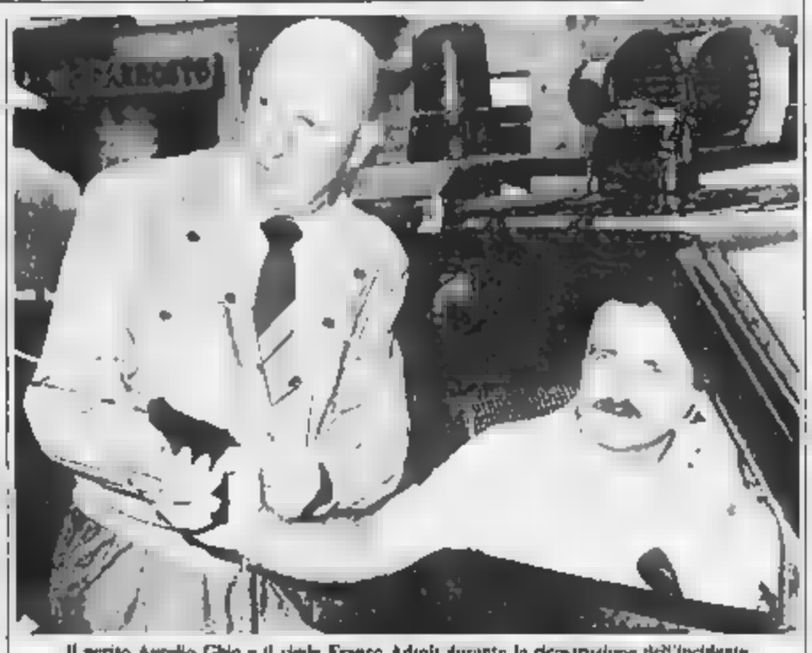
E' pur vero che le statistiche si riferiscono a medie pandorali e che, in certa qual misura, possono anche riflettere un'immagine un po' distorta della realtà, ma a meno di non accusare di alto tradimento nei confronti dei consumatori, ecco che cosa dicono del prosciutto crudo: lo agosto, +0,5%; il prezzo medio è passato da 24.713 a 24.844 lire il chilo. Cioè, si può comprare a 23-24 come a 30 mila.

Noi aggiungiamo: dipende anche dal negozio. Chi compra uno o due prosciutti per volta non può essere competitivo. Ma a Torino l'associazionismo è una realtà ormai consolidata. Dice un esperto: «Per il prosciutto crudo di Parma, 1ª qualità, il va da 2300 a 2800 lire l'etto. [illegible] mila lire? E' una follia».

La polemica sulle armi dopo il ferimento del motociclista [illegible] casco

I vigili: tra noi non c'è Rambo

Dibattito all'interno del Corpo - «La pistola è d'obbligo per legge», dice la maggioranza C'è chi la ritiene un optional inutile, ma anche chi lamenta: «Ci insegnino a usarla: non è sufficiente sparare 30 colpi in quattro anni» - Il problema [illegible] microdelinquenza



Il perito Aurelio Gilio e il vigile Franco Adroli durante la ricostruzione dell'incidente

Vigili urbani con o senza pistola? «*Aumentino le pene contro chi tenta di aggredirci, dopo saremo disposti ad andare in giro disarmati*». «*La rivoltella ci serve a poco, eppure l'abbiamo sempre sputa. Piuttosto, [illegible] addestrino in modo che [illegible] sia un pericolo per noi e per gli altri, ci paghino l'indennità per i rischi cui ogni giorno andiamo incontro. «La pistola non [illegible] proprio a niente. Sarebbe meglio non averla.*

Tre posizioni sintetizzano lo stato d'animo dei vigili urbani torinesi dopo l'incidente della scorsa settimana, quando un loro collega inseguiva, pistola in pugno, il ragazzo senza casco. La maggior parte dei vigili vuole la pistola: «*Fa parte della divisa, chi non l'accetta faccia un altro mestiere. Tanto più che con la legge vecchia sei mesi le non ce l'erano fa è un obbligo*», dicono i vigili della sezione di Palazzo civico quasi all'unanimità. In un dibattito che diventa subito vivace, dove solo uno su 10 ritiene la Beretta (in dotazione al 90% dei vigili) «*inutile optional*».

Eppure, dai delegati Cgil, Giuseppe Bertuzzi (in servizio alla 1ª sezione, Ponte Strada) e Maurizio Berini (1ª sezione, via Giolitti) arriva un secco [illegible] al «*vigile armato*». Un rifiuto della fondina da «*sceriffo*» contestato però [illegible] dalla Uil, sia dagli automuniti della Silpol.

Dice Sergio Vercellino della segreteria provinciale Uil: «*A norma di regolamento, l'arma fa parte della divisa. E fino a quando i vigili urbani saranno agenti di pubblica sicurezza dovranno essere muniti di tutti i mezzi previsti dalla legge*».

Ma la pistola è proprio necessaria per fare il vigile? «*Se le recenti disposizioni rimangono, sì. Anzi, finché la legge è questa, dire abolismo la pistola non sta in piedi proprio da un punto di vista giuridico. E allora visto che dobbiamo essere armati, ci consentano di farlo in modo decente, con un addestramento adeguato*», risponde dalla 2ª sezione (corso Chieri, nell'Oltrepò) Piero Muratore, vigile motociclista segretario provinciale del Silpol, il sindacato autonomo che raggruppa i civici.

Aggiunge Vercellino: «*Non possiamo scegliere: [illegible] siamo come alla Standa, dove la commessa può decidere se dare lo scontrino giallo o blu. Qui o si accetta la pistola o si cambia mestiere*».

«*La questione* — osserva un gruppo di vigili, che non vuole comparire — *è semplice: abbiamo la pistola, ma pochi la sanno usare bene. In quattro anni abbiamo sparato più o meno [illegible] colpi al poligono, di cui venti in quest'ultimi mesi. Ogni volta che qualcuno estrae l'arma dalla fondina rischia [illegible] sparare addosso. Ci vorrebbe una ben diversa preparazione e allora la conoscenza dell'arma e delle conseguenze che derivano da uno sparo, probabilmente da sole porterebbero a maggior cautela*».

E perché manca questa preparazione? Risponde Muratore. «*Per confusione, per assenza di decisioni sul nostro ruolo. Tra le forze politiche che ci amministrano c'è chi ci vorrebbe assistenti sociali e chi [illegible] preferirebbe armati e inquadrati a livello militare. Quando dall'alto ci sarà chiarezza molti errori e qualche [illegible] potranno essere evitati*».

Ma [illegible] i vigili alla Rambo, che invece della pistola vorrebbero il mitra? I sindacati dicono di no. E noi non ne abbiamo incontrati: tutti (chi vuole portare la pistola e chi la lascerebbe volentieri a casa) chiedono solo di lavorare in modo sereno. «*Nei quartieri* — sottolinea la maggioranza — *è il vigile che affronta la delinquenza spicciola, mentre carabinieri e polizia si occupano dei reati più rilevanti (dai furti alle rapine, agli omicidi). Dovremmo farla disarmati?*».

Giuseppe Sangiorgio

Il giudice ascolterà i testimoni

Sul caso Adroli

Prosegue l'inchiesta del giudice Rizzo sul vigile che mercoledì scorso ha sparato un colpo di pistola contro un quindicenne che scappava, in motorino, in corso Giulio Cesare. Spiega il magistrato: «Il sopralluogo di sabato ha chiarito molti dubbi. In particolare, ci ha permesso di stabilire con precisione la traiettoria del proiettile».

Il sostituto procuratore appare deciso a chiudere al più presto l'istruttoria: «Domenica ho ritirato le deposizioni e tutto il materiale raccolto finora. In questi giorni sentirò alcuni testi, in particolare i carabinieri che quel giorno erano a brevi distanza».

Il magistrato ha anche disposto indagini sulla stato di servizio del vigile Franco Adroli. In pratica, vuole sapere se in passato il civico si sia reso protagonista di episodi poco compatibili con la divisa.

Il ferito, Antonio Mancosu, ha sempre detto: «Il colpo è partito quando m'ero appena fermato. Ero in piedi». E i carabinieri [illegible] lontano avrebbero confermato questa versione. Franco Adroli e il collega Giovanni Comando, che guidava la Rizzo, hanno ribadito: «Il giovane era a terra, si sarà ferito cadendo». Cosa diranno i testimoni il giudice?

Sabato, durante il sopralluogo, la folla presente appariva divisa sull'episodio: chi giustificava il civich, chi lo condannava. Resta, si dà la delle opinioni discordanti, un dato certo, quello che preoccupa di più: perché, per fermare un ragazzo su un Ciao, il vigile ha estratto la pistola, l'ha caricata e ha tolto la sicura?

L'entrata in vigore della legge ha colto «impreparati» molti ambulanti

Poco rotto ai mercati: slogan e fraccali

Sorprese a Porta Palazzo: circa il 30 per cento non è in regola - C'è anche chi fa la tara a forfait e chi impedisce il controllo con un pezzo di legno o un cartello del prezzo - I consumatori: «Poi ti aggiungono pomodori marci»

«*Poche di Canale [illegible] Qualtiero e peso netto Signore è un'occasione da non perdere*». Qualtiero Zoppis 36 [illegible] ambulante a Porta Palazzo, è riuscito subito a tramutare un adempimento di legge in slogan pubblicitario. Confessa divertito «*che rende di più*» e mostra orgoglioso la [illegible] bilancia, adattata per fare la tara di sacchetti e giornali in pieno rispetto della legge 441 [illegible] 1981 che da ieri (dopo 5 anni [illegible] decreti e circolari ministeriali) è operante anche per le apparecchiature più piccole quelle [illegible] massimo di 5 chilogrammi.

La maggiore concentrazione delle bilance tradizionali è sui mercati. Nei negozi si è spesso preferito ricorrere a bilance elettroniche. «*Una scelta* — spiega Guido Tira, il più noto commerciante torinese del settore — *motivata anche da prezzi sempre più abbordabili; adesso si compra già una buona apparecchiatura con 3 milioni. Certo che si sale anche a cifre superiori: uno o 5 milioni e più, ma si tratta di autentici computer in grado di consentire a due operatori di lavorare contemporaneamente*. [illegible] scorporate l'iva, di "mettere in memoria" ogni singola pesata effettuata anche molti giorni prima».

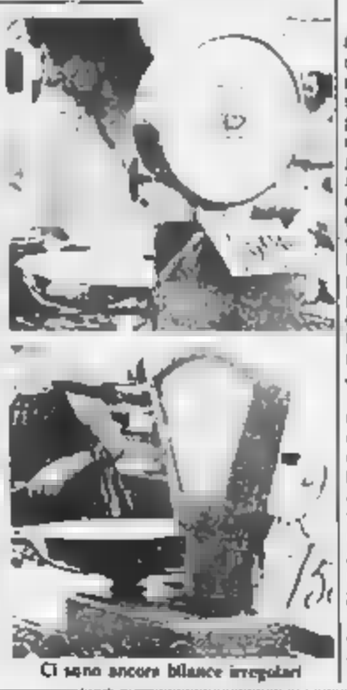
Un controllo a Porta Palazzo riserva inevitabili sorprese. Fra i banchi del più grande mercato ortofrutticolo torinese circa il 70% [illegible] commercianti appare in regola. Un 20 per cento ostenta [illegible] modelli [illegible] orologio privi [illegible] «correttore» (potranno adeguarsi spendendo circa 300 mila lire). La restante quota (meno del 10%) utilizza ancora bilance a «*pesature negative*», un tipo messo fuori legge [illegible] norma del '61 ma che da 25 anni resiste su parecchi banchi. Si tratta [illegible] bilance in grado di quintuplicare nella pesatura [illegible] un chilo, ogni grammo in più o in meno registrato all'origine. Risultato? Un iniziale [illegible] di 10 grammi diventa di 50 se la merce pesata è un chilogrammo.

Anche fra chi ha montato l'adattatore non mancano irregolarità. C'è chi non lo usa e spiega che «*tanto la carta non la si pesa mai*» (per l'ortofrutta e in gran parte vero); chi ha deciso di stabilire una tara forfettaria per ogni pesata (solitamente 10 o 20 grammi) indipendente dalla reale dimensione dell'involucro; chi ha coperto la finestrella della taratura con pezzi di legno o cartelli del prezzo.

I numeri delle violazioni irregolari sale nei mercati [illegible] decentrati (fino al 50% in periferia), ma è praticamente a zero nei negozi dove molti commercianti [illegible] preferito affidarsi ad apparecchiature elettroniche, in grado di emettere spesso [illegible] che lo scontrino fiscale. L'Ascom ha richiesto «*una tolleranza di almeno due grammi*» sottolineando «*i maggiori oneri di vendita visto che per assicurare la bilancia serve il cliente, [illegible] si perde tempo e che un operatore costa 500 lire a minuto*».

I vigili urbani stanno affilando le armi. «*Le multe sono pesanti* — spiega il comandante Gorrasi — *e vanno da un minimo di 150 ad un massimo di 600 mila. In pratica, ogni infrazione può essere contestata con 200 mila lire*». I consumatori non [illegible] aspettano grandi vantaggi: «*Un commerciante, se vuol fare il disonesto, ha strade più semplici. Ad esempio, può stralciare la maggior attenzione usata dalla [illegible] sele nelle operazioni [illegible] pesatura per inserire nel sacchetto qualche frutto o ortaggio guasto. Il danno per chi compra sarà maggiore [illegible] la certezza sui mercati l'esattezza di ogni pesata è sempre relativa. I dieci grammi non [illegible] quarta più nessuno*».

Angelo Conti



Ci sono ancora bilance irregolari

Nelle biglietterie di via Filadelfia e di corso Sebastopoli

Due punti di raccolta caschi per i tifosi con motocicletta

Domani sera per Torino-Sampdoria, la prima delle 4 partite di Coppa Italia che si giocheranno in città, allo stadio «*in via sperimentale, per ora*», precisa Gianni Bottaro responsabile dei Grandi impianti del Comune) funzioneranno due punti di raccolta-caschi: uno [illegible] biglietteria di via Filadelfia, per i tifosi diretti all'omonima curva, l'altro in corso Sebastopoli, pure presso [illegible] biglietteria, per gli spettatori diretti alla curva Maratona e distinti. Quasi a voler tenere separati i tifosi (con casco) di Toro e Juve.

Ad ogni motociclista verrà consegnata [illegible] contromarca con un numero, per identificare il casco, che sarà collocato [illegible] su appositi sostegni. «*Abbiamo sparato per circa mille pezzi* — dice Bottaro — *ma nessuno ha mai fatto la statistica di quanti sono i motociclisti che vengono alle partite*».

Come a Milano, il deposito sarà curato dal Comune e sarà gratuito: «*Solo per [illegible]* — precisa Bottaro —. *In futuro [illegible] il servizio dovrebbe essere gestito dalle due squadre, come avviene già per gli altri servizi dello stadio*». Per definire [illegible] modalità, è previsto già oggi un incontro tra il Comune e i responsabili di Juve e Torino.

Anche a Torino, quindi, è scoppiato il problema del casco [illegible] stadio. Come, cioè, conciliare la nuova legge sull'uso obbligatorio (emanata a gennaio ed entrata in vigore il 18 luglio) e quella di pubblica sicurezza (aprile 1975), che lo vieta durante le manifestazioni pubbliche.

«*Se da un canto [illegible] nuove norme mirano alla salvaguardia dell'incolumità dei motociclisti e di eventuali passeggeri* — ha precisato infatti il nuovo questore Ieri, durante una conferenza stampa — *d'altro canto è altrettanto evidente che i caschi non possono essere portati in pubbliche manifestazioni a causa dell'uso improprio che se ne potrebbe fare, in caso [illegible] disordini o [illegible] turbamenti dell'ordine pubblico*».

[illegible] qui la raccomandazione fatta in questi giorni dalla questura «*ad amministratori di Enti pubblici o privati, a titolari di impianti o di licenze per pubbliche manifestazioni a predisporre misure che consentano ai motociclisti di partecipare alle manifestazioni stesse senza celare o portare con sé i caschi in parola*». Pena, [illegible] caso di inosservanza, «*il divieto [illegible] accesso per tutti coloro che avranno il casco slacciato o portato al seguito*».

All'assessorato comunale allo Sport, da cui dipendono [illegible] Stadio, il Palasport, il Motovelodromo di [illegible] Canale, il Palazzetto [illegible] sport di Parco Ruffini e altri impianti, [illegible] raccomandazione della polizia non sta tuttavia arrivando come un fulmine a ciel sereno, perché [illegible] tempo i funzionari dell'assessorato tenevano d'occhio l'evolversi del problema casco presso [illegible] altre città, a Milano, dove lo spettatore-motociclista lascia il casco in custodia gratuita all'ingresso [illegible] San Siro, e a Genova dove, invece, si [illegible] no mille lire.

Pena [illegible] scappatoia adottata a Bergamo, dove il Comune ha dato licenza a un privato di custodire i caschi (500 lire) e anche le autoradio (1000 lire) in una roulotte.

Temperatura di ieri	
massima	+ 27,4
minima	+ 13,1
media	+ 20,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle [illegible] 20 pressione [illegible] a livello [illegible] 1014 mb; umidità 72%. **Temperature:** massima +25,4; minima +8,0; media +16,7. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] temporaneo aumento della nuvolosità. **Venti:** da calmi a deboli di direzione variabile. **Visibilità:** ottima. **Temperature:** in lieve aumento. **Sole:** sorge alle 5,43; tramonta [illegible] alle 20,10. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +28,7; min. +13.

BIANCA & NERA

I genitori divorziano Si uccide

Diciassette anni, si è sparato al [illegible] col fucile da caccia dello zio [illegible] accaduto a Odalengo Grande, [illegible] paese della Val Cerrina. [illegible] vittima è un ragazzo torinese, studente liceale. Si chiamava Alessandro, viveva in corso Sebastopoli, coi genitori. Domenica pomeriggio ha prelevato di nascosto il vecchio fucile e si è rinchiuso in camera. Lo ha ricaricato, si è seduto sul letto e ha premuto il grilletto. Quando gli zii Eugenio e Angela Manino, 62 e 70 anni, sono entrati in camera, non c'era più niente da fare.

Che cosa lo ha spinto [illegible] tragico gesto? Sembra che i genitori del ragazzo siano sul punto [illegible] separarsi: Alessandro, stando alla testimonianza resa dai parenti, ne soffriva profondamente, si era rinchiuso in un [illegible] silenzio, dal quale [illegible] era bastata a farlo uscire nemmeno [illegible] lunga vacanza in Monferrato.

Per lo zio si prevedono anche complicazioni giudiziarie: il procuratore Parola [illegible] ha [illegible] un avviso di reato per detenzione di arma.

Concorso nella Finanza

Concorso speciale pubblico, per esami, a 638 posti per l'accesso alla seconda q[illegible] funzionale dell'amministrazione finanziaria, r2ds a Venezia, 70 Milano, 46 Roma, 156 Bari, 148 Pescara). Domande entro il 3 settembre al ministero delle Finanze, Direzione generale degli affari generali e del personale, Divisione IV, Ufficio Concorsi, viale Tolstoi, [illegible] Roma Eur Mezzofiltinatura.

Pacifista denunciato

Un pacifista torinese, Salvatore Vaccaro, 30 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Comiso (Ragusa). Il giovane, [illegible] mentre tentava di introdursi nella base missilistica siciliana dove probabilmente voleva fare un atto dimostrativo, è stato fermato dalle forze dell'ordine appena scavalcato il muro di cinta.

Muore sulla Costa del Sol

Alessandro Piasenti, 23 anni, albergatore di Rivarolo Canavese, è rimasto vittima domenica di un incidente stradale a Castellan del Plano, sulla Costa del Sol, in Spagna, mentre rientrava in Italia con la fidanzata, Barbara Morletto, 22 anni. Il giovane ha perso il controllo della sua Renault 5, finendo in una scarpata. La ragazza ha riportato lievi lesioni.

Un rettile [illegible] oltre 2 metri

Un [illegible] rettile è stato avvistato nella riserva naturale Bosco del Vaj, nel comune di Castagneto Po. Di colore grigio-scuro, è stato visto da alcuni contadini [illegible] il «boscone Borgata Tamagni». Impressionati dalle dimensioni (oltre due metri di lunghezza per una decina di centimetri [illegible] circonferenza e una testa molto grossa), hanno [illegible] l'allarme. Il sindaco, Angelo Revello ha subito fatto perlustrare [illegible] zona, ma senza esito.

Fiera-mercato [illegible] Chivasso

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, domani, ore 9, tradizionale fiera-mercato del «*Beato Angelo Carletti 15*», organizzata dall'assessorato all'Agricoltura con la Pro Loco. Presso il foro boario di piazza d'Armi, 31° mostra-mercato bovini d'allevamento e razze varie. Ci sono anche [illegible] macchine e attrezzature agricole e una mostra d'artigianato locale.

Più studenti a Rivarolo

Quattro classi del liceo scientifico Aldo Moro a Rivarolo saranno ospitate provvisoriamente in un'ala del villaggio per sottomarati che l'Anfass sta ultimando. La decisione s'è resa necessaria visto l'aumento delle iscrizioni alle prime classi.

Vittima di tamponamento

In un incidente, l'altro giorno alla periferia di Borgo San Dalmazzo, provinciale per Valdieri, è morto sul colpo Guido Giarsetti, 52 anni. Nona, via Saluzzo [illegible], mentre la moglie, Marianna Menardi, 51 anni, ha riportato la sospetta lesione della colonna vertebrale.

Specchio del tempi

Lo sporco gusto della sopraffazione - Nel domani della Rai torinese, ancora [illegible] sconfitta della nostra cultura? - Sportelli aperti sino alle [illegible] «Fuoristrada anche certi insegnanti» - Tempi lunghi all'Ufficio Ignoti

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una donna anziana e piena di acciacchi, e mi rivolgo a voi per un episodio increscioso capitatomi giorni [illegible] in via S. Secondo.*

«*Sono stata avvicinata da due ragazzini scatenati e maleducati, oltre che cattivi; hanno preso a insultarmi senza alcun motivo, solo perché cammino piano e sono claudicante.*

«*Non contenti di ciò mi hanno bagnata tutta servendosi della fontanella posta in quella strada e con una tromba fragorosa mi hanno letteralmente storditta.*

«*Non ne posso più dall'umiliazione e anche dallo spavento, e di peggio mi sarebbe capitato, se non ci fosse stato l'intervento [illegible] alcune generose persone che tanto si sono prodigate.*

«*Fate qualcosa a difesa di noi anziani afflitti dalla malattia e dalla solitudine, mediante l'intervento dei vigili o [illegible] altro organo competente, allo scopo di redarguire i genitori di questi ragazzi [illegible]*».

Teresa Galluppi

[illegible] lettore ci scrive:

«*All'inizio di luglio, Tognoli, sindaco di Milano, decise di denunciare il rischio corso dal Centro di produzione milanese della Rai, a causa del temuto accentramento a Roma di molte produzioni nazionali a Milano e dal molto probabile non decentramento di iniziative allo studio, ad esempio i telegiornali del mattino. Per la città, la regione e gli operatori del settore il rischio è un graduale sparire dal contesto nazionale, con perdita di prestigio e di professionalità.*

«*A Torino l'insediamento Rai è per numero di dipendenti superiore a quello di Milano: metà lavorano al Centro di produzione di via Verdi, metà in settori tecnico-amministrativi in corso Giambone e via Cernaia. I problemi sono quelli di Milano, ma aggravati da un'incertezza sulle prospettive future certamente maggiore.*

«*A differenza [illegible] Milano, qui le preoccupazioni non si traducono in piani di difesa e di sviluppo, da proporre [illegible] vertice Rai per il futuro dell'insediamento torinese. Anche perché non pare che ci sia a Torino alcuna disponibilità delle parti interessate ad addossarsi la responsabilità di condurre una lunga battaglia contro [illegible] prudenza romana, temporeggiatrice.*

«*E' un vero peccato per [illegible] regione le cui tradizioni culturali non potrebbero che arricchire le altre. Basti pensare al filone scientifico-industriale, attorno al quale si potrebbero impiantare programmi d'intelligente divulgazione, di formazione e di aggiornamento. Perché ridurci a comperare all'estero i pochi programmi scientifici — che sembra tuttavia interessino moltissimo pubblico — e non tentare di produrne a Torino?*».

Aris Zecchini

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«*Allo scopo di evitare che possano ripetersi gli [illegible] sentimenti, giustamente [illegible] mentati [illegible] "Non si sapeva l'orario" (Specchio del 23-8) e considerato l'elevato numero di raccomandate non distribuite per l'assenza dei destinatari, ho disposto che fino al 20 settembre gli sportelli di via Sacchi 1 bis rimangano aperti fino alle ore 16*».

dr. S. Scarpati Ciolfari

Un lettore ci scrive da Castiglione:

«*Al quattordicenne che al parco Colletta è tacciato [illegible] una sanzione amministrativa, vorrei rendere noto che la legge regionale n. 12 del 16-11-82 (e successive modificazioni) all'art. 11 recita, tra l'altro, che "In tutto il territorio regionale è vietato compiere, con mezzi motorizzati, percorsi fuoristrada".*

«*Questa legge non prevede che vengano segnalati i divieti d'accesso, ma prevede invece che vengano segnalati i percorsi fuoristrada autorizzati.*

«*Vorrei quindi consigliare al giovane incappato nella sanzione, ma soprattutto a insegnanti, educatori e genitori, di informarsi sulle leggi e insegnare a rispettarle*».

Aurelio Morchiando

Un lettore ci scrive:

«*Desidero segnalare la solerzia degli uffici della Pretura di Torino, con la speranza che qualcuno ne prenda atto. Il 18 aprile il commissariato trasmise alla Pretura la pratica di un furto auto da me subito il 1° marzo per la chiusura dell'inchiesta ai fini assicurativi.*

«*Trascorso il tempo regolamentare [illegible] giorni telefono all'Ufficio Ignoti di via Garibaldi, dove mi rispondono che le pratiche da evadere erano ferme a febbraio, pregandomi di ritelefonare dopo [illegible] mese. Richiamo a fine giugno: stanno evadendo le pratiche di marzo; richiamare dopo un mese. A fine luglio stessa risposta, richiamare dopo un mese. Ultima telefonata il 18 agosto: [illegible] fermi alle pratiche [illegible] fine marzo. Richiamare fra un mese. Ma quale mese?*

«*Vorrei chiedere a chi di competenza: come deve fare un cittadino a cui serve l'auto per lavoro ed è costretto ad aspettare i soldi per [illegible] pratica un'altra?*».

Romano Biacchi

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi sono rispuntati improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività, i negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta tra gli operai, non ci sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco, 1270 dipendenti. Il grosso tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre 5000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: «*Code ai caselli sotto i 200 metri*». Una conferma dai vigili urbani: «*In città si viaggia ancora senza problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri sono iniziati da Ferragosto, e procedono con ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) 12 mila viaggiatori. Venduti biglietti per 5 miliardi. «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché più numerosi in percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». Dal Sud verso Torino partono, nei giorni caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si esaurisce con questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi 2963 negozi, il 38% di quelli esistenti in città. Riaprono alla spicciolata altri, in particolare nel centro dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 16 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 (364 invece di 326): ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 19 al 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezione dei vigili del Lingotto denuncia 4 infrazioni, quella di S. Rita 7 (+ 6 in *maggioranza contestate a negozianti che operano chiuso a Ferragosto*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo segnale, data 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sopraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico provinciale.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Amato di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale e per impiegata Inam. Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè o di un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 11 persone

Maria Capone, 25 anni

Spossata, madre di una bimba di 4 anni, mai, nemmeno tre mesi fa rapinato 14 pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura suocera riusciva a introdursi in casa della vittima. L'addormentava con un potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un caso, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Gejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle massacrate di botte, se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, bionda, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, 80 anni, di via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 24 della stessa via) e chiamato i carabinieri. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

«*Mia mamma era morta da un paio di settimane e tornando a casa dal lavoro, durante la pausa del mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. Ho provato a svegliarlo, ma niente da fare. Capito che qualcosa non andava e all'ospedale n'è voluto per farlo riprendere*».

«Papà — continua il ragazzo — mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e lui attendeva proprio una visita dell'istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia ne ha versato uno anch'io. Poi ha voluto un po' di zucchero, mi sono alzato un attimo, ma ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere. Si è portata via: radio, orologi, risparmi, anche un milione che padre aveva in tasca per pagare le spese del notaio».

Stessa tecnica per Osmana Lorgnino, Caterina De Stefano e Guerrina Cenere. Tutte vittime designate da un paio di denominatori comuni: sole e anziane. L'inventiva di Maria Capone, non tralasciava di informarsi dai vicini sulle attitudini della futura vittima, faceva il resto.

«Me la sono trovata di fronte il giorno prima — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini — *Mi aveva detto che sarebbe ritornata per farmi il preventivo per delle tende. Ho pensato che fosse una cliente e le ho aperto la porta. Poi mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e quello è il preventivo che mi ha fregato. Quando mi sono risvegliato non c'era più la mia pensione di 900 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Mena male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta di droga. Lo sanno bene le forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti serve neppure scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello di Clavière sulla statale del Colle del Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Campagnola che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 205 grammi di hashish di ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati. Bertola, 21 anni, via Roccolo 11; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, via Roccolo 28; Gian Franco Berigni, 19 anni, manovale, via Bellato 97, Bartolini, 21 anni, Magnoderno 9; Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 18 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.P., 16 anni.

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Fadil, ex nappista, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

Si è concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

INDIRIZZI UTILI

ENTREMETIER Ristorante via Nizza 216 tel. 472 503
RISTORANTE CAFASSO tel. 890 4534
RISTORANTE «AL GLICINE» specialità cacce via Frejdenza 222 Torino T 353 374 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Baccarola tel. 987 0684
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 994 213
SUNURAGHE Trattoria via Bernardo G. tel. 287 03 51 Ci sarà sempre gusto
TRATTORIA del Peso dehors T. 630 561
BIFFI BAR C. V. Emanuele 189 T. 543 3244 aperto sempre per voi 7-01
MOKITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T. 519 615 continuato 7.30-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosario 88 Tel. 596 088 aperto luno agosto
ALDO AMATO diplomat. T. 543 326 - 5-18
ASSUNTA COIFFEUSE via Saccarelli 58 Tel. 695 380
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 Tel. 519 083 - 511 037
BIAGIO coiffeur c. Vittoria 34. T. 309 165
COIFFEUR CLUNY TOMA Tel. 364 004
COIFFEUR DIEGO Sergio - Rosetta orario continuato Tel. 596 2009
COIFFEUR Corso 17 T. 534 088
NINI via Alfieri 15 tel. 530 644 - 538 642
NUCCIO COIFFEUR corso Trieste 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 327 594
ABBI BIMBI BABY CLUB via Nizza 43 Orario 8.30-19.30
PELLICCERIA DARINO Bisogna fare presto - vantaggiosi laboratorio proprio produce Via Garibaldi 28
CARLO Corso C. Emanuele 9 tel. 544 644
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV - Grande assort. tv 5 - via S. Donato 44 T. 498 288 - 487 644 chiuso lunedì
FIORI JUCCI - Cavoto 44 T. 396 670
GIOIELLERIA STECCO spostato a sparto Corso Francia 307 tel. 703 174
LA DEALTO, immediatamente per lungo e aperto per voi nel mese di agosto alla Cima Marzano di Tavigliano vicino al 011 920 2342 Vacanze? Buon riposo e vi auguro la vi!
MANCIABELLI Piazza Tv semmai passate a via Regina 232 tel. 749 7705 Torino di fronte Stadio
PROFUMERIE CLERICI Via S. Tr. d'Assisi 31 - Via Vittorio 2 - Via Cibrario 33 - Via Firenze 53
TINTORIA Corso 95 - 9-12 15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Bonelli 100 - Tel. 744 943
MEDICO DENTISTA ore 9 13-15 V. C.so Giulio Cesare 184 tel. 511 365 833
RIPARAZIONI ACCURATE orario di ufficio Tel. 740 975
IDRAULICO Riparazione vendita rubinetteria e componenti raccorderia T. 774 585
LAVATRICI ELETTRICISTA Tel. 331 081
TV da noleggio? Tele 505 T. 738 15 30
TV DURATOT V. Destefanis 20 T. 730 60 88
TV ASSISTENZA TV tel. 472 512
TV Assistenza rapida T. 473 32 77
AUTOLAVAGGIO Corso Sic. T. 200 000
AUTOOFFICINA preventivo gomme carrozzeria Corso Sicilia 9 Tel. 757 811
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000
AUTORIPARAZIONI CONTERDUCA V. Nizza 177 C tel. 665 7228
AUTOSOCCORSO T. 250 000 h.m.i. giorni
RENAULT R.L.I. LUPIA via Torquato 15, tel. 540 707 Aperto tutto agosto mano italiani
ELETTRAUTO PARO Vitali 22 tel. 850 201 negozio c. 47 d'Azeglio
ELETTRAUTO anche volontari su ogni cs V. a Orbassano 30 telefono 582 120
ELETTRAUTO via Tirreno 3

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informare i vostri clienti tramite questa rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 56
Via Maroncelli 32
tel. 55.311

echi di

Matrimonio? Armony
Centro di conoscenza matrimoniale, si presenta il partner ideale con servizio di selezione perfetta privacy. Psicologo in sede. Tel. 011 518 732

Vivere insieme
Studio specializzato ricerca per persone di qualsiasi nazionalità. Ogni età e ceto sociale. Torino corso Vittorio 12 6-8, telefono (011) 544 670 (211); 544 930. Alessandria telefono 0131 45 682

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese offresi a seria ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 698 1317

ventiquattrenne con cerca lavoro come commessa. Telefonare 493 665

AGOSTO
FIAT nuove, pronta consegna oltre 150 autoccasioni
Carsini
Corso Traiano 76
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
dal 10% al

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.692

LA BORDINA NON SI VEDE PIU'

MAICO
LE SOLUZIONI PER RIACQUISTARE
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 26 AL 30 AGOSTO
MAICO TORINO
Emanuele tel.
Alessandria
Asti: Farmacia, piazza S. Secondo 12
ANNI, corso Cavour 15
Ottica NILLI, via Cristo de Ville 23

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN
LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO tel. corso Lagrange 10
MILANO tel. via Torino ang. via Settala

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI
IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto tutto agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE
PESO
NETTO
LEGGE N. 441
ANCHE IN VERSIONE FISCALE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - 386.697

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di un'ora, sono nate bimbe. Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che sono state concepite con i metodi della Piver o della Olft.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili e grammi e chili 600 grammi, sono nate grazie alla costanza dei genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi, che prevedono in caso l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli in particolari condizioni, sono state utilizzate nella nostra città, dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. Da allora, sono nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, uno trigemellare e uno quadrigemellare.

Il delitto in una frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, era riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Canonico Masse 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Oglianico, pochi km a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaton, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, gli rapinarono tutto. Alpaton morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni era separato dalla moglie. Anche in pensione, Lino ai non lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Ferrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento è a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini della caserma di Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana: i banditi si sono impossessati di 110 milioni

rapine in un'ora ieri mattina. La prima, verso le 11,30, alla Ceriana di piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: il bottino supera i 110 milioni. La seconda, poco dopo le 12,20, allo sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — Con i clienti entrano tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli altri due controllano D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Gioia, 27 anni, del Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, ci sono attimi di tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo con le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Manca poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono verso lo sportello dell'istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'automatica: «*E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi*». Il cassiere, Luigi Castelluzzo, 39 anni, è costretto a consegnare dieci milioni in contanti.

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre la volante 1, assieme ai motociclisti della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona non dà risultati.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il ragazzo, telefilm
19,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Fantasy, disegni animati
20,30 Stress, film
22,15 Il re del quartiere, telefilm
22,30 Amore grande, amore libero, film
24 — Mazzel, telefilm
1 — Trappola per sette spie.

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 Agenzia estate
19,30 Luisiana mia, telenovela
20,25 I nuotatori del Bengala, film
23 — Videonotizie, 3° edizione
23,15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
1 ragazzo West, cartoni
16 — Povera Clara, telenovela
19 — Le sole delle settimana
19,30 Il mio amico Falco Rosso, telefilm
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 La pioggia cancella ogni traccia, film
23,15 Morgire, telefilm
0,30 Porca società, film

Telestudio
1 e Mindy, situation comedy
20,30 Il mariolo di sangue, film, di Philiph Gilbert con Gloria Grahame, M. Selzer
22,20 La saga del padrino, telefilm
23,20 Il giorno in cui volarono le allodole, film, di Richard Cranna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19,10 Cavalieri, rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
22,30 Sceneggiato
23,30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese
19,15 Antenati, cartoni
19,45 Hello Larry, telefilm
20,15 Quel maledetto giorno della rosa dei venti, film
22,45 I viaggiatori, telefilm

Quinta
17,30 Il Inferno e noi, documentario
18 — Bam, cartoni animati
19,30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, animati
19,30 Jenny L, telefilm
20 — Lacrime di gioia, varia
20,30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm
22,30 Adam Strange, telefilm
23,30 Sulla piazza del Re, ma le trovi tutte lì, film

Videouno
17 — Sbocconcino: Campionati europei di atletica leggera
18,55 Tg-notizie
19,25 Cartoni animati
19,50 Avventure in pianoforte
20,30 Sbocconcino: Campionati europei di atletica leggera
22,10 I grandi protagonisti: Stalin, ritratto di un dittatore
23,45 Lucy,

Retepiemonte
18 — La rassegna stampa, cartoni
18,30 Superauto mach, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti,
20,30 Carovane verso il West, telefilm
21,30 Le ragazze del Drive in, film
23,15 Operazione ladro, telefilm

Telesubalpina
18,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesu - Sport e società: Dallo spettacolo al protagonisti
20 — Cartoni animati
20,30 Viaggio nell'ebbio, commedia sportiva
21,30 Nell'Orinoco con misera, documentario
22,15 I dieci del Tezas, film, di Ignazio Falconetti con Tom Dale, Jack Randall, Gary Cooper

Telecity
18,30 Settima Strada, telefilm
18,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Diario segreto di una moglie americana, film
22,30 Boxing, pugilato mondiale
23,30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani: Animali in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Ranuka
22 — Telegiornale
22,15 Documentario
23,30 Varietà
0,15 Telegiornale
0,30 Documentario

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Programma promozionale

Tv Star
20,15 , telefilm
20,45 Marcia nuziale, sceneggiato
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Duello al sole, film

Canale 68
18 — Le sole della settimana
18,40 Documentario
19,05 Ciao ma amia
20,10 Salverò tua figlia, film
22 — Le sole della settimana
22,40 Liscio con rissa: I gli
23,40 perletta, film

Pan
17 — Says & Qiris
17,30 Hanna & Barbera Fables, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,25 Le sole, telefilm
18,30 La principessa Zaffira,
20 — La schiava leona, sceneggiato
20,45 Un omicidio perfetto e quasi di legge, film con P. Leroy, I. Rassimov
22,15 Il re del quartiere, situation comedy
22,45 Sidestreet, telefilm
23,45 Garrison Commando, telefilm
0,30 Andrà come un cavallo pazzo, film, di F. Arrabal

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Faberio Bentivoglio, Jean-François Stévenin Viet. 14. Col. Or.. 18,40; 18,35 20,30; 22,25 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 190): **Chi è saputo in quella casa?** con William Karl George Wendt, Richard Moll Vie: 14 Dalle 18: 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 Ingresso 6500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605): **Mi spiaccia (in pa' di americani)**, con Chevy Chase (divertentissimo). Orario 15,40, 17,25, 19,10 20,55; 22 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 116): **Tartaruga il severo**, di J. (non)sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di R. Hobson) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16,50, 18,40, 20,40 22,30 Ingr. 6000 rid Arca 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32-a, tel 545 245): **Brivido cieco** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (mistuh 110) Vie: 14 Or 16,40, 18,40 20,40, 22,40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32-a, tel 545 245): **Doppio taglio** (raggeo sage), di Richard Marquand con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote Col (mistuh 107) Or.: 16,45; 19,45 20,45, 22,45. Ultimo giorno

CRISTALLO (via Bosio 2, tel 650.71.00): **Scuola di sesso**, Mara Bachetelli, Bess Armstrong Col Vie: 18 Or 16,10, 17,45, 19,20 20,50, 22,30 Ingresso 6500

DORIA (via Cremieux 9, tel 547.422): **Dressage, la dolce punizione**, con Veronique Callandreau, Patrick Guillemin. Vie: 18 (commedia piccante) Or.: 15,35, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40 Ing. 6500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372.057): oggi un film di raccapricciante attualità: **Il mostro di Firenze**. Ap. ore 16,30 inizio film: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 590.760): **La monaca nel peccato** (erotico) Col vie: 18 Or 15, 16,30, 18,25, 20,20, 22,30

IDEAL (corso Siccardi 6, tel 521.4316): **Venerdì 13 il terrore continua**, un film di Danny Steinmann con John Shepherd, Susan Rosa Col Viet 14 Or 16,10, 17,45, 19,30, 20,50, 22,30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7503): **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman con B. Reynolds, J. Voight. Vie: 18. Or.: 20,30, 22,30. Ingresso 6000. Arca 3500

LUX (Galleria San Federico, tel 541.253): **Cabo maledetto**, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso). Or. 16,35; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 519.930): **Re-animator**, di Stuart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Fantafestival di Roma) Col. Viet. 18 Or 15, 16,30, 18, 19,30; 21; 22,30 Ing. 6000, Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448): **Il ritorno del diavolo**, Viet 18 Or 15,30 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel 830 521): **Una donna, una storia vera**, di M. Donaldson con Sissy Spacek. Col Non v-el Or 16,30 18,30 20,30; 22,30 Ingresso 6000, Rid Arca 3500

VITTORIA (via Roma 326, tel 511 789): **Notte selvaggia**, William Dafoe, Karen Lee (avventuroso) Or 15,35, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40 Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Cordaca 17, tel 740.2907): **Police**, di M. Pialat, con Gerard Depardieu, S. Marceau Or. 20,25, 22,30. Ingresso 6000, rid Arca

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristina della Salute 77, tel 202 107): oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, tel 488.560): chiuso per riposo

MASSAUA (via Massaua 9, tel 785.803): **Rocky III**, con Sylvester Stallone Ore 20,35, 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.23.62): **Steven Spielberg presenta: Ritorno al futuro**, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis. In «sound surround prodigital», mm 118 Ap. 20: ult 22.30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 33, tel 674.171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Suna Ore 20 ult 22.30

(via Sacchi 18, tel 517 293): (Manipolati di uomini) Marine Gambon Viet 18 Or 14,05 16,25 18,45; 19,10; 20,35, 21, 22,35

PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.421): Vibrazioni sensuali Alain Plumet, Dominique Frisson **Leches les chiennes** (porno video system) Viet 18 Ap 14,30, ult 22.30

CINECLUB (via Cigliano 15, tel 631.662): **Lolita** Dalle 14,30 alle 23 continuato Novità assoluta in gestazione materiale al soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176, tel 521.6440): **Le amiche d'amore - Erotik** John Holmes. Tutti i giorni tranne mercoledì dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24) Viet 18 Ingr.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334): **I pesci gialli**, con Wallace Vlet Ammaliev (orror. Viet 18 Ap. 14, ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 787.974): **Carla delle Julliette** Col Ven. 18 Ap 15 ultima 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger Lynn Diva. Color Viet 18 Ap 14.30 ult 22.30

MILANO NOY (via Milano 9 tel.530.256): **Super pornography**. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult 22.30) rid. 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.60.51): **Perpetua pornolino supersperma — Sensual snuggles** (2 hard core 2) Novità 18 15 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Arrivano le ragazze blue penne**, Andreas Bauer — Piacere a tre. Alce Arno Viet 18 Ap ult 22.30 continuato Ingr 4 rid 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497.7851): **Le calde fiamme**, con Sybella Sing Eleonora Meller (new nella coppia). Viet. 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Pazzi 170, tel 596.3617): **Josephine peccatrice erotica — Vergini intime di maggi insaziabili** novità Viet 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): **A.A.A. club per infimi** con Deborah Coutteau, Nancy Suzuki Col Viet 18 Ap 14,30, ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.847): **Desideri di una donna — Inquisizione di una moglie**. Col Viet 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Sensuali Ore Viet 18

CHIVASSO

CINECITTA': Carcani Sexton (esperimento). *proiezioni all'aperto ore 21.30*

POLITEAMA: Tacconi al cubino Viet 18

MONTANARO

VITTORIA: Calde notti di una cameriera. Viet 18 e Calda governante perve. Viet 18

PINEROLO

ITALIA: LE due grandi Viet 18

HOLLYWOOD: A pena con gli amici. Ore 21.30 proiezioni all'aperto L'uomo con la scarpa rossa.

RITZ: Il ragazzo di campagna.

S. RICARDO

BANDICARO: Passeggio in Inda.

VALPERGA

AMBRA: Accoppiamento di lingue perverse Viet 18

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson. Sissy Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è la fragile funzionaria che non si piega ai voleri di potenti corruttori, perciò è licenziata, ma in tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - IL TERRORE CONTINUA di Danny Steinmann. Quinto capitolo della serie «Venerdì 13» (non tutti proiettati in Italia) con mostro mascherato una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi vuole storie improbabili spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arroventata da folle passione.

Per chi ama i mill rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici. l'invito dell'imperatore e i viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora uno malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, timori, sorprese, scene suspense.

Ieri era a Parigi

Il re Peloro piace alla Pravda

MOSCA — La Pravda ha ingaggiato criticato Prince (il divo lori ha cantato alle Zenith di Parigi) e le altre rockstar occidentali che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva una guerra atomica.

un articolo sabato il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunista sovietico ha pure fra le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri dischi siano stati profumatamente retribuiti abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rassegnati all'idea della guerra diale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece rimandano (ma solo di poco) l'apocalisse, che sarà opera di robot impazziti. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono citati pure i Culture Club.

Gli attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici.

(Agi)

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa I giovani della Fracci

— primi anni del secolo. In un verde angolo della Valsugana, giungeva bella signora russa debilitata dalla contratta durante viaggi in Oriente. Era grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, poté continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana ospitalità — e di tutta una bella epoca che vide soggiornare qui Duse, Giovanni Verga, Ardengo e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e Beppe Menegatti hanno organizzato singolare Ballet stage fatto di spettacolo, insegnamento e cultura nelle stesse affascinanti sale Art Déco e ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Tenere fanciulle in fiore con le loro calzemaglie e le loro scarpine si affacciano sui verdi parchi e alle lezioni tenute da illustri didatti come il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nei degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni balletto come la *Giselle* repetition offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, la Fracci il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa nostro secolo, francese Yvette Chauviré, parlerà dello *Stile romantico*, certo con profonda conoscenza in causa.

Il fantasma della vina è invece inseguito queste sale Vittoria Otto-

La Fracci e Iancu hanno danzato per i giovani «ballet stage»

lenghi, che ha illustrato la rievocazione spezzo- *videotape* e con la proiezione del film *Le ballerine* in cui Carla Fracci impersona proprio la grande danzatrice russa. La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente con del pianista Michele Pedrigotti, che ha eseguito autori legati ai balletti a

grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo balletto del nostro tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente giornalista Alfio Agostini. E' momento toccante di ricordo un personaggio legatissimo all'Italia, ove mancava mai ad un festival una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e campionario della trentina di pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo stage non trascura neppure il risvolto medico del problema, con una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che uno specialista come Piero Bettelli terrà posdomani nella Health Farm del Palace Hotel Roncegno. Il finale spettacolare della rassegna avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev la Fracci e Iancu. Il teatro è già in gran parte nonostante la grande capienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» con Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA DI CAPO RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira il coraggio di parlare tratto dall'omonimo libro di Gina Basso, sceneggiatura di Vittorio Schiraldi, un cast con Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lello Arena, Antonia Piazza, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è nella piazza del paese. Isola di Capo Rizzuto è uno dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: un movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, cortei e manifestazioni pubbliche, richiamato l'attenzione della gente.

Il film, il prodotto Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce, è pensato giungerà nelle sale cinematografiche, poi passerà agli schermi Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Melito, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, con alcune esperienze teatrali alle spalle, al fianco lavorano altri due giovanissimi: Francesca Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio di un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta: testimone di un sequestro di persona, per paura di ucciso parte per Milano dove va a lavorare in fabbrica. quando apprende che il più caro amico, giovanissimo come lui, è stato assassinato dalla malavita torna al e racconta tutto quello che so ai carabinieri, consentendo, l'arresto di altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il solito western sulla mafia — *fa notare il regista Castellani* — ma la vicenda di un adolescente testimone e poi protagonista di ciò che ha visto.

Nel film una schiera di ridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, bravissi, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano cinque puntate protagonista un emigrato, vestì i panni per lui incredibili di un «cafone». Carmelo «Mi piacerebbe — dice — sviluppare il confronto tra il mio personaggio e quello del ragazzo non solo anche come tra due generazioni».

n. n.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — Sabato sera s'è inizitato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due bis, 3500 in piedi ad acclamare — per la inaugurale del settimo Meeting di Rimini. Tamburi, blt e messaggi. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dai tam tam. Perché Miriam Makeba non è una grande esule dal Sud Africa da vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a raccontare con la sua musica e le sue canzoni le condizioni difficili e discriminate della gente colore che non è padrona neppure della sua terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento di Rimini. *Soweto blues* e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Jikela Maweni*, *Kilimanjaro*, *Promise*, *Country girl*, *Click song*, *Kuala*. *Mozambique* e *West wind*, canzoni che la figlia Bongi aveva composto per lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la musica afro bana, i canti della sua gente, gli Xosa, che popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«*Non canto politica, canto la verità*», dice Miriam Makeba. E verità è quella della sua gente. «*Molti mi chiedono Miriam, ma perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la lingua, il dialetto della mia gente. Perché è della gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita*».

p. s.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti (turni ordinari) fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Fracci (corsi per bambini dai 5 ? tel le 655.552.

NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Coro professionale» (Scuola Nazionale di Canto) e «Compagnia Regionale» dai 5-6 anni tel 655.552

NUOVO: dal 6/9 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87 27-28/9 «Nabucco» di Bejart 5 coreografie di Fokine, Kythari

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 patio e sala

CLUB 84: ore 15,30 danza

CHALET del Valentino: ore 21

LA PERLA del Valentino: ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cristoforo Colombo 1, tel. 873.571).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348). tutte le sere dalle 22 alle 4,30

I punti

Parco Rignon

Ore

MUSCOLI E

Anna Cucuio Group

Ingresso L. 6000

Châlet

del Valentino - Tel. 650.67.56

Stasera ore 21 ARMANDO

e la VERA ROMAGNA

MAFFEI

OGGI

SUPER PRIMA

I PORNO GIOCHI

Vietato IN

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Ouverture 20 (seconda edizione) Lucio Fontana Le curiosità dell'occhio. 20 giugno-21 settembre Orario continuato 10-19 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti 2000 Per informazioni tel 956.15.47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I Maori dell'antica Polonia (Corso Svizzera 185). 9-13, 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra» dal 19 giugno al 31 agosto Ore 16-18 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca): Manifesti originali, grafica multipli e pubblicazioni del settore in Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

SANT'AGOSTINO - Alessio, Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel 530.238) chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-18.30 domenica 10-18.30 lunedì chiuso Borgo lunedì e domenica 8-20.

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi, fino 13 14-19 (estivi Lunedì chiuso) in mostra i bar dell'Asia Centrale di Collezione Italgas.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): grande museo a sala mostre temporanee dal mercoledì 9.30 - 12.30, 15 - 19 Chiuso a luglio

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a 9.30-19.15 Proiezione Quei giorni sul Bianco a cielo coperto in occasione del Centenario della conquista del Monte Bianco

ESPERIMENTA: Esperimenti ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65, fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì venerdì e fino alle 24 con proiezioni di documentari film sulla scienza e fantascientifici osservazioni Astronomiche Ingresso L. 4000 ridotto L. 3000 abbonamento a 5 ingressi L. 10.000 ridotto L. 5000 Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 650.45.67 - 650.25.65 - 57.178.213

GIOVEDI' all'IDEAL

Ieri mercenari del delitto

oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' al REPOSI

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' RIAPERTURA

multisala cinematografica

ELISEO

grand'eliseo

KIM BASINGER

l'attrice più sexy d'America storia d'amore intensa ed appassionata

un film di ROBERT ALTMAN

eliseo blu

MICKEY ROURKE KIM BASINGER

9 settimane e ½

un film di ADRIAN LYNE

eliseo rosso

HANNAH E LE SUE SORELLE

un film di WOODY ALLEN

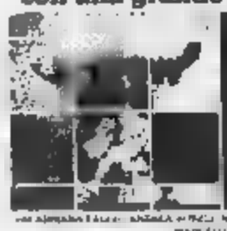
GIOVEDI' al ROMANO

Riapertura con un tocco di classe: la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2

Inizio stagione cinematografica '86 - '87 con un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil

... l'olocausto nucleare iniziò con una grande scoperta di pace



PAOLO CESAR PEREIO in L'UOMO DELLA GUERRA POSSIBILE un film di RONDO

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del dell'Arena di Ve con Lucia Savignano e Marco Pierin. In programma due reografie di Mario Pistoni Processo a suor Virginia Maria de Leyva, ispirato alla vicenda della Monaca di Monza, su musica Bach e d'Amore, su musica di Mahler. All'Arena replica di Andrea Chenier con Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, di Attilio Colonnello

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanne Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Hoffmann, la Linke presenta serie di 6 soli. In contemporanea : concerto di mat, la Fiorenza Thomas Mann, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il Don Chisciotte della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Zeta Piscella presenta La protesta dei vinti, recital di poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la segna Sferisterio serata all'insegna dello Sadunioni dei-

Fred Bongusto

: 21 concerto del gruppo CCCP, alle 23 proiezione del film Lettera a Breznev. All'una proiezione Tokio Ga di Wim Wenders.

RIMINI — Per i Punti Verdi al Rignon è di scena Anna Cucuio con il suo gruppo in Mozart e Rimmel saggio di culturdance; coreografia e regia di Anna Cucuio.

STRESA — Per le Settimane musicali Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e Veneto Henryk Szeryng direttore e violino solista; in gramma concerti per violino e orchestra di Mozart.

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna Danzastate e di scena, a Meldola, l'Aterballetto con The River. Apresmidi d'un Faune e Coccodrilli in abito da sera.

TAORMINA — Alla Villa Comunale di scena i mimi Mimì-Mani.

ROCK IN TOURNEE — Riccardo Cocciante a Cava de' Tirreni; Alberto Fortis a Pontechino, Ivan Graziani a Treviola; Fred Bongusto a San Giovanni Cerpalunga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Eremido Polidori Luciani suona al pianoforte musiche di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in alle 21 il Teatro Kismet presenta Centro, alle 22 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli Movimiento e La Tartana.

BOLOGNA — Nel cortile di Palazzo d'Accursio per la rassegna giovani musicisti concerto del pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la SettUmana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kolner Kammerchor diretto da Peter Neu- esegue musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

Il «video estivo» è stato più vivo del solito

Cara tv, auguri per l'87 sarà un anno agitato

Quanta gente guarda la tv d'agosto, il che segna il culmine delle ferie? Mancano le statistiche, ed è molta, moltissima, e uno se ne rende conto proprio stando in va... Nelle città — che non sono mai state così spopolate come quest'anno — la televisione ha rappresentato il principale intrattenimento laddove la stragrande maggioranza del cinema era chiusa e altri spettacoli erano carenti o assenti.

Fuori città, al mare o in montagna, bastano quarantott'ore per rendersi conto della situazione. I giovani di sera se ne vanno i fatti loro di regola negli altri periodi dell'anno, ma i non più giovani, lì di là della passeggiata o la partita a carte, davanti alla tv che passano le serate: dalle sale degli alberghi, dai minitalloggi dei condomini e dagli aggio... delle villette a schiera puntualmente si echi televisivi e dalle finestre aperte lampeggiano le immagini.

In queste settimane televisione è sempre alla ribalta polemiche di vario genere. E dissertato anche sull'ipotesi essere uno strumento nocivo respingere, una jattura i popoli, un catastrofico degrado ecc.: strano che, secondo la moda corrente, non abbiano trovato dentro pure il diavolo completo di corna, e zampetto caprino. Ma televisione c'è, esiste ogni giorno, è una realtà inoppugnabile che è puerile respingere: il grosso problema serio, e che dovrebbe impegnare tutti, è quello di riuscire a migliorarla.

Scendendo dalle stratosferiche altezze di un discorso di principio all'umile terreno dei fatti, c'è da dire che a proposito di miglioramenti qualcosa di buono è comparso questa tv: qualcosa di buono rispetto allo scorso anno quando tutte le emittenti pubbliche e private avevano letteralmente chiuso bottega.

I riconoscimenti da elargire parsimonia: però quest'anno indubitabilmente c'è maggiore vivacità complessiva, discrete presenza di rubriche di informazione, varietà, nuovi sceneggiati, rappresentazioni di prosa e lirica, riprese dirette, dibattiti. Probabilmente anche i responsabili tv pubbliche e private si sono accorti che la platea estiva non è affatto deserta, contrario, e non hanno varato programmazioni soltanto imbottite di telefilm e di film (in mezzo a cui per altro si rintracciano di sera e di primo pomeriggio autentiche rarità, di quelle che una volta mandavano in visibilio i frequentatori di cineclub).

Ma stiamo per voltare pagina e dimenticare la tv delle vacanze: è porta stagione '86-'87 che annuncia zeppa incognite, e presumibilmente agitatissima. Previsioni? Meglio fare degli auguri: che finalmente Parlamento si dia a re la legge regolamentazione di cui siamo in attesa da dieci anni; che la Rai abbia Consiglio di amministrazione in proroga da più di tre anni, e possa un assetto a una strategia, e sia soltanto terra di conquista e spartizione dei politici; che i network si sforzino di elevare il livello delle trasmissioni attenuando il loro market perpetuo; e che infine — augurio a tutti e a beneficio tutti — la pubblicità nelle varie forme aperte e subdole non diventi sempre di più protagonista mattatrice e dittatrice dei vi...

Ugo Buzzolan

Doppiatori tv nasce premio

BARI — L'ingente mole di telefilm stanieri che ha invaso il nostro mercato ha fatto ta di doppiaggio anno in Italia fino a 21.000, il più della volta «senza sottilizzare sulla qualità o sulla professionalità degli stessi doppiatori». Da questo dato prende il premio nazionale «La Torre d'Argento», ri agli attori del doppiaggio radiotelevisivo.

Film tv: Raitre - «Polvere di stelle» per Rete 4

Orson Welles-Quinlan E' la versione integrale

L'INFERNALE *(1958 su Raitre alle 22)* regista e protagonista *Orson Welles* con *Charlton Heston, Janet Leigh, Akim Tamiroff, Joseph Calleja*, e 32 brevi apparizioni *Marlene Dietrich, Joseph Cotten, Zsa Zsa Gabor.*

Il film è già comparso in tv, ma la novità è che stasera va in un'edizione inedita per l'Italia, recuperata negli archivi dell'Universal. nuove sequenze per complessivi sedici minuti chiariscono alcune lacune trama poliziesca: c'è chi afferma che si tratta parte interpolazioni di un altro regista comandato produzione, Harry Keller, ma c'è invece chi sostiene che sono tutte autentiche di Welles subito tagliate dei produttori che le giudicavano superflue sono comunque ben individuabili perché lingua originale sottotitoli.

E' un thriller poliziesco — lo scontro fra due poliziotti molto diversi in una città di frontiera per una successione di delitti e di traffico di droga — ma la forza del film sta nella potenza della concezione pittica, l'immagine ossessiva della città messicana, e taglio dei personaggi, in testo Quinlan, individuo gigantesco e tortuoso «degno di Shakespeare», poliziotto grasso, corrotto, grottesco, avido di dolci, spietato e ferocemente immorale, e tempo era stato onesto.

PASSIONE GITANA *(1958 Raiuno alle 13,45)* sentimentale storia d'amore e gelosia ambientata in Spo... la curiosità del film è che ti regista è Don Siegel, celebre e discusso autore di tanti polizieschi d'azione e di violenza.

POLVERE DI STELLE *(1973 su Rete alle 20,30)* con *Monica Vitti* e *Alberto Sordi* che è anche regista, e la partecipazione di *Wanda Osiris* e *Carlo Dapporto* nelle parti di se stessi: peripezie patetico-farsesche di una soubrette, un comico e una scalcinata compagnia tutti attraverso l'Italia fra il '43 e Liberazione

I TRE MOSCHETTIERI *(1948 su Raiuno alle 20,30)* di *George Sidney*, scintillante e fastosa versione del di *Dumas* con musiche di *Herbert Stothart*, interpreti *Gene Kelly* che è *D'Artagnan*, *Lana Turner* la perfida *Milady*, *Van Heflin* che è *Athos*, *Vincent Price* il bieco *Richelieu*, *June Allyson* la dolce *Costanza*, *Angela Lansbury* la regina e *Gig Young* che è *Porthos*.

L'UOMO VENUTO DALL'IMPOSSIBILE *(1979 su Italia 1 alle 21,30)* di *Nicholas Meyer* con *Malcolm McDowell*, *David Warner*, *Mary Steenburgen*, sardonica fantasienza in cui lo scrittore *H. G. Wells* attraverso la sua prodigiosa macchina del tempo insegue *Jack lo Squartatore* dalla Londra fine secolo alla violenta e allucinante San Francisco di oggi

Monica Vitti e Sordi (anche regista) in «Polvere di stelle»

CHE FANNO

Un film con Handke e Wim torna a Berlino

Lisa Marie Presley, orfana di Elvis, 18 anni, ricchissima, ha deciso di diventare cantante

Wim Wenders sta preparando *Sky Over Berlin* (Cielo su Berlino), un film scritto da Peter Handke e da lui naturalmente ambientato nell'ex capitale tedesca. Wenders non gira film in Germania da nove anni, dal de *L'amico americano*.

Valeria Golino, protagonista di *Storia d'amore* di Francesco Maselli, verrà presentato il 4 set... alla Mostra cinema di Venezia, e andata a vivere con il regista **Peter del Monte**.

Stanley Kubrick già accumulato di ritardo nella lavorazione di *Full Metal Jacket*, cominciato a girare un anno fa a Londra in gassometro fuori storia dell'educazione a uccidere d'una giovane recluta durante la guerra del Vietnam. L'uscita del film, originariamente fissata per il prossimo dicembre, non è più prevista neppure per il 1987.

Divi: Matt Dillon, con **Diane Lane**, è protagonista *The Arm* (Il braccio), di... da **Harold Becker**; **Mickey** gira a Londra *A Prayer for the Dying* (Una preghiera per il morente), diretto da **Frank Roddam**.

Menahem Meir, figlio del defunto primo ministro di Israele, ha avanzato richiesta di assunzione come primo violoncellista alla Bismarck-Mandan Symphony Orchestra del Nord Dakota.

Renata Scotto sarà la prima cantante lirica che abbia diretto al Metropolitan di New York: farà la regia di ripresa di *Butterfly*, il mese prossimo. Ha detto: «*Da quando avevo diciannove anni, ho interpretato Butterfly tutti gli anni. Adesso voglio vedere il personaggio con una nuova ottica*».

Oriani: Brandon Lee, 31 anni, orfano del defunto principe cinematografico delle arti **Bruce Lee**, ha firmato contratti per due film con una società cinematografica Hong Kong. Aveva debuttato come attore accanto a **David Carradine** in *Kung-fu, the Movie*. **Kate Burton**, orfana di **Richard Burton**, ha finito di girare il suo primo film diretta da **Kurt Russell Lisa Marie Presley**, di **Elvis Presley**, anni, ricchissima, ha deciso di diventare pure lei cantante: per ha assunto l'ex manager di Presley, **Sam Phillips**, i sti, gli **Jordannaires**.

rete televisiva americana CBS ha stanziato 20 milioni dollari per *Stalin*, teleserie biografica dell'uomo che dominò l'Unione Sovietica dal 1924 al 1953. Hanno detto i produttori: «*Non ci aspettiamo dall'Urss alcuna collaborazione di alcun genere*».

Charles Vanel ha compiuto agosto anni.

Remakes: **Andrew Grieve** dirige quello di *Il sospetto* di Hitchcock, 1941; **Jane Fonda** interpreta quello di *Ere contro Ere* **Mankiewicz**, diretta da **Mike Nichols**.

Alfredo Arias, il regista teatrale argentino, debutta nel il suo primo film, *Fuego* (Fuoco), protagonisti **Angela Molina** e **Vittorio Mezzogiorno**.

Resurrezioni: **Helmut Berger** recita nel ruolo del titolo in *Johann Strauss, il re del valzer*, film americano indipendente girato a Vienna. Interprete femminile **Mary Crosby**, la figlia di **Bing**.

Bruce Robinson, che vinse nel 1984 l'Oscar per sceneggiatura di *Urla del silenzio* (The Killing Fields), debutta nella regia con *Without and I*, dare ritratto ragazzi che tentano trovare lavoro come attori la e le droghe degli Anni Sessanta a Londra. Coproduttore del film è **David Wimbury**, già produttore di *Absolute Beginners*, la Handmade Films.

Il Festival internazionale del film ebraico, giunto alla quinta edizione, si svolge a Parigi dal 17 al settembre. L'anno venne interrotto a dell'esplosione di una bomba che il cinema Rivoli-Beaubourg, dove la manifestazione aveva luogo. Trasferito al cinema Publicis Matignon, quest'anno il festival è centrato sul tema dell'esilio non soltanto degli ebrei, anche arabi, menti, artigiani.

Anthony Quinn interpreta scultore francese **Auguste Rodin** (1870-1917) una telebiografia canadese basata sul best-seller di David Weiss, *Naked Come I*.

PRIME FILM: Corinne Cléry in «Il miele del diavolo»

Fulci scopre l'erotismo, con horror

Una donna perseguita, incatena, tortura la sua vittima e poi se ne innamora: storia sadomasochistica

IL MIELE DEL DIAVOLO di **Lucio Fulci**, con **Brett Halsey, Bianca Marsillac, Corinne Cléry, Stefano Erotico**, colori, Italia Cinema: **Olimpia 1, Torino; Universal e Golden, Roma.**

Lucio Fulci nel cinema ha fatto un po' di tutto: dalle farsette con Franchi e Ingrassia film di canzonette; dagli intrighi storici in costume ai *thrillers* gialli; dalle avventure esotiche prodotte in casa ai sanguinolenti *horror* d'... sfondo americano.

Con *Il miele del* (titolo riferito una pozione recitata nel film), Fulci approda all'erotismo, qualche illusione che sia «d'autore», sul tipo di quelli confezionati da Tinto Brass e Pa... Ortis. Speranza vana: il prodotto, pur tecnicamente accurato e con bella fotografia di Alessandro Ulisa è, come contenuto, mediocre.

Artificiosamente ideato da più autori consociati, il soggetto più che sviluppare con coerenza un tema osé s'impunta su particolari d'una irrevocabile per un film destinato ai circuiti normali e non a quelli declassati delle luci rosse.

In questa vicenda spicca un chirurgo autorevole (Brett Halsey) con moglie tradita e gelosa (Corinne Cléry). Al luminare biaturi tocca di operare un assicuratista un matto (Stefano Madia), caduto dalla moto e privo di casco, feritosi gravemente. Il giovane muore in sala operatoria; la sua possessiva ragazza (Bianca Marsillac) quasi impazzisce di fronte alla sciagura, perde il bimbo di cui era incinta e, d'istinto, si scaglia contro il chirurgo ch'ella ritiene assassino.

Il sadico odio contro di lui alimenta una persecuzione folle concretata con il sequestro dell'uomo ch'ella incatena, perseguita, tortura, fino a quando non in lei la passione che la porta a innamorarsi della propria vittima, poiché la componente erotica torna a signoreggiare nelle immagini.

La fosse *story* conclusiva, in sadomasochismo e complicata da frange psicoanalitiche, convince così come è ben poco persuasivo tutto quello che la precede: la sopportazione degli spettatori non guardoni è stavolta messa a dura prova.

a. v.

Umorismo tedesco e americano nella Mostra del Muto a

RICCIONE — Tra giorni film in gran parte rarissimi, una mostra iconografica con fantasiose dal 1350 ai giorni nostri, manifesti, libri, riviste d'epoca. E' il programma di «Hommage su ci... muta», la cinematografica aperta a Riccione e organizzata dal Centro Studi Cinetelevisivi di

Si cominciato ieri sera all'Arena Dante con omaggio a Rodolfo Valentino: «The son of the s...» (Il figlio dello sceicco), una pellicola del 1925 che lanciò il mito di Rudy in tutto il mondo. Toccherà poi al maestro del cinema francese, René Clair, di cui verrà proposto «Entr'acte» e, dulcis in fundo, le comiche di Polidor e Cretinetti.

Oggi la rassegna si occuperà dell'umorismo tedesco (Murnau) e di quello americano con «Neighbours» del 1920 e «The three ages» del 23, interprete Buster Keaton. Si chiude domani con Dreyer (La passion de Jeanne d'Arc).

Primo ciack Montecitorio de «I padroni dell'estate»

— Al lavoro ieri nel «transatlantico» di Montecitorio la troupe del «I padroni dell'estate», guidata dal regista Marco Parodi.

«E' una storia dei nostri giorni — ha detto lo stesso regista in una pausa dei lavori — con molti riferimenti Anni Cinquanta. Una storia di padri e che trascorrono le vacanze negli stessi posti, a Stintino, prima e dopo speculazione edilizia».

Amori, amicizia ma anche politica, ecologia e terrorismo si intrecciano nella trama del racconto (un originale di Filippo Canu, sceneggiato da Massimo De Rita) che approda a Montecitorio poiché due dei protagonisti diventano rispettivamente ministro e leader di un grosso partito di opposizione.

Il film, che uscirà a primavera, è interpretato Christian Jean e Jean Boissery. Nel cast, Enrico Maria Salerno, Claudio Gora, Gianni Agus, Maria Carta.

In televisione

critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Si conclude il suggestivo ciclo dei documentari girati da Orson Welles in Spagna due reportages, l'uno sulla più raffinata danza spagnola, il flamenco, e l'altro sulle vestigia delle antiche dominazioni romani egli arabi.

RAIUNO (ore 20,30) — Per «Quark Speciale» va in onda la prima parte di un'inchiesta sul mondo animale, «La festa selvaggia», autore uno dei più prestigiosi documentaristi europei attenti alla natura, Frédéric Rossif.

RADIOUNO (ore 17,30) — Una puntata della serie «Jazz '86» dedicata alla diffusione e alle fortune Jazz americano in Francia.

Jamerson Parker e Gerald Ramsy, i due protagonisti di La Paloma che scotta, telefilm della serie «Simon and Simon» in onda alle 20,30 su Italia 1

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,50; 24
11,15 **Televideo**
13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza. A cura di Vittoria Ottolenghi. Regia di François Marie Robadeau. Da Martha Graham a Pina Bausch
13,45 **Pomeriggio al cinema.** «Passione gitana» (1958) film Regia di Don Siegel. Con Carmen Sevilla, Richard Kiley, José Guardiola
15,20 **Muppet Show.** Phyllis George
15,50 **Pac Man.** Cartone animato di Ra... e Barbera. Parcky lanciatore - La paura di Pac Baby - Pac Pacula - La notte delle streghe
16,40 **Sette spose per sette fratelli.** Telefilm. Il vincitore. Con Richard Dean Anderson, Terri Tresa, Brian Kerwin. Regia di James Sheldon
17,30 **Eurovisione.** Stoccarda - Atletica leggera: Campionati europei
19,40 **... del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Quark speciale.** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura Piero Angela. Collaborazione di Cinzia Piat (10') **La salvaggia** un film di F. Rossif
21,30 **Eurovisione.** Atletica leggera - Campionati europei
21,45 **Storia d'amore e d'amicizia.** Terzo episodio: **Persecuzione.** Scritto da Ennio De Concini e diretto da Franco Rossi da **la ballata di un campione.** Soggetto e sceneggiatura in sei episodi di Guglielmo Spoletini. Con Massimo Bonetti, Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Annie Bella, Luisa De Santis, Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi, Marisa Merlini, Nanni Svampa
23 — **Dal palazzetto dello sport di Porta Napoli prima e dopo.** (Terza puntata) Napoli leggera. Presentano Giulia Fossà e Antonio Casagrande. Regia L. C. Lori

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,50
11,15 **Televideo**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm: «Sulera» con Debbie Allen, Jesse Borego
14,10 **L'avventura** Madugno, regia di L. Lucchetti, con Alessandra Canale, Eliana Hoppe - **Le nuove avventure di Scooby Doo**, animati - **Il mistero della settima strada**, telefilm
17 — **Lo schermo** : «Fascicolo nero» (1955), regia di André Cayatte. Con Lea Padovani, Daniele Delorme, Bernard Blier, Roquevert, Anne Balpetre, Paul Frankeur, Rizzoli Film
18,30 **Sportsera**
18,40 **C'era una volta un samurai.** Telefilm: «Il poliziotto Sabu». Prima parte. Con Tomisabury Wakayama
19,40 **Meteo 2**
20,20 **Lo sport**
20,30 **I tre moschettieri** (1948). Regia George Sidney. Con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Hefflin, Angela Lansbury, Vincent Price
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Il linguaggio dei luoghi**, programma di Paolo Portoghesi filmato da Folco Quilici (4)
24 — **Cinema di notte** «Con fusione» (1980), regia di Piero Natoli, con Piero Natoli, Manieri, Bruna Cealtò

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,40
11,15
17 — **Viterbo:** Calcio - Apertura Torneo Grossi Morera
20 — **Geografia oggi.** Brian Nixon. **Ghiacciai nelle vallate**
20,30 **La magnifica ossessione - Materiali**, a cura di Marco Melani e E... Ghezzi, **Orson Welles nella terra di don Chisciotte** (1964). Un programma ideato e realizzato da Orson Welles: **Tempo Roma e Oriente in Spagna**
22 — **Lo specchio scuro, crimine, amore e morte nel cinema «noir» americano** (X). A cura di Enrico Ghezzi **L'Infernale Quinlan** (1958), nuova sione integrale. Film, regia di Orson Welles con Orson Welles, Charlton Heston, Janet Leigh, Akim Tamiroff, Ray Collins. Prod. Universal. Il film sarà seguito da **Hearts of age** (1934) girato da Orson Welles cortometraggio di 5 minuti

Italia 1

8,20 **Sanford & Son**
8,45 **Daniel Boone**
9,35 **Il ritorno del pistolero**, film di J. Neil... R. Taylor, L. Martin
11 — **Sanford & Son**
11,35 **Lobo**, telefilm
12,30 **... eroes: fuorilegge**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Deejay Videomusich**, rubrica
15 — **Fantasilandia**, film
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Star**, telefilm
19,15 **Automan**, telefilm
20 — **Magica, magica Emi**, cartoni
20,30 **Simon and Simon**, telefilm
21,25 **L'uomo venuto dall'impossibile**, film N. Meyer M. McDowell, D. Warner, M. Steenburgen
23,45 **Barbolo**, t...
... **Barnaski**, telefilm
2 — **Kazinsky**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8,45 **Maude**, telefilm
9,15 **... nove alle cinque**, telefilm
... telefilm
10 — **Una famiglia americana**, telefilm
11 — **Navy**, telefilm
11,45 **Love Boat**, telefilm
12,40 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 **Cavalleria rusticana**, film
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il mio Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **Colorado**, sceneggiato con Barbara Carrera, Richard Chamberlain, Ro... Conrad (undicesima puntata)
22,30 **Mississippi**, sceneggiato Ralph Waite, Linda Miller, Stan Shaw
23,30 **Sport-Polo**
0,30 **Scerifo a New York**, telefilm

Retequattro

8,30 **I giorni di Brian**, telefilm
9,20 **Mary Benjamin**, telefilm
10,10 **Ed lui... Ed lui**, film di Metz & Marchesi con W. Chiari, S. Pampanini
11,50 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni
14,15 **Bravo Dick**, telefilm
14,45 **Con affetto Sidney**, telefilm «Il rivoluzionario»
15,45 **Faccia da schiaffi**, film con G. Morandi, L. Belli
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm «Una fine inevitabile»
18,40 **Arabesque**, telefilm
19,30 **Weisgate**, telefilm
20,30 **Polvere di stelle**, film A. Sordi, con Sordi, M. Vitti
22,40 **La legge Mc Cain**, telefilm
23,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
24 — **I Ropers**, telefilm
0,30 **Il dominatore Chicago**, film N. Ray con R. Taylor, C. Charisse

Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
... — **D come donna**
16,30 **Viaggio in fondo al mare**
18 — **I predatori del tempo**
19,30 **Mork e Mindy**
20,30 **Il martello meccanico di sangue**, film Philip Gilbert con Glona Grahame, Milton Selzer
22,20 **La saga del padrino**, telefilm

Rete A

9 — **Proposta estiva**
14 — **E... stato con noi**
15,30 **Al ... Magazzini**, novela
16,30 **Felicità... dove sei**, novela
17,30 **E... stato ... noi**, 2ª parte
19,30 **Felicità... dove ...**, novela
20,30 **Il segreto**, novela con Christian Bach
21,30 **Ai Grandi Magazzini**, novela
22,30 **L'idola**, novela
23 ... **Superproposta**

Montecarlo

Telegiornale 19,30, 23
13,45 **Silenzio, si ride**
14 — **Vite rubate**
14,45 **Il ragazzo e il poliziotto**
16,30 **L'amico ...pay**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio, si ride**
18,45 **Happy end**
19,45 **... di promesse**, film
21,30 **La ...**
22,30 **Dizzy Gillespie**
23,10 **Stoccarda: ... dati di atletica**
24 — **Gli intoccabili**

Capodistria

17 — **Stoccarda: Europei di ... leggera**
19 — **Telefilm**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Tutti i libri**
20,30 **Stoccarda: Europei di atletica leggera**
22 — **Tg tuttoggi**
22,10 **I grandi protagonisti: Stalin**
23,45 **Lucy**, telefilm

Svizzera

Telegiornale 16, 22,05; 23
18,05 **... in primo piano: Il volo degli ...**
18,30 **I Puffi e il medaglione magico**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Estate a teatro. Una bella domenica di settembre**
22,15 **Martedì sport - Campionati del mondo di atletica ...**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Alla stagione; 11,30 Un cantautore a 78 giri con Rodolfo Angelis; 18,03 Antepima stagione parade; 12,10 Le canzoni dei nostri; 14 Manet City; 15 Radiouno per tutti presenta: Eureka, storia delle invenzioni; 16 Il pagnotta estate; 17,30 Radiouno jazz; 19,15 Ascolti si fa sera; 19,23 Audiobox spazio musicodico; 20 Ore venti su il sipario: Alessandro Magno (2ª). 21 Ci sarà una volta; 21,30 Varietà radiofonico Tutti a bordo; 22 Din don down; 23 Gli ultimi edizione. 23,05 La telefonata di Pietro Cimarb, Stereodino 15-24.

RADIODUE. Onda verde 6,27; 8,27; 7,27; 8,27; 10,27; 12,27; 14,27; 16,27; 18,27; 22,27; Giornali radio. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6 Intanto come e perché, trasmissione in età pediatrica. 6,45 La fontana, di C. Morgan (2ª p.) regia di E. Cortese. 9,10 Scrisa e Candoli. 10,30 cosa è 12,45 Dove gioco a quiz; 15-19 E... ne; 15 Tutti in gara di E. Fiasano; 15,45 Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven; 17,40 - 18,10 Andrea, 19,55 Accordo perfetto. 19 Jazz; 19,50 Spiagge musicali a mezza sera; 21 L'ora che ... 22,40 Scendo la ... nei giardini d'Occidente. Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Or... 10; 11,50; Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6,55 - 18,30 ... mattino 7,32 Prima pagina: 10,02 L'Odissea di Omero. 11,02 Pomeriggio musicale. 15,15 Un certo discorso estate, 17 Viaggiatori stranieri in Italia di F. Pasqualino. 17,30 - 19 Spaziotre; 21 Rassegna delle riviste scienze mediche. 21,10 Appuntamento con la scienza. 21,40 Concerto da camera; 22,25 Fatti, documenti e persone, 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte.

Le cantanti in una grande prova a Pesaro con «Bianca e Falliero» di Rossini

Ricciarelli-Horne, trionfo di due regine

Il mezzosoprano americano si è dimostrato un fenomeno di emissione vocale. Sulle sue labbra un sordo potrebbe «vedere la musica». Katia ha ribattuto colpo su colpo le prodezze della collega. Un duello entusiasmante. Fantasia e gusto del regista Pizzi. Dirigeva Renzetti

Katia Ricciarelli e Marilyn Horne: due grandi protagoniste in un duello entusiasmante per il Rossini serio che Pesaro ha riproposto

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Antagonisti d'una battaglia critica che combatte da una trentina d'anni, quando la intervistò il Luigi Rognoni Rossini serio e Rossini comico si a ravvicinata in questa stagione del Rossini Opera Festival. Infatti con la fortuna di poter disporre di due sedi di spettacolo — l'ottocentesco Teatro Comunale bellissimo, e il recente Auditorium del Conservatorio, che con un po' di buona volontà e molto estro può funzionare anche in senso teatrale — quest'anno si alternano le recite del Turco *in Italia*, giusta ripresa d'uno spettacolo che aveva avuto grande successo, e l'allestimento di *Bianca e Falliero*, un'opera seria del 1819, che senza essere sconosciuta, come pretende l'entusiasmo degli organizzatori, era certamente dimenticata e non aveva avuto rappresentazioni recenti.

Il turco, famosa ripresa con la Callas e rientrato di forza nel repertorio e si è assicurato non solo l'interesse, ma l'entusiasmo di critici e storici, ritorna nelle belle scene di Emanuele Luzzati, di una armonia cromatica, costumi stupendi di Santuzza Cali e la regia di Egisto Marcucci, abile ad ammucchiare sulla scena un pittoresco movimento di comparse, maschere, saltimbanchi, senza quest'immagine continua di vitalismo partenopeo disturbi l'evidenza assicurata all'azione.

L'esecuzione vede Ruggero Raimondi e Lucia Aliberti in quelle parti di Fazia Selim e di Donna Fiorilla che nel 1963 erano di Samuel Ramey e di Lella Cuberli. Ramey è un basso sardanapalesco, e Raimondi no, specialmente nel teatro.

La bellissima voce ha uno spessore, un'imponenza che fanno del personaggio un maggiorato, un maxi-Pascià, ma l'intelligenza e il gusto contano ben qualcheccosa, ed è ammirevole la duttilità con cui il suo timbro poderoso sa gareggiare con l'inarrivabile stile comico di Enzo Dara negli scioglilingua rapidissimi e loro duetto.

La Aliberti, che è una lusinghiera all'estero e tira e spietato di «nuova Callas», padroneggia con sicurezza le difficoltà della parte, anche negli estremi acuti e nelle acrobazie più spinte la voce, altrimenti gradevole s'indurisce un

Dirige l'orchestra della London Sinfonietta il giovane americano Rico Saccani, con sicurezza ed autorità. E' un'orlando italiano, dice il nome: ma da possedere *naturaliter* quella spiritualità rossiniana di cui anche l'orchestra difetta.

La novità stagionale è stata decisamente da quella zona grigia della produzione rossiniana che è a fine degli anni italiani, con l'abbandono dell'opera Zora grigia, ma piena di fermenti. La concentrazione sull'opera seria significa preparazione alla conquista della scena europea.

Stilisticamente, *Bianca e Falliero* appare come un passo indietro rispetto ai capolavori del periodo napoletano: ritorno al canto di agilità e al recitativo secco, soliti castighi dell'opera. Ma credo è debba accettare la tesi avanzata degli specialisti, che Rossini riservasse a Napoli gli audaci esperimenti pre-romantici di *Elisabetta* e di *Otello*, e facesse marcia indietro nelle piazze teatrali del Nord, per venire incontro alla presunta arretratezza del gusto locale. Tant'è che la «Gazzetta di Milano» bisimo l'opera proprio per l'eccessiva coloratura dello stile vocale.

Credo piuttosto che Rossini, preso con un libretto così insulso come quello che Felice Romani dedusse da una tragedia francese, risolto di buttar l'opera sul piano del bel inseguendo lì, nella rivalità vocale di due prime donne, quelle possibilità drammatiche di cui il suo genio maturo andava in traccia anche nell'opera seria.

E il genio di Rossini è tale che pure nella fiacchezza di un'opera lardellata di autocitazioni e appesantita di fronzoli ornamentali, ci produce il miracolo alchemico della creazione dell'oro, cioè dell'intensità drammatica raggiunto attraverso la vocalità.

Ciò avviene in quei passi che sempre gli storici hanno segnalato, specialmente il Roncaglia, attentissimo lettore dello spartito. In particolare nel formidabile quartetto del primo atto, l'Osborne considera «uno dei più fieri, e proto-verdiani, momenti di Rossini»; e in quella Cavatina e Aria di Falliero che nel ha valso a Marilyn Horne un quarto d'ora di applausi, nonostante la crudele prontezza cui Donato Renzetti si adoperava dal podio a sventare i tentativi di applausi a scena aperta.

Somma specialista di Rossini, specialmente Rossini serio, questo mezzosoprano che arriva tranquillamente al do sopracuto è un fenomeno emissione vocale. Sembra che il le fioriscа immediatamente e direttamente sulla bocca, quasi che lei non ci fosse bisogno di tutto quel complicato retrobottega di polmoni, diaframma, gola e corde vocali che ne è l'indispensabile premessa.

Durante certe lunghe zone desertiche dello spartito, alleggerito con qualche prudente taglio mi sono divertito a guardare col binocolo la bocca Horne E' uno spettacolo, sempre a bocca molto aperta. Le labbra elasticissime «scrivono» la musica con l'inesauribile segnaletica del loro atteggiarsi: si dilatano quelle d'una tigre che mangiarvi, si allungano in altezza a forma d'uovo le vocali — mai storpiate — le muovono un cinematografo incessante di posizioni fondamentali. Un sordo potrebbe benissimo «vedere musica» sulle labbra di Marilyn Horne.

La delle regine è stata entusiasmante, perché la nostra Ricciarelli è forma splendida, ha ribattuto colpo su colpo le prodezze vocali collega e di una sensibilità toccante, una vibrazione patetica che le hanno consentito di rendere commovente anche figura insignificante come Il della *Donna del lago*, cacciato il da Rossini come sbrigativo finale, ha chiuso l'opera con un trionfo personale.

Tra altre voci, oltre all'ottimo contributo del Coro Filarmonico di Praga diretto da Lubomir Mati, è da segnalare il giovane tenore americano Chris Merritt, un coraggioso specialista di canto ottocentesco Giorgio Surjan, Ambrogio Riva, Ernesto Gavazzi, Patrizia Orciani e Dieda D'Auria altri interpreti, tutti bene amalgamati e inseriti dalla vigile bacchetta Donato Renzetti in un'esecuzione che nelle repliche potrà acquistare maggiore leggerezza e soprattutto lidenza la buona strana acustica del ligneo Auditorium Pedrotti.

Si diceva che per far teatro questo locale ci vuole fantasia e gusto. Pizzi ne ha messi, deducendo la da modelli classici della pittura veneta (le del Veronese e panchina lizianesca dell'*Amor sacro e l'Amor profano*). Semplici accorgimenti consentono i rapidi cambiamenti di dove l'azione — quella poca che c'è — si svolge credibile e con naturalezza.

L'esito è stato trionfale, ma la sfida, cui si diceva in principio, Rossini e Rossini serio, chiude ire a uno in favore del primo

Massimo

Festival, finale in crescendo

A Salisburgo è «Capriccio»

SALISBURGO — *Gran finale al Festival 1986. Per l'ultima settimana Salisburgo ha tirato fuori le unghie radunando nel giro di cinque giorni Karajan, Fischer-Dieskau, Abbado, Pollini, Ashkenazy, Buchbinder, Ozawa, Zimerman, i Wiener e i Berliner Philarmoniker e spesso in congiunzione, o parziale sovrapposizione.*

Capriccio di Richard Strauss alla sua seconda stagione nel Kleines Festspielhaus; ma l'opera, vero testamento del sommo compositore tedesco, è appena agli inizi di un rilancio moderno: nei prossimi anni, secondo voci correnti, approderà nei veri teatri italiani, alla Scala con la regia di Luca Ronconi.

storico della musica (di quei pochi che frequentano anche i teatri) le due e mezzo intervallo di Capriccio no lievi e ristoratrici come l'affettuosa ricerca in una b(biloteca familiare. Casti, Mozart, Salieri, Gluck, Rameau, Rossini e Donizetti, il rococò francese, il bel canto italiano, e poi le tocitazioni Cavaliere della rosa, dal prologo di Arianna a Nasso, le affinità con le altre opere dell'ultima prodigiosa fioritura dell'ottuagenario Strauss, il secondo Concerto, come, il Concerto per oboe, le Metamorfosi, i Quattro ultimi canti, che tutti si affacciano e si intrecciano qui in un discorso e fluidità multipla e continua di Wagner, sono i Maestri cantori che trapelano qua e là, ma più per situazioni teatrali che per temi e idee musicali.

Nel pezzo Parigi, nel 1775, in piena querelle fra Gluck e Piccinni, il poeta Olivier e il musicista Edmond disputano su vecchia questione, nell'opera il primo posto spetti alla musica o alle parole (Prima musica poi le parole, era l'opinione Salieri e cui Stefan Zweig aveva per primo suggerito a Strauss il nucleo di un futuro lavoro), assistono il Direttore teatrale La Roche (forse una controfigura di Max Reinhardt), contessa, giovane e vedova, suo fratello e l'attrice Clairon cui sia innamorandosi

Alla fine, dovendo allestire spettacolo e non sapendo più che pesci pigliare, ha l'idea di fare un'opera sulla discussione accademica intrattenuta fino a quel punto: è appena il di notare come una componente intellettuale alimenti con mano sorvana tutto il lavoro, come Strauss onnipresente, giocando di allusioni e di ambiguità, come riesca a far teatro di una conversazione, fissando lo sfuggire dell'attimo quotidiano come solo lui sapeva fare. Il compositore era ben consapevole.

Tuttavia, gli dei propizi hanno a Strauss squarci di rapimento lirico, nel Sonetto Ronsard (quanto amore la Francia circola in quest'opera) composto sul momento Olivier e Flamand, così l'opera può scegliere fra poesia e musica, dovendosi alla sintesi indissolubile dei due fratelli elementi, con le fatiche, le pene, le memorie che l'operazione comporta Qui le suggestioni culturali si dissolvono ai raggi dell'ultimo sole strussiano, e il riparo cala sulla meravigliosa semplicità due accordi che gli stessi che chiudono la Berceuse di Chopin

Direzione scrupolosa e partecipe Horst Stein con l'eccelsa Filarmonica Vienna. Le scene e i costumi di Andreas Reinhardt alternano con lezze e gli Anni Quaranta del Novecento, offrendo al regista Johannes Schaaf buoni spunti per muovere gli interpreti nel gioco di specchi del teatro nel teatro

La compagnia di canto è ben assortita e senza tentennamenti: Anna Tomowa Sintow, che come Marescialla nel Cavaliere della rosa è un po' al di sotto della parte, qui con meno complessità psicologica di fronte, riesce felicissima; anche nel timbro vocale che negli ultimi anni ha acquistato sfumature inferiori Clairon, tutto pepe, Tradelitsch Schmidt (che i torinesi ricorderanno come impareggiabile Ottavian nel Cavaliere della rosa); bene il quartetto maschile Wolfgang Schone, Eberhard Buchner, Franz Grundheber, Manfred Jungwirth e formidabili gli servitori che danno vita a scena quasi classica.

Giorgio Pestelli

Una serata indimenticabile, alla prima di «I lombardi alla prima crociata» 6200 spettatori

Vancouver, Gavazzeni guida il successo della Scala

Gianandrea Gavazzeni

VANCOUVER — *Adattando magistralmente un Palazzo dello Sport per musica lirica, la città Vancouver ha vinto una scommessa originale, e il lavoro dei tecnici e dei fonici canadesi, artisti negli ultimi giorni da quelli milanesi, è stato premiato domenica sera da un grande successo debutto di I Lombardi alla prima crociata di Verdi, con l'orchestra della Scala diretta da Gianandrea Gavazzeni e interpreti principali Elisabeth Connell, Veriano Luchetti, Paul Plishka ed Ezio Di Cesare*

Il teatro, ricavato da metà del Palazzetto dove abitualmente si gioca a hockey, è stato chiuso da pesanti tendaggi neri con porte rosse ricamate, e anche da un punto di fonico la struttura è risultata perfetta: «I nostri tecnici sono rimasti stupefatti» dicono i dirigenti del teatro milanese. E' la prima volta che una struttura sportiva si trasforma le esigenze dell'opera in modo tanto radicale, enorme palcoscenico, dietro il quale sono struttì i camerini e di teatro

Alla prima dei Lombardi hanno 6200 persone, platea di poltroncine (rosse soltanto «sportive») era completa al 93 per cento E' stata serata di gala, kimono e abiti lunghi spettatori erano in gran parte canadesi, mentre per le cinque repliche successive le prenotazioni vengono anche da città Stati Uniti

La Scala è stata invitata a Vancouver nell'ambito dell'Expo. I Lombardi programma due recite della Messa di Requiem Verdi diretto da Lorin Maazel

Un successo personale ha ottenuto, l'altra sera, il maestro Gavazzeni, applaudito a lungo, insieme con Connell Luchetti, Di Cesare e Paul Plishka Ma anche la parte spettacolare, i cambiamenti di scena, hanno suscitato entusiasmo

Tutta Vancouver è tappezzata di manifesti il prandrappo bianco dei crociati mosso dal vento, e quando è aperto il sipario del secondo atto, la scena drappo e i crociati, è scoppiato un applauso

L'allestimento dell'opera quello di Gabriele Lavia del 1984, nella scorsa stagione dalla Scala è portato qui da Antonello Madau Diaz. In tre recite, il 26, il 31 e il 4 settembre, nella parte di Oi ci sarà Ghena Dimitrova invece che Elisabeth Connell Nella Messa diretta Maazel il 30 agosto in un teatro tradizionale, l'Orpheum, canteranno Dimitrova, Lucia Valentini Terrani, Veriano Luchetti e Plishka

m. ver.

Usa e Urss produrranno il piccolo principe»

MOSCA — «Il piccolo principe» (*Le petit prince*), il noto racconto dello scrittore ed aviatore francese Antoine de Saint-Exupery (1900-1944), sarà portato sullo schermo grazie ad una coproduzione sovietico-statunitense, secondo quanto è stato annunciato a Mosca.

Un altro accordo di coproduzione, per la trasposizione cinematografica un'opera Victor Hugo, «Il novantatré»

L'attore, che interpreta l'atteso film di Berri «Jean di Florette», parla di sé, di Pagnol e del proprio lavoro

Montand: «Entro nel clan dei patriarchi»

La svolta: «Non voglio cominciare una collezione di nonni» - I concerti: «Solo dove non ho mai cantato» - «Questo mestiere è sofferenza, bisogna imparare a travestirsi dentro» - La politica: «Sono compromesso con la politica vent'anni, non mi è spuntata all'improvviso una gobba»

PARIGI — Truccato, salvo qualche disegnato dalla matita per approfondire le rughe naturali, falsi baffi ispidi, più sale che pepe, un cappello di feltro grigio deformato sudore e dalle stagioni, così appare Yves Montand, invecchiato di quindici anni, in «Jean de Florette». Passato in bellezza, senza apparente rimpianto, il clan dei patriarchi, simile più al vecchio Dominici che a chiunque altro. Come ha abbordato questa svolta irreversibile della sua carriera? Perché l'ha accettata?

Per rendere omaggio a Marcel Pagnol, testimone al suo matrimonio con Simone Signoret, che secondo lui «non è solo regionale e pittoresco, è universale e la sua opera somiglia a una tragedia greca rivista da Charlie Chaplin». Certo. Per dimostrare che l'eventuale possibile candidato alla presidenza della Repubblica è innanzi tutto e sempre un grande attore? Anche. Per partecipare a un'impresa notevole, alla realizzazione d'un film dalle ambizioni enormi, secondo gli standard francesi: otto mesi di riprese, un budget di 130 milioni di franchi (circa 22 miliardi di lire). Certo all'inizio di questa scommessa spettacolare, ci fu già un film di Marcel Pagnol, «Manon des sources», del Poi, dieci anni dopo, due romanzi, «Jean de Florette» e «Manon des sources», che riprendevano, sviluppandole, il tema dell'acqua dei giardini e dei cuori ed erano pubblicati sotto un titolo generale, «L'eau collines».

E' da questo doppio romanzo che Claude Berri ha tratto i due film, il primo dei quali, «Jean de Florette», esce domani e il secondo, «Manon des sources», il novembre. Yves Montand è presente in gli episodi

Place Dauphine, le grandi poltrone, il divano accanto al camino, là dove sedeva Simone Signoret, sono ricoperti da usse bianche. Certo, perché è estate. Ma tuttavia quei lenzuoli atteggiano il fantasma. Montand esplora con gesto tenero il paesaggio familiare. Dice: «La vita continua».

Noi del Midi siamo esagerati

La parte di Papet nel film *Jean de Florette* di Claude Berri, tratto da Marcel Pagnol, inserisce Yves Montand nel clan dei patriarchi? che mai, s'intruppa nel clan dei cittadini.

Quando ha scoperto Marcel Pagnol?

«Attraverso *Marius*. Il primo film che io abbia visto. E noi, gente del Midi, con sufficienza che spesso ci contraddistingue, abbiamo subito avuto l'impressione che, grazie a Pagnol, il mondo intero fosse sospeso alla Canebière, al sole di Marsiglia e alla sardina che s'ingolfava nel porto. Da parte mia, trovavo che si esagerava un po', che si faceva troppo Alibert *Trionfare a Parigi*". No, aveva soltanto successo Vincent Scotto *il più grande compositore del mondo*". No, la sua freschezza ingenua era tutto. Ho ritrovato quella di lottare contro l'esagerazione meridionale all'inizio delle riprese di *Jean de Florette*.

«Daniel Auteuil, che interpreta superbamente parte di Ugolin, e che è d'Avignone, era d'accordo, non bisogna esagerare. D'altra parte, si legge Pagnol con calma, l'accento viene da solo perché è scritto così, canta . .

Ma, quando abitava a Marsiglia, ha avuto l'occasione di incontrare Pagnol?

«Sì, nel 1942. Pagnol era proprietario dei suoi studi, anche di una. *Les cahiers du film*, all'americana! E *Cahiers du film* ho letto che cercava delle comparse per *La fille du puisatier*. Bisognava presentarsi col proprio "guardaroba". Ho preso mia valigetta di cartone e sono partito col mio costume scena, la grande giacca a quadri lunghissima, che cognato mi aveva fatto prare da Thiéry, "Il segreto dell'uomo chic". Il mio ruolo? Non mi si vedeva che schiena, servivo punto riferimento per fare avanzare il carrello. Ma non mi rendevo nulla. I riflettori me, ero vigilato, facevo il cinéma!

«La sera, presentavamo a Pagnol, nella sala proiezione, cantai tre e feci qualche imitazione. Poi, non lo vidi più.

Tuttavia ha fatto da testimone al suo matrimonio...

«Simone era in contatto con Jacqueline, la moglie Pagnol, erano state insieme liceo E quando Simone ha lavorato per qualche tempo da Harcourt, ha visto arrivare Jacqueline che veniva a le sue foto di star... Poi i Pagnol hanno comprato una tenuta vicino a Vence, e non abbiamo più di vederci

Yves Montand, così appare l'attore nel film «Jean de Florette»

«Era pazzesco sentire parlare quell'uomo, tanto bello quanto sentir parlare Picasso, o Sartre, o Prévert, per citare solo quelli che ho conosciuto Pagnol aveva fatto l'insegnante e gli era rimasta qualche traccia, sembrava parlare scolari (o forse così mi sembrava, non so). In ogni caso ho imparato molto lui. E poi, era divertente...

«Era l'epoca, per esempio, in cui Paul-Emil Victor era piena banchisa e lui non riusciva più a ricordare il nome dell'esploratore: *Come si chiama, Explure?*, domandava. Io mi bevo davanti a lui Mi aveva proposto storie che voleva farmi girare come regista, credendosi troppo anziano farlo lui. La prima era *La guerra fuoco* ante litteram, l'altra le avventure di un fotografo ambulante sui mercati della Provenza».

Ma mai avuta l'idea di recitare Pagnol?

mi aveva chiesto in particolare di riprendere Marius in teatro. Poi *La moglie del fornaio*. Ho A questo proposito, faccio tanto di cappello a Guitaru. Lui l'ha fatto, l'ha fatto bene e con grande successo, meritato...

Lei non film da tre ore, «Garçon» di Claude Sautet che era un film-cerniera. Ritorna con una parte in cui lei appare invecchiato di quindici anni. E' una svolta alla *Jean Gabin*, quando girava «Gribi». Il ruolo di Papet apre una seconda e fruttuosa carriera?

«Si può pensare che, tornare al cinema nella parte di un vecchio, sia coraggioso. O furbo, perché, quando alzo il bailo, s'accorgono che sono più di tanto. Ma bisogna anche ture che è pericoloso. La giovane generazione, i quindicienni che conoscono appena Montand questo signore . Lo metteranno definitivamente nel clan dei vecchi. Ed mi affatto incline a cominciare collezione di nonni. La mia saggezza, il mio senno mi spingono piuttosto a dire basta, fermati, hai chiuso, non farti più vedere...

Questo mestiere che sofferenza

«Questo mestiere è una tale sofferenza. sempre stato per me una sofferenza, che sarebbe davvero ora di smettere. Al cinema, bisogna avvicinarsi quanto più possibile alla verità del al naturale — il velluto di Papet — ma è dentro che bisogna vestirsi, e mai sicuri di arrivarci.

«Mi ritrovai al mio dimagrimento in *La confessione*, là il problema era dimagrire, qualunque cretino può farlo. Ma dare vita a un personaggio, sostenerlo fino in fondo, essere all'altezza di quello che ti chiedono, del prezzo che il pagano, dell'immagine che la gente ha di te, è un'altra faccenda. E ancora il cinema non è affatto comparabile all'one shoe.

«Nelle prime tre settimane del mio ultimo spettacolo all'Olympia, nel 1981, giuro, desideravo le rompermi una gamba, per avere una scusa per non entrare in scena avevo paura, fisicamente paura. Ho sofferto sempre, anche per le misura. Per cantare *C'est si bon*, mi che conti mentalmente: "*C'est si bon, due, tre, quattro, uno... De partir n'importe où, due, tre, quattro, uno...*". Non mi vedeva? Grazie. Ma non ero fatto per questo. Perché un figlio, un piccolo figlio di contadini come me sia diventato saltimbanco, non lo saprò mai».

Nella sua carriera ci sono stato «epoche», delle «fasi»?

«Sì, invecchiamo per fasi, effettivamente. Il nostro amico de Funès paragonava la nostra vita a un teatrino in cui, ogni anni, si alza sipario, uno verde, uno giallo, uno blu. Alla fine, cade il sipario nero . Io ho avuto fifa verso i quarant'anni, in un'abbagliante estate a 53

«A partire dalla sessantina, bisogna accettarsi come si è. Per il mio ritorno all'Olympia, mi sono sentito a un rigore, a una economia d'energia, a restare a letto durante il giorno, sorvegliare il menu, camminare un poco, per il fiato, per poter dare tutto, sera, all'ora stabilita. bisogna dimenticarlo, il pubblico è anni giustamente esigente...

«Rispettare le intermittenze, anche se mi sento ancora capace di certe cose... Così, non mi vedo risalire in scena, in Francia. Serate gala, sì, è forse quella tournée mi ripromotto da: l'America profonda. I Paesi in non ho mai tato. l'Egitto, Israele...».

Non mi sono mai amato

E' soddisfatto del suo fisico?

«Non mai amato né il mio fisico né il mio lato "popolare-simpatico". che intimorisce può succedermi di essere gentile — è cattivo come tutti — ma vergognavo a farne di rappresentazione e potevo fare altrimenti, poiché aspettavano questo. Quando interpretavo *Luna Park*, avevo intenzione di essere il proletario cantante, ma mi vedevano così. Venendo dall'ambiente cui venivo, nella misura in ciò corrispondeva alle politiche, ho perseverato in questo stile. Ma mi scocciava quel ragazzone semplice, cominciava proprio a carmi. In certa misura, ho avuto lo stesso problema Marilyn, obbligata ad interpretare oche parte, a causa della voce, quella piccola scuta, ragazzina in quel corpo superbo».

Quando era il «cantante proletario», aveva la politica?

«Sono compromesso con politica vent'anni, la politica non mi è spuntata improvvisamente come una gobba, non è un violino di Ingres! attraverso canzoni (considerate impegnate) attraverso i film (considerati politici) non era lontano da ciò che oggi.

Daniele Heymann

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

CALCIO

Stabilito un nuovo record negativo: licenziato il tecnico dopo la prima partita

Avellino, già liquidato Robotti

Punito perché voleva garanzie prima di firmare (e perché ha perso a Siena)

Lo sostituisce Vinicio

AVELLINO — Storia d'una panchina saltata prima ancora che venisse ufficialmente occupata. Luis Vinicio sostituirà Enzo Robotti che aveva rifiutato di apporre la firma sul contratto prima di un colloquio chiarificatore con il presidente Elio Graziano.

Quello dell'allenatore è stato un errore di valutazione costato caro. Robotti, alla vigilia della prima gara di Coppa Italia con il Siena, aveva dichiarato di non poter firmare il contratto. Voleva chiarire alcuni importanti particolari con il presidente che intanto si trovava in India per motivi di lavoro. Sul tappeto lo sfoltimento della rosa, l'arrivo di un paio di rinforzi e alcune questioni finanziarie relative all'ultimo campionato.

Robotti aveva ritenuto [illegible] Ivic a otto giornate dal termine e, guidando la squadra alla salvezza, aveva guadagnato sul campo la riconferma. Puntualmente Graziano l'aveva ricollocato in sella, nonostante qualche [illegible]nso. Poi, man mano, i dissensi diventati aperte contestazioni. Frange di tifosi non nascondevano la [illegible] ostilità nei confronti del tecnico alessandrino cui venivano attribuite le sconfitte nelle prime amichevoli. Il 2-0 subito a Siena e la paradossale vicenda della firma hanno indotto Graziano a rompere gli indugi.

Alla rottura dei rapporti ha fatto seguito il primo contatto con Vinicio che ha dato la sua piena disponibilità. «E' un'occasione che non voglio trascurare — ha detto dal Brasile — anche perché Avellino è una [illegible] e mi sta molto cara». Il brasiliano ha [illegible] guidato l'Avellino in [illegible] campionati. Nel primo riuscì a conquistare la salvezza [illegible] nonostante cinque punti di penalizzazione, il terremoto, lo stadio inagibile, la grande tragedia vissuta da tutta l'Irpinia. Nel secondo aveva già conquistato 20 punti in 21 partite, quando litigò con Sibilia, allora padre-padrone dell'Avellino.

Il presidente Graziano, intanto, ha annunciato anche l'arrivo di rinforzi ed ha parlato espressamente di Pasculli e Dirceu Vullo e Lucarelli andranno rispettivamente [illegible] Catania ed all'Arezzo. Tutto il resto verrà deciso dopo l'arrivo di Vinicio.

Giuseppe Pisano

Robotti qui festeggiato da Diaz, e salvezza dell'Avellino raggiunta. Il tecnico ha 51 anni; viene [illegible] sostituito dal cinquantaquattrenne Vinicio, licenziato la scorsa stagione dall'Udinese

Ma l'allenatore non [illegible] nulla

[illegible] — [illegible] ufficialmente non sa niente. Per tutto il giorno ha insegnito il presidente dell'Avellino, Graziano, senza riuscire a parlargli. Solo alle 20 ha poi avuto una brevissima comunicazione telefonica con Imperia che gli ha fissato un appuntamento per mercoledì, prima della partita con il Pisa. «Io non so niente — ha detto il tecnico irpino — comunque posso dire una [illegible] è vero che Vinicio arriverà all'Avellino, lo non gli farò da secondo. Preferisco andarmene. E' vero, ho un contratto in mano, basterebbe depositarlo in Lega. Ma anche se dovessi arrivare al divorzio con la mia società preferirei stracciare il contratto piuttosto che fare il turista senza squadra. Me ne andrei, cercherei un'altra soluzione, io voglio allenare una squadra, è la cosa che mi interessa di più».

Sconcertati anche i giocatori che non sapevano niente di ufficiale. Tutti si sono mostrati solidali con Robotti, in attesa di notizie più precise. Alcuni dei giocatori irpini hanno già avuto Vinicio come tecnico, in particolare Di Leo e Agostinelli. Il secondo ha detto: «Mi dispiace per Robotti, ma se la società doveva cambiare [illegible] poteva scegliere meglio».

In otto anni dieci mister

Il calcio [illegible] perde occasione per collezionare brutte figure, in un momento in cui sarebbe tutto l'interesse a dare di [illegible] un'immagine seria e professionale. Ripensamenti e cambi di allenatori erano già avvenuti nella fase estiva, ma [illegible] di un tecnico messo in disparte nemmeno ventiquattr'ore dopo la prima partita ufficiale (naturalmente persa) costituisce un record difficilmente battibile.

Robotti in primavera aveva salvato la squadra irpina [illegible] in retrocessione, rilevando alla 18ª giornata lo jugoslavo Ivic che a sua volta una settimana prima del licenziamento aveva ottenuto formali assicurazioni di riconferma. Ostinato e maggio e già dispregiato a fine agosto. Possibile che in tre mesi abbia drammaticamente cambiato il suo modo di lavorare? All'Avellino lo accusano di non essersi fidato della parola del presidente, danno a questa decisione una spiegazione che non sarebbe di natura tecnica. Ma se anche [illegible] forse, il giudizio negativo sulla vicenda e la figuraccia restano lì.

L'Avellino è [illegible] società che consuma il maggior numero di allenatori: dieci ne ha già cambiati da quando otto anni fa è stato promosso in serie A. Anche per questo i soldi nel calcio non bastano mai.

Rossi: «Calcio da ripulire ma bisogna stare attenti»

Il presidente del Torino amareggiato e deluso dopo le accuse dell'avvocato [illegible] Vinazzani - «Solo la serietà, alla lunga, paga»

TORINO — «Il calcio ha bisogno di essere ripulito, ma [illegible] quest'opera paziente e profonda va usato il piumino e non il bulldozer, perché il calcio è come un giocattolo costruito con il vetro [illegible] Murano». Chi parla è Sergio Rossi, presidente del Torino, legato al calcio da epoche remote e che [illegible] parlarne usa la delicatezza che solitamente si dedica alle cose particolarmente care. Rossi domenica [illegible] era a Cagliari, dove ha [illegible] un Torino in rodaggio, nel quale più di tutti ha brillato Comi.

L'attenzione che Rossi rivolge al «calcio da ripulire» è suggerita dalle vicende del totonero e da quell'allusione fatta dall'avvocato difensore di Vinazzani. Il quale nel rivolgersi a Corrado De Biase ha [illegible]entato che secondo Carbone ci sono altre società del Nord, come Juventus, Torino, Inter e Milan, in cui militano giocatori disposti a vendersi [illegible] partite». Il presidente granata è frastornato più che deluso, incredulo più che amareggiato. E dice: «Ti vedi coinvolto in vicende assurde e non sai come difenderti. Ho capito che si tratta di parole che fanno parte di una tesi difensiva di un avvocato, ma sono turbato lo stesso.

Calcio sempre nel [illegible] del ciclone. [illegible] dice [illegible] occorre fare pulizia, ma come? «Lavorare in maniera seria — prosegue — E' chiaro che quando ci sono [illegible] fronte due interessi nasce una contrapposizione, ma il pischello delle tre carte va cacciato, bandito. Temo solo che la serietà a gioco lungo logori, se non si è ripagati».

Irrompe nel pianeta calcio un genio della pubblicità come Silvio Berlusconi. A prescindere dalla «Cavalcata delle Valchirie» che ha accompagnato l'arrivo a San Siro del Milan, sembra che l'avvento di «Sua Emittenza» nel football sia stato alquanto platonico. «Il [illegible] di Berlusconi — replica con [illegible] pacati Sergio Rossi — è quello di gestire la pubblicità, fa è uno dei più grandi nel ramo, e siccome il calcio è uno spettacolo. Che poi abbia pronunciato frasi piccanti all'indirizzo di qualcuno e abbia rimasticato giudizi tecnici non mi sembra un peccato capitale, anche perché magari si tratta di frasi pronunciate fra i pellets di un salotto, fra amici. Il bello del [illegible] è anche questo».

Il Torino di[illegible] non è piaciuto a Radice (il tecnico, che stamane è partito per la Francia dove spera il Nantes, ha detto che «può e deve far meglio, per fortuna abbiamo salvato il risultato!») Lui, presidente, cosa pensa? Sergio Rossi sorride, guarda lontano, lui non si ferma al 2 a 2 di domenica, sa che agosto è un mese che fa germogliare ogni tipo di illusione e dà responsi poco attendibili. «E' un Toro in rodaggio — dice — con un bravissimo Comi, con un Kirfi che deve lavorare [illegible] L'olandese è un ragazzo sensibile, sveglio, disponibile ed intelligente [illegible] ha due piedi buoni. Farà [illegible] Al mio Torino chiedo di ripetere la stagione 85-'86 e, magari, di vincere la Coppa Italia».

Uno sguardo [illegible] campionato prospettivo, lavoriti, zona Uefa. Il presidente [illegible] non ha difficoltà ad ammettere che «Juventus e Roma si contenderanno lo scudetto, con il Napoli a ruota, mentre Milan, Inter, Torino e Verona entreranno in lizza per i posti riservati alla Coppa Uefa. Sarà un campionato affascinante e combattuto».

Angelo Caroli

● Il Torino Calcio informa che domani, in occasione della gara di Coppa Italia, verranno posti in vendita gli abbonamenti per la stagione 1986-'87.

Serena, ovvero la fame del gol

Fermo per 60 giorni alla fine dello scorso campionato, poi semplice riserva al Mundial, il centravanti bianconero ha raggiunto subito [illegible] forma ed [illegible] diventato il primo ore[illegible] Coppa

TORINO — Con una duplice rapina [illegible] il piede [illegible] stro. Aldo Serena è diventato il primo re di Coppa Italia. I due gol di Lecce si aggiungono ai cinque segnati nelle amichevoli: davvero una partenza a razzo per il cannoniere della Juventus. Accadde la stessa cosa l'estate scorsa, anche se alla seconda giornata, quando segnò addirittura una tripletta alla Casertana. Fu il biglietto da visita dell'ex bomber del Torino al pubblico bianconero.

Marchesi colloca Serena tra i suoi giocatori più in forma ed anche domani sera a San Siro, con il Monza, gli affiancherà Briaschi, in assenza di Laudrup che migliora ma starà in tribuna per motivi [illegible] precauzionali, in una formula a due punte che non è [illegible]va ma rappresenta una soluzione in più a disposizione del campioni. Come spiega, Serena, il [illegible] «boom» d'agosto, lui che non è proprio un peso leggero?

«I gol sono episodi legati al collettivo — risponde con disarmante semplicità —, e quello della Juventus funziona già molto bene. Forse [illegible] adatto subito alle partite. Forse è la gran voglia di giocare che mi viene dal fatto di essere rimasto fermo per oltre 60 giorni a causa di [illegible] strappo muscolare e di essere rientrato nelle ultime due giornate, a fine aprile. Sono poi stato in Messico ma il Mundial l'ho visto dalla panchina, [illegible] un pettorale di pre[illegible] come riserva, contro la Corea del Sud».

— In chiave azzurra, questo brillante scorcio di stagione può rappresentare un trampolino di lancio verso un posto fisso di titolare?

«Vicini, il nuovo c.t., è preparato e l'ha dimostrato con la Under 21. Non ha bisogno di pressioni ma di tranquillità. Se mi chiamerà m'impegnerò al massimo. La maglia della Nazionale ha un fascino particolare ed anche Altobelli ci ha ripensato e vuole continuare ad indossarla».

— E' un concorrente in più e un prezioso alleato, visto che avete già giocato insieme contro Polonia e Germania Ovest?

«Chi ci guadagna è il Club Italia. Altobelli è una star mondiale. E, a proposito [illegible] cannonieri, è capace [illegible] vincere il titolo. Ci tengo anch'io, ma conta di più lo scudetto o la Coppa dei Campioni e lo sa anche Franco. Per il bene del nostro calcio, che sta attraversando [illegible] momento non felice, vorrei vincesse un italiano, magari un giovane come Carnevale, Galderisi, Conti, Mancini o Bergonovo. Personalmente vorrei superare i 23 centri nelle pare ufficiali, di cui 11 [illegible] campionato, [illegible] Coppa [illegible] Campioni, 6 in Coppa Italia e 1 in Nazionale, della scorsa stagione».

— Marchesi, per ora, insiste su Briaschi come suo partner. E' normale che l'ex ganzano Iachini a trovare un posto?

«Con Massimo nessun problema, ha fatto le Olimpiadi. Se aprono al terzo straniero, le squadre si accaparreranno [illegible] registi e due punte e, per molti attaccanti italiani forti, non ci [illegible] più posto in Serie A. Dovranno trovarlo in B».

— In questa ottica, Rush rappresenta per lei [illegible] pericolo?

«Per la Juventus è un grande acquisto, uno dei goleador più prolifici d'Europa. Adesso non gioca in bianconero e neppure in Coppa dei Campioni. Un... rivale in meno».

— Nel giugno '87 le scadrà il contratto. C'è [illegible] E Juventus nel [illegible] futuro?

«Saranno l'Inter, cui [illegible] legato da un contratto, e la Juventus a decidere. Qui [illegible] da papa, a Milano troverei una squadra eccezionale. Comunque c'è tempo. Prima dovrò difendere lo scudetto dalle insidie della Roma, che tutti [illegible], ma soprattutto da Milan, Inter e Torino che hanno [illegible] credito e, per questo, potrebbero essere più insidiose. Naturalmente anche il Napoli di Maradona va tenuto d'occhio. Poi c'è la Coppa [illegible] Campioni, il mio rimpianto».

Bruno Bernardi

Dopo lo scontro diretto il Briegel della Campania passa dalla Cavese ai nerazzurri

L'Inter compra chi la fa tremare

Giuseppe Accardi, palermitano, 22 anni, ha costretto Fanna a fare [illegible] difensore in diverse occasioni

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Non dimentichiamo questo [illegible]: Giuseppe Accardi, palermitano di 22 anni, folly della Cavese. Assieme [illegible] un altro sconosciuto compagno di avventura, Tavella, ha creato quel [illegible] non finire all'Inter [illegible] Trapattoni dimostrando di meritare la fama di «Briegel della Campania». Fanna l'ha dovuto inseguire almeno una decina di volte lungo l'intero campo per impedirgli i pericolosi traccianti in area: non sempre [illegible] riuscito. Poche settimane fa questo ragazzo che è passato dalle giovanili del [illegible] al Ravenna e poi all'Olbia prima [illegible] approdare a Cava dei Tirreni, sembrava destinato all'Avellino per 350 milioni poi non se ne fece nulla. Con lo ha preso l'Inter, un miliardo pagabile in un paio di stagioni, forse la salvezza per la società campana che sta cercando una nuova dirigenza dopo il crollone del [illegible] con la retrocessione in C-2.*

L'Inter seguiva da tempo Accardi e dopo la sua ultima impressionante prestazione non ha avuto alcun dubbio sulla sua potenza: [illegible] il problema della definizione [illegible] contratto. A chi deve essere pagato il Briegel palermitano, al presidente squalificato oppure alla [illegible] società? Accardi potrebbe essere già aggregato all'Inter di Trapattoni prima dell'inizio del campionato ma c'è di mezzo questo problema che non è di facile soluzione.

Tutti i nerazzurri hanno avuto parole di elogio per l'avversario che nei prossimi giorni potrebbe diventare [illegible] compagno d'avventura. «Un modo signorile per non soffermarsi eccessivamente sui propri problemi che sono abbastanza delicati. Pur affrontando una formazione «primavera», l'Inter [illegible] è riuscita a convincere ed i suoi gol [illegible] stati la conseguenza di azioni spettacolari. Lo ammette anche Trapattoni che ieri sera [illegible] è trasferito ad Atene dove ha assistito [illegible] derby amichevole fra l'AEK, prossimo avversario di Coppa Uefa, e l'Olympiakos. Oggi [illegible] nuovamente con [illegible] squadra ed assieme raggiungeranno Catania per la gara [illegible] domani pomeriggio.

«Abbiamo avuto qualche difficoltà — *ha ammesso Trapattoni* —, i ragazzi della Cavese ci facevano soffrire a [illegible] ci lasciavano troppo innervosire. Noi avremmo dovuto mentirire per meglio verticalizzare il gioco ma non siamo ancora nella condizione [illegible] per farlo. Molti [illegible] appannati nella ripresa, giocando venti metri più indietro. Abbiamo cresciuti: un [illegible] contributo l'hanno [illegible] che quelli che hanno giocato poco come Matteoli».

«L'importante è che l'Inter — prosegue Trap — abbia dimostrato di avere carattere mentre a centrocampo il filtro ha cominciato a funzionare meglio, non c'è stato lo squilibrio di altre giornate. Quando Kalle e Spillo avranno raggiunto una condizione migliore, saremo più gol, questo è sicuro. Dobbiamo completare il rodaggio. Confesso che di questi tempi mi stava bene anche il 2 a 1: l'importante è che ci sia tranquillità nella ricerca dei gol e non altrimenti».

Passarella ha sorriso sulla [illegible] *autorete*: «Può capitare a chiunque — *ha detto il leone dell'area nerazzurra* — quasi quasi non mi accorgevo della deviazione». *In effetti Zenga ha visto il pallone cambiare traiettoria ma non sapeva indicare chi fosse il «collaboratore» di Tavella, il centrocampista della Cavese che* [illegible] *cercato il gol, riuscendoci e fornendo per un attimo sogni e rifiati campani. Lo stesso che al 90', dopo il rigore decisivo da Paparesta, è andato a protestare di punto da meritare l'espulsione; non volevo* [illegible] *l'arbitro gli «rinnovasse» un 2 a 1 che per la Cavese era come un trionfo.*

Giorgio Gandolfi

Totocalcio n. 1

La colonna vincente:
x-1-x; 1-2-x; x-x-2; 1-2-1-1
Le quote:
«13» v. 13 L. 35.323.000
«12» v. [illegible] L. [illegible]

Totip n. 34

La colonna vincente:
x-2; 1-2; x-1; 1-x; 2-x; 2-1
Le quote:
«12» v. 62 L. 1.304.000
«11» v. 883 L. 140.800
«10» v. 7.718 L. 15.000

[illegible] A e B: calendari [illegible] 1° sette[illegible]

ROMA — I calendari dei campionati di serie A e B verranno elaborati dal computer e presentati ai giornalisti lunedì mattina, 1° settembre. Il giorno appresso a Firenze saranno comunicati quelli relativi alle serie C1 e C2.

La compilazione dei calendari ha subito, rispetto al consueto, un rinvio di un mese esatto, imposto dalla necessità di attendere le decisioni della Commissione d'appello federale.

Dopo la sconfitta rimediata contro la Casertana

La Fiorentina preoccupa

Presidente e tecnico chiedono tempo: «E' solo ritardo di forma»

FIRENZE — *La sberla* [illegible] *lasciato* [illegible] *L'esordio* [illegible] *stato amaro, Pier Cesare Baretti non si aspettava che la sua poltrona cominciasse a scottare subito, al primo impegno ufficiale. Il presidente viola era sceso a Caserta carico di speranza dopo aver recuperato Bertellini che era stato in Portogallo a ciclonarsi il Bonetto. E negli spogliatoi dello stadio campano aveva anche radunato i viola chiedendo impegno e massima concentrazione.*

Baretti, insomma [illegible] *lavoro* [illegible] *un esordio vincente: ed è invece uscito piuttosto sconfortato da quei 90' durante i quali i campani sono riusciti a compiere un'impresa per certi risvolti storica. Ora per la Fiorentina la strada è in salita, mercoledì a Pescara i viola [illegible] attesi alla prova del fuoco. Ben sapendo che un [illegible] passo falso potrebbe travasare un gioco pericoloso.*

Se la sconfitta contro la Rondinella [illegible] fatto pensare al casuale incidente di percorso [illegible] che [illegible] sono in bello i due punti e il primo traguardo [illegible] stagione (la Coppa Italia) ecco che le prospettive [illegible] Baretti, Bertellini, i tifosi: il [illegible] cambiano.

«A Caserta c'era, purtroppo — dice il presidente — e sono perplesso anche se non mi sembra opportuno investire ora processi. La verifica ai nostri obiettivi che sono tre, la Coppa, il campionato e l'Uefa, mi pare giusto [illegible] quando tutti i giochi saranno fatti. Ciò non toglie che contro la Casertana la gara era importante per due motivi ben precisi: per il risultato fine a se stesso e per quei chiarimenti che attendevamo sulla condizione tecnico-atletica della squadra. Se a livello del risultato posso essere [illegible] fatto che, viste le occasioni che abbiamo sprecato, potevamo anche agguantare un pareggio e sulla condizione tecnico-atletica [illegible] discorso proprio non quadra. I giocatori dicono di credere nel lavoro che stanno svolgendo e mi avevano anche assicurato che avrei potuto constatare sul campo i progressi conseguiti mentre invece i risultati sono [illegible] nettamente inferiori alle attese».

Baretti ha già parlato di questo problema con il tecnico. «E Bertellini la pensa alla mia stessa maniera — *dice* — in realtà siamo atleticamente in ritardo sui tempi anche [illegible] tutti e due siamo d'accordo sul fatto che in un mese non si possono fare dei miracoli».

Baretti ha fiducia in Bertellini, Bertellini dice [illegible] *aver fiducia nei giocatori e per ora* [illegible] *cerchio* [illegible] *chiude qui. Non ci sono processi: l'amnesia è chiusa in famiglia. Nessun* [illegible] *nei confronti di Luca Landucci e di Roberto Galbiati. Il giovane portiere ha commesso un errore abbastanza grossolano, ha regalato il risultato alla Casertana. Il libero invece, che dovrebbe essere uomo esperto, ha proprio perso di inesperienza facendosi banalmente espellere nel finale.*

Dice Baretti: «Per Landucci sono quasi soddisfatto che questo infortunio sia arrivato adesso: si tratta di una svista che ci può stare, quella del portiere [illegible] un problema di esperienza. Galbiati ha commesso una leggerezza: a quel punto il match [illegible] era fatto teso, lui ha affrontato [illegible] avversario con un atteggiamento inutile; l'espulsione è stata giusta anche se il giocatore alla fine non ha fatto niente di [illegible] Ora sia io che Bertellini aspettiamo la reazione della squadra: è una squadra piena di rabbia».

Il reportori parla anche Bertellini dal ritiro di Francavilla a Mare. «Questa squadra manca attualmente di grinta e di rabbia. Tutti non hanno [illegible] per quanto dovevano. Cosa occorre adesso? Rimboccarsi le maniche. Mi ha deluso soprattutto il fatto che la Fiorentina non sia mai [illegible] a sfruttare le occasioni in superiorità numerica. Le [illegible] ricerco [illegible] preparazione non ancora a punto e nella mancanza di concentrazione».

Bertellini ha già annunciato che Landucci troverà conferma anche a Pescara: insomma il portiere non è chiamato a pagare, almeno per il momento, per l'errore compiuto. A lui va ancora la fiducia del tecnico [illegible], chiaramente, Conti il cui listo d'attesa.

Alessandro Rialti

POCHI CASCHI ALLO STADIO

Con l'inizio della Coppa Italia, cioè del calcio ufficiale, c'è stato il primo impatto dei motociclisti con la partita, alla luce delle disposizioni governative che hanno vietato di portare i caschi dentro gli stadi. Com'è successo domenica? Ecco i risultati di un'indagine campione, dalla quale emergono due dati di fondo. Per intanto, poiché la Coppa Italia si gioca quasi tutta di sera, a differenza del campionato, la gran parte dei motociclisti per ragioni [illegible] sicurezza non si [illegible] allo stadio in [illegible] In secondo luogo la tendenza delle società e dei Comuni [illegible] quella di passare la spatata bollente dal governino futuro a organizzazioni private. A Milano (Milan-Samb) solo una quarantina di tifosi motociclisti ha usufruito del servizio gratuito [illegible] custodia presso la biglietteria [illegible] piazzale Axum. Gli altri hanno preferito agganciare il casco alla moto lasciata nei soliti spazi sorvegliati. Questa iniziativa non proseguirà a lungo perché il Comune ha già fatto sapere che desiderano essere l'Inter e il Milan a provvedere direttamente alla custodia, che molto probabilmente verrà affidata ai parcheggiatori abusivi che operano attorno allo stadio. A Cagliari (Cagliari-Torino) nessun tifoso vi è recato allo stadio in moto per via dell'oscurità e per il timore di furti del mezzo, prima ancora che del casco. La società era organizzata per custodire i caschi, ma in futuro delegherà qualche cooperativa. A Verona (Verona-Perugia) non esisteva servizio caschi, ma un temporale prima dell'incontro ha risolto tutto, bloccando gli eventuali motociclisti. Intanto si continua a discutere per stabilire chi deve pensare alla custodia. A Ferrara (Spal-Napoli) un temporale prima della partita ha sconsigliato l'uso delle moto. Così al Centro giovanile di via Ortigara che organizzava la custodia (500 lire) sono stati consegnati solo otto caschi (4000 lire di incasso). A Genova esiste forse la situazione ottimale: dal Comune concessi gratuitamente alle società i locali sotto la gradinata Sud dello stadio, le due società a loro volta con volontari sorvegliano [illegible]. Domenica (Genoa-Palermo) sono stati depositati oltre un centinaio di caschi (e una cinquantina e un servizio parallelo a pagamento). All'Olimpico (Roma-Campobasso), tutti i ciclomotori disposti [illegible] allo [illegible] che vendono dalle bandiere alla porchetta hanno trovato un servizio caschi al prezzo simbolico di 1000 lire. Nonostante questi primi esercizi molti si sono presentati alle porte con il casco in mano ed hanno subito trattamenti differenziati. Nella tribuna Monte-mario nessun cambiavia o agente di polizia ha sollevato obiezioni. In curva Sud addetti del servizio d'ordine dei Roma Club hanno ritirato i caschi. Respinti [illegible] gli «abusivi» soltanto gli spettatori della tribuna Tevere e della curva Nord.

Obiettivo del Milan nella campagna abbonamenti

Superare [illegible] Napoli

Con la vendita «porta a porta» Berlusconi vuol raggiungere quota 60 mila

MILANO — Silvio Berlusconi, il vulcanico presidente [illegible] Milan, ha messo in atto [illegible] nuovo sistema per incrementare la campagna abbonamenti per il prossimo campionato Bastera, d'ora innanzi, richiedere telefonicamente [illegible] tessera [illegible] Fininvest e dopo qualche giorno [illegible] incaricato della finanziaria del gruppo Berlusconi la consegnerà direttamente [illegible] casa del richiedente.

«Se sei un milanese vero — dice un inserto pubblicitario — regalati [illegible] domeniche vip [illegible] la voglia di vincere [illegible] rossonero Milan». L'idea è partita direttamente dal presidente, dicono al Milan, per incrementare la vendita anche degli abbonamenti di tribuna, dopo che quelli dei posti popolari, oltre 37.000, sono [illegible] esauriti. In particolare, la società rossonera vuole vendere le tessere riguardanti l'ex settore distinti, adesso trasformato in tribuna numerata con tanto di poltroncine, di cui [illegible] disponibili ancora 12.000 posti [illegible] 25.000 complessivi [illegible] alcune centinaia di tribune centrali.

L'obiettivo [illegible] quello [illegible] arrivare a 60.000 abbonamenti, la quota che Sua [illegible] si [illegible] prefissato al momento di aprire la campagna tesseramento e che finora ha portato alle casse della società circa 9 miliardi e mezzo di lire. «L'iniziativa dovesse funzionare, per la prima volta una società del Nord Italia potrebbe battere il record del Napoli, che da molti anni ormai è sempre in testa in questa speciale classifica.

Berlusconi, però, oltre ad incrementare il numero degli abbonati, cerca spazio per le altre sue attività finanziarie. Affidando la gestione di questi abbonamenti [illegible] gruppo Fininvest, che dispone già di una rete [illegible] distribuzione «porta a porta» di prodotti finanziari, quote di fondi mo[illegible], polizze di assicurazione e certificati immobiliari di partecipazione, quando il sottoscrittore verrà raggiunto dall'incaricato potrebbe trovarsi [illegible] fronte all'offerta di questi altri prodotti e magari qualcuno potrà fare qualche acquisto.

La squadra rossonera, però, non sembra avere ancora acquisito la [illegible] maglia di vincente che il suo presidente cerca di inculcarle da tempo. Anche [illegible] contro la Sambenedettese, sì è visto un Milan [illegible] determinato e svogliato tanto che il pubblico lo ha sonoramente fischiato in più di una occasione. In particolare la delusione maggiore i rossoneri l'hanno destata nella prima mezz'ora di gioco, quando si è vista una squadra [illegible] gioco e senza idee che continuava a fare correre la palla senza costrutto. Poi dopo il gol-partita di Di Bartolomei, complice anche la Sambenedettese, che ha allargato la maglie [illegible] fensive, lo spettacolo è migliorato, ma non di molto. «I giocatori nella prima parte della gara erano nervosi» ha spiegato Liedholm.

Coppa Italia I risultati

Girone 1: Pescara-Como 1-1; Casertana-Fiorentina 1-0; Arezzo-Empoli 0-0 - Domani: Empoli-Como, ore 20,45; Pescara-Fiorentina 20,45; Casertana-Arezzo 20,30.

Girone 2: Cavese-Inter 1-1; Udinese-Bologna 1-0; Catanzaro-Catania 1-1 - Domani: Catania-Inter 17,15; Catanzaro-Udinese 17,30; Bologna-Cavese 20,45.

Girone 3: Lecce-Juventus 0-1; Cremonese-Sampdoria 0-0; Reggiana-Monza 0-0 - Domani: Reggiana-Sampdoria 20,45; Monza-Juventus (a S.Siro) 20,45; Lecce-Cremonese 20,30.

Girone 4: Milan-Sambenedettese 1-0; Triestina-Ascoli 2-1; Parma-Barletta 1-0 - Domani: Triestina-Milan 20,45; Ascoli-Barletta 20,45; Sambenedettese-Parma 20,45.

Girone 5: Cesena-Lazio 0-0; Spal-Napoli 0-2; L.Vicenza-Taranto 0-1 - Domani: Lazio-Napoli 20,45; Spal-Taranto 20,30; L.Vicenza-Cesena 20,45.

Girone 6: Atalanta-Virescit 2-1; Genoa-Palermo 1-1; Brescia-Messina 1-0 - Domani: Virescit-Messina 20,30; Palermo-Atalanta 18,30; Genoa-Brescia 20,30.

Girone 7: Cagliari-Torino 2-2; Siena-Avellino 2-0; Pisa-Modena 2-2 - Domani: Pisa-Avellino 20,45; Modena-Cagliari 20,45; Torino-Siena 20,30.

Girone 8: Roma-Campobasso 3-0; Verona-Perugia 1-1; Piacenza-Bari 1-0 - Domani: Piacenza-Roma 20,45; Campobasso-Verona 17; Perugia-Bari 20,45.

TOTONERO Uscita a sorpresa di De Biase nella replica dell'Ufficio inchieste alla Caf

«Non c'è appello per Udinese e Vicenza»

I ricorsi sarebbero nulli perché firmati [illegible] presidenti Mazza e Maraschin, squalificati per cinque anni e proposti per la radiazione (condanne subito esecutive) - Violenta reazione degli avvocati difensori - Chiusano: «A De Biase nella replica tolgo il naso» - Lite [illegible] famiglia nella giuria fra giudici effettivi [illegible] supplenti: sono le avvisaglie della frattura fra «falchi» [illegible] «colombe»?

ROMA — Così non fa male fare il processo al calcio-scandalo. I nove giudici della Caf, tutti alti magistrati e/o stimati professori universitari, che litigano tra di loro e due, neri [illegible] volta, abbandonano il giudizio. Uno, addirittura, avrebbe mormorato «*Qua mi sento preso in giro*».

Ma non basta. Il football-giudizio induce il grande accusatore Corrado De Biase [illegible] vibrare [illegible] colpo a sorpresa (e forse basso) contro Udinese e Vicenza innescando le reazioni violente dei difensori dei club: i celebri penalisti Zanobini e Chiusano. Il primo dice: «*Ecco l'ultima truffa dell'Ufficio inchieste*». Il secondo: «*Per certe [illegible] tolgo il saluto*». Nella replica, a [illegible] Biase strappo il naso».

Ancora [illegible] sempre più stranito presidente Vigorita che alterca, tra spunti d'involontaria comicità, [illegible] gli avvocati riottosi all'ordine: «*Repliche di cinque minuti*».

Il tutto sull'onda sonora (fischi, applausi, insulti) dei 150 tifosi laziali accorsi all'Hilton. Il diapason di sarcasmi e ululati quando De Biase [illegible] i suoi collaboratori Porceddu, Labate, Laudi e Martin Carabba sollecitano la Corte suprema del pallone: «*Ribadite le condanne di primo grado*». Cioè: la Lazio rimanga in C.

Così, navigando [illegible] mare sempre più increspato da onde di veleno, il processo va al verdetto. E' previsto per giovedì e venerdì. Che verdetto sarà? Dopo la girandola [illegible] colpi [illegible] scena dell'udienza conclusiva c'è da aspettarsi qualsiasi sorpresa.

Primo colpo di scena — Deflagra in apertura. Vigorita annuncia: «*I giudici Squillante e Lemmo non [illegible] presenti, per motivi familiari*». Soave bugia. Ello Lemmo, napoletano docente di procedura penale e giurista affermato, e Renato Squillante, potente magistrato [illegible] Roma, ben introdotto negli ambienti psi e amico di Craxi, sono diventati volontari «desaparecidos» perché la sera prima il presidente Vigorita gli ha annunciato: «*Voi siete membri supplenti, quindi non entrerete [illegible] camera [illegible] glio Che, oltre al sottoscritto, è formata dai colleghi Carlo Pisani Mazzormile, Mario Corda, Antonio Martucci e Vito Giampietro*».

Così, i due «supplenti» decidono di prendere il largo [illegible] un giorno d'anticipo. Squillante [illegible] ne [illegible] in silenzio. Alcuni cronisti garantiscono che invece Lemmo ha suggellato l'uscita di scena con il mormorio: «*Qua sto a fare [illegible] comparsa e quindi me ne vado. Mi sento preso in giro*».

Nel tardo pomeriggio, dopo che radio e tv hanno propalato le defezioni dei due giu[illegible] richiamandoci sopra, i «desaparecidos» ricompariranno all'Hilton. Lemmo aumenterà a destra e a manca: «*Mai detto che sono stato preso in giro. Signori, [illegible] alle querele. Mi hanno detto che ero supplente, quindi [illegible] fatto le valigie. Logico no?*».

Al [illegible] là delle amenità, comunque, l'abbandono anzitempo del processo da parte dei due alti magistrati non sarebbe stato ispirato dalla semplice, bambinesca delusione per l'estromissione dalla camera di consiglio. Le defezioni, secondo [illegible] più che ricorrenti, sarebbero l'ennesima riprova dei contrasti in seno alla Caf.

Stando alle indiscrezioni, i giudici sono divisi sul come dovrà essere la sentenza. Da un lato, i «falchi» (il presidente più i colleghi Antonio Martucci e Vito Giampietro) che avrebbero già deciso: «*Diamo ragione alla linea De Biase*». dall'altro, le «colombe» (Mario Corda, [illegible] Pisani [illegible] più i [illegible] estremisti Lemmo e Squillante): «*Bisogna ridisegnare tutto, salvo il scontato prima di andare in camera di consiglio*».

Le divisioni nella Caf sono i soli appigli alle speranze iniziali di scampare alla C.

Secondo colpo di scena — Cade a metà mattinata. La parola spetta a Corrado De Biase. Dice l'accusatore [illegible] calcio: «*Udinese e Vicenza hanno presentato ricorso contro la condanna alla reprocessione in B. I ricorsi sono firmati dai loro presidenti Mazza e Maraschin. Ambedue sono stati puniti in primo grado con una squalifica di [illegible] ciascuno e con la proposta di radiazione. Poiché le condanne, per [illegible] legge sportiva, diventano subito esecutive i ricorsi [illegible] sono validi. I giudici non debbono nemmeno prenderli in esame*».

Quindi: Udinese e Vicenza, per De Biase, devono uscire dal processo. Anzi, non sono mai state nel processo. Le carte federali danno ragione al capo dell'Ufficio inchieste. Non il buonsenso e il codice civile. Per stilare i ricorsi Udinese e Vicenza hanno avuto a disposizione tre giorni. Perché gli appelli fossero firmati da fiduciari dei presidenti Mazza e Maraschin, si sarebbe dovuto convocare il consiglio d'amministrazione. Impresa difficile, [illegible] di impossibile realizzazione in 3 soli giorni: per il codice, poi, un consiglio d'amministrazione deve riunirsi entro i 5 giorni dalla [illegible] convocazione.

Ma, come mai De Biase ha scoperto l'inammissibilità [illegible] solo adesso? E [illegible] giovedì, all'apertura del giudizio, quando Vigorita domandò: «*L'accusa deve presentare eccezioni?*». Che, quest'uscita sbalorditiva non [illegible] [illegible] di debolezza dell'accusa?

Il primo interrogativo tormenta e irrita i difensori [illegible] Udinese e Vicenza, Zanobini e Chiusano. Entrambi parlano di «colpo basso». Zanobini è furibondo: «*E' la solita storia, De Biase [illegible] il fiscale solo quando gli fa comodo. Che scorrettezza, ragazzi. Però, fa parte delle tradizioni degli inquirenti dell'Ufficio inchieste. Quelli fingiamo a giocare a poker, [illegible] e fa lo stesso [illegible] carte, loro giocano con le solite cinque*».

Chiusano passeggia su e giù, ai collaboratori di De [illegible] Laudi e Labate dice [illegible] in viso: «*Bravi, bella roba, ma io vi tolgo il saluto. Mai vista una simile con [illegible] trentatré anni di professione*».

Pochi passi più in là, De Biase [illegible] sta giustificando: «*Macché colpo basso. Purtroppo, solo oggi abbiamo scoperto che i ricorsi erano irregolari*».

Le acque si calmeranno solo nel pomeriggio. Per incresparsi di nuovo alla replica di Zanobini. Cinque minuti di [illegible] lotta [illegible] l'avvocato [illegible] che vorrebbe spiegarsi [illegible] e Vigorita che impervia: «*Basta, ora le tolgo la parola [illegible] avanti, continui così, e io spengo il microfono, basta dico*». Il presidente ascolta invece con interesse Chiusano articolare l'estrema difesa del Vicenza e la contestazione delle tesi di De Biase. Il processo è finito. Tra tante polemiche, quasi e passato inosservato il dramma della Carrarese. E l'unica società assolta [illegible] primo grado per cui l'Ufficio inchieste ha invocato la condanna: «*Sia retrocessa in C2*».

Claudio Giacchino

Arrestato il latitante Orrù

L'uomo-chiave delle [illegible] era colpito da mandato di cattura di Marabotto

NAPOLI — E' finita poco prima delle 16 di ieri la latitanza di Antonio Orrù, [illegible] anni, uno degli uomini-chiave dello scandalo del calcio-scommesse. Il ricercatissimo è [illegible] arrestato nella [illegible] abitazione, a Napoli, dove era tornato dopo una lunga «vacanza» trascorsa — sostengono gli inquirenti — in Sardegna.

Orrù era stato colpito da un ordine [illegible] cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giuseppe Marabotto. Le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata all'organizzazione delle scommesse clandestine e di truffa. Secondo l'accusa [illegible] l'uomo faceva parte di [illegible] capeggiato da Salvatore Lauro, esponente della camorra napoletana, che gestiva il racket del «totocalcio clandestino».

Ad Orrù sarebbe stato affidato il compito di mantenere i contatti con Armando Carbone — l'altro faccendiere coinvolto nello scandalo — allo scopo di ottenere informazioni sui risultati delle partite addomesticate.

Da una delle numerosissime intercettazioni ordinate dal magistrato, risulterebbe che l'uomo ricevette una telefonata dallo stesso Carbone che lo rassicurò sul buon esito delle trattative per il risultato della partita Napoli-Udinese.

CANOTTAGGIO L'Italia è diventata a Nottingham la prima nazionale al mondo nello sport del [illegible]

Festeggiati a Linate i nuovi campioni

Belgeri e Pescialli accolti con cartelli dai concittadini di Bellagio - I torinesi del Fiat Aviazione medaglie d'oro nel 4 senza leggeri

Nottingham. L'equipaggio del [illegible] di coppia, Alberto Belgeri e Igor Pescialli (Telefoto)

MILANO — *C'era la solita confusione, nella tarda mattinata* [illegible] *di ieri, al terminal degli arrivi internazionali dell'aeroporto di Linate. Confuse fra* [illegible] *folla,* [illegible] *distinguevano alcune persone* [illegible] *un vistoso cartello giallo in mano, tenuto* [illegible] *nascosto quasi con imbarazzo, in attesa del volo delle 13,30 da Manchester. La curiosità dei presenti, sul significato di quegli strani manifesti, venne soddisfatta* [illegible] *Il* [illegible] *poi, quando finalmente comparivano nell'atrio dell'aeroporto i canottieri azzurri, reduci dai Mondiali di Nottingham.*

«I bellagini ringraziano e sono onorati per la vittoria ai [illegible] Canottieri Belgeri-Pescialli, del 4' classificato Gandola e dell'allenatore Polti», *si è potuto allora leggere sui cartelli, finalmente levati* [illegible] *aria* [illegible] *pudore e sbandierati* [illegible] *fierezza. E' stato questo, insomma, il benvenuto degli abitanti di Bellagio, una località sul Lago di Como, ai loro compaesani Belgeri e Pescialli, laureatisi campioni del mondo in Inghilterra nel «doppio», categoria assoluti.*

«Sembra un sogno bellissimo — *hanno detto i due canottieri lombardi, dopo i saluti affettuosi ai genitori in lacrime — che ci ripaga di tanti sacrifici. Abbiamo lavorato moltissimo negli ultimi mesi per questi Mondiali, ma* [illegible] *pensavamo davvero di* [illegible] *l'oro*».

Parlano a ruota libera, finalmente contenti di essere, una volta tanto, protagonisti anche loro, «malgrado i giornali tendano sempre a parlare delle stesse persone», sottolineano pur senza polemica.

Igor Pescialli, comasco di 23 anni, studia ingegneria a [illegible] *dieci anni. Sguardo quieto e sorriso da «star» del cinema, si è affacciato al canottaggio da ragazzino, dopo aver praticato molti altri sport. «Adesso, fra canottaggio e ingegneria, non ho più il tempo per gli "hobbies" — dice — né per gli amici. Delle ragazze, poi, è meglio non parlarne».*

Più immediato e gioviale il fratello Alberto Belgeri, nato a Lecco 19 anni fa, diplomatosi geometra recentemente «Ero negato [illegible] *calcio — ricorda Belgeri — e quindi ho cominciato a remare, senza però dimenticare* [illegible] *studi, perché col canottaggio non si* [illegible] *gia».*

Accanto ai due «azzurri», il loro allenatore Mario Polti elogia il comportamento dei suoi allievi: «Sono due ragazzi eccezionali, che hanno dato prova in gara di forza ma anche di grande intelligenza. Fanno coppia soltanto da un anno, ma sono molto affiatati e lavorano sodo, [illegible] *volte il giorno. Nel nostro club di Bellagio* [illegible] *grandi mezzi, ma rappresentiamo il primo gradino della nostra grande* [illegible] *nazionale di canottaggio, che ha nel Centro federale di Piediluco il suo fiore all'occhiello».*

Dopo i due eroi di Bellagio, del terminal di Linate i canottieri del «quattro senza» azzurro (Turla, Gainotti, Longhin, Pantano), anch'essi tornati in Italia [illegible] *la medaglia d'oro* [illegible] *di un equipaggio interamente composto da atleti del Fiat Aviazione Torino, plasmatisi nel capoluogo piemontese sulle acque del Po.*

«Ero certo che la nostra tattica avrebbe funzionato anche [illegible] volta — *ha detto raggiante Mauro Turla, capovoga del quartetto e supposto nominato "il temporeggiatore", per la sua consueta condotta di* [illegible] *all'attacco — anche* [illegible] *chi ci* [illegible] *seguito* [illegible] *televisione, avrà pensato che eravamo già fuori gioco fin* [illegible] *partenza».*

Turla, come i suoi compagni Longhin e Pantano, è nato a Torino, dove abita ed è insegnante di scuola media. Unico «importato» in Piemonte è il comasco Gainotti, che risiede però nella sede Sisport e frequenta il Politecnico torinese. «In una medaglia ci [illegible] *davvero — ha detto Gainotti — ma non in quella d'oro.* [illegible] *ringraziare il nostro allenatore del Fiat, Arturo Cascone».*

Facevano parte della comitiva azzurra giunta a Linate tutti i componenti della squadra italiana, tranne il tecnico norvegese Thor Nilsen, festeggiatissimo per qualche giorno di [illegible] *nella sua terra d'origine. C'erano anche i fratelli Abbagnale ed il presidente federale Romanini, che hanno proseguito sull'aereo per Roma e Napoli.*

Giorgio Viberti

Romanini: «Tanti giovani nella scia degli Abbagnale»

ROMA — «Siamo molto soddisfatti - ha detto il presidente della Federazione canottaggio Gian Antonio Romanini [illegible] **sceso dall'aereo a Fiumicino - soprattutto perché insieme agli Abbagnale, che per arrivando secondi hanno compiuto** [illegible] **gara meravigliosa, abbiamo constatato di avere una schiera di giovani atleti che non possono altro che migliorare in avvenire».**

«Nelle società c'è entusiasmo e gli atleti - ha proseguito Romanini - ricevono [illegible] **la carica necessaria per superare tutte le difficoltà. Ma con molta probabilità non si sarebbero raggiunti i risultati di oggi senza la scuola di canottaggio** [illegible] **Piediluco,** [illegible] **centro di livello internazionale, ai cui corsi si** [illegible] **preparati gli allenatori delle società mentre gli atleti hanno seguito corsi dai quali sono usciti migliorati e non solo tecnicamente».**

Nel clan azzurro viene giudicato [illegible] **positivamente anche l'ingresso di Giuseppe e Carmine Abbagnale che si sono presentati in Inghilterra con tre titoli mondiali, l'alloro olimpico di Los Angeles e decine** [illegible] **oltre vittorie. Lo zio e allenatore degli Abbagnale, il dr. Giuseppe La Mura, è rimasto con l'amaro in bocca. «Gli Abbagnale erano in splendida forma. Se la gara [illegible] si fosse svolta sui 1.500 metri avrebbero avuto nella corsia vicina gli inglesi invece che i tedeschi dell'Est, i quali hanno fatto una gara forsennata, avrebbero potuto anche vincere: controllare** [illegible] **vicino gli avversari più diretti in** [illegible] **genere è molto importante».**

«Comunque - ha concluso [illegible] **Mura - se gli inglesi sono veramente forti e non sono capaci di mantenere questi ritmi, lo vedremo il prossimo** [illegible]**».**

«Il successo dei napoletani Romano e Abete - ha poi detto il presidente della Fic - acquista maggior rilievo perché i due [illegible] **dei Forestieri sono quasi pesi leggeri (ciò si ricava** [illegible] **kg 75,500 [illegible] peso)».**

Il norvegese Nilsen fulcro della rinascita

Il perché dell'ascesa [illegible] questa difficile disciplina - Affissi in Inghilterra i manifesti pubblicitari del loro bel lago

Quando la Federazione di canottaggio sette anni fa [illegible] accorse che anziché andare verso le Olimpiadi di Mosca si stava andando verso lo sfacelo, ingaggiò il norvegese Thor Nilsen e molti pensarono che lo sport del remo stesse prendendo le brutte abitudini del pianeta football: una squadra sta affogando, si chiama [illegible] «mago» lo si paga a peso d'oro e ci si illude di risolvere tutto. Nilsen, accortamente, per prima cosa chiese [illegible] essere pagato [illegible] dollari perché in quel periodo il valore delle nostre lirette tendeva al ribasso proprio come il nostro canottaggio. Fu accontentato [illegible] Poi firmò un documento in [illegible] prometteva almeno una medaglia [illegible] a Mosca a patto di poter disporre per almeno 22 ore la settimana di venti atleti alti un metro e 95, del peso di 95 chili, con capacità polmonare di 6,2 litri e con una percentuale di [illegible] dell'11 per cento. I nostri dirigenti tedeschi, che non erano abituati a considerare il canottaggio una [illegible] esatta, se non altro si fecero un facile ilarità sicuramente fatica a trattenersi.

A chi gli faceva notare che mettere insieme venti [illegible] [illegible] genere, e farli allenare per più di tre [illegible] tutti i giorni comprese le feste comandate e quelle desiderate, era un'impresa più da marziani che da italiani, lui rispondeva che l'Urss atleti del genere ne aveva almeno settecento. Sembrava un marziano anche Nilsen. Però voleva carta bianca e [illegible] [illegible] data, assieme ai dollari.

L'Italia, che nel canottaggio aveva grandi [illegible] era diventata una specie di Cenerentola: la ventesima «potenza» del mondo, i circoli si facevano la guerra tra di loro e c'era persino chi rifiutava le chiamate [illegible] azzurro, tanto sapeva che sarebbe andato a fare solo figuracce. I club vivacchiavano badando a contenere le spese, scarseggiavano anche le [illegible] ni [illegible] un «otto» tedesco della «Empacher» (Germania Ovest) costa 21 milioni, un «otto» della «Veb» (Germania Est) ne costa 18, ci si [illegible] tentava [illegible] barche italiane meno sofisticate ma anche [illegible] competitive, ed anche quello aveva il suo peso visto che si può vincere o perdere per pochi centesimi di secondo.

«*I ragazzi corrono quasi tutti dietro un pallone*», si lamentavano molti allenatori. Ma il canottaggio che cosa poteva offrire? Mauro Turla, uno dei «magnifici quattro» della Fiat Aviazione, quando [illegible] la sua prima medaglia d'oro ai campionati del mondo, quattro anni fa nell'«otto», ebbe in premio dalla Federazione 100 mila lire.

Nilsen aveva organizzato, prima [illegible] venire in Italia, un centro di allenamento sul lago di Bagnoles, a Nord di Barcellona, ed aveva [illegible] cominciato [illegible] fretta a creare dei campioni. Non era mai contento: «*Il mio dramma è che parlo sette lingue ma nessuno mi capisce*» diceva spesso. E invece gli italiani del remo lo hanno capito, hanno saputo [illegible] la loro fantasia con la [illegible] il metodo e la costanza [illegible] tipica dei tedeschi. Tutto sotto la guida di [illegible] norvegese globe-trotter.

Bisognava rivolgere il canottaggio italiano [illegible] un vecchio cappotto e Nilsen [illegible] fece, cominciando col creare il centro di Piediluco: due [illegible] dal terminal di Linate i canottieri del «quattro senza» azzurro (Turla, Gainotti, Longhin, Pantano), anch'essi tornati in Italia [illegible] la medaglia d'oro [illegible] di un equipaggio interamente composto da atleti del Fiat Aviazione Torino, plasmatisi nel capoluogo piemontese sulle acque del Po.

«Ero certo che la nostra tattica avrebbe funzionato anche [illegible] volta — *ha detto raggiante Mauro Turla, capovoga del quartetto e supposto nominato "il temporeggiatore", per la sua consueta condotta di* [illegible] *all'attacco* — anche [illegible] chi ci [illegible] seguito [illegible] televisione, avrà pensato che eravamo già fuori gioco fin [illegible] partenza».

Turla, come i suoi compagni Longhin e Pantano, è nato a Torino, dove abita ed è insegnante di scuola media. Unico «importato» in Piemonte è il comasco Gainotti, che risiede però nella sede Sisport e frequenta il Politecnico torinese. «In una medaglia ci [illegible] *davvero — ha detto Gainotti — ma non in quella d'oro.* [illegible] *ringraziare il nostro allenatore del Fiat, Arturo Cascone».*

Facevano parte della comitiva azzurra giunta a Linate tutti i componenti della squadra italiana, tranne il tecnico norvegese Thor Nilsen, festeggiatissimo per qualche giorno di [illegible] *nella sua terra d'origine. C'erano anche i fratelli Abbagnale ed il presidente federale Romanini, che hanno proseguito sull'aereo per Roma e Napoli.*

Giorgio Viberti

Romanini: «Tanti giovani nella scia degli Abbagnale»

ROMA — «Siamo molto soddisfatti - ha detto il presidente della Federazione canottaggio Gian Antonio Romanini [illegible] **sceso dall'aereo a Fiumicino - soprattutto perché insieme agli Abbagnale, che per arrivando secondi hanno compiuto** [illegible] **gara meravigliosa, abbiamo constatato di avere una schiera di giovani atleti che non possono altro che migliorare in avvenire».**

«Nelle società c'è entusiasmo e gli atleti - ha proseguito Romanini - ricevono [illegible] **la carica necessaria per superare tutte le difficoltà. Ma con molta probabilità non si sarebbero raggiunti i risultati di oggi senza la scuola di canottaggio** [illegible] **Piediluco,** [illegible] **centro di livello internazionale, ai cui corsi si** [illegible] **preparati gli allenatori delle società mentre gli atleti hanno seguito corsi dai quali sono usciti migliorati e non solo tecnicamente».**

Nel clan azzurro viene giudicato [illegible] **positivamente anche l'ingresso di Giuseppe e Carmine Abbagnale che si sono presentati in Inghilterra con tre titoli mondiali, l'alloro olimpico di Los Angeles e decine** [illegible] **oltre vittorie. Lo zio e allenatore degli Abbagnale, il dr. Giuseppe La Mura, è rimasto con l'amaro in bocca. «Gli Abbagnale erano in splendida forma. Se la gara [illegible] si fosse svolta sui 1.500 metri avrebbero avuto nella corsia vicina gli inglesi invece che i tedeschi dell'Est, i quali hanno fatto una gara forsennata, avrebbero potuto anche vincere: controllare** [illegible] **vicino gli avversari più diretti in** [illegible] **genere è molto importante».**

«Comunque - ha concluso [illegible] **Mura - se gli inglesi sono veramente forti e non sono capaci di mantenere questi ritmi, lo vedremo il prossimo** [illegible]**».**

«Il successo dei napoletani Romano e Abete - ha poi detto il presidente della Fic - acquista maggior rilievo perché i due [illegible] **dei Forestieri sono quasi pesi leggeri (ciò si ricava** [illegible] **kg 75,500 [illegible] peso)».**

In sei anni quanti progressi

	O	A	B'
1980/O Mosca	—	—	—
1981/M Monaco	[illegible]	1	1
1982/M Lucerna	4	—	1
[illegible] Duisburg	1	—	[illegible]
1984/O Los Angeles	1	—	—
1985/M Hazewinkel	3	1	—
[illegible] Nottingham	3	1	—

Legenda - O: Olimpiadi; M: Mondiali; O: oro; A: argento; B: bronzo

Si è concluso con il successo di Hinault il «Classic Coors»

Saronni: «Ho pensato solo ad allenarmi»

BOULDER — Bernard Hinault [illegible] vinto il «Classic Coors» dopo aver abbinato i rapporti con LeMond, e si presenta come uno dei grandi favoriti del Campionato del mondo. Il campione francese, proprio nella frenetica kermesse conclusiva, disputata [illegible] un grande parco a Nord di Boulder, [illegible] un percorso impegnativo, ha dato [illegible] mano all'amico-rivale Greg che gliel'aveva espressamente richiesta trovandosi in crisi. Hinault si è ingolfato [illegible] del sempre vivace Anderson, che poteva scavalcare LeMond in classifica, e ha sempre annullato sul nascere ogni suo tentativo. LeMond aveva la «grippe», così almeno ha dichiarato dopo l'arrivo. Ma soprattutto era stanco [illegible] all'improvviso gli [illegible] piombata [illegible] tutta la fatica di [illegible] stagione intensissima.

La tappa è stata vinta da Kietel con una fuga solitaria durata metà corsa: a 1'24" [illegible] giunti Knickmann e Van der Poel, a [illegible] più di [illegible] il gruppo. [illegible] si era aggiudicato già il circuito iniziale [illegible] San Francisco e l'anno [illegible] in Italia, aveva vinto il Trofeo Laigueglia e la tappa del Giro d'Italia a Perugia.

Qualcuno si è accorto che oltre a Hinault, anche altri, [illegible] i quali Argentin, hanno [illegible] LeMond. L'americano è un ex nemico del nostro corridore [illegible] il quale ai tempi del Sanremo del Montjuich ebbe una lunga polemica. Argentin domenica [illegible] ha spinto [illegible] momenti [illegible] difficoltà come han fatto altri. Sembra che il campione veneto abbia [illegible] possibilità di accasarsi nella squadra del vincitore del Tour, anche se Hinault non è d'accordo.

Argentin all'arrivo si è giustificato [illegible] [illegible] trovato [illegible] volte davanti Greg e di averlo... spostato. Moreno si è dichiarato soddisfatto di questa sua [illegible] «Non [illegible] ancora quali sono le mie condizioni alla distanza. [illegible] collauderò con lunghi allenamenti. Mi sono comunque ambientato bene e mi sento ottimamente».

Anche Saronni, che appariva ben disposto ogni volta che si doveva affrontare una breve ma impegnativa salita, a un certo punto ha mollato per un guasto meccanico facendosi doppiare [illegible] gruppo di Hinault ma restando [illegible] i migliori fino [illegible] termine con un giro di ritardo. «*Non credevo che questa corsa fosse così dura perciò ho dovuto rassegnarmi [illegible] non vincere nemmeno una tappa* — ha dichiarato Saronni —. *Ho pensato soltanto a continuare una preparazione razionale per il Campionato del mondo. Specialmente negli ultimi giorni potevo benissimo rimanere con i primi, segno che sono cresciuto io e che [illegible] cuni altri che all'inizio andavano fortissimo*».

[illegible] e Argentin hanno raggiunto gli azzurri domenica sera dopo la tappa di Boulder, [illegible] partecipando alla grandiosa festa [illegible] stati i soli con LeMond) che si è svolta in un salone dell'Università [illegible] mille persone compresi tutti i corridori e le donne [illegible].

Gli azzurri si [illegible] allenati domenica su una distanza di ben 180 chilometri; ieri l'uscita è stata più breve. Cominciano intanto i congressi: l'approvazione dell'importante progetto presentato dal presidente italiano Omini sulla licenza unica, scioglierà comunque a novembre. Pisani i Mondiali dell'87 in Austria e quelli dell'88 in Belgio, per i Mondiali dell'89 esistono due candidature: Francia e Colombia.

Carlo Valeri

Classifica finale: 1. Hinault in 4'20'05"07"; 2. LeMond a 1' 28"; 3. Anderson a 1'32"; 4. Hampsten a 1'53"; 5. Kuum a 4'11"; 6. Pierce a 4'25"; 7. Argentin a 4'33"; 8 Shapiro a 5'28"; 9. Alcala a 5'31"; 10. Ugrumov a 13'28"; 34. Volpi a 38'32"; 37. Loro a 1h07'; 60. Saronni a 1h04'28".

[illegible] Birmingham, Formula 3000 a [illegible]

LONDRA — Il battesimo del nuovo circuito cittadino di Birmingham è stato avversato da una pioggia torrenziale. A metà gara, dopo 25 giri, la nona prova del campionato intercontinentale di Formula 3000 è stata sospesa per la collisione di due monoposto e la conseguente ostruzione della pista. Dopo una lunga pausa lo stop definitivo a causa della pista allagata e dell'insufficiente visibilità.

La vittoria è stata assegnata allo spagnolo Louis Perez Sala che, con la sua Ralt della Luciano Pavesi Racing, precedeva al momento della sospensione il compagno di squadra Pier Luigi Martini. Terzo Michel Ferté.

Con soltanto mezzo punto assegnato per questa gara, il campionato Formula 3000 ha tutt'ora al comando Capelli con 32 punti davanti a Martini con 27 e Sala con 22 e mezzo.

Valeri a Perth il favorito

SYDNEY — Dennis Conner, 43 anni, l'ardito skipper al mondo che ha vinto e perso la Coppa America di vela, è atteso venerdì prossimo a Perth. Di tutti i maggiori concorrenti sfidanti e difensori del titolo, la fondazione «[illegible] America» di Conner è l'unica che [illegible] è mai scesa nelle acque di Fremantle (il porto di Perth) a qualche ritirna che l'omologazione [illegible] costruzioni il trofeo.

Più che di convinzione si tratta di speranza perché Conner è considerato il miglior [illegible] dando di yacht da 12 metri al mondo.

TENNIS Battuto McEnroe a Jerico

Oggi [illegible] US Open con Lendl favoritissimo

NEW YORK — C'è anche un italiano nel tabellone degli US Open che s'inizierà oggi sui campi di Flushing Meadow. Claudio Pistolesi, campione [illegible] mondo juniores 1985, ha rinunciato alle vacanze e dopo essersi allenato con Bertolucci sul campo [illegible] erba sintetica [illegible] Villa [illegible] Saint Vincent ha disputato le qualificazioni. Superando tre avversari (Thrupp, Schellenger e Levine) è riuscito ad entrare fra i sedici [illegible] in tabellone. Il romano al primo turno affronterà lo svedese Stenlund.

Intanto nelle prove che hanno preceduto la terza prova [illegible] Grande Slam '86 [illegible] da registrare la vittoria di Ivan Lendl [illegible] torneo esibizione di Jerico su John McEnroe. Il cecoslovacco si è affermato 6-2, 6-4 in un'ora e venti grazie [illegible] maggiore efficacia [illegible] servizio ed alle sue risposte vincenti di diritto. Era la prima volta che i due giocatori si incontravano dalla [illegible] degli [illegible] Open dello [illegible] anno vinta da Lendl (7-6, 6-3, 6-4).

A Cincinnati nel torneo [illegible] Nabisco Grand Prix si è invece registrato il ritorno al [illegible] dello svedese Mats Wilander (quest'anno aveva vinto solo il torneo [illegible] Bruxelles a marzo) che ha prevalso in semifinale sul connazionale [illegible] Edberg (6-4, 6-4) [illegible] in finale su Jimmy Connors (6-4, 6-1). «Jimbo» in semifinale aveva [illegible] la meglio sull'altro svedese Pernfors (6-1, 7-5).

OGGI in TV

[illegible]

Atletica — Ore 17,30-19,40 e 21,20-21,45, da Stoccarda, Campionati europei.

RAI2

Calcio — Ore 17-18,05: da Viterbo, torneo giovanile Orosi Morera.

MONTECARLO

Atletica — Ore 16,30-21,30: da Stoccarda, diretta flash Campionati europei; [illegible] aintesi giornata.

MOTOCICLISMO

● Canada, ai mondiali di Montreal questi i piazzamenti degli azzurri: K1, Caldarone 11°; K2, Italia (Scarpa-Uberti) 6°. K4, Italia (Carraro, Dreossi, Mandragora, Pieri) 9°.

● Sci, l'italiano Marco Tonazzi ha vinto lo slalom gigante internazionale [illegible] La Parva. Al secondo ed al terzo posto si sono piazzati Roberto Erlacher e Richard Prumeton.

● Pallavolo: la Bulgaria ha [illegible] il campionato europeo juniores maschile davanti a Romania e Germania Federale; sesta l'Italia. In campo femminile successo dell'Urss davanti a Germania Ovest e Bulgaria; decima l'Italia.

● Atletica. Massimo Santamaria ha vinto a Picciotta (Salerno) la 9ª Maratona degli Ulivi valevole per il titolo italiano Csain cui hanno preso parte 300 atleti.

● Il lenzuola Paul Kipkoech ha vinto la nona edizione della «Maratona», corsa su strada di 10.400 metri a Bolzano in provincia di Campobasso. L'atleta africano ha impiegato 27'24"07 precedendo, nell'ordine, il messicano Gonzales ed il sudafricano Busa Goda. Tra le donne, sui 3000 metri, trionfo della polacca Kokowka.

● Boxe, a Juan Les Pins l'americano Hunter Drayton ha conservato il mondiale superwelter (Ibf) battendo il connazionale Davey Moore per k.o.t. alla decima ripresa.

ATLETICA Oggi a Stoccarda si aprono i campionati europei con il titolo dei 10.000 subito in palio

Cova atteso a un altro appuntamento d'oro

Mai una gara è sembrata alla vigilia tanto «italiana»: anche Antibo e Mei, insieme a Kunze e Vainio, fra i favoriti - Gli azzurri divisi da un'accesa rivalità - Il campione uscente: «Sono pronto»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Mai, nella loro storia, i campionati europei di atletica hanno avuto un avvio in chiave tanto italiana quanto questa quattordicesima edizione che prende il via oggi nel Neckarstadion: l'attesa, non soltanto patriottica, è subito concentrata per le 21,10 quando partiranno i 10.000. Tre azzurri fanno parte di una rosa ristretta di favoriti e mai era successo. E parlando di favoriti in fondo si fa torto ad Alberto Cova, che tutti individuano come il logico vincitore e possibile «superman» di questi campionati, solo che al titolo dei 10.000 sappia aggiungere poi anche quello dei 5000.

I valori dell'atletica continentale sono buoni anche se qualche disciplina, in assoluto, può essere considerata un passo indietro (è il caso dei 400 o della velocità in generale) rispetto al vertice mondiale. Ma non i 10.000, tanto più ricordando che proprio Cova, sia ai mondiali di Helsinki '83, sia all'Olimpiade di Los Angeles '84, è salito sul gradino più alto del podio.

Tre italiani (Cova, Mei e Antibo) e, le previsioni, un tedesco orientale (Kunze) e un finlandese (Vainio) regaleranno le prime vere emozioni in una giornata che propone anche l'assegnazione di tre altri titoli, uno soltanto dei quali (il peso femminile) all'attenzione diretta degli spettatori. Marcia e maratona femminile, infatti, pur riservando motivi d'interesse, si disputeranno percorso stradale.

A rendere più imprevedibili i 10.000 c'è la latente rivalità fra i tre azzurri. E se Cova non si nasconde («*So di essere il favorito ed anch'io mi ritengo tale*»), pure Mei getta la maschera («*A priori non sono disposto a firmare neppure per la cessione di una medaglia d'argento*») e, seppur con più moderazione, altrettanto fa Antibo: «*Sono qui per cercare di vincere una medaglia*».

Il tentativo d'ignorarsi dei tre ed in particolare di Cova e è persino maldestro. Ieri, ad un appuntamento al quale avrebbero dovuto presentarsi insieme, prima è arrivato Mei, ha detto la sua e se n'è andato. Quindi è toccato a Cova e ad Antibo, avversari ma non «nemici» specie dopo il periodo trascorso insieme Finlandia ad allenarsi a cavallo tra luglio e agosto, far sentire il loro parere.

«*Quest'anno* — dice Cova — *i problemi che ho avuto li ho risolti. Né malanni, né infortuni hanno turbato il mio avvicinamento a questa, avversari il rispetto tutti, a questo livello non può concedere nulla ad alcuno. Essere considerato il favorito mi crea problemi psicologici*».

Rondelli, l'allenatore, è più specifico ed intravede nell'eventuale pioggia (ieri comunque è tornato il sole) un potenziale, fastidioso ostacolo. «*E poi* — confessa — *c'è da perdere non succede al quarto chilometro. Quando si corre per quasi mezz'ora c'è sempre un difficile. Per Alberto questa di solito viene appunto dopo i tremila metri*».

«*In ogni* — aggiunge Cova — *non credo che la mia immagine possa cambiare anche se non dovessi vincere. Per esempio, temo molto Vainio, un grande campione che ha saputo superare anche le difficoltà per una squalifica, a Los Angeles, per doping. credo che fosse in buona fede: sono stati coinvolti i tecnici, lui poteva anche non sapere*».

Vainio, anni, anche ieri correva per i sentieri del villa con la baldanza di un giovanotto. Il dell'età potrebbe comunque sentire, specie uno come lui costretto a avversari di dosso prima dell'ultimo giro per avere anche di vittoria. Il suo finale è infatti decisamente lento, specie rispetto a gente come Cova o Kunze, dotati di ottimo sprint.

Certo è che Cova appare tranquillo: conta su inglesi e portoghesi perché ravvivino inizialmente la gara, poi sullo stesso Vainio perché il suo scattare faccia dopo il quinto chilometro. «*Agli ultimi quattrocento metri* — dice — Rondelli — *che non arriveranno più di due o tre insieme*».

In questo sparuto gruppetto, oltre a Cova, spero di esserci Antibo, magari contribuendo anche lui a ravvivare il ritmo, visto che non è dotato di grande sprint. E altrettanto è per Stefano Mei. Il vero nome questa gara in un lotto di partecipanti che si conoscono a memoria. Lo spezzino è esplicito: «*Non sono mai stato bene come adesso, chi mi batterà può dire che veramente più forte me. Io non prenderò certo iniziative, conto che arrivi con i primi all'ultimo chilometro. Poi vedremo. Inutile far tattiche: la gara è quella che si corre in pista*».

Ed anche queste parole suonano come contraltare a quanto sempre ha fatto Cova, definito ragionare non solo per il titolo di studio raggiunto. Però Mei appare anche più duro nel prendere le distanze quando parla del campione del passato che più lo ispira: «*E' Menneа* — risponde — *per la serietà e l'onestà, quest'ultima intesa come modo di conseguire il risultato. L'atletica oggi in effetti non mi piace molto; contano troppo certi fattori esterni*».

A stasera: Cova appare troppo forte per pensare che qualcuno, stranieri o no, possa realmente batterlo.

Giorgio Barberis

In quattro anni quattro successi

Alberto Cova ha conquistato una serie di traguardi che rendono la sua carriera difficilmente eguagliabile per continuità nel tempo. Ha scandito le sue quattro te ad alto livello con quattro puntuali successi. Ora punta al poker.

Ha vinto la sua prima medaglia d'oro sui 10.000 metri ad Atene nel 1982, campionati europei; ha fatto il bis l'anno seguente ad Helsinki nei 1983, campionati mondiali; terza medaglia d'oro a Los Angeles nel 1984, Olimpiadi; nel 1985, in assenza di manifestazioni di questo tipo, ha conquistato a Mosca la Coppa Europa, il traguardo più prestigioso.

Cova è a Inverigo (Como) il primo dicembre 1958, gareggia dal 1973 (ora per la Pro Patria Freedent). I suoi primati personali: 3'40"6 sui 1500, 13'10"06 nei 5000, 27'43"56 nei 10.000.

Prima giornata: record e italiani

	Record del mondo	Record europeo	Record italiano	In gara
100 MASCHILI	9"93 SMITH (Usa) Colorado Springs 3-7-83	9"99 VOROMIN (Urss) Varsavia 5-6-84	10"01 MENNEA Mexico City 4-9-79	ULLO
200 MASCHILI	19"72 COE (Gbr) Firenze 19-6-81	19"72 COE (Gbr) Firenze	19"77 STARCONARO Milano 31-8-13	MASCITTI
10.000 MASCHILI	27'13"81 MAMEDE (Por) Stoccolma 2-7-84	27'13"81 MAMEDE (Por) Stoccolma 2-7-84	27'31"60 ORTIS Praga 29-8-78	ANTIBO COVA MEI
400 HS MASCHILI	47"02 MOSES (Usa) Coblenza 31-8-83	47"49 SCHMID (Ger) Atene 3-9-82	48"14 PRINDELI Mexico City 14-10-68	COSI BUCCI
GIAVELL. MASCHILE	8538 PETRANOFF (Urs) Helsinki 7-7-83	8340 YEVSEIKOV (Urs) Leningrado 3-9-84	7686 DE GASPERI Montecarlo 6-7-86	—
100 FEMMINILI	10"78 ASHFORD (Usa) Zurigo	10"81 GOEHR (Ddr) Berlino 5-8-85	11"29 MANULLO Torino 26-6-86	—
400 FEMMINILI	47"60 KOCH (Usa) Canberra 6-10-85	47"60 KOCH (Ddr) Canberra 6-10-85	53"60 KOSSI Atene 7-9-82	CAMPANA BOSSI
800 FEMMINILI	1'53"28 KRATOCHVILOVA (Cec) Monaco 26-7-83	1'53"28 KRATOCHVILOVA (Cec)	1'57"60 5-7-80	—
3000 FEMMINILI	8'37"60 KAZANKINA (Urs) Leningrado 26-8-84	8'37"60 KAZANKINA (Urs) Leningrado 26-8-84	8'57"04 FOSSAMAI Helsinki 10-8-83	—
LUNGO FEMMINILE	7,09 DRECHSLER (Ddr) Jena 29-6-88	7,09 DRECHSLER (Ddr) Jena	6,56 CAPELOTTI 18-8-85	—
PESO FEMMINILE	21,55 LISOVSKAYA (Urs) Sochi 21-5-84	21,51 LISOVSKAYA (Urs) Sochi 21-5-84	18,74 PETRUCCI Firenze 4-8-80	—

N.B.: Per i 10 km femminili di marcia e per la maratona femminile (partenza la gara Fogli, Marchisio e Storo) non esistono ancora ufficialmente riconosciuti di gare su strada.

ORARIO: Ore 19: cerimonia d'apertura; 19: maratona F (partenza); 19,05: M (h); 19,15: peso F (finale); 19,25: giavellotto M (q); 19,30: peso F (finale); 19,35: 100 F (h); 19, 400 hs M (h); lungo F (q); marcia 10 km (partenza); 19,40: 400 F (s); 19,55: 3000 F (b); 20,10: marcia 10 km (arrivo); 20,25: 400 F (b); 20,50: maratona F (arrivo); 20,40: (h); 21,10: 10.000 M (finale).

LEGENDA: M = maschile; F = femminile; b = batterie; q = qualificazioni.

L'inglese Coe ha rubato un pullman

Un curioso episodio ha animato la vigilia - Le possibilità di Laura Fogli nella maratona femminile

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Quattro anni fa, ai campionati europei di Atene, la sorpresa più bella in campo femminile si chiamò Laura Fogli. La simpatica ferrarese, che per l'attaccia è di Comacchio, quinta medaglia d'argento nella maratona. Medaglia importante perché significò, per tutto il settore, un'iniezione fortificante a dimostrazione che anche ragazze può dedicarsi a faticose imprese per questo infaticate sua bellezza e femminilità.

Oggi Laura Fogli, prima ancora che i 10.000 maschili prendano il via, ci riprovera. lei contro avversarie che in fondo si conoscono relativamente tanto più se, come pare, non ci sarà la norvegese Waitz che ieri pomeriggio non era ancora arrivata a Stoccarda.

«Io sto bene — dice la Fogli —, penso di valere il mio record, cioè il poter sotto le 2 ore e mezzo. Il percorso non l'ho visto se non su cartina altimetrica. Mi pare abbastanza ondulato, anche duro, però è inutile effettuare ricognizioni che sono soltanto spaventare se non si ha anche il tempo di provare».

Sorridente, la Fogli non fa promesse medaglie o piazzamenti, forte della saggezza di chi sa che correndo per oltre 42 chilometri va incontro all'ignoto, ossia a possibili crisi che sono in agguato dal primo all'ultimo metro. Meglio tacere e lasciare alla gara il responso.

Assente la Brunet che non sta bene e per ora è rimasta in Italia, la giornata odierna non promette altre grosse emozioni (a chiare eccezione: Ullo punta, sui 100, a superare il turno cercando miglioramenti che possono poi autorizzarlo a formulare speranze di finale, gli altri possono al massimo cercare figurare.

Sui 100 sarà comunque interessante verificare la condizione del polacco Waronie, fino a ieri favorito, che però ha accusato in allenamento una contrattura alla gamba destra. Quindi prima presa di coscienza, nelle batterie degli 800, delle condizioni di Cram e di Coe, acerrimi rivali. Intanto il piccolo Sebastian domenica si è reso protagonista, con la collaborazione del decatleta Daley Thompson, di un curioso «furto».

E' accaduto infatti che il pullman incaricato di portare un gruppo inglesi al campo di allenamento sia finito altrove con il suo carico. Alle rimostranze degli interessati, l'autista ha risposto che a lui andava bene quel posto, gli atleti si adeguassero. Detto questo, però, lentamente ha abbandonato guida. allora, spalleggiato da Thompson che carina di Stoccarda alla mano fungeva da navigatore, si è seduto al volante ed è partito. Ovviamente è nacque un piccolo caso diplomatico, poi tutto si è risolto e ieri mattina Coe era il primo a ridere ricordando l'accaduto.

Infine nelle prime odierne assisteremo alla prima «fatica» di Silke Drechsler, impegnata nelle qualificazioni del salto in lungo per lei, dall'alto del suo primato mondiale di 7,45, ripetuto un paio di volte quest'anno, davvero formalità.

g. bar.

EUROPEI FLASH

● **PIZZOLATO**, che non Poli è l'uomo su cui conta l'Italia per tentare di scalare il podio della maratona europea, è rimasto vittima di un'infezione intestinale. Dovrebbe comunque trattarsi di una cosa passeggera, probabilmente dovuta a cibo avariato. Per domenica dovrebbe essere recuperato.

● **L'URSS** con 182 ori, 88 argenti e 84 bronzi è la nazione con più medaglie da quando, nel '34, a Torino, si disputarono i primi campionati europei (questa è l'edizione numero 14). L'Italia figura al nono posto del medagliere (20 primi 21 secondi, 20 terzi).

● **ROBERTA BRUNET** soffre di un'infiammazione a un muscolo della gamba sinistra. Stamane, dopo un test sulla pista atletica di Aosta, l'azzurra deciderà prendere parte alla batteria dei 1500 metri in programma giovedì a Stoccarda.

● **GIUSEPPE VERDI**, nonostante il gran numero di celebri compatrioti tedeschi, accompagnerà con la sua musica la cerimonia di premiazione delle gare; è stata infatti scelta un'aria della «Battaglia di Legnano».

La tiratura de «La Stampa» di domenica 24 agosto è stata di 651.039 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trevisi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Ciriè
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Gamalero, Giovanni Gradotto
Stampato in Torino nello stabilimento GEC S.p.A. via Falchera 12/bis
Stampato in Ivrea nello stabilimento N.I.S. S.p.A. Corso Botta 50, Calmo
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 960 DEL 12-12-1985

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO
ITALIA: ALBA C.so Piave 7 - Tel. ... ALESSANDRIA - Corso ... Tel. ... ASTI ... Tel. ... BIELLA ... Tel. ... CUNEO ... Tel. ... NOVARA ... Tel. ... VERCELLI ... Tel. ...
ESTERO: BERGAMO ... Tel. ... BOLOGNA ... Tel. ... CATANIA ... Tel. ... FIRENZE ... Tel. ... GENOVA ... Tel. ... MILANO ... Tel. ... NAPOLI ... Tel. ... PADOVA ... Tel. ... PALERMO ... Tel. ... ROMA ... Tel. ... TRIESTE ... Tel. ... VENEZIA ... Tel. ... VERONA ... Tel. ...

TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

STILE EFFICACE, PROFILO AGILE.

117cv, 200 Km/h.
da 0 a 100 in 9,7 sec.

Da L. 15.892.000
(chiavi in mano).

In 4 versioni:
RS e TSE 1700 cc,
TXE 2000 i.e.,
GTD 2068 cc diesel.

Renault scopre gli

RENAULT 21. DEDICATA AI CACCIATORI DI LIBERTÀ.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CERCANSI giovani per avviare nuove professioni, informatica, telematica. Collegato, addestramento, inserimento a Torino. Tel. 02 660 3358 oppure scrivere Expert Italia, via Maccari 53 - Milano.

EUROCLUB ricerca 5 giovani diplomati per interessante attività esterna non di vendita. 800-900 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 650 6421

GABATELLI IMMOBILI cerca esperti/e acquisitori per immobiliari. Telefonare per appuntamento al 650 359

SEGRETARIA azienda cerca da azienda medie dimensioni operante nell'intero territorio. Richiedesi buona conoscenza inglese, tedesco e francese con esperienza maturata in ufficio commerciale, spirito di iniziativa ed autonomia. Telefonare 959 8241

SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a esperta contabilità-dattilo. Ced. Inviare referenze e curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 320 - 10100 Torino

SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca professionista esperto da inserire proprio organico. Scrivere «Publikompass 531 — 10100 Torino»

STUDIO amministrazioni immobiliari cerca urgentemente segretaria/o diplomata/o. Nozioni computer. Ibm gradita. Persone contatto con il pubblico. Scrivere Publikompass 543 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

SOCIETA' commerciale seleziona per le province Cuneo Torino Asti Alessandria Vercelli 5 giovani automuniti anche 1ª esperienza vendita purché seri. Offresi corso di formazione professionale, concorso spese più provvigioni. Possibilità di guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila. Tel. 011 348 7365

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio recente 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI libero camera tinello cucinino servizi pagasi in contanti. Telefonare 660 4096

CASAMERCATO pagatasi contanti alloggi vuoti ogni zona 011 38.88 corso Massimo d'Azeglio 23.

PRIVATO cerca da privato villa zona Rivoli Villarbasse Reano Trana Giaveno. 150 milioni, no intermediari. Tel. 953.2703.

PRIVATO compra camera tinello servizi libero Torino contanti no agenzie. Tel. 389.258

SPOSI cercano camera tinello cucinino libero in buono condizioni pagamento immediato. Tel. 741.3125

19 Vendita alloggi

A. GENERALE immobiliare 65.20 vende libero 1-2-3 camere tinello unico proprietario ottime zone possibilità mutuo.

ADIACENTE piazza Sabotino alloggio libero recente camera tinello cucinino e bagno vero affare. Tel. 758.863

AFFARE 318 km attico libero zona S. Donato soggiorno corso Regina camera tinello cucinino lavoro bagno ascensore.

AFFARONE libero Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno. L. 67 milioni mutuo dilazioni. Il Portico 835.544

ARRASCA libero recentissimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercato 390.505

APPARTAMENTO con mansarda sopra a Pinerolo 160 mq con box L. 75 milioni a 40 milioni mutuo. Tel. 383.445

ATTICO centralissimo ingresso 4 camere cucina bagno terrazzo L. 125 milioni dilazionabili. Casamercato 595.214

ATTICO libero su 2 piani corso Rosselli altre 3 camere tinello 2 bagni box 2 auto prezzo adeguato. Tel. 587.834

AURORA libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia parcheggio affare dilazionati. Il Portico 835.544

BEINASCO vendonsi in nuova costruzione alloggi signorili diverse metrature mutuo agevolato. Tel. 341.484

CARIGNANO privato vende alloggio nuovo mq 92 box ottima posizione. L. 50 milioni più mutuo. Telefonare 977.3091

CASAMERCATO 5348 libero via Nizza camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 5348 libero via Cecchi (Aurora) camera tinello cucinotto ripostiglio bagno cantina

CASAMERCATO 5506 libero corso Regina Margherita (San Donato) 3 camere cucina angolo cottura bagno cantina

CASAMERCATO 5588 libero via Cibrario (Martinetto) camera, cucina [illegible]

CASETTA LIBERA

Borgo V. Dora via Riva 17 composta di 3 camere tinello cucinino servizi più locale commerciale di mq 105 giardino privato e box auto. Mutuo Sanpaolo fino al 75%. Il Portico tel. 348.154

CASETTA libera piacevole soggiorno 2 camere cucina servizi box dilazioni e permute. Casamercato 746.253

CENTRALE libero adiacente p. Vittorio ristrutturato elegantemente salone 2 camere cucina 2 bagni, affarone L. 110 milioni, mutuo permute. Il Portico 835.544

CENTRO CITTA'

corso Vittorio Emanuele 57, prestigioso palazzo. Pronti immediata consegna vendiamo signorili appartamenti varie superfici. Agevolazioni, mutuo e permute. Edilcasa tel. 546.154

CENTRO Europa libero ingresso ricevimento salone 2 camere cucina servizi mutuo al 75%. Casamercato 752.808

CONSULEDILE A. 533.322 corso Francia 135, angolo via Gaidano, ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino, ingresso, bagno da L. 58 milioni 500 mila. Visite domenica su posto

CONSULEDILE 533.322 via Belfiore ... G. Cesare spazioso 1 camera, cucina, ingresso servizi ampia veranda L. 10 milioni e mutuo.

CONSULEDILE 533.322 libero, corso Brescia angolo corso G. Cesare 1 camera cucina servizi cantina L. 18 milioni

CONTI 877.290 Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni mutuo agevolato

CONTI 877.290 attico via Vermiglio bellissimo camera tinello cucinino servizi, 27 milioni dilazionabili

COOPERATIVA

assegna alloggi 4 vani doppi servizi costruenda casa in Strada Antica di Collegno. Mutuo agevolato 157. Milaia ecc. Telefono Tel. 514.208

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinotto bagno cantina L. 32 milioni. Il Portico 835.544

CORSO Vercelli libero piano alto bellissimo ingresso camera tinello cucinino bagno vero affare. Il Portico 935.544

EREMO villa signorile recente situata su 2 piani mq 240 di terreno e 95 mq di box ... Tel. 749.3125

ESIM libero Aldigliano ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi ... 55 milioni dilazioni. Tel. 512.013

ESIM libero corso Racconigi luminoso ampia camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 512.013

ESIM libero corso Agnelli bellissimo soggiorno 2 camere cucina servizi ... permute. Tel. 517.017

ESIM libero corso Brunelleschi ampio 2 camere cucina servizi L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 512.013

ESIM libero presso corso Traiano spazioso 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 517.012

ESIM libero Regio Parco 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 517.012

ESIM libero S. Rita luminosissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box, dilazioni permute. Tel. 512.013

ESIM libero S. Paolo via Malta luminoso soggiorno 2 camere cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 512.012

FIMINTER adiacente via Guido Reni libero luminoso signorile 3 camere ampia cucina 2 bagni box. Tel. 597.0021

FIMINTER vende in blocco palazzina libera di 2 appartamenti mq 130-150 autonomi seminterrato box giardino via Forlì L. 322 milioni. Tel. 597.0021

FIMINTER via Barbaroux libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni adatto anche ufficio. Telefonare 597.0021

FIMINTER via Vibò occupato ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 597.0021

FRAZIONIAMO corso Dante 35 (Monumento) camere cucine da L. 9 milioni 500 mila. Liberi da L. 19 milioni. Sufficiente contanti 30%. Visite ore 17-19 lavori. Sabato mattina. Tel. 650.350

FRAZIONIAMO via N. Bianchi (vicino corso Montegrappa). Camera cucina bagno da L. 26 milioni 500 mila. 2 camere tinello da L. 39 milioni 500 mila. Sabaudia immobili 650.350

GABETTI VENDE

Libero Barriera Milano c. G. Cesare in casa del 1980: camera cucina bagno volendo box auto. Tel. 541.679.

GABETTI VENDE

Louis Barriera Milano via Bologna piano alto panoramico recente, 2 camere cucina bagno. Tel. 541.679.

GABETTI [redacted]

Possedere la residenza con piscina e giardino libero: 3 camere tinello servizi, L. 48 milioni. Tel. 5767.

GABETTI VENDE

Rivoli corso Francia libero spazioso piano alto: 2 camere cucina bagno ripostiglio, L. 52 milioni. Tel. 5767.

GABETTI VENDE

Libero piano intermedio Borgata Vittoria via Coppino spazioso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 541.679.

GEA vende corso Toscana in casa decorosa alloggio libero 6. piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 511.464

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella camera tinello cucinino ristrutturato riscaldamento centrale prezzo affare

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Bergamo piano alto due alloggi eventualmente abbinabili, terrazza, ascensore

GESTIM libero S. Rita cucina tinello ingresso camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo ascensore. Tel. 650.3053

GESTIM libero corso Belgio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053

GRIMALDI Torino tel. 509.917 libero in Barriera di Milano stessa casa 2 camere cucina servizi L. 41 milioni

GRIMALDI Torino tel. 509.917 adiacente corso Belgio libero camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili

GRIMALDI Torino tel. 509.917 adiacente corso Monte Grappa libero luminoso camera cucina servizi L. 34 milioni

GRIMALDI Torino tel. 509.917 libero in via Genova luminoso camera e cucina L. 17 milioni facilitazioni di pagamento.

IMPRESA vende direttamente con iva 2% Borgaro alloggi vuoti camere tinello servizi cantina, 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 750.602 - 758.274

IMPRESA vende direttamente iva 2% Rivarossa villa a schiera mq 230 L. 160 milioni. Tel. 750.602 - 758.274

IPI 511.382, Campidoglio in casa d'epoca luminoso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno balconi L. 55 milioni. Mutuo 50%

IPI 511.382, corso Lecce 70 in casa d'epoca con ascensore piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 28 milioni, sufficiente 30% contanti più spese accumulo

IPI 511.382, libero Crocetta in casa d'epoca spazioso appartamento: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi. Possibile 50% mutuo

IPI 511.382, libero vicinanze corso Dante ingresso 2 camere cucina bagno balcone, L. 35 milioni. Mutuo 50%

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Guala in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Bernini recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Prezzo interessante

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Nizza in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno balcone box auto. Mutuo 50%

LARDO Orbassano libero termo ascensore ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 2 arie L. 70 milioni. Tel. 306.484

LIBERO A. Bressi corso Peschiera panoramico camera tinello bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 647.834

LIBERO A. via Orta (Parella) ottimo 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili. Casamercato 752.888.

LIBERO Collegno recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina piano rialzato L. 46 milioni. Tel. 946.6716

LIBERO corso Agnelli 119 camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 52 milioni compreso mutuo S. Paolo Edilcase 544.164.

LIBERO corso Toscana 135 recente bellissimo piano soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 128 milioni compreso mutuo S. Paolo fino al 75%. Edilcase tel. 546.164

LIBERO piazza Chironi (Parella) ingresso camera tinello termo bagno L. 20 milioni sufficienti 7 milioni più comode rate. Sabaudia immobili 652.880.

LIBERO Porta Palazzo alloggio di camera cucina bagno 3° piano L. 20 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 946.6716.

LIBERO signorile recente via Onorato Vigliani salone 2 camere cucina bagno permuta Casamercato quattro 390.505

LIBERO via Salvo Campidoglio ottimo affare ingresso 1 camera cucina bagno mutuo Casamercato quattro 390.505

LIBERO via Mantova 32, alloggio di 1 camera cucina servizio 3° piano L. 18 milioni dilazionando. Tel. 946.6716.

LIBERO via Parma 62, 2 alloggi spaziosi di camera cucina servizio esterno ascensore L. 36 milioni. Tel. 946.6716.

LIBERO via Principi d'Acaja stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno anche uso ufficio. Sanm 519.801

LIBERO zona Aurora via Almonda, mq 85 ingresso 3 camere cucina bagno termo L. 78 milioni, permuta. Sanm 519.801

LIBERO zona Giardini Reali 1983 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni, permute. Sanm 519.801

LIBERO 2 camere tinello cucinino cantina recente L. 30 milioni e 20 milioni mutuo in zona Borgo Vittoria. Tel. 383.445

MANSARDA adiacente Gran Madre vendesi pronto eccezionale, dilazioni pagamento. Gruppo 2 Immobiliare. Tel. 635.790

MONCALIERI libero p. Dante anno '68 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni. Dilazioni. Sanm 519.801

MONOLOCALE [redacted] libero in piazza Risorgimento con cucina e servizi (35 mq). 35 milioni. Tel. 506.464

NIZZA casa decorosa 2 camere tinello cucinino, 75% mutuo [illegible] Casamercato 500.292 - 595.243.

OCCASIONE da privato S. Salvario libero 4 camere cucina bagno termo già ascensore. L. 114 milioni. Tel. 621.4760.

PIAZZA Adriano via Montevecchio libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi 90 mq L. 112 milioni. Tel. 506.464

PIAZZA Peyron libero termo ascensore piano alto ingresso camera cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 506.484.

PRECOLLINA libero camere [redacted] mq 60 casa recente prezzo adeguato. Tel. 587.834

S. PAOLO bella casa 2 camere tinello cucinino tinello cucinino, 75% mutuo. Casamercato 595.243 - 500.292.

S. RITA bella casa 2 camere tinello cucinino, 75% mutuo. Casamercato 500.292 - 595.243.

SABAI S. Anna alloggi in costruzione splendido palazzo signorile salone cucina 1-2-3 camere. Vero affare. Mutuo, permute, dilazioni. Il Portico 835.544.

SID grande in Aleppano alloggi e villa a schiera in complesso con mutui agevolati. Tel. 758.602 - 758.274.

SID vende corso Giulio Cesare: camera, tinello, cucinino. Telefonare 758.602 - 758.274

SID vende piazza Sabotino alloggio di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 758.602 - 758.274

SID vende via Nizza (Torino): camera, tinello, cucinino. Telefonare 758.602 - 758.274

TAIT 513.931 Cavoretto (presso piazza) libero in palazzina, camera tinello cucinino ingresso bagno volendo box.

TAIT 513.931 libero zona corso Traiano camera tinello cucinino ingresso bagno e box. L. 44 milioni

TAIT 513.931 libero in Lungopò Antonelli: soggiorno camera tinello cucinino, uso studio e/o abitazione

TAIT 513.931 libero (Lago Orbassano) recente piano alto ampio: 2 camere cucina bagno. L. 75 milioni 500 mila

TAIT 513.931 libero corso Francia signorile ultimo piano ampio 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno

UTIP 518.880 libero via Duchessa Jolanda monolocale arredato con cucinino bagno piano alto termo ascensore

UTIP 547.828 libero adiacenze corso Telesio in palazzina 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 58 milioni.

UTIP 547.828 vende libero presso piazza Sofia spaziosissimo 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore

VILLA 23 km Torino con 1100 mq di terreno L. 140 [redacted] mutuo 40%. Tel. 383.445.

VILLE Rivoli in costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda seminterrato garage giardino consegna fine '87 mutui permute. Il Portico 835.544

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE ricerchiamo senza vostra spesa alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 756.910.

A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no spese canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Telefonare 544.703.

A funzionario espe in Torino uso seconda casa alloggio arredato da L. 300 a 400 mila mensili. Tel. 519.540.

CERCANSI ex alloggi monocamera o bicamera in affitto, equo canone. Telefonare 706.607.

DUE studentesse universitarie non residenti cercano in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489

FAMIGLIA referenziata cerca in affitto appartamento libero. Tel. 294.594.

MEDICO con professionista cercano 2 camere, sala, tinello, servizi. Telefonare 661.665 ore pasti.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.520

A famiglia soli referenziati affittasi uso foresteria precollinare 4 camere grande cucina doppi servizi box. Scrivere «Publikompass 5416 — 10100 Torino».

AFFITTANSI in [redacted] miniappartamenti arredati periodi brevi. Telefonare 309.6760

[redacted] Vittorio Veneto referenziati: salone 2 camere cucina bagni ed box. No perditempo tel. 0123 68 825.

ARREDATI alloggi/mini alloggi. Stessa casa ufficio 2-4-7 vani a negozio 40 mq con vetrina. Murelli tel. 749.2718.

CORSO Peschiera privati Martiri [redacted] signorile ingresso camera, tinello servizi centrali, L. 350 mila. Tel. 544.703

MARGARIDA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più Casavoira no solitamente rimborsi esterni. Tel. 865.7904

RESIDENCE Duberti via Broggini 51 affittasi nuovi mono-bilocali arredati in modo pratico e confortevole. Tel. 505.608

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria telefono telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.6355.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 - 348.807 Valsenta.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a singoli piccole e grande ammobiliate in stabile zona Centro Porta Nuova. Tel. 661.0790.

MONTEFIBRE

[redacted]

E' LA SOCIETA' DEL GRUPPO MONTEDISON CHE OPERA [redacted] DELLE [redacted]

Montefibre è il maggior produttore italiano di fibre acriliche (Leacril) e di fibre poliestere (Terital), settore in cui opera da trent'anni.

In Europa il 20% dell'acrilico e il 15% del poliestere sono Montefibre.

A livello mondiale Montefibre è uno dei leaders tra i produttori di fibre sintetiche.

Sia le fibre acriliche che le fibre poliestere hanno segnato un'epoca, e contribuiscono a migliorare e rendere più pratica la nostra vita.

I settori nei quali Montefibre ha portato le proprie tecnologie alla massima diffusione sono l'abbigliamento, l'arredamento ed il tessile industriale: abiti per la vita di tutti i giorni, per il lavoro, lo sport ed il tempo libero, maglieria, velluti, pellicce, biancheria, calzetteria e accessori, tovagliati, lenzuola, tendaggi, rivestimenti, tappeti, moquettes, ovatta per imbottitura e materassi, cordami, cinghie di trasmissione e distribuzione, cavi elettrici, tende per campeggio, battelli pneumatici...

Basti pensare che in Europa oltre il 50% dei capi d'abbigliamento esterno femminile di tipo serico sono, in tutto o in parte, in Terital e che oltre il 60% della maglieria esterna contiene Leacril.

Un particolare tipo di Leacril è l'"Outdoor", la fibra più adatta agli ambienti esterni. Le tende da sole in Leacril, per esempio, hanno doti di eccezionale resistenza agli agenti atmosferici e biologici e così pure di brillantezza e solidità di colori.

Il Leacril. Entrato in produzione [redacted] trentina di anni fa, si è imposto sui mercati di tutto il mondo per le sue caratteristiche di calore, di morbidezza, di brillantezza di colori e di resistenza, spesso superiori a quelle delle fibre naturali, e tali da renderlo indispensabile nelle più raffinate creazioni della moda.

Anche il Terital, in produzione dal 1956, incontrò subito il favore dei mercati trovando applicazione nell'abbigliamento, nell'arredamento ed in campo industriale.

Ma se l'abbigliamento e l'arredamento tradizionali sono cultura storica, il futuro è dei prodotti a più alto contenuto d'innovazione, che costituiscono già un 25% del fatturato.

L'innovazione, frutto della ricerca Montefibre, può riguardare l'aspetto estetico, come per esempio un tipo di Leacril, il Kid Mohair, oppure il Terital Silk Like, entrambi destinati alle fasce alte del mercato. E può riguardare la funzionalità delle prestazioni come i tipi di fibra destinati ad applicazioni automobilistiche (tessuti per sellerie e rivestimenti interni), per l'edilizia, per l'arredamento (tende), per lo sport (ad esempio le vele), per accessori e moda (valigie, borse, calzature)...

E sempre di innovazione si può parlare considerando il rapporto che Montefibre stabilisce con i suoi clienti e con il mondo della produzione in generale. Rapporto costituito dalle indicazioni delle tendenze-moda (filati, tessuti, colori, disegni) fornite dal Centro Design, dall'assistenza tecnica e stilistica ai vari livelli della trasformazione, dalla consulenza di marketing in tutti i Paesi.

Ci sono in catalogo qualche migliaio di fibre diverse per colore, taglio, titolo..., solo nel settore dell'acrilico, e questo dà la misura della capacità dell'Azienda di sapersi adeguare prontamente alle esigenze della moda e delle applicazioni tecniche.

Recentemente la gamma dei prodotti si è allargata a nuove aree non tessili come i tecnopolimeri poliesteri e le fibre acriliche per usi industriali.

Queste molteplici capacità della Montefibre, hanno reso più efficace la penetrazione sui mercati, portando a risultati nettamente positivi: il settore, dopo anni di crisi, ha chiuso il bilancio 1985 con un incremento di fatturato del 20% rispetto all'anno precedente ed [redacted] utile netto di 30,4 miliardi di lire.

MONTEFIBRE

Nel settore delle fibre sintetiche operano, in Italia, la Società Poliestere e la Società Prodotti Acrilici. All'estero, Montefibre Hispania e Montefibre U.K.

DATI PIU' SIGNIFICATIVI 1985:

FATTURATO: 1064 MILIARDI [redacted] LIRE

UTILE NETTO: 30,4 MILIARDI DI [redacted]

INCREMENTO DEL FATTURATO RISPETTO AL 1984: [redacted]

DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO: 61% SUI MERCATI ESTERI

CRESCERE CON MONTEDISON

Montedison è da oggi un'Azienda a sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa", cioè rivolta a tutti, investitori e risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Montefibre, la Società produttrice di fibre del Gruppo Montedison, è parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

MONTEDISON

SCIENZA RICERCA TECNOLOGIA

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo

La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80

[redacted] il patrocinio di: C.A.I. Bergamo, C.O.N.I. Scuola dello Sport, I.G.M.I., T.C.I.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature parquets riparazioni alloggi lavori rapidi. Tel. 287.464

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shitzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640 0177

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Coazze casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi veranda cortile privato giardino. L. 60 milioni dilazionabili. Gestim 650.3053

A.A.A. TRANA solo 25 km Torino villetta su due piani abitabile subito con terreno recintato. Prezzo interessante. Tel. 6520

A.A. CANTALUPA villa unifamiliare di 4 camere soggiorno cucina doppi servizi pergolato. Casamercato 5588

A.A. S. GIORIO di Susa casetta indipendente ristrutturata di 3 camere servizi giardino. Casamercato 5580

A. AVIGLIANA villa d'epoca su 3 piani posizione panoramica vista laghi 6000 m parco. Studio Professionale vende. Telefonare 658.235 - 658.303. No mediazioni.

A. GENERALE immobiliare 65.20 regione casette ville rustici da 15 a 100 km da Torino. Dilazioni di pagamento

ALBENGA cinquanta metri mare nudo bilocale posto auto termo autonomo solo L. 18 milioni adeguazioni. Tel. 0182 543 198.

ALBENGA ... panoramico soggiorno cucina 2 camere ampio giardino 30 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198

ALBENGA vicinanze offresi rustico da ristrutturare 2 piani giardino solo L. 15 milioni ed dilazioni. Tel. 0182 543 198

ALBENGA 2 km affare spiaggia villa mq 80 da rifinire con giardino L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 198.

CERIALE impresa vende appartamenti nuovi rifiniture con giardino o terrazzo mutuo e dilazioni. Casavacanze 505.214.

CERIALE in nuove costruzioni impresa edile vende alloggi trasportamento minimi da L. 50 milioni più mutuo. Immobiliare Astoria 0182 930.271 - 90.038.

CERIALE recente costruzione, comodo bilocale servizi ampio giardino L. 33 milioni dilazioni. Tel. 0182 543.198

COLLINA albese vendo casetta 4 camere riscaldamento giardino a L. 36 milioni. Tel. 0173 363.334

COSTA Azzurra, Nizza, Mont-Boron, bellissima villa 300 mq, giardino, terrazzo, vista splendida sul mare. 3,2 milioni di Franchi. Aubert, 58/14 Bd Mont-Boron, 06300 Nice France

FINALE Ligure pentrice casetta mq 150 ampia terrazza vista panoramica L. 39 milioni (dilazioni). Tel. 019 644.287.

ISOLA Elba Procchio Eurcodi vende appartamenti nuovi pronti, 100 mt spiaggia. Mutuo, facilitazioni. Tel. 06 874.398.

LIBERI presso Castagneto Po ottima posizione in 2 rustici con terreno giardino L. 30 milioni. Dilazioni. Esim 512.012.

LIBERO Langhe posizione panoramica rustico su 2 piani frutteto e terreno Casamercato quattro 390.505.

OSPEDALETTI privato vende alloggio splendida vista golfo tra 2ª. Tel. 0184 64.730 dopo ore 20

PIETRA Ligure 20 m mare alloggio cucinino camera, servizi termo autonomo L. 27 milioni più rate. Tel. 019 644.287.

S. ANTONINO di Susa casetta libera unifamiliare panoramica con giardino box L. 47 milioni dilazionabili. Esim 512.012

S. BARTOLOMEO casetta rustica 5 vani servizio cantina comoda mare L. 39 milioni dilazioni. Tel. 0182 543.198

SID vende San Carlo frazione Sodime alloggi e locali vari e miniature ... Tel. 758.602 - 758.274.

SPOTORNO vicinanze mare ampio monolocale L. 30 milioni più 29 milioni pagabili 5 anni. Tel. 019 644.287.

VALLE d'Aosta La Thuile e Cogne cercasi adesioni per costruzione appartamenti in cooperativa/residenza. Tel. 0165.43.831.

VISTA Lago Orta vendesi baita solo L. 9 milioni contanti più L. 177 mila mensili centro paese. Tel. 035 232.222

18.500.000 Cortevine contanti 3 camere con giardino Studio Professionale vende. Pagamento rateale. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazioni

48.000.000 Riva di Chieri (vicinanze) indipendente 4 vani doppi servizi con giardino. Studio Professionale vende. Pagamento dilazionato. Telefonare 658.235 - 658.303. No mediazioni

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI tetto [redacted] miniappartamenti 2 a 4 posti letto. Telefonare 0565 69.254.

ARONA affittasi sul lago alloggio e servizi arredato balcone panoramico, darsena. L. 450 mila mensili. Tel. 0321 920.249

BORDIGHERA affittasi vicino mare palazzina e mare ... mobili prezzi ottimi. Garage. Tel. 0184 232.477

OSPEDALETTI privato affitta alloggio settembre in residence con piscina. Tel. 0184 64.730 dopo ore 20.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica Hotel Nevada vicino mare pensione pienordosa 24-31 8 L. 25 mila, settembre L. 19 mila. Tel. 0541 961.500.

A persone anziane autosufficienti offresi in zona termale vitto alloggio a prezzi modici. Telefonare 0177 124.236.

ALBERGO della Rosa 20 mt mare giardino tranquillità ideale bambini Riviera S. Bartolomeo. Tel. 0183 402.712.

CATTOLICA Hotel London, tel. 0541 961.593, sul mare, agosto L. 36 mila - 28 mila, settembre L. 23 mila.

DIANO Marina Hotel Roma lungomare spiaggia mare con servizi familiare dal 16-8 25.000 giornaliere. 0183 495.474

GABICCE Mare Hotel Maiorca, tel. 0541 961.878 vicino mare moderno parcheggio. Dal 23/8 L. 28.000, settembre L. 24.000

PENSIONATO Nettuno - Torino, via Po 4, specializzato assistenza anziani, ... in ambiente confortevole. Telefonare 839.7291

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze fir bar giardino parcheggio. T. 0184/43.008 011/731.756

RICCIONE Hotel Holland moderno centrale giardino ascensore parcheggio eccezionale famiglie dal 24 agosto informazioni tel. 0541 40.237.

RIMINI - Hotel Montreal telefono 0541 81.171, moderno, 30 metri mare, parcheggio, menu variato, trattamento personale. Dal 19/8 L. 24.000-26.000, settembre L. 20.000-22.000

RIMINI - Pensione Chiaravalle via Oriani, telefono 0541 81.390, vicinissima mare, camere servizi, ottima cucina abbondante. Dal 21 agosto L. 24.500, settembre L. 21.000.

RIMINI incredibile ma vero! Pensione Lucciola, tel. 0541 26.056, al mangio, bere, dormo bene a L. 17 mila 100 dal 23/8.

RIMINI Rivabella - Hotel Elbida, moderno, 50 mt spiaggia, ottima cucina. Settembre L. 23.000. Tel. 0541 26.432.

RIMINI Rivazzurra Hotel Davris tel. 0541 30.376 sul mare, moderno, menu scelta, servizio prima ordine dal 22 agosto L. 31 mila, settembre L. 24 mila.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Baita Canavese. Tel. 0124 501 018 - 501 375

VARAZZE albergo Villa Augusta 019 97.470, confortevole, giardino, ottimo trattamento. Prezzi convenienti.

VARAZZE albergo Torino tel. 019 97.150 cucina marinara, conduzione familiare, ottimo trattamento, parcheggio.

VARAZZE [redacted] Royal camere bagno e confortevole vista mare parcheggio L. 40.000 - 60.000 Tel. 019 97.641 - 98.230.

[redacted] Informazioni

ALBA Hollifax detectives qualificati seguono investigazioni private, infedeltà, controlli infedeltà. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.578 corso Re Umberto 63

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli fedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 514.074 - 536.682

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Portone 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A. PER migliore realizzo dei vostri ori, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata.

A. ACQUISTO arredamenti antichi 800 900 mobili oggetti vari dipinti bronzi. Rapporto ... Tel. 0141 928.370

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore conversione affari Vanchiglia 18. Tel. 884.6773.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedica, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.8134.

Col primo grande rientro la città si ripopola

Tornati quasi tutti a casa

Già normalizzato l'afflusso al mercato [illegible] lunedì in piazza della Libertà - Solo pochi i negozi ancora chiusi - Le maggiori industrie hanno ripreso l'attività

Alessandria. E' ritornata la folla fra le bancarelle del mercato del lunedì in piazza Libertà

ALESSANDRIA — Le grandi vacanze sono finite — anche [illegible] per molti prosegui[illegible], magari sino a [illegible] — [illegible] rientro di migliaia di alessandrini [illegible] coinciso con un notevole abbassamento della temperatura: appena [illegible] gradi ieri mattina, malgrado il [illegible] sereno e il sole.

La prova maggiore del primo grande rientro la si è avuta [illegible] ogni [illegible] dall'affollarsi di [illegible] per il tradizionale [illegible] cato del lunedì: gran movi[illegible] tra [illegible] bancarelle che hanno occupato nuovamente tutto lo spazio disponibile.

Altro segnale del fine vacanza la riapertura di quasi tutti i negozi, di [illegible] genere, che nel periodo [illegible] Ferragosto avevano abbassato le saracinesche creando non pochi disagi [illegible] quanti — e [illegible] certo pochi — nelle città erano rimasti anche nei giorni [illegible] grande esodo. Negozi chiusi, comunque, sino alla fine del mese, ne restano ancora.

Conclusione [illegible] grandi vacanze anche per la maggior parte delle [illegible] della provincia che hanno ripreso l'attività, qualcuna anticipando i tempi rispetto [illegible] passati, a riprova che permane l'ottimismo tra [illegible] imprenditori alessandrini e che, [illegible] dall'indagine congiunturale luglio-settembre dell'Unione Industriale, le aziende stanno andando verso l'autunno con una buona prospettiva.

La fine delle grandi [illegible] ze significa soprattutto, per centinaia di giovani alessandrini, l'avvicinarsi alla prova [illegible] appello: si tratta di quegli studenti — è un [illegible] abbastanza rilevante — che [illegible] primo settembre saranno chiamati agli esami di riparazione nelle varie [illegible] medie superiori della provincia. Per [illegible] la vacanza è stata in parte [illegible] dall'impegno per preparare le materie in cui, a giugno, erano risultati scadenti, [illegible] dovranno dimostrare che la rinuncia al riposo è servita a coprire le lacune.

Per gli altri [illegible], quelli per i quali l'anno scolastico '85/86 [illegible] era concluso positivamente, restano invece alcuni giorni di vacanza, prima della ripresa [illegible] lezioni che, in Piemonte, dovrebbe avvenire tutti il 15 [illegible] il 20 settembre, la decisione è attesa entro fine agosto.

r. m.

Il segretario dei grigi tranquillo dopo il rinnovo dei contratti ai vecchi calciatori

Coscia: «Tutto ok per l'Alessandria» ma l'acquirente è ancora misterioso

Il nome [illegible] chi sarebbe subentrato a Bertoneri sarà annunciato forse oggi in una conferenza stampa

ALESSANDRIA — *Si [illegible] noscerà oggi, al [illegible] nella giornata di domani, il nome del nuovo «padrone» dell'Alessandria calcio, il «noto costruttore [illegible] laziale» che avrebbe concluso l'acquisto delle quote della so[illegible]età dall'imprenditore toscano Domenico Bertoneri. Per le prossime ore, infatti, è prevista una conferenza stampa dei due intermediari dell'importante romano che hanno trattato l'operazione [illegible] il figlio di Bertoneri, Massimo.*

Che le nuove trattative abbiano dato esito positivo non vi è più dubbio, tra domenica e la mattinata di ieri, infatti, i due intermediari, assistiti dal segretario dell'Alessandria, Gianfranco Coscia, hanno concluso il rinnovo dei contratti [illegible] i «vecchi» cal[illegible] dell'Alessandria — sembra che tutti abbiano accettato le offerte —, quindi sono partiti per Firenze per depositare i documenti alla Lega calcio di serie C. Se, [illegible] sembra, tutto sarà regolare i giocatori potranno scendere in campo sin dal prossimo 10 settembre.

Alla Lega dovrebbero essere state adempiute anche le ultime incombenze e se tutto è avvenuto, sul piano [illegible] rio, non dovrebbero più sussistere problemi: una delle più brutte crisi attraversate dal calcio alessandrino sarebbe così superata, proprio quando sembrava che tutto dovesse crollare attorno al glorioso Orso grigio.

«Sappiamo che l'imprenditore [illegible] interessato alla nostra società [illegible] notevoli possibilità economiche, questo è importante perché dovrebbe porre fine ai grossi problemi sorti dopo la "[illegible]" [illegible] quando si [illegible] no presentati [illegible] i nuovi possessori delle azioni dell'A[illegible]a», *afferma Gianfranco Coscia, visibilmente disteso dopo le tante preoccupazioni dei giorni scorsi.*

Aggiunge Coscia: «Sapremo tra poche ore chi [illegible] dietro all'operazione, nessun mistero, soltanto un momento [illegible] rio, non dovrebbero più sussistere problemi: una delle più brutte crisi attraversate dal calcio alessandrino sarebbe così superata, proprio quando sembrava che tutto dovesse crollare attorno al glorioso Orso grigio.

«Sappiamo che l'imprenditore [illegible] interessato alla nostra società [illegible] notevoli possibilità economiche, questo è importante perché dovrebbe porre fine ai grossi problemi sorti dopo la "[illegible]" [illegible] quando si [illegible] no presentati [illegible] i nuovi possessori delle azioni dell'A[illegible]a», *afferma Gianfranco Coscia, visibilmente disteso dopo le tante preoccupazioni dei giorni scorsi.*

Aggiunge Coscia: «Sapremo tra poche ore chi [illegible] dietro all'operazione, nessun mistero, soltanto un momento [illegible] atteso per permettere [illegible] per tirare definitivamente in porto l'operazione».

Gli intermediari dell'imprenditore romano oltre al rinnovo dei contratti con i giocatori, hanno confermato anche la massima fiducia ad Antonio Colombo e Carlo Tagnin, l'accoppiata resterà quindi alla guida tecnica della squadra.

«Il punto più critico, la situazione societaria. Il [illegible] superato, ora possiamo con [illegible] serenità guardare al futuro, certamente riusciremo a completare [illegible] preparazione [illegible] squadra, anche se abbiamo iniziato in ritardo, [illegible] affrontare degnamente il [illegible] campionato», *afferma Colombo, soddisfatto [illegible] come le [illegible] sono andate e certo che arriveranno anche dei rinforzi. E nel pomeriggio di ieri [illegible] ripresi gli allenamenti al [illegible] «Pisci» dell'Aurora.*

Domenica, intanto, l'Alessandria aveva disputato un'amichevole a Castelnuovo Scrivia, contro l'undici locale militante nella Seconda categoria lombarda. I grigi, che hanno [illegible] per sei [illegible] a zero, si sono mossi con maggior ordine e scioltezza rispetto alla negativa esibizione di Valenza. In evidenza Enzo Mocellin, autore di una tripletta, capitan Gigi Manueli ed Antonio Torti.

Buona impressione hanno anche suscitato i giovani della «Berretti». Cavaliere e Ivan Ferretti, figlio del popolare allenatore alessandrino Mirko. Le reti dell'Alessandria, oltre che dal Mocellin, sono state segnate [illegible] Manueli, Torti e Briata.

Franco Marchiaro

Alessandria. Colombo (in maglia bianca) guida l'allenamento quotidiano dei «grigi»

Oltre cinquemila spettatori alla manifestazione

Gruppo di paracadutisti acrobatici e mongolfiera alla festa di Lobbi

Lobbi. Due [illegible] casi del gruppo cinofilo [illegible] durante l'esibizione

LOBBI — *Oltre 5 mila persone hanno assistito alla manifestazione organizzata per [illegible] lebrare i 20 anni [illegible] attività del [illegible] gruppo sportivo e che [illegible] presentato un programma veramente ad alto livello. Si è cominciato con l'esibizione dei paracadutisti acrobatici di Roberto Mirzan, campione italiano, che hanno disegnato in cielo spettacolari figure.*

Dopo le evoluzioni acrobatiche [illegible] Sergio Dallan, con il proprio aereo Cap 10 DS, che hanno tenuto [illegible] il fiato sospeso gli spettatori, l'altrettanto esibizione della squadra cinofila dei carabinieri; infine applausi anche per Piero Porati e la sua mongolfiera.

Servizio ridotto al Punto Sip di piazza della Libertà

Posto telefonico pubblico è allagato per un guasto

ALESSANDRIA — Solo ieri, nel tardo pomeriggio, è stato possibile riaprire il servizio ridotto il Punto Sip di piazza [illegible] Libertà, parzialmente allagato la notte tra sabato e domenica in seguito [illegible] un guasto delle tubazioni dell'impianto idraulico dell'alloggio sovrastante.

L'appartamento è occupato dallo studio dentistico del dottor Giovanni Sacchi, che abita a Rivalta Bormida [illegible] in questi giorni [illegible] in ferie. E' stato quindi necessario l'intervento dei vigili del fuoco per bloccare la fuoriuscita di acqua. Gli impiegati della Sip giunti al posto pubblico domenica mattina per iniziare il normale orario di apertura festivo si sono trovati di fronte ad una scena singolare: l'acqua filtrata dal soffitto aveva riempito le [illegible] soffittature dove sono alloggiati i cavi di trasmissione degli impianti e colava abbondantemente [illegible] pareti.

Il Punto Sip è stato [illegible] diatamente chiuso [illegible] e [illegible] iniziata l'opera [illegible] ripristino, [illegible] si cominciava a valu[illegible] i danni che ad un primo [illegible] risultano ingenti. In un comunicato la Sip informa che, provvisoriamente, per tutte le pratiche commerciali [illegible] utenti del servizio telefonico dovranno rivolgersi esclusivamente agli uffici [illegible] via Faà [illegible] Bruno.

Interamente rinnovato nel marzo [illegible] tre anni fa il Punto Sip è uno [illegible] più moderni della società telefonica in Piemonte. Oltre [illegible] consueto servizio di posto pubblico, infatti, vi sono esposte tutte le [illegible] (dal «sidrolento» al «cardiotelefono», [illegible] apparecchi computerizzati per teletrasmissioni) a disposizione degli utenti della Sip.

L'episodio ripropone un aspetto spesso sottovalutato delle [illegible] estive: i danni che avvengono negli [illegible] temporaneamente disabitati e che si amplificano appunto per [illegible] mancanza di tempestivi interventi. Molti alessandrini, ad esempio, tornando in questi giorni dalle ferie hanno trovato brutte sorprese: i violenti temporali di agosto, infatti, hanno in qualche caso messo fuori uso [illegible] impianti elettrici bloccando frigoriferi e congelatori lasciati imprudentemente in funzione, pieni di generi alimentari deperibili.

p. b.

Vittime un [illegible] modenese

Due morti [illegible] feriti in incidenti di notte

ALESSANDRIA — Due persone sono morte [illegible] una terza è rimasta ferita: questo [illegible] il bilancio di due incidenti stradali avvenuti l'altra [illegible] sulle [illegible] della provincia. Le vittime sono l'artigiano edile Pietro Zaimbro, 55 anni, abitante a Genova in salita Granarolo 54, ma proprietario [illegible] una [illegible] in regione Birrattina di [illegible] di Ponzone nell'Acquese, e lo studente universitario Paolo Chiossi, 23 anni, abitante a Campogalliano (Modena), via Garibaldi 25. Ferita è la fidanzata del giovane, Maria Bennati, una studentessa di 21 anni, abitante nella [illegible] città della vittima in [illegible] Messori 22; è ricoverata all'ospedale di Alessandria [illegible] [illegible] di un mese per ferite varie.

Pietro Zaimbro, alle 23 di domenica, [illegible] guida della propria «Delta», in regione Berrino vicino a Ponzone, per [illegible] imprecisate (i carabinieri stanno svolgendo indagini) all'altezza [illegible] una [illegible] ha [illegible] il controllo della guida e l'auto è volata in una scarpata molto profonda. L'uomo è stato trovato cadavere [illegible] alle 5 di ieri [illegible] [illegible] deve [illegible] stata quasi istantanea, infatti l'artigiano ha riportato una gravissima lesione cranica.

Paolo Chiossi, alla guida di [illegible] [illegible] fidanzata sul sellino posteriore, mentre da Genova si dirigeva [illegible] Ver[illegible] sull'Autostrada [illegible] Trafori, giunto all'altezza del sobborgo Casalbagliano di Alessandria a sua volta ha perso il controllo finendo contro il guard-rail. I due giovani [illegible] sta[illegible] scaraventati a terra, alcuni automobilisti in transito li hanno subito soccorsi ma per [illegible] studente modenese ventiduenne non vi era più nulla da fare.

Paolo Chiossi, che, come la fidanzata [illegible] il casco, è morto sul colpo per le fratture e lesioni riportate. Maria Bennati se l'è invece cavata con ferite varie. Sul luogo dell'incidente si [illegible] recata, per gli accertamenti, una pattuglia della polizia stradale [illegible] distaccamento di Ovada.

e. c.

I pareggi di Derthona, Vogherese e Oltrepò Stradella

Solo il Casale si è imposto nella prima [illegible] Coppa Italia

Vince il Casale (3 a 1 nella trasferta contro la Sanremese), pareggiano Derthona e Oltrepò Stradella (reti inviolate [illegible] nell'incontro quasi derby al «Fausto Coppi» di Tortona) e la Vogherese (1 a 1 nel derby casalingo con il Pavia). Questi i risultati [illegible] primo [illegible] di Coppa Italia per [illegible] quattro squadre militanti in C2 della nostra zona.

Fuori [illegible] competizione, almeno per il momento, l'A[illegible], non ancora in regola con la Lega calcio di [illegible] rie [illegible] al momento della formazione dei gironi.

Brillante esordio per il Casale di [illegible] Guido Vincenzi che, opposto ad una compagine di [illegible] livello [illegible] [illegible] in velocità e con belle triangolazioni, dimostrando volontà di vittoria. Dice l'allenatore Massimo[illegible]: «*Tre gol pigliati in trasferta a Sanremo sono un ottimo biglietto [illegible] presentazione anche per il campionato. I gol [illegible] venuti [illegible] capitan Scarrone, Biagetti e Bela, questo conferma l'eclettismo di certi elementi e la completezza del collettivo, ordinato [illegible] difesa e capace di sorprendere in fase offensiva*».

Largamente rimaneggiata [illegible] formazione messa in [illegible] po da Domenghini, mister [illegible] Derthona, contro la matricola Oltrepò [illegible]. E' finita a reti inviolate. I padroni [illegible] casa avrebbero potuto qualcosa di più se maggiore fosse stata la precisione [illegible] loro tiri, ma si deve anche tener [illegible] della bravura dell'esperto difensore stradellino. Mancavano tra i tortonesi molti titolari, perché si deve attendere [illegible] [illegible] settembre per regolarizzare la loro posizione. [illegible] Derthona si è aggiudicato [illegible] giovane [illegible] trocampista Lussignoli, della «Primavera» del Pergocrema ed è tornato in maglia bian[illegible] anche Ruzzarin.

La matricola Oltrepò ha ben debuttato in C2, con volate ficcanti dei contravanti Magnifico.

Molto rimaneggiata anche la formazione della Vogherese e questo certamente ha influito negativamente, tuttavia la squadra ha già fornito una buona prestazione.

r. b.

sportflash

[illegible] Scrivia

Oggi pomeriggio [illegible] 14.15 a Castelnuovo Scrivia è in programma la ventiseiesima edizione del «Circuito Fausto-Serse Coppi», [illegible] prova del Trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia-Tanaro». La corsa, [illegible] è riservata [illegible] corridori [illegible] Prima e Seconda serie, presenta un percorso estremamente pianeggiante, attraverso i centri [illegible] Castelnuovo [illegible], Pontecurone, Casei Gerola, con ritorno [illegible] Castelnuovo Scrivia. I corridori dovranno ripetere il circuito per nove volte pari [illegible] [illegible] complessivi di [illegible] chilometri. Sabato, invece, ad Alluvioni Cambiò si è svolta la quinta prova che ha [illegible] come meritato vincitore Fausto Orsi [illegible] ragazzo di Bobbio, [illegible] Val Trebbia, portacolori della Gloria Mangimi di Piacenza. Alla manifestazione hanno partecipato 117 corridori. Nessun cambiamento [illegible] classifica [illegible] Trofeo sempre guidata da Mauro Ricciutelli.

[illegible] «A» [illegible] «B»

Il Castelferro è tornato alla vittoria nel campionato di tamburello di serie A, battendo i trentini del Ronzo Chienis, a conclusione di [illegible] partita che ha offerto due fasi [illegible] [illegible] completamente contrapposte. Nel primo [illegible] i locali [illegible] [illegible] lasciato [illegible] capitì, vincendo [illegible] 6 a 1. Nella seconda parte, invece, gli alessandrini, forse anche per offrire spettacolo [illegible] numerosi sportivi accorsi si sono prodigati in lunghi palleggi ed alcuni [illegible] ri di Bonanate hanno dato spazio ai trentini che si sono trovati a [illegible] [illegible] 7 a 5 [illegible] locali, alcuni ottimi interventi [illegible] Ivo Vignolo e vittoria del Castelferro.

Per la serie B, pareggio della Francavillese a Torre de Roveri e del Capriata d'Orba, sul proprio campo, [illegible] il Monale.

Serie A: Bonate Sotto-Valgiatara 2-0 (6-4, 5-1); Solvi-Medole 0-2 (2-6, 6-8); Aldeno-Vigliano 2-0 (6-3, 8-5); Asti-Bussolengo [illegible] (3-6, 6-8); Rallo-Marmirolo 2-0 (6-1, 8-3); Castelferro-Ronzo Chienis 2-0 (8-1, 5-7).

Serie B: Settime-Carviso 2-0 (8-3, 8-5); Torre de Roveri-Francavillese 1-1 (8-5, 4-8); Capriata d'Orba-Monale 1-1 (8-2 [illegible]; Capriano [illegible] Colle-Brembatese 2-0 (8-3 8-6); Madonna Olmetto-Cerro 0-2 (0-8, 6-8). Ha riposato Nizza Monferrato.

r. a.

La prima edizione [illegible] Molare per la Sagra della polenta

Porta S. Giorgio ha vinto il Palio

[illegible]LARE — Grande successo [illegible] migliaia di turisti per la «*Sagra della polenta*» che quest'anno, per la prima volta, è stata arricchita dal «*Palio dei Rioni*». Comune e Pro loco, organizzatori della [illegible] nifestazione, hanno fatto [illegible] e l'entusiasmo [illegible] è certo [illegible]. Sei i [illegible] in gara [illegible] il «*Palio*»: Centro, Porta S. Giorgio, S. Luca, Olbicella, Rocche-Santuario, Battaglioni e Battagliosi.

Bandiere e festoni con i co[illegible] [illegible] [illegible] e contrade, poi la sfilata sino al Centro ippico «*Le Batulle*» dove i sei fantini e i sei cavalli, estratti tutti a sorte, si sono dati battaglia [illegible] nel [illegible] degli altrettanti rioni. Ha vinto questa pri[illegible] [illegible] del «*Palio*» il cavallo della Porta S. Giorgio, montato da Angelo Garbarino, forte di una vittoria al Gran premio di Moncalvo, [illegible] 12 partecipazioni al Palio di Asti e di 2 a quello di Nizza Monferrato.

Alle sue spalle, nell'ordine, Olbicella, [illegible] Luca, Rocche-Santuario, Battaglioni e Centro.

Dopo la premiazione da parte del sindaco Tito Negrini — ha vinto, tra l'altro, proprio il suo rione — ancora sfilate mentre sul palco eretto dinanzi al Municipio provetti cuochi curavano la cottura di un polentone preparato con cento chili di farina, scodellato con una gru e servito quindi con sugo di funghi.

r. ba.

Molare. Borghigiani esultanti per la vittoria del Palio

APPUNTAMENTI

FESTE PATRONALI — In sobborgo Valle San Bartolomeo, dove le varie manifestazioni proseguiranno fino [illegible] domenica, questa sera alle 21 esibizione delle pattinatrici della Croce Verde cui seguirà lo spettacolo «*Disco 85*» con la discoteca della Dee Jay Gang's. A Lobbi alle 21,30 nel giardino del Gruppo sportivo serata danzante con Franco Ragona e la sua band.

FESTA UNITA' — Alle 21,30 di [illegible] [illegible] Parco Castello di **Novi Ligure** incontro-dibattito sul tema: «*Pci e pri - quali finalità per un migliore rapporto a sinistra*». Parteciperanno esponenti dei due partiti. Allo sferisterio comunale di Ovada serata in discoteca e concerto rock.

PREMIAZIONE — La Pro loco di **Fabbrica Curone** ha assegnato i premi «*collaborazione*», «*amicizia*» e «*fedeltà*» 1986. Sono andati rispettivamente all'impresario Ernesto Lerta [illegible] Fabbrica Curone, alla Cassa [illegible] Risparmio di Tortona e a Giuseppe Felle[illegible] [illegible] Voghera. Quest'ultimo da anni disinteressatamente aiuta la Pro loco e da oltre un trentennio trascorre il proprio tempo libero a Fabbrica Curone. La Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] stata premiata per aver [illegible] alla [illegible] loco di «*affrontare e migliorare i programmi di attività*», mentre l'impresario Pietro Ernesto Lerta ha ottenuto il riconoscimento per «*avere attivamente collaborato nello svolgimento delle manifestazioni per il rilancio [illegible]ico della Val Cu[illegible]*». Tutti hanno ricevuto [illegible] targa e un quadro; a Giuseppe Folleghra è andata anche la tessera onoraria [illegible] Pro [illegible].

I riconoscimenti [illegible] [illegible] assegnati durante la cerimonia tradizionale «*Festa dell'arrivederci*» svoltasi in paese dove intanto si stanno preparando altre manifestazioni.

BAS[illegible]A CINEMA — Prende il via alle 21 di questa sera nei cortili del castello di Mariscngo la rassegna di cinema «*Fantastikon*» curata dal «*Progetto Mongolfiera*» e dal Gruppo Cinema Casale in collaborazione col Comune. Sarà proiettato il film «*Indiana Jones e il tempio maledetto*» di Steven Spielberg.

e. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

[illegible]

ALESSANDRINO: Chi è saputo la quella casa?
AMBRA: Silvertado.
COMUNALE: Storia Miller story.
CORSO: Il sapio del diavolo.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: La monaca del peccato.
MODERNO: Gung Ho.

ACQUI TERME
ARISTON: Film sexy

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La storia infinita.
POLITEAMA: Vacanze in America.
VITTORIA: Mamma Ebe.

GAVI LIGURE
N. FORTE: La foresta di smeraldo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Malcolm colpo.
ITALIA: Senza scrupoli.
MODERNO: Sotto il vestito niente.

OVADA
LUX: [illegible] [illegible] nel bosco.
MODERNO: Una poltrona per due.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Shining.

TORTON[illegible]
MODERNO: Yuppies.
SOCIALE: Unico [illegible] [illegible] Una piena.
VERDI: Legend.

VALENZA PO
SOCIALE: film sexy

VOGHERA
ARLECCHINO: film sexy
DALVANI: Rendez vous.

[illegible]

Alessandria: Centrale, p. Lega, notturna, S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Bollente, corso [illegible]
Casale: Cavazzina, v. [illegible]
Novi: Vallella, v. Verdi
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni
Voghera: Gandini, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.81; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.636).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.852.

ECONOMICI

BORDIGHERA vendo albergo ristorante pizzeria bar arredamento centrale. Tel. 011 839.53.00 - 0184 262.548.
BORDIGHERA vendo alloggio 8 camere ristorante pizzeria bar arredamento centrale. Tel. 011 839.53.00 - 0184 262.548.

DISCOTECA PONTECHINO strada ACQUI-GENOVA TEL. 0144-72010
ESTIVO
DOMANI SERA
ALBERTO FORTIS
in concerto
Tutte le sere si balla con DISCOTECA

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Vuoi sposarti? Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 294.228 - 54.363
011 649 9223
Si riceve su appuntamento

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai [redacted]. Che [redacted] città stia tornando [redacted] ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi [redacted] riapparsi improvvisamente intasati di [redacted]. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività, i negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo [redacted] verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: *«Qualche punta più alta tra gli operai,* [redacted] *non ci* [redacted] *grandi differenze* [redacted] *le categorie»*, confermano alla Comau di Grugliasco, 1270 dipendenti. Il grosso tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre [redacted] dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: *«Code ai* [redacted] *sotto i 200 metri»*. Una conferma [redacted] urbani: *«In città si viaggia* [redacted] *senza problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade* [redacted] *vuote»*.

Ferrovie — Movimento intenso. *«I rientri sono iniziati da Ferragosto, e procedono* [redacted] *ritmo quasi uniforme»*, spiega l'ingegner Michele [redacted], direttore compartimentale [redacted] Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) [redacted] mila viaggiatori. Venduti biglietti per [redacted] miliardi: *«Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi in percorsi brevi, in particolare verso* [redacted] *Liguria»*. Dal [redacted] Torino partono, nei giorni caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si esaurisce [redacted] questa settimana. Ufficialmente dunque [redacted] chiusi 2963 negozi, il 58% di quelli [redacted] città. Riaprono alla spicciolata [redacted] altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece [redacted] o tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 18 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 [redacted] 350): ma Ferragosto [redacted] di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 18 al 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezione dei vigili del Lingotto denuncia [redacted] infrazioni, quella di S. Rita [redacted] (*«e in maggioranza confessate o negozianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.810 studenti delle superiori, in città e provincia, [redacted] impegnati negli esami di riparazione [redacted] occhi attenti di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno [redacted] inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sovraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armata di sorrisi e sonnifero

Elegante [redacted] gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam. Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto [redacted] caffè o [redacted] un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di una bambina di 5 [redacted], tossicomane, in [redacted] tre mesi ha rapinato 14 pensionati [redacted] Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava [redacted] un potente sonnifero e saccheggiava [redacted] l'appartamento. In un caso, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Gejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un [redacted] sulle sorelle [redacted] e Angela Piccatto. Dopo averle [redacted] di botte, se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

Maria Capone, 25 anni

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, 80 anni, in via Chiappero [redacted]. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 24 [redacted] stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, [redacted] donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

«Mia mamma era [redacted] *da* [redacted] *paio* [redacted] *settimane e tornando a casa dal lavoro, durante* [redacted] *pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. Ho provato a scuoterlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa non andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere»*.

«Papà — continua il ragazzo [redacted] — *mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e* [redacted] *attendeva proprio una* [redacted] *dell'Istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me ne sono versato uno anch'io. Poi ha voluto* [redacted] *po' di zucchero, mi sono alzato un attimo,* [redacted] *ciò che è accaduto dopo* [redacted] *lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere.* [redacted] *è portata* [redacted] *tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre* [redacted] *in tasca per* [redacted] *le spese del* [redacted] *tale»*.

Stessa tecnica in [redacted] di Gemma Lorenzino, Caterina De Stefano e Guerrino Centurelli. Tutte vittime [redacted] munale da [redacted] paio di denominatori comuni: sole e anziane. L'inventiva di [redacted] Capone, che non tralasciava di informarsi dai vicini sulle abitudini [redacted] futura vittima, faceva il resto.

«Me la sono trovata di fronte il giorno prima [redacted] *Ferragosto* [redacted] — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini [redacted] — *Mi* [redacted] *e dice "Il suo* [redacted] *è assente, le scale sono sudice, posso attendere da lei che rientri?" Che potevo fare? Era così gentile.* [redacted] *preparando il caffè e quello lì, prese* [redacted] *palla* [redacted] *balzo, mi dice "Lasci, lasci, faccio io", e mi ha fregato. Quando mi sono svegliato* [redacted] *aveva più le 900 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Meno male che non* [redacted] *bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...»*

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta di droga. Lo sanno bene le forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti non serve neppure scegliere varchi doganali [redacted] frequentati, come quello di Claviere sulla statale del Colle del Monginevro. Proprio al v[redacted] dell'Alta Val [redacted] Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Campagnola che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 205 [redacted] di hashish [redacted] ot[redacted] qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani [redacted] stati arrestati: sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, via [redacted] 11; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, via Roccolo 36; [redacted] Franco Benigni, [redacted] anni, manovale, via Bellato 97; Elena Santolini, 21 anni, via Magnoderno [redacted] Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.F., [redacted] anni.

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

[redacted]po settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase [redacted] ufficiale [redacted] lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, è conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese [redacted] fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E [redacted] concluso chiedendo [redacted] insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

[redacted] UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 55
ENTRÉMETIER Ristorante, via Nizza 210 tel. 670.503
RISTORANTE CAFASSO t. 650.4534
RISTORANTE «IL GUSCINE» specialità pesce, via Frejus 222 Torino T. 350.706. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Boccaccia t. 661.0485
RISTORANTE LA CLOCHE t. 894.213
BIRRERIA [illegible] di sera anche pizza
TRATTORIA del Peso [illegible]
BAR C. V. Emanuele 199 [illegible] aperto anche bar ore 7-01
MORITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 518.818 [illegible]
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89 Tel. 596.366 aperto tutto agosto
ALDO AMATO coiffeur T. 543.336 - 9-18
ASSUNTA COIFFEUSE via Bacchi 35 Tel. 506.380
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 Tel. 510.053 - 511.032
BIAGIO coiffeur v. Volvera 14, t. 339.866
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 306.904
COIFFEUR MOSSO Sergio - Estetica [illegible] Tel. 596.3009
COIFFEUR v. Carena 17 T. 534.949
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Asiago [illegible] tel. 530.644 - 548.642
NUCCIO COIFFEUR corso Traiano 8
TOP SUN SOLARIUM tel. 337.594
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Nizza 43 Orario 9.30-19.30
PELLICCERIA GARINO [illegible] via Garibaldi 38
CARLO Fusi C. Einaudi 1, tel. 584.944
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible]
FIORI [illegible] Cibrario 44 T. 596.815
GIOIELLERIA STECCO orologerie [illegible] 301 tel. 793.173
LA OCAL-TO, arredamenti per bagno [illegible]
MANCIAMELI Radio Tv elettrodomestici [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
TINTORIA v. Genova 99 - 8-12/15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli 100 - Tel. 744.660
MEDICO DENTISTA ore 9-12/15-19 c.so Giulio Cesare 164, tel. 011.268.638
RIPARAZIONI ACCURATE [illegible] Tel. 740.876
IDRAULICO riparazione vendita rubinetterie [illegible] T. 724.665
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel. 331.094
TV da riparare? Tele SOS T. 738.15.36
TV GUASTO? Videosoccorso 739.80.89
TV ASSISTENZA TV tel. 477.510
TV riparazioni rapide T. 473.02.77
AUTOLAVAGGIO [illegible] T. 700.000
AUTOFFICINA [illegible] Tel. 757.811
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA via [illegible] tel. 596.7026
AUTOSOCCORSO t. 296.300 tutti i giorni
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Moncalvi 13 tel. 540.737. Aperto tutto agosto [illegible]
ELETTRAUTO FARO v. Monte 26, tel. 659.001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche interventi su strada Via Ormea 90 telefono 586.520
ELETTRAUTO via Tirovelli 2

[redacted] vostra attività prosegue [redacted] in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla [redacted] S.p.A.
Via Roma 80 — Via Marenco 32 — tel. 65.211

echi [redacted] cronaca

Matrimonio? Armony — Centro di consulenza matrimoniale, vi presenta il partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Psicologo in sede. Tel. 011-518.733.

Vivere insieme — [illegible] proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vinzaglio 12 bis, telefono (011) 544.470 (011) 544.932. Alessandria telefono 0131-41.682.

Messaggi urgenti

[redacted] tappezziere torinese offresi a seria ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 958.1317.

[redacted] ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare 493.665.

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella [redacted] mattinata [redacted] ieri, nell'arco [redacted] di un'ora, sono nate due bimbe, Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento [redacted] sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che sono state concepite [redacted] i metodi della Fiver e della Oift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 2 chili [redacted] grammi e due chili 800 grammi, sono nate grazie [redacted] costanza dei genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi che prevedono in [redacted] caso l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro [redacted] spermatozoi e ovuli in particolari condizioni, [redacted] stato utilizzate nella nostra [redacted] dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. Da allora, sono nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti [redacted] parti [redacted] due gemellari, uno trigemellare e [redacted] quadrigemellare.

Il delitto in [redacted] frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, uccise a bastonate

Rinaldo Crosetto, [redacted] anni, [redacted] riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, [redacted] anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella [redacted] abitazione di via Canonico Masse 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o [redacted] assassini, hanno inferito sul pensionato con [redacted] bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio [redacted] giugno a Oglianico, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaton, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpaton morì all'ospedale [redacted] Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

[redacted] Crosetto, [redacted] commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino al ros, come lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Ferrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha vertito il maresciallo Battistini della caserma di Cuorgnè l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei [redacted] coordinate dal sostituto procuratore [redacted] Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora [redacted] all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana descrivono i banditi che si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine [redacted] un'ora ieri [redacted]. La prima, verso [redacted] 11,30, allo [redacted] piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: il [redacted] pera i 110 milioni. La [redacted] na, [redacted] dopo le 12,20, allo sportello dell'istituto San [redacted] all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

[redacted] **Pitagora** — Con i clienti entrano tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli [redacted] controllano la situazione. D'un [redacted] s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Gioia, 27 anni, dei Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, ci sono attimi [redacted] tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo [redacted] le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi [redacted] condi sono stati sufficienti ai banditi [redacted] la zona.

In ospedale — Manca poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico [redacted] via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono verso lo sportello dell'istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'automatica: *«E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi»*. Il cassiere, Luigi Castelluzzo, 39 anni, [redacted] a consegnare [redacted] dieci [redacted] in [redacted]

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono [redacted] comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto [redacted] a piedi.

Accorre la volante 1, assie[redacted] ai motociclisti della Pega[redacted] ma nessuno riesce a fornire [redacted] utili. Una battuta nella zona non [redacted] risultati.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il [illegible], telefilm
19,30 Storia [redacted] musica moderna, telefilm
20 — Columbia Factory, [redacted] cartoni animati
20,30 Stress, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
22,30 Amore grande, amore libero, film
24 — Hazzel, telefilm
1 — Trappola per sette spie, [illegible]

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Agenzia estate
19,30 Luisana mia, telenovela
20,25 I fucilieri del Bengala, film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22,15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
17,30 Sam ragazzo [redacted] West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Il mio amico Falco Rosso, telefilm
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 La pioggia cancella ogni traccia, film
23,15 [illegible], telefilm
0,30 Porca società, film

Telestudio
19,30 Mork e Mindy, [redacted] comedy
20,30 Il mantello macchiato di sangue, film, di Philiph Gilbert con Gloria Grahame, M. Setter

22,20 [redacted] del padrino, telefilm
23,20 Il giorno in [redacted] volarono le cicogne, film, di Richard Crenna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19,10 Casalari, rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Angeli con la [redacted] sporca, film
22,30 Sceneggiato
23,30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese
19,15 Animali, [redacted]
19,45 Hello Larry, telefilm
[redacted] maledetto giorno della resa dei conti, film
22,45 I visitatori, telefilm

Quinta Rete
17,30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Sam, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — [redacted] Women, cartoni animati
19,30 Jenny la [illegible], telefilm
20 — Lacrime di gioia, [redacted] vela
20,30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm

22,30 Adam Strange, telefilm
23,30 Sulla piazza [redacted] Rio, [redacted] le trova tutte io, film

[redacted]
17 — Stoccarda: Campionati europei di atletica [redacted]
18,55 Tg-notizie
[redacted] Cartoni animati
19,50 Armanach an piemontèis
20,30 Stoccarda: Campionati europei di atletica leggera
22,10 I grandi protagonisti: [redacted] Un dittatore
23,45 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La [redacted] cartoni
18,30 Superauto mach, cartoni
20 — La battaglia [redacted] pianeti, [redacted]
20,30 Carovana [redacted] il West, telefilm
21,30 Le ragazze del Drive In, film
23,15 Operazione [redacted], telefilm

Telesubalpina
18[redacted] The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesu - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
20,30 Viaggio nell'oblio, commedia teatrale
21,30 Nell'Orinoco con [redacted], documentario

22,15 I dieci del Texas, film, di Ignazio Falconetti con Tom Dew, Jack Randall, Gary Cooper

Telecity
[redacted] Settima [redacted], telefilm
19,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Diario segreto di una moglie americana, film
22,30 Boxing, pugilato mondiale
23,30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera
19 — Tel[redacted]
[redacted] Per i giovani: Animali in primo piano, documentario - I Puffi, [redacted] animati
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22 — Telegiornale
22,15 Documentario
23,30 Varietà
0,15 Telegiornale
0,30 Documentario

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20,15 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
[redacted] Programma promozionale

Tv Star
20,15 [illegible], telefilm
20,45 Marcia nuziale, [redacted]
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Duello al sole, film

Canale 68
18 — Le auto della settimana
18,40 Documentario
19,05 Ciao mo amis
20,10 Salverò tua figlia, film
22 — Le auto della settimana
22,40 Liscio con ritmo: I Rustighi
[redacted] Delitto perfetto, film

Pan
17 — Boys & Girls
17,30 Hanna & Barbera Follies, [redacted]
18,10 Selvaggio [redacted] animali, documentario
18,35 Le sole, telefilm
19,30 La principessa [redacted], cartone animato
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
20,45 Un omicidio perfetto a termine di legge, [redacted] con P. Leroy, I. [redacted]
22,15 Il re del quartiere, [redacted] bon comedy
22,45 Sidestreet, telefilm
[redacted] Commando, [redacted] telefilm
0,30 André cerca [redacted] pazzo, film, di F. Arrabal

Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE [redacted]
MAICO TORINO
[redacted] 20 - Tel. [redacted]
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, [redacted] Garibaldi 50, tel. 54.798
Asti: Farmacia [redacted], piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica [redacted], corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
[redacted] Ottica OSTINELLI, via [redacted] de Ville 23

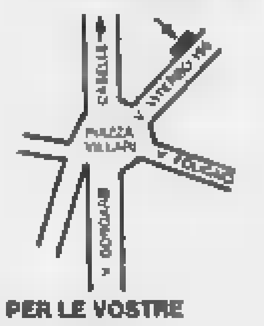
FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN
[redacted] DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si [redacted] rivolti [redacted] Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
[redacted] Centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. [redacted] - 510.853

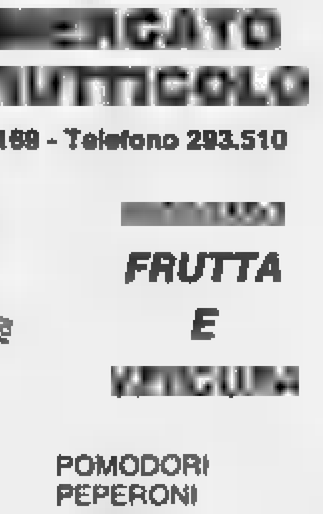
TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI GARANTITI
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 518686 [redacted] Lagrange 10
[redacted] Tel. (02) [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

[redacted] FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Cencini 46
Corso Traiano 76
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi [redacted]
APERTI AGOSTO
[redacted] 10% al 40%

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

[redacted] FRUTTA E VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA', PRIVATI
Aperto [redacted] agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO
LEGGE N. [redacted]
ANCHE IN VERSIONE FISCALE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera [redacted] - TORINO - Tel. 335.18.66 - 386.697

Molte proteste dopo la pubblicazione del nuovo libro sul Cervino

Le guide dimenticate

Il volume di Bini ritratto di 22 guide (e 7 di Zermatt), che cita gli altri 110 professionisti del Breuil - Il fotografo biellese Gianfranco Bini ha fornito agli autori oltre cento immagini

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine di questa frattura unica nella storia dell'alpinismo valdostano c'è un libro fresco di stampa: «*Il Cervino e le sue guide*». 205 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini (il biellese di «*Lassù gli ultimi*» e «*Solo le pietre sanno*»), testi di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicquéry, coordinamento di Antonio Carrel, ex presidente delle guide valdostane e ora sindaco di Valtournenche, prezzo di copertina 110 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il ritratto a 22 guide del Breuil (e a 7 di Zermatt), ma cita pressoché 110 altri professionisti del Breuil. L'impostazione è piaciuta agli esclusi da una storia che sentono anche propria e che si ritengono sul piano professionale. Nel libro sono presenti le figure di Carrel, Barmasse, Ettore, Giulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Naldo) e Rinaldo Carrel, Walter Cazzanelli, Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret, Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovan Battista Ottin, Jean Pellissier, Igino Perrin, Leo, Luigi e Pierino Pession, Dino Philippot e Giuliano Trucco. Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta all'Everest nel '78), Gabriele e Pession, Rolando Zanni.

La delusione è stata per tutti grande, ma le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, 84 anni, da due in pensione, una carriera alpinistica di prestigio, ne esempio, macera la rabbia dentro di sé: «*Non voglio fare il processo a*». *Secondo gli autori non c'è un posto per me nella storia del Cervino? Pazienza, vivo lo stesso; di questa vicenda preferisco sentire più parlare*».

E' invece sul piede di guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione delle guide e a tutti i colleghi rispedita con parole dure, dicendosi stupito e amareggiato per un'opera «*che trascura figure valide e valorose*». «*sorpreso dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori*. «*scelta che stride con la professione, dove si sottolinea il voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino*». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne, giudica l'esclusione sua e di altri «*ingiusta e discriminatoria, sul piano morale sia su quello professionale*».

Minuzzo si è scelto due avvocati a che ha deciso a portare la questione in tribunale, se non saranno colte le sue richieste: «*Va convocata un'assemblea straordinaria della società Cervino e bloccata la vendita del libro. Chiedo le dimissioni del presidente Rinaldo Carrel e la sospensione*

Le guide e i clienti durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

di Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi».

La polemica, forse condita anche da antichi disidi, non aiuta Cervinia e le sue guide. Antonio Carrel sa e preferisce liquidare la «querelle» in due battute: «*Non polevamo certo fare l'enciclopedia delle guide Breuil e sinceramente non comprendo tutte queste critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, con cui abbiamo proceduto una selezione nei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di non inserire un'appendice con tutti i nomi delle guide Cervinia e Zermatt*».

Gianfranco Bini non scende in questa triste polemica. «*In un primo tempo volevo inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi ho dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo nella professione. L'impostazione non è stata presa e adesso è diventato difficile spiegarla*». Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la via normale del Cervino: «la pellicola ha fissato «*i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini*». Un altro «*Lassù gli ultimi*». I guai sono quando l'opera è arrivata in libreria e agli esclusi non bastano le parole di Bini: «*In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, con i suoi pregi e difetti. Senza di lui il mito della montagna non esisterebbe*».

Qui al Breuil c'è anche chi mormora che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «*via*» per un'altra polemica, tra Aimé Maquignaz, consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «*L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta. Non abbiamo interesse ad alimentare uno scontro che può danneggiare tutta Cervinia*».

Dario Crestadoina

Il 10 per cento degli abitanti di Lu Monferrato sono preti o suore

Il paese più religioso del mondo

Da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale - Anche nel piccolo centro però la crisi di vocazioni si è fatta sentire: è dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale

LU MONFERRATO — Si sono appuntamento al 1995 gli oltre 90 religiosi e religiose, nativi di Lu, che venerdì a domenica hanno vita al quinto convegno decennale. Come le precedenti edizioni, anche quest'anno il convegno ha suscitato curiosità per quello che è considerato un vero primato nella Chiesa e che appartiene a questo piccolo paese collinare monferrino. Ancora oggi, su 1460 ben 107 sono i si può dire che a Lu non vi famiglia che non conti nel suo seno un religioso. Un primato di vocazioni.

Anche a Lu, di crisi vocazionale si è però fatta sentire. E' dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale ed attualmente solo due i fuesi che hanno scelto strada religiosa. Sono Angelo Borghino, 28 anni, che domani inizierà l'anno di noviziato presso i padri cappuccini di Lovere, sul lago di Iseo, e Mariella Boccalatte, 23 anni, ragioniera, che è entrata a far parte della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino.

Entrambi hanno partecipato al convegno, che ha avuto momento centrale una riflessione proprio sulle vocazioni. Commenta Borghino: «*Non è eccezionale che a Lu oggi ci poche vocazioni; se mai era eccezionale che ce ne fossero molte prima. Forse oggi è venuto meno il senso dell'importanza della vocazione, inoltre c'è un contesto sociale generale che cerca non le favorisce*».

Al convegno hanno portato testimonianze vibrate della propria esperienza anche alcune fuesi vissute in missione. E' il caso di suor Maria Rota, da 57 anni in Brasile, oppure di Valeria Capra, 84 anni, vissuta in Uruguay, o della sorella Giuseppina, 79 anni, missionaria in Cile.

Secondo il parroco don Mario Mada, 60 anni, nativo di Lu, il primato di vocazioni affonda le radici nella «*profonda fede che animava le famiglie, le mamme ogni mattina portavano i propri bambini in chiesa a pregare e ci era un clima religioso molto forte*». Media ricorda il convegno delle vocazioni fuesi, nel 1948: «*Ci ritrovammo in 235 e gli abitanti erano quasi 2900*».

Da allora sia il numero degli abitanti sia quello delle vocazioni hanno iniziato un lento declino. Osserva comunque Carlo Cavalli, vescovo di Casale: «*Forse non manterrà più il primato numerico delle vocazioni, ma la qualità delle persone mi pare che mutata: il suo slancio che ricade solo sul paese, ma che si comunica ad altre realtà*».

Secondo mons Cavalli, a Lu è rimasto lo spirito di «cittadino mondo» portato da San Giovanni Bosco. Don Bosco veniva anche in questo paese, nel secolo scorso, alla ricerca di giovani vocazioni e qui conobbe quello che diventerà il suo terzo alla guida dei salesiani, Filippo Rinaldi, e don Filippo il Comune, in occasione del quinto convegno vocazionale, ha dedicato un viale. In paese si attende che il salesiano venga proclamato santo durante la visita che il Papa compirà a Torino nel 1988, proprio in occasione del centenario della morte di Don Bosco.

A Lu vivono molti esponenti della famiglia Rinaldi: ben 7 dei 13 nipoti di don Filippo diventati sacerdoti o suore. Tra loro vi è anche Pietro, 75 anni, parroco a New York e studioso della Sindone, conosciuto a livello internazionale. Don Pietro ha voluto presente al convegno e si è fatto promotore dell'intitolazione alla cappella della bella parrocchiale quattrocentesca di Santa Maria Nuova.

Mario Facciolo

PIEMONTE ESTATE Gli appuntamenti della settimana

Enrico Ruggeri e i Nomadi per la lunga festa astigiana

Concludono la sagra di Castagnole Lanze - Musica classica: i concerti di Crea

Enrico Ruggeri durante un concerto della sua lunga tournée

ROCK & FOLK — A Castagnole Lanze arriva Enrico Ruggeri. Ma la chiusura della festa astigiana spetta 30 ai Nomadi che per tradizione, ormai da dodici anni, aumano a Castagnole e infatti sono stati nominati cittadini onorari del paese. Il biglietto Ruggeri e Nomadi Stasera a Pontechino c'è Alberto Fortis.

MUSICA CLASSICA — I concerti di Crea proseguono domenica 31 agosto, alle 15 Carlo Cerri pianoforte, alle Il Gruppo di strumenti a Fiato della di Torino. A Gressoney invece, mercoledì 27 nel d'Oa Castel Savoia è di scena, a chiusura della Sesta Estate Musicale. Il Gruppo Flamenco Rivas. Ma l'appuntamento clou della settimana è di sicuro Stresa dove ieri incominciate le Settimane Musicali che proseguono sino al 30 settembre. Questa sera al Teatro del Palazzo del suona l Orchestra da Camera Padova e del Veneto con Henryk Szeryng violinista e direttore. In programma due per violino e orchestra e il divertimento in maggiore di Mozart.

prende il via la rassegna dedicata ai giovani l'arpista Nicoletta Venerdì nella Loggia del Municipio dell'isola Madre si esibiscono i Philarmonische Virtuosen di Berlino. Infine domenica salone Arazzi di concerto musica per clavicembalo di Bach di Jorg Demus.

In Valle d'Aosta intanto, domani al Castello di Aymaville, l'orchestra della Residenza dell'Aja, mentre venerdì si svolgerà un concerto d'organo nella chiesa di Santo Stefano di Aosta. Sabato alla Basilica inferiore di Castel Don Bosco concerto dell'organista Franco Soldera.

SAGRE, FESTE, MOSTRE — Domani all'Enoteca della Serra-Castello di Roppolo degustazione e premiazione del concorso Vino Rosso Rubino 1986. Prende il sabato a Verbania la mostra retrospettiva dedicata a Giambattista Ciolina intitolata «Maestri della nostra terra».

Mondovì Borgo Tascana prende il via giovedì Fe della Madonna delle Grazie. In Borgo Ferrone da sabato a lunedì X dolcetto; a Vernante, sabato e domenica Festa in onore di San Giovanni.

Altre feste di fine agosto in provincia di Cuneo a Valgra Monterosso Grana, Cervasca, Guarene e Vottignasco; in provincia di Alessandria a Montacuto, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Cerreto Monferrato, Casaleggio Boiro Serravalle Scrivia.

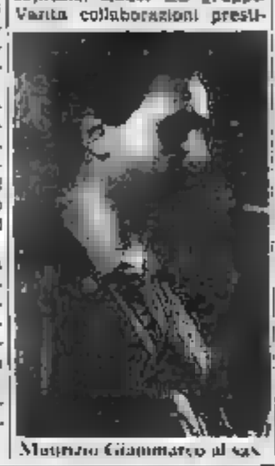
Sergio Trombetta

Torna «Estate novarese» con il gruppo Lingomania

E' fra i più conosciuti complessi jazz del momento

NOVARA — Stasera riprende l'Estate Novarese L'appuntamento con uno dei più validi complessi jazz del il quintetto «Lingomania», definito dai critici «*la miglior formazione che sia possibile ascoltare sulle nostre scene*». Il concerto si terrà in piazza delle Erbe alle 21. Mai come in questa occasione il «salotto» di Novara non sarà sufficiente accogliere quanti vorranno seguire questa serata jazz.

«Lingomania» è formato da molto conosciuti amanti del jazz: Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano) leader del gruppo. Vanta collaborazioni prestigiose a livello internazionale con Chet Baker, Lester Bowie, Joe Bowie, Gaslini altri ancora. Nel 1981 ha vinto il referendum di «Fare Musica» e nell'84 il premio Raiuno Jazz come miglior musicista italiano. Ultimamente la popolarità è notevolmente accresciuta dopo la sua partecipazione, quale ospite, a «Quelli della Notte» e per aver formato un diretta, per sei puntate consecutive, la sigla di «Serata d'onore» la trasmissione condotta il sabato sera da Pippo Baudo.



Maurizio Giammarco al sax

Umberto Fiorentino, compositore, fatto parte della «All di Gatto e di gruppi di Giammarco; Danilo Rea (pianoforte e tastiere) collaborazioni con musicisti italiani e stranieri. Primo pianista dell'orchestra della Rai, ha il suo interesse anche all'uso del sintetizzatore. Enzo Pietro Paoli (contrabbasso) è formato alla scuola di John Neves negli Stati Uniti. Attivo come sideman ha accompagnato numerosissimi ospiti stranieri. Roberto Gatto (batteria) si è imposto fin giovanissimo dei batteristi più dotati tecnicamente.

Il programma dell'Estate proseguirà venerdì alla Chiesa di Ognissanti con la musica classica.

L.L.

La corsa finlandese è una tappa del campionato del mondo

Anche tre equipaggi piemontesi all'affascinante rally 1000 laghi

BIELLA — Tra i cinque equipaggi italiani che parteciperanno 1000 laghi, una delle tappe più prestigiose del campionato mondiale rally, uno è della Biella Corse. Si tratta di Elisio Crestani a Vallemosso, e navigatore 26, di Mosso S. Maria, che gareggeranno una A112 gruppo N. I due biellesi saranno accompagnati nell'avventura da altri due valmossesi. Fabrizio Calcino, 23 anni, e Carlo Folli, 23.

Gli altri quattro temerari italiani che vanno a sfidare i maghi del volante del Nord a casa loro i torinesi Jura su Ritmo 130 gr. N e De Sanctis su A112 gr. N, il comasco Perego su Ritmo 125 gr. N, e il sammarinese Rizzi con l'Alfetta Gtv gr. A.

Elisio Crestani è conosciutissimo nel Biellese. Ha una carrozzeria con i fratelli a Valle, e una gran passione per l'automobilismo. Ha iniziato seguendo gli equipaggi della Biella Corse con le assistenze. Da bravo meccanico si è scoperto ottimo navigatore, laureandosi campione sociale nella passata stagione.

E a questo punto ha deciso di vedere cosa valeva come pilota. Si è preparato A112 direttamente serie e con l'intramontabile vetturetta della Lancia l'anno scorso ha tentato la fortuna al 1000 laghi.

Gli appassionati di rally considerano questa corsa come tesi di laurea della tabandata controllata. Oltre a svolgersi in ambiente da favola, il 1000 laghi è quindi una manifestazione piena di fascino.

Elisio Crestani: «*Non avendo possibilità di fare molte gare in un anno, ho pensato di partecipare a qualche cosa di diverso e che ne veramente ne pena. Ed ho scoperto la Finlandia*». E aggiunge: «*Intanto per che ha pochi laghi e una media di rally 10 giorni soggiorno speciali dall'organizzazione per 4 persone; traghetto gratuito Stoccolma, iscrizione gratis.*

«*Poi c'è l'ospitalità finlandese e le strade, centinaia e centinaia di chilometri prove speciali fuori su sterrato fatto terra finissima, uniforme dove anche con una A112 può «fare il 160 all'ora*». Crestani punta a un piazzamento rilievo nella sua classe con obiettivo minimo arrivare fino in fondo.

I quattro biellesi partono oggi pomeriggio da Vallemosso con due auto più la A112 da gara sul carrello. Entro giovedì sera saranno a Stoccolma per il traghetto. tappa a Turku in Finlandia e quindi altri 350 chilometri per andare a Jyvaskyla dove il 5 settembre partirà la gara.

Maurizio Alfisi

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica sede Cuneo

Via IV Rgt. Art. Alpina, 12 a cento m. dallo Stadio Comunale

Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

Della categoria della ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PIAZZA D'ITALIA

ONE WAY club

FOSSANO

GIOVEDI' 28 AGOSTO

APRE

NOVARA - CORSO MAZZINI Ml monolocale ristrutturato a partire da L. 10.000.000 Possibilità di abbinamenti

NOVARA - S. PAOLO appartamento al 4° piano composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi cantina con eventuale box auto L. 65.000.000

NOVARA - STORICO negozio abbigliamento top 100 mq. ottimo giro d'affari. Prezzo interessante

NOVARA cedesi licenza avviamento e attrezzature negozio di merceria maglieria e biancheria intima. Ottimi sconti di abbigliamento pratomeria e ciancagliera e bigiotteria, top XIV ottimo giro d'affari. arredamento nuovo, merce da inventariare. L. 45 milioni.

Gruppo Nuova via Andrea Costa 42 telefono 392.601

LE CASE

Via del Cacciatore 5 - NOVARA Tel. 399.672

esercizio commerciale di Bigiotteria completo avviamento ed attrezzature. Prezzo interessante

S. MARTINO villa indipendente 5 vani + servizi ampia cantina, locale lavanderia giardino, box. L. 170.000.000

VEVERI terreno edificabile per villetta uni-bifamiliare, L.

ARONA via S. Carlone in complesso immobiliare con ingresso al parco con parte pedonale, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago. Ottima finitura, riscaldamento autonomo a metano

EVEREST

VENDITA

NOVARA SACRO CUORE via Taegino ottimo appartamento «signorile» mq. 140 palazzina di tre piani con tre appartamenti di pregio per servizi ognuno con cortile e tre box. Prezzo interessante L. 140 milioni trattabili

NOVARA VIALE GIULIO CESARE ampio appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere letto tripla cantina L. 36.500.000 possibilità box

NOVARA VIA MELCHIONI ottimo appartamento posto al piano secondo composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere letto tripla cantina L. 49.000.000

NOVARA VIA BONOMELLI ottimo appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno cantina abitabile L. 55.000.000

NOVARA Inoltre sono disponibili su due piani totalmente cantinate ampio giardino-cortile L. 260.000.000 possibilità mutuo fondiario prima casa

IN AFFITTO

VIA ROMANI ottimo ufficio composto ognuno L. 230.000 mensili + 50.000 spese

NOVARA VIA DELLA ROTTA ottimo appartamento arredato 2 locali + servizi L. 370.000 mensili

NOVARA CORSO ad ampio condominio appartamento composto da cucina salone studio 3 camere letto 2 bagni cantina e box

via Roma n° 27/B Tel. 45.80.65

FINANZIAMENTI per DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.GE. via Roma 32 - NOVARA tel. 0321 459.949 TORINO - tel. 011 544.794 - 535.447 CUNEO - tel. 0171 66.316 - 57.357

SEI RIMASTO IN CITTA'? SEI FORTUNATO!

TI ASPETTIAMO

PROPOSTE INTERESSANTISSIME GROSSE SORPRESE:

A 112, Y 10, Delta, Prisma, e se ti serve Thema, anche in pronta consegna!

Inoltre il tuo usato lo valuteremo DI PIU' e il nostro MOLTO DI MENO

CONCESSIONARIA LANCIA

CLERICI

Via - tel. 0321

ALESSANDRO 1°

IL MAGO DELL'AMORE

esperto conoscitore di MAGIA pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno e guaritore prenoterapeuta primo livello

Riceve: INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.225. DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 48.156.

studio casa

LAGO D'ORTA E

VENDE

VERBANIA centro villa lago, libero appartamento cucina soggiorno, camera, dormpgno, bagno terrazzo cantina autorimessa box

VERBANIA collegno - indipendente bifamiliare con appartamento di 3 vani più servizi giardino

GRAVELLONA - in palazzina recente, libero luminoso appartamento ottimo cucina, soggiorno, 2 camere bagno cantina, garage giardinetto privato L. milioni trattabili

OMEGNA centrale - nuovo lago libero appartamento, ultimo piano cucina salone 2 camere, doppi servizi terrazzo ampia cantina autorimessa

OMEGNA - commerciale lago casa indipendente da ristrutturare di 5 vani più doppi servizi cantina giardino circostante di mq 500 circa

LAGO D'ORTA PETTENASCO - casetta indipendente cucina, soggiorno 2 camere circostante di mq 2000 circa

- Lungolago Buozzi 3/B - Tel. 0323/61313

alle Bettole di Varese

QUESTA SERA SI CORRE IL GALOPPO

INIZIO ORE 20.45

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

ARMONIA PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-Françoise Stévenin. Vist 14, Col Or 16.40; [illegible] 20.30, 22.25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537 190) **Chi è saputo in quella casa?** con William Hart George Wendt Richard Moll Vist 14 Ottavo Tit 17,40 19,15, [illegible] 22,30 Ingresso 6500

CAPITOL (via San Gaimarro 24 tel 540.805) **Ma guarda un po' gli americani**, con Chevy Chase (divertentissimo) Orario 15,40, 17,25 19,10, 20,55, 22. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 116) **Tartaruga di smeraldi**, di J. Irwin (sceneggiatura di M. Parker dal romanzo di R. Hobart) con G. Jackson, B. Knigsley, raccomandato dal W.W.F. Or 18.50, 18.40, 20.40, 22.30 Ingr [illegible] rid Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Giacosa 32 a tel 545.249) **Blue** [illegible] **caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt Kathleen Turner, Mickey Rourke (vietato 14) Vist 14 Or 16.40 18.40, 20.40, 22.40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible] 32/a tel 545.245) **Doppio taglio** (Jagged edge) di Richard Marquand con Glenn Close Jeff Bridges, Peter Coyote Col (vietato 14?). Or 16.45, 18.45, 20.45 22.45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via [illegible] 5, tel 650.71.00) **Scuola di sesso** Vietato ai minori Brenda Bakeld, Bess Armstrong Col Vist 18 Or 16.10, 17.45, 19.20 20.50 22.30 Ingresso 6500

DORIA (via Cremona 9 tel 542.429) **Dressage, la dolce punizione** con Veronique Galanzero, Patrick Guillemin Vist 18 (commedia piccante) Or. 15.35, 17.25 19.10, 20.55 22.40 Ing 5500

FIAMMA (corso Trapani 57 tel 372.057) oggi un film di raccapricciante regia il mostro di Firenze. Ap. ore 16,30 inizio film 16,45 18.40, 20,35 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.760) **La minaca nel** [illegible] (elastico) Col Vist 18 Or 15, 16.30, 18.30, 20.30 22.30.

IDEAL (corso Beccaria 4 tel 928 431a) [illegible] 13 [illegible] continua, un film di Dehny Steinmann con John Shepherd Susan [illegible] Col. Vist 14 Or 16.10, 17.45 19.20 20.50 22.30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839.7503) **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman con B. Reynolds, J. Voight Vist 18, Or 20.30 22.30 [illegible] 6000, Aiace 3500

[illegible] (Galleria [illegible] Fusinato, tel 541.283). **Cobra missions**, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso) Or. 15,35, 17.25 19.10, 20.55, 22.40, Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518.500) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Fan

[illegible] (Multisala di Roma), col Vist 18 Or. 15 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 Ing 6000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) **Il mistero del diavolo**, Vist 18 Or 15.30, 17.15, 19 20.45 22.30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) **Un maggiolino da lotta**, di John Sheua con Jean Michael Vincent, William Katt Or 16 18.10, [illegible] 22.30 Ingresso 6000

STUDIO [illegible] (via Artom, tel 830.621) **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek Col Non vist Or.. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30 Ingresso 6000, Aiace 3500.

VITTORIA (via [illegible] 336 tel 511.789) [illegible] **sessualina**. Wiliam Dafoe, Kearon Lee (avventuroso) Or: 15,35 17.25 19.10, 20.55 22.40, Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel 749.2907) **Pelle di M. Puzo**, con Gerard Depardieu S. Winczeu [illegible] 20.25, 22.30 Ingresso 6000, rid Aiace 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [illegible]TRO (via Chieri dello Sbuio 77, tel 297 197) oggi Cleo et

FORTINO (via Cigna 47, tel 485.560), chiuso per ristrutturazione

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.603) **Rocky III**, con Sylvester Stallone Ore 20,35; 22.30

NUOVO COEDN (via Venaria 8, tel 749.23.62) **Steven Spielberg presenta Ritorno al futuro**, con M. J. Fox C. Lloyd regia di R. Zemeckis in [illegible]sound [illegible]sound protettore mm 119 Ap 20 un 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.371), **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hart, Raul Suha Ore 20, un. 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA [illegible] Secchi 18, tel 511.205) **Monaldina (Manglatrici di uomini)**. Manno Gamber Vist. 18 Or. 14.05; 15.25 16.45, 18.10 19.35, 21, 22.35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.821) **Vibrazioni carnali** Alain Plumet Dominique Frisson. Lachez les chiennes (porno video system) Vist 18 Ap 14.30, un 22.30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.662) **Lolita Dalle** 14.30 alle 23

DIANA [illegible] (via Principe d'Acaja [illegible] tel. 749.69.51) **Porcellino porcellino supersporco** — Sensual erotism [illegible] hard core 2) Novità vist 18 Ap 15 un. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530.886) **Amiamoci in regazze** (due perne Andrea Bauer — Piacere a tre Alice Arno Vist 18 Ap 10 un 22.30, continuato ingr. 4500; rid. 3000, 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 487.750) **La calda Bondi**, con Sybille Sung Eleonora Melas (new hard core) Vist. 18 Ap 15 un 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170 tel 599.3617) **Jacopino paradiso erotico** — Voluttà intime di mogli insaziabili. novità Vist 18. Ap. 15 un. 22[illegible] ingresso [illegible]

TORINO (via Bueizi 6, tel 530.383) **A.A.A. club per intimi**, con Deanie Cavalieu, Nancy Suter. Col Vist 18 Ap 14.30, un. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 871 442) **Desiderii** di una donna — Inquietudine di una moglie. Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 2500-2500-3000

FUORI CITTA'

[illegible]

ITALIA. Sensual Rm Vist 18

CHIVASSO

CINECITTA': Cercasi Susan disperatamente, proiezioni all'aperto ore 21.30.

[illegible]. Tocami al mattino Vist 18

MONTANARO

VITTORIA. Calde notti di una ninfomane. Vist 18 e Calda governante porno, Vist 18

PINEROLO

ITALIA. LE due [illegible] 18

HOLLYWOOD: A caccia con gli amici. Ore 21.30 proiezioni all'aperto L'uomo con la scarpa rossa.

RITZ: Il ragazzo di campagna.

IL SICARIO

SANSICARIO: Passaggio in India.

VALPERGA

AMBRA: Accoppiamenti di lingua perversa Vist 16

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è la fragile funzionaria che non si piega ai valori di potenti corruttori, perciò è licenziata. [illegible] In tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - IL TERRORE CONTINUA di Danny Steinman. Quinto capitolo della serie «Venerdì 13» (non tutta proiettata in Italia) con mostro mascherato in una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di [illegible] aver salvato il giovane amante d'una ragazza precipitata da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora suo malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, litumi, sorprese, scene di suspense.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione ed abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti: iscr. dal 5 al 13 set tel 655.552.

NUOVO: dal 4/9 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87. 27-28-9 «Kabuki» di Bejart; 29-9 coreografia di Fokine, Kylian, Bausa

RITROVI

[illegible] [illegible] ore 15,30-21 pasta in gusto

CLUB 84: ore 15.30 danze

CHALET del Valentino: ore 21

LA PERLA del Valentino ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Orvieto 6 bis 1, tel. 873.572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 34/F) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

I punti [illegible]

Palais Rignon Ore 21.30

MUSCOLI E [illegible]

Anna Cuculo Group

Ingresso L. 6000

Châlet del Valentino - Tel. 650.97.56 Stasera ore 21 **Raimondo SAVINI** e la VERA ROMAGNA

MAFFEI

OGGI SUPER PRIMA

I PORNO GIOCHI

Vietato [illegible] anni

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI (Museo d'Arte contemporanea Internazionale Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. La cultura dell'errore. 20 giugno-28 settembre. Orario [illegible] 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel 998 15 47.

CENTRO PIERO [illegible] FRANCESCA, I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185) 9-13, 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra speciale» dal 15 giugno al 31 agosto Ore 18 [illegible] (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca) Manifesti originali grafica, mobili. Il più vasto assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alviso Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5 tel 530.738) chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12,30 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 9-20

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-18 feriali, 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti tipici dell'Asia Centrale di Consorzio italiano

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 15 - 19 Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo: domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-12,15 Proiezione film Quei giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco

EXPERIMENTA, finestra sul capitale della scienza e della tecnica. Via Guglielmo Pepe Settembre Gennaio 65 fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 (settembre lunedì chiuso) giovedì venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari non sulle scienze e lavorazioni osservabili non abbonamento ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 abbonamento a 3 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000 Novità speciale da Piazza Vittorio Tel [illegible] 43 87 - 650 25 85 - 57.178.213

ieri era a Parigi

Il re Prince non piace alla Pravda

MOSCA — La Pravda ha ingenuamente criticato Prince (il divo [illegible] [illegible] cantato alla Zenith di Parigi) e le [illegible] rockstar occidentali che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva [illegible] una guerra atomica.

In un [illegible] apparso sabato con il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunista sovietico ha pure avanzato fra le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri artisti siano stati profumatamente [illegible] retribuiti per abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rassegnati all'idea della terza guerra mondiale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna [illegible] alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece rimandano [illegible] solo di poco l'apocalisse, che sarà opera di robot impazziti. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono [illegible] i Culture Club.

Gli attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici.

[illegible]

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i giovani della Fracci

RONCEGNO — Nei primi anni del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una bella signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, [illegible] pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, potè continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare [illegible] ad oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana capitatina — e di tutta una bella epoca che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo [illegible] e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato un singolare Ballet [illegible] fatto [illegible] spettacolo, insegnamento e di cultura nelle stesse affascinanti sale Art Déco che ci ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Teneri fanciulli in fiore con le loro calzemaglie e le loro scarpine si affacciano sui verdi parchi e si recano alle lezioni tenute due [illegible] come il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni di balletto come la *Giselle* repetition offerta dalla più prestigiosa interprete [illegible] personaggio oggi, la stessa Fracci [illegible] il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle del nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà [illegible] con profonda [illegible] in cau[illegible].

Il fantasma della Karsavina è stato invece inseguito in queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni di *nideotape* e con la proiezione [illegible] film *Le ballerine* in cui Carla Fracci impersona proprio la grande danzatrice russa. La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente [illegible] un concerto del pianista Michele Pedrigotti, che [illegible] eseguito autori legati al balletto *russo* o [illegible] dal grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

La Fracci e Iancu hanno danzato per i giovani del «ballet stage»

[illegible] interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo di balletto del nostro tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Alfio Agostini. E' stato un momento [illegible] di ricordo di un [illegible] legatissimo all'Italia, [illegible] non [illegible] mai ad un festival o a una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (è un campionario della trentina [illegible] libri da lui pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo [illegible] Lido.

Questo stage non trascura neppure il risvolto medico del problema, [illegible] una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che uno specialista come Piero Bettelli terrà padiglionami nella Health Farm del Palace [illegible] di Roncegno. Il finale spettacolare della [illegible] avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo* [illegible] aperto di Pergine, qui a [illegible] pasal, con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev [illegible] la Fracci e Iancu. Il teatro è già in gran parte esaurito, nonostante la grande capienza.

Luigi [illegible]

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» con Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA DI CAPO RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla paura e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira il coraggio di parlare tratto dall'omonimo libro di Gina Basso; sceneggiatura di Vittorio Schiroldi, un cast con Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lello Arena, Antonia Piazza, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è nella piazza del paese. Isola di Capo Rizzuto è uno dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: [illegible] movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, cortei e manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione della gente.

Il film è prodotto dal Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. A gennaio giungerà nelle sale cinematografiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Mollo, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, con alcune esperienze teatrali alle spalle, al cui fianco lavorano altri due giovanissimi: Francesca Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio di un povero pescatore, diventa incautamente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta, testimone di [illegible] sequestro di persona, per paura [illegible] essere ucciso parte per Milano dove va a lavorare [illegible] fabbrica. Ma quando apprende che il suo più caro amico, giovanissimo come lui, è stato assassinato dalla malavita torna al paese e racconta tutto quello che sa [illegible] carabinieri, consentendo, con l'aiuto [illegible] altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il solito western sulla mafia — *fa notare il regista Castellani* — ma la vicenda di un adolescente testimone e poi protagonista di ciò che ha visto».

Nel film una schiera di meridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano [illegible] cinque puntate [illegible] protagonista un emigrato, [illegible] i panni per lui inconsueti di un «cattivo»: don Carmelo. «Mi piacerebbe — *dice* — sviluppare il confronto fra il mio personaggio e quello del ragazzo non solo come modo di essere, ma anche come [illegible] tra fra due generazioni».

n. a.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — Sabato sera s'è iniziato con Miriam Makeba: [illegible] recital applauditissimo — [illegible] bia. 3500 persone [illegible] piedi ad acclamare — per la serata inaugurale del settimo Meeting di Rimini. Tamburi, bit e messaggi. Anche in questa [illegible] comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dai tam [illegible]. Perché Miriam Makeba non è solo una grande cantante: esule dal Sud Africa [illegible] vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a raccontare con la sua musica e le sue canzoni le condizioni difficili e discriminate della gente di colore che non è padrona neppure della sua terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento di Rimini: *Soweto blues* e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Xicele Maweni*, *Kilimanjaro*, *Promise*, *Country girl*, *Click song*, *Kuala*, *E Monsambique* e *West [illegible]*, canzoni che la figlia Bongi aveva composto per lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la musica afro [illegible] bana, i canti della [illegible] gente, gli Xosa, che sono un popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«*Non canto politica, [illegible] la verità*», dice Miriam Makeba. [illegible] *La verità è quella della sua gente. - Molti [illegible] chiedono: Miriam, ma perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la mia lingua, il dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita*».

n. s.

GIOVEDI' all'IDEAL

Ieri mercenari del delitto
oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' al REPOSI

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' al ROMANO

Riapertura con un tocco di classe:
la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2

Inizio stagione cinematografica '86 - '87 con un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil

... E l'olocausto nucleare iniziò [illegible] grande scoperta [illegible] pace

PAOLO CESAR PERIO in
L'UOMO DELLA GUERRA POSSIBILE
un film di ROMEO COSTANTINI

GIOVEDI' RIAPERTURA

multisala cinematografica

ELISEO

grand'eliseo

KIM BASINGER

Attrice più sexy d'America in una storia d'amore intensa ed appassionata

eliseo blu

MICKEY ROURKE
KIM BASINGER

9 settimane e ½

un film di ADRIAN LYNE

eliseo rosso

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano [illegible] di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con Luciana Savignano e Mario Pistoni. In programma due coreografie di Mario Pistoni: **Francesca a nuor Virginia Maria de Leyva**, ispirato alla vicenda della Monaca di Monza, su musica di Bach e **Rito d'Amore**, su musica di Mahler. All'Arena replica di **Andrea Chénier** con [illegible] Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanne Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a [illegible] Bausch e Reinhild Hoffmann, la Linke presenta una serie di *a soli*. In contemporanea: concerto di Beiusai, la Fiorenza di Thomas Mann, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il Don Chisciotte [illegible] Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Zeta [illegible] Giovanna Fiscella presenta **La protesta dei vinti**, recital di poesia di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la [illegible] segna **Sferisterio** serata all'insegna delle Sedmionali del-

[illegible] Bongusto

l'Est: alle 21 concerto [illegible] gruppo CCCP, alle 23 proiezione del film Lettera a Breznev. All'una proiezione di Tokio Ga di Wim Wenders.

TORINO — Per i Punti Verdi al Rignon è di scena Anna Cuculo con il [illegible] gruppo in Musicali e Rimmel saggio di culturdance; coreografia e regia di Anna Cuculo.

[illegible] — Per il Settembre musicali nel Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng direttore e violino [illegible]; in programma concerti per violino e orchestra di Mozart.

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna Danzaestate il di scena a Meldola, l'Aterballetto con **The River**. Apres[illegible] d'un Faune e Coccodrilli in abito da sera.

TAORMINA — Alla Villa Comunale sono di scena i mimi Mimi-Maxi.

ROCK IN TOURNEE — Riccardo Cocciante canta a Cava de' Tirreni; Alberto Fortis a Pontecchio; Ivan Graziani a Trentola; Fred Bongusto a San Giovanni [illegible] Cerpalunga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Ernesto Foldori Luciani suona al pianoforte musiche di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in Italia alle 21 il Teatro Kismet presenta Cenere, alle 23 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli Movimiento e [illegible]

BOLOGNA — Nel cortile di Palazzo d'Accursio per la rassegna giovani [illegible] concerto della pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kleiner Kammerchor diretto da Peter Neumann esegue musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

Carta e contenitori non saranno più pagati dai clienti

I prezzi (con il peso netto) forse verranno ritoccati

Un negoziante: «Con questa normativa i nostri costi sono aumentati»

AOSTA — Ieri mattina è entrata in vigore la legge sul peso netto: le bilance [illegible] commercianti sottraggono la tara (cioè il peso del [illegible] di carta o del sacchetto) per il confezionamento [illegible] merce. [illegible] Valle d'Aosta l'ultima [illegible] legge (ieri, appunto) ha interessato 1600 commercianti (di cui 350 in Aosta) e circa 130 ambulanti.

Dice Giovanni Romeo, presidente degli alimentaristi aderenti all'Associazione valdostana commercianti: «*La maggior parte dei negozianti si era già messa in regola da tempo. La clientela quindi, almeno in Valle, era già abituata a pagare il solo [illegible] netto e, da quel che mi risulta, ieri [illegible] ha dimostrato più attenta del solito. Tra il negoziante e il cliente spesso c'è [illegible] rapporto di fiducia e quindi il problema è superato. Gli stranieri sono rimasti indifferenti*».

Ivonne Staffler, titolare di un negozio di alimentari in via Giorgio Elter, dice: «*La gente controlla che non si faccia pagare la tara e reclama [illegible] ultimo certo pesante, anche se a loro l'involucro non viene conteggiato nel prezzo*». Conferma Lucia Pol, titolare [illegible] una salumeria in via Sant'Anselmo: «*Il pubblico fa molta attenzione e si raccomanda che gli [illegible] faccia [illegible] il solo peso netto*».

Rosalba Argiro, negoziante di [illegible] Porta Pretoria, [illegible]: «*Poiché [illegible] parliamo farla pagare ai clienti cercheremo carta più economica e leggera anche se meno resistente. Credo anche che, per rientrare delle spese, tutti i negozianti rincareranno un po' i prezzi*». L'ultimo aumento nel settore alimentare risale ai primi di giugno ed è stato comunque contenuto.

Spiega Romeo: «*Per questioni legate all'importazione è aumentato notevolmente soltanto un certo tipo di prodotto crudo. I prezzi di altri generi alimentari [illegible] addirittura diminuiti per effetto di alcune campagne promozionali. La nostra clientela turistica ha [illegible] un buon incremento rispetto all'anno [illegible]*».

Aggiunge [illegible] Ippolito, responsabile del servizio commercio della Regione: «*A livello locale non sono state prese iniziative per il contenimento [illegible] prezzi durante la stagione estiva, ma è [illegible] dato l'appoggio alla campagna ministeriale 'La tua spesa [illegible] sotto il tetto' tesa a mantenere l'aumento del prezzo di una ventina di prodotti sotto il 5 per cento per l'anno [illegible]. Nei confronti [illegible] questa iniziativa non abbiamo registrato [illegible] una larga adesione dei negozianti valdostani né un particolare interesse da parte dei consumatori*».

Beatrice [illegible]

Gressan. Un negoziante batte il prezzo d'un prodotto sulla nuova bilancia (Foto De Tommaso)

Polemica nell'alpinismo del Breuil dopo la pubblicazione [illegible] un libro

Non c'è posto per tutte le guide nella storia scritta del Cervino?

Nel volume sono [illegible] [illegible] celebri come Mirko Minuzzo, i due Pession, Rolando Zanni

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine [illegible] [illegible] frattura unica nella storia dell'alpinismo valdostano c'è [illegible] libro fresco di stampa: «*Il Cervino e le sue guide*», 205 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini [illegible] biellese di «*Lassù gli ultimi*» e «*Solo le pietre sanno*», testi di Giuseppina Bimonetti e Giorgina Vicquéry, coordinamento di Antonio Carrel, ex presidente delle guide valdostane e ora sindaco di Valtournenche, prezzo di copertina 110 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il ritratto a 22 guide del Breuil (e a 7 di Zermatt), ma non cita nemmeno gli altri 48 professionisti del Breuil. L'impostazione non è piaciuta agli esclusi da una storia che sentono anche propria e che si ritengono lesi sul piano professionale. Nel libro sono presenti le figure di Antonio Carrel, Marco Barmasse, Ettore, Giulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Naldo) e Rinaldo Carrel, Valter Cazzanelli, Achille Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovanni Battista Ottin, Jean Pellissier, Igino Perron, Leo, Luigi e Pierino Pession, Diné Philippot e Giuliano Trucco. Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta [illegible] l'Everest nel '73), Gabriele e Pacifico Pession, Rolando Zanni.

Le guide e i clienti durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

La delusione è stata per tutti grande, ma le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, 62 anni, [illegible] in pensione, [illegible] carriera alpinistica [illegible] prestigio, per esempio, macera la rabbia dentro di [illegible]: «*Non voglio fare il processo a [illegible]. Secondo gli autori [illegible] c'è un posto per me nella [illegible] del Cervino? Pazienza, vivo [illegible] stesso; [illegible] questa vicenda preferisco non sentir più parlare*».

E' invece sul piede di guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione delle guide e a tutti i colleghi [illegible] rimata con frasi dure, licenziosi stupito e amareggiato per un'opera «*che trascura figure valide e valorose*», sorpreso dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori. «*Scelta che stride con la prefazione, dove si sottolinea di voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino*». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne giudica l'esclusione sua e di altri «*ingiusta e discriminatoria, sia sul piano morale sia su quello professionale*».

Minuzzo si è scelto due avvocati e assicura che è deciso a portare la questione in tribunale se non saranno accolte le sue richieste: «*Ho convocato un'assemblea generale e straordinaria della società del Cervino e bloccato la vendita del libro. Chiedo le dimissioni del presidente Rinaldo Carrel e la sospensione di Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi*».

La polemica, forse condita anche da antichi dissidi, non sfiora Cervinia né le sue guide. Antonio Carrel lo sa e preferisce liquidare la «querelle» in due battute: «*Non potevamo certo fare l'enciclopedia delle guide del Breuil e sinceramente non comprendo tutte queste critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, [illegible] abbiamo proceduto ad una selezione nei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di non inserire un'appendice con tutti i nomi delle guide di Cervinia e Zermatt; rimedieremo con la seconda edizione del libro*».

Gianfranco Bini non nasconde la sua amarezza: «*Con questo volume credevo di far qualcosa di buono per Cervinia, invece è tenuta fuori questa triste polemica. In un primo tempo si voleva inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi si è dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo nella professione. L'importazione non è stata [illegible] presa e adesso è diventata difficile spiegarla*». Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la via normale del Cervino: sulla pellicola ha lasciato «*i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini*».

Qui al Breuil c'è anche chi mormora che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «via» per un'altra polemica, ma Aimé Maquignaz consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «*L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta. Non abbiamo interesse ad alimentare uno scontro che può danneggiare tutta Cervinia*».

Dario Crestodina

[illegible] pubblica istruzione

AOSTA — La nuova sede dell'assessorato regionale [illegible] pubblica istruzione [illegible] è cantieri. Gli uffici saranno sistemati in un fabbricato di Aosta (all'incrocio tra via Festaz e via Cerise) che sarà ristrutturato.

[illegible] un altro passo verso la decentralizzazione degli assessorati che non hanno più posto nel palazzo regionale di piazza Deffeyes. Nella sua ultima seduta la giunta ha stanziato la somma per i lavori della nuova sede della pubblica istruzione.

Quasi [illegible] miliardo è stato invece stanziato per la costruzione della strada tra via Chambéry e [illegible] Battaglione. Nel costo è previsto anche [illegible] parcheggio che verrà costruito vicino al nuovo palazzo della polizia, in via Chambéry, dove troveranno posto la Questura e le caserme di polizia di Stato, stradale e di frontiera.

L'ondata di maltempo ha abbassato sensibilmente la temperatura

La prima neve imbianca i monti [illegible] continua l'ondata dei turisti

A Plateau Rose il termometro a [illegible] 7; ad Aosta più 7 gradi - Il tempo è instabile

AOSTA — Il maltempo di sabato e domenica non ha spaventato la maggioranza dei turisti presenti in Valle: «*Ci sono state alcune partenze, ma già ieri molte camere [illegible] [illegible] occupate [illegible] nuovi arrivi*», dicono alle [illegible] soggiorno. In Valle non si ha più il tutto esaurito dei giorni scorsi ma nemmeno si è verificato l'esodo rilevato invece in molte località turistiche.

«*Da oggi comincia ad esserci la disponibilità [illegible] qualche camera*», dicevano ieri [illegible] albergatori. In questi giorni di fine agosto l'andamento della stagione turistica è legato [illegible] condizioni del tempo.

La perturbazione [illegible] sabato e domenica ha provocato [illegible] abbassamento delle temperature fredde [illegible] 5-7 gradi. Ecco alcuni valori delle minime della notte tra domenica e lu[illegible]: Plateau Rosa, meno 7 gradi; La Thuile e Cogne più 2; Valtournenche 4; Aosta 8.

Oltre i 2500 metri di quota ha fatto la prima ricomparsa la neve che ha imbiancato le cime con una leggera spolverata. Ieri, lunedì, il cielo era sereno su tutta la regione, ma le condizioni meteorologiche [illegible] almeno due o tre giorni saranno instabili. Dallo scopo fine settimana una vasta area di bassa pressione sull'Inghilterra sta avanzando verso le nostre latitudini. Per oggi e domani è prevista una perturbazione [illegible] origine atlantica che però dovrebbe solo sfiorare la nostra regione.

I tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta dicono che «*il passaggio di perturbazio[illegible] [illegible] prossimi giorni, dovrebbe essere piuttosto rapido*» con alternanza quindi di schiarite e annuvolamenti.

[illegible] mattina il vento è stato ancora forte in quota, ma quasi assente nelle vallate laterali e nelle zone dell'asse centrale della Valle. L'abbassamento della temperatura è stato provocato [illegible] correnti di aria fredda che si sono manifestate sull'arco alpino al seguito dell'ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni e per i primi di settembre, se anche il tempo sarà bello, ci sarà da aspettarsi (come è consueto in Valle) una notevole escursione termica fra le prime ore [illegible] mattino e quelle [illegible] al mezzogiorno.

b. bas.

[illegible] regione

[illegible] Diotaiuti lascia la Valle

COURMAYEUR — Il commissario capo Fiorenzo Diotaiuti, comandante della polizia [illegible] frontiera del traforo [illegible] Monte Bianco, lascerà [illegible] prossimi giorni la Valle d'Aosta.

Diotaiuti, da cinque anni a Entrèves, [illegible] 8 settembre prenderà il comando [illegible] commissariato di polizia [illegible] Fabriano. Per ora [illegible] posto alla frontiera [illegible] Monte Bianco rimane vacante.

[illegible] per la scuola

AOSTA — La giunta regionale [illegible] impegnato 250 milioni [illegible] la gestione della scuola infermieri professionali per l'anno scolastico 1986-87.

Altri 70 milioni, invece, serviranno per l'organizzazione di corsi [illegible] istruzione professionale e di lingua per il prossimo anno di scuola.

Una giovane tedesca caduta nel vallone di Laures

Dispersa da tre giorni è trovata in fin di vita

Per salvarla i medici le hanno dovuto amputare [illegible] gamba - I soccorsi

AOSTA — Se gli amici non l'avessero trovata dopo un giorno di ricerche, Bettina Becker, tedesca di 28 anni, sarebbe morta di infezione. Ora la giovane donna, nativa di Giessen, città della Germania Federale e residente a Berlino Ovest, è ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale di Aosta in prognosi riservata.

Bettina [illegible] ha [illegible] l'amputazione della gamba sinistra che [illegible] era fratturata durante una gita in montagna. Appassionata escursionista, la giovane tedesca nei giorni scorsi [illegible] deciso di attraversare il [illegible] del Laures (sopra Brissogne) [illegible] solo. Agli amici, rimasti ad Aosta, aveva comunicato l'intenzione di fermarsi nei [illegible] vecchi che avrebbe trovato lungo il cammino.

La Becker è caduta nel percorrere un tratto roccioso ferendosi gravemente. Rimasta immobilizzata, è riuscita soltanto a trascinarsi [illegible] una piccola radura dove aveva cercato riparo. Vicino ad alcuni alberi l'hanno trovata ormai priva di forze (a tre giorni dall'incidente) gli amici, preoccupati [illegible] non avere avuto sue [illegible] del soccorritori ha raccontato di aver raggiunto il vallone del Laures e dopo ore di ricerca di aver udito un gemito. Malgrado le gravi ferite e in stato di semi incoscienza Bettina Becker era riuscita a sentire l'avvicinarsi degli amici e ad attirare la loro attenzione.

In soccorso [illegible] giovane tedesca è stato poi chiamato l'elicottero della Protezione civile pilotato da Bruno Puricelli con lo specialista Renzo Beorchia. Il velivolo ha portato sul posto dell'incidente il medico, Carlo Vettorato, e la guida [illegible] Granier. La giovane è stata recuperata con il verricello e trasportata all'ospedale di Aosta.

b. ma.

Nozze d'oro in casa Vallainc

CHAMPORCHER — Monsignor Fausto Vallainc, vescovo di Alba, in vacanza a Champorcher, suo paese natale, ha presieduto alla concelebrazione eucaristica per il cinquantesimo anniversario di matrimonio di suo fratello Elia, 81 anni, con la regnala Speranza, 74 anni.

I due festeggiati risiedono a Cagliari da oltre 45 anni ma ogni estate trascorrono le ferie a Champorcher, paese d'origine della famiglia Vallainc.

Per l'occasione sabato sono giunti da Roma e Cagliari i tre figli della coppia con i sei nipoti

Durante il concerto a Courmayeur

Freddo (6 gradi) nel tendo-tenda

COURMAYEUR — Il freddo di questa [illegible] settimana [illegible] ha risparmiato neanche [illegible] spettacoli al coperto. Il concerto del «*Trouveur valdôtain*» al Tendo tenda di Entrèves (Courmayeur) ne ha purtroppo [illegible] effetti. Nel grande tendone ai piedi del ghiacciaio la temperatura [illegible] superava infatti i 6 gradi sopra lo zero. [illegible] possibilità di rimedio i musicisti hanno dovuto fare i conti con una serie di difficoltà ambientali, che hanno [illegible] dura prova, oltre che le loro capacità tecniche, l'accordatura degli strumenti.

Dice Sandro Bonifaz del «Trouveur»: «*Ci sarebbero voluti almeno 15 gradi per [illegible] in condizioni accettabili. Sia noi che gli spettatori in certi momenti soffrivamo infatti la tremarella. Tuttavia abbiamo suonato ugualmente. [illegible] strumenti [illegible] hanno avvertito subito il freddo e l'umidità, per cui, ad esempio, le corde si tendevano e i forellini degli strumenti a fiato rimanevano sminuiti per la condensazione. Il risultato è stato una resa musicale leggermente diversa da quella che si voleva ottenere*».

Il pubblico, accorso piuttosto numeroso, è tuttavia rimasto al suo posto (a parte qualche fuga di famiglie con bambini) dimostrando, oltre che una certa solidarietà con i [illegible], il suo gradimento per le originali esecuzioni del «Trouveur». Rimane tuttavia, a parte il successo della serata, il problema del freddo sotto il tendone, soprattutto in previsione della grande chiusura [illegible] agosto con l'anteprima nazionale di «Drive in». Come prenderanno la cosa i cabarettisti e le ballerine (non troppo vestite) dello show televisivo?

Dice Domenico Cuppari, dell'assessorato regionale [illegible] Turismo: «*Date le dimensioni e le caratteristiche tecniche del tendone, è impossibile ipotizzarne [illegible] qualsiasi forma [illegible] riscaldamento. Infatti non si tratta di [illegible] tipo di struttura simile a quella dei balli a palchetto, ma di una costruzione di tipo estivo. Purtroppo [illegible] precedevamo questa condotta di freddo, anche se siamo ai piedi del Monte Bianco. Per quanto riguarda [illegible] l'appuntamento di sabato, non possiamo che sperare in un ritorno a livelli climatici normali*».

Luciano Barisone

L'artigianato in [illegible] mostra

AOSTA — Fino al 5 settembre le opere degli artigiani dell'Ivat (Institut [illegible] valdôtain [illegible] l'artisanat typique) rimarranno esposte nella saletta del negozio dell'Istituto, in via Xavier de Maistre 1, a Aosta.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

[illegible]

CHACOBO: Conan il distruttore, regia di Richard Fleischer, con A. Schwarzenegger (Usa 1984) — *L'[illegible] di un leggendario mediatore provinciale combatte senza sosta contro mafiosi, mostri e tribù selvagge*. Orario: 20, 22.

ITALIA: 007 battaglia mobile, regia di John Glen, con R. Moore, C. Walken, G. Jones (G.B [illegible] — *James Bond contro un pazzoide [illegible] magnate dell'informatica*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film a luci rosse. Viet. min. 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: La banda, regia di Salvatore Samperi, con F. Quinn, K. Michelsen (Italia 1986) — *Ambiguo rapporto di complicità-dipendenza fra una signora-bene di una cittadina della provincia veneta e la sua serva: erotico*. Orario: 18, 20, 22.

COGNE

GRAN [illegible]: Speriamo che sia femmina, regia di Mario Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, M. De Sio, P. Noiret (Italia 1986) — *Una grande famiglia matriarcale nella campagna toscana fra amori e passione di amici, mariti e amanti*. [illegible]. 17; 20, 22

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Belinda cerca uno sconosciuto, regia di Mike Newell, con M. Richardson, R. Everett (G.B. 1985) — *Storia dell'ultima donna condannata a morte in Gran Bretagna: [illegible] impossibile si conclude tragicamente*. Orario: 18; 20; 22

VERRES

IDEAL: La foresta di smeraldo, regia di John Boorman, con P. Boothe, C. Boorman (Usa 1985) — *Ingegnere americano in Amazzonia [illegible] ricerca del figlio rapito molti anni prima dagli indios*. [illegible] ns: 21,30.

Biblioteche

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Bibliobus Pubblofilia 15, rue Xavier de [illegible]re, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Domani: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300.158

Châtillon: via Chanoux 1[illegible] (0166) 61.907

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 26 (0166) 69.100

Pont-St-Martin: via delle [illegible] za 32, tel. (0125) [illegible].

Saint-Pierre: Regione Prarie (0165) 93.068

Valtournenche: Inz. Clou (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quaaz (0125) 92.91.82

Farmacie

[illegible] Papone, [illegible] De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino [illegible] 12 di domani: variabile. Temperature di ieri al: Caresperie: min. + 7; ore 12 + 19, umidità: 40 per cento. Venti: [illegible] variabile

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

19,20 *Il primo viaggio di Anselmo di Aosta*, realizzazione di Nazzareno Marmori

TVA

12,15 Cartoni

12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

13,20 Capitan Nero

15 — Junior Star

16 — Mechanoid robot

17 — Flash Gordon

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

20 — Gliechi d'estate

20,30 Flash Gordon

21 — Heidy

21,30 Film

[illegible] Telegiornale [illegible] d'Aosta

ANTENNE 2

12,02 Récré A2

12,45 Antenne 2 midi

13,30 La conquête de l'Ouest

14,15 Il l'aube de l'histoire

15,10 Sports été

18,50 Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales de FR3

19,40 Affaire suivante

20 — Le journal

20,35 La lampe de [illegible] (film)

22,15 Aérobisme

23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE [illegible]

13,05 Arrêtchela Coeur Battu

14,05 Télévision éducative

14,40 Fantasy L'Empire du Diable

15,15 Flagrant Délire d'imaginatre

17,15 Michèle Latour d'Ephesy

17,40 Bloc-notes

17,50 Téléjournale

17,55 4, 5, 6, 7... Bobinochette

18,10 Fifi Brindacier

18,55 Journal romand

19,15 Dadu Dada

19,30 Téléjournal

21,35 Aéroplane

22,35 Téléjournal

22,50 Dédicaces

23,20 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée

14 — The top of the pops, réalisazione di Giorgio Squarzino

16,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible]

7,20 Notiziario del mattino

8,02 Chi Obiettivo [illegible]

9 — Liscio in libertà

[illegible] — Gran mattino cantautorale

10,30 L'orgoglio: Amalia Fontanesi

12 — Notiziario regionale

13 — Pomeriggio cantautorale

14 — Rampa di lancio

15,40 Juke box dischi a richiesta

[illegible] Fantasy

17,20 Beat sellero

18,30 La specialista

19,30 Notiziario regionale

[illegible] — Mon pays

21 — Serata cantautorale

22,30 Country music

23 — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Oroscopo

8 — L'amico della settimana

10,30 Gran mattina

11,03 Le specialista

11,45 Disco della settimana

14,30 Tiratta musica

15,15 Ciu ciu cinema

16,20 Pomeriggio giovane

17,30 Gran serata

17,45 Sopravvivere... oggi

18,15 Hei e gli extraterrestri

18,25 Dal mondo della radio

18,45 Classica/country

19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash

9,02 R.R. Notizie

9,32 99 auguri

10,24 Disco flash un anno fa

11 — Self-Service

11,36 La rubrica

14,06 Aosta vende musica

15,02 R.R. Momenti d'amore

17,40 U.K. Action

19 — Spettacoli-Informazione

RADIO MONTE ROSA

7 — Almanacco

8 — Liscio in allegria

10 — [illegible] anni d'oro

15 — Estate in onda

16,30 Disco splash (gioca e premi)

18,30 Notiziario regionale

19,30 Liscio in allegria

22,50 Montenews News

RADIO GAMMA

6,15 Notiziario flash

9 — Disco Gamma

10 — Salute e bellezza

10,30 Casa mia

11 — Disco Gamma

11,30 Le ricette del giorno

11,50 Chi ascolta trova

12,10 Notiziario flash

19,20 A quito continua

[illegible] [illegible] BIANCO

7 — [illegible] mattino

7,15 Altri tempi

7,45 E le stelle stanno a guardare

8 — Buongiorno

8,30 Soft music

10 — Gran mattino

10,45 Replica

14 — D.J. International

17,30 Assaprima

18 — Soft music

19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA [illegible]

7 — Buongiorno Tir

8,30 [illegible] d'estate

9 — La pagina di oggi

9,30 Tir salute con noi

10,15 Oroscopo

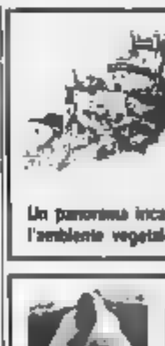
10,30 Lisa Mazzetti

14,30 Tutti insieme radiofonicamente

18 — Tir salute con noi

17,30 Gran serata

19,15 Notturno



MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI

ST-PIERRE - Tel. [illegible] 93.330

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO MARTEDI

ORARIO VISITA 9-12,15 - 15-19

Un panorama incantevole [illegible] Valle [illegible] e tante rarità dell'ambiente vegetale, animale e [illegible] - Venite ad ammirarli

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand 29 ang. via Festaz

Tel [illegible] 40.361 - AOSTA

[illegible] [illegible]

[illegible] A [illegible]

ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	[illegible] L.	2.450.000
VOLPE GROEN.	da L.	1.600.000
CASTORINO [illegible]	da L.	850.000
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da L.	990.000
PERSIANO	da L.	1.850.000
FOCA	da L.	1.100.000
AGNELLO	[illegible] L.	[illegible]

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE

(Si eseguono rimesse a modello)

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di [illegible], lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati [illegible] auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività. I negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Cromo, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale ora diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 6-8%: «*Qualche punta più alta tra gli operai, ma non ci sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco, 1270 dipendenti. Il grosso tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le altre [illegible] aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema [illegible] autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: «*Code di caselli sotto i 200 metri*». Una conferma [illegible] vigili urbani: «*In città si viaggia ancora senza problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri sono iniziati [illegible] Ferragosto, e procedono [illegible] ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) 12 mila viaggiatori. Venduti biglietti [illegible] 5 miliardi: «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché [illegible] più numerosi in percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». Dal [illegible] verso Torino partono, nei giorni caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si esaurisce con questa settimana. Ufficialmente dunque [illegible] ancora chiusi [illegible] negozi, il 56% [illegible] quelli esistenti [illegible] città. Riaprono alla spicciolata gli altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in [illegible] i primi 15 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al [illegible] (364 invece [illegible] 336): ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal [illegible] al 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezione dei vigili del Lingotto denuncia 4 infrazioni, quella [illegible] M. Rita 7 (*«e tre maggiorenni contestate a negozianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti [illegible] 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sopraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico provinciale per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà [illegible]ione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che [illegible] continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armata di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto [illegible] un caffè o [illegible] bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di una bambina di 5 anni, tossicomane, in nemmeno tre mesi ha rapinato 14 pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per [illegible]e [illegible] impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava [illegible] un potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un [illegible] forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Gejmat 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle [illegible]crate di botte, se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, 80 anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima [illegible] al 24 della [illegible] via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata [illegible] sera, [illegible] dall'[illegible] Manasserro, [illegible] è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

Maria Capone, 25 anni

«*Mia mamma era morta da un paio di settimane e tornando a casa [illegible] lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta [illegible] figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *lo trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. Ho provato a scuoterlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa non andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«*Papà* — continua il ragazzo — *mi ha [illegible] che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e lui attendeva proprio una visita dell'Istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e [illegible] tenerle compagnia ma ne [illegible] versato uno anch'io. Poi ha voluto un po' di zucchero, mi [illegible] alzato un attimo, [illegible] che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere. Si è portata via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre [illegible] tasca per pagare le spese del notaio*».

[illegible] tecnica in [illegible] Gemma Lorentino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime accomunate [illegible] un paio di denominatori comuni: sole e anziane. L'inventiva [illegible] Maria Capone, che non tralasciava di informarsi dai vicini [illegible] della futura vittima, faceva il resto.

«*Ne la sono trapata di frontespizi per qualsiasi affermazione*», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà [illegible]ione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che [illegible] continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Il [illegible]nobilista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane [illegible] indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile [illegible]gine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faranda e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma ferma, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' [illegible]

Il delitto in una frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, [illegible]ciso [illegible] bastonate

Rinaldo Crosetto, [illegible] anni, era riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Canonico Massé 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio [illegible] giugno a Oglianico, paesino a una decina di chil[illegible] da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpatov, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpatov morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva [illegible] in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se [illegible] pensione, Lino si era, [illegible] lo chiamavano [illegible] amici, continuava a fare favoretti, possedeva una piccola vigna, curava la recolta [illegible] alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Perrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita [illegible] vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini della caserma di Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione [illegible] qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana: i banditi si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine in un'ora [illegible] mattina. La prima, verso le 11,30, alla banca Ceriana di piazza Pitagora, [illegible] barriera di Orbassano: il bottino supera i [illegible] milioni. La seconda, [illegible] dopo [illegible] [illegible] sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — Con i clienti entrano tre giovani. Nessuno li [illegible]. Uno s'avvicina a [illegible] cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli altri due controllano la situazione. D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Gioia, 27 anni, del [illegible] dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti [illegible] spaventano, [illegible] sono attimi [illegible] tensione, ma per fortuna [illegible] si spara. I banditi spianano le armi, poi rezziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo con le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

All'ospedale — Mancano poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono [illegible] allo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'auto[illegible]. «*E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi*». Il cassiere, Luigi Castellucio, 39 anni, è costretto a consegnare dieci milioni in contanti.

I due giovani corrono in [illegible] [illegible] fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre la volante L assieme ai motociclisti della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona [illegible] da risultati.

Fecondazione artificiale

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di un'ora, sono nate due bimbe, Silvia e Chiara, [illegible] clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che [illegible] neonate [illegible] state partorite [illegible] donne ritenute sterili e che sono [illegible] concepite con i metodi della Fiver e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 grammi e due [illegible] 800 grammi, [illegible] nate grazie alla [illegible] dei genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi che prevedono in un [illegible] l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli [illegible] particolari condizioni, sono state utilizzate nella nostra città dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. [illegible] allora, sono nati sette bambini [illegible] e per i prossimi [illegible] sono previsti alcuni parti [illegible] cui due gemellari, [illegible] trigemellare e uno quadrigemellare.

INDIRIZZI UTILI

BALA GIOCHI via Garibaldi, 38
ENTREMETTEN Ristorante, via Nizza 318 tel. 670.503
RISTORANTE CAFAGGO t. 660 4634
RISTORANTE sn. GLICINE» specialità pesce, via Fredvilla 222 Torino T 356 358 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Boccaccia t 661 0485
RISTORANTE LA CLOCHE t 694 213
BARUNGUNE Trattoria via Sampone 8 tel 263.0251 di sera anche pizza
TRATTORIA del Peso dehors T 830.581
BIFFI BAR C. V. Emanuele 189 T 749 3044 aperto snack bar ore 7-01
BIONDA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T 518 618 Continuato 7.30-01
ACCONCIATURE CARLA C. Ravenni 68 Tel 556 065 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO coiffeur T. 543 538 - 8-18
ARMINTA COIFFEUSE via Bacchi 58 Tel 505 380
[illegible]80 coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 Tel 519 083 - 511 032
MAGO coiffeur v. Volvera 14 t. 330 580
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel 366 904
COIFFEUR MOISO Sergio - Estetica. Orario continuato Tel. 566 3008
COIFFEUR v. Cibrario 72 T 234 049
RINI PETTENUZZO COIFFEUR via Ameglio 16, tel 530 844 - 538 049
RUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 327.594
[illegible] GIMINI BABY CLUB, via Nizza, 43. Chiuso 8.30-10.30
PELLICCERIA GARINO assortimento garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio annesso. Via Garibaldi 28.
CARLO Fiori C. Cinisuli 1, tel. 544.644
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV v. dei Mille 44 - T 638 289 - 487 644 chiuso lunedì.
FIORI JUCCI v. Cibrario 44 T 596 576.
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto Corso Francia 301 tel 793.173
LA DEALTO, arredamenti per negozi, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220 2042. Vantaggi e Buoni sconti e tre anche a voi!
MARCHIARELLI Radio Tv elettrodomestici via Pigafetta 233 tel. 749.3703 Torino (zona Venaria)
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fr. d'Assisi 21 - Via Vittorio 2 - Via Cibrario 33 - Via Frejus 93.
TINTORIA v. Genova 95 - 8-12/15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli, 100 - Tel. 744.940
MEDICO DENTISTA ore 8/12-15/19 c.so Giulio Cesare 184, tel. 011 265.838.
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata 554 - 740.876
IDRAULICO riparazioni verticali rubinetterie boiler lavelli raccordature T 554.949
LAVATRICI ELETTRICISTA Tel 331.051
RR de «Radiant» Tele SOS T 735 15 38
TV QUARTO Videoaccordo 739 60 68
TV ASSISTENZA TV tel. 472 510
TV riparazioni - estesa T 473 02 77
AUTOLAVAGGIO campo cas. T. 2001000
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel 707 511.
AUTORIPARAZIONI tel 290 000.
AUTORIPARAZIONI CONTERDUCA Via Nizza 177/D tel. 698 7529
[illegible] 248 000 cm - giorni
SERVIZIO RENAULT S.p.A. LUPIA via Bologna 13 tel. 540 737 Agente auto aguzzo marco Nigrisi
ELETTRAUTO FARO v. Monte 25, tel. 658 001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche stranieri su strada Via Genova 80 telefono 642.320
ELETTRAUTO via Tortona 3

Se la vostra attività prosegue anche in stampa di forte»
Informate i torinesi fornite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma [illegible]
Via Maranco 32
tel. 65.211

[illegible] di cronaca

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale, si propone a partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Psicologo in sede. Tel. 011 618 732

Vivere insieme
Ti scrivono [illegible] ragazze di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 c.s. telefono (011) 544.470 (017) 544.930 Alessandria telefono 0131 41 687

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese offresi a serio ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 956.1317.

RAGAZZA venticinquenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare 493.865.

APERTO AGOSTO
FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
[illegible]
[illegible] Cassini 45
Corso Traiano 76
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
SCONTI dal 10% al 40%
CFP CON. L. 56

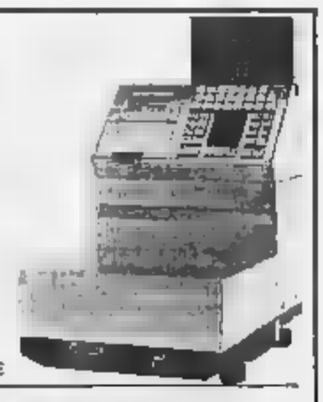
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - 538.682

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN [illegible] DAL VIZIO [illegible] FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha [illegible] di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in [illegible]
TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

TAPPETI C.I.T.O.
ARRUBE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
CITO
[illegible] TAPPETI ORIENTALI
[illegible] Tel. [illegible] via Lagrange 10
[illegible] Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
[illegible] VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO FRUTTA E VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto [illegible] agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO
[illegible] 441
ANCHE IN VERSIONE FISCALE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Pe[illegible] 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - [illegible]

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il farsene, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, disegni animati
20.30 Stress, [illegible]
22.10 Il re del quartiere, telefilm
22.30 Amore grande, amore libero, film
24 — Hazzel, telefilm
1 — Trappole per cellule, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, II edizione
19.10 Agenzia ostaggi
19.30 Luisana mia, telenovela
20.25 I tuchiari del Bengala, film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22.15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
17.30 Sam ragazzo del West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — La mia amica Falco Rosso, telefilm
20.30 L'uomo e la città, [illegible]
21.30 [illegible] pioggia [illegible] ogni tracciа, film
23.15 Mesajes, telefilm
0.30 Porca società, film

Telestudio
19.30 Mork e Mindy, [illegible] comedy
20.30 Il [illegible] di sangue, film, di Philip Gilbert con Gloria Grahame, M. Selzer
22.20 La saga del padrino telefilm
[illegible] Il giorno in cui volarono [illegible] Modelli, film, [illegible] Richard Crenna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole
18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19.10 Caselleri, rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Angeli con la faccia sporca, [illegible]
22.30 Sceneggiato
23.30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese
19.15 Animali, cartoni
19.45 Hallo Larry, telefilm
20.15 Quel maledetto giorno della resa dei conti, film
22.45 I visitatori, telefilm
[illegible]
17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Sam, cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jenny la tenebrosa, telefilm
20 — Leonino di gioia, telenovela
20.30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm
23.30 Adam Strange, telefilm
23.30 Sulla piazza del Filo, me la trova tutta lo, film

Videouno
17 — Blocconote: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg-notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Armunach ex piemontese
20.30 Stacconto: Campionati europei di atletica leggera
22.10 I grandi protagonisti Stalin, ritratto di un dittatore
23.45 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La banda [illegible] rinnocchi, cartoni
18.30 Supersuio match, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20.30 Carovane verso il West, telefilm
21.30 Le ragazze del Drive In, film
23.15 Operazione Intro, telefilm

Telesubalpina
18.30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Talese - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
[illegible] Viaggio nell'ignoto, com[illegible]
21.30 Nell'Orinoco non sparare, documentario
22.15 I dieci del [illegible]ese, film, di Ignazio Falconetti con Tom Dex, Jack Randall, [illegible] Cooper

Telecity
18.30 Settima Strada, [illegible]
[illegible] Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Diario segreto di una moglie americana, film
22.30 Boxing, pugilato mondiale
23.30 I maghi del [illegible], film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani: Animali in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni
18.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Remake
22 — Telegiornale
22.15 Documentario
23.30 Varietà
0.15 Telegiornale
0.30 Documentario

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22.30 Programma promozionale

Tv Star
20.15 Batman, telefilm
20.45 Mamma nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Duello al sole, film

Canale 68
18 — La sola della settimana
18.40 Documentario
19.05 Classe mia
20.10 Salverò tua figlia, film
22 — La sola della settimana
22.40 Lisciо con rissa: I Ruskin
23.40 Delitto perfetto, film

Pan
17 — Boys & Girls
17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.35 Le ape, telefilm
19.30 La principessa Zaffiro, cartone animato
20 — La schiava futura, messaggio
20.45 Un anticipo perfetto a [illegible] di legge, film con P. Lacey, I. Rassimov
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Sidestreet, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Andrò come un cavallo pazzo, film, di F. Arrabal

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Eccellenza: le due squadre valdostane giocano bene e vincono anche le amichevoli

Una Aosta più decisa ma la difesa è debole

Il centrocampista Anile, qui impegnato in un «dribbling», è stato il migliore dei rossoneri

QUINCINETTO — *Ancora un successo di misura per l'Aosta nella seconda amichevole stagionale. I rossoneri hanno ripetuto il Quincinetto (una partita disturbata da un vento forte che ha falsato le traiettorie dei palloni soprattutto nella ripresa) il punteggio di Nus 3-1, ma rispetto all'incontro d'esordio hanno compiuto qualche passo avanti sia a livello di singoli sia nel gioco collettivo.*

Pur privi di [illegible], Vascimmino, Valera, Moncada e Serravalle (tutti recuperabili per domani a San Maurizio) i ragazzi di Bastoni [illegible] riusciti ad esprimersi [illegible] tani sufficientemente validi nel primo tempo quando l'allenatore ha schierato la formazione più «quadrata». Il risultato [illegible] è perfezionato nella ripresa [illegible] le maggiori indicazioni per il trainer aostano [illegible] emerse dai primi quarantacinque minuti di [illegible].

Rispetto all'amichevole con il Fenimma il centrocampo [illegible] è mosso, infatti, [illegible] superiore intensità e soprattutto la posizione centrale [illegible] Anile, senza dubbio il migliore in campo, ha conferito alla squadra una migliore disposizione tattica. Il mediano rossonero [illegible] trova [illegible] l'intesa con [illegible] Tommaso, favorendo così gli inserimenti sulla fascia sinistra di Priori [illegible] pronto a sfruttare le aperture dei centrocampisti.

In avanti, al contrario, rimangono da risolvere molti problemi. [illegible] Bovolenta, né Facincani [illegible] infatti riusciti a rendersi pericolosi [illegible] retroguardia della Quincinettese ha corso ben pochi pericoli. Quasi nullo il lavoro anche per Bruni, peraltro ben protetto [illegible] Bartoni e Vigna, mentre Telmoforo non ha ancora trovato la giusta condizione.

Le reti. Al 64' l'Aosta è passata in vantaggio grazie a un colpo [illegible] testa di Ercoliani favorito da uno svarione della retroguardia dei padroni di casa. Pareggio della Quincinettese al 75' [illegible] calcio di rigore concesso per un fallo di Leo Gallina ai danni [illegible] Antonio Zoppo e trasformato con un gran tiro da [illegible] Zoppo [illegible] poi decisivo [illegible] 78' cross [illegible] Priori dalla sinistra [illegible] palla [illegible] spalle di Martinelli con deviazione finale di Gambatesa da due passi.

Risultato a parte l'Aosta ha mostrato di [illegible] essere cresciuta rispetto alla prima uscita stagionale. [illegible] [illegible] vera valutazione la si avrà domani a San Maurizio dove i rossoneri affronteranno, alle 18, il Seo Borgaro. Bastoni manderà in campo [illegible] il rientro degli assenti quella che può [illegible] considerata, attualmente, la formazione-base. Questo pomeriggio, altro impegno per i rossoneri: alle 17 amichevole con la formazione giovanile inglese del Monzfield.

Sigfrido Beneyton

Saint-Vincent e Sant'Orso Buon rientro di Signetto

Filo Signetto

Marco Miriello

ISSIME — Il Saint Vincent si è imposto per 5-1 sul Sant'Orso Vallée d'Aoste nell'amichevole disputata domeni[illegible] a Issime. Di fronte ad al[illegible] centinaia [illegible] tifosi [illegible] due squadre si sono impegnate.

Le dimensioni ridotte del campo e soprattutto le impetuose folate di vento [illegible] impedito che il gioco potesse assumere toni tecnici più elevati. [illegible] Saint Vincent e Sant'Orso si [illegible] fatti applaudire in diverse occasioni e un pareggio avrebbe rispecchiato in maniera più fedele l'andamento della partita.

Nel [illegible] Vincent non ha giocato Cusano, tenuto a riposo per motivi precauzionali (sarà in campo contro l'Albese) ed ha esordito [illegible] regia Signetto. L'apporto dell'esperto giocatore si è fatto sentire e [illegible] centrocampo dei biancocelesti è migliorato sensibilmente anche se Pula continua a chiedere almeno [illegible] rinforzi per poter costruire il gioco [illegible] sufficiente peso.

[illegible] i termali è piaciuta la vivacità. [illegible] punta Capobianco (autore della prima rete). [illegible] determinazione [illegible] Orsini (autore del cross in occasione [illegible] prima rete) che ha dimostrato [illegible] essere in possesso [illegible] un'ottima condizione atletica e la bravura [illegible] Miriello, sempre molto attento e imprevedibile.

E' cresciuta [illegible] [illegible] anche Monteforte, mentre il reparto difensivo ha confermato di possedere una sufficiente [illegible] lidità. «Mi auguro che [illegible] arrivare Riccardino», dice Pula lasciando intendere come l'inserimento [illegible] giocatore (già si allena [illegible] i termali) [illegible] risolvere più di un problema. Paolo Boller, sull'altro fronte, è soddisfatto del gioco espresso [illegible] sui ragazzi. Un po' meno del risultato.

«Continuare a perdere, [illegible] che in amichevole, [illegible] mi piace molto. Contro il Saint Vincent, soprattutto per come la squadra [illegible] è espressa nel secondo tempo: un pareggio sarebbe [illegible] il risultato più giusto. [illegible] Il lavoro procede molto bene e i ragazzi stanno facendo grossi progressi», dice il trainer.

Fra i gialloblu [illegible] palma del migliore va al generoso [illegible] gianone che, specie [illegible] primi quarantacinque minuti, è stato [illegible] [illegible] spina nel fianco della squadra termale. Le sue incursioni [illegible] fascia sinistra hanno creato [illegible] di [illegible] problema per Bignetto e compagni contribuendo a tenere avanzato il centrocampo del Sant'Orso.

[illegible] mobile anche Citelli mentre Milani si è messo con sufficiente disinvoltura obbligando la [illegible] termale talvolta ad affannosi recuperi. Sono piaciuti poi, Adorni, Martini, Alvario e Drudi, quest'ultimo autore della rete giallobiu [illegible] termine [illegible] un'azione da manuale.

Le reti: [illegible] T' angolo preciso di Orsini per la testa di Capobianco e rete alla sinistra di Negara [illegible] [illegible] 9' calcio di punizione per il Saint Vincent. Tocca Capobianco per Orsini e rete alla destra di Negara, complice la barriera giallobiu. Al 42' la rete più bella dell'incontro. Obert scendeva lungo [illegible] fascia destra e passava a Varc[illegible] che crossava al centro dove Drudi con ottimo stacco metteva alle spalle dell'incolpevole Pinoia.

Una festa [illegible] sull'impianto di Issime. Il [illegible] Guido Linty e il presidente della Pro [illegible] Giorgio Frachey hanno [illegible] all'in[illegible] confermando come l'amministrazione di [illegible] voglia continuare [illegible] discorso sportivo-turistico che quest'anno [illegible] [illegible] già [illegible] benefici.

Ha detto Frachey: «E' nostra intenzione cercare di [illegible] mentare [illegible] possibilità turistiche del paese. Crediamo che quanto abbiamo fatto col Saint Vincent e col Sant'Orso [illegible] possa aiutare [illegible] [illegible] Sant'Orso, intanto, ha [illegible] prenotato l'impianto per l'[illegible] no prossimo.

Carlo Gobbo

Châtillon blocca i giovani granata

CHATILLON — Di fronte [illegible] un numeroso pubblico lo Châtillon, squadra neo promossa in Prima categoria, ha pareggiato per 0-0 l'incontro amichevole che lo vedeva opposto alla formazione Berretti [illegible] Torino, allenata da Claudio [illegible] L'undici di casa ha [illegible] in mostra un ermetico centrocampo in cui si sono distinti Bonin, Peraçca, Pinet e Dujany, che [illegible] hanno concesso agli ospiti granata di portare seri pericoli alla porta difesa [illegible] giovane Fulvio Vallet.

Positiva anche la prestazione dello stopper Negara e del libero Proia. [illegible] primo tempo lo Châtillon ha avuto due buone occasioni, fallite di poco, con il centravanti Leo Martinet che si è trovato entrambe le volte solo davanti al portiere. Hanno esordito nella squadra di casa due giocatori di 18 anni, il portiere Bich e la punta Rossi.

«Ho dovuto giocare tutto l'incontro con la marcatura a zona», dice il trainer Perazzone. E aggiunge: «Impossibile pretendere di controllare con una guardia stretta i granata, molto più avanti di noi nella preparazione. La mia squadra mi è però piaciuta anche se i ragazzi avevano soltanto quattro giorni di allenamento nelle gambe». Lo Châtillon sarà impegnato in un'altra amichevole giovedì alle 20,30 contro il Bangiorgese.

c. g.

IN VALLE D'AOSTA PRODOTTI [illegible]
"PEGNO MË BON"
(LO CASSE CROUTE CAMPAGNARD)
SALAMINO
NOVITÀ

Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chamole e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 48.139/48.139

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura, Foreste [illegible]
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
[illegible] delle norme di [illegible] vigenti in materia [illegible] rende noto [illegible] l'Amministrazione Regionale della Valle d' [illegible] procederà ad [illegible] licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [illegible] idraulica del «Torrent D'Albeisa» in Comune di Challand Saint Anselme. L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. [illegible] La gara verrà esperita con le [illegible] di cui all'art. 1 [illegible] c) della [illegible] 2-2-1973 n° 14
Per le imprese che intendono essere invitate individualmente è n[illegible] l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per 10/[illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo di L. [illegible] 000.000
Le imprese che interessassero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 5 settembre [illegible]86 all'Assessorato dell'Agricoltura [illegible] ed Ambiente Naturale dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante
L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, FORESTE ED AMBIENTE NATURALE
Joseph Cesar Perrin

GIMA di Mogavero & C.
Tel. 0165 44.566
Via Torino 19 - A
AOSTA
INGROSSO MAGLIERIA - [illegible] - PLATI
ULTIMO UOMO - [illegible] - BEMBO
TUTTO PER NEGOZI - BAR - ENTI
ALBERGHI - COMUNITÀ - BAZAR
NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA'
AMPIO [illegible] CLIENTI
APERTO TUTTO L'ANNO
ORARIO 8,30-12 - 14-18
[illegible] E SABATO
Vendita esclusiva ai soli operatori commerciali!

Immobiliare [illegible]
Via [illegible] Tillier 1 /A
[illegible] - [illegible]
Cooperativa [illegible] ultimi [illegible] realizzare piccolo condominio a schiera. Possibilità di acquisto [illegible] regionale
Tel. 0165 43.621 - 34.553

[illegible]
[illegible] GEOMETRI [illegible]
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità [illegible] Assistenza Sociale
Corso biennale per tecnici di igiene ambientale
[illegible] rende noto che il 29-8-'86 scade il termine [illegible] [illegible] presentazione della domanda di iscrizione al [illegible] suddetto, al quale possono [illegible] essere persone di ambo i sessi in possesso del titolo di studio di geometra o perito chimico, perito industriale, perito fisico, perito agrario, perito nucleare e che non abbiano superato i 32 anni d'età [illegible] [illegible]
L'insegnamento comprende lezioni teoriche ed esercitazioni e permette di acquisire, attraverso una impostazione didattica aperta [illegible] problemi della promozione, mantenimento o recupero delle condizioni ambientali e di salute conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, le [illegible] [illegible] [illegible] tecniche richieste ai fini dell'assunzione presso l'U.S.L. della Valle d'Aosta
Agli allievi verrà [illegible] un assegno [illegible] studio differenziato secondo l'[illegible] di frequenza
[illegible] ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - U.O. [illegible] Formazione [illegible] Perpetuo [illegible] S.S.N. (tel. 303.276) dell'Assessorato Regionale alla [illegible]nità [illegible] Assistenza Sociale

Un provvedimento disciplinare che ha sorpreso l'atleta valdostano

Champvillair squalificato salta l'attesa cronoscalata a Torgnon

Carlo Champvillair in una tornante durante una recente «crono»

TORGNON — Non c'è stata domenica scorsa, sulle [illegible] vere rampe della strada che porta [illegible] Antey a Torgnon, l'attesa sfida ciclistica tra i «grimpeurs» [illegible] Champvillair e Dino Andreotti. E' andata così delusa l'attesa [illegible] tifosi assiepati ai bordi del percorso [illegible] [illegible] ad una delle cronoscalate più classiche del calendario valdostano, valida quest'anno [illegible] l'assegnazione [illegible] quarto trofeo «Leone Chatrian».

Ha vinto il [illegible] Walter Peneglio davanti al canave[illegible] Antonio Cravero, ma il pubblico aspettava Carlo Champvillair, dominatore [illegible] questa stagione [illegible] [illegible] [illegible] salita.

L'atleta è stato squalificato e [illegible] ha potuto essere [illegible] via. [illegible] «*La settimana scorsa avevo partecipato alla cronoscalata Aosta-Valpelline, vincendo la [illegible] [illegible] quasi 40 secondi di vantaggio su Antonio Cravero. Nello stesso giorno, però, era in programma un'altra cronoscalata, la Saint Vincent-Col [illegible] Joux, vinta da Dino Andreotti. Impossibile partecipare [illegible] entrambe le prove. Poiché la mia società è iscritta alla Federazione ciclistica Aics Uisp organizzatrice della gara [illegible] Saint Vincent) e io ho [illegible] gareggiato a Valpelline dove l'ente organizzatore era l'Uisp sono stato squalificato per una giornata*».

Champvillair è amareggiato per il provvedimento disciplinare assunto anche nei [illegible] di altri atleti. Ad[illegible]dore Berard, Marco Michaud e Gianni Alberti (tesserati per il Gruppo Sportivo [illegible] Dalla Zanna). Spiega: «*E' una squalifica ingiusta ed illogica che non credo di meritare per quanto ritengo di aver fatto in tutti questi anni per il ciclismo valdostano. Non è colpa [illegible] e neppure degli altri corridori squalificati se ad inizio stagione gli organizzatori [illegible] riescono ad allestire un calendario stagio[illegible] [illegible] appuntamenti non concomitanti*». L'attività ciclistica in Valle d'Aosta è regolata quasi completamente da tre enti: l'Aics Uisp, l'Unlac e la [illegible].

Continua Champvillair: «*Senza dimenticare che esiste nel regolamento degli enti della consulta una norma che consente agli atleti, per tutto agosto, di poter disputare gare scegliendo liberamente gli appuntamenti, [illegible] cioè essere sottoposti [illegible] naturale vincolo di appartenenza federale della propria società. Logico quindi che [illegible] non abbia potuto gareggiare a Torgnon. Per quanto riguarda il [illegible] compagno di [illegible] Andreotti, credo [illegible] abbia preferito un altro impegno*».

Champvillair, però, non [illegible] ferma ad aspettare le decisioni sul[illegible] squalifica. Domenica [illegible] andato [illegible] Svizzera a gareggiare in una località nei pressi di Aigle dove ha conquistato la sua quinta vittoria [illegible] [illegible] ma stagionale) imponendosi [illegible] termine di [illegible] corsa [illegible] salita di [illegible] chilometri con il tempo [illegible] 42 minuti e 14 secondi, con un minuto di vantaggio sullo svizzero Pierre Mai.

Conclude l'atleta: «*Mi spiace per questa vicenda. Non giova alla causa del nostro ciclismo [illegible] sarebbe bisogno, invece, [illegible] essere incoraggiato piuttosto che penalizzato con squalifiche un po' intempestive. Per quanto mi riguarda [illegible] convinto [illegible] [illegible] fatto finora [illegible] [illegible] dovere e [illegible] mai ben dieci anni che gareggio con impegno e rinnovato entusiasmo. E' una squalifica, inopportuna, che non [illegible] sarei [illegible] aspettato*».

c. g.

Buone prove dei valdostani al torneo open di tennis

Salsi arriva in finale ma perde al tie-break

AOSTA — Successo tecnico [illegible] nella qualificazione regio[illegible] [illegible] trofeo Alfa Romeo disputata [illegible] campi [illegible] tennis club Aosta con la partecipazione complessiva di oltre cinquanta atleti. La manifestazione [illegible] riservata a giocatori [illegible] classificati. [illegible] età superiore ai 18 anni. I vincitori dei [illegible] singolari parteciperanno al Master finale [illegible] prog[illegible]e [illegible] Albarella, nei pressi [illegible] Venezia, a metà settembre.

Nel singolare maschile si è imposto il genovese Pablo Franconieri (la formula [illegible] manifestazione è «open») che ha superato in finale l'aosta[illegible] Giorgi [illegible] in due set con il punteggio di 6-2, 7-6. Il tie-break decisivo nel secondo [illegible] è stato vinto da Franconieri per 7-4.

[illegible] semifinale Franconieri si era imposto sull'aostano Edy Boch con il punteggio di 7-5, 7-6, 6-0. Eccellente il gioco di Boch nel secondo set, che però spendeva troppo e nella partita successiva pagava [illegible] sforzo non rifiutando ad aggiudicarsi neppure [illegible] servizio.

Salsi, a sua volta, aveva eliminato con [illegible] doppio 6-4 Luca Mistretta [illegible] termine [illegible] un incontro a tratti molto piacevole e pregevoli scambi.

In campo femminile [illegible] è imposta la torinese Anna Boggio che ha sconfitto l'ao[illegible] Monica Pea per 6-1, 6-4. [illegible] premio particolare è [illegible] assegnato [illegible] primo giocatore «alfista» classificato, [illegible] Adriano Petrignani. **c. g.**

SOCIETA' PUBBLICITARIA [illegible]
ricerca
persone [illegible] massimo 30enne preferibilmente automuniti, volenterosi, da avviare alla professione di
CONSULENTI
[illegible]
Offresi inquadramento European, trattamento economico di alto livello di mercato possibilità di carriera
PUBLINVEST tel. 0323 36.139

Sconfitta inattesa nel trofeo [illegible] bocce

SAINT VINCENT — La quarta edizione del trofeo Mario Page, gara interregionale a quadretti [illegible] bocce disputata sui campi [illegible] [illegible] ciafila Comunale Saint Vincent, [illegible] vinta dalla formazione torinese della Sis che schierava tra gli altri il giovane Fabrizio Deregibus, [illegible] italiano a coppie [illegible] categoria C.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato 32 squadre provenienti [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, è stata seguita da [illegible] folto pubblico che ha incoraggiato la squadra v[illegible] della Termonafta sconfitta nella [illegible] in sole cinque giocate.

Sergio Monetta, Dino Paganone, Albino Dubiano e Francesco Ilia sono [illegible] [illegible] perati dalla quadretta [illegible] Sis (Botto, Giorgi, Turrione, Deregibus) per 13-2 [illegible] quesati parziali: 0-1, 4-1, 4-2, 7-2, 13-2. La prestazione [illegible] quadretta [illegible] ha colto [illegible] po' tutti di sorpresa dato che nelle qualificazioni aveva dimostrato di sapersi esprimere [illegible] un eccellente li[illegible] [illegible]. In semifinale tra l'altro aveva eliminato la forte rappresentativa della Barbero Monti Bosco per 13 a [illegible]

c. g.

DAL 1911
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Il «Tour» era valido per il campionato «martze [illegible] più»

Challand, vince l'algerino Driss

CHALLAND-SAINT-ANSELME — L'algerino Lachim Driss (corre per l'Unione sportiva Valli di Lanzo) ha vinto la tredicesima edizione del Tour de Challand, gara di marcia alpina valida [illegible] il campionato [illegible] «marito [illegible] più». L'atleta africano ha preceduto sul traguardo il compagno [illegible] squa[illegible] [illegible] Andreolotti, giunto staccato di soli quindici secondi. Al [illegible] [illegible] primo tra i valdostani, al [illegible] classificato [illegible] Dufour.

Nella classifica [illegible] società si è imposta l'Unione sportiva Valli di Lanzo con [illegible] punti davanti [illegible] Cre Alpignano 446 mentre [illegible] terzo posto al è piazzata la Sant'Orso [illegible] [illegible] punti. Si è disputata, poi, la prova [illegible] distanza di cin[illegible] chilometri.

Junior. [illegible] Chappos (Centro sportivo forestale) 19'7. **Allievi:** Elvis [illegible] (Liber[illegible] Forno) 21'50. **Allieve:** Cristina [illegible] [illegible] [illegible]. **Senior femminili:** Claudia Priorri (Riv Skf) 22'48.

Netto dominio degli atleti valdostani nelle categorie giovanili impegnate sulla distanza di tre chilometri. Tra i cadetti ha vinto Walter Sarmignan (Challand) nel tempo [illegible] 9'10. Gli altri risultati. Ragazzi: Luca Magnin (Zerbion) 9'33. [illegible] Erica Pedrolini (Zerbion) 11'14. [illegible] gazze: Cristiana Pedrolini (Zerbion) 11'27. Una mini-corsa riservata ai cuccioli è stata [illegible] nelle due categorie da Gino Cugnac e Marzia Passenti.

c. g.

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di dare singolarmente, Giovanna Gregoletti esprime a tutti coloro presi parte al suo immenso dolore per la scomparsa del caro

Silvio

un profondo ringraziamento per la grande dimostrazione di affetto e di stima, in particolare esprime la gratitudine dell'Angi, Guida Dolchi, Ilaneve ai partigiani che hanno voluto portare l'estremo saluto al loro Comandante, ai Col. Devoti e collaboratori per la visita e tecnica assistenza, la Autorità civili e religiose presenti alla cerimonia.

— Aosta, 25 agosto 1986

SVIZZERA - INGHILTERRA - ITALIA - USA
GAGLIARDI
INDUSTRIA MOBILI

[illegible] Feinaz - AOSTA - Tel. 0165 43.245

INFORMATIQUE

computers, e soprattutto servizi per migliorare la qualità del vostro lavoro

Il computer è il migliore amico dell'uomo che lavora.

Riuscite ad immaginare tutte le cose che un computer può fare per voi, qualunque sia la vostra attività...?

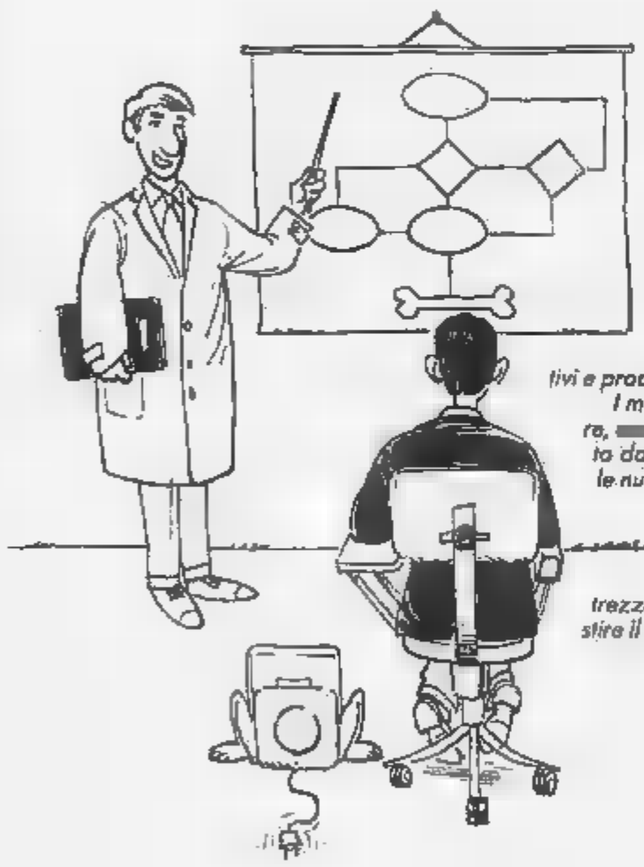
Ecco finalmente un partner che compie tutti i lavori ripetitivi e noiosi (quelli che vi fanno perdere tempo prezioso), ma soprattutto un amico che migliora la qualità della vostra vita, restituendovi creatività ed estendendo la vostra capacità di prevedere e decidere.

Esistono infatti centinaia di programmi scritti per risolvere i problemi di piccoli imprenditori e di grandi aziende, di tecnici e di professionisti, senza dover diventare esperti in informatica.

Gestione finanziaria, videoscrittura, archiviazione, presentazione di informazioni, interrogazione di banche dati (oltre naturalmente a contabilità, magazzino, iva, fatturazione ecc.).

Lavorate oggi come lavoreranno gli altri domani.

Una brochure illustrata ti aspetta per spiegarti meglio come un computer può aiutarti nella tua attività. Vieni a ritirarla oggi stesso presso i nostri punti di vendita.



Un efficace addestramento.

Informatique *vi assiste nell'utilizzare a fondo tutte le risorse che un computer può liberare nel vostro lavoro, e vi rende operativi e produttivi fin dai primi giorni dell'installazione.*

I manuali infatti sono un buon aiuto per cominciare, ma nulla è più efficace dell'addestramento guidato da personale esperto, soprattutto nell'utilizzare le nuove tecnologie.

Informatique *organizza inoltre seminari su argomenti specifici per piccoli gruppi, o fornisce istruzione individuale, sia presso di voi che in aule appositamente attrezzate, onde mettervi rapidamente in grado di gestire il vostro computer.*

I programmi per renderlo veramente intelligente.

I programmi (il "software") regolano il funzionamento della macchina, e sono dunque l'elemento chiave perché il vostro calcolatore sia un buon investimento e non una cattiva spesa.

Purtroppo essi vengono spesso scelti su di un catalogo dalle promettenti ma vaghe descrizioni, o peggio ancora offerti in omaggio pur di vendervi il computer. Questo omaggio, in apparenza conveniente, si rivela poi disastroso quando vi trovate alle prese con un programma obsoleto, non aggiornabile e talora non funzionante.

L'acquisto dei programmi deve essere invece concepito come un importante investimento produttivo.

Informatique *non vende software a catalogo: il nostro staff conosce a fondo il funzionamento, i tempi di risposta e le effettive potenzialità di ogni particolare programma che si propone.*

Per questo, analizzando con voi i vostri problemi, siamo in grado di consigliarvi le soluzioni più opportune e di suggerirvi successivamente il loro potenziamento e le nuove applicazioni.

...Ma soprattutto assistenza per tutti.

Informatique *assiste anche i calcolatori venduti da altri: purtroppo molti utenti hanno comperato un computer da chi non ha professionalità sufficiente ad assistere o far funzionare il software. La "filosofia" di* ***Informatique*** *consiste nel fornire a chiunque il migliore servizio, dovunque abbia acquistato il computer.*

Con ***Informatique*** *pagherete solo i servizi che vi servono, ma sicuramente tutti quelli per cui avete pagato: il costo totale del computer e della gestione verranno così contenuti al minimo, senza cattive sorprese o compromessi sulla qualità del servizio.*

Assistenza hardware...

Informatique *dispone di un laboratorio ufficialmente autorizzato da IBM, Olivetti ed Apple ad intervenire direttamente a calcolatori e periferiche: il vostro lavoro non può rischiare di paralizzarsi in un momento critico per un guasto al sistema.*

Il servizio di assistenza (dal semplice intervento su chiamata fino alla copertura totale di ogni tipo di guasto o problema) viene fornito a condizioni estremamente vantaggiose.

informatique computers

Avenue du Conseil des Commis 16 - Aosta - Tel. 0165/362242
Region Amérique 31 - Quart - Tel. 0165/765173-765174

Apple Computer / IBM Personal Computer / PERSONAL COMPUTER

Presa di posizione del pci in Regione

«Se adesso l'Enel punta sul carbone, sospenda i lavori a Leri-Cavour»

La polemica dalle dichiarazioni di Corbellini - Sollecitato un incontro

VERCELLI — *«Se l'Enel punta decisamente sul carbone, perché la centrale Trino ne attende senza ridimensionamenti?»*. E' la domanda che il consigliere regionale Oliberto Valeri ha con un'interrogazione, al presidente della Regione. A nome dell'intero gruppo comunista, Valeri ha quindi scritto alla presidenza della settima commissione all'Energia per sollecitare un con l'Ente elettrico di Stato.

A riprporre il problema a livello regionale sono state le dichiarazioni del presidente Enel, Francesco Corbellini, che avrebbe l'intenzione di *«cambiare strategia»*, puntando tutto sul carbone. Dice Valeri: *«Ad una precisa domanda, Corbellini ha risposto dichiarando: "E' realtà che mette i freni al nucleare: un ripensamento c'è stato nei fatti"»*.

Sostiene Valeri: *«Corbellini ha annunciato persino il blocco delle commesse all'Ansaldo. Alla luce di tutto ciò è più che mai necessario un intervento della Regione per la sospensione totale dei lavori del precantiere a Leri-Cavour»*.

Nell'interrogazione, il rappresentante vercellese del pci chiede al presidente della giunta di informarsi sulle deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Enel.

Il sollecito alla settima commissione arriva dall'intero gruppo comunista. In premessa, il pci, critica il fatto che il confronto tra la commissione e l'Enel avvenuto il 29 luglio a Leri si sia interrotto bruscamente, per decisione del presidente della commissione Cl socialista Nereo Croci, che gli esponenti dell'Ente elettrico abbiano potuto fornire tutte le informazioni richieste.

Dicono i : *«Era un'occasione unica»*. Croci non consentì il confronto perché erano presenti anche una delegazione di antinuclearisti (agricoltori in testa) ed il presidente della commissione all'Energia ritenne opportuno proseguire in quella sede lo scambio di veduta.

Continua il gruppo pci: *«Abbiamo saputo che la giunta regionale intende incontrarsi con gli amministratori di Trino il 10 settembre. Prima di quella data, è necessario che la settima commissione riprenda il discorso con i dirigenti ed i funzionari dell'Enel»*. Inoltre, i comunisti di Palazzo Lascaris chiedono a Croci di far sì che *«pertanto, fra la Regione il Comune di Trino partecipino anche esponenti della commissione all'Energia»*.

Il pci si muove quindi su diversi fronti per ottenere chiarimenti sul nucleare. L'appuntamento di rilievo resta comunque quello del 6 settembre quando il partito comunista mobilizza migliaia di persone per un sit-in pacifico davanti ai pre-cantiere di Leri.

Enrico De

La disgrazia è avvenuta sotto la punta Giordani

Due escursionisti inglesi muoiono sul Monte Rosa

Vittime un uomo di 29 anni e una donna di 46 - I corpi recuperati ieri mattina

ALAGNA — Ancora un dramma della montagna: due inglesi sono morti precipitando da un costone la punta Giordani, nel del Monte Rosa. L'allarme è stato dato solo ieri mattina, e poco prima di mezzogiorno i corpi, recuperati dalle squadre di soccorso, sono stati composti nel cimitero di Alagna.

Richard Eggleston, 29 anni, di Hodesdon-Herts era giunto a Gressoney insieme alla fidanzata Sandra Blopher, a lei ai coniugi James Edward Morrison e Valerie Bujette Morrison, rispettivamente di 42 e 46 anni, ed altri due amici. Contavano di compiere alcune ascensioni nel gruppo del Rosa.

Domenica sono partiti per raggiungere la capanna Gnifetti. Tutto è andato bene fino a quando in quota ha incominciato a soffiare una bufera di vento.

I sei inglesi inconsciamente hanno incominciato ad arrancare nella tormenta verso la punta Giordani (m 4050). Quando credevano di essere sul costone roccioso Gnifetti, si trovavano in realtà sulla cresta che separa il ghiaccio dell'Indren dal ghiacciaio del Rosa.

Ad un tratto Valerie Morrison si scivolata e ha travolto nella caduta Richard Eggleston. I due sono scomparsi alla vista di congiunti e amici in un turbinio di finendo nell'imponente seracacata sotto la cresta Sud-Est della Piramide Vincent.

Mentre infuriava la tormenta i loro amici hanno cercato di soccorrerli, invano. Le condizioni del tempo pessime e dopo una serie di tentativi infruttuosi, quando ha incominciato a scendere la notte hanno dovuto pensare a salvare stessi.

Durante notte il vento si è calmato e all'alba i quattro superstiti sono riusciti orientarsi e a raggiungere la capanna Gnifetti dove dato l'allarme.

Da Alagna partiti mini della Finanza, del Soccorso alpino e delle guide. Veniva chiamato anche un elicottero dell'Air Zermatt. Verso le 11 i corpi dei due sfortunati inglesi venivano localizzati e l'aiuto dell'elicottero trasportati a valle

m. al.

Un ferito sulla «Trossi»

BIELLA — Incidente stradale all'incrocio di Savignasco sulla strada Trossi. Una Polo condotta da Ermanno Chiocchetti, 60 anni, di Gaglianico si è immessa sulla statale mentre da Biella sopraggiungeva Mercedes condotta da Bruno Bassola, anni, di Vercelli. La Mercedes ha speronato nella fiancata sinistra la Polo.

Il Chiocchetti è stato trasportato all'ospedale di Biella. E' ricoverato in rianimazione. (m. al.)

Biella, è grave (pr)

BIELLA — Fabrizio Bianchino, 22 anni, esponente di rilievo del partito radicale biellese, dei fondatori della Lista Verde, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Niguarda di Milano. L'uomo, che è anche titolare del Bar Zeta piazza Fiume, nella notte di venerdì è stato colto da malore. All'ospedale di Biella hanno diagnosticato una emorragia cerebrale. E' stato quindi trasferito a Milano.

Le sue condizioni stanno migliorando. (m. al.)

In crisi una tintoria di Crevacuore

La «Super Jet» licenzia quarantadue dipendenti

Problemi anche al lanificio Bozzalla e Lesna Coggiola

BIELLA — Le grandi ferie sono finite ieri. maggiori industrie del Biellese è tornati al lavoro Reslano chiuse invece ancora molte piccole fabbriche. La ripresa generale avverrà così solo ai primi di settembre.

Le uniche novità non molto buone, arrivano dalla Valsessera. La tintoria Super Jet di Crevacuore, di cui è amministratore delegato Mario Lampo, ha dato comunicazione alle organizzazioni cali che in base all'accordo interconfederale del 5 maggio intende licenziare 42 dei 58 dipendenti: 38 operai e 4 impiegati.

Dice Silvano Ragazzi della Camera del Lavoro di Borgosesia: *«La richiesta di cassa integrazione, ma una nostra precisa domanda ci erano state fornite dalla direzione le più ampie garanzie "Si tratta una momentanea" ci era stato detto Non avevamo motivi per dubitare che si trattasse un fatto più grave: i dipendenti hanno sempre ricevuto le loro spettanze senza un giorno di ritardo»*.

Aggiunge l'esponente sindacale: *«Abbiamo subito chiesto un incontro all'Unione Industriale Biella per poter valutare la situazione. Il fatto che l'azienda abbia deciso di passare immediatamente al licenziamento della mano d'opera, senza far ricorso alla cassa integrazione, ci fa temere il peggio. La Super Jet l'altro era una delle ultime grosse aziende di Crevacuore»*.

La della richiesta dei 42 licenziamenti si è subito diffusa tra gli abitanti del paese. Quanto si esaminata anche dal Consiglio comunale. Quello che era uno dei centri più industriosi della Valsessera si sta trasformando in un paese-dormitorio: la maggior parte dei duemila abitanti va a lavorare dei centri e tutte le attività, terziario e commercio compresi, risentono.

Problemi anche a Coggiola dove il Lanificio Bozzalla e Lesna, che già prima delle ferie aveva fatto ricorso a 10 settimane di cassa integrazione, ha chiesto altre quattro settimane di provvedimento e cinquantina di lavoratori giudicati in questo esuberanti. La vicenda fin dall'inizio aveva trovato contrarie le organizzazioni sindacali che aveva addirittura organizzato sciopero. La protesta però era inutile.

Si è tornati al lavoro anche nelle maggiori industrie della Valsesia. Qui il problema più grave è costituito dalla situazione Ennepi di Serravalle, una fabbrica di confezioni. L'azienda nei mesi si era suddivisa in tre società. Nonostante questo, per la dozzina di dipendenti che ancora le restano la Ennepi ha chiesto cassa integrazione.

m. al.

A Vercelli 16 assunzioni (per sei mesi) in Comune

VERCELLI — Il Comune assumerà per sei mesi 16 lavoratori disoccupati da impiegare nelle rilevazioni per le tasse comunali.

Il bando di concorso e copia della domanda si possono ritirare all'ufficio personale: il concorso scadrà alle 12 del 15 settembre. Scopo dell'iniziativa la raccolta di elementi per la determinazione delle tasse sui servizi comunali, quella sull'occupazione degli spazi, delle pubbliche e dei passi carrabili e infine quella la raccolta dei rifiuti. La prestazione lavoro verrà compensata con un'indennità mila lire (lordi) al giorno.

L'assessorato personale precisa che l'assunzione temporanea non instaura alcun rapporto lavoro con l'amministrazione comunale.

Per partecipare al concorso occorre essere residenti in città ed essere iscritti nelle liste di disoccupazione dell'Ufficio di collocamento maggio; disporre del diploma di scuola media superiore; non aver riportato condanne penali; essere cittadini italiani.

I 16 lavoratori da assumere verranno scelti tra i partecipanti da commissione sulla base di questi requisiti: composizione familiare; reddito e situazione abitativa.

Chi è interessato all'iniziativa del cantiere di lavoro può rivolgersi all'Ufficio personale del Comune: gli sportelli sono aperti dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

Il punto sull'agriturismo nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia

Le fattorie delle vacanze «verdi»

Numerose aziende agricole offrono gite a cavallo e prodotti genuini

VERCELLI — *«L'agriturismo vede natura, nel maggior grado di libertà e nei prezzi competitivi la ragione del suo successo». Con il secondo «Rapporto sul turismo italiano» commenta la presenza dell'agriturismo nel panorama dell'ospitalità per vacanze offerte dal nostro paese.*

Il rapporto ricorda che sono più cinquemila le aziende agricole che offrono possibilità di soggiorno sempre la formula tipica dell'agriturismo, per circa 45 mila posti letto queste aziende sono registrate 4 milioni di presenze nel 1985. Condizione essenziale per la pratica dell'agriturismo è che l'azienda ospitante sia agricola e, ovviamente, attività, perché l'ospitalità offerta deve conservare connessione e complementarietà rispetto all'attività principale.

Recentemente si tenute a Roma le celebrazioni per il ventennale di Agriturist, l'associazione nazionale per l'agricoltura, l'ambiente e il territorio promossa dalla Confagricoltura nella primavera del 1966, proprio mentre le campagne spopolatento. Sembrava una sfida utopica. Eppure proprio dalle città, ormai sovraffollate, doveva un desiderio di verde, di pace e di tranquillità.

Negli ultimi anni qualcosa si sviluppato anche provincia di Vercelli. Diamo un quadro riassuntivo delle che offrono ospitalità per chi vuole fare uno scampagnata in quest'ultimo scorcio d'estate.

Tenuta La Mandria a Candelo. *Una proposta di turismo equestre in un'azienda sull'altipiano della Baraggia. Possibilità di di equitazione, passeggiate a cavallo, caccia alla volpe, long raid, pony per ragazzi. Sul posto si può rivolgere al proprietario, Davide Felice Aondio, tel. 016-83072.*

Azienda Mompellino a Mottalciata. *Soggiorno con eventuale trattamento di pensione completa e turismo equestre in un'azienda circondata prati e boschi con allevamento cavalli. Rivolgersi a Pier Carlo Novarese, tel. 0161-857155.*

Azienda in località Gamberaro, Fraz. Rocca Pietra di Varallo Sesia. *Passeggiate a cavallo pernottamento in rifugi e altre fattorie; possibilità imparare a sellare, governare e montare i cavalli. Rivolgersi a Franco Caporali, tel. 0163-51110.*

Associazione I.A.A.N., villa Era a Vigliano Biellese. *Vigneto, frutteto e orto a coltivazione biologica, cucina vegetariana. Vendita diretta di miele e altri prodotti naturali. Rivolgersi a Eredi Ricetti, 015-570148.*

Mulino del Fasolo a Masserano. *Agriturismo con passeggiate a cavallo in azienda con serre e allevamenti. Vendita diretta di prodotti di serra e dell'allevamento. Rivolgersi ad Alfaro Abbondi, pasto. Tel 015-96668.*

Cascina Vola alla periferia di Vercelli. *Tipica azienda agricola pianura. Equitazione sportiva con organizzazione di gare. Vendita diretta di riso, animali cortile, frutta e verdura. Rivolgersi a Giovanni Negro, tel. 0161-60101.*

Walter Nasi

Esponente di spicco del psdi vercellese

Morto a 62 anni Piero Bausardo

VERCELLI — Piero Bausardo, figura di spicco della vita politico-amministrativa vercellese, è morto all'ospedale «Sant'Andrea»: aveva 62 anni. I funerali si svolgeranno domattina partendo dalla cappella dell'ospedale.

Dopo aver avuto un importante nella lotta di Liberazione, quando era ancora iscritto al pci, ricoprendo incarichi di responsabilità nel Cln Piero si è dedicato politica.

Il 14 luglio 1945 era stato eletto per la prima volta in Consiglio comunale e la carica fino al 29 aprile 1975. Dopo la scissione casa socialista, Bausardo era passato al psdi, cui ha rappresentato, per un quarto di secolo, una delle figure conosciute e stimate in Piemonte.

Subito dopo l'elezione in Consiglio comunale, Bausardo nominato sua fra le deleghe ottenute in tanti anni di amministrazione, ricordiamo quelle all'Assistenza e ai Lavori pubblici nella maggioranza centro-sinistra.

Nonostante l'età, anche negli ultimi anni Bausardo ha continuato a frequentare l'aula consiliare, assistendo come semplice spettatore alle dei «quarantà».

Oltre alla politica, Piero Bausardo un appassionato di sport. E' giocatore e dirigente del settore bocciofilo e vicepresidente della Pro Vercelli negli Anni Sessanta. Ieri federazione dei psdi giunte attestazioni di cordoglio da tutte segreterie politiche vercellesi.

e. d. m.

CICLISMO - Nonostante i risultati ottenuti nella stagione

Biella protesta: i suoi «juniores» fuori selezione dalla rappresentativa

Polto e Bellini saranno soltanto riserve - La replica Bertino

Dominio lombardo a Mezzana

BIELLA — Dominio lombardo nel trofeo Ferragosto a Mezzana Mortigliengo, gara ciclistica per juniores. Ha vinto Claudio Cremasco, precedendo con una contestata volata, Davide Mantovani della Terraioli Cesini.

La organizzata ha avuto senza i migliori atleti juniores piemontesi, impegnati a Vanda nella terza indicativa regionale per i campionati italiani. Il percorso, molto ondulato, ha favorito subito una fuga di una quindicina corridori.

All'ultimo chilometro Rossetti e Mantovani riusciti a staccarsi dal gruppetto dei fuggitivi già agganciato. Nella dell'arrivo, caratterizzata da una serie di curve, è partito lungo Mantovani, ma è stato Rossetti a spuntarla.

Dopo il traguardo Mantovani ha accusato il di fuga riverlo danneggiato tenendolo per la maglia. La Terraioli ha anche presentato reclamo, ma la giuria ha confermato la vittoria a Rossetti.

Per l'alfiere della Cremasco è il primo successo stagionale.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Claudio Rossetti (Cremasco), km. 100 in 2h14'35", media km/h 39,721; 2) Davide Mantovani (Terraioli Cesini); 3) Fabrio Trevisan (Cremasco) a 1".

BIELLA — Nessun biellese è stato inserito nella rappresentativa juniores piemontese di ciclismo che parteciperà ai campionati italiani. E' scelte della commissione tecnica hanno piaciuto al gruppo sportivo Salumificio Bella-Cicli Bellini che spera vedere premiato dei suoi tre migliori atleti: Sergio Barbero, Giampiero Polto e Marco

L'elenco degli selezionati per gli italiani è stato reso noto dopo l'ultima indicativa di Vaudano, vinta da Ombri. Secondo il regolamento, la commissione ha scelto il 60 per cento della squadra in base alla classifica della combinata dopo tre indicative. Una maglia spettava di diritto al campione regionale (Gasperini). Gli altri componenti sono scelti a insindacabile giudizio della giuria.

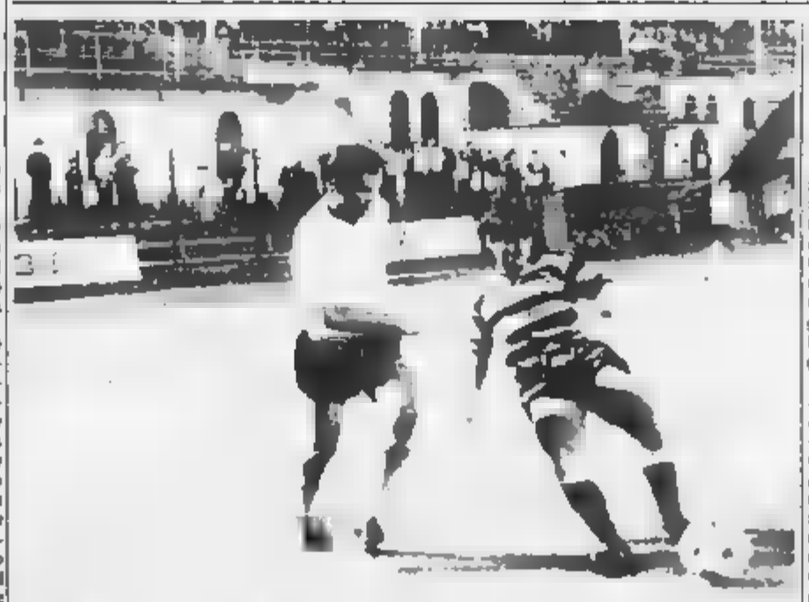
Oltre a Gasperini finiti in squadra i primi della classifica, Cecchetto, Cimbri e Giucolsi. Il quarto era il biellese Giampiero Polto che stato messo riserva. stati preferiti Perona, Ruocco, e Zoppis, tutti con punteggi inferiori.

Di qui la protesta del gruppo sportivo di Cossato. Dice il direttore sportivo Giancarlo Bellini: *«Siamo andati con a gareggiare contro squadroni agguerriti. Nonostante questo, i ragazzi hanno ottenuto sempre buoni piazzamenti, e il classifica finale dimostra. Polto era arrivato secondo nella prima indicativa; Marco terzo al campionato regionale, e terzo ieri Barinvece sia Polto Bellini sono finiti in riserva solo perché erano al loro primo anno di attività tra gli juniores. E' stata una vera ingiustizia»*.

La società probabilmente farà ricorso, anche se con scarse possibilità. Forse muoverà anche il comitato provinciale di Biella che sta vagliando i fatti.

A Torino però respingono ogni accusa. Dice il presidente della commissione Domenico *«Sono stati dei difficili, sofferti perché tutti meritavano la convocazione. Per la parte che ci competeva abbiamo operato scelta collegiale considerando e discutendo le prestazioni dei corridori papabili. Non dico che il gruppo Selia abbia torto, ma a noi il parso giusto operare queste scelte.*

m. al.



Vercelli. Un'azione di Riberto (fra i migliori in campo) nell'area della Pro Patria (Foto Giteppi)

CALCIO - Nonostante la sconfitta in Coppa Italia con la Pro Patria

La Pro «giovane» convince

Soddisfatti e allenatore - Manca soltanto un regista

VERCELLI — *Non capita spesso ad una squadra di uscire gli applausi dopo sconfitta casalinga. Ma la giovane Pro Vercelli di Giuliano Zoratti, pur superata dalla Pro Patria per 4 a 3 nell'esordio di Coppa, si è guadagnata la stima del pubblico vercellese soprattutto grazie ad un bel primo tempo.*

La prima impressione per i tifosi è stato più che positiva. Lo stesso Zoratti ha giudicato «eccellente» la prova dei suoi ragazzi. «A parte gli autogol regalati alla Pro Patria, il successo ci interessava fino a un certo punto. Dobbiamo trovare il bandolo della matassa del gioco» mi pare che, sotto questo aspetto, siamo sulla buona strada. Ci manca un regista, ma non c'è fretta per acquistarlo. felicissimo dell'arrivo di Pescatori, giovane centravanti che conosco e sul quale faccio molto affidamento».

L'ingaggio di Pescatori è stato annunciato poco prima della partita. Corrado Pescatori ha 20 anni è arrivo dal Varese, triestino d'origine ha giocato in serie B sia tra gli alabardati sia nel Varese. La scorsa con i lombardi, in C1, non ha avuto modo di mettersi particolarmente in luce perché frenato da una serie di incidenti.

Alto un e 84 fisico possente, nazionale juniores, Pescatori il classico peso in area che mancava alla Pro. Ingaggiato Pescatori, Pro dovrà rinunciare a Ferla che ha per ora rifiutato il trasferimento alla Sariglianese; inoltre sono sempre in partenza Passarella e Piccini, mentre la società ha rinunciato ad ingaggiare Di Napoli, i cui «provini» non sarebbero stati all'altezza delle attese.

Ha detto il presidente -I tecnici ed i miei collaboratori hanno rinunciato a Di Napoli. Ora cercheremo un regista in grado far giocare la squadra come Zoratti vuole. Non abbiamo fretta. I giocatori disponibili sono moltissimi. Quando siamo a vendere i nostri giocatori, ce ne siamo sentiti offrire. Le nuove normative sullo svincolo stanno creando un mare di disoccupati: sono tutti atleti disponibili. noi vogliamo scegliere bene e con tranquillità. Zoratti non ci fretta, anche perché si rende perfettamente conto delle nostre possibilità finanziarie. Ora abbiamo preso questo nuovo centravanti, sul quale molto. Del resto, la squadra c'è e, a mio avviso, un centrocampista potrà fare benissimo».

Scottata dall'insuccesso interno, la Pro Vercelli cercherà di riprendersi domani sera, sempre al «Robbiano» con il Novara. Si giocherà alle 20,45 e questo primo derby stagionale assai atteso. Zoratti riconfermerà probabilmente la squadra che provato nel primo tempo la Pro completa di ben 8 giocatori vercellesi su 11. Le prime riprove hanno messo in luce lo stato di forma già raggiunto dai vari Solimeno (due gol) Re, Ricci, Leone, Tumelero e Riberto anche i giovanissimi hanno fatto tutt'altro che demeritare.

Francesco Lesle

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

VERCELLI

ASTRO: per la stagione estiva spettacolo all'aperto (spettacolo unico ore 22.15): Ancestrale.
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Il mostro di Firenze.
VIOTTI: chiuso per ferie

GATTINARA

ITALIA: riposo. Domani Femmine insaziabili. Vieti 18

MUSEI

Borgogna: Ore 15-17.
Leone: Ore 15-17.30

FARMACIE

Giacosa, piazza Cavour 32

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che è punto 5+0 locale di corso Mario Abbiate 94 ha subito l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19.40

MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277, **Alpette** (0161) 64.384, **Caveglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524, **Crescentino** (0161) 842.855, **Gattinara** (0163) 833.777 **Croce Rossa** (0163) 832.600, **Sandrà** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di (0161) 53.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 53.221

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; corso Garibaldi; **Motil**, per Quinto; **Tamoil**, Mazzucchelli

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, Fratelli Ponchera 14, tel 700.

BIELLA

APOLLO: ciao per adulti.
IMPERO: Il mostro di Firenze.
MAZZINI: The Blues Brothers.
ODEON: riposo
SOCIALE: chiusa per restauro

CANDELO

VERDI: chiusura estiva

COSSATO

MICHELETTE: riposo.
PRIMAVERA: Super, super Quella carne che spezza.

VARALLO

SOTTORIVA: Bollenti.

LA

Ufficî via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro 36 (uffici a 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30. via Pietro Micca 36 lunedì 14.30-18, dal martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18, sabato 9-12.

Usl 57 - Biella: via Italia 51 tel 22.590 **Andorno, Mongrando Cossano, Ponderano**

Usl 48 - Cossato: Vigliano, via O. Sella 2 tel. 51 00 31 **Lessona, Sostegno, Pray.**

Usl 46 - Borgosesia Corso Piazza Mazzini, tel. 22.256 **Varallo**: Sacro Monte piazza Calderini 8, tel. 51 193

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali dalle 20 alle 8 mattino successivo prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo **Borgosesia** 25.513, **Cavaglià** 96.470 **Cossato** 92.28.01 **Mongrando** 64.69.13 **Trivero** 75.85.66, **Varallo** 70.61.54, **Varallo** 52.412

Gli azzurri di hockey trionfano a Basilea

VERCELLI — La nazionale hockey, composta numerosi giocatori che fanno, facevano o faranno parte dell'Amatori, ha vinto il torneo di Basilea, importante «proprio» in vista dei campionati mondiali che si terranno in Brasile.

La marcia degli azzurri di Mazzari è stata inarrestabile: 8 a 1 all'Olanda e alla Svizzera; quindi 4 a 3 alla Germania. Poi i nazionali di hockey rifilato gol a zero alla società ospitante (quaterna di Crudeli) prima di affrontare, finale, il quotatissimo Portogallo.

Lo scontro i fuochi e stato sofferto fine. Martella e compagni hanno prevalso per 4 a 2: doppietta Bernardini (uno «popolare» per il nuovo Amatori, ur gol di Mariotti (quasi sicuro il suo arrivo a Vercelli) e uno dell'incontenibile Roberto Crudeli, che è una pedina-base nello schieramento gialloverde.

Da Basilea, gli azzurri partiranno ora Olovinazzo dove concluderanno la preparazione in attesa partire per partecipare Mondiali. La partenza per è fissata al 4 settembre.

s. b.

ECONOMICI

BORGOSESIA vendo alberga moderna gestione bar avviatissima centrale Tel 011 839 93 00 - 0184 262 949

QSS PHOTO CENTER
Le tue foto in... 1 ORA
Eccezionale
ora anche le
DIAPOSITIVE sviluppate in... 1 ora
QSS COLOR CENTER
Via Zara, - Biella
Tel. 015/21003

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[redacted] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Salerno, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stévenin Vist 14 Cri Or 16 40 18 35 20 30 22 25 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 547 190) Chi è saputo in quella casa? con William Hurt George Wendt Richard Mulligan Vist 14 Orario 16 17 40 19 75 20 30 22 30 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24 tel 540 605) Ma guarda un po' gli americani, con Chevy Chase (avventuroso) Orario 16 40 18 35 19 10 20 55 22 Ingresso 6500

CENTRALE (via G. Alberto 27 tel 540 116) Tartaruga di amore, di J Irvin (fantascienza-ahra di H Priest da romanzo di R Hoburn) con D Jason, S Kingsley (raccomandato dal W W F Or 16 50 18 40 20 40 22 30 Ingr 6000 rid Acsi 5500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 tel 545 248) Brivido caldo (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner Mickey Rourke (thriller) 110) Vist 14 Or 16 40, 18 40 20 40 22 40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/d tel 545 245) Doppio taglio (Jagged edge) di Richard Marquand con Glenn Close Jeff Bridges Peter Coyote Col (metri 107) Or 16 45 18 45 20 45 22 45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Gorio 8 tel 650 71 00) Scuola di [redacted] Mark Blankfield, Bess Armstrong [redacted] Vist 18 Or 16 10 17 45 19 20 20 50 22 30 Ingresso 6500

DORA (via Drenaggi 9 tel 542 422) Dressage, la dolce sudazione con Veronique Caleruega Patrick Guillemin Vist 18 (commedia erotica) Or 15 35 17 25 19 10 20 55 22 40 Ing 6500

FIAMMA (corso Trapani 27 tel 312 057) oggi un film di raccapricciante realtà Il mostro di Firenze Ap ore 16 30 Altro film 18 45 18 40 20 35 22 30 ingresso 6000

GIORELLO (via Chambéry Colombo 31 tel 500 190) La maniaca nel peccato (erotico) Col Vist 14 [redacted] 15 16 50 18 40 20 30 22 30

IDEAL (corso Beccaria 4 tel 521 4016) Venerdì 13 Il terrore continua, un film di Danny Steinmann con John Shepherd Susan Rose Col Vist 14 Or 16 10 17 45 19 20 20 50 22 30 Ingresso [redacted]

KING [redacted] CINESTUDIO (via Rio 31 tel 839 7503) Un poliziotto weekend di paura, di J Boorman con B Reynolds J Voight Vist 18 Or 20 30 22 30 Ingresso [redacted] Acsi 3500

LUX (Galleria San Federico tel 541 783) Cabo Misidan, con Christopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso) Or 15 35 17 25 19 10 20 55 22 40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518 850) Re-animator, di Stuart Gordon (Grab cinema [redacted] del fantastico di Peter - il premio Fantaspoa Ingresso 6000

NUOVO (via Cecchi 17 tel 656 237) Il mio amico Nanuk, di Allan Eastman con Michael Ironside Vist 14 Or 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via [redacted] 31 tel 532 448) Il mio amico del disordine Vist 14 Or 15 30 17 15 19 20 45 22 30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel 533 448) Un maledetto ai tassi di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt Or 16 18 10 20 20 22 30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui tel 830 521) Una donna, una storia vera di R Donaldson con [redacted] Spacek Col [redacted] Vist 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingresso 6000 Acsi 3500

VITTORIA (via Roma 330 tel 511 769) Notte assassina, Wolfen Dafoe Karen Lee (avventuroso) Or 15 35 17 25 19 15 20 55 22 40 Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Colleazza 12 tel 749 200) Police di M. Pialat, con Gérard Depardieu, S Meisaud Or 20 25 22 30 Ingresso 6000 rid Acsi 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cuneo dalla Salute 77 tel 237 197) oggi chiuso

FORTUNA (via Cigna 47 tel 488 560) chiuso per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 798 600) Rocky III, con Sylvester Stallone Ore 20 35 22 30

NUOVO ODEON (via Verdana 8, tel 749 23 62) Steven Spielberg presenta Ritorno al futuro, con M J Fox C Lloyd regia di R Zemeckis in «sound surround processing» Vist 18 Ap 15 ult 22 30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 674 174) Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia Ore 20 ult 22 30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18 tel 511 293) Monsters (Manglatrici di uomini) Marina Gamper Vist 18 Or 14 55 15 35 [redacted] 18 10 19 35 21 22 35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31 [redacted] 821) Vibrazioni carnali [redacted] Playmet Dominique Frisson L'echec les chiennes (porno video system) Vist 18 Ap 14 30 ult [redacted]

CINECLUB (via Cecchi 15, tel 831 607) Lolita Orario 14 30 alle 23 continuato Novità assoluta ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521 5440) Lolite's amiche d'estate - Erotica John Holmes. Tutti i giorni luna no stop dalle ore 10 alle [redacted] 2 (ult 24) Vist 18 ingr [redacted]

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655 334) I primo giochi, con Wojciek Van Ammandy colori Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

MAJOR (largo G Cesare 105, tel 297 674) Cada sexo Julieta Col Vist 18 Ap 15, ultimo 22 30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650 54 70) L'isola dell'amore (Surrender in Paradise), Usa, con Ginger Lynn, Diva Colori, Vist 18 Ap 14 30, ult 22 30

MILANO ROY DU SEXE (via Magna 8, tel 530 256) Super pornography Vist 18 No stop dalle 10 alle 24 (ult 22 30) Ingr 3000 rid 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, [redacted] 749 65 51) Penelope Percolate superporno — Sensual erotism (2 nuovi con 21 Novità vist 18 Ap 15 ult 22 30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 520 846) Arrivano le ragazze (una porno Andreas Bauer — Piacere a tre, Alice Arno Vist 16 Ap 10 ult 22 30 continuato Ingr 4500, rid 3000 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 497 765) Le calde fiamme con Sybille Sing, Eleonore Weller (nuovo colori) Vist 18 Ap 15 ult 22 30 Ingresso 3000

[redacted] (via Nizza 170 tel 696 3617) Josephine peccatrice erotica — Velutti lattee di sogni [redacted] novità Vist 18 Ap 15 ult 22 30 Ingresso 3500

[redacted] (via [redacted] 8, tel 530 353) A.A.A. cerca per lettoni, con Cassandra Courtney, Nancy Suter [redacted] Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

V. VENETO (corso Vittorio Veneto 8, tel 871 843) Desideri di una donna — Inquietudine di una moglie Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Sensual fire Vist 18

CHIVASSO

CINECITTA': Carosel Bruno disperatamente, proiezioni all'aperto [redacted] 21 30

POLITEAMA: Toscani [redacted] Vist 18

[redacted]

VITTORIA: Calde notti di [redacted] rinascimento. Vist 18 e Calde primavere porno. Vist 18

PINEROLO

ITALIA: LE due grandi labbra Vist 18

HOLLYWOOD: Il cane per gli amici. Ore 21 30 proiezioni all'aperto L'uomo con la pompa rossa.

RITZ: Il ragazzo di campagna

S. SUCARIO

SANSICARIO: Passeggio in India.

VALPERGA

AMBRA: Accoppiamenti di lingue perverse Vist 18

Scelti per voi

Per [redacted] cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson, Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è la fragile funzionaria che non si piega ai voleri di potenti corruttori, perché è ricattata, ma in tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - II. TERRORE CONTINUA di [redacted] Steiman. Quinto capitolo [redacted] serie «Venerdì 13» (non tutta proiettata [redacted]) con mostro mascherato [redacted] una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arrovellata da [redacted] passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi e sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora [redacted] malgrado dell'uomo che difende. E [redacted] nascono equivoci, timori, sorprese. [redacted] suspense.

Lì era a Parigi

Il re Frisco non piace alla Francia

[redacted] — La [redacted] ha aspramente criticato Prince (il divo ieri sera ha [redacted] allo Zenith di Parigi) e le altre rockstar occidentali che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva di una [redacted] atomica.

In un articolo apparso sabato con il titolo «Gli allegri bacchini» il giornale del partito comunista sovietico ha pure avanzato fra le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri artisti siano stati profumatamente retribuiti per abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici assegnati all'idea della terza guerra mondiale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece rimandano (ma solo di poco) l'apocalisse, che sarà opera di robot impazziti. [redacted] i gruppi che favoriscono l'armageddon e alla catastrofe vengono [redacted] citati [redacted] i Culture Club.

[redacted] attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici. (Agi)

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa I giovani della Fracci

RONCEGNO — [redacted] primi anni del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una [redacted] signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, [redacted] pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò [redacted] salute, poté [redacted] tinuare [redacted] sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre novant'anni.

In ricordo [redacted] quella lontana capitatità — e di tutta una bella [redacted] che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo Soffici e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato [redacted] singolare [redacted] stage fatto [redacted] spettacolo, insegnamento e [redacted] cultura nelle stesse [redacted] sale Art Déco che ci ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Tenere fanciulle in fiore [redacted] le loro calzemaglie e le loro scarpine si affacciano sui verdi parchi e si recano alle lezioni tenute da due illustri didatti come il rumeno [redacted] Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nei [redacted] degli affreschi Liberty per [redacted] re e vedere dimostrazioni di balletto come la *Giselle* rèpetition offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, la [redacted] Fracci con il [redacted] partner George Iancu, con un'acuta introduzione [redacted] Alberto Testa. Un'altra [redacted] famosa Giselle del nostro secolo, [redacted] francese Yvette Chauviré, parlerà [redacted] dello *Stile romantico*, certo con profonda [redacted] in [redacted] sa.

Il fantasma della Karsavina è stato invece inseguito in queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni [redacted] di videotape e con [redacted] proiezione del film *Le ballerine* in cui Carla Fracci impersonava proprio la grande danzatrice [redacted] La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata [redacted] anche musicalmente con un concerto del pianista Michele Pedrigetti, che ha eseguito autori legati al *balletto russo* [redacted] lanciati [redacted] grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

La Fracci e Iancu hanno danzato per i giovani del «ballet stage»

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito [redacted] mostra del più grande fotografo di balletto del nostro tempo, il franco-russo Serge Lido, re[redacted] scomparso. La moglie Irene Lidova, [redacted] critico [redacted] ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Alfio Agostini. E' stato un momento toccante di ricordo di un personaggio legatissimo all'Italia, ove non mancava mai ad un festival o a una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e [redacted] campionario della trentina di [redacted] lui pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo *stage* [redacted] trascura neppure il risvolto medico del problema, con una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che [redacted] specialista come Piero Bettelli terrà [redacted] odierni nella Health Farm del Palace Hotel di Roncegno. Il finale spettacolare della rassegna avverrà sabato e domenica, [redacted] *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev con la Fracci e Iancu. Il teatro è già in gran [redacted] esaurito, nonostante la [redacted] da capienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» con Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA DI [redacted] RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla paura e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira il coraggio di parlare tratto dall'omonimo libro di Gina Basso, sceneggiatura di Vittorio Schiraldi, un [redacted] con Riccardo [redacted] Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lello Arena, [redacted] Pizzuti, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è [redacted] piazza del paese. Isola di Capo Rizzuto è [redacted] [redacted] centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: [redacted] movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, cortei e altre manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione [redacted] gente.

Il film è prodotto dal Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. A pennello giungerà nelle [redacted] cinematografiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Mellto, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, con alcune esperienze teatrali alle spalle, al [redacted] fianco lavorano altri due giovanissimi, Francesca Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio di un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta; testimone di un sequestro di persona, per paura di essere ucciso parte per Milano dove [redacted] a lavorare in fabbrica. Ma quando apprende che il suo più caro amico, giovanissimo come lui, è stato assassinato dalla mafiosità torna al paese e racconta quello che [redacted] ai carabinieri, consentendo, [redacted] l'aiuto [redacted] altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione [redacted] sequestratori.

«Non è il solito western sulla mafia — fa notare [redacted] regista Castellani — ma la vicenda [redacted] un adolescente testimone e poi protagonista [redacted] ciò che ha visto».

Nel film [redacted] schiera di meridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano in cinque puntate [redacted] protagonista un emigrato, [redacted] i panni per lui inconsueti di un «cattivo» don Carmelo. [redacted] piacerebbe — dice — sviluppare il confronto fra il [redacted] personaggio e quello del ragazzo non solo [redacted] modo di [redacted] ma anche come [redacted] due generazioni.

R. B.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — Sabato sera s'è iniziato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due tris, 3500 persone in piedi ad acclamare — per la serata inaugurale [redacted] Meeting [redacted] Rimini, Tamburi, bit e messaggi. Anche in questa occasione, comunque, [redacted] messaggi che tamburi. [redacted] meglio, i messaggi [redacted] dal tam tam. Perché Miriam Makeba [redacted] è solo una grande cantante: esule dal Sud Africa da vent'anni — è nata [redacted] Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a [redacted] contare con la sua [redacted] e le sue canzoni le condizioni difficili e discriminate [redacted] gente [redacted] colore che non [redacted] padrona [redacted] della [redacted] terra.

Così sono stati quasi [redacted] i motivi che [redacted] presentato all'appuntamento di Rimini: *Soweto blues* e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Nkosi Sikelel, Kilimanjaro, Promise, Country girl, Click song, Kwela*. E *Mozambique* e *West wind*, canzoni che la figlia Bongi aveva composto per lei prima [redacted] morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a [redacted] insieme il folklore [redacted] la [redacted] afro cubana, i [redacted] della sua gente, [redacted] Xosa, [redacted] sono un popolo che [redacted] parte della stirpe [redacted] Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni [redacted] jazz e il soul.

«Non [redacted] politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E [redacted] verità [redacted] quella della sua gente. «Molti [redacted] chiedono: *Miriam, ma perché sul palco [redacted] tutti quei rumori?* E [redacted] rispondo che quei rumori [redacted] la mia lingua, [redacted] dialetto della mia gente. Perché è della [redacted] gente che io canto, degli zulu africani [redacted] delle loro tristi condizioni di vita».

p. b.

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano [redacted] di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima [redacted] dello spettacolo del Balletto dell'Arena [redacted] Verona con Luciana Savignano [redacted] Marco Pierin. In programma due coreografie di Mario Pistoni: Processo a suor Virginia Maria [redacted] Leyva, ispirato alla vi[redacted] della Monaca di Monza su musica [redacted] Bach e Rito d'Amore, su musica di Mahler. All'Arena replica di Andrea Chenier [redacted] Nicola Martinucci e Giovanna Ca[redacted] dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

[redacted] — [redacted] meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva [redacted] Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch è Reinhild Hoffmann, la Linke presenta una serie di c[redacted] In contemporanea : concerto [redacted] Bahnsen, la fiorentina [redacted] Thomas Mann, con Arnoldo Foa e [redacted] regia di Trionfo e il [redacted] Chiesiotte [redacted] Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — [redacted] Cooperativa Teatro Zeta con Giovanna Fiscella presenta La protesta [redacted] vinti, recital [redacted] poesie [redacted] Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per [redacted] [redacted] Sferisterio serata all'insegna delle Sinfonie del[redacted]

Fred Bongusto

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna Danzestate [redacted] in scena a Meldola, l'Aterballetto con The River, Apres-midi d'un Faune e Coccodrilli in abito da [redacted]

TAORMINA — Alla Villa Comunale sono di scena i numi Mini-Maxi.

[redacted] TOURNEE — Riccardo Cocciante canta a [redacted] de' Tirreni; Alberto [redacted] a Pontechino, Ivan Graziani a Trentola; Fred Bongusto a [redacted] Giovanni di Cerpalunga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Ermindo Folidori Luciani [redacted] al pianoforte musiche di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in Italia alle 21 [redacted] Teatro Kismet presenta Cenere, alle 23 e alle 24 sono [redacted] I due gruppi spagnoli Movimiento e La [redacted]

BOLOGNA — [redacted] cortile [redacted] Palazzo d'Accursio per [redacted] [redacted] giovani [redacted] concerto della pianista Benedetta Lapo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini [redacted] Kölner Kammerchor diretto [redacted] Peter Neu[redacted] esegue musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Prossimo appuntamento con l'abbonamento Turno ordinario: mercoledì 8 ottobre 1986 ore 20.30 (fuori abbonamento: giovedì 9 ottobre 1986 ore 20.30). Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Abbonamenti, via Verdi 16, tel. 519.852 - 519.853 - 519.854 - 519.855 - 519.856 - 519.857 - 519.858 - 519.859 - 519.860 - 519.861 - 519.862 - 519.863 - 519.864 - 519.865 - 519.866 - 519.867 - 519.868 - 519.869 - 519.870 - 519.871 -

Il provvedimento entrerà in vigore dal primo [illegible] settembre

Diventano più cari i parchimetri la sosta da 400 a 600 lire l'ora

Gli automobilisti potranno fermarsi anche solo per dieci minuti (100 lire) - Novità per il «parcometro» di piazza Alfieri: verrà ridotto il spazio e forse costerà meno

ASTI — Arriva con [illegible]bre il [illegible] parchimetri. Posteggiare l'autovettura negli spazi a pagamento costerà dal primo del mese prossimo 600 lire all'ora contro le precedenti [illegible] La vecchia tariffa era rimasta in vigore sino al primo agosto, quando i parchimetri [illegible] stati disattivati [illegible] coincidenza [illegible] il periodo delle ferie.

Il provvedimento, [illegible] nell'aria da tempo, è diventato operante solo adesso con l'approvazione degli aumenti tariffari da parte della giunta comunale.

In questi giorni gli addetti del Comune sono [illegible] al lavoro per adattare i parchimetri al nuovo provvedimento. Le macchinette torneranno in funzione utilizzando monete da cento, duecento e cinque[illegible].

Il fatto nuovo [illegible] rappresentato dalla possibilità di utilizzare il parcheggio a [illegible]mento, delimitato dagli stalli di colore blu, anche per periodi molto brevi. L'automo[illegible] potrà infatti scegliere [illegible] diversi tempi di fermata a [illegible] da dieci minuti per arrivare ad un'ora. In precedenza la sosta minima era di un quarto d'ora, seguita dalla [illegible] e dall'ora. Dieci [illegible] parchimetro, il tempo per una brevissima commissione, costeranno cento lire (duecento per venti minuti, [illegible] lire la mezz'ora, quaranta minuti quattrocento lire, cinquanta minuti cinquecento lire).

Nulla di definitivo è stato ancora deciso invece [illegible] quanto riguarda il [illegible]tro [illegible] piazza Alfieri che [illegible] ripristinato nella mattinata del primo settembre dopo [illegible] «chiusura» di agosto. In via ufficiosa si [illegible] soltanto che una riduzione da seicento a quattrocento lire [illegible] ogni ora di [illegible] dovrebbe venire presentata nella prossima riunione della giunta. Dovrebbe essere discussa anche una riduzione dell'area [illegible]ta a parcometro, con conseguente [illegible] dei sistemi di ingresso e [illegible] uscita.

Il parcometro nelle prime settimane di attuazione avrà fatto parecchio discutere. Per la scarsa utilizzazione da parte degli automobilisti astigiani che ritenevano eccessivamente costosa la sosta, che tra l'altro non prevedeva «sconti scalari» sulle ore [illegible] parcheggio successive alla prima.

Asti. Dal primo settembre parcheggiare anche in piazza San Secondo costerà di [illegible]

I parchimetri saranno funzionanti sino alle 20 esclusi i festivi. Dalle [illegible] 8 alle 20 l'orario di attivazione [illegible] parcheggio per quattro giorni alla settimana con esclusione [illegible] mercoledì, sabato e domenica.

Franco Cavagnino

Violento scontro [illegible] [illegible] curva della Asti-mare

Morti in auto a Nizza padre e figlio di 5 anni

La madre [illegible] ricoverata in gravissime condizioni ad Alessandria - Feriti i due giovani occupanti dell'altra vettura

NIZZA — Ancora due [illegible]ti al famigerato curvone di località Barca, sulla Asti-mare: e nel giro di un mezzo, il triste conto delle vittime sale a tre. Questa volta a perdere la vita sono stati padre e figlio, Faustino e Stefano De Bonis, 34 e 5 anni, abitanti ad Asti, in via Luzzo numero 1. Rientravano a casa, quando la loro auto si è scontrata con un'altra vettura proveniente dal senso opposto, proprio il maledetto curvone. Un urto inevitabile: la «Lancia Beta» su cui viaggiava la famiglia De Bonis (c'era anche la moglie [illegible] conducente, Marilena Cammarota, 31 anni) è finita fuori strada, nel fossato che divide la carreggiata dalla linea ferrata.

Tutti e tre gli occupanti dell'auto sono stati sbalzati in avanti, andando a picchiare il capo [illegible] il [illegible]za che è andato in frantumi.

Faustino De Bonis è deceduto sul colpo per le ferite al capo; il figlio è morto all'arrivo all'ospedale, pure per trauma cranico. [illegible] è ricoverata al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' gravissima.

Faustino De Bonis

Pure feriti gli occupanti dell'altra auto, [illegible] «Volvo»: sono due giovani amici di Ni[illegible] Franco Formica, 18 anni e Mauro Grimaldi, 17. Il primo è sotto choc e la [illegible] ferite al volto. L'amico, ferito al capo, guarirà in un mese. I due stavano rientrando a Nizza: sulle cause dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte della Polstrada di Nizza.

Sul posto sono arrivati i militi della Croce Verde una pattuglia della Polstrada ed è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere i due mezzi.

In un primo tempo [illegible] pensava [illegible] a bordo della Lancia vi fosse anche un altro bambino e con l'aiuto [illegible] tor[illegible] si è cercato il corpo tra [illegible] arbusti. Faustino De Bonis, nato a Vaglio Basilicata, torritore in un'officina meccanica di Asti, [illegible] giunto dal Meridione [illegible] anni fa. Attualmente [illegible] la famiglia [illegible] domiciliato in via Luzzo nel condominio [illegible] (quartiere di corso Alba). Aveva sposato Marilena Cammarota, originaria [illegible] Nizza: domenica erano andati a trovare i parenti [illegible] lei e stavano rientrando [illegible] Asti.

f. fa.

Movimentato episodio [illegible] Praia

Il gestore di un bar arrestato con amico per minacce e rapina

Ha sottratto una catenina d'oro e un orologio a un cliente del suo locale

ASTI — Il gestore del bar [illegible] Lazzaro, [illegible]n Letieri di 22 anni, abitante in via Ungaretti 12, è stato arrestato dalla polizia unitamente ad un conoscente, Nicola Grassi [illegible] [illegible] anni, [illegible] Ratti 11, disoccupato.

L'accusa per entrambi [illegible] aver rapinato della catenina d'oro e del braccialetto dell'orologio Raffaele Bollito, [illegible] anni, residente in [illegible] Casale [illegible].

[illegible] carico del Letieri [illegible] l'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale. In questura, durante l'interrogatorio il giovane ha infatti cercato di scagliarsi contro un agente.

Il fatto è avvenuto sabato sera verso mezzanotte, [illegible] distante dal bar, situato nel quartiere Praia, dove il Bollito aveva trascorso buona parte della serata. [illegible] un certo punto il gestore dell'esercizio e il Grassi lo hanno chiamato da parte e [illegible] a [illegible] sono usciti dal bar.

Sembra che il più giovane dei due si sia rivolto al Bollito dicendogli in tono minaccioso: «Il braccialetto dell'orologio che porti al polso [illegible] mio, me lo hanno rubato [illegible] po' di tempo fa. Devi restituirmelo».

L'uomo [illegible] rifiutato cercando di andarsene. A questo punto il Letieri e il suo conoscente lo hanno bloccato contro un muro in modo che [illegible] potesse scappare, strappandogli [illegible] catenina e il braccialetto dell'orologio.

Raffaele Letieri

f. c.

Alla fiera [illegible] Castagnole Lanze

Nocciole delle Langhe [illegible] 300 mila il quintale

CASTAGNOLE LANZE — Per le nocciole, questa, non è un'annata proprio soddisfacente: [illegible] produzione è scarsa (in alcuni casi inferiore addirittura [illegible] due terzi rispetto allo [illegible] anno), e i prezzi, invece, hanno fatto registra[illegible] aumenti inferiori [illegible] 10 per cento, rispetto ai prezzi di un anno fa.

[illegible] queste premesse, [illegible] centoventisettesima edizione della [illegible] di San Bartolomeo, tradizionale appuntamento per i produttori [illegible] «fonda gentile delle Langhe» ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico e operatori commerciali.

Ieri mattina le quotazioni [illegible] nocciole. le prime della stagione, si aggiravano sulle [illegible] mila lire al quintale: la qualità si presenta abbastanza buona. La ridotta produzione viene imputata alle abbondanti nevicate e gelate dello [illegible] inverno, che hanno danneggiato molte piante.

[illegible] Fiera era presente anche un ospite d'onore: il sindaco [illegible] Torino Giorgio Cardetti, invitato dall'Amministrazione comunale.

f. fa.

Franca Franceschetti, 41 anni preside della scuola delle Giuseppine

Oggi ad Asti i funerali della suora annegata domenica [illegible] Moneglia

ASTI — [illegible] cordoglio negli ambienti ecclesiastici della Diocesi [illegible] Asti e in quelli scolastici per la tragi[illegible] morte di [illegible] Franca Franceschetti, 41 anni, originaria delle Marche, e attualmente preside [illegible]l'Istituto Tecnico Femminile «San Giuseppe» di via Gioacchino Testa 20.

Suor Franca è annegata domenica pomeriggio a Moneglia, nella zona di Punta Koppo, probabilmente affogata durante la violenta libeccata che [illegible] è abbattuta sulle coste del Levante.

Nessuno ha assistito [illegible] dramma di suor Franca Franceschetti, nativa di Osimo (Ancona), residente ad Asti nel convento [illegible]lle Giuseppine.

Con un gruppo di allieve, suor Franca era da alcuni giorni a Moneglia, ospite di un istituto religioso locale, per un periodo [illegible] Domenica, nel primo pomeriggio, si era allontanata dal gruppo delle allieve per fare il bagno, e non era più rientrata. Solo verso le 18,30 alcuni bagnanti hanno segnalato, al largo di Punta Koppo, un corpo galleggiare sull'acqua, sballottato dalle onde. E' intervenuto il motoscafo dei carabinieri [illegible] Sestri che ha ripescato il cadavere, identificato poco più tardi per quello della suora. La religiosa indossava [illegible] costume da bagno [illegible] intero. La salma, composta presso l'obitorio del cimitero del capoluogo, è stata visitata dal medico legale Mario Molinari che ha confermato la morte per annegamento. Ieri pomeriggio sono giunti a Sestri alcune consorelle [illegible] suor Franca e i familiari, per sbrigare le formalità del caso.

[illegible] del decesso di suor Franca si è sparsa ieri mattina [illegible] Asti [illegible] è giunta alla sede delle [illegible] di San Giuseppe di via Testa indicente all'Istituto [illegible] notizia. Le suore dello stesso ordine religioso svolgono la loro attività presso la Casa di Cura «San Giuseppe» di via De Gasperi e presso la scuola materna di Castello d'Annone.

Suor Franca, oltre che a ricoprire da diversi anni l'incarico di preside dell'istituto, era anche insegnante di pedagogia. I funerali si svolgono oggi, martedì, alle ore 15 in Cattedrale.

v. ma.

APPUNTAMENTI

ASTI — Ancora festeggiamenti patronali in provincia.

A Castagnole Lanze [illegible] del concerto [illegible] Enrico Ruggeri previsto per giovedì 28 agosto alle 22 (costo del biglietto 10.000 lire), oggi (martedì) pomeriggio (in giostra per i ragazzi e alle 20, con in[illegible] libero, in piazza San Bartolomeo festa [illegible]a cucina di Langa e Monferrato, con [illegible] e danze [illegible] compagnia dell'orchestra gli «Zenith Folk» e degustazione di vini e spumanti. Seguirà [illegible] grande spettacolo pirotecnico.

Ultimo giorno dei festeggiamenti patronali [illegible] San Genesio [illegible] Rocca d'Arazzo. [illegible] 21 danze con l'orchestra spettacolo «Antonella e i suoi [illegible]. Sono previste sorpre[illegible] per tutti i partecipanti.

Domani invece in piazza 4 Novembre a Corsione (inizio ore 21), concerto del coro «Antici [illegible] Montagna» della Way Assauto, diretto da Elena Enrico. Il programma della serata prevede canti [illegible]lari piemontesi e cori alpini.

A Montechiaro, giovedì 28 prende il via la rassegna cinematografica inserita nei festeggiamenti di [illegible] Bernardo. Alle 21, nel cinema Comunale, verrà proiettato [illegible] film avventuroso «Indiana Jones e il tempio maledetto». L'ingresso costa 2000 [illegible] (posto unico).

f. c.

Doppia sconfitta per l'Atimotor [illegible] il Vigliano - In serie B il Nizza è in finale

Giornata nera per il tamburello astigiano

ASTI — Poteva essere la giornata del rilancio per Atimotor Asti e Gerbi Vigliano, le due formazioni astigiane impegnate [illegible] massimo campionato [illegible] tamburello. Invece è [illegible] [illegible] «debacle» su tutto il fronte. L'Atimotor ha perso in casa, sabato, contro i campioni d'Italia del Bussolengo (privi anche del loro fuoriclasse e uomo leader Renzo Tommasi) [illegible] 3-6 e 6-8; il Vigliano [illegible] è andato oltre una onorevole difesa nello sferisterio montano [illegible] Aldeno superato dai trentini per 8-3; [illegible].

Sabato, al «Lungotanaro» l'ottimismo degli [illegible]igiani giocatori, tecnici e tifosi, non appena appresa la notizia dell'assenza del temutissimo Tommasi (costretto a dare forfait per un'influenza) [illegible] è tramutato in disappunto. Sostituito a fondo [illegible]po con il terzino Alberto Renzi e questi rimpiazzato a sua volta al cordino, dalla riserva, il veterano Antonio Facci, i campioni d'Italia con Walter Marcazzan in regia e Marco Pasquali [illegible] centro, hanno ripreso a macinare implacabili il loro solito [illegible]. I padroni [illegible] casa hanno pagato a caro prezzo [illegible] avvio [illegible] [illegible] coppia [illegible] (mezzovolo Roberto Perina e terzini Osvaldo Magliotti e Roberto Scattolini). Solo [illegible] duo [illegible] fondo campo, formato da Franco Capusso e Sandro Ferrero è stato all'altezza della situazione. Nel secondo set, sul 4-1 e 40-30 per gli astigiani, una clamorosa svista [illegible] una ingiustificabile [illegible] ha negato loro la realizzazione del quinto gioco. Polemica la reazione di Fran[illegible] Capusso: *«E' inaudito. Solo nell'Astigiano si commettono questi errori arbitrali. Avevamo il quindici in tasca, [illegible] palla era abbondantemente fuori sulla linea laterale, eppure il guardalinee, senza neppure verificare sulla terra il segno della pallina, si è ostinato ad assegnare buona per i veneti la giocata».*

Risultati: Asti-Bussolengo 0-2 (3-8; 6-8); Bonate-Valgatara [illegible] (8-4; 8-1); Salvi-Medole 0-2 (2-8; 6-8); AldenoCerbi 2-0 (8-3; 8-5); RalloMarmirolo 2-0 (6-1; 8-3); Castelferro-Ronzo [illegible] (8-1; 8-7).

Classifica: Bussolengo [illegible] punti; Medole 23; Bonate e Rallo 22; Castelferro 21; Asti 18; Vigliano e Marmirolo 17; Aldeno 15; Ronzo 13; Valgatara 11; Salvi 8.

f. b.

I risultati della serie B

NIZZA — Dopo [illegible] disputa, domenica, della penultima giornata del [illegible] cadetto [illegible] B [illegible] Nizza di Marello e Malpetti (che ha [illegible] un turno di riposo) è ormai [illegible] ammesso alla poule promozione.

Per il secondo posto utile resta [illegible] aperto [illegible] spiraglio di speranza per il Settime, attualmente terzo (28 punti) alle spalle del Botti Capriata di Brescia (27).

Nell'ultima giornata risultati abbastanza [illegible] tati: Settime -Carvico 3-0 (8-3; 8-5); Roveri-Francavilla 1-1 (8-5; 4-8); Capriata-Monale 1-1 (8-2; 6-8); CaprinoBrembate 2-0 (8-3; 8-6); Olmetto-Cerro 0-2 (0-8; 8-8). Classifica: Nizza 31 punti, Botti 27; Settime 26; Brembate e Cerro 24; Francavilla 21; Carvico 19; Roveri 17; Monale 9; Capriata 7; [illegible] 5. Prossimo turno (domenica 31 agosto, ore [illegible]): Olmetto-Botti; BrembateCapriata; Nizza-Ro[illegible]; Francavilla-Settime; Cerro-Carvico. Riposa Monale.

g. b.

A Cunico sono già stati abbattuti 420 esemplari per la malattia virale

Focolaio di mixomatosi in un allevamento Controlli su tutti i conigli della provincia

CUNICO — Un focolaio di mixomatosi, una malattia virale che colpisce i conigli, è stato localizzato in un allevamento del paese: sono già stati abbattuti 420 esemplari e altri 1300 sono sottoposti a misure [illegible] profilassi diretta.

Tutto il territorio [illegible] Cunico [illegible] stato dichiarato con un'ordinanza del sindaco «zona infetta»: in pratica non [illegible] possibile [illegible] esportare o importare conigli [illegible] paese e in tutti gli allevamenti devono essere presi i provvedimenti sanitari del [illegible]. Il focolaio è stato individuato [illegible]l'allevamento di Ernesto [illegible]a, in località Stazione 3; l'impianto è gestito da una società, la «Al Bor», di Gianfino Borello, residente a Bra, in via Cuneo.

Spiega il veterinario Carlo Giordano, che ha diagnosticato [illegible] la malattia: *«Le misure di sicurezza [illegible] sono [illegible] prese immediatamente. [illegible] ci dovrebbero essere problemi [illegible] estensione del virus ad altre zone. E' però consigliabile che tutti i capi [illegible] sottoposti a vaccinazione».*

La mixomatosi è [illegible] malattia originata da [illegible] virus: non è pericolosa per l'uomo. D'estate [illegible] verificano le migliori condizioni per il suo insorgere: caldo [illegible] forte umidità. Il [illegible] è solitamente trasportato dalle zanzare.

Il caso di Cunico è stato rilevato sabato: [illegible] nella giornata di domenica si è provveduto all'abbattimento (secondo i metodi previsti dalla legge) dei capi più infetti, mentre si è immediatamente iniziata l'opera di [illegible] zione dell'allevamento. Tutti i rimanenti esemplari, circa 1300, sono stati sottoposti a vaccinazione.

Ieri mattina da parte [illegible] servizio veterinario dell'Usl [illegible] sono disposti controlli su tutti gli allevamenti della provincia, per verificare eventuali ulteriori [illegible] di infezione.

f. fa.

Torneo [illegible]

Portacomaro — Seconda giornata, [illegible] martedì, [illegible] 16,30 del prestigioso «quadrangolare» di tamburello a muro Trofeo «sindaco di Portacomaro». Si affronteranno Atimotor Asti (con il portacomarese Franco Capusso, Claudio Ciussotto e Franco Arata del Vigliano) e Grazzano, campione a muro 1985 (rinforzato da Mimmo Basso [illegible] Vignale).

Domani, mercoledì, è in [illegible] la finale tra la vincente della gara [illegible] oggi e quella di ieri (Portacomaro-Nizza).

IL TACCUINO

ASTI

[illegible] chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] guarda un po' al stanel[illegible]..., di [illegible] Hackerling, con V. Lanoux e E. Idle (comico).
SPLENDOR: Ghichi porno erotici.
[illegible]
BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
[illegible] chiuso [illegible] riposo.
SOCIALE: chiuso [illegible] riposo.
VERDI: Hot Lunch.

SAN [illegible]

CRISTALLO: chiuso [illegible] ferie.
LUX: chiuso [illegible] riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

[illegible] [illegible] TURNO

[illegible]: diurna: G[illegible]lle, corso Felice [illegible]lioli 2/a, notturna: Bus Lazzaro, corso Casale 180.
Canelli: Fantaudi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tarditi, [illegible] Garibaldi 21.
Nizza: Boschi, [illegible] Pio Corsi [illegible].

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.556; **Nizza** 721.971; **Canelli** 832.525; [illegible]o **Bernida** 88.046; [illegible] d'Arezzo 608.180; **Calliano** 920.444; [illegible] 408.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Vi[illegible]** 933.644; **Cocconato** 485.503; **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468; **Villanova** 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.390; **Croce Rossa** (autoambulanza) **Asti** 217.883; **Canelli** 834.222; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Montiglio** 955.333; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 951.175; [illegible] **Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 933.061; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [illegible] 13.30 [illegible] **Carabinieri** (pronto intervento) 112; Pol[illegible] 113. **Pompieri** 21.23.55. **Vigili del fuoco** 21.22.22. **Vigili urbani** capoluogo 53.421; **Tesi:** [illegible] farmacia 32.722. **Piazza Alfieri** 52.805; [illegible] informazioni **Ferrovie Stato** 50.311. **Informazioni autobus Asp** 34.827.

[illegible]

LANZE
FESTEGGIAMENTI di SAN BARTOLOMEO

QUESTA SERA ore 20
Festa della cucina di Langa e Monferrato
(Danze con Zenith Folk)
ore 23
Spettacolo pirotecnico

DOMANI SERA ore 21
Serata gastronomica con gli
ZENITH FOLK
e taverna della Croce Verde e Feste dei bambini di Castagnole Lanze

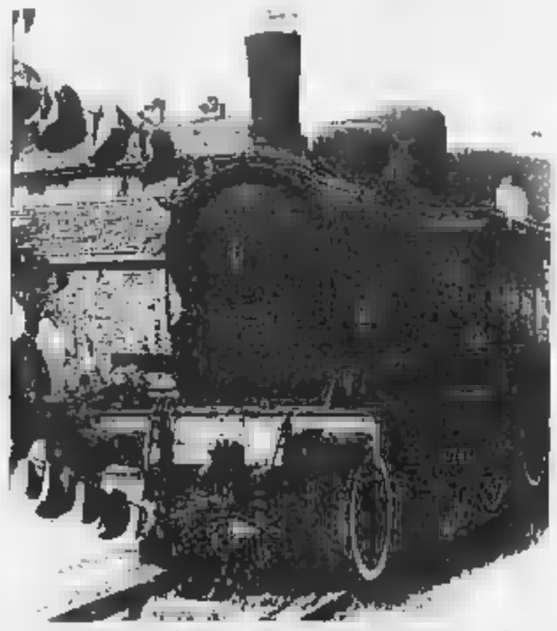
GIOVEDI' 28 AGOSTO ore 21
ENRICO RUGGERI
IN CONCERTO
Ingresso L. 15.000

VENERDI' 29 AGOSTO ore 22
Spettacolo di canti senza musica eseguiti dai coristi piemontesi con la compagnia
CITTA' DI TORINO

SABATO 30 AGOSTO ore 22
I NOMADI
IN CONCERTO
Ingresso L. 18.000

DOMENICA 31 AGOSTO ore 21
LE CAMOMILLA
in spettacolo
Ingresso libero

LA STAMPA *Cronache di Asti*
grande concorso
«Scopri il tuo borgo»
in occasione del **PALIO [illegible] ASTI** di domenica 21 settembre
Primo Premio
UNA Y10 FIRE LANCIA



Dal [illegible] agosto al 18 settembre 1986 tutti i giorni

OGGI I BAMBINI NASCONO QUASI SEMPRE SANI. E MOLTO SI PUÒ FARE PER QUEL QUASI.

[illegible] del vostro contributo [illegible] nati che nati tutti sani e [illegible] meno rischiosi [illegible] per quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi [illegible] dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le [illegible] del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività. I negozi [illegible] riaprendo [illegible] uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha [illegible] personale impiegatizio), Marelli, Watco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno [illegible] 4-5%. «*Qualche punta* [illegible] *alta tra gli operai, ma* [illegible] *di sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco, 1370 dipendenti. Il grosso tornerà [illegible] lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le altre 5000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: «*Code* [illegible] *caselli volto i 200 metri*». Una conferma dai vigili urbani: «*In città si viaggia ancora senza problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, sulle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri sono iniziati da Ferragosto e procedono con ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) 12 milioni viaggiatori. Venduti [illegible] biglietti per 5 miliardi: «*Sono diminuiti i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi i percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». Dal Sud [illegible] Torino partono, nei [illegible] caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si esaurisce con questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi (963 negozi il 56% di quelli esistenti in città. Riaprono alle specialità gli altri. [illegible] particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra [illegible] in calando. I primi 10 giorni di agosto hanno fatto registrare [illegible] aumento di contravvenzioni rispetto [illegible] 1985 (384 invece di 329); ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 18 al 23. Ma [illegible] fare qualche esempio. La sospensione dei vigili del Limpido denuncia 4 infrazioni, quella [illegible] S. Rita 7 (*«e in maggioranza contestate a negozianti che avevano chiuso o Ferragosto»*). In Borgo [illegible] Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 16.910 studenti delle superiori, in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è dedicata [illegible] conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sovrintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armato di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam. Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè o [illegible] un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di [illegible] bambina di 5 anni, tossicomane, in nemmeno tre mesi ha rapinato 14 pensionati [illegible] Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava con [illegible] potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un caso, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 33 anni, via Clejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle massacrate di [illegible], se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato 20 [illegible] in [illegible] di Antonietta [illegible], [illegible] anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 24 della stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata ieri sera. [illegible]alita dall'avv. Manassero, la donna è stata interrogata [illegible] procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

Maria Capone, 33 anni

«*Mia mamma era morta da un paio di settimane e tornando a casa dal lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. Ho provato a svegliarlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa non andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«*Papà* — continua il ragazzo — *mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e* [illegible] *attendeva proprio una visita dell'istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me ne sono versato uno anch'io. Poi ha voluto un po' di zucchero, mi sono alzato un attimo, ma ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio..."*. Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere. Si è portata via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre aveva [illegible] tasca [illegible] *pagare le spese del notaio*».

Stessa tecnica in casa [illegible] Gemma Lorenzino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime accomunate da un paio di denominatori comuni: sole o anziane. L'inventiva [illegible] Maria Capone, che [illegible] tralasciava di informarsi dai vicini sulle abitudini della [illegible] vittima, faceva il resto.

«*Me lo sono trovato di fronte il giorno prima di Ferragosto* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini 8 — *Mi suona e dice "Il suo vicino è assente, le scale sono ardue, posso attendere da lei che rientri?" Che potevo fare? Era così gentile. Stavo preparando il caffè e quella lì, presa la palla al balzo, mi dice "Lasci, lasci, faccio io", e mi ha fregato. Quando mi sono svegliato non avevo più le 900 mila lire che tenevo [illegible] un cassetto e la fede. Meno male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una caserma di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco [illegible], potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni. «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli convegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta [illegible] droga. Lo sanno bene le forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti non [illegible] sappiate scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello di Claviere sulla statale del Colle del Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Campagnola che trainava [illegible] carrello tenda. Nel rimorchio 265 grammi [illegible] hashish di ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati: sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colombo [illegible] anni, commesso, via Roccolo 39; Gian Franco Benigni, 18 anni, manovale, via [illegible] 97; Elena Santoliani, 21 anni, via Magnoderno 9; Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.F., 16 anni.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Giordano, 65
CONTOMETTER Ristorante via Nizza 218 tel. 670.603.
RISTORANTE CAFASSO tel. 850.4534
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce via Fenestrelle 222 Torino T. 268.206. Aperto tutto agosto
RISTORANTE LA CACCIATORA tel. 981.0485
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 891.213
SUBURBACHE Trattoria via Saluzzo 9 tel. 282.027.51 di sera anche pizza
TRATTORIA del Pesce d'oro T. 830.581
BIFFI BAR C. V. Emanuele 199 T. 749.3044 aperto anche tutte le sere 1-01.
MONITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T. 518.516 continuato 7.30-01
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 88 Tel. 535.068 aperto tutto agosto
ALDO AMATO corso V. T. 543.336 - 6-18
ASSUNTA COIFFEUSE via Sacchi 16 Tel. 535.380
ATELIER MASSIMO corso Ad. Duca di Genova 8 S. Teresa 10 Tel. 519.053 - 511.032
BIAGIO corso V. Vittorio 14.1 339.800
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 386.904
COIFFEUR «MOSO» Borgo - Estetica orario continuato Tel. 694.3009
COIFFEUR Corso 17 T. 534.849
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alberto 19, tel. 530.644 - 530.642
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 327.494
[illegible]AMENTO [illegible] BABY CLUB. via Nizza 45 Orario 9.30-19.30
PELLICCERIA CARINO assortimento garantito, grossi vantaggi, laboratorio proprio, consegna. Via Cavalieri 38
CARLO Corso C. Emanuele 1, tel. 584.644
ELETTRODOMESTICI BALLENCA TV via Cavalcanti, n.h. - via [illegible] Donato 44 - T. 495.256 - 497.844 chiuso luned[illegible]
FIORI RUCCI v. Cibrario 44, T. 556.475
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto Corso Francia 304 tel. 793.173
LA DIAL-TO, arredamenti per negozi e aperta per Via nei mesi di agosto alla Fiera Mercato di Torino-Venaria, tel. 31[illegible]
[illegible] Vivaio per fiori, piante acquisto e vendita piante e fiori
MANCIAMELI Radio Tv elettrodomestici e so Regina 235 tel. 746.7705 Torino ol[illegible] lavatrici
PROFUMERIE CLERICI Via G. Fr. d'Assisi 31 - via Viotti 2 - via Cibrario 35 - via Frejus 83.
TINTORIA v. Genova 95 - 8-12-15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via [illegible] 100 - Tel. 744.840
MEDICO DENTISTA ore 8-12-15-19 e so Giulio Cesare 184, tel. 011 265.690
RIPARAZIONI ACCURATE pronto in giornata Tel. 740.674
[illegible] installazione vendita autoradio lavaggio auto cambiamenti T. 729.665
LA [illegible] ELETTRICITA' Tel. 331.991
TV da riparare? Tele 505 T. 738.15.38
TV QUARTO? Videocolor 738.40.89
TV ASSISTENZA TV tel. 472.310
TV [illegible] Tel. T. 473.02.77
AUTOLAVAGGIO cambio olio T. 200.000
AUTOFFICINA esegue ogni genere carrozzeria Tel. 74[illegible]
AUTORIPARAZIONI tel. 209.506
AUTORIPARAZIONI CONTEGUCA Via Pozzo 177-0 tel. 698.7826
AUTOSOCCORSO T. 294.000 luce - forza
SERVIZIO REMAULT F.lli LUPIA via Vittorio 42 tel. 540.737 Aperto tutto agosto meno festivi
ELETTRAUTO FARO v. Mirri 33, tel. 451.001 aperto il 15 di Agosto
ELETTRAUTO aperto intervallo su SPEDA, V.le Corsica 90 telefono 882.220
ELETTRAUTO via Tortona 3

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informatevi ([illegible] quanto costa pubblicare, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli [illegible]
tel. 55.211

...echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale. Vi presenta il partner ideale con serietà professionale. Riservatezza. Psicologo in sede. Tel. 011 518 737

Vivere insieme

[illegible] Associazione assolutamente regionale di persone maritalmente di ogni età e ceto sociale. Torino corso Vittorio 12 bis (telefono (011) 544.470 (011) 544.930 Alessandria telefono 0131 41.882

Messaggi urgenti

DECORATORE imbianchino lavoratore offresi a ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 988.1317.

RAGAZZA venticinquenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare 493.665.

[illegible] AUTO USATE
FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni
AUTOMOTOR
Via Cavaglià 46
Corso Traiano 78
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
SCONTI dal 10% al [illegible]

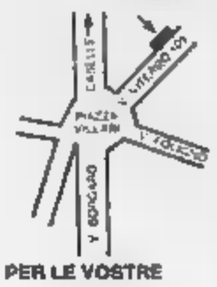
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 534.692

LA SCIOLTA NON SI VEDE PIU'

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUIS[illegible] L'UDITO
[illegible] 30 AGOSTO
MAICO TORINO
Via [illegible] nr. 20 - Tel. [illegible]
P.zza V. Emanuele 73 - Tel. 546.522
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
tel. 54.577
Asolo: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN LIBERI [illegible] VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori [illegible] si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione [illegible] esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in Italia
[illegible] TORINO - Via S. Quintino [illegible]
Tel. 011 544.070 - 510.353

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazione.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
[illegible] via Tunisia [illegible] via Baltea

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono [illegible]


INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto tutto agosto

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri nell'arco breve [illegible] un'ora [illegible] nascevano gemelle. Silvia e Chiara alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferrara. L'evento [illegible] sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che sono state concepite con i metodi [illegible] Fiver e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 grammi e due chili 800 grammi sono nate grazie alla [illegible] dei genitori e alla storia dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro diretta dal dott. De Gregorio.

I [illegible] che prevedono in [illegible] caso l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli (in particolari condizioni sono [illegible] utilizzate nella nostra città. [illegible] studi, fin all'inizio dell'85. Da [illegible], [illegible] nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, uno trigemellare e uno quadrigemellare.

Il delitto in una frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, era riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella [illegible] abitazione di via Canonico Massé 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta [illegible] ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno inferito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Ozegna, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaton, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpaton morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino (o Rino, come lo chiamavano gli amici) continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 38 anni, via Perrucchetti 7, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza [illegible] sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini della caserma [illegible] Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate [illegible] sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — e l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco [illegible] un'ora, in piazza Pitagora [illegible] all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

I dipendenti della Banca Ceriana descrivono i banditi che si sono impossessati [illegible] 110 milioni

Due rapine in un'ora ieri mattina [illegible] prima, [illegible] 11.30, alla banca Ceriana di piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: [illegible] bottino su [illegible] 110 milioni. La seconda, poco dopo le 12.20, [illegible] sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — Con i clienti entrano tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina [illegible] un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli altri due controllano la situazione. D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Gioia, 37 anni, [illegible] Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, [illegible] sono attimi di tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi agitano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo con le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Manca poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora [illegible] visita. [illegible] dirigono verso lo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, [illegible] presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'automatica: «*E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi*». Il cassiere, Luigi Castellazzo, 38 anni, è costretto a consegnare dieci milioni in contanti.

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

[illegible] la volante 1, nasce- [illegible] motocilindri della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona [illegible] da risultati.

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il tarsone, telefilm
19.30 Storia della musica moderna telefilm
20 — Columbia Fantasy, 3 cartoni animati
20.30 Stress, film
22.10 Il re del quartiere telefilm
22.30 Amore grande, amore libero film
24 — Mazzel telefilm
1 — Trappola per sette spie

Videogruppo

18 — Videonotizie 1ª edizione
18.30 Scotland Yard telefilm
19 — Videonotizie 2ª edizione
19.10 Agenzia matrimoniale
19.30 Luisana mia telenovela
20.25 I fucilieri del Bengala film
22 — Videonotizie 3ª edizione
22.15 L'ultimo guappo film

Quartarete

17.30 Sam ragazzo del West cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19.30 Il mio amico Felco Rosso telefilm
20.30 L'uomo e la città, telefilm
21.30 La pioggia cancella ogni traccia film
23.15 Mondiale telefilm
0.30 Parola società, film

Telestudio

19.30 Mork e Mindy, situation comedy
20.30 Il mistero racchiuso di sempre film di Philip Gilbert con Gloria Grahame e M. Selzer
22.20 La saga del padrino telefilm
23.20 Il giorno in cui vennero le cicogne film di Richard Crenna con [illegible] Gould Streisand

Telecupole

18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19.10 Cavalieri, fabbrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Angeli con la tecnica sporca film
22.30 Sceneggiato
23.30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese

19.15 Antenati cartoni
19.45 Hello Larry, telefilm
20.15 Quel maledetto giorno della resa dei conti film
22.45 I visitatori telefilm

Quinta Rete

17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Sam cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman cartoni animati
19.30 Jenny la tennista, telefilm
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 Passano gli anni, passano i giorni telefilm
22.30 Adam Stranger, telefilm
23.30 Sulla piazza del Pilo, me la trovo tutta lo, film

Videouno

17 — Bioccordo: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg-notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Armanach en piemontèis
[illegible] Bioccordo: Campionati europei di atletica leggera
[illegible] I grandi protagonisti: Stalin, ritratto di un dittatore
20.45 Lucy, telefilm

Retepiemonte

[illegible] Le bande dei ranocchi cartoni
18.30 Supersule mech, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20.30 Carovane verso il West, telefilm
21.30 Le ragazze del Drive In, film
23.15 Operazione tedro, telefilm

Telesubalpina

18.30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesc - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
20.30 Viaggio nell'ottico, commedia teatrale
21.30 Nell'Orinoco con amore, documentario
22.15 I dieci del Texas, film di Ignacio Falconeiri con Tom Dee Jack Randall, Gary [illegible]

Telecity

18.30 Settima Strada telefilm
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Diario segreto di una moglie americana, film
22.30 Boxing, pugilato mondiale
23.30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani: Animali in prima piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Remake
22 — Telegiornale
22.15 Documentario
23.30 Varietà
0.15 Telegiornale
0.30 Documentario

Primantenna

19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
[illegible] Programma promozionale

Tv Star

20.15 Batman telefilm
20.45 Marcia nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Duello al sole film

Canale 68

18 — Le auto della [illegible]
18.40 Documentario
19.05 Ciao ma amia
20.10 Salverò tua figlia, film
22 — Le auto della settimana
22.40 Liscio con rima: I Rustichi
23.40 Delitto perfetto, film

Pan

17 — Boys & Girls
17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.35 Le sale, telefilm
19.30 La principessa Zaffiro, cartone animato
20 — La schiava tesoro, sceneggiato
20.45 Un omicidio perfetto a tavolino al Lago, film con P. Lordy, I. Rassimov
22.15 Il re del quartiere, [illegible] son comedy
22.45 Sidestreet, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 André [illegible] un cavallo grazie, film di F. [illegible]

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE N. 441 ANCHE IN VERSIONE FISCALE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO [illegible] PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - [illegible]

Molte proteste dopo la pubblicazione del nuovo libro sul Cervino

Le guide dimenticate

Il volume fa il ritratto di 22 guide (e 7 di Zermatt), non cita gli altri professionisti del Breuil - Il fotografo biellese Gianfranco Bini ha fornito agli autori oltre cento immagini

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine la nuova frattura unica nella storia dell'alpinismo valdostano c'è un libro fresco di stampa: «Il Cervino e le sue guide», 205 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini, il biellese di «Lazzù gli ultimi» e «Solo le pietre sanno», testi di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicquéry, coordinamento di Antonio Carrel, ex presidente delle guide valdostane e ora sindaco di Valtournenche, prezzo di copertina 40 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il ritratto a 22 guide del Breuil (e a 7 di Zermatt), non cita nemmeno gli altri professionisti del Breuil. L'impostazione non è piaciuta agli esclusi da una storia che centono anche propria e che ritengono lesi sul piano professionale. Nel libro sono presenti le figure di Antonio Carrel, Marco Barmasse, Ettore, Oliulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Naldo) e Rinaldo Carrel, Walter Cazzanelli, Achille Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret, Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovan Battista Oltin, Jean Pellissier, Igino Perron, Leo, Luigi e Pierino Pession, Dino Philippot e Giuliano Trucco. Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta all'Everest nel 70), Gabriele e Pacifico Pession, Ernesto Zanni.

La delusione è stata per tutti grande, ma le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, 80 anni, due in pensione, una carriera alpinistica di prestigio, per esempio, macera la rabbia dentro di sé: «Non voglio fare il processo a nessuno. Secondo gli autori non c'è un posto per me nella storia del Cervino? Pazienza, vivo lo stesso; questa vicenda preferisco non sentir più parlare».

E' invece sul piede di guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione delle guide e a tutti i colleghi ricusandone due dure, dicendosi stupito e amareggiato per un'opera «che trascura figure valide e valorose», sorpreso dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori. «Scelta che stride con la prefazione, dove si sottolinea di voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne, giudica l'esclusione sua e di altri «ingiusta e discriminatoria, sul piano morale ma anche quello professionale».

Guide e clienti durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

Gianfranco Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la via normale del Cervino; sulla pellicola ha fissato «i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini». Un altro «Lazzù gli ultimi». I guai sono cominciati quando l'opera è arrivata in libreria e adesso agli esclusi non basteranno le parole di Bini: «In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, con i suoi pregi e difetti. Senza lui il mito della montagna non esisterebbe».

Qui al Breuil c'è anche chi dice che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «lo» per un'altra polemica, ma Maquignaz, consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta e abbiamo interesse ad alimentare uno scontro che può danneggiare tutta Cervinia».

Dario Crestodina

Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi».

La polemica, forse condita anche da antichi disaidi, non aiuta Cervinia né le sue guide. Antonio Carrel non ne preferisce liquidare la «querelle» due battute: «Non *potevamo certo fare l'enciclopedia delle guide del Breuil e sinceramente non comprendo tutte queste critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, così abbiamo proceduto ad una selezione dei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di non fare un'appendice con tutti i nomi delle guide di Cervinia e Zermatt».*

Gianfranco Bini non replica la sua: «Con questo volume credevo di far qualcosa di buono per Cervinia, invece è venuta fuori questa triste polemica. In un primo tempo volevo inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi è dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo nella professione. L'impostazione non è stata compresa e allora è diventato difficile spiegarla». Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la via normale del Cervino; sulla pellicola ha fissato «i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini». Un altro «Lazzù gli ultimi». I guai sono cominciati quando l'opera è arrivata in libreria e adesso agli esclusi non basteranno le parole di Bini: «In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, con i suoi pregi e difetti. Senza lui il mito della montagna non esisterebbe».

Qui al Breuil c'è anche chi dice che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «lo» per un'altra polemica, ma Maquignaz, consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta e abbiamo interesse ad alimentare uno scontro che può danneggiare tutta Cervinia».

Dario Crestodina

Il 10 per cento degli abitanti di Lu Monferrato sono preti e suore

Il paese più religioso del mondo

Da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale - Anche nel piccolo centro però la crisi di vocazioni si è fatta sentire: è dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale

LU MONFERRATO — Si sono dati appuntamento al via gli altri 90 sacerdoti, religiosi e religiose, nativi di Lu, che da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale. Come le precedenti edizioni, anche quest'anno il raduno ha suscitato curiosità per quello che è considerato un primato nella storia della Chiesa e che appartiene a questo piccolo paese collinare monferrino. Ancora oggi, su 1600 abitanti ben 107 sono i consacrati: si può dire che a Lu non c'è famiglia che non conti nel suo seno un religioso. Un primato delle vocazioni.

Anche a Lu, la crisi vocazionale si è però fatta sentire. E' dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale ed attualmente sono solo due i lucesi che hanno scelto la strada della consacrazione religiosa. Sono Angelo Borghino, 28 anni, che domani inizierà l'anno di noviziato con i padri cappuccini di Lovere, sul lago di Iseo, e Mariella Boccalatte, 30 anni, ragioniera, che è entrata a far parte della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino.

Entrambi hanno partecipato al convegno, che ha avuto come momento centrale una riflessione proprio sulle vocazioni. Commenta Borghino: «Non è eccezionale che a Lu oggi ci siano poche vocazioni; se mai era eccezionale che ce ne fossero molte prima. Forse oggi è venuto meno il senso dell'importanza della vocazione, (mentre c'è un contesto sociale generale che certo non favorisce».

Al convegno hanno portato testimonianze vibrate della propria esperienza anche alcune suore lucesi vissute in missione. E' il caso di suor Rota, 37 anni in Brasile, oppure di suor Valeria Capra, 75 anni, vissuta in Uruguay, e della sorella Giuseppina, 80 anni, missionaria in Cile.

Secondo il parroco don Mario Meda, 60 anni, nativo di Lu, il primato di vocazioni nel paese affonda le radici nella «profonda fede che anima le famiglie; le mamme ogni mattina portavano i propri bambini in chiesa a pregare e c'era un clima religioso molto forte». Don Meda ricorda il primo convegno vocazionali lucesi, nel 1945: «Ci ritrovammo in 40 e gli abitanti erano quasi 2500».

Da allora sia il numero degli abitanti sia quello delle vocazioni hanno iniziato un lento declino. Osserva comunque mons. Carlo Cavalla, vescovo di Casale: «Forse Lu non manterrà più il primato numerico delle vocazioni, ma la qualità delle persone non pare che non sia mutata: c'è uno stanchezza che non riguarda solo nel paese, ma che si comunica ad altre realtà».

Secondo mons. Cavalla, a Lu è rimasto lo spirito «cittadino del mondo» portato da San Giovanni Bosco. Don Bosco veniva anche da questo paese, nel secolo scorso, alla ricerca di giovani vocazioni e qui conobbe quello che divenne il primo collaboratore alla guida dei salesiani, don Filippo Rinaldi, e don Filippo è Comune nel quinto convegno lo ha dedicato un viale. In paese si attende che il salesiano venga proclamato santo durante la visita che il Papa compirà a Torino nel 1988, proprio in occasione del centenario della morte di don Bosco.

A Lu vivono molti esponenti della famiglia Rinaldi: ben 8 dei 13 nipoti di Filippo sono diventati sacerdoti o suore. Tra loro vi è anche padre Pietro, 75 anni, parroco a New York e studioso della Sindone, seguito a livello internazionale. Don Pietro ha voluto essere presente al convegno e ha fatto promotore dell'intitolazione delle vocazioni della cappella della bella quattrocentesca parrocchiale di Santa Maria Nuova.

Mario Facciolo

PIEMONTE ESTATE Gli appuntamenti della settimana

Enrico Ruggeri e i Nomadi per la lunga festa astigiana

Concludono la sagra di Castagnole Lanze - Musica classica: i concerti di Crea

Enrico Ruggeri durante un concerto della sua lunga tournée

ROCK e FOLK — A Castagnole Lanze Enrico Ruggeri. Ma la chiusura della festa astigiana spetta sabato 30 ai Nomadi che per tradizione, ormai dodici, suonano a Castagnole e infatti sono stati nominati cittadini onorari del paese. Il biglietto per Ruggeri e Nomadi costa 10.000. Stasera a Portacchino c'è Alberto Fortis.

MUSICA CLASSICA — I concerti di Crea 31 agosto, alle 18 Carlo Cerri pianoforte, alle 18 suona il Gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino. Grosseney invece, mercoledì 27 nel Salone d'Onore a Casel Savoia e di scena, a chiusura della Estate Musicale, il Gruppo Flamenco Rivas. Ma l'appuntamento ciou della settimana è di sicuro Stresa dove ieri incominciate le Settimane Musicali che proseguono sino al 26 settembre. Questa sera al Teatro del Palazzo dei congressi suona l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng come violinista e direttore, in programma due concerti per violino e orchestra e il divertimento in re maggiore di Mozart.

Domani prende il via la dedicata ai giovani con l'arpista Naoko Yoshino. Venerdì nella Loggia dei Cashmere dell'isola Madre si esibiscono i Filarmonisches Virtuosen di Berlino. Infine domenica al salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo concerto di musica per clavicembalo di di Jorg Demus.

In Valle d'Aosta (manco a dirlo, domani arriva. Castello di Aymaville, l'orchestra della Residenza dell'Aja, mentre venerdì si svolgerà un concerto d'organo nella chiesa di Santo Stefano di Aosta. Sabato alla Basilica inferiore di Castel concerto dell'organista Franco Soldera.

SAGRE, FESTE, — Domani all'Enoteca della Serra-Castello di Roppolo degustazione e premiazione del concorso Vino Rosso Rubino. Prende il via sabato a Verbania la mostra retrospettiva dedicata a Giambattista Ciolina intitolata «Maestri della terra».

A Mondovì in Borgo Toscana prende il via giovedì la Festa della Madonna delle Grazie, in Borgo Ferrone dalle ore 20 sabato a lunedì X del dolcetto; a Vernante, sabato e domenica Festa in onore di San Giovanni.

Altre feste di fine in provincia di Cuneo e Valgrana, Monterosso Grana, Cervasca, Guarene e Vottignasco; in provincia di Alessandria a Montaruto, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Conzano Monferrato, Casaleggio Boiro, Serravalle Scrivia.

Sergio Trombetta

Torna «Estate novarese» con il gruppo Lingomania

E' fra i più conosciuti complessi jazz del momento

NOVARA — Stasera riprende l'Estate Novarese. L'appuntamento è con uno dei più validi complessi jazz del momento, il quintetto «Lingomania», definito dai critici «la miglior formazione che sia possibile ascoltare sulle nostre scene». Il concerto si terrà in piazza delle Erbe alle 21. In questa occasione il «salotto» di Novara non sarà sufficiente ad accogliere quanti vorranno seguire la serata di jazz.

«Lingomania» è formato da musicisti molto conosciuti dagli amanti del jazz: Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano) leader del Vanta collaborazioni prestigiose a livello internazionale con Chet Baker, Lester Bowie, Joe Bowie, Gaslini ed altri ancora. Nel 1981 ha vinto il referendum «Fare Musica» e nell'84 il premio Ratuno Jazz come miglior italiano. Ultimamente la sua popolarità è notevolmente accresciuta dopo la sua partecipazione, quale ospite, a «Quelli della Notte» e per aver firmato in diretta, per sei puntate consecutive, la sigla di chiusura di «Serata d'onore» la trasmissione condotta il sabato sera da Pippo Baudo.

Maurizio Giammarco al sax

Umberto Fiorentino, compositore, ha fatto parte della «All stars» di Roberto Gatto e di gruppi di Maurizio Giammarco; Danilo (pianoforte e tastiere) collabora con numerosi musicisti italiani e stranieri. Primo pianista dell'orchestra della Rai, ha esteso il suo interesse anche all'uso del sintetizzatore. Enzo Pietro Pauli (contrabbasso) è formato alla scuola di John Neves negli Stati Uniti. Attivo come sideman ha accompagnato numerosi capiti stranieri. Roberto Gatto (batteria) si è impiegato fin da giovanissimo come uno dei batteristi più dotati tecnicamente.

Il programma dell'Estate proseguirà venerdì alla Chiesa di Ognissanti la musica classica.

L. L.

La corsa finlandese è una tappa del campionato del mondo

Anche tre equipaggi piemontesi all'affascinante rally 1000 laghi

BIELLA — Tra i cinque equipaggi che parteciperanno ai laghi, una delle tappe più prestigiose del campionato mondiale rally, uno è della Biella Corse. Si tratta di Ellejo Crestani, 33 anni, di Vallemosso e del navigatore Mauro Bocchio, 26, di Mosso S. Maria, che gareggeranno con una A112 gruppo N 1 due biellesi saranno accompagnati nell'avventura da altri due valmossesi, Cauchino, 22 anni, e Carlo Folli, 23.

Gli altri quattro temerari italiani che vanno a sfidare i maghi del volante del Nord a casa loro sono i torinesi Jura con Ritmo 130 gr. N e Sanctis su A112 gr. N, il comasco Perego su Ritmo 125 gr. N, e l'Alfetta Qtv gr. A.

Ellejo Crestani è conosciutissimo nel Biellese. Ha una carrozzeria con i fratelli a Vallemosso, e una gran passione per l'automobilismo. Ha iniziato seguendo Biella Corse con il Da bravo dilettante si è scoperto ottimo navigatore, laureandosi campione sociale nella passata stagione.

E a questo punto ha deciso di vedere cosa valeva pilota. Ha preparato una A112 strettamente di serie e con l'intramontabile vetturetta della Lancia l'anno scorso ha tentato la fortuna 1000 laghi.

Gli appassionati di rally considerano questa corsa come la tesi di laurea della guida in sbandata controllata. Oltre a svolgersi in un ambiente da 1000 laghi e quindi manifestazione piena di fascino.

Dice Crestani: «Non avrebbi la possibilità di fare molte gare in un anno ho pensato di partecipare a qualche cosa di diverso e che mi valesse veramente la pena. Ed ho scoperto la Finlandia». E aggiunge: «Intanto per uno che ha pochi soldi come me è una manna il rally: 10 giorni di soggiorno spesati dall'organizzazione per 4 persone; traghetto gratuito da Stoccolma; iscrizione gratis».

«Poi c'è l'ospitalità finlandese e le strade: centinaia e centinaia di chilometri di prove speciali tutte su fondo sterrato fatto di terra finissima, uniforme dove anche con una A112 si viola a 140 all'ora». Crestani punta a un piazzamento di rilievo nella sua classe obiettivo minimo arrivare fino in

I quattro biellesi partono oggi pomeriggio da Vallemosso due più la A112 da gara sul carrello. Entro giovedì sera saranno a Stoccolma per il traghetto. Poi tappa a Torku in Finlandia e quindi altri 350 chilometri per andare a Jyvaskyla dove il 5 settembre partirà la gara.

Maurizio Alfisi

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica sede Cuneo

Via IV Rgt. Art. Alpina, 12
a conto mt. dallo Stadio Comunale
Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

Della rivista della ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
GIOVEDI' 28 AGOSTO
— APRE —

TRA - CORSO MAZZINI - ...ristrutturati a partire da L. 70.000.000
Possibilità di abbinamenti
NOVARA - S. PAOLO appartamento al 4° piano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box recentissima costruzione, L. 80.000.000
NOVARA - CENTRO STORICO negozio abbigliamento, lire IX-X-XIV, ottima posizione. Prezzo interessante.
NOVARA cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di mercerie, maglieria e biancheria intima, accessori di abbigliamento, profumeria e bigiotteria e bigodineria, lire XIV, ottima posizione, prezzo da affari. Arredamento nuovo, vendo da inventariare, L. 45 milioni
Grimaldi Novara
via Andrea Costa 42
telefono 393.601

EVEREST
IN VENDITA
NOVARA SACRO CUORE via Faraggia ottimo investimento vendesi intera palazzina di due piani con tre appartamenti di tre locali più servizi ognuno con cantina e tre box. Prezzo intero blocco L. 140 milioni circa trattabili
NOVARA VIALE GIULIO CESARE vasto appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 39.500.000 possibilità box
NOVARA VIA MELCHIONNI libero appartamento posto al piano secondo composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 49.000.000
NOVARA VIA SONNINELLI libero appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina solaio L. 55.000.000
NOVARA libera casa indipendente su due piani totalmente cantinata. Ampio giardino cortile L. 280.000.000 possibile mutuo fondiario prima casa
IN AFFITTO
NOVARA VIA ROSMINI affittasi bilocale arredato L. 330.000 mensili + 50.000 spese
NOVARA VIA DELLA RIOTTA affittasi appartamento arredato 2 locali + servizi L. 270.000 mensili
NOVARA CORSO CAVOUR ad equo canone appartamento composto da cucina salone soggiorno 3 camere letto 3 bagni cantina e box
Novara v.le Roma n° 27/B
Tel.

LE CASE
Via del Cacciatore 1 - NOVARA
0321
NOVARA splendido commerciale Bar-Degustazione, completo arredamento ed attrezzature. Prezzo interessante
S. MARTINO villa indipendente, 5 vani e servizi, ampia cantina, locale lavanderia, giardino, L. 170.000.000
VEVERI terreno edificabile per villetta uni-bifamiliare, L. 45.000.000
ARONA vicinanze S. Carlone, in complesso immobiliare immerso in parco con piscina scoperta, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago Orsine fondure, riscaldamento autonomo a metano
associato FIAIP

FINANZIAMENTI
PER ARTIGIANI
DIPENDENTI DI 24 ORE
S.FIN.CE.
viale Roma 57 - NOVARA
tel. 0321 [illegible]
TORINO - tel. 011 [illegible]
CUNEO - tel. 0171 [illegible]

SEI RIMASTO IN CITTA'? SEI FORTUNATO!
TI ASPETTIAMO
PROPOSTE INTERESSANTISSIME
GROSSE SORPRESE
A 112, Y 10, Delta, Prisma, e se ti serve Thema, anche in pronta consegna!
Inoltre il tuo usato lo valuteremo DI PIU'
il nostro MOLTO DI MENO
CONCESSIONARIA LANCIA
CLERICI
Via [illegible], 61/63 - 0321 392.965

ALESSANDER 1°
IL MAGO
esperto conoscitore di pratica magia bianca per sconfiggere la avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno il guaritore pranoterapeuta primo livello
Riceve: INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.225.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavalletti 43 - Tel. 0324 46.156.

studio casa
LAGO D'ORTA E LIMITROFI
VENDE
VERBANIA centro - vista lago, appartamento cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, terrazzo, cantina, eventuale box
VERBANIA collinare - casa indipendente totalmente, con appartamento di 3 vani più servizi ognuno giardino
GRAVELLONA - in palazzina recente libero termoautonomo appartamento, ultimo piano cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardinetto privato. L. 40 milioni dilazionabili
OMEGNA centrale - fronte lago, libero appartamento ultimo piano, cucina salone, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, ampia cantina autonoma
OMEGNA - domanda lago casa indipendente da ristrutturare di 5 vani più doppi servizi, cantina, giardino circostante di mq 500 circa
LAGO D'ORTA PETTENASCO - casetta indipendente, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terreno circostante di mq 2000 circa
- Lungolago Buozzi 3/B - Tel. 0323/81313

alle Bettole di Varese

CHIUSURA SERA
SI CORRE IL GALOPPO
INIZIO ORE 20.45

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

(corso [illegible]) **Belvedere**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-Francois Stevenin Vist 14 Ore 16 40 18 35 20 30 22 25 ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 587 190) **Chi è seguito in quella casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Moll Vist 16 Orario 16 17 40 19 15 20 50 22 30 [illegible] 6500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 605) **Mi spiace un po' di americani**, con Chevy Chase (divertentissimo) Orario 15 40 17 25 19 10 20 55 22 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110) **Tartarughe il ritorno**, di J Irvin (cartoneggiatura di K. Pinter dal romanzo di R. Hogan) con C. Jacobi, B. Ringsler, raccomandiamo (il WWF Or 16 50 18 40 20 40 22 30 ingr 6000 rid Arca 3500)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel 545 246) **Brivido caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt Kathleen Turner, Mickey Rourke (divieto 14) Vist 14 Or 16 40 18 30 20 40 22 40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel 545 246) **Doppio taglio** (Jagged edge), di Richard [illegible] quindi con Glenn Close 2493 Bregassi, Peter Coyote Col (m-vm 18?) Or 16 45 18 45 20 45 22 45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Gioia 5 tel 650 71 30) **Scuola di sesso**, Vista Blankhaid Basil Armstrong Col Vist 16 Or 16 10 17 45 19 30 [illegible] Ingresso 6500

[illegible] (via Bramante 9 tel 542 422) **Dressage, la calda punizione** con Veronique Cosmeroy Patrick Guillemin Vist 18 (commedia peccaminosa) Or 15 35 17 25 19 15 20 55 22 40 Ing 6500

FIAMMA (corso Trapani 52 tel 377 057) oggi un film di racconto erotico Nella [illegible] Firenze Ap ore 16 30 inizio film 16 45 18 40 20 35 22 30 Ingresso 6500

GIOIELLO (via Cavaglià Cigliano 31, tel 500 760) **Le mamme nel pozzo** (erotico) Col Vist 18 Or 15 16 30 18 30 20 30 22 30

IDEAL [illegible] Beccaria 4 tel 531 436) **Venerdì 13 - Il ritorno** continua un film di Danny Steinmann con John Shepherd, Susan Rosa Col Vist 14 Or 16 10 17 45 19 20 20 50 22 30 ingresso [illegible]

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839 7502) **Un maggiolino world-cup di [illegible]**, di J Boorman con B Reynolds J Voight Vist 18 Or 20 30 22 30 Ingresso 6000 Arca 3500

LUX (Galleria San Federico tel 541 283) **Cobra infernale**, con Kristy Connelly, Oliver [illegible] (avventuroso) Or 16 35 17 25 19 10 20 55 22 40 ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518 856) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - il premio Fantafestival di Roma) Col Vist 18 Or 15 16 30 18 18 30 21 22 30 Ing 6000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 533 446) **Il mistero del diavolo**, Vist 18 Or 15 30 17 15 19 20 45 22 30 Ingresso 6500

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 533 446) **Un mercoledì da leoni**, di John Milius con Jan Michael Vincent, William Katt Or 16 18 19 20 20 20 22 30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 4a tel 30 521) **Una donna, una storia vera** di R Donaldson con Sissy Spacek Col Vist 14 Or 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingresso 6000 Arca 3500

VITTORIA (via Roma [illegible] tel 511 788) **Notte spagnola**, Vulkan Dalos, Adrian Lyne (sexy-thriller) Or 15 35 17 25 19 10 20 55 22 40 Ingresso 6500

ZETA CINEMA (via Cimarosa 42, tel 749 2907) **Police** di M Pallali, con Gerard Depardieu, S Berger Vist Or 20 25 22 30 Ingresso 6000 rid Arca 3500

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMBRA TEATRO (via Chieri delle Salute 21 tel 287 197) oggi chiuso

FORTINO (via Ogna 47, tel 495 360) chiuso per riposo

[illegible] (piazza Massaua 9, tel 749 803) **Rocky III**, con Sylvester Stallone Ore 20 30 22 30

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel 749 23 64) Steven Spielberg presenta **Ritorno al futuro**, con M J Fox, C Lloyd, regia di R Zemeckis, in «Sound surround processor», mai 118 Ap 20 ult 22 30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 33 tel 874 171) **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia Ore 22 tel 22 30

ROSSE

ALEXANDRA (via [illegible] 18, tel 511 283) **Monsieur** (Maniglietti di uomini) Marine Gambier Vist 18 [illegible] 14 05 15 26 16 45 18 10 19 35 21 22 35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31 tel 484 821) Vibratissimi consigli Alain Pacher Dominique Frasson Lachery les chiamate (porno video system) Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel 531 663) Lolita. Dalle 14 30 [illegible] 23

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521 5440) **Lezioni sensuali d'amore** - Erotico John Holmes. Tutti i giorni feriali no stop dalle [illegible] 10 alle ore 6 (ult 24) Vist 18 ingr 5000

MAFFEI (via Principe [illegible] 8, tel 656 334) **I porno giochi**, con Marilyn Van Ammerdy colori. Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

[illegible] G Cesare 105, [illegible] 287 874) **Calda delos Julietta** Col Vist 18 Ap 15 ultimo 22 30

METROPOL (via Principe Tommaso 8 tel 655 54 70) **L'isola dell'amore** (Dunsinder in Paradise). Usa, con Ginger Lynn, Orva Colon Vist 18 Ap 14 30 ult 22 30

LANE AOT DU BIXE (via Maria 6 tel 530 251) **Super pornography** Vist 18 No stop [illegible] 24 (ult 22 30) Ingr 3000 rid 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749 59 51) **Perpetua porcellone superporno** — Sensuali erotici (2 mariz con 7) Novità vist 18 Ap 15 ult [illegible]

[illegible] Sonia Regina Margherita [illegible] tel 530 885) **Arrapate le ragazze fanno pompa** Andrea Savoni — Piacere a tre Alice Arno Vist 13 Ap 00 ult 22 30 continuato Ingr 4500 rid 3000 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 487 765) **Le calde lacrime** con Sybille Sing Elisabeth Muller (nuova star) Vist 18 Ap 15 ult 22 30 ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 176, tel 656 3617) **Josephine paradiso erotico** — Voluttà indiane di maggi lesbiche novità Vist 18 Ap 15 [illegible] Ingresso [illegible]

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353) **A.A.A. club** per hobbisti con Daniela [illegible] Nancy Suter Col Vist 16 Ap 14 30 ult 22 30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9 tel 871 642) **Desideri di una donna** — Insaziabile di una moglie. Col Vist 18 Non stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Sensuali Ore Vist 18

CHIVASSO

CINECITTA': Cercasi Susan disperatamente [illegible] stasera ore 21 30

POLITEAMA: Toccami al mattino Vist 18

MONTAMARO

VITTORIA: Calde notti di una minorenne Vist 18 e Calda governante porno Vist 18

RIVAROLO

ITALIA: Le due grandi labbra Vist 18

HOLLYWOOD: A casa con gli amici Ore 21 30 proiezioni all'aperto L'uomo con le scarpe rosse

RITZ: Il ragazzo di campagna

SCALENGHE

BANSICARIO: Passaggio in India

VALPERGA

AMBRA: Accoppiamenti di ragazze perverse Vist 18

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson. Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è il fragile funzionario che non si piega ai soleri di potenti corruttori, perciò è licenziata, ma in tribunale ottiene giustizia

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - IL TERRORE CONTINUA di Danny Steinmann. Quinto capitolo della [illegible] «Venerdì 13» (non tutta proiettata in Italia) con mostro mascherato in una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi cuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro [illegible]turgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arrovellata da folle passione.

Per chi ama i mill rivistati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: il uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta, Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tooles Milian si è tirato in casa, Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora invocato si innamora suo malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, timori, sorprese, scene di suspense.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in abbonamento (conferma) Turni ordinario e S dicembre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti Per dal 5 9 tel tel 655 552

NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Corpi stabili-ballo» (Scuola Nazionale di Cuneo e «Compagnia Regionale» da [illegible] tel tel 655 552.

NUOVO dal 4/9 si riprende per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto n.» l'Azuma» 1986-87 27-28/9 «Kabuki» di Bejart 29/9 coreografie di Folkine, Kylian Blasis

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15 30-21 dalla h sera

CLUB 84: ore 15 30 danze

CHALET del Valentino, ore 21

LA PERLA del Valentino ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cenischia 8 ore 1 tel 873 672)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346) dalle ore sera dalle 22 alle 4 30

i punti verdi

[illegible] Rignon

Ore 21 30

MUSCOLI [illegible] RIMMEL

Anna Cucuio Group

Ingresso L. 6000

Chalet

del Valentino Tel 650 97 16

Stasera ore 21 **ARMANDO SAVINI e la VERA ROMAGNA**

MAFFEI

OGGI

SUPER PRIMA

I PORNO GIOCHI

Vietato ai 18 anni

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI [illegible] Mostra di Arte Contemporanea internazionale Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana La cultura dell'occhio. 20 giugno-[illegible] settembre [illegible] continuato 10, lunedì chiuso ingresso L. [illegible] ridotti 2000. Per informazioni tel 956 15 47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA, I tesori dell'epoca Polonia (corso Svizzera 160) 9 12 15 20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto Ore 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via Della Rocca) Manifesti originali grafica murale e più vasto assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alessio Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tel [illegible] Gentile-Marionette Lodi via S Teresa 5 tel 530 258) chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12 30, 14 30-18 30 Tombe 9 30-12 30 14 30-18 30 venerdì chiuso

MEDIOEVALE (Parco [illegible] Valentino) Castello da martedì a sabato 9-18 30 domenica 10-18 30 [illegible] chiuso lunedì da ottobre a domenica 9-20

MOLE ANTONELLIANA: fino al [illegible] settembre orario 9-19 feriali 10-13 14-19 festivi (lunedì chiuso) in mostra i tesori (tra cui Alta Centrale di Collegamento italiana

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9 30 - 12 30, 15 - 19 Chiuso i lunedì

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via C Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato domenica e festivi 9-12 30 e 14 45-19 15, dal martedì a venerdì 9 30-19 15 Proiezione film Quasi giorni sul Bianco e cielo continuo di accadute del bicentenario della conquista del Monte Bianco

ESPERIMENTA fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, via Guarini (alla Sindone) Sestino Severo 65 fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso) giovedì venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari film sulla scienza e tecnologia, osservazioni astronomiche ingresso L. 4000 ridotto L. 2500 abbonamento 10 e 5 ingressi L. 10 000, ridotto L. 5000 Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 650 45 87 - 650 25 65 - 57 178 213

GIOVEDI' all'IDEAL

Ieri mercenari del delitto

oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' al REPOSI

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' al ROMANO

Riapertura con un tocco di classe: la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2

Inizio stagione cinematografico '86 - '87 con un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil

... E l'olocausto nucleare iniziò [illegible] grande scoperta di pace

Ieri era a Parigi

Il «Prince» piace a Parigi

MOSCA — La Pravda è aspramente criticato Prince (il [illegible] ieri sera ha cantato allo Zenith di Parigi) e le altre rockstar occidentali che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva di una [illegible]ra atomica.

In un articolo apparso sabato [illegible] il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunis[illegible] sovietico ha pure avanzato fra le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri artisti siano stati profumatamente retribuiti per [illegible] pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rassegnati all'idea della terza guerra [illegible]diale si possono dividere [illegible] due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta [illegible] specie [illegible] Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado [illegible] salvare la specie [illegible] e quelli che invece rimandano (ma solo di poco) l'apocalisse, che sarà [illegible]ra di robot impazziti. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono citati [illegible] i Culture Club.

Gli attacchi [illegible] giornale alla cultura occidentale sono periodici.

(Ag)

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i giovani della Fracci

RONCEGNO — Nei primi anni del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una bella signora russa [illegible] contratta durante viaggi in Oriente. [illegible] grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, potè [illegible] tinuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre [illegible]

In ricordo di quella lontana capitalità — a [illegible] tutta una bella [illegible] che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo Soffici e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pa[illegible]va — ecco che [illegible] Fracci e il marito Beppo Menegatti hanno organizzato [illegible] singolare Ballet stage fatto di spettacolo, insegnamento e [illegible] cultura nelle stesse affascinanti sale Art [illegible] che ci ricordano tanto [illegible] vecchia Austria felice

Tenere fanciulle [illegible] fiore con le loro calzemaglie e le loro scarpine si affacciano [illegible] verdi parchi e vi recano [illegible] lezioni tenute da [illegible] illustri didatti [illegible] il [illegible] Gabriel Popescu e l'inglese [illegible] Whittingham. E, [illegible] sera, tutti [illegible] degli affreschi Liberty per ascoltare [illegible] e vedere dimostrazioni di balletto [illegible] la *Giselle* repetition offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio, [illegible] oggi, la stessa Fracci [illegible] il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa [illegible] [illegible] secolo, la [illegible] Yvette Chauviré, parlerà oggi [illegible] romantico, certo con profonda conoscenza in causa.

Il fantasma della Karsavina [illegible] invece inseguito in queste sale [illegible] Vittoria Otto-

La Fracci e Iancu hanno danzato per i giovani del «Ballet stage»

lenghi, che [illegible] illustrato la sua rievocazione [illegible] spezzo[illegible] di videotape e con la proiezione del film *Le ballerine* in cui Carla Fracci impersona proprio la grande [illegible] russa. La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente [illegible] un concerto del pianista Michele Pedrigotti, che [illegible] eseguito autori legati [illegible] balletto [illegible] a [illegible]

patron [illegible] Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo [illegible] balletto del nostro tempo, il franco-russo Serge Lido, re[illegible] scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di [illegible] ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Aldo Agostini. E' stato un momento toccante [illegible] ricordo [illegible] un personaggio legatissimo all'Italia, ove [illegible] mai [illegible] festival o a una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e un campionario della trentina di libri da lui pubblicati) ha[illegible] dato la misura [illegible] personalità pionieristica [illegible] campo del repor[illegible] balletto nel mondo di Lido.

Questo stage non trascura neppure il risvolto [illegible] del problema, con [illegible] conversazione sulla *fisioterapia della* [illegible] che uno specialista come Piero Bettelli terrà prossimamente nella Hall/i Parm del Palace Hotel di Roncegno. Il finale spettacolare della [illegible] avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, [illegible] l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev [illegible] Fracci e Iancu [illegible] teatro è già [illegible] gran parte esaurito, nonostante la [illegible] de capienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» [illegible] Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitto dai ragazzini

ISOLA DI CAPO RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla paura e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira* Il coraggio di parlare *tratto dall'omonimo libro di Gina Basso sceneggiatura di Vittorio Schiraldi, con [illegible] Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lelio Arena, Antonia Piazza, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è nella piazza [illegible] paese. Isola [illegible] Capo Rizzuto è uno dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro [illegible] una rivoluzione lenta e silenziosa: un movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e [illegible] dello Stato, cortei e manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione della gente.

Il film è prodotto dal Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. [illegible] gennaio giungerà nelle sale cinematografiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Melito, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, [illegible] alcune esperienze teatrali alle spalle, al cui fianco lavorano [illegible] altri due giovanissimi: Francesco Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio [illegible] un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta; testimone di un sequestro [illegible] persona, per paura [illegible] essere ucciso parte per Milano dove va a lavorare in fabbrica. Ma quando apprende che il [illegible] più caro amico, giovanissimo [illegible] lui, è stato assassinato dalla malavita torna al [illegible] e racconta tutto quello che sa [illegible] carabinieri, consentendo, con l'aiuto di altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il solito western sulla [illegible] — *fa notare il regista Castellani* — ma la vicenda di un adolescente testimone e poi protagonista di ciò che ha visto».

Nel film una schiera [illegible] meridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano in cinque puntate con protagonista un emigrato deste i panni per lui incosueti di un «caffico»: don Carmelo. «Mi piacerebbe — dice — sviluppare il confronto fra il mio personaggio e quello [illegible] re[illegible] [illegible] solo [illegible] modo di essere, ma anche come scontro fra due generazioni».

E. G.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — Sabato sera s'è iniziato [illegible] Miriam [illegible] un [illegible] applauditissimo — due bis, [illegible] in piedi ad acclamare — [illegible] la serata inaugurale [illegible] settimo Meeting [illegible] Rimini. Tamburi, bis e messaggi. Anche [illegible] questa occasione, comunque, più [illegible] che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dal tam tam. Perché Miriam Makeba [illegible] è solo [illegible] grande [illegible] cantante: esule [illegible] [illegible] Africa da vent'anni — [illegible] nata [illegible] Johannesburg nel '3[illegible] —, non [illegible] [illegible] rinunciato a raccontare [illegible] la sua musica e [illegible] [illegible] canzoni le condizioni difficili e discriminate della gente di colore che [illegible] è padrona neppure della [illegible] terra.

[illegible] sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento [illegible] Rimini: [illegible] blues e *Pata pata*, le [illegible] canzoni più famose, poi *Xhosa Maweni, Kilimanjaro, Promise, Country girl, Click song, Kuala, E Mozambique* e *West wind*, [illegible] che la figlia Bongi aveva composto [illegible] lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, [illegible] cui Miriam Makeba riesce a mettere [illegible] il folklore e [illegible] musica afro cubana, i canti della sua gente, gli Xosa, che sono un popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm* [illegible] *blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E la verità è quella della sua gente. *«Molti [illegible] chiedono: Miriam, ma perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la mia lingua, il dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli altri africani e delle loro tristi condizioni di vita».*

p. s.

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano [illegible] Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con Luciana Savignano e Marco Pierin. [illegible] programma due coreografie di Mario Pistoni *Processo a suor Virginia Maria de Leyva*, ispirato alla vicenda della Monaca di Mon[illegible] su [illegible] [illegible] Bach e *Rito d'Amore*, su musica di Mahler. All'Arena replica di *An[illegible] Chénier* con Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanne Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, la Linke presenta [illegible] [illegible] di [illegible]. In contemporanea : concerto [illegible] Belcanto, la Fiorenza di Thomas Mann, [illegible] Arnoldo Foà e la [illegible] Trionfo e il Don Chisciotte della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Zeta con Giovanna Fiscella presenta La protesta dei vinti, recital [illegible] poesie [illegible] Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna Meriderie serata all'insegna delle Seduzioni del-

Fred Bongusto

[illegible]: alle 21 concerto del gruppo CCCP, [illegible] 23 proiezione [illegible] film Lettera a Breznev. All'una proiezione [illegible] Tokio Ga di Wim Wenders.

TORINO — Per i Punti Verdi al Rignon è [illegible] scena Anna Cucuio con il suo gruppo in Muscoli e [illegible] saggio di culturdance: coreografia e regia [illegible] Anna Cucuio.

STRESA — Per le Settima[illegible] musicali [illegible] Teatro dei [illegible] [illegible] congressi, [illegible] certo dell'Orchestra da Camera di Padova e [illegible] Veneto [illegible] Henryk Szeryng direttore e violino solista; in programma concerti per violino e orchestra [illegible] Mozart.

PORLIMPOPOLI — Per la [illegible] Dantestate è di scena a Meldola, l'Aterballetto con The River, Après-midi d'un Faune e Coccodrilli in abito da [illegible]

TAORMINA — Alla Villa Comunale sono di scena i [illegible] Mini-Maxi.

ROCK IN TOURNEE — [illegible]do Cocciante canta a [illegible] de' Tirreni; Alberto Fortis a Pontechino, Ivan Graziani a Trentola; Fred Bongusto a [illegible] Giovanni di Cerpalunga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Erminio [illegible] Luciani suona [illegible] pianoforte musiche di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in Italia alle [illegible] il Teatro Kismet presenta Cantare, alle 23 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli Movimiento e La Tartana.

BOLOGNA — [illegible] cortile di Palazzo d'Accursio per [illegible] giovani musicisti concerto [illegible] pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kainer Kammerchor diretto [illegible] Peter Neumann [illegible] musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

GIOVEDI' RIAPERTURA

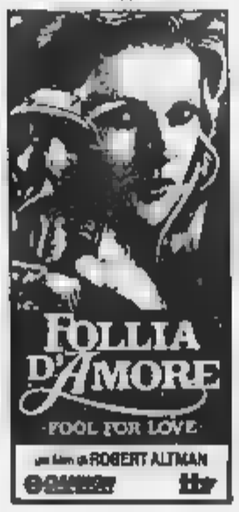
multisala cinematografica

ELISEO

grand'eliseo

KIM BASINGER

l'attrice più sexy d'America in una storia d'amore intensa ed appassionata



eliseo blu

MICKEY ROURKE KIM BASINGER

9 settimane e ½

un film di ADRIAN LYNE

eliseo rosso

di **WOODY ALLEN**

Alla cerimonia di insediamento di mons. Dho

Nel duomo di Saluzzo i vescovi del Piemonte

Il prelato è poi incontrato con suor Ermanna, la religiosa liberata in Mozambico, che in mattinata aveva parlato in chiesa

Il neo vescovo mons. Dho attraversa le vie di Saluzzo

SALUZZO — Giornata di festa, domenica, per la diocesi di Saluzzo nella Cattedrale ha fatto il suo ingresso solenne il nuovo vescovo, monsignor Sebastiano Dho (51 anni, nativo di Frabosa Soprana) che è stato consacrato in Duomo dal card. Anastasio Ballestrero. In mattinata, a Costigliole Saluzzo, è stata festeggiata suor Ermanna Bottasso religiosa rapita in Mozambico dai guerrigliori e che è stata liberata dopo mesi con la mediazione del Vaticano: ieri che ha parlato in concittadini, durante la Messa concelebrata don Alfredo Camosso e dal diacono don Ettore Signorile. Accompagnata dalle consorelle dell'ordine della Consolata di Torino, suor Ermanna ha preso posto in chiesa nel primo banco accanto padre. Nicola, di anni, dopo essere stata salutata dal sindaco Livio Dutto, dalla giunta e dai consiglieri comunali.

Rievocando la sua avventura durante l'omelia, nell'ora tra l'altro sostenuto come Mozambico, nel Terzo Mondo, ha molto da fare per la «promozione umana»: «*Non dobbiamo dimenticare che questo è l'anno internazionale della pace e quindi ognuno di noi deve lavorare per quest'importante obiettivo.*»

detto il parroco: «*Lo stesso mattino in cui m'informarono del rapimento suor Ermanna, ricevetti telefonata di una giovane costigliolese che m'informava di avere deciso di entrare nell'ordine missionario Consolata.*» La giovane, Paola Aimar, era presente alla piccola cerimonia e è così incontrata con Ermanna.

Nel pomeriggio religiosa è stata festeggiata in Cattedrale, a Saluzzo, durante la cerimonia per l'ingresso lungo applauso della l'ha tolata. applausi, Duomo, ce ne sono stati molti: all'ingresso del lungo corteo in Cattedrale di tutti i vescovi del Piemonte, dei parroci della diocesi o dei sacerdoti giunti da altre località, chi hanno accompagnato all'altare mons. Dho.

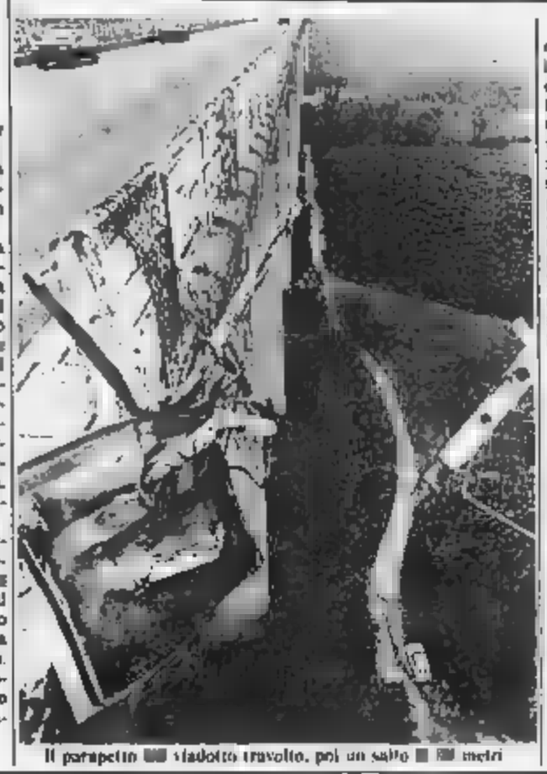
Il card. Ballestrero, nel corso di una suggestiva cerimonia, l'ha concelebrando il rito il vescovo di Mondovì, Massimo Giustetti (nella cui diocesi ha lungamente lavorato mons. Dho) e il pro-nunzio apostolico a Cuba, mons. Giulio Einaudi, attualmente in va- in Valle

Alberto Gedda

L'incidente causato dalla forte velocità (140 all'ora) a cui viaggiava la Volvo

Un volo di morte giù dal viadotto

Le famiglie Cioncolini e Fresia dirette a Frabosa Soprana per una settimana di vacanza - Le sei salme trasportate stamane da Fossano a Savona



Il parapetto del viadotto travolto, poi un salto di metri

— Partiranno questa mattina cimitero i sei carri funebri con le delle vittime dell'ultimo, spaventoso incidente accaduto Torino-Savona. l'Autostrada morte». prima funzione si svolgerà alle 8 a Prunetto, paese di origine di Maria Bruna Cavallo, maria nell'incidente il marito Bruno il figlio Andrea. Le loro salme saranno poi trasportate Savona dove si svolgeranno i funerali tutti e sei le vittime, alle 10, nella chiesa di San Paolo.

persone, due coppie ognuna figlioletto, le vittime dell'incidente accaduto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo l'una: l'auto cui stavano viaggiando ha sfondato il guard-rail viadotto che la Stura e precipitata schiantandosi, capovolta, in un prato.

Alla guida dell'auto, una Volvo, c'era Ivo Cioncolini, anni, al fianco Bruno Fresia, 31 anni; dietro le donne con i bambini, Francesca Brazzino, 35 anni, moglie del Cioncolini, il figlio Alberto 5 anni; Maria Bruna Cavallo, 37 anni, originaria di Prunetto, con il figlio Andrea di Sono morti che si è schiantata al suolo dopo un volo di oltre 70 metri. Erano amici, insieme trascorrevano le vacanze in due alvicini, loro proprietà, a Frabosa Soprana in qui, dieci giorni fa, erano partiti per un viaggio sulle Dolomiti. accaduto tornavano Frabosa dove avrebbero trascorso l'ultima settimana di vacanza.

agenti della intervenuti subito dopo l'incidente, non hanno dubbi: «Le cause la velocità sostenuta un colpo di sonno dell'autista». I segni delle gomme sull'asfalto dimostrerebbero che il Cioncolini si accorto che stava per uscire di strada ed ha inutilmente tentato, sterzando bruscamente, di drizzare corsa dell'auto che stava viaggiando a 140 chilometri l'ora. La polizia esclude essere scoppiato un pneumatico che il conducente sia abbagliato da un auto che procedeva in senso opposto. L'unico testimone dello spaventoso incidente, un contadino che irrigando un campo, ha dichiarato che in quel momento l'autostrada deserta, non aver fatti di altre automobili.

Gianni Martini

Travolto e ucciso da un'auto

In due incidenti porte Cuneo una vittima e cinque feriti - Agricoltore di San Michele Mondovì finisce nella scarpata con il trattore: - Torinese in un tamponamento a Borgo San Dalmazzo, la moglie è grave

CUNEO — In due incidenti avvenuti a poca distanza uno dall'altro sulla statale per Mondovì, nel tratto compreso tra Tetto Garetto e il villaggio Colombero, ha perso la vita un venditore ambulante di Cuneo è rimaste ferite — una in modo grave — cinque persone.

La prima disgrazia è avvenuta poco prima delle venti due di domenica ed è stata più grave: Antonio Bogetti, 58 anni, abitante a Cuneo in via Basse Sant'Anna, venditore ambulante di frutta e verdura, è stato investito e ucciso da un'auto mentre a piedi camminava sul ciglio della strada. Illeso il conducente dell'auto, il barista Franco Noero, 19 anni, residente a Carru e domiciliato a Cuneo, in corso Giolitti 36.

I funerali di Antonio Bogetti — che era originario di Mondovì e viveva solo — si svolgeranno oggi pomeriggio nella parrocchia di Beinette. Comune nel quale sarà tumulata la salma.

Cinque feriti nel secondo incidente, avvenuto all'altezza dell'incrocio la strada che porta a Roata Canale e nel quale sono state coinvolte due automobili e un motorino. Il più grave è il diciottenne Claudio Armando, abitante nella frazione Santa Croce di Cervasca 134, ricoverato al Santa Croce, con prognosi riservata, per trauma cranico e sospetta frattura della spalla sinistra. Le sue condizioni sono poi migliorate e la prognosi è stata sciolta: guarirà in sessanta giorni.

Degenze inferiori per gli altri Livio Bodino, 25 anni di Cuneo, via Caraglio 6 — che guidava una «500» —, Simona Mondino, 16 anni, di Riva Ligure — che viaggiava a bordo di un Ritmo, con il figlio Dalmazio Melissa, di 12 anni e l'amica Matilde Bonarelli, 23 anni, di Villanova Mondovì —; guariranno tutti e quattro tra i 30 e 40 giorni.

p. p. l.

SAN MICHELE MONDOVÌ — L'agricoltore Spirito Ferrero, 85 anni, celibe, è morto schiacciato sotto il trattore precipitato, per una manovra sbagliata, in una scarpata.

Antonio Bogetti, anni

L'incidente è accaduto ieri sera per perdita in San Michele, in località Basain. Il Ferrero, dopo aver caricato tronchi di castagno sul rimorchio del suo trattore, stava tornando a San Michele. Non ci sono testimoni dell'incidente. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri avrebbe tentato di girare con trattore e rimorchio spiazzo largo decina di metri che si affaccia ripida scarpata, sbagliando

Il rimorchio, carico, è finito fuori strada trascinando il trattore. I mezzi si sono ribaltati. Il Ferrero è rimasto schiacciato sotto il ed è morto sfondamento base cranica.

g. m.

SAN DALMAZZO — In un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica, sulla vicinale per Valdieri, ha perso la vita un automobilista torinese ed è rimasta ferita moglie.

vittima è Guido Giorsetti, 52 anni, abitante a None, in provincia di Torino. La moglie, Marianna Menardi, anni, è ricoverata in gravissime condizioni, prognosi riservata, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Illeso il conducente dell'altra vettura coinvolta nell'incidente, Francesco Segretti, 34 anni, Cuneo, via Aurora 4, fotocompositore.

p. p. l.

Domani ricorre il trentaseiesimo anniversario della morte dello scrittore

«Pagheremo noi l'affitto della di Pavese»

La proposta degli Amici del moscato contro la decisione del sindaco di smantellare

SANTO STEFANO BELBO — Ricorre domani, agosto, il trentaseiesimo anniversario della scomparsa di Cesare Pavese e nel paese d'origine, Santo Stefano Belbo, acceso le polemiche sulla casa natale. Questa sera si riunisce il direttivo dell'associazione «Amici del Moscato» che raggruppa 386 soci, alla quale è stata affidata, dal maggio '84, la gestione della casa comprendente museo e bottega del moscato

Come anticipa il presidente del sodalizio, Giovanni Bosco, gli «Amici del Moscato» decideranno questa sera iniziative intraprendere per far valere loro ragioni dopo il contestato trasferimento ordinato sindaco, Franco Ceretto, del materiale del museo (una limitata di fotocopie di manoscritti, lettere, fotografie e libri) dalla casa dello scrittore, che è di proprietà privata, al Centro studi pavesiani in locali comunali.

Dicono Giovanni Bosco e il prof. Luigi Gatti degli «Amici del Moscato»: «*Ci batteremo, in tutti i modi affinché Pavese, punto di riferimento di migliaia di visitatori italiani e stranieri, non venga chiusa. La nostra associazione disponibile a pagare l'affitto per mantenerla aperta, una soluzione che non costerebbe nulla al Comune, purché tutto ritorni come prima. Una raccolta di firme è stata intrapresa in senso.*»

Uno dei motivi addotti dal per trasferire il materiale è, infatti, la spesa occorrente per il mantenimento della casa. La cifra complessiva indicata sindaco in 18 milioni annui tra affitto, di gestione e altre spese, è però contestata dagli «Amici del Moscato» che parlano non di decina di milioni all'anno in totale, senza contare — dice il presidente Bosco — che «*da due anni la nostra associazione percepisce nulla per la gestione*». (Al riguardo è in corso una causa legale).

Neanche il sindaco, canto suo, parla di chiusura della casa che, anzi, sostiene salvaguardata per la importanza storica.

Certo però che si può vedere un affitto ridimensionato, limitato alla la camera nativa dello scrittore, in itinerario turistico-culturale che, partendo dal Centro studi pavesiani arricchito e ampliato, comprenda anche altri punti interessanti dei luoghi pavesiani, come -Nuto-. In quanto alla bottega del il sindaco la vorrebbe trasferire nel centro del paese.

E che le due parti, «Amici del Moscato» e Amministrazione comunale, distanti, divise opinioni, questioni politiche, ruggini mulatesi l'andar del tempo (le polemiche si trascinano da mesi). La casa di Pavese, intanto, continua a rimanere aperta (il contratto di affitto disdetto scade il settembre) a cura degli «Amici Moscato» che dicono aver avuto espressioni di solidarietà da parte di numerosi visitatori.

Gianfranco Fiori

dal cuneese

Alpinista ritrovato

ENTRACQUE — Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per un alpinista di Dogliani che, trovatosi in difficoltà durante un'escursione in alta valle Gesso, nelle vicinanze del lago delle Rovine, trascorso all'addiaccio la notte domenica e lunedì. Soltanto ieri mattina gli uomini del soccorso alpino di Cuneo e della Guardia di Finanza di Limone, dopo un'intera notte ricerche (con le fotocellule vigili fuoco), riusciti a rintracciare Aldo Caraglio, anni, abitante nella borgata Barroeri, che trovato rifugio in un anfratto. *(p. p. l.)*

Bovini all'asta a Ceva

CEVA — Per due giorni l'attenzione degli allevatori di bovini della Granda rivolte all'asta mercato Ceva. Decine di capi selezionati verranno venduti all'asta. La manifestazione inizierà martedì, alle 17 l'esposizione dei capi che mercoledì mattina, dalle 9 alle saranno venduti.

Francesco Vinai, presidente del Catar (Centro assistenza tecnica agraria contabile) di Ceva, sostiene: «Lo dell'asta-mercato che ripetiamo dal 1976 è di rilanciare nel Cebano e nella Langa l'allevamento e la commercializzazione dei bovini piemontese che, nonostante gli sforzi fatti in questi anni, non è ancora sufficientemente apprezzata».

Mercoledì verranno vendita gravide, manzette, vacche, torelli, capi attentamente selezionati muniti di certificato no. All'iniziativa hanno aderito allevatori di Ceva, Mondovì, Bagnasco, Marsaglia e Morozzo.

La vendita verrà seguita da esperti «banditori» inviati Cooperativa «Gamma Cremona». *(g. m.)*

Fotografiamo la pace

ALBA — «Pace dimensione mondo» è il tema di un concorso fotografico indetto dal culturale «Dibattito» di Alba in occasione dell'Anno internazionale della pace. Le opere, fotografie in bianco e nero e a colori, si ricevono sino al 20 settembre presso le Acli, Vernazza 6, Alba. La giuria sceglierà migliori che verranno premiate il 28 settembre Biblioteca civica. Lo stesso giorno si terranno conferenze sul della pace nel mondo

Degustazioni a La Morra

LA MORRA — «Ognuno beve ciò che si merita». «Se esistono cattivi vini è perché esistono cattivi degustatori». Con queste volutamente provocatorie, la Compagnia dei vignaioli di La Morra invita questa sera (martedì) curiosi e appassionati del vino a un'interessante esperienza alla cantina comunale. L'iniziativa, che va il nome di «Il sentiero del vino», propone una «ricerca degustativa» delle componenti di questo prodotto sottoponendo coloro che lo desiderano a una serie prove, di per scoprirne appunto le caratteristiche.

«Piccole sfide con se stessi, con il proprio naso, il proprio gusto, il proprio occhio, la cultura del vino che ha più duemila anni di storia», dice Martinelli, animatore e reggitore del sodalizio. La serata è proposta nell'ambito della «21ª Festa del vino Barolo nella sua terra», in corso questa settimana a La Morra e si collega ai Sentieri del vino. *(g. f.)*

a

— L'Associazione trifolao Langhe e Monferrato ha indetto mercoledì sera 21), presso la Resistenza municipio di Alba, un'assemblea di tartuficoltori, presente l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi. L'argomento discussione più importante e maggiormente sentito quello legato alle fatturazioni, all'Iva, denunce. Come riferisce il presidente dell'Associazione, Benvenuto Boasso, sono allo studio proposte di modifiche legge in quanto si vorrebbe che il tartufo fosse considerato un prodotto agricolo (attualmente l'Iva è del per cento).

Durante riunione sarà illustrata la legge regionale (già approvata e in attesa di pubblicazione sul bollettino ufficiale) ed eletto il nuovo consiglio di amministrazione dell'ente.

Taccuino

CUNEO

CORSO: Dressage, la direzione.
riposo
ITALIA: Ragazzine vogliose.

ALBA

EDEN: riposo
COMMERCIO: riposo

BARGE

COMUNALE: Tarzan e la pantera magica.

ALLODI: riposo.

BRA

IMPERO:
VITTORIA: La piccola.

BUSCA

LUX: riposo

IRIS: Lo cacciatore lupi.

POLITEAMA: Apprendista vizioso.

LIMONE

LUX: La tenaglia di smeraldo.

ORMEA

ARISTON: L'amore del Principe.

SALUZZO

CIVICO: Il giorno degli Zombi.
ITALIA: La pensione supermoy.

SAVIGLIANO

: riposo
RITZ: riposo

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, p. Europa 7
Alba: Salmo p. Risorgimento 5
Bra: Cravero, v. Vittorio Emanuele 267
Fossano: Abate, via Roma 81
Mondovì: Barbo, v. S. Agostino 11
Saluzzo: Dellopo, borgo Italia 56
Savigliano: Bonelli v. Alfieri 16

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità (011) 5711
Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 75 93 33, Bra 42 52 61, Ceva 7 10 03, Fossano 83 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 64 48, Savigliano 2 23 33.

Cuneo — La Comoi affronta oggi alle 15.30 in amichevole, nello sferisterio di piazza Martiri della libertà, l'inedita coppia Tenello-Galliano che, stando alle voci, dovrebbe rappresentare i monregalesi nel prossimo campionato. Per Olivieri, Ghiglazza e Garelli è una partita di rifinitura, in vista delle finali e, in particolare, gara di domenica, ancora a Cuneo, Bertola.

COMUNE DI SALE DELLE
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Che con deliberazione n. del 18 luglio 1986 il Consiglio Comunale ha adottato al P.R.G.C. norme di attuazione modifiche integrazioni a che stessa è depositata presso gli uffici comunali per la durata di 30 (trenta) giorni data di pubblicazione del presente avviso sul FAL Provincia di Cuneo.
Entro tale termine chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte nei trenta giorni successivi.
IL SINDACO
Trinchieri prof. Piero

SFIM
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

AVIS

Per un FINANZIAMENTO in
Tel. 0171 68.618
Si effettuano visite a domicilio

FORTINO disco
PAESANA
ora FORTINO è ESTATE
● Rallegra i tuoi Week-end
● Rinfresca le tue vacanze
APERTO TUTTE
(lunedì riposo)

PRESENTI all'XI FIERA REGIONALE PROVINCIA GRANDA 23 agosto - 7 settembre 1986
Centro Vendita TRINITÀ
Rizza Annunziata I. tel. 0172/66136
Rivalda

GARZANTI EDITORE S.p.A.
apre un nuovo ufficio con sede ALBA (Cuneo)
Nel desiderio di affidare un incarico responsabilità per questo ufficio cerca
PERSONA ESPERTA NEL SETTORE EDITORIALE E COMMERCIALE
Gli interessati sono invitati inviare il loro curriculum a:
GARZANTI EDITORE, via - 12100 Cuneo

Prima amichevole per le due squadre

Saviglianese-Albese sullo un buon collaudo

SAVIGLIANO — La Saviglianese piaciuta, ma anche la nuova Albese è niente male. Con tutti i limiti e mancanza d'intesa che si riscontrare un'amichevole d'inizio stagione. Un primo tempo piacevole, con schemi da verificare e nuove tecniche da limare, poi una ripresa senza schemi, con il solo obiettivo di analizzare il rendimento giocatori al piedi dei singoli giocatori.

Per la cronaca la partita di domenica al «Merlino» si è conclusa 2-1 e le reti ha segnate tutte la Saviglianese: i due gol (Gentile e Tybico) e l'autorete (sfiorata testa Rollo una punizione-bomba dell'Albese che forse sarebbe entrata ugualmente del sacco). Ma l'incontro non fa testo. La Saviglianese aveva gambe una settimana in più di preparazione rispetto all'Albese, reduce dal ritiro di Vinadio.

I rossoblù di Mario Pinacci e Vincenzo Rolando sono ra alla ricerca di un preciso metro di gioco: mancano pedine, altre sono in arrivo, mentre sono giocatori (la prova domenica) che non vestiranno mai la maglia rossoblù. E lo discorso vale per l'Albese di Antonio Ferrogio. La formazione langarola ancora bisogno di preparazione e d'intesa aspettando gli altri rinforzi.

Due giocatori comunque dimostrati gran superiori ai compagni di squadra: nelle file della Saviglianese il mouso con estrema autorevolezza il neo acquisto Esposito, mentre maglia azzurra eccellente è stata la prova di Bellacomo che i tifosi chiamano «Puffo» per la non certo d'alpino.

Ma c'è mistero in casa rossoblù: il presidente Luigi Bordone non si è ancora pronunciato. Gianni Longaniani, vicepresidente, promette «due colpi sensazionali», tempo una settimana.

Fiorenzo Panero

giornata decisiva

CUNEO — Per «Città di Cuneo» è già una giornata decisiva: stasera, a conclusione dei due incontri in programma (Banik Ostrava-Juventus e Rijeka-Inter), si conoi nomi delle quattro semifinaliste. *(p.* il

Pallone elastico, con Aicardi e Rosso

Bertola e Balocco entrano nei play-off

CANALE — Al termine delle due partite dei play-off Bertola e Balocco si sono qualificati per il girone finale del campionato serie A di pallone elastico, aggiungendosi ad Aicardi e Rosso che avevano conquistato l'accesso alla poule conclusiva direttamente al termine della prima fase

Bertola e Balocco sconfiggendo rispettivamente Paoletto e Berruti anche nella gara di ritorno così ottenuto il diritto a battersi per il titolo tricolore scena Berruti, escluso per il secondo consecutivo dal grande giro, e Paoletto ha comunque fatto dignitosamente sua parte, piazzandosi spalle del big. Le partite di Caraglio e Canale hanno andamento parallelo sostanziale equilibrio fino al riposo (5-5) poi i due favoriti della vigilia hanno il largo imponendosi Bertola per 11-7 e Balocco per 11-8.

Nel confronto fra le Casse Rurali quella di Caraglio ha cercato di rendere la vita difficile a quella di Verzi ma Bertola ben determinato ha impresso alla partita, dopo il riposo, la svolta decisiva.

La Saviglianese dopo aver conquistato il titolo con Balocco la scorsa stagione è così esclusa dalla lotta al vertice: la Canalese invece può continuare a sognare dopo le incertezze di qualche settimana fa. Il girone finale, disputa fra quattro squadre con la formula del girone all'italiana con partite andata e ritorno, s'inizia sabato a Canale con l'incontro fra Balocco e Rosso, prosegue domenica a Cuneo con il confronto fra Aicardi e Bertola.

g. s.

Il gruppo ciclistico Valeo Mondovì partecipa ai campionati mondiali per ciclomatori in programma per oggi, martedì 26 agosto, ad Innsbruck con quattro corridori: Fenoglio, Mattio, Zorniotti ed Olivero. La prova unica, strada, prevede un 140 chilometri maggiori speranze i dirigenti Valeo le ripongono in Walter Fenoglio che dieci giorni fa vinto il primo Oro provincia di Palermo, riservato dilettanti. imponendosi in due delle quattro tappe previste. *(g. m.)*

Alla «5 piloni»

i provinciali podismo

CENTALLO — E' Domenico Massari (Enervit Varese) il vincitore dodicesima edizione della «Cinque piloni», la competizione podistica organizzata dal Gruppo «Roata Chiusani» e che ha visto quasi 400 partecipanti.

I titoli provinciali paio: il miglio femminile è ad una esponente della società organizzatrice, Carla Giuliano. Nelle categorie giovanili, campioni provinciali si sono rispettivamente Paola Schiena (Podistica Caragliese) per le ragazze, Daniela Canova (Alta Val Tanaro); cadetti, Nadia Grasino (Roata Chiusani); allievi, Fabrizio Brero (Atletica Alba); ragazzi, Riccardo Marchetti (Unione Sportiva Fiascri; cadetti ed Elio Avalle (Roata Chiusani) per gli allievi.

Classifica di società, il trofeo posto in palio dal ristorante «La Bussola» è stato vinto dal Gruppo sportivo Arcomero di Cavallermaggiore, mentre il trofeo «Olimpic Coppe» è stato assegnato all'Atletica Fossano. Nella categoria giovanili, vittoria della Holding Natura Laserna, seguita dall'Atletica Alba.

m. c.

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città sta tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito già il 15, quando le vie del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività. I negozi riaprenlo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche riguardato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta fra gli operai, ma sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco, 1270 dipendenti. Il tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre 5000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. domenica. Il è andato intasatissimo: «*Code ai caselli sotto i 200 metri*». Una cinquantina di vigili urbani: «*In città viaggia ancora senza problemi. Certo, molta più gente del giorni di Ferragosto, nelle ore di punta creano piccoli ingorghi. Nel resto giornata il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri sono iniziati da Ferragosto, e procedono con ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente partiti (e quindi torneranno) 12 mila viaggiatori. Venduti biglietti: «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi in percorsi brevi, particolare verso la Liguria*». Dai Sud verso Torino partono, nei giorni caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari esaurisce questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi negozi, il 56% di quelli esistenti in città. Riaprono alla gli altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra in calando. I primi 16 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto a (364 invece di 330: ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 18 al 24. Ma, per fare qualche esempio, la persone dei vigili del Lingotto denuncia 8 infrazioni, quella di S. Rita 7 (*«e in maggioranza contestate a reporianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al provveditorato, che dovr'be pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascolto o la Regione e il Consiglio scolastico

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Amata di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale e impiegata Inam Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè o di un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi persone

Sposata, madre di una bambina di 5 anni, tossicomane. Di nemmeno tre mesi ha rapinato pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava con un potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Gejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle massacrate di botte, se n'è andata mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 24 della stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

Maria Capone, 25 anni

«*Mia mamma era morta da un paio di settimane e tornando a casa dal lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensava stesse riposando. provato a scuoterlo, ma niente da fare. capito che qualcosa e all'ospedale ci ha voluto per farlo rinvenire*».

«Papà — continua il ragazzo — *mi ha raccontato che donna, dicendo d'essere dell'Inam le lui attendeva proprio visita dell'istituto era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me ne sono versato una anch'io. Mi ha voluto un po' di zucchero, mi alzato un attimo, ma ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un nitro nel bicchiere. Si è poi tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre in tasca per pagare le spese del notaio*».

tecnica in casa di Gemma Lorenzino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime accomunate un paio di denominatori: sole e anziane. L'inventiva di Maria Capone, che non tralasciava di informarsi dai vicini abitudini future vittime, faceva il resto.

«*Ma la sono trovata di fronte il giorno prima di Ferragosto* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini 6 — *Mi avevano e dice "Il suo vicino è assente, le scale sono ruvide, posso attendere lei che rientri?". Che potevo fare? Era così gentile. Stavo preparando il caffè e quella lì, prima di parla balen, mi "Lasci, lasci, faccio io", e ho preparato. Quando mi sono svegliato non avevo più le 500 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Meno male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*».

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta pazienza dai funzionari Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Sette arresti l'hashish nel carrello

Una all'estero può rappresentare l'occasione per droga. Lo sanno bene forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi frontiera. Ed ai trafficanti serve neppure scegliere varchi do- poco frequentati, come quello di Claviere sulla statale del Colle del Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val Susa, la Guardia Finanza ha bloccato una Campagnola che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 205 grammi di ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati: sono Guido Bertola, 31 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colombo, 23 anni, via 28; Gian Franco Belighi, anni, manovale, via Bellato 97; Elena Santolini, 21 anni, via Magnoderno 9; Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.F., 16 anni.

Il delitto in una frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, riverso in cucina - Aggredito forse giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Canonico Masse 21, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto il corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Ogliarico, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaion, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpaion morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino si era, come lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 38 anni, via Perrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti aperti, poltrone squarciate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini caserma di Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate dal procuratore Manfredi Palumbo. Secondo Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Ceriana: i banditi si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine in un'ora ieri mattina. La prima, verso 11,30, alla banca Ceriana Pitagora, in barriera di Orbassano: il bottino superta i 100 milioni. La dia, poco dopo le 12,30, allo sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — Con i clienti tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli altri due controllano la

D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata. Salvatore Gioia, 27 anni, dei Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, ci sono attimi di tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi rastrellano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandola con le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una grigia e si danno fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Manca poco 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono verso lo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo nessuno presta loro attenzione. Ma l'un compare un'automatica: «E' una rapina, fuori i soldi». Il cassiere, Luigi Castellazzo, 39 anni, è costretto a consegnare dieci milioni.

I due giovani corrono in strada. Ma fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, qualcosa di anno. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre la volante 1, assieme ai motociclisti della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella non da risultati.

Fecondazione artificiale. Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di un'ora, nate due . Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferreiro. L'evento non sarebbe eccezionale se non se per il fatto che le neonate sono state partorite due donne ritenute e che sono state concepite con i metodi Fivet e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 e due chili 800 grammi, sono nate grazie alla costanza dei genitori e agli sforzi dell'equipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi, che prevedono in caso l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli particolari nl, sono state utilizzate nella nostra città, dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. Da allora, sono nati sette bambini e per i prossimi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, una trigemellare e una quadrigemellare.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 58
RISTORANTE CAPABBO v. 850 4534
RISTORANTE «IL CLOCHE» v. Lanzo 3 Settimo, via Filippetta 222 Torino T 359 286. Aperto tutto agosto
RISTORANTI La Bazzacone T 681 0485
RISTORANTE LA CLOCHE T 694 213
BURGHINI Trattoria via Bernardo 0 tel 762 02 51 di pesce anche pizza
TRATTORIA pa Palio Settima T 830 561
BUFFI BAR C. V. Emanuele 199 T 749 2044 aperto snack per ore 7-01
MERETTA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 518 615 continuato 7.30-01
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 63 Tel 590 088 aperto tutto agosto
ALDO AMATO (ex Max) T 543 334 - 9-18
ARBUNTA COIFFEUSE via Saccarelli 56 Tel 596 380
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 Tel 519 063 - 511 032
BIACHO coiffeur v. Valperga 14 T 328 896
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel 568 804
COIFFEUR MOMO Sergio - Estetica corso Cairoli 9 Tel 836 2008
COIFFEUR v. Cibrario 47 T. 534 949
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16, tel 530 844 - 534 642
RUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 327 584
ABBIGLIAMENTO DIANA BABY CLUB, via Nizza 43 Orario 9.30-16.30
PELLICCERIA GARINO assortimento garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, sconto via Garibaldi 28
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 554 844
ELETTRODOMESTICI GALLIDORA TV via Giacosa-Gramsci, 1-3 - via S. Donato 44 - T. 490 248 - 487 644 chiuso lunedì
FIORI NUCCI v. Cavour 44 T. 566 876
GIOIELLERIA BRUCCO prolunga agosto, Corso Francia 301 tel. 795 173
LA DEAL-TO, arredamenti per negozi e uffici a Torino via Vio nel mese di agosto alla Città Mercato di Trofarello-Varisella, tel. 011 220 2342. Visitatori fuori acquisti e vetrine a forfait
MARCHIANDI Radio Tv elettrodomestici Piazza 233 tel. 746 1705 Torino di fianco tangenziale
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fe d'Assisi 31 - Via Vinzi 2 - Via Cibrario 33 - Via Figlioli 83.
TINTORIA v. Genova 65 - 9-12/15-19
A 24 ORE SU via Perelli, 144 (NO)
MEDICO DENTISTA 9-12/15-19 c.so Giulio Cesare 184, tel. 011 265 539
ABBRAZIONI ACCURATE protesi in giornata Tel. 740 676
IDRAULICO riparazione vendita rubinetteria bagni lavori riscaldamento T. 724 665
LAVATRICI ELETTROLITAS Tel. 331 091.
TV del Canale Tele 508 T. 736.16.36
TV GUASTO? Videoassistenza 738.80.88
TV ASSISTENZA TV tel. 472 510
TV riparazioni rapide T. 473 60 77.
AUTOLAVAGGIO cambio olio T. 200 000
AUTOFFICINA elettrauto giornata gentile cortesia Tel. 797 611
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000.
AUTORIPARAZIONI CONTERDUCA Via Nizza 177 D tel. 656 1626.
AUTOSOCCORSO 1 200 000 lire giorno
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA Via Montevideo 13, tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi
ELETTRAUTO FARO v. Monti 35, tel. 699 901 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche ambulanti su strada Via Ormea 80 telefono 667 820.
ELETTRAUTO via Talmone 3

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi pubblicando questa rubrica, rivolgendovi: PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80 Via Maroncelli 32 tel. 65.2115

cronaca

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale e psicologia di partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Psicologo in sede. Tel. 011 545.732

Vivere insieme
Ti sottopone gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali in ogni città e zona d'Italia. Torino, corso Vittorio 13 bis, telefono (011) 544 410 (011) 544.630. Ambosesso telefono 0121 41 867

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese artigiani a sena ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 988 1317.
RAGAZZA venticinquenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare 493.665.

APERTO AGOSTO
FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Canalini 46
Corso Traiano 76
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Todao, via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
dal 10% al 40%
per cessata L. 10

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, Telefoni 511.024 - 538.582

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. - 510.853

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
TORINO Tel. 510 51666 Lagrange 10
MILANO Tel. 02/ 2719803 v.le Tunisia ang. via Settala

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 189 - Telefono 293.510

INGROSSO FRUTTA E VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI PEPERONI PESCHE PRUGNE ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO: NEGOZI RISTORANTI MENSE COMUNITA' PRIVATI
Aperto tutto agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE N. 441 ANCHE IN FISCALE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - 388.697

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il tacchino, telefilm
19,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, cartoni animati
20,30 Stress, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
22,30 Amore grande, amore libero, film
24 — Mazzel, telefilm
1 — Trappola per sette spie, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie 2ª edizione
19,10 Agenzia estate
19,30 Cuisine mia, telenovela
1 ribelli del Bengala, film
22 — Videonotizie, 3ª
22,15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
17,30 Sam West, cartoni
18 — Pavera, telefilm
19 — Le sfide della
19,30 Il mio amico, telefilm
L'uomo e la città, telefilm
21,30 pioggia cancella ogni, film
23,15 Monjiro, film
0,30 Porca, film

Telestudio
19,30 Mork e Mindy, situation comedy
Il martello di sangue, film, di Pralph Gilbert con Gloria Grahame

22,20 La saga del padrino, telefilm
23,20 Il giorno in cui volarono le aliciate, film, di Richard Crenna con Harold Gould, Strabner Martin

Telecupole
18 — Telefilm
19,30 Cartoni animati
19,10 Casartel, rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
Sceneggiata
21,30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese
19,15 Animali, cartoni
19,45 Hello Larry, giorno del conti, film
22,45 I visitatori, telefilm

Quinta Rete
17,30 Il mondo interno e noi, documentario
18 — Sem, cartoni animati
Arrivano i nostri
19 — Women,
19,30 Jenny la tennista,
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20,30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm

Adam Strange, telefilm
23,30 Sulla piazza del Re, le trovi tutte lo, film

Videouno
17 — Bloccardo: Campionati europei di leggera
Tg-notizie
19,25 Cartoni animati
19,50 piemontesia
Campionati europei di leggera
22,10 I grandi protagonisti:, film, ingegno di un diplomatico
23,45 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — del rimedio, cartoni
18,30 Superalvin, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20,30 Carovane verso il West, telefilm
21,30 Le ragazze del Drive In, film
23,15 Operazione Lepre, telefilm

Telesubalpina
18,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesu - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
20,30 Viaggio nell'ottica, commedia musicale
21,30 Nell'Orinoco con amore, documentario

22,15 I dieci del Texas, film, di Ignazio Falconetti con Tom Daly, Jack, Gary Cooper

Telecity
18,30 Settima Strada, telefilm
19,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Diario segreto di una moglie americana, film
22,30 Boxing, pugilato mondiale
23,30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,05 I giovani: in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Pamplik
22 — Telegiornale
22,15 Documentario
23,30 Varietà
0,15 Telegiornale
0,50 Documentario

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20,15 inchiesta,
21,30 Auto
22 — Melody, telefilm
22,30 Programma promozionale

Tv
20,15 Batman, film
20,45 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
Laura, telenovela
il sole, film

Canale 68
18 — Le sfide della settimana
18,40 Documentario
Ciao me sento
20,10 Salverò tua figlia, film
22 — Le sfide della settimana
22,40 Lisolo con: I Pastelgbi
23,40 Delitto perfetto, film

Pan
17 — Boys & Girls
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
19,35 Le sfide, telefilm
19,30 La principessa Zaffira, cartone animato
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
20,45 Un omicidio perfetto e tanti di legge, film con B. Lancy, I
22,15 Il re quartiere, situation comedy
22,45 telefilm
23,45 Garrison Commando, telefilm
0,30 André cerca un cavallo pazzo, film, di F. Arrabal

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Molte proteste dopo la pubblicazione del nuovo libro sul Cervino

Le guide dimenticate

Il volume fa il ritratto di 22 guide (e 7 di Zermatt), ma non cita gli altri 48 professionisti del Breuil - Il fotografo biellese Gianfranco Bini ha fornito agli autori oltre cento immagini

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine di una frattura unica nella storia dell'alpinismo valdostano c'è un libro fresco di stampa: «*Il Cervino e le sue guide*», 160 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini (il biellese di «*Lassù gli ultimi*» e «*Solo le pietre sanno*»), testi di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicquéry, coordinamento di Antonio Carrel, ex presidente delle guide valdostane e ora sindaco di Valtournenche, 110 di copertina 110 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il ritratto a 22 guide del Breuil (e a 7 di Zermatt), ma non cita nemmeno gli altri 48 professionisti del Breuil. L'impostazione è piaciuta agli esclusi da una storia che sentono anche propria e che si ritengono sul piano professionale. Nei sono presenti le figure di Antonio Carrel, Marco Barmasse, Ettore, Giulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Nullo) e Rinaldo Carrel, Valter Cazzanelli, Achille Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret, Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovan Battista Ottin, Jean Perlasier, Igino Perron, Leo, Luigi e Pierino Pession, Dino Philippot e Giuliano Trucco. Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta all'Everest nel '73), Gabriele e Pacifico Pession, Rolando Zanni.

La delusione è stata per tutti grande, ma le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, 62 anni, da due in pensione, una carriera alpinistica di prestigio, per esempio, mastica la rabbia dentro di sé: «*Non voglio fare il processo a nessuno. Secondo gli autori c'è posto per me nella storia del Cervino? Pazienza, vivo lo stesso, di questa vicenda preferisco non sentir più parlare*».

E' invece sul piede di guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione delle guide e a tutti i colleghi ricamata sui fiori dove, dicendosi stupito e amareggiato per un'opera «*che trascura figure notevoli e*», dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori, «*scelta che stride con la prefazione, dove si sottolinea di voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino*». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne, giudica l'esclusione sua e degli altri «*ingiusta e discriminatoria, sia sul piano morale che su quello professionale*».

Minuzzo si è scelto due avvocati e assicura che è deciso a portare la questione in tribunale, se non gli sono colte le sue richieste: «*Va convocata un'assemblea generale e straordinaria della società del Cervino e bloccata la vendita del libro. Chiedo le dimissioni del presidente Rinaldo Carrel e la sospensione*

Le guide e i clienti durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

di Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi».

La polemica, forse condita anche da antichi dissidi, non aiuta Cervinia né le guide. Antonio Carrel lo sa e preferisce liquidare la «querelle» in due battute: «*Non volevamo certo fare l'enciclopedia delle guide del Breuil e sinceramente non comprendo tutte queste critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, così abbiamo proceduto ad una selezione nei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di non inserire un'appendice con tutti i nomi delle guide di Cervinia e Zermatt*».

Gianfranco Bini nasconde la sua amarezza: «*Con questo volume credevo di far qualcosa di buono per Cervinia, invece è venuta fuori questa triste polemica. In primo tempo volevo inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi vi è dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo nella professione. L'impostazione non è stata compresa e adesso è diventato difficile spiegarla*». Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la via normale del Cervino: nella pellicola ha lasciato «*i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini*». Un altro «*Lassù gli ultimi*». I guai cominciati quando l'opera è arrivata in libreria e adesso agli esclusi non basteranno le parole di Bini: «*In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, i suoi pregi e difetti. Senza di lui il mito della montagna non esisterebbe*».

Qui al Breuil c'è anche chi mormora che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «via» per un'altra polemica, ma Aimé Maquignaz, consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «*L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta. Non abbiamo interesse alimentare che può danneggiare tutto Cervinia*».

Dario Crestodina

Il 10 per cento degli abitanti di Lu Monferrato sono preti

Il paese più religioso del mondo

Da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale - Anche nel piccolo centro però la crisi di vocazioni si è fatta sentire: è dal 1972 che c'è un'ordinazione sacerdotale

LU MONFERRATO — Sono dati appuntamento al 1996 gli oltre 90 sacerdoti, religiosi e religiose, nativi di Lu, che da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale. Come le precedenti edizioni, anche quest'anno il convegno ha suscitato curiosità per quello che è considerato un primato nella storia della Chiesa e che appartiene a questo piccolo paese collinare monferrino. Ancora oggi, dei 1107 abitanti ben 107 sono i consacrati; e può dire che a Lu non vi sia famiglia che non conti nel suo seno un religioso. Un primato delle vocazioni.

Anche a Lu, la crisi vocazionale si è però fatta sentire. E' dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale ed attualmente sono solo i laici che hanno scelto la strada della consacrazione religiosa. Sono Angelo Borghino, 28 anni, che domani inizierà l'anno di noviziato presso i padri cappuccini di Lovere, sul lago d'Iseo, e Mariella Boccalatte, 23 anni, ragioniera, che è entrata a far parte della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino.

Entrambi hanno partecipato al convegno, che ha avuto come momento centrale una riflessione proprio sulle vocazioni. Commenta Borghino: «*Non è eccezionale che a Lu oggi ci siano poche vocazioni; se ce ne fossero molte prima. Forse oggi è venuto meno il senso dell'importanza della vocazione, inoltre c'è un contesto sociale generale che certo non la favorisce*».

Al convegno hanno portato ognuno la propria esperienza anche alcune laici vissuta in missione. E' il caso di suor Maria Rota, 57 anni in Brasile, oppure di suor Valeria Capra, 58 anni, vissuta in Uruguay, o della sorella Giuseppina, 70 anni, missionaria in Cile.

Secondo il don Mario Meda, 60 anni, parroco di Lu, il primato di vocazioni del paese affonda nella «*profonda fede che animava le famiglie: le mamme ogni mattina portavano i propri bambini in chiesa a pregare e vi era un clima religioso molto forte*». Don Meda ricorda il primo convegno delle vocazioni laici, nel '66: «*Ci ritrovammo in 235 e gli abitanti erano quasi 2000*».

Da allora il degli abitanti sia quello delle vocazioni hanno iniziato un lento declino. Osserva comunque mons. Carlo Cavalla, vescovo di Casale: «*Forse Lu non manterrà più il primato numerico delle vocazioni, ma la qualità delle persone mi pare che non sia mutata. C'è uno slancio che non è solo sul paese, ma che si comunica ad altre realtà*».

Secondo mons. Cavalla, a Lu è rimasto lo spirito «cittadino del mondo» portato da San Giovanni Bosco. Don Bosco veniva anche in questo paese, nel secolo scorso, alla ricerca di giovani vocazioni e qui conobbe quello che divenne il terzo successore alla guida dei salesiani, don Filippo Rinaldi. A don Filippo il Comune, in occasione del quinto convegno vocazionale, ha dedicato un viale. In paese si attende che il salesiano venga proclamato santo durante la visita che il Papa compirà a Torino nel, proprio in occasione del centenario della morte di Don Bosco.

A Lu vivono ancora molti esponenti della famiglia Rinaldi: ben 7 dei 13 nipoti di don Filippo diventati sacerdoti e suore. Tra loro vi è anche don Pietro, anni, parroco a New York e studioso della, aiuto a livello internazionale. Pietro ha voluto essere presente al convegno e al fatto promotore dell'intitolazione alle vocazioni di una cappella della chiesa parrocchiale quattrocentesca di Santa Maria Nuova.

Mario Facciolo

PIEMONTE ESTATE Gli appuntamenti della settimana

Enrico Ruggeri e i Nomadi per la lunga festa astigiana

Concludono la sagra di Castagnole Lanze - Musica classica: i concerti di Crea

Enrico Ruggeri durante un concerto della sua lunga tournée

ROCK & FOLK — A Castagnole Lanze arriva Enrico Ruggeri. Ma la chiusura della festa astigiana spetta sabato 30 ai Nomadi che per tradizione, ormai da dodici, a Castagnole e infatti sono stati nominati cittadini onorari del paese. Il biglietto per Ruggeri e Nomadi costa. Stasera a Pontechino c'è Alberto Fortis.

MUSICA CLASSICA — Il di Crea (telefonica 31 agosto, alle Carlo Cerri pianoforte, alle Il suona il Gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino. A Gressoney, mercoledì 27 nel Salone d'Onore di Castel Savoia e di scena, a chiusura della Sesta Estate Musicale, il Gruppo Flamenco Rivas. Ma l'appuntamento clou della settimana è di sicuro Stresa dove ieri sono inconminciate le Settimane Musicali che proseguono sino al 20 settembre. Questa sera al Teatro del Palazzo dei congressi suona l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng come violinista e direttore. Il programma due concerti per violino e orchestra e il divertimento in re maggiore di Mozart.

Domani prende il via la dedicata ai giovani l'arpista Naoko Yoshino Venerdì nella Loggia Cashmere dell'isola Madre si esibiscono i Philarmonische Virtuosen di Berlino. Infine domenica al salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo di musica per clavicembalo di Bach di Jörg Demus.

In Valle d'Aosta intanto, domani arriva, al Castello di Aymaville, l'orchestra della Residenza dell'Aja, mentre venerdì si svolgerà un concerto d'organo nella chiesa di Santo Stefano di Aosta. Sabato alla Basilica inferiore di Castel Don Bosco concerto dell'organista Franco Soldera.

SAGRE, FESTE, MOSTRE — Domani all'Enoteca della Serra-Castello di Roppolo degustazione e premiazione del concorso Vino Rosso Rubino 1986. Prende il via sabato a Verbania la mostra retrospettiva dedicata a Giambattista Ciolina intitolata «Maestri della nostra terra».

A Mondovì in Borgo Toscana prende il via giovedì la Fiera della Madonna delle Grazie, in Borgo Ferrone da sabato a lunedì X mostra del dolcetto; a Verzuolo, sabato e domenica Festa in onore di San Giovanni.

Altre feste di fine in provincia di Cuneo a Valgrana, Monterosso Grana, Cervasca, Quarzene a Voltignano; in provincia di Alessandria a Montacuto, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Cassano Monferrato, Castelleto Borbo Serravalle Scrivia.

Sergio Trombetta

Torna «Estate novarese» con il gruppo Lingomania

E' fra i più conosciuti complessi jazz del momento

NOVARA — Stasera riprende l'Estate Novarese. L'appuntamento è con uno dei più complessi del momento, il quintetto «Lingomania», definito dai critici «*la miglior formazione che sia possibile ascoltare sulle nostre scene*». Il concerto si terrà in delle Erbe alle 21. Mai come in questa edizione il «salotto» di Novara non sarà sufficiente ad accogliere quanti vorranno seguire questa serata di jazz.

«Lingomania» è formato da musicisti molto conosciuti amanti del jazz: Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano) leader del gruppo. Vanta collaborazioni prestigiose a livello internazionale con Chet Baker, Lester Bowie, Joe Bowie, Gastini ed altri ancora. Nel ha vinto il referendum di «Fare Musica» e nell'84 il premio Italian Jazz come miglior musicista italiano. Ultimamente la sua popolarità è notevolmente accresciuta dopo la sua partecipazione, quale ospite, a «Quelli della Notte» e per aver firmato in diretta, per sei puntate consecutive la sigla di chiusura di «Serata d'onore». la trasmissione condotta di sera da Pippo Baudo.

Maurizio Giammarco al sax

Umberto Fiorentino, compositore, ha fatto parte della «All» di Roberto Gatto e di gruppi di Maurizio Giammarco; Rea (pianoforte e tastiere) collabora con numerosi musicisti italiani e stranieri. Primo pianista dell'orchestra della ha interesse anche all'uso del sintetizzatore. Enzo Pietro Paoli (contrabbasso) è formato alla scuola di John Neves negli Stati Uniti. Attivo come sideman ha accompagnato numerosissimi ospiti stranieri. Roberto Gatto (batteria) si è imposto fin da giovanissimo come uno dei batteristi più dotati tecnicamente.

Il programma dell'Estate proseguirà venerdì alla Chiesa di Ognissanti con la musica classica.

l. l.

La corsa finlandese è una tappa del campionato del mondo

Anche tre equipaggi piemontesi all'affascinante rally 1000 laghi

BIELLA — Tra i cinque equipaggi italiani che parteciperanno al 1000 laghi una delle tappe più prestigiose del campionato mondiale rally, uno è della Biella Corse. Si tratta di Eliseo Crestani, 33 anni, di Vallemosso, e del navigatore Mauro Bocchio, di Mosso S. Maria, che su una A112 gruppo N. I biellesi saranno affiancati nell'avventura da altri valmossesi, Fabrizio Cancino, 22 anni, e Carlo Folli 23.

Gli altri quattro temerari italiani che vanno a sfidare i maghi del volante del Nord a casa loro sono i torinesi Juro su Ritmo 130 gr. N e De Sanctis su A112 N. Il Peregò su Ritmo 125 gr. N, e il santhiese Rizzi con l'Alfetta Gtv gr. A.

Ellisio Crestani è ronosciutissimo nel Biellese. Ha una carrozzeria con i fratelli a Vallemosso, e una gran passione per l'automobilismo. Ha iniziato seguendo gli equipaggi della Biella Corse le assistenze. Da bravo meccanico si è scoperto ottimo navigatore, laureandosi campione sociale nella scorsa stagione.

E a questo punto ha deciso di vedere cosa valeva come pilota. Si è preparato una A112 direttamente di serie e con l'intramontabile vetturetta Lancia l'anno scorso ha tentato la fortuna ai laghi.

Gli appassionati di rally considerano questa corsa come la tesi di laurea della guida in ribandata controllata. Oltre a svolgersi in un ambiente da favola, il 1000 è quindi manifestazione piena di fascino.

Dice Eliseo Crestani: «*Non avendo la possibilità di fare molte gare in un anno, ho pensato di partecipare a qualche cosa di diverso e che ne valesse veramente la pena. Ed ho scoperto la Finlandia*». E aggiunge: «*Intanto per uno che ha pochi soldi come me è una manna di rally: 10 giorni di soggiorno spesati dall'organizzazione per 4 persone, traghetto gratuito da Stoccolma, lavamone gratis*».

«*Poi c'è l'ospitalità finlandese e le strade: centinaia e centinaia di chilometri di prove speciali tutte su fondo sterrato fatto di terra battuta, uniforme dove anche una A112 si tolla a 140 all'ora*». Crestani punta a un piazzamento di rilievo nella sua con obiettivo minimo arrivare fino in fondo.

I quattro biellesi partono oggi pomeriggio da Vallemosso con due auto più la A112 da gara sul carrello. Entro giovedì sera saranno a Stoccolma e il traghetto tappa a Torkii in Finlandia e quindi altri 350 chilometri per a Jyvaskyla dove il 6 settembre partirà la gara.

Maurizio Alfisi

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica sede Cuneo

Via IV Rgt. Art. Alpina, 12 a canto rn Stadio Comunale

Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

DALLA RIVISTA ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

NOVARA - CORSO ... Mi monolocali ristrutturati a partire da L. 10 000 000 Possibilità di appuntamento

NOVARA - S. PAOLO appartamento al 4° piano composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile 2 camere, doppi servizi 3 balconi cantina box recente costruzione L. 60 000 000

NOVARA - CENTRO STORICO negozio abbigliamento tab. IX-X-XIV ottimo giro d'affari Prezzo interessante

NOVARA cedesi licenza autonoleggio e attrezzature negozio di macchine, macchine e biancheria intima accessori di abbigliamento profumerie e chincaglieria e tipografia tab. XIV ottimo giro d'affari, arredamento nuovo, marca da investimento L. 40 milioni

Orlandi via Andrea Costa 47 telefono 365.801

EVEREST

IN VENDITA

NOVARA SACRO CUORE via Leggo ultimo investimento signorile ingresso pedonale e carraio con tre appartamenti di tre locali due servizi ognuno con cantina e tre box Prezzo intero stabile L. 160 milioni chiavi in mano

NOVARA VIALE GIULIO CESARE ultimo appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 70 000 000 possibilità box

NOVARA VIA MELCHIONDA ultimo appartamento posto al piano secondo composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 80 000 000

NOVARA VIA BONOMELLI ultimo appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno cantina anno L. 55 000 000

NOVARA libera casa indipendente su due piani ristrutturata composta da ampio giardino cortile L. 350 000 000 possibile mutuo ipotecario prima casa

IN AFFITTO

NOVARA Via ROSMINI ampio negozio arredato L. 320 000 mensili + 50 000 spese

NOVARA VIA DELLA RIOTTA ampio appartamento arredato 2 locali + servizi L. 370 000 mensili

NOVARA CORSO CAVOUR ad ogni persona appartamento composto da cucina salone studio 3 camere letto 3 bagni cantina e box

via n° Tel. 45.80.85

LE CASE

Via del Caccia 5 - NOVARA Tel. 0321 399 672

NOVARA esercizio commerciale di Sal-Degustazione, compreso avviamento ed attrezzature Prezzo interessante

S. MARTINO villa indipendente 5 vani + servizi, ampia cantina, locale lavanderia giardino box L. 170 000 000

VEVERI terreno edificabile per villetta uni-bifamiliare L. 45 000 000

ARONA vicinanze S. Carlone in complesso immobiliare immerso in parco con piante secolari, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago Ottima finitura, riscaldamento autonomo a metano

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.CAR. viale Roma 53 - NOVARA tel. 0321 459.813 TORINO - tel. 011 535 784 - 535.447 CUNEO - tel. 0171 66.316 - 52.297

SEI RIMASTO IN CITTA'? SEI FORTUNATO!

TI ASPETTIAMO

PROPOSTE INTERESSANTISSIME GROSSE SORPRESE:

A 112, Y 10, Delta, Prisma, e se ti serve Thema, anche in pronta consegna!

Inoltre il tuo usato lo valuteremo DI PIU' e il nostro MOLTO DI MENO

CESSIONARIA LANCIA CLERICI

NOVARA - Via Biandrate, 61/63 - Tel. 0321 392.965

ALESSANDER 1°

IL MAGO DELL'AMORE

esperto conoscitore di MAGIA pratica di magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università di Nirgi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno il guaritore pranoterapeuta primo livello.

Riceve: INTRA - Via Redaelli 52 - Tel. 0323 41.226 - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 48.156.

studio casa

LAGO D'ORTA E

VENDE

VERBANIA centro - vista lago, libero ampia sala, soggiorno, camere bagno, terrazzo, cantina, eventuale box

VERBANIA collina - casa indipendente bifamiliare, con appartamenti di 3 vani più servizi ognuno, giardino

GRAVELLONA - in palazzina recente, libero luminosissimo appartamento ultimo piano cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage giardinetto privato L. 40 milioni trattabili

OMEGNA centrale - Nuova sogg. libero appartamento ultimo piano cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo

OMEGNA - panoramica lago, casa indipendente da ristrutturare di 3 vani più doppi servizi cantina, giardino circostante di mq 500 circa

LAGO D'ORTA PETTENASCO - casetta indipendente cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terreno circostante di mq 7000 circa

OMEGNA - Lungolago Buzzi 3/B - Tel. 0323/61313

alle Bettole di Varese

QUESTA

SI CORRE IL GALOPPO

INIZIO ORE 20.45

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Salomè** di Oscar Wilde una produzione Golan-Globus con Jo Champa, Fabrizia Santagada, Jean-François Stevenin. Vivi 18 Or 18.40 18,35 20.30; ingresso

ARLECCHINO (corso Somm 27, tel 587.190) **Chi è sepolto in quella casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Kiel. Vivi 14. Ora no 19 17.40, 19.15, 20.50 22.30 Ingresso 6500

CAPITOL (via San Domenico 28, tel 540.605) **Ma guarda un po' gli americani**, con Cheryl Chase (divertentissimo). Orario 15.40 17.25 19.10 20.55 22. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119) **Tenerezza d'estate**, di J. Irvin (sceneggiatura di M. Pinter dal romanzo di R. Robbins) con G. Jacobs, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or 19.50 18.40, 20.40 22.30 Ingr 6000 rid Acec 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genocchi 32 e tel 545.245) **Invito caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (minuti 110) Vivi 14 Or 18.40 18.40 20.40 22.40 Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genocchi 32/e, tel 545.245) **Doppio taglio** (Jagged Edge) di Richard Marquand con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote Col (minuti 107) Or 18.45, 18.45 20.45 22.45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Goito 5 tel 450.71.00) **Scuola di sesso**, Mark Blankfield Bess Armstrong Col Vivi 18 Or 18.50 17.45 19.20 20. Ingresso 6500

DORIA (via Gramsci 8, tel 542.427) **Dressage, la dolce punizione**, con Veronique Genaraire, Pamela Guillermin Vivi 18 (commedia erotica) Or 15.35 17.25 19.10, 20.55 22.40 Ing. 6500

FIAMMA (corso Trapani 51 tel 372.057) oggi un film da raccapricciare resta il mostro di Firenze. Ap ore 16.30 inizio film 18.45, 18.40, 20,35 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760) **La monaca nel peccato** (erotico) Col., vivi. 18 Or 19 16.30 18.30 20.30 22.30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 321.439) **Venerdì 13 Il terrore continua** un film di Danny Steinmann, con John Shepherd Susan Rosa Col Vivi 14, Or 16.10 17.45 19.20 20.50 22.30 Ingresso

KING **CINESTUDIO** (via Po tel 839.1502) Tranquillo week-end di paura, di J. Bookmiller con B. Reynolds J. Vogel Vivi 18 Or 20.30, 22.30 Ingresso 6000 Acec 3500

LUE (Galleria San Federico tel 541.263) **Cobra mission**, con Christopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso) Or 15.35 17.25 19.10 20.55 22.40 Ingresso 6500

(via Pompa 7 tel 518.650) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - primo Fan-

tafestival di Roma), col Vivi 18 Or 15, 16,30 18, 19.30 21 22.30 Ing Rid

7 (via tel 532.448) **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jean-Michael Vincent, William Katt Or 16, 18.10 20,30, 22.50 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 19 tel 850.5211) **Una donna**, storia di R. Donaldson con Sissy Col Non stel. Dr.: 16,30, Ingresso 6000 Acec 3500

VITTORIA (via Roma 336 tel 511.769) **Nella sabbia**, Wuhern Bellop, Kasem Lee (avventuroso). Or 15.35 17.25 19.10, 20.55 22.40 ingresso

ZETA D'ESSAI (via 12, tel 749 Pelle di Pelle, con Gerard Depardieu, S. Marceau 20.25, Ingresso rid Acec 3500

VISIONI

TEATRO (via Chiusa della Sarute 77, tel 297.107) Chiuso

FORTINO (via Cigna 40, tel 486.560) chiuso per ripresa

Via Massaua 9, tel 295.803) Rocky III, Sylvester Ore 20.35, 22.30

(via Venaria 8, tel 749.23.62) Steven Spielberg santa Ritorno al futuro, con M. J. Fox C. Lloyd, regia di R. Zemeckis in sound surround processor mat 11 Ap 20, ult 22.30

SELENE D'ESSAI Belgio 53, tel 874.171) **Il bacio della donna ragno** di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia Ore 20, ult 22.30

LUCI ROSSE

(via Secchi 18, tel 511.293) Manolenta (Mangialmi di vipistro), Marina Gambler, Vivi 18 Or 15.25c 18.45, 18.10 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (corso Principe 31, 484.821) Vibratori ai cannoli, Pompini, Dominique Frasen Lecheé ha ritornato no video system) 18 Ap ult 22.30.

CINECLUB (via Colombo 15 tel 621.852) Lolita. Dalle 14,30 alle 22 continuato. Novità esclusiva ingresso riservato a soci.

Regina Margherita tel. 521.5447) Lesbica vestale d'amore - Erotico John Holmes. Tutti i giorni feriali no stop ore 10 alle ore 2 (ult. 24) 18 Ingr

MAFFEI (via Principe tel 655.334) **I porno giochi**, con Vivian Van Ammelroy colori Vivi 18 Ap 14.30, ini 22.30,

MAJOR (corso G. Cesare 125, tel 267.674) **Calda dolce Juliette** Vivi 18 Ap 15, ultimo 22.30.

METROPOL Principe Rommaso 6 tel 650.54.70) **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise), USA, con Ginger Lynn Diva Colori Vivi 18 Ap 14.30, ult

MOULIN ROUGE (via Valprato 9, tel 830.255) **Super pornografia** Vivi 18 No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22.30) Ingr 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.69.51) **Pierrettine pensionate superperse** — Novità ult 15 vri 22.30

Regina Margherita 123 tel **Arrivano le ragazze bionde perse**, Andrea Bauer — **Piacere e tre** Alice Arno Vivi 18 Ap 10 ult 23.30, continuato Ingr 4500 rid 3000, 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 637.765) **Le calde fiamme**, con Sybelle Sung, Eleonora Mallen (new hard core) Vivi 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.361?) **Josephine peccatrice erotica** — Valutti intimo di sogni inconfessabili novità Vivi 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Buozzi 6, tel 530.353) **A.A.A. club per infimi**, con Deborah Nancy Suter Col Vivi 18 Ap 14.30 ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 871.642) **Desideri di una donna** — Inquietudine di una moglie. Col Vivi 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Sensual fire. Vivi. 18

CHIVASSO
CINECITTA': Cercasi Susan disperatamente pre-visioni all'aperto ore 21.30
POLITEAMA: Toscani il mattino Vivi 18

MONTANARO
VITTORIA: notti di sesso maschile Vivi 18 e Calda governante porno Vivi 18

PINEROLO
ITALIA: grandi Vivi 18
HOLLYWOOD: A cena con gli amici. Ore 21.30 proiezioni all'aperto L'uomo con la scarpa rossa. Il ragazzo di campagna.

S. BICARO
SANSICARIO: Passeggia in India.

VALPERGA
AMBRA: Accoppiamenti di ragazzi perversi. Vivi 18

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA VERA di Roger Donaldson, Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) e il fragile funzionario che non si piega ai soleri di potenti corruttori, perciò è licenziato, il tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - II. TERRORE CONTINUA di Danny Steinman. Quinto capitolo della «Venerdì 13» (non tutta proiettata in Italia) mostro mascherato in una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile chirurgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza avvenente da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta, Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa, Salomè è Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora suo malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, timori, sorprese, scene di suspense.

Ieri era a Parigi

Il re Principe piace alla Pravda

MOSCA — La Pravda ha aspramente criticato Principe divo ieri sera la alla Parigi) e le altre rockstar occidentali che loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva di una guerra atomica.

In un articolo apparso sabato con il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunista sovietico ha pure avanzato fra le righe l'ipotesi che l'ardore «Purple rain» ed artisti siano stati profumatamente retribuiti per abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rassegnati all'idea della terza guerra mondiale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece ritengono (ma solo di poco) l'apocalisse sarà di robot inarrestabili. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono citati pure i Culture Club.

Gli attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici.

(Ags)

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i giovani della Fracci

— Nei primi anni del secolo, in un verde angolo Valsugana, giungeva bella signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, poté continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino oltre novant'anni).

In ricordo di quella lontana capitatia — e di tutta una bella epoca che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo Soffici e un'altra stella del firmamento balletitstico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti organizzato un singolare Ballet stage spettacolo, insegnamento di cultura stesse affascinanti sale Art Deco che ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Tenere fanciulle con i loro calzamaglie le loro scarpine si affacciano sui verdi parchi e alle lezioni tenute da illustri didatti come il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni di balletto come la *Giselle* pubblico offerta dalla prestigiosa interprete del passato Carla Fracci con il partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle del nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà oggi dello *Stile* certo con profonda in sala.

Il fantasma della Karsavina è stato invece inseguito queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni di videotape e con la proiezione del film *Le ballerine* Carla Fracci impersona proprio grande danzatrice russa. La favolosa età dell'oro Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente con un concerto del pianista Michele Pedrigotti, che ha eseguito legati al balletti russi o lanciati dal grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

La Fracci e hanno danzato per i giovani del «ballet stage»

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito mostra del più grande fotografo di del nostro tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e l'esposizione unitamente al giornalista Alfio Agostini. E' stato momento toccante ricordo di personaggio leggendario ove non mancava mai civa? o a manifestazione danza.

Le immagini esposte (e un campionario della trentina di lui pubblicati) hanno dato la misura dello lita pionieristica nel reportage balletto nel mondo di Lido.

Questo stage non trascura neppure il risvolto medico del problema, conversazioni sulla *fisioterapia* danza che vuto specialista Piero Bettelli terrà sidomani nella Health Farm del Palace Hotel di Roncegno. Il finale spettacolare della avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo* aperto di Pergine, qui a pezzi, con l'esecuzione *Romeo e Giulietta* di Prokofiev con la Fracci e Iancu. Il teatro è in gran parte esaurito, nonostante la grancapienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA CAPO — *Un paesino della nabria attanagliato dalla paura dall'omertà. Qui regista Leandro Castellani gira Il coraggio di parlare* il-l'omonimo libro *Gino Basso; sceneggiatura Vittorio Schivoldi, un cast Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lelio Arena, Antonia Pierza, Cannavale.*

Il primo ciak nella piazza del paese. Isola di Capo Rizzuto è dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: un movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, cortei e manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione sulla gente.

Il film è prodotto Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. A pennato giungere nelle sale pratiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Melito, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, alcune esperienze teatrali alle spalle, al cui fianco lavorano altri due giovanissimi: Francesca Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta, testimone sequestro persona, per paura di essere parte per Milano dove va a lavorare in fabbrica. Ma quando apprende il più amico, giovane come lui, stato assassinato dalla malavita locale al paese e racconta tutta quello che so ai carabinieri, consentendo, con l'aiuto altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il solito western sulla mafia — *fa notare il regista Castellani* — la vicenda adolescente testimone e poi protagonista ciò che ha visto».

Nel film schiera di meridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano in cinque puntate protagonista un emigrato, tante i panni per tal incontrasti di un «cattivo»: Carmelo. «Mi piacerebbe — dice — sviluppare il confronto fra il personaggio e quello dei ragazzi, non solo come modo di essere, ma anche come tra due generazioni».

D. S.

Makeba canta per la mia gente libera

— Sabato sera s'è iniziato con Miriam Makeba: recital applauditissimo due bis, 3500 persone in piedi ad acclamare — per inaugurale settimo Meeting di Rimini. Tamburi, bit e messaggi. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. i messaggi che arrivano tam Miriam Makeba non è solo grande sulle Sud Africa da vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, ha mai rinunciato a raccontare con la sua musica e le sue canzoni le difficili e discriminate della gente è padrona neppure della sua terra.

stati quasi tutti i motivi che presentato all'appuntamento Rimini: blues e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Mbube, Malaika, Kilimanjaro, Promise, Country girl, Click song, Kuala, E Mozambique* e canzoni la figlia Bongi aveva composto per lei prima l'anno scorso.

Un repertorio vasto gestivo, Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore la musica cubana, i canti della gente, gli che sono un popolo che fa parte della stirpe Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni jazz e

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E la verità quella della sua gente. «Molti mi chiedono Miriam, *perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono mia lingua, il dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita*».

p. s.

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano incanta di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con Luciana Savignano e Marco Pierin. In programma due coreografie Mario Processo a Virginia Maria Leyva, ispirato alla vicenda della Monaca di Monza su musica di e Rita d'Amore, musica di Mahler. All'Arena Andrea Chénier Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanne Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, la Linke presenta una serie di a soli. In contemporanea: la Fiorenza di Thomas Mann, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il Don Chisciotte della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Zeta con Giovanna Piscella presenta La protesta dei vinti, recital di poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna Sferisterio al-l'insegna Sedutional del-

Fred Bongusto

l'Arena, alle 21 concerto del gruppo CCCP, alle 23 proiezione del film Lettera a Breznev. All'una proiezione di Tokio Ga di Wim Wenders.

— Per i Pomeriggi Verdi di Rignon e scena Anna Cuculo con il suo gruppo in Muscoli e Rimmel saggi di culturdanze; coreografia e regia di Anna Cuculo.

STRESA — Per le Settimane musicali nel Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng direttore e violino solista; in programma concerti per violino e orchestra di Mozart.

PORLIMPOPOLI — Per la rassegna Damsentaje è di scena, a Meldola, l'Aterbalietto con The River. Apresmidi d'un Faune e Coccodrilli in abito

TAORMINA — Alla Villa Comunale di scena i mimi Mimi-Maxi.

ROCK IN TOURNEE — Riccardo Cocciante canta a Cava de' Tirreni; Alberto Fortechino, Ivan Graziani a Trentola; Fred Bongusto a San Giovanni di Cerpalunga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Erminio Polidori Luciani suona al pianoforte musiche Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in Italia alle 21 il Teatro Kismet presenta Cenere, alle 23 e 24 di i due gruppi spagnoli Movimiento e Tartana.

BOLOGNA — cortile di d'Accursio per la rassegna giovani musicisti concerto della pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kolner Kammerchor diretto da Peter Neu- eseguirà musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnove in prelazione gli abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti (ex del 5 9 rid tel 655.552

NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Corsi professionali» (Scuola Nazionale di Cuba) e «Compagnia Regionale» dal 5 9 in tel 655.552

NUOVO: dal 4/9 si prenota per «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale per «Gisele e l'Anima» 1986-87 27-28/9 «Rebus» di Bayet: 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Bisso

RITROVI

BELLE ore 15.30-21 dello stesso

84: ore 15.30 danze

CHALET del Valentino: ore 21

LA PERLA del Valentino ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Onorato 6 tel 873.572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

i punti
Parco Rignon
Ore 21.30
MUSCOLI RIMMEL
Anna Cuculo Group
Ingresso L. 4000

Châlet
del Valentino - Tel. 650.97.58
Stasera ore 21 SAVINI e la VERA

MAFFEI
OGGI
SUPER PRIMA
I PORNO GIOCHI
Vietato IR anni

GIOVEDI' all'IDEAL
Ieri mercenari delitto
oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' REPOSI
INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' RIAPERTURA
multisala cinematografica
ELISEO
grand'eliseo
KIM BASINGER
l'attrice più sexy d'America
una storia d'amore intensa ed appassionata

eliseo blu
MICKEY ROURKE
KIM BASINGER
9 settimane e ½
un film di ADRIAN LYNE
eliseo rosso

GIOVEDI' al ROMANO
Riapertura con un tocco di classe:
la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva
al CHARLIE CHAPLIN 2
Inizio stagione cinematografica '86 - '87 un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil
... E nucleare iniziò una grande scoperta

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti 2000. Per informazioni tel 956 15 47

GIUSEPPE PIERO DELLA FRANCESCA: I Medici Partita (corso Svizzera 185), 6-13.

CIRCOLO DEGLI sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Ore 15-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Mostre di originale grafica il più vasto assortimento del genere in Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

SANT'AGOSTINO: Alessio Vaccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giardino-Abbaticchio Lodi via S. Teresa 9, tel 530.2361 chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30 14,30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello da martedì a sabato 9-18.30 domenica 10-18.30, lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 9-20

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi, 10-13 14-19 feriali Lunedì chiuso) in mostra i tesori (tra dell'Asia Centrale di Collezione Italiana

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 19 Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15 da martedì a venerdì 9.30-12.15. Prenotare tre Quali giorni sul Bianco e cicio consentono in occasione del bicentenario della conquista del «Monte Bianco

ESPERIMENTA Strumenti ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Via Guglino viale Settimio Severo 65 tino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso) giovedì venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000 Navetta speciale da PIAZZA Vittorio Tel 650.45.87 - 650.25.65 - 57.178.213

Nuovi soci e aumento di capitale alla società marittima

Costa Crociere, una svolta

L'operazione finanziaria decisa [illegible] l'assemblea è il preludio alla quotazione in Borsa - Il gruppo, che controlla la maggior flotta passeggeri privata, esce [illegible] «culla» familiare

GENOVA — L'assemblea dei soci della «Costa Crociere» ha approvato ieri a Genova il previsto aumento di capitale che segnerà certamente una svolta nella più importante azienda marittima genovese a capitale privato.

Il capitale sociale sarà dunque aumentato da 10 miliardi e 200 [illegible] a 30 miliardi. Poi, in un secondo tempo, salirà la quota di 45 miliardi. L'operazione finanziaria è abbastanza complessa: la Banca Nazionale del Lavoro emetterà un prestito obbligazionario [illegible] trenta miliardi, metà dei quali convertiti in azioni. L'intera operazione sarà definita nel giro di qualche mese, perché gli aumenti di capitale e le conversioni di obbligazioni in azioni debbono essere sottoposti al parere della Banca d'Italia.

Le azioni, se come si prevede si arriverà al placet della Bankitalia, [illegible] quotate da 100 mila a 1000 lire nominali: sarà il preludio per la quotazione in Borsa della «Costa Crociere».

La società è controllata al cento per cento dalla società «Costa Armatori». Della prima è presidente Andrea Costa, della seconda il cugino Nicola Costa. La «Costa Armatori» è controllata [illegible] da Finanziaria Costa [illegible] società finanziaria della grande famiglia genovese) mentre il 22 per cento è controllato dal gruppo di Angelo Ravano.

L'aumento di capitale [illegible] sottoscritto da un «pool» di nuovi soci, già indicati sia pure ufficiosamente: la Gepaf, la Sabaudia del gruppo De Benedetti, la Merchant Bank Promedia e altri gruppi finanziari e assicurativi minori.

E' presto per dire, [illegible] pretenderà Nicola Costa, per formulare nomi e cariche del futuro, ma le strategie sono ormai delineate. Il gruppo Costa esce [illegible] dalla «culla» tradizionale dell'area familiare e soprattutto della dimensione finanziaria e manageriale genovese e ligure.

Si tratta di un'ulteriore tappa dell'evoluzione del gruppo, dopo la morte, avvenuta dieci anni fa, del «patriarca» della famiglia, Angelo Costa. Sino all'inizio [illegible] Anni Settanta il gruppo era articolato in attività [illegible] differenziate: settore tessile, carpenteria, cleario, immobiliare oltre che, naturalmente, il settore armatoriale mercantile e [illegible] turistico.

Poi, dopo il ritiro dalla scena imprenditoriale di Giacomo III Costa, figlio di Angelo, l'azienda si trasformò modernamente in finanziaria e poi in spa. Quindi vennero tagliati molti rami «differenziati» per concentrare ogni iniziativa sul settore armatoriale, potenziando le crociere sia nel Mediterraneo, sia [illegible] Caraibi.

Oggi i Costa controllano la maggior flotta passeggeri privata [illegible] [illegible] bandiera italiana.

Nicola Costa

Si tratterà ora di verificare quali scatti di qualità porteranno [illegible] all'interno dei [illegible] i nuovi [illegible] in particolare si attende di valutare l'apporto che verrà [illegible] aziende controllate da De Benedetti che, sia pure indirettamente, metterà per la prima volta piede a Genova.

Il capitale nuovo, sia di partecipazione societaria, sia rastrellato in Borsa, nel giro di un anno, completerà dunque il [illegible] «look» del [illegible] Costa. In passato, la bandiera italiana [illegible] subito pesanti rovesci sul mercato marittimo mondiale. La crisi era coincisa all'inizio degli Anni Settanta con il definitivo ritiro dal settore crocieristico delle compagnie della Finmare, ritiratasi solo nel settore mercantile e tutt'al più nel servizio d'interesse pubblico dei traghetti.

Anche i Costa sembravano incerti sull'avvenire del traffico vacanziero. [illegible] Mediterraneo s'infittivano i concorrenti russi, [illegible] danesi, [illegible] prezzi fortemente concorrenziali. Nei Caraibi le holding marittime americane cercavano di impedire l'in[illegible] [illegible] italiani, forti anche d'un nome prestigioso sul piano dell'ospitalità.

Ci [illegible] voluti anni di crisi, di riassestamento interno (una parte dei Costa, i Romanengo, hanno deciso di occuparsi soprattutto di edilizia e [illegible] sono separati [illegible] al centrale, concentrandosi a realizzare il centro direzionale di San Benigno), con un parziale rinnovo della flotta, con l'acquisto della «Costa Riviera». [illegible] e Andrea hanno tenuto duro nel Mediterraneo e hanno ottenuto lusinghieri successi proprio nei Caraibi, superando, grazie a una felice organizzazione commerciale, le difficoltà create, direttamente e indirettamente, [illegible] concorrenti Usa.

Paolo Lingua

In «vetrina» [illegible] Vancouver i prodotti alimentari liguri

GENOVA — Il consorzio «I prodotti della [illegible] Colombo» parteciperà, a partire dal prossimo 29 agosto, al Pacific Food di Vancouver in Canada, in occasione dell'Expo 86.

Il consorzio comprende quattordici aziende alimentari di Genova: a queste si associerebbe, per pubblicizzare la cosiddetta «dieta mediterranea», anche il gruppo Agnesi di Imperia.

Lo scopo è di diffondere, con il patrocinio della Regione Liguria e dell'Associazione Industriali, i prodotti alimentari tipici liguri: il consorzio è «esperto», come hanno spiegato ieri gli organizzatori, a chiunque operi nel territorio regionale.

A Vancouver, a questo proposito, si recherà l'assessore regionale Edmondo Ferrero (responsabile di manifestazioni, fiere e mercati), il quale sarà così il terzo uomo politico ligure, assieme al vicepresidente Bruno Valenziano e all'assessore Giampiero Mentil, a raggiungere la città canadese.

Si tratterà di valutare quanto questa inusitata presenza politica ligure in Canada renderà in termini economici di ricaduta.

Il triplice viaggio, in tempi diversi, non mancherà comunque di sollevare interrogazioni e interpellanze in sede di Consiglio.

Anche l'iniziativa per [illegible] prodotti alimentari tipici liguri presenta ombre accanto alle luci: alcune delle aziende consorziate producono, a livello industriale, bevande [illegible] oppure tostano e impacchettano [illegible] caffè, prodotti non certo liguri e che comunque sono presenti, sotto altri marchi, sul territorio canadese.

Considerato, inoltre, che le aziende sono di dimensioni non eccezionali e non lavorano reali prodotti tipici (che comunque andrebbero a un mercato ristretto e con alti costi), non si può fare a meno di sollevare perplessità sull'iniziativa, ancora una volta all'insegna colombiana.

Un paese sconvolto dall'incredibile eredità [illegible] Leopoldo Saturno

Quando all'edicola di S. Marco arrivava il Wall Street Journal

I ricordi del sindaco [illegible] Neirone - «Quei milioni [illegible] portarono una vera crescita sociale» - Dopo il lascito emigrò l'85 per cento degli abitanti

NEIRONE (Val Fontanabuona) — «Il lascito di Leopoldo Pietro Saturno a San Marco d'Urri? Fu una fiammata che [illegible] eliminò condizioni di vita inaccettabili per molte famiglie, [illegible] fece poi tanto bene al paese». [illegible] il sindaco [illegible] Neirone, Romano Federighi, da sei [illegible] guida di una giunta monocolore democristiana che ha giurisdizione su San Marco.

E spiega i motivi: «Quei milioni [illegible] furono distribuiti [illegible] tenere [illegible] delle necessità dei [illegible] [illegible] dell'Alta Val Fontanabuona. I Saturno avrebbero potuto consultarsi con gli amministratori, accettare suggerimenti, prevedere opere di necessità pubblica. E' accaduto [illegible] che quei soldi abbiano fatto fare un grosso salto nella qualità della vita ad alcuni nuclei familiari, mentre San Marco è rimasto privo di strutture. [illegible] c'è una piazzetta, non ci [illegible] parcheggi, [illegible] c'è un campo sportivo, manca qualsiasi possibilità di legare i giovani alla cultura contadina [illegible] loro nonni».

[illegible] assurdo, l'antico isolamento di San Marco d'Urri, dopo i Saturno, ha finito con l'accentuarsi ed oggi il paese è impreparato ad accogliere [illegible] nuove [illegible] del turismo culturalmente una fuga in avanti, destinata però a rientrare, una volta scoperto che l'immediato futuro non abitava a San Marco, ma a Chiavari e a Genova. Fino alla primavera del 1960 arrivavano [illegible] al bar-edicola cinque quotidiani, ma a settembre dello stesso anno, depositati i banca i titoli di Saturno, i quotidiani diventarono una cinquantina: fu anche chi prenotò il *Wall Street Journal* per controllare [illegible] quotazione delle azioni.

I figli di Leopoldo Saturno a San Marco, nell'agosto del 1960

Poi, accentuandosi l'esodo (se [illegible] andarono circa il 75 per cento degli abitanti) San Marco [illegible] Sopra e San [illegible] di Sotto sono rientrati nell'antica dimensione delle borgate dimenticate. Romano Federighi è sindaco [illegible] un Comune che ge[illegible] amministrativamente solo [illegible] Marco, [illegible] deliziosi paesi come Ognio, Roccatagliata (dove ci [illegible] i resti del castello dei Fieschi, distrutto dai Doria), Coreglia, dove il tempo pare essersi fermato. Ma è così in tutta [illegible] Val Fontanabuona, circa 15 mila abitanti.

«Intendiamoci — spiega Romano Federighi — la vallata non piange miseria. Non ha disoccupati. Ci [illegible] insediamenti produttivi (mobili, giocattoli, soprattutto ardesia), ma dobbiamo ancora combattere contro l'isolamento». La Riviera, affollatissima, con la scarsità di case (a [illegible] gli sfrattati [illegible] giornalmente in coda al Comune) e la mancanza di spazi per attività commerciali e artigianali [illegible] alle spalle, una vallata in grado di offrire [illegible] aree. E' [illegible] costante della Liguria e di chi la frequenta, rassegnato dalla «vista mare».

Pigrizia? In un un certo [illegible] sì. Ma anche difficoltà di comunicazioni e, in [illegible] il timore che centri vicini al mare diventino [illegible] confuse periferia urbana. Ora Santa Maria di Né è base abitativa [illegible] lavoratori meridionali pendolari da Chiavari che dista meno di dieci chilometri. Il traforo di Bargagli consente un più agevole accesso in Fontanabuona da Genova.

«Ma non basta» insiste il sindaco di Neirone. E spiega: «Occorre ammodernare la statale 225 che parte da Chiavari per terminare all'incrocio della Genova-Piacenza. Le Bargagli-Ferriere, negli Anni Settanta, fu la prima rottura [illegible] nostro isolamento antico. Ma ci siamo fermati a quel traforo [illegible] sono progetti [illegible] tunnel da Cicagna alla Riviera di levante, uno con uscita a Recco e due a Rapallo, dove da Neirone si potrebbe [illegible] arrivare in un quarto d'ora di auto [illegible] a questi progetti la Regione non ha dato ancora le gambe per muoversi. (Traduzione: le "gambe" stanno [illegible] 50-60 miliardi). Solo più adeguate [illegible] vie possono impedire le fughe verso le città, che continuano. A Roccatagliata l'età media degli abitanti è sui settant'anni».

La seconda aspirazione [illegible] vallata che abbia rapidi collegamenti con il mare. [illegible] [illegible] sogno [illegible] impedisce che la Fontanabuona realizzi una politica economica di ampio respiro con uno sfruttamento turistico agli oltre mille metri [illegible] del Portello con in[illegible] di residenziali turistici nei 600 ettari [illegible] pianoro sopra Coreglia, con spazi da offrire [illegible] altre piccole industrie e a laboratori artigiani. Ma l'isolamento reca altri [illegible] abitanti [illegible] per ogni pratica, anche la [illegible] importante, bisogna andare a Chiavari e perdere mezza giornata di lavoro.

Una Fontanabuona con un efficiente collegamento [illegible] il litorale porterebbe servizi, benessere, incontro con culture diverse.

Guido Coppini

(3 - Fine)

In «vetrina» [illegible] Vancouver i prodotti alimentari liguri

GENOVA — Il consorzio «I prodotti della [illegible] Colombo» parteciperà, a partire dal prossimo 29 agosto, al Pacific Food di Vancouver in Canada, in occasione dell'Expo 86.

Il consorzio comprende quattordici aziende alimentari di Genova: a queste si associerebbe, per pubblicizzare la cosiddetta «dieta mediterranea», anche il gruppo Agnesi di Imperia.

Lo scopo è di diffondere, con il patrocinio della Regione Liguria e dell'Associazione Industriali, i prodotti alimentari tipici liguri: il consorzio è «esperto», come hanno spiegato ieri gli organizzatori, a chiunque operi nel territorio regionale.

A Vancouver, a questo proposito, si recherà l'assessore regionale Edmondo Ferrero (responsabile di manifestazioni, fiere e mercati), il quale sarà così il terzo uomo politico ligure, assieme al vicepresidente Bruno Valenziano e all'assessore Giampiero Mentil, a raggiungere la città canadese.

Si tratterà di valutare quanto questa inusitata presenza politica ligure in Canada renderà in termini economici di ricaduta.

Il triplice viaggio, in tempi diversi, non mancherà comunque di sollevare interrogazioni e interpellanze in sede di Consiglio.

Anche l'iniziativa per [illegible] prodotti alimentari tipici liguri presenta ombre accanto alle luci: alcune delle aziende consorziate producono, a livello industriale, bevande [illegible] oppure tostano e impacchettano [illegible] caffè, prodotti non certo liguri e che comunque sono presenti, sotto altri marchi, sul territorio canadese.

Considerato, inoltre, che le aziende sono di dimensioni non eccezionali e non lavorano reali prodotti tipici (che comunque andrebbero a un mercato ristretto e con alti costi), non si può fare a meno di sollevare perplessità sull'iniziativa, ancora una volta all'insegna colombiana.

Dopo le polemiche per il [illegible] Miss [illegible] nudo

Tre fermi per schiamazzi «coprifuoco» a Levanto?

Intervento dei carabinieri [illegible] un gruppo di giovani troppo rumorosi

LEVANTO — La cittadina balneare di Levanto, «porta» delle Cinque Terre, sta continuando a recitare un [illegible] da protagonista in questo ultimo scorcio [illegible] stagione. Dopo le polemiche, che non si sono ancora spente del tutto, per la decisione del sindaco Pietro Zoppi di vietare il concorso per «Miss seno nudo», organizzato da una discoteca nella notte tra sabato e domenica, i carabinieri sono intervenuti per far cessare gli schiamazzi di un gruppo di giovani all'esterno di un locale di piazza Staglieno.

Ne è nata una discussione al termine della quale un giovane è stato fermato. All'esterno della caserma si è ben presto radunata una piccola folla di ragazzi che reclamava il rilascio dell'amico. Nuovi schiamazzi e [illegible] due fermi, sempre per accertamenti. Contemporaneamente, [illegible] presso del municipio, alcuni ignoti hanno dato fuoco ad alcuni cartoni che si [illegible] sotto un'impalcatura, senza provocare danni, [illegible] creando notevole confusione. A tarda notte, infine, i tre giovani fermati sono stati rilasciati.

Il comandante [illegible] stazione, maresciallo Bordignoni, difende l'operato dei suoi [illegible] che, spiega, non hanno fatto altro che far rispettare leggi e ordinanze. «Alle due [illegible] notte i locali pubblici [illegible] Levanto debbono chiudere, e [illegible] facciamo rispettare quest'obbligo. Quanto ai giovani fermati, stavano disturbando la quiete pubblica: a loro carico, e a quello di altri ragazzi che stiamo identificando, potrebbe [illegible] ipotizzato il reato di schiamazzi notturni, articolo 659 del codice penale».

A Levanto estate, dunque, una sorta [illegible] «coprifuoco»?

Secondo [illegible] ignoti autori [illegible] un manifesto scritto a pennarello che è stato affisso nottetempo nei pressi del [illegible] sindaco municipale («Zoppi e Bordignoni, no grazie. Viva la libertà!»), sembrerebbe [illegible] al. Locali [illegible] rigorosamente [illegible] chiusi alle due, due e mezzo, con divieto anche di rimanere seduti sulle pedane all'esterno; [illegible] alcuni gestori, che vogliono rimanere anonimi, e per [illegible] frequentarli, non è questo il modo migliore per gestire turisticamente [illegible] città balneare [illegible] Levanto.

Il sindaco Zoppi, al centro delle polemiche («ma anche [illegible] molte attestazioni di stima e di [illegible]», dice) [illegible] è fiducioso [illegible] sono nudo vietato, sostiene che il divieto di tenere aperti i locali oltre le [illegible] è generalizzato nelle Cinque Terre. «Il manifesto mi fa ridere: ognuno è libero di criticare [illegible] gli pare. Se le associazioni dei commercianti si rivolgessero a me chiedendo [illegible] proroga dell'orario, potremmo anche concederla. Ma a loro evidentemente sta bene così».

Raffa [illegible]

Ancora incendi Sono [illegible] anche gli aerei

GENOVA — Gli incendi continuano a divampare. Le fiamme sono scoppiate a [illegible] Chiavarese dove sono dovuti intervenire [illegible] C130 e due Canadair.

Anche a Finale Ligure si è [illegible] l'intervento [illegible] aerei che [illegible] gettato sul fuoco liquido. (m. r.)

Molti soccorsi per la libecciata che si è abbattuta sul Levante

Annega una suora a Moneglia Drammatico weekend in mare

La religiosa era [illegible] vacanza - Un polacco rischia di morire tra le onde

MONEGLIA — Una religiosa di 41 anni è morta domenica pomeriggio a Moneglia, nella zona [illegible] Punta Rospo, probabilmente affogata durante la violenta libecciata che si è abbattuta sulle coste del Levante [illegible] stesso pomeriggio, a Chiavari e a Riva, ci sono stati due interventi di soccorso sulle spiagge: [illegible] weekend, il penultimo di agosto, che poteva avere dunque un bilancio ancora più drammatico.

Nessuno ha assistito al dramma di Suor Franca Franceschetti, 41 anni, nativa di Osimo (Ancona) ma residente ad Asti nel convento delle Giuseppine, in via Ruspoli. La religiosa, che insegnava pedagogia nell'istituto [illegible] al convento, quest'anno aveva ricoperto [illegible] che la carica di preside. Con un gruppo [illegible] allieve, Suor Franca era [illegible] alcuni giorni a Moneglia, ospite [illegible] un istituto religioso, per un periodo di vacanza. Domenica, nel primo pomeriggio, si era allontanata dal gruppo delle allieve per fare il bagno, e non era più rientrata. Solo [illegible] 16.30 alcuni bagnanti hanno segnalato, al largo [illegible] Punta Rospo [illegible] corpo galleggiare sull'acqua, sballottato dalle onde.

E' intervenuto il motoscafo dei carabinieri di Sestri [illegible] ripescato il cadavere, identificato [illegible] più tardi per quello della suora. La salma, composta presso l'obitorio del cimitero [illegible] capoluogo, è stata visitata dal medico legale Mario Molinari che ha confermato la morte per [illegible] negamento. Ieri pomeriggio [illegible] giunte a Sestri alcune consorelle [illegible] Suor Franca e i familiari, per sbrigare le formalità del [illegible] I funerali [illegible] svolgeranno domani ad Asti.

Sempre nel pomeriggio, a Chiavari, drammatico salvataggio in mare [illegible] due giovani, il siata visitata dal medico legale Mario Molinari che ha confermato la morte per [illegible] negamento. Ieri pomeriggio [illegible] giunte a Sestri alcune consorelle [illegible] Suor Franca e i familiari, per sbrigare le formalità del [illegible] I funerali [illegible] svolgeranno domani ad Asti.

Sempre nel pomeriggio, a Chiavari, drammatico salvataggio in mare [illegible] due giovani, Renato Cama, via Gastaldi 43, e Luciano Mancuso, via Franceschi, 14, entrambi chiavaresi ventiduenni, i quali si sono tuffati dai bagni Gabbiano, nonostante fosse esposta la bandiera rossa, e si sono trovati ben presto in difficoltà. Trascinati dalla corrente i due si sono trovati ben presto davanti ai Bagni Bergamo da dove si sono tuffati, per soccorrerli, il bagnino e due volontari. Anche queste persone, per la violenza delle onde, si sono trasformate ben presto da soccorritori in vittime. A questo punto qualcuno ha pensato di chiedere soccorsi dal porto turistico e intervenuto il gommone di salvataggio «Giuseppe Tirone» dello Yacht Club con il quale si è riusciti a trarre in salvo i cinque. Inaugurato il 4 agosto scorso il «Tirone» ha avuto così il suo «battesimo dell'acqua» dimostrandosi estremamente efficiente.

Infine a Riva Trigoso dove un turista trentenne, Bartinczari Ruszard, polacco naturalizzato inglese, ha rischiato di affogare nelle acque di Levante.

m. r.

Si scontrano due auto Tre i feriti

BORZONASCA — Tre feriti domenica pomeriggio sulla statale della Val d'Aveto tra Borgonovo e Mezzanego. Due auto, una Lancia Delta e una Mini, che procedevano in direzioni opposte, [illegible] sono scontrate.

Sulla Lancia viaggiavano Isabella Parodi, [illegible] anni, via Magenta 30/2, titolare della boutique «Isabella» nella stessa via Magenta, e il marito Federico Costa di 50 anni.

Sulla [illegible] c'era il solo conducente, Mario Oneto, [illegible] anni, via Pozzo 55, Mezzanego. *(m. r.)*

Conclusa la Festa del Libro

CHIAVARI — Si è conclusa domenica in corso Valparaiso, sul lungomare la [illegible] edizione della Festa del Libro, promossa come sempre dai librai chiavaresi. Un'occasione per avvicinare anche il pubblico estivo al mondo della lettura, portando a pochi metri dalle spiagge tutte le ultime novità librarie ma anche i [illegible] più letti e conosciuti.

Dagli inizi di agosto, al [illegible] meriggio e alla sera, si calcola che la mostra-mercato sia [illegible] visitata [illegible] alcune migliaia di persone. *(m. r.)*

Chiavari, previsti più posti letto

L'assemblea all'Usl «boccia» i nuovi progetti

CHIAVARI — Si riunisce questo pomeriggio (alle 18, salita Levaggi [illegible] Ospedale) per la prima volta dalla [illegible] costituzione, il nuovo Comitato di Gestione della XVIII [illegible] Presieduto, come nel quadriennio appena trascorso, da Andrea Chiappe, il Comitato [illegible] è parzialmente rinnovato.

L'ordine [illegible] giorno della prima riunione del Comitato è nutritissimo: dopo la nomina del sostituto e, prima ancora, la verifica della compatibilità di tutti i suoi membri, il Comitato dovrà ratificare tutti i provvedimenti che, dal 10 luglio scorso, [illegible] di decadenza del vecchio organismo, sono stati presi dal presidente Chiappe in prima persona.

Ci sono poi numerose pratiche amministrative, quasi tutte di routine. In tutto oltre 30 argomenti diversi, [illegible] primo impatto davvero noioso [illegible] i sette neo componenti.

Tra le tante, una pratica va segnalata: è il progetto per la sistemazione degli uffici direzionali dell'Usl che, [illegible] noto, dovranno essere trasferiti dall'attuale sede in salita Levaggi all'interno del vecchio ospedale, quando [illegible] completato il trasferimento dei reparti da questo ai due poli di Lavagna e Sestri Levante.

Il nuovo organo direttivo dell'Usl, nato dopo la modifica della legge elettorale dell'assemblea generale (composta ora [illegible] da consiglieri comunali) si trova ad affrontare un momento assai delicato della gestione sanitaria. Nel Levante infatti dovrà [illegible] portata a compimento in questi anni [illegible] programmazione ospedaliera.

[illegible] bozza [illegible] piano sanitario regionale, che l'assessore [illegible] Sanità Pino Josi ha presentato alla fine di luglio prevede, per la 18ª Usl, 567 posti letto contro gli attuali 458.

Per l'ospedale [illegible] Chiavari è previsto, oltre al poliambulatorio e agli uffici, [illegible] servizio di medicina riabilitativa pari a 60 posti letto.

Per l'ospedale di Lavagna il piano prevede l'inserimento di [illegible] reparto [illegible] con 7 posti, di Ostetricia e [illegible] (40+20), e il mantenimento dei reparti esistenti, cioè Medicina, Ortopedia, Chirurgia, Cardiologia (con Unità di Terapia Intensiva), Neurologia, [illegible] e Nefrologia. In tutto 297 posti letto. [illegible] Sestri Levante infine, accanto ai già esistenti Medicina, Chirurgia e Ortopedia, saranno trasferiti da Chiavari Pneumologia (45 posti letto), Urologia (30), Oculistica (20), [illegible] (25), e da Lavagna il reparto [illegible] Psichiatria (25 posti letto).

m. r.

Il progetto di restauro dell'antichissima abbazia è all'esame della giunta

Rapallo recupera il monastero di Valle Christi

Nella zona [illegible] altri importanti monumenti che hanno bisogno di un intervento

RAPALLO — Oggetto [illegible] risveglio interesse da parte degli enti pubblici il patrimonio archeologico della Riviera di Levante sta vivendo un momento di notorietà.

Dopo anni [illegible] incuria e abbandono questo importantissimo patrimonio culturale — ma anche e soprattutto turistico — è stato rivalutato dagli enti competenti.

E' il caso dell'abbazia di San Fruttuoso di Camogli, [illegible] quale sono in [illegible] lavori di restauro [illegible] parte della Soprintendenza. Oppure del monastero di Valle Christi, importante complesso architettonico. I cui resti [illegible] appena fuori Rapallo, [illegible] prossimità del casello autostradale.

Il progetto di restauro è attualmente [illegible] vaglio della giunta rapallese, che in questi giorni [illegible] analizzando una relazione riguardante proprio il recupero dell'antichissima struttura.

Del problema dovrà poi occuparsi la commissione edilizia, dopodiché i lavori potranno cominciare. Urgono infatti opere [illegible] consolidamento del campanile, dell'ossatura del transetto e delle tre absidi quadrate.

Questo, assieme al chiostro e a qualche scalino dissestato, è quanto rimane [illegible] monastero cistercense femminile di Valle [illegible] Il Comune [illegible] Rapallo, già nei anni fa, [illegible] bandito un concorso, dal quale erano [illegible] molte idee per il suo possibile utilizzo. Ma il problema più urgente, quello [illegible] l'Amministrazione intende affrontare [illegible] in breve tempo, è quello della conservazione e [illegible] consolidamento statico adeguato. Dopo si potrà decidere se impiegare la vallata come centro di manifestazioni culturali [illegible] sede di esposizioni.

Rapallo. Il monastero di Valle Christi, nei pressi del casello autostradale (Telefoto)

Da segnalare che, [illegible] quella [illegible] zona, sorgono altri illustri ruderi, quelli, ad esempio, i resti della chiesa di San Tomaso, facente parte dell'o[illegible] monastero della [illegible] benedettine e fondata nel 1160.

I ruderi di San Tomaso, ben visibili anche a chi proviene dall'autostrada, sono invece lasciati [illegible] anni nell'incuria e [illegible] disinteresse più totali.

Sorte diversa invece ha avuto la più famosa abbazia [illegible] Capodimonte, il gioiello architettonico intorno [illegible] quale ruota la piccola [illegible] Fruttuoso [illegible] Camogli.

Monumento fra i più significativi del Medioevo in Liguria, il complesso è oggetto da un anno circa di restauri che hanno portato alla luce tesori di inestimabile valore.

Ma se a San Fruttuoso [illegible] campagna [illegible] è stata resa possibile grazie all'aiuto del Fai (Fondo ambiente italiano) ed al finanziamento di privati — si è parlato a lungo dell'intervento [illegible] stilista Armani e di istituti di credito — a Rapallo le cose non [illegible] altrettanto semplici.

Mancano i [illegible] per intraprendere lavori seri ed efficaci. E, come sempre, ci [illegible] appella alla buona volontà [illegible] sponsor, unica ancora [illegible] salvezza. Inutile dire però che se in Riviera si affacciasse qualche mecenate [illegible] intenzionato [illegible] impiegare il suo denaro per il restauro di beni artistici, non avrebbe che l'imbarazzo della [illegible] dal castello [illegible] Portofino [illegible] cinquecentesca Villa Durazzo di S. Margherita. [illegible] molti i capolavori artistici del passato che chiedono aiuto.

Raffaella Quaquaro

[illegible] Iscrizione della [illegible] a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] aperto al pubblico all'esercitazione [illegible] della Croce Rossa che si è svolta sabato [illegible] sul lungomare di Chiavari. Protagonisti accanto ai volontari della Cri [illegible] numerosi mezzi, tra cui un centro mobile di rianimazione, anche i vigili del fuoco [illegible] Chiavari che hanno dato vita, come accade nella realtà di tutti i giorni, ad una serie [illegible] interventi coordinati con i soccorritori. E quindi il [illegible] ad un ustionato. Il recupero e [illegible] rianimazione di un annegato. L'intervento a seguito di un incidente stradale. *(m. r.)*

[illegible] nel negozio [illegible]

CHIAVARI — Il «grande rientro» ha avuto a Chiavari un episodio curioso. L'unico negozio di alimentari che rimane aperto in città alla domenica all'interno del porto turistico, è stato letteralmente preso d'assalto da una folla [illegible] milanesi e parmensi che, prima [illegible] partire, volevano comprare qualcosa per il viaggio.

[illegible] Muore un artigiano genovese

ALESSANDRIA — Un artigiano genovese è [illegible] in un incidente stradale avvenuto l'altra sera vicino ad Alessandria. [illegible] tratta [illegible] Pietro Zaimbro 55 anni, abitante nel capolungo, in salita Granarolo 54. Zaimbro, [illegible] guida della propria «Delta», per [illegible] imprecisate all'altezza di una curva ha perso il controllo del volante e l'auto è volata in [illegible] profonda scarpata. *(m. r.)*

[illegible] Ricevuti i [illegible] dell'«Audace»

S. MARGHERITA LIGURE — Sono stati ricevuti domenica mattina nella splendida cornice di Villa Durazzo gli ufficiali e sottufficiali del cacciatorpediniere lanciamissili «Audace», che ha fatto sosta in rada per qualche [illegible] A riceverli c'erano il vicesindaco [illegible] S. Margherita, Roberto De Marchi, l'assessore al turismo Francesco Cardella ed il capogruppo liberale Pasquale Tonani.

(r. g.)

[illegible] eroposto dall'acquario

S. MARGHERITA LIGURE — Quelli che, nel pomeriggio di domenica, hanno estratto dalla vasca-acquario di un ristorante sammargheritese tre aragoste vive e se le sono portate via sono sicuramente, oltre che temerari, anche ladri raffinati. Il furto, ai danni del ristorante «La taverna del pirata» di via XXV aprile, è avvenuto domenica pomeriggio. I proprietari [illegible] locale si sono accorti che i preziosi crostacei esposti vicino alla porta d'ingresso erano spariti.

(r. g.)

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, ogni ora, ordinato. [illegible] massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi [illegible] dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività, i negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta tra gli operai, ma non ci sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco. 1270 dipendenti. Il grosso tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre 3000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: «Code ai caselli [illegible] i 200 metri». Una conferma dai vigili urbani: «*In [illegible] si riapre [illegible] problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano [illegible] fatta che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso «*I rientri sono iniziati [illegible] Ferragosto, e procedono [illegible] ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale [illegible] Porta Nuova. Complessivamente [illegible] partiti (e quindi torneranno) 12 mila viaggiatori. Venduti biglietti per 5 miliardi: «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché [illegible] più numerosi in percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». [illegible] verso Torino partono, nei [illegible] caldi, 16 treni speciali.

Negozi — Il turno [illegible] alimentari si esaurisce con questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi [illegible] negozi, il 50% di quelli esistenti in città. Riaprono alla spicciolata [illegible] altri, in particolare nel [illegible] dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta [illegible] la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 16 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 (304 invece [illegible] 238). [illegible] Ferragosto cadeva [illegible] venerdì e invitava gli indisciplinati a [illegible] ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per [illegible] settimana dal 10 [illegible] 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezioni dei [illegible] del Lingotto denuncia [illegible] infrazioni, quella [illegible] 7 (*«e in maggioranza contestate e negarianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, [illegible] impegnati negli esami di riparazione [illegible] gli occhi attenti di [illegible] insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività [illegible] quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno [illegible] inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sopraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armata di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale [illegible] per impiegata Inam. Conquistata [illegible] simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè [illegible] bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di [illegible] bambina, [illegible] 5 anni, tossicomane, in pensione tre mesi ha rapinato [illegible] pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima. L'addormentava con un po' [illegible] sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un caso, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Cigliet 35, ha trasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle [illegible] e Angela Piccatto. Dopo averle [illegible] in cucina e tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 16 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 (304 invece [illegible] 238). [illegible] Ferragosto cadeva [illegible] venerdì e invitava gli indisciplinati a [illegible] ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per [illegible] settimana dal 10 [illegible] 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezioni dei [illegible] del Lingotto denuncia [illegible] infrazioni, quella [illegible] 7 (*«e in maggioranza contestate e negarianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, [illegible] impegnati negli esami di riparazione [illegible] gli occhi attenti di [illegible] insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività [illegible] quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno [illegible] inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sopraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico.

Maria Capone, 25 anni

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso [illegible] casa di Antonietta Airaudi, 60 anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima [illegible] [illegible] della stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è [illegible] interrogata dal [illegible] ratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe [illegible] fessato ogni cosa.

«*Mio [illegible] [illegible] morto [illegible] un paio di settimane e tornando a [illegible] lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho [illegible] papà addormentato. Era andato a funghi a [illegible] stesse ripo-sando. Ho provato a scuoterlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa [illegible] andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«*Papà* — continua il [illegible] — *mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e lui attendeva proprio [illegible] visita dell'istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me [illegible] sono versato una anch'io. Poi ha voluto un po' di zucchero, mi [illegible] alzato un attimo, [illegible] ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere, [illegible] è partita via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre aveva in tasca per pagare le spese [illegible]*».

Stessa tecnica in casa di Gemma Lorenzino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime [illegible] munite da un paio di denominatori comuni: sole e anziane. L'inventiva di Maria Capone, che non tralasciava di informarsi [illegible] vicini sulle abitudini della futura vittima, faceva il resto.

«*Me la [illegible] trovata di fronte il giorno prima di Ferragosto* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini 8 — *Mi suona e dice "Il suo vicino è assente, le scale [illegible] sudice, posso attendere [illegible] let che rientri?". Che potevo fare? Era così gentile. Stavo preparando il caffè e quella lì, presa la palla al balzo, mi dice "Lasci, lasci, faccio [illegible]", e [illegible] ha fregato. Quando mi [illegible] svegliato [illegible] aveva più le 900 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Meno male che [illegible] ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Il [illegible] trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, [illegible] anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta [illegible] Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una [illegible] di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane [illegible] indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Farnoni e Longo, e conclusa con [illegible] rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non [illegible] rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni [illegible] lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati [illegible] rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non [illegible] sembra giusto [illegible] lo [illegible] all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino [illegible] le altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di [illegible] insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta [illegible] droga. Lo sanno bene [illegible] forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti [illegible] serve neppure scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello [illegible] Claviere sulla statale [illegible] [illegible] Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Campagnola [illegible] trainava un carrello tenda. Nel rimorchio [illegible] grammi [illegible] hashish [illegible] ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani [illegible] Lecco sono stati arrestati: sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colom- [illegible] [illegible] anni, commesso, via Roccolo [illegible] Gian Franco Benigni, [illegible] anni, manovale, via Bellato 97; Elena Santolini, 21 anni, via Magnoderno 9; Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 8, e V.F., 16 anni.

[illegible] delitto in [illegible] frazione di Cuorgnè scoperto ieri da [illegible] amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, era riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, [illegible] Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione [illegible] via Canonico [illegible] 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma il [illegible] scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto [illegible] senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Oglianico, pochi a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaion, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpaion morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un mobile poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato [illegible] moglie. Anche se in pensione, Lino al cos, come lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, [illegible] la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Perrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in [illegible] riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini della [illegible] Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva [illegible] che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola [illegible] troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana descrivono i banditi che [illegible] impossessati di 110 milioni

[illegible] rapine in [illegible] ieri mattina. La prima, [illegible] le 11,30, alla [illegible] Ceriana di piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: [illegible] bottino [illegible] pera i 110 milioni. La seconda, [illegible] dopo [illegible] 12,20, allo sportello dell'istituto [illegible] Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

[illegible] Pitagora — Con i clienti [illegible] tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. [illegible] altri due controllano [illegible] D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Cilota, [illegible] anni, del Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti [illegible] spaventano, ci [illegible] attimi di tensione, ma per fortuna non si [illegible] I banditi spianano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo [illegible] pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono [illegible] una Fiat [illegible] grigia e [illegible] danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, [illegible] quei pochi secondi [illegible] stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Manca [illegible] alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico [illegible] via Ju- [illegible] [illegible] mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. [illegible] dirigono verso [illegible] sportello dell'istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un [illegible] compare un'automatica: «E' una rapina, *niente scherzi, fuori i soldi*». Il cassiere, Luigi Castellazzo, 39 anni, è costretto a consegnare dieci [illegible] in contanti.

I due giovani corrono [illegible] strada. Ma appena fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre la volante i, assieme ai malcapitati della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona [illegible] [illegible] risultati.

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di un'ora, sono [illegible] [illegible] bimbe. Silvia e Chiara. [illegible] clinica ostetrica della cattedra [illegible] dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale [illegible] non fosse per il fatto che [illegible] neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che [illegible] state concepite [illegible] i laboratori della Fivet e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente [illegible] chili 300 grammi [illegible] [illegible] chili 800 grammi, [illegible] nate grazie alla [illegible] dei genitori e agli [illegible] [illegible] l'equipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi, che prevedono in un [illegible] l'inserimento nell'utero materno [illegible] [illegible] embrione [illegible] nell'altro di spermatozoi [illegible] ovuli in particolari condizio- [illegible], [illegible] [illegible] utilizzate nella [illegible] città, dopo anni [illegible] studi. [illegible] all'inizio dell'85. Da allora, sono nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, uno trigemellare e [illegible] quadrigemellare.

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il tenente, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, disegni animati
20.30 Stress, film
22.10 Il re del quartiere, telefilm
22.30 Amore grande, amore disperato, film
24 — Hazzal, telefilm
1 — Trappola per cellie epic.

Videogruppo

18 — Videonotizie, 1ª edizione
18.05 Scotland Yard, [illegible] film
19 — Videonotizie 2ª edizione
19.10 Agenzia salute
19.30 Luisana mia, telenovela
20.25 I ausiliari del Bengala, film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22.15 L'ultimo guappo, film

Quartarete

17.30 Sam ragazzo del West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le ruote della settimana
19.30 Il mio amico Felce Rosso, telefilm
20.30 L'uomo e la città, telefilm
21.30 La pioggia cancella ogni traccia, film
23.15 Morgire, telefilm
0.30 Forze sociali, film

Telestudio

19.30 [illegible] a Mindy, situation comedy
20.30 Il martello macchiato di sangue, film, di Phelps Gilbert con Gloria [illegible] M. Setser
22.20 La sega del padrino, [illegible] film
[illegible] Il giorno in cui volarono le allodole, film, di Richard Crenna [illegible] Harold [illegible] Strother Martin

Telecupole

18 — Telefilm
18.[illegible] Cartoni animati
19.10 Casalari, ruspica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Angeli con [illegible] sporca pelle, film
22.30 Sceneggiato
23.30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese

19.15 Animati, cartoni
19.45 Hello Larry, telefilm
20.15 Quel maledetto giorno della resa dei conti, film
22.45 I visitatori, telefilm

Quinta [illegible]

17.30 Il mondo intorno a [illegible], documentario
18 — Bere, cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, [illegible] animati
19.30 Jenny la tennista, telefilm
20 — Lacrime [illegible] gioia, telenovela
[illegible] Passano gli anni, passano i giorni, telefilm
22.30 Adam Strange, telefilm
23.30 Sulla piazza del Re, ma le trovi tutte lì, film

Videouno

17 — Biscardi: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg-notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Armonach in piemontese
20.30 Biscardi: Campionati europei di atletica leggera
22.10 I grandi protagonisti: Stalin, ritratto di un dittatore
23.45 Lucy, telefilm

Retepiemonte

18 — La banda dei ranocchi, cartoni
[illegible] Supersuoni magici, [illegible]
20 — [illegible] battaglia dei pianeti, cartoni
20.30 Carovane [illegible] il West, telefilm
21.30 Le [illegible] del Drive in, film
23.15 Operazione ladro, telefilm

Telesubalpina

18.30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesu - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
20.30 Viaggio nell'ebbi, commedia [illegible] western
21.30 Nell'Orinoco con [illegible] documentario
22.15 I dieci [illegible] Texas, film, di Ignacio Falconeri con Tom Dale, Jack Randall, Gary Cooper

Telecity

[illegible].30 Settima [illegible], telefilm
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Diario segreto di una [illegible] gia americana, film
22.30 Boxing, pugilato [illegible]
[illegible] I sogni [illegible] terrore, film

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani: Animali in prima piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible]
22 — Telegiornale
22.15 Documentario
23.30 Varietà
[illegible] Telegiornale
0.30 Documentario

Primantenna

19 — Proposte [illegible]
20 — Flash cinema
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22.30 Programma promozionale

Tv Star

20.15 Batman, [illegible]
20.45 [illegible] nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 [illegible] al [illegible], film

Canale 68

18 — Le ruote [illegible] settimana
18.40 Documentario
19.05 Ciao ma amia
20.10 Saiverà sua figlia, film
22 — Le ruote della settimana
22.40 Lucia con rinoc: i Rankin [illegible]
23.40 Delitto perfetto, [illegible]

Pan

17 — Boys & [illegible]
17.30 Hanna [illegible] Barbera Follies, cartoni animati
18.10 Selvaggio [illegible] animali, documentario
18.35 Le [illegible], telefilm
19.30 [illegible] principessa [illegible], cartone [illegible]
20 — [illegible] schiava Isaura, sceneggiato
20.45 Un omicidio perfetto e termina di legge, film con P. Leroy I. Rassimov
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Videotrust, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Angeli come [illegible] cervello [illegible], film, [illegible] F. Arnaldi

● Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 55
ENTREMETIER Pistorante, via Nizza 218 tel. 670 503
RISTORANTE CAMARRO I. 650.4834.
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Fratelli 232 Torino T. 359 289 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Baccaccia 1 861 0485
RISTORANTE LA CLOCHE 1 694.313
SUSURRASHE Trattoria via Bertola 9 tel 262 12 51 Di sera anche pizza.
TRATTORIA del Pesce d'oro T 830.561
BIFFI BAR C. V. Emanuele 195 T 749.3342 aperto anche per pranzo T-01
MONITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 518 810 continuato 7.30-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89 Tel 598 088 aperto tutto agosto
ALDO AMATO corsi [illegible] T 343.336 - 9-18
REGINA COIFFEUSE via Saluzzo 36 Tel 505.360
ATELIER MASSARO corsi [illegible] T. 518.053 - 511.032
[illegible] corso v. Valperga 14, t. 339 860
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel 548 804
COIFFEUR MOIRO Serpa - Ennea piano continuato Tel 695.3059
COIFFEUR [illegible] Cigliano 17 T. 534 840
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alba 19 tel 530.844 - 538 642
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
TOP SUN SOLARIUM tel 307.564
ABBIGLIAMENTO [illegible] BABY CLUB, via Nizza, 43 Orario 9.30-19.30
PELLICCERIA [illegible] assortimento garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Corso Via Garibaldi 28.
CARLO Fiori C. Emanuele 1 tel 544 644
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via [illegible] Donato 44 - T. 468 268 - 467 844 chiuso lunedì
FIORI JUCCI v. Cavour 44 T. 598 876
OREFICERIA STECCO orologeria, argento Corso Francia 301 tel 793 173
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, a sparo per Via nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria, tel 011 220 2747 Vieppiacli Buoni acquisto e sconto a tutti
MANCINELLI Radio Tv elettrodomestici c.so Regina 233 tel 749 7706 Torino ottima fornitura
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fr. d'Assisi 21 - Via [illegible] 3 - Via Cibrario 33 - Via Frejus 63
TINTORIA v. Genova 85 - 9-12/15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Panelli, 100 - Tel 744 842
MEDICO DENTISTA ore 9-12/15-19 c so Giulio Cesare 184 tel 011 299.639
RIPARAZIONI ACCURATE proiettori in garanzia Tel 740 676.
[illegible] Apparecchio vendita rubinetteria [illegible] vasche rigeneriamo. T. 724 865.
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel 331 087.
TV da riparare? Tele SOS. T. 738.15.38
TV GUASTO? Videoassistenza 739 60 69
TV ASSISTENZA TV tel 472 510
TV riparazioni rapide T. 472 02 77.
AUTOLAVAGGIO cambio olio T. 306 000
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel 787 817
AUTORIPARAZIONI tel 700 000
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Pizzo 177 - D tel 606 7376.
[illegible] 2.500.000 cad. i primi
SERVIZIO RENAULT FLLI CUNIA via Monferrato 13, tel 542 727 Aperto tutto agosto meno festivi
ELETTRAUTO FARO v. Monte 20, tel 550.001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche intervento su strada Via Ormea 80 telefono 682 520
ELETTRAUTO via Tevagni 3

Se la vostra [illegible] prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori[illegible] tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranca 32
tel. 55.311

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale, si presenta il partner ideale con serietà, riservatezza, professionalità. Psicologo in sede. Tel 011 518 732

Vivere insieme

Ti accompagno gratuitamente meglio di eroporta mezzanotte di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 bis, telefono (011) 544 470, (011) 544 930. Alessandria telefono 0131 41 567

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese offresi a seria ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 958.1317.

RAGAZZA ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro [illegible] Telefonare [illegible] 493.665.

APERTO AGOSTO
FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Casalis [illegible]
Corso Traiano [illegible]
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
[illegible] dal 10% al 40%
STR. COM. L. 80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII, Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE [illegible]
LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che [illegible] sono rivolti [illegible] un Centro C.I.A. ha smesso [illegible] fumare [illegible]ie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri [illegible]
[illegible] TORINO - [illegible] Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

TAPPETI C.I.T.O.
ARRIVI GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi [illegible] dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, [illegible] custodia estiva.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TO[illegible] Tel. [illegible]
via Lagrange 10
[illegible] Tel. 803 2710663
v.le Tunisia ang. via Sattalia

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO
FRUTTA E [illegible]
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto [illegible] agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE N [illegible]
ANCHE IN VERSIONE FISCALE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [illegible] TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.68 - 386.697

COPPA ITALIA - Mentre la Sanremese è andata incontro al primo ko

All'Entella ritorna il sorriso

La squadra di Zara (che non ha ancora firmato il contratto) battuta in casa dal Casale - Il mister sta cercando un portiere

SANREMO — Il primo impatto con i gol che contano la Sanremese li andata k.o.: netto 0-3 casalingo nel debutto in Coppa Italia contro il Casale, squadra neo promossa dall'Interregionale.

Una débâcle che non deve provocare processi alla squadra (imbottita di ragazzini e priva dei vari Gistici, Marchetti e Cichero ancora non a contratto), ma che deve essere un salutare campanello d'allarme per chi, eventualmente, si fosse illuso che affrontare senza patemi d'animo la C2 basti una squadra ricca soprattutto dell'entusiasmo dei giovanissimi.

«Il risultato contava poco. Contro il Casale non ha potuto giocare la Sanremese che, magari, il sedici mercoledì a Cuneo», ha detto l'allenatore Renato Zara.

Contro il Cuneo, sera, giocheranno i grandi Marchetti, Gistici e Cichero. Cioè l'esperienza che, contro il Casale, ha fatto difetto. Il mister biancazzurro, è noto, non ha il contratto.

«Solo una formalità», dicono in società. Ma il tecnico tiene duro. Ha fatto delle richieste, vuole che vengano esaudite. Le ha ribadite ieri mattina un colloquio, a Diano Marina, il presidente Sciolli.

Non è un mistero nessuno che cerca soprattutto un portiere. Arriverà? Si fanno tanti (Serena, Ginelli, Deogratias, Lovari, forse il recupero di Bobbo), ma per ora il problema è irrisolto. C'è chi dice che la società aspetti l'esito della campagna-abbonamenti. Se i tifosi procurassero i promessi abbonamenti — cifra esigua, ma a Sanremo cifra record in materia — verrebbe raggranellata quella manciata di che potrebbero servire per ingaggiare il sospirato estremo difensore.

Sarebbe, forse, il primo caso di un giocatore acquistato dai tifosi..

Per il resto la Sanremese sta alleggerendo l'organico: a Biangero, non richiesto sul mercato, ha dato il benservito rinunciando al parametro (in pratica l'ex spallino è libero di sistemarsi dove vuole); i vari Mancini, Scarfini, Salsano e Cotogno, in prova fin dal ritiro di Prabosa, sono stati rispediti al mittente.

Senza gli anziani in lista di cessione (Arecco, Olivieri, Bobbo, Fantinato, Lancetti e Oddone) la rosa a disposizione di Zara è ridotta all'osso. I 14 giocatori richiamati da Zara (e ma alcuni (Nardini, Re, ecc.) giovani soprattutto da scoprire

sufficiente per la C2? Non è escluso che oltre al portiere si cerchi qualche altro giocatore, magari un difensore

Bruno Monticone

Luigi Cichero

I biancocelesti hanno vinto il derby con lo Spezia - Ingaggiato il centrocampista Catena - Arrivano nuovi consiglieri e lo sponsor

CHIAVARI — *Domenica «magica» per l'Entella. I biancocelesti hanno vinto il derby che li vede opposti ai «cugini» dello Spezia, il direttore sportivo Gianni Conti ha concluso felicemente la trattativa riguardante il centrocampista Catena; il presidente Sergio Barbieri ha annunciato l'imminente arrivo di nuovi consiglieri e di uno sponsor*

Finalmente una giornata felice, dopo tanti momenti di tensione. Il successo conquistato sul campo di Sarzana, di fronte al solito, oppressivo e folcloristico pubblico spezzino (più di tremila persone, 23 milioni d'incasso) rappresenta un ottimo motivo per la truppa di Bruno Baveni

C'era parecchia apprensione alla vigilia del debutto in Coppa Italia: è temevo che la squadra potesse risentire delle polemiche che hanno accompagnato la cessione di Guerra, Stabile e Spalletti allo Spezia

Invece tutto è andato per il verso giusto: la squadra ha retto bene di fronte agli attacchi degli «aquilotti» avversari. I due nuovi acquisti Micro e Zaccolo, gettati subito nella mischia da Baveni, si comportati come meglio non avrebbero potuto, tenuto conto del loro livello di preparazione

Bruno Baveni ha accolto il risultato con molta soddisfazione: «Ho apprezzato di buon gioco, ma soprattutto gente molto determinata. Siamo sulla strada buona sebbene ci sia tantissimo lavoro da svolgere. Questo risultato ha comunque un valore enorme da un punto di vista psicologico, ha fatto davvero bene al morale dei ragazzi»

Antonucci, gol in Coppa

Inutile dire che il successo sullo Spezia ha dato la carica a tutto l'ambiente, dirigenti e tifosi. Tutti quanti siamo stati ben attenti nell'analizzare i rapporti di due società per il passaggio prima dell'allenatore Ventura e dello sponsor allo Spezia, seguiti recentemente per Stabile, Guerra, Spalletti.

L'Entella s'è presa una raffinata vendetta a livello sportivo: l'affossatore dello Spezia è stato Antonucci, un ex che è salito contro i suoi vecchi colori

Il gol, arrivato a cinque minuti dal termine, è stato propiziato dal neo-acquisto Zaccolo. Moro s'è dimostrato attentissimo in marcatura, giocando molto sull'anticipo.

Bene Antonucci che ha sfruttato a dovere una delle poche occasioni concessegli dal marcatore, bentornato Benedetti trascinatore dei biancocelesti, attento tra i pali l'azzurro Reali.

Domani sera contro la Massese Baveni molto probabilmente vorrà vedere all'opera anche Dario Catena, di momento che sconta senza troppi problemi su entrambe le fasce. Il marchigiano, che ha giocato per tre stagioni a Legnano e nelle ultime due a Novara, dichiara di essere ancora al meglio delle condizione, pronto comunque a disputare almeno un tempo di prova al suo nuovo pubblico

E' in arrivo anche un attaccante: è fatto il nome del trentenne Barducci, già del Livorno e del Pontedera, ma a Baveni sicuramente piace di più Nicola Canestro, vero uomo da area di rigore, ex golden-boy del Padova

Stefano Benati

Hanno vinto il Rally delle Valli Imperiesi

Beltrandi-Cavalieri fanno tris in Liguria

Primi anche a Bordighera e Millesimo - Con la Lancia 037 hanno preceduto l'Ascona 400 di Colombi - Il pubblico della Valle Arroscia

IMPERIA — Beltrandi-Cavalieri e Lancia 037, un'accoppiata vincente. Dopo aver trionfato a Bordighera e Millesimo, l'equipaggio torinese della scuderia Meteco Corse si è aggiudicato anche la 15ª edizione del Rally delle Valli Imperiesi.

La gara ha avuto come conduttore il lungo e appassionante duello tra i piemontesi e l'Opel Ascona di Colombi e Lucini, della Valcuvia Corse (Varese), giunta sul traguardo di Piere di Teco con 37 secondi di distacco. Terza, a 5'e 28", un'altra Lancia di quella di Tortone e Arduino, della Chieri Corse, vincitori lo scorso anno.

Ferrara e Gorani, della scuderia Tre Torri, su Peugeot 205 Gti, hanno ottenuto un quarto posto assoluto (a 5'e 36") che vale il successo nella Coppa della seconda zona (Liguria e Basso Piemonte).

La City Corse di Sanremo ha fatto la parte del leone fra i concorrenti: Sandro Chiossi e Ottavio Gallo, con una Golf Gti, sono giunti quinti (a 8'e 20"), primi fra i locali. Alle loro spalle, un minuto di ritardo, i fratelli Vittorio e Roberto Tortello, su Renault 5 Turbo, che da quest'anno difendono i colori della scuderia sanremese.

L'Imperia Corse, che ha organizzato la manifestazione, ha piazzato al nono posto assoluto Baglietto e Tulipano a bordo di una Peugeot 205 Gti.

Dei equipaggi partiti, 78 hanno portato a termine i 235 km del

Di rilievo i ritiri Bollini-Luchi, su 037, Gazzola-Bertazzoli, su Porsche 911, e Duberti- Dominoni, dell'Imperia Corse, un'Opel Ascona 400.

Mai come in questa edizione il Rally Valli Imperiesi ha tenuto fede al

vale agli «italiani» trionfo triestino

VARAZZE — Dominio dei velisti triestini nella prima prova del Campionato Italiano Juniores di vela, classe Europa, disputata ieri a Varazze dove il Club Nautico organizza la manifestazione tricolore.

vinto Gabriele Benussi (Grignano Trieste) davanti ad Elena Pesle (YC Adriaco Trieste) e a Michele Giorgini (CV Monfalcone). Al quarto posto Marco Schinabel (Nuova Italsider Taranto) quinto Simone Mairo (LN Taranto). *fr bg.*

L'organizzazione del rally ha a disposizione un'autoambulanza che in breve tempo, ha trasportato l'uomo all'ospedale di Pieve di Teco.

vigile urbano di Pieve, Mario Cavalieri, 34 anni, abitante in frazione Mario, impegnato nel servizio d'ordine della è stato investito alla

Ha riportato contusione addominale e sospetta lesione della milza, trauma cranico e ferite lacero se in varie parti del corpo.

E' ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale Imperia prognosi è di giorni.

F. S.

PALLAVOLO - A Lavagna

Il torneo misto entra nel vivo

LAVAGNA — Il torneo misto di pallavolo che tanto riscuotendo sul campo dell'ex Cotonificio entra nella fase calda.

Sabato e domenica, infatti, state giocate le ultime partite della fase eliminatoria. I Bagni Serenella di Cavi hanno battuto il Faci Carasco 2-1 (7-15, 15-11, 15-13).

Il Dieta Natura Chiavari è senza grossi impegni: la formazione del Levanto, sua avversaria, infatti non ha potuto schierare il terzo elemento femminile (il regolamento prevede invece la presenza in campo di tre e tre donne) e di conseguenza è stata punita con sconfitta a tavolino.

Molta per lo scontro tra le due autoscuole, Riviera di Lavagna ed Entella di Chiavari. Hanno prevalso in maniera abbastanza i chiavaresi aggiudicandosi i per 15-13 e 15-9.

Calzature Schiaretta di Lavagna hanno avuto vita facile con le Autoscuole Zappelli di Milano (15-8, 15-9), così come il San Crispino Chiavari sugli Esagerati di Cavi (15-13 e 15-8).

Bellissima partita quella tra il Ristorante Alfredo di Recco e le Macellerie Incom di Chiavari: in palio c'era il primo posto nel girone

L'hanno spuntata i recchesi 3-1 (15-10, 13-15, 15-11), hanno dovuto impegnarsi a fondo.

Gli accoppiamenti per i quarti i seguenti: Autoscuola Entella-Carasco; Ristorante Alfredo Recco-Alla Immobiliare; Dieta Natura-Il Canticchio; Macellerie Incom-Calzature San Crispino.

s. b.

Pallone Romiero riviste prima prova

ZOAGLI — La prima prova della tradizionale edizione del Palio Remiero del Tigullio, in programma domenica a Zoagli, è saltata per le proibitive condizioni del mare.

Rinviata ovviamente anche la prova unica riservata ai giovanissimi che gareggiano su imbarcazioni da palmi.

La gara recuperata domenica prossima:

(s. b.)

INTERREGIONALE — Nel periodo delle amichevoli il mercato continua a essere protagonista

Imperia, gol e incertezze L'Albenga cerca un ritiro

L'amichevole di domenica la Loanesi, ha chiuso il primo ciclo di preparazione dell'Imperia, la vittoria (3-1) e un buon secondo tempo, non sono bastati però a scondere gli attuali limiti della squadra, vuti soprattutto alle carenze dell'attuale organico.

Ad Albenga, dopo soluzione positiva della lunga grazie anche all'ingresso del presidente del Genoa, Spinelli, si riaccesa l'interesse attorno squadra che, fra pochi giorni, inizierà preparazione, agli ordini di Tonelli

Imperia — Quello contro la Loanesi è stato un test impegnativo: i padroni di casa, guidati da Baucia, schieravano i quattro nuovi acquisti (Secco, Faidia, Valesano e Burastero) e hanno dimostrato tutte le carte in regola per puntare alla promozione.

Le reti dell'Imperia sono state firmate da Primavera della Juventus, in prova i nerazzurri), Massoero (uno dei migliori in campo) e Meneghetti (con palla dentro tacco). Il momentaneo pareggio della Loanesi, in apertura di ripresa, è nato da una sfortunata autorete di Resigno.

Il risultato castiga forse eccessivamente la Loanesi, ma l'Imperia ha legittimato il successo soprattutto nel secondo tempo, quando è riuscita a creare almeno 6-7 azioni pericolose.

Ha detto il tecnico Milly Giordano: «*Desidero innanzitutto fare i complimenti agli avversari, la Prima Categoria credo che avranno pochi rivali*». Poi un giudizio sull'Imperia: «*Sono soddisfatto per l'impegno dimostrato dai ragazzi e per i progressi messi in mostra sul piano della preparazione atletica. Proprio nel secondo tempo, infatti, la squadra è espresso al meglio, creando diverse palle-gol*». I problemi però non mancano e Giordano ha ribadito che, l'attuale organico, sarà arduo anche centrare il traguardo salvezza. Spiega: «*Il Loano i titolari veri sono quattro. Vignone, Calvia, Meneghetti e Massero. Contando Lo Re e Benedetti, che ha lasciato fuori perché entrambi si erano infortunati, si arriva a sei. Troppo pochi, per coltivare certe ambizioni*».

L'Imperia, come hanno confermato Rivarolo e Biamonti, ha diverse trattative avviate, che potrebbero concludersi entro la settimana. Oggi (con sedute al mattino e al pomeriggio), l'Imperia riprenderà la preparazione

Albenga — la sede di Bardineto, per il ritiro precampionato (sarà ancora agibile), l'Albenga è alla ricerca di un'alternativa: per l'impossibilità di trovare alloggio, è sfumata anche la possibilità di utilizzare gli impianti di Villanova e di da. Inoltre, almeno fino al 6 settembre, anche il del «Riva», in attesa che ricresca la nuova erba, è inagibile. L'Albenga sembra intenzionata a confermare Oalerotti (una parola decisiva spetta ai giocatori). Ieri, intanto, era l'ultimo giorno utile per perfezionare il passaggio di Napoli alla Pro Vercelli. La prima offerta della società piemontese (pare una decina di milioni) è stata però giudicata insufficiente. Ieri pomeriggio, la trattativa non si era conclusa.

m. f.

Anche Romei va alla Cairese?

Il biancoblù potrebbe unirsi ai «transfughi» - In gialloblù pure Roberto Conti - Vado e Levante

Il calcio giocato ha ormai preso il posto delle chiacchiere estive. Un po' tutte le squadre di casa nostra, ed in particolare le protagoniste dell'Interregionale, sono ormai nel della preparazione, in attesa del che scatterà il prossimo 21 settembre.

Savona — I biancoblù hanno giocato amichevole domenica sera a Spotorno, battendo 6-0 la Zinola, formazione di Seconda categoria. Le note più positive sono venute da Trudu, autore di una tripletta, e brasiliano Carlinho, due gol e una nuova dimostrazione di grandi capacità tecniche. gol e stato realizzato giovane Zulliani, entrato nella ripresa.

Il Savona schierato: Frison, Romei, Santini, Bughi, Panucci, Mirisola, Persenda, Carlinho, Mustello, Trudu, Quartaroli. Nei condi minuti hanno trovato posto altri giovanissimi per il momento aggregati alla prima squadra. Ieri è stata poi giornata di riposo per il clan e attesa ripredere gli allenamenti oggi, e di affrontare, domani Il a Carcare, l'ambiziosa Carcarese.

Intanto, qualche nube sul cielo biancoblù. Si dice infatti che il difensore Romei divorziare in anticipo Savona, complice una sostanziosa offerta proveniente dalla Cairese. Gli interessati glissano, da Cairo negano recisamente l'esistenza una trattativa. Romei ha intanto giocato domenica, risultando tra i migliori del Savona.

Cairese — non ci conferme sul conto di Romei e invece reale il fatto che la Cairese possa, da un paio di giorni, contare su un biancoblù. E' il portiere Roberto Conti il cui cartellino è ancora proprietà dell'ex presidente savonese, Franco Bartolli, che è venuto ad ingraziare la pattuglia guidata da Barlassina e Ghizzardi, che sabato ha vinto 3-0 l'amichevole non ufficiale col Maliare.

Il direttore sportivo della Cairese, Luciano Spinello, spiega: «*Conti ci è stato dato da Lui ne trotto la cessione, e con lui noi abbiamo parlato*». Intanto, tutto fermo sul fronte acquisti in attesa vertice societario che, anziché verrà tenuto probabilmente domani. Pronto il calendario della sabato col Boys Vado, mercoledì Cairese, domenica 7 settembre col Vado Tutte e tre le volte a Cairo sempre con inizio alle 20.45.

Intanto delegato Bruno ricorda: «*Con la fine del mese scade il mandato dopo quello decideró se restare o no. Ho avuto offerte per andare via, e al momento non mi pare di aver garanzie sufficienti per fermarmi a Cairo*». ha intanto reso ufficiale il passaggio Castellazzi Pistoiese

Vado — Un secco 3-0 ai rivali del Ventimiglia ha sottolineato lo stato di forma dei Sabato sera al Chittolina e visto un Vado nonostante la preparazione sia ancora inizi (ma Marinelli vuole una partenza sprint, ed ecco una compagine già in palla) e alla faccia delle di Iannelli (si, e Ciulli. Andreoli e Pezzoli ritardo di condizione)

Commenta il direttore sportivo, Giorgio Bartolli: «*Siamo contenti, ancora una volta, del gran lavoro di Marinelli e dei ragazzi. Ci stiamo preparando con grande puntiglio*»

I gol rossoblù sono stati dal giovane attaccante Benaglia, da Balboni e da Monte. Il Vado tornerà in campo domani sera col Bragno, poi affronterà nell'ordine le amichevoli con Argentina Arma (sabato al Chittolina), Cengio (mercoledì in Val Bormida) e Cairese (a Cairo, domenica 7).

Levante C Pagliese — Prima uscita ufficiale stagionale stasera per i Chico Locatelli. La Levante gioca al Comunale di Pietra contro il Pietra Ligure, militante in Prima categoria e diretto da Carletto Scazzola. Locatelli a disposizione tutti gli effettivi, e per la volta presenterà quindi i due «nuovi» Mura e Monari. Ha anche la speranza di schierare il giovane talento Chicchiarelli, centrocampista della Sestrese che gli piace moltissimo. Questo il probabile schieramento iniziale della Levante: Zappa, Bovio, Barbieri; Mura, Monteforte, Raffi, Parodi, Bertola, Monari, Biondei, Battison.

r. bg.

PALLANUOTO MONDIALE — Così gli atleti liguri hanno vissuto la storica finale di Madrid

Pisano racconta la rabbia degli azzurri

«Dopo l'espulsione ho più visto la partita, non ce la facevo» - «Non abbiamo avuto avventure galanti con le norvegesi»

SAVONA — «*Adesso fatemi passare per un fenomeno. Ho fatto la mia parte, come tutti gli altri. Certo fa molto piacere che i sacrifici tanti anni abbiano un riconoscimento così. Significa aver fatto qualcosa di buono*». Andrea Pisano il giorno dopo un cocktail di e di rabbia, di sport e di vita.

E' lui uno dei tritoni di Madrid, uno ragazzi che hanno entusiasmato e commosso mezza Italia e tutto il mondo dello sport. Forse sono cambiare la pallanuoto, con quell'incredibile pagina di sport scritta, assieme ai gli jugoslavi, venerdì sera nell'irreale atmosfera quegli atto interminabili e vibranti tempi supplementari della finale mondiale di pallanuoto.

«*Irreale è la parola giusta per quella partita*», sorride Pisano, aggiungendo: «*Sapete che, dopo la mia espulsione definitiva nel settimo supplementare, non ho più visto partita? Mi regolavo sul clamore del pubblico, che tutto per noi. Non ho più avuto il coraggio di guardare vasca, ce facevo*».

Fa impressione sentirlo dire da colosso di un metro e novanta, per quasi venta chili di peso, uno degli uomini che riportano Nazionale ai fasti del Settebello. Poi Andrea tratteggia il dopo-partita: «*Dirlo drammatico è poco. Ho ancora dentro una rabbia impotente che, nelle ore immediatamente successive la gara, è stata inopportuna. Penso che non rivivrà più, nel bene nel male, simili sensazioni*»

Pisano sarà premiato oggi nella Sala Rossa del Comune

Tutta Italia si è stupita di fronte all'impressionante slancio fisico sopportato per più di due ore dai giocatori in . , sapete cos'hanno fatto dopo la finale, via gli italiani che gli slavi? Sono stati in discoteca. Qualcuno fino alle otto del mattino. «E chi ce la faceva ad andare a dormire?», chiede Pisano sapendo non poter ottenere risposta.

uno però, scaricarsi. Niente vita, per carità, con quella . Andrea tiene precisare anche un'altra cosa: «*Qualcuno ha scritto che gli italiani sarebbero stati gli idoli delle ragazze della Nazionale norvegese. Quelle che assistevano alle partite topless, tanto per capirci, se sembravano uomini! E poi non le abbiamo quasi neanche viste*». Eppure qualcuno degli azzurri convincere meglio e fidanzate, ha dovuto fare gli straordinari al no.

Ma torniamo a Pisano. Racconta del disperato ruolo di consolatore di Misaggi, presto per tre falli. «*Ci di farci coraggio. Aggiungeva: mi fate venire un infarto. E' troppo forte, Alfio. E' soprattutto merito di elementi come lui se, oltre ad una buona squadra, anche un gruppo fuori posto*».

partita, tecnicamente, solo alcuni accenni: «*Troppe volte l'azzurro, bravissimo sui tiri da vicino, ha mancato la parata sulle conclusioni da fuori. Così gli slavi sono rientrati. sono i discorsi del giorno dopo. Avremmo pagato di tasca nostra alla vigilia, per arrivare all'argento. Tutti i dirigenti della Fin erano commossi ed entusiasti*».

Sapevano, azzurri, di quel regolamento? Pisano: «*Ce l'avevano detto prima della semifinale con gli Usa. Ma chi avrebbe immaginato di giocare otto supplementari? Comunque credo che questa partita stata il veicolo migliore per far e pallanuoto da tutti*».

Parole esatte. Si tratterà ora di vedere se i vertici federali, anziché pensare alle liti di parte, ben gestire questa grande occasione offerta dagli azzurri in vasca. Insomma, dimostrato di saperci fare. Ora bisogna ripetersi a livello organizzativo e promozionale.

Intanto, Pisano sarà stasera alle 18.30 al di una premiazione organizzata dal Comune presso la Sala Rossa. Ormai è per Savona l'uomo-simbolo dello sport, e non solo di quello locale. Lui ride e dice: «*I complimenti, le di mano per strada mi fanno piacere, non mi imbarazzano. Ma fare la "star" davanti a tanta gente non fa per me. Ma che, mi avrete mica per un calciatore?*».

Baglietto

Misaggi: «Perrelo quel gol all'ultimo minuto Adesso l'obiettivo sono le Olimpiadi di Seul»

NERVI — Alfio Misaggi, capitano Nazionale pallanuoto, al ritempra dalle fatiche di Madrid sulla spiaggia di casa, a differenza dei suoi genovesi Lello Steardo e Gianni Averaimo partiti rispettivamente per l'Isola d'Elba e la Sardegna.

Nella sua Nervi non più d'assalto dai turisti. Misaggi rivive l'esaltante del «Mondiale».

«*Smaltita l'amarezza quel poi segnato dagli jugoslavi proprio all'ultimo secondo — dice il capitano del Settebello — è rimasta in tutti noi un'enorme soddisfazione alla pari bella figura, ma nessuno di noi certo pensava all'argento. Contenti soprattutto di aver fornito una prestazione globalmente molto buona in dimenticato, infatti, che questa squadra è stata impostata per le Olimpiadi di Seul nel 1988. Rispetto allo anno, in cui conquistammo tre quarti posti agli "europei", alle Universiadi e alla Coppa Fina di Duisburg, abbiamo fatto un notevole miglioramento: due volte primi, a Marsiglia e a Palermo, due volte secondi, a Cuba e a Zagabria, e adesso l'argento ai Mondiali*».

spiega che alla base di questi successi c'è lo spirito corpo: il è molto affiatato, tutti pronti ad aiutarsi vicendevolmente

«*Con la Nazionale ho giocato moltissime partite, a fianco dei "senatori" nel 1978, poi nella squadra transizione dal 1979 all'84, ma devo dire che un ambiente così non l'avevo trovato: pur essendoci giocatori veramente forti non esistono le primedonne*».

Uno degli artefici del clima che si respira nello spogliatoio è proprio lui, Misaggi sempre pronto a sdrammatizzare con battuta certe situazioni, ad incoraggiare i compagni, a farli divertire. Del resto in una Nazionale tanto giovane, Misaggi (27 anni) e Steardo (29) hanno anche il compito fare da Il capitano in ritiro il grosso lavoro svolto da Fritz Dennerlein: la squadra spumeggiante e portata a fare molto movimento possiede anche una migliore impostazione difensiva: «*Ma soprattutto è una squadra* — aggiunge Misaggi — *che ha imparato a ragionare: abbiamo saputo recuperare certe condizioni di svantaggio mantenendoci calmi e senza perdere la testa*».

Misaggi batte sul del l'allenamento: «*Per me, al di dei valori tecnici che giustappunto rilevanti, ha esercitato importanza la dell'ambiente, la coesione quanti vengono chiamati azzurro. Ognuno riesce a dare il meglio, anche se magari non si fa notare troppo*».

Spiega il capitano: «*Compagna e Ferretti sono strepitosi, su questo tutti sono d'accordo, ma se per esempio non ci fosse gente come Temperini, uno che in vasca lavora molto ma è poco appariscente, potremmo in certi casi trovarci in difficoltà*».

E fortuna che tipi come Misaggi, il difensore genovese, una specie di Rambo in una squadra non pesantissima, a Madrid ha colto ampi consensi. Ha svolto molta bravura l'ingrato compito di controllore del centroboa avversari. La sua uscita per tre falli nella finalissima con la Jugoslavia indubbiamente s'è fatta sentire. Il più grande di Misaggi, capitano coraggioso, è di chiudere in bellezza a Seul due anni e magari portare a Nervi medaglia.

a. b.

BOCCE - Gara nazionale a Ventimiglia

La «Roverino» su tutti

VENTIMIGLIA — Finalmente si è rotto l'incantesimo e dopo tantissimi anni (se n'era perso il conto) una società di Ventimiglia è riuscita a conquistare l'ambito trofeo messo in palio nella gara nazionale di bocce a quadrette organizzata dall'U.S. Ventimigliese.

L'impresa è riuscita alla U. B. Roverino grazie alla bella prestazione offerta dalla squadra formata da Beppe Andreoli (bocciatore di testa) Gigi Zeppa («spalla»), Walter Agnesini (secondo puntatore) e Franco Negro (primo puntatore).

Sei le partite disputate e vinte con sicurezza e bel gioco, con l'offerta di qualche emozione e brivido soltanto in semifinale: dunque gara «tranquilla» soprattutto per la gran vena dei due bocciatori. Andreoli e Zeppa, che hanno potuto contare sul sempre valido Negro e che per l'occasione (era la prima volta che giocavano assieme) hanno «legato» molto bene con Agnesini ha così potuto offrire un rendimento più che soddisfacente.

g. tal.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Martedì cambio V. 18
AUGUSTUS [illegible] (Milano Aires 7, tel. 566 [illegible]) La maniaca del [illegible]. V. 16 Ore 16 L. 6000
CORALLO (via Vincenzo Gioberti) Ferie part.
DIONISO (via [illegible] 11, tel. 366 [illegible]) La signora [illegible] di Manhattan. V. 18
GRATTACIELO Venerdì 12 il barbiere [illegible]. V. 14
IDEAL Tassisti
METROPOLITAN: L'uomo dalla [illegible] pericolosa.
MIGNON (corso Aurelio A. tel. 891 [illegible]) Il cacciatore e la vacca. V. V. 18. L. 5000
ODEON (Corso Buenos Aires 83 [illegible] 368 298) 1-4 dell'ora universale 2
OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581 615) Natural. Vet 14 L. 5000
ORFEO DOLBY. Ma guarda un po' se [illegible]
PALAZZO (vicolo S. Cipriano, tel. 565.512) Una donna una storia vera.
SMERALDO (via Carmagnola 7 tel. 701 748) Beata camali la libertà. Ven 18 L. 6000
SUPERMARKET [illegible] (via Cagliari 8 tel. 681 [illegible]) Marilyn parcheggi Ven 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 310 tel. 542 347) I cinque della squadra d'assalto. Dr 16 18 20 1 14 18 20.30 22 40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. [illegible]) Alla stella bianca. Sexy [illegible] Ven 18
CHIABRERA (via Chiabrera tel. 251 [illegible]) Vai prendi e [illegible]. Ven 18
NETTUNO: Il mistero di Maria [illegible]
SUPERBA: Marlboroughmans tua. [illegible]

VISIONI

[illegible]: Dopo la [illegible]. SAMPIERDARENA
A.B.C. Sempre [illegible] in sala - Sesso [illegible].
ELDORADO: Rosa bagnata V.M. 18
SPLENDOR: L'amore e la morte V.M. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY (di Marisella Nasi Napoleoni e proibito. V. 18
NERVI
SANREMO: La storia infinita.
PEGLI
EDEN: La [illegible] e [illegible].
COGOLETO
VERDI Commando
ARENZANO
ITALIA: Sotto il vestito niente

La Simonsen in «Sotto il vestito niente» all'Astor di Albenga

CHIAVARI
ASTOR: La mia Africa.
CENTRALE: Il principe nero tigrato.
MIGNON: La bella addormentata nel [illegible].
NUOVO Terminator.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Cristal Jane - Voglio d'e [illegible].
LUX: Il mio nemico
RAPALLO
GRIFONE: Il pellegrino e la [illegible]. Vet. 18
ITALIA: Miami super cops. Vet. 18
SESTRI LEVANTE
CONCHIGLIA: Scuola di medicina.
ARISTON: Wrestling.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I cinque della squadra d'assalto.
DIANA: La ventiduesima vittima.
ELDORADO: Beverly Heights.
JOLLY: Porno gelo profondo.
[illegible]: Nove settimane e ½.
[illegible]: Papà è in viaggio d'affari.
ALASSIO
CAPITOL: Dottori
COLOMBO: La mia Africa.
ECCELSIOR: Ritorno al futuro.
JET 2: Chi è saputo in quella casa?
SALESIANI: Giardino d'inverno tutti in carta
ALBENGA
AMBRA: Bonus premorte.
ASTOR: Sotto il vestito niente.
GIARDINO: Airport 80
CRISTALLO: Per vincere domani.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Tarzan e la perduta magnan.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: Lo sceriffo delle sette pistole.
BORGHETTO E SPINTO
VITTORIA: Sotto corna nel
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Il delitto è servito
SPLENDOR: Urgus nella valle dei lupi.
CERIALE
ODEON: Bianco e Gomito
FINALE LIGURE
ARENA: Rocky III Atleta.
IDEAL: L'amore dei Priest
LUX: 9 settimane e ½.
ONDINA: La carica dei 101
VITTORIA: Francisco contro Grenada.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Scopami Simon Le Bon.
LOANO
LOANESI: Commando
METRO: Il giorno degli Zombi.
STELLA: Silverado
PIETRA LIGURE
CORVINALE: Submap
SPOTORNO
ARISTON: Il gabinetto del Nilo.
ASTRO: Donor Detroit.
CASTELLO: Rambo II
VARAZZE
TEATRO: Pinocchio al parco.
TEATRO ESTIVO: Cocoon.
VERDI: La mia Africa.
VARIGOTTI
ROMA: I cacciatori

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Ballando con uno sconosciuto.
DANTE: La ragazza scomparsa. V. 18
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Rambo 2 la vendetta.
CERVO: Explorer
GIARDINO: Cocoon l'energia dell'universo.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Dolce Forbe
DIANO MARINA
PERGOLA: Rambo II
BORDIGHERA
OLIMPIA: Blackboard
RIVA LIGURE
CORALLO: Tarzan e la perduta magnan.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 671) La fantastica [illegible].
ARISTON GIARDINO: La signora in rosa
CENTRALE: Chi è [illegible] di quella casa?
ORFEO: Overcoming.
RITZ: A 30 secondi dalla fine.
SUPERCINEMA: 9 settimane e ½ con [illegible].

Roncegno: un Ballet stage per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i ragazzi della Fracci

RONCEGNO — Nei primi anni del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una bella signora russa debilitata dalla malaria contratta [illegible] viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi mesi di soggiorno alle Terme [illegible] Roncegno, riconquistò la salute, poté continuare la sua gloriosa carriera [illegible] partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana ospitalità — e di tutta una bella [illegible] che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo [illegible] e un'altra stella del firmamento ballettistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato un singolare Ballet stage fatto di spettacolo, insegnamento e [illegible] cultura nelle stesse allucinanti [illegible] Art Déco che ci ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Tenere fanciulle in fiore [illegible] le loro calzemaglie e [illegible] loro scarpine [illegible] affacciano sui verdi parchi [illegible] si recano alle lezioni tenute da due [illegible] didatti [illegible] il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni [illegible] balletto come la *Giselle* repetition offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, la [illegible] Fracci [illegible] il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle [illegible] nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà [illegible] dello *Stile romantico*, certo con profonda conoscenza in causa.

Il fantasma della Karsavina è stato invece insegulto in queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione [illegible] spezzoni [illegible] videotape e con la proiezione del film *Le ballerine* [illegible] cui Carla Fracci impersona proprio la grande danzatrice russa. La favolosa [illegible] dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente [illegible] un concerto del pianista Michele Fedrigotti, che ha eseguito autori legati ai *balleis* [illegible] o lanciati [illegible] grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo [illegible] del [illegible] tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente [illegible] giornalista [illegible] Agostini. E' stato un momento toccante di ricordo di un personaggio legatissimo all'Italia, ove non mancava mai ad un festival o a una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e un campionario della trentina di libri da lui pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo stage non trascura neppure il risvolto medico [illegible]

Carla Fracci e Iancu hanno danzato nel «Ballet stage»: un omaggio alla danzatrice russa

Grande successo [illegible] Rimini dell'esule sudafricana

La Makeba «Canto per la mia gente»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sabato [illegible] s'è inaugurato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due bis, 3500 persone in piedi ad acclamare — per la serata inaugurale del settimo Meeting di Rimini. Tamburi, bis e messaggi. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dal tam tam. Perché Miriam Makeba non è solo una grande cantante: esule dal [illegible] Africa da vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a raccontare con [illegible] sua musica e le [illegible] canzoni [illegible] condizioni difficili e discriminate della gente [illegible] colore che non è padrona neppure della sua terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento [illegible] Rimini: *Soweto blues* e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Jikele Maweni*, *Kilimanjaro*, *Promise*, *Country girl*, *Click song*, *Kuala*. E Mozambique e *West wind*, canzoni che [illegible] figlia Bongi aveva composto per [illegible] prima di morire, l'anno [illegible]

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la musica afro cubana, i canti della sua gente, gli Xosa, che sono [illegible] popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E la verità è quella della [illegible] gente. «Molti mi chiedono: *Miriam, ma perché sul palco fai tutti quei rumori?* E io rispondo che quei rumori sono [illegible] mia lingua. Il dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita». p. l.

Miriam Makeba: impegno civile per la libertà ai sudafricani

L'attore gira alla Lanterna il [illegible] nuovo film e, in un disorganizzato Roseto, ritira la Caravella

Nuti: Genova m'ha stregato e il Roseto m'ha indignato

GENOVA — «Questa città è sempre [illegible] considerata un centro dove ambientare storie poliziesche. Certo, il porto induce a questa genere di scelte: invece io ho una visione completamente diversa. Interpreto Genova sotto un opposto profilo...»

Francesco Nuti è a Genova, [illegible] resterà per oltre quattro settimane, per girare il suo nuovo film, il cui titolo provvisorio è Stregati. Nuti, regista, sceneggiatore, interprete, regista, avrà [illegible] partner, ancora una volta, Ornella Muti, che, nascosta a Portofino, non è ancora scesa nel capoluogo ligure. Le riprese cominciano oggi su un set rigorosamente cintato e precluso a ogni sorta di curiosi. Si gira nella zona della Lanterna e nei pressi dei grandi [illegible] vinari.

«Avremo modo di parlare ancora di questa pellicola — *commenta Nuti* —. Per adesso sui giornali e sulle riviste si farà [illegible] gran parlare di Venezia, del festival. Il lettore sarà inflazionato di notizie cinematografiche [illegible] e [illegible] riparlerà, con [illegible] po' più di calma, dopo [illegible] metà [illegible] settembre. Spiegherò tutto. Per adesso posso solo anticipare che sarà una storia d'amore, dolce e un po' surreale. Io credo alla commozione: lo dimostra *Tutta colpa del Paradiso*. Intendo insistere [illegible] questo filone».

Nuti ha una sua opinione sulle [illegible] italiane intese come scenario fittizio per un film

«Alla fin dei conti, può essere banale far vivere una vicenda d'amore in città strutturate turisticamente, [illegible] grande suggestione [illegible] monumenti e palazzi come Roma, Firenze, Venezia o persino Napoli. Io ho scelto Genova, proprio per andare controcorrente. E' possibile che per le calate del porto debbano solo inseguirsi vetture con le sirene spiegate guidate da casalinghe disperate? Dietro le casse [illegible] si può solo nascondere per sparare? Io trovo incomparabile [illegible] il porto e il suo movimento. C'è solo poesia. I tramonti [illegible] settembre [illegible] moli, [illegible] gabbiani e i muggini, sono struggenti».

Sorride all'angolo delle labbra con il suo fare [illegible] fiorentinaccio che sfotte. «Dico sul serio», ci tiene a precisare.

Poi, [illegible] sera, Nuti è andato al Roseto di Nervi, dove Tutta colpa del Paradiso ha trascinato quasi duemila spettatori: soprattutto giovani, attenti, disposti a ridere anche alle gag più prevedibili e perfino un po' a commuoversi.

C'era molta attesa per lui, che è piombato sul palcoscenico al terzo [illegible] proiezione. Ma qui sono cominciati i guai seri. Non c'erano autorità, non c'era un minimo di coordinamento per il dibattito. Soprattutto non funzionava alcun microfono: né a batteria, né a filo. Nuti s'è un po' seccato, poi, da autentico professionista [illegible] palcoscenico, s'è spolverato un po' botte e risposte che s'è protratto per [illegible] quarto d'ora, con pause eterne come secoli, senza che nessuno dicesse una mano a Nuti sulla pedana o girasse sul prato con un microfono [illegible]

Nuti ha detto di aver scelto ancora [illegible] Muti come partner «perché vuole studiare a fondo [illegible] la sua (di lei) capacità drammatica». [illegible] qui sono spuntati risolini e sono cresciuti i mormorii).

Alla fine, esausto, s'è voltato [illegible] le quinte e ha detto: «Rispondo ancora a una domanda, poi mi [illegible] la caravella e me [illegible] vado a dormire».

I responsabili del Decentramento Culturale, a [illegible] base, hanno consegnato l'oggetto in filigrana, [illegible] i presenti sfollavano [illegible] gli «ultras» partivano a caccia di autografi. p. l.

Tv [illegible] Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48. 52. 54 — Ore 17 Da Stoccarda Campionati Europei di Atletica leggera 18.55 TG Notizie, 19 Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Tutti i libri 20.30 Da Stoccarda: Campionati Europei [illegible] Atletica leggera 22 Tg Tuttosgi 22.10 I grandi [illegible] tagionisti Stalin; 23.45 Lucy, telefilm:

TELECITY

UHF 28. 31 47. 43 — Ore 7.25 Guerra tra galassie telefilm 7.50 Capitan Nice, telefilm 8.15 Nido di serpenti (serievola 8.45 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm 9.30 Disperatamente [illegible] vela 10 Figli miei, vita mia, telenovela 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 La scrima del Sud, telefilm 13 Sally la maga, cartoni 13.30 Batman telefilm 14 Lassiter, telefilm 15 Nido di serpenti, telenovela, 16 Il grande teatro del West, telefilm 16.55 Vivi spazio [illegible] per i ragazzi, 18.30 Andrea [illegible] telenovela, 19.30 Flipper, telefilm 20 Il grande teatro del West telefilm, 20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela 21.30 Il grande teatro del West, telefilm 22.30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale, 23.30 Profilo. [illegible] Segue Non stop.

TV STAR

UHF 47. 30. 31. 52 — Ore 12.45 Figli miei, vita [illegible] telenovela 13.45 Notiziario 14 King Arthur, cartoni 14.30 Grand Prix, cartoni 15 Definitivo, cartoni, 15.50 La macchina del tempo, cartoni 16 The Corruptors telefilm; 17 Batman telefilm 17.30 I notelli del vendicatore, film; 19.15 Album di famiglia, telefilm; 19.45 Guerra tra galassie telefilm; 20.15 Bourges operazione Gestapo, film; 21.45 Viviana, telenovela. [illegible] Corruptors, telefilm - Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28 27 — Ore 12 Marcia nuziale telenovela, 12.30 Video Shop, proposte d'acquisto 13 Cartoni animati, 14.30 Vetrina d'arte e preziosi; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi, 19 Telefilm, 20 Marcia nuziale, telenovela 20.30 Colpo di sole, film commedia col Italia [illegible], 22.30 Speciale musicale, 23.30 Insieme al cinema.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30 34, 41, [illegible] 60 — Ore 14 Don Chisciotte, cartoni 15 Momenti in rosa, telenovela, 19.30 Al banco di disegno, telefilm, 20.30 La famiglia Hallwyk, sceneggiato 21.30 La [illegible] al mare con l'amica di papà,film; 23 Musica music; 1.30 L'uno di [illegible], 1.35 Minuto 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21. 34, [illegible] 52. 56 — Ore 14.30 Disperatamente tua, novela. 15 [illegible] Box Affaire - Il mondo trema film. 17 Cartoni 18 L'uomo e la città, telefilm 19.50 Disperatamente tua, novela 20.30 Notiziario 20.40 Ombre nell'ombra, film 22.15 Monjiro, samurai solitario, telefilm, 23.20 Arriva Durango, saga e mueri, film Film della notte

TELEARCOBALENO

UHF 40. 41 [illegible] — [illegible] 12 Film 13.15 Zoom Tg-Ponente 14 Il segreto telenovela, 15 L'isola, telenovela 15.30 Ai grandi magazzini, telenovela 16.30 Felicità... dove sei? telenovela 17.30 Gaiaman II & Fighter, cartoni 18.30 Il grande peccato, film, 19.20 Zoom Tg-Ponente 19.40 Felicità... dove sei?, telenovela 20.30 Il segreto, telenovela 21.30 Ai grandi magazzini, telenovela, 22.30 L'isola, telenovela 23 Zoom Tg-Ponente

TELETRIS

UHF 23. 33. 37 50 51. 57. 63 — Ore 15 Documentario; 16 Telefilm 17 Cartoni, 18 Magia carnivalesca, rubrica di scienze occulte; 19 Bordering rubrica di boxe 19.30 Speciale spettacolo; 20 TG Tris; [illegible] Documentario 21 Film non stop

PAN TV

UHF 52 — [illegible] Il Gattaro III, Calendar man, cartoni, 8.40 Skippy il canguro telefilm 9.10 Hanna & Barbera Follies, cartoni 10 Selvaggio mondo animali documentario 10.30 Starsinger, cartoni 11 Boys & Girls telefilm 11.30 Partami con te, sceneggiato; 12.15 Il re del quartiere situation comedy, 12.40 La spia, telefilm 13.30 Le [illegible] telefilm 14 Il segreto telenovela, 15 L'isola, telenovela 15.30 Al grandi magazzini, telenovela 16.30 Felicità... dove sei? telenovela 17.30 Gaiaman II & Fighter, cartoni 18.30 Il grande peccato, film, 19.20 Zoom Tg-Ponente 19.40 Felicità... dove sei?, telenovela 20.30 Il segreto, telenovela 21.30 Ai grandi magazzini, telenovela, 22.30 L'isola, telenovela 23 Zoom Tg-Ponente

TV

TF 1

19.10 La via dei Boteo, 19.40 La maschera di [illegible] piumes, 20 Jeans nal, 20.25 Lelo scarti, 20.35 Théâtre: Vive la candela, 21.35 Cinéma: Chant immortel

A 2

15.15 Sports été, 18.50 Jeu Des chiffres et [illegible] lettres, 19.15 Emissions régionales, 19.40 Attaire suivante, 20 Journal

STASERA ESTATE

Verona, Savignano monaca di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena [illegible] Verona con Luciana Savignano e Marco Pierin. In programma due coreografie di Mario Pistoni: Processo a [illegible] Virginia Maria [illegible] Leyra, ispirato alla vicenda della Monaca di Monza, su musiche di Bach e Rito d'Amore, su musiche di Mahler. All'Arena replica di Andrea Chénier con Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia [illegible] Attilio Colonnello

GENOVA — Nell'ambito della rassegna cinematografica Un [illegible] di film il cinema all'aperto Nettuno (parco Fassolo, villa Doria) proietta alle 20.30 Il ritorno di Martin Guerre girato nel 1981 da Daniel Vigne con Gerard Depardieu, Nathalie Baye e Roger Planchon

GENOVA — Prosegue a Villa [illegible] Nervi la manifestazione Il cinema nel [illegible] organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune. Alle ore 21.30, verrà proposto il [illegible] Ran di Akira Kurosawa. Sempre a Villa Grimaldi prosegue la mostra antologica della Raccolta Frugone

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanna Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Reinhild [illegible] mann. Susanne Linke presenta [illegible] serie di 6 soli [illegible] contemporanea: concerto [illegible] Beiumat, la Fiorenza [illegible] Thomas Mann, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il Don Chisciotte della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Zeta con Giovanna Fiscella presenta La protesta dei vinti, recital di poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna Musicisteria sera- ta all'insegna [illegible] Seduzioni dell'Est alle [illegible] concerto [illegible] gruppo CCCP, alle 23 proiezione del [illegible] Lettera a Breznev All'una proiezione di Tokio Ga di Wim Wenders.

TORINO — Per i Punti Verdi [illegible] Rignon è di scena Anna Canulo con il suo gruppo in Muscoli e Rimmel saggio [illegible] culturdance: coreografia e regia di Anna Cuculo

STRESA — Per le Settimane musicali nel Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto [illegible] Henryk Szeryng direttore e violino solista; in programma concerti per violino e orchestra di Mozart

FORLIMPOPOLI — Per [illegible] rassegna Danzestate è in scena [illegible] Meidala, l'Aterballetto con The River, Après-midi d'un Faune e Coccodrilli in abito [illegible] sera

TAORMINA — [illegible] Villa Comunale [illegible] di scena i mimi Mimi-Maxi.

ROCK [illegible] TOURNEE — Riccardo Cocciante canta a Cava de' Tirreni; Alberto Fortis a Pontechino, Ivan Graziani a Trentola, Fred Bongusto a San Giovanni di Carpignano.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Ermindo Polidori Luciani suona al pianoforte musiche di Chopin e Liszt

SANT'ANNA ARRESI — Per il Viaggio in Italia alle 21 il Teatro Kismet presenta Canere, alle 21 a [illegible] 24 sono di scena i due gruppi spagnoli Morimanto e La Tartana.

BOLOGNA — [illegible] cortile di Palazzo d'Accursio [illegible] la [illegible] giovani musicisti concerto della pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kölner Kammerchor diretto da Peter Neumann [illegible] musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

Il popolare attore parla del nuovo «Drive in»

Ezio Greggio promette Sarò come James Dean

Braschi e Greggio pur partecipando a «Drive in» non trascureranno l'attività cinematografica

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Mentre i turisti e gli ospiti vacanzieri di Alassio applaudiranno l'altra sera l'incoronazione del «Bello d'Italia», sul terrazzo di un appartamento del centro Antonio Ricci e Ezio Greggio scorrevano insieme un block notes fitto di appunti. Era la scaletta provvisoria del nuovo Drive-in, la popolare trasmissione [illegible] Italia 1 che riprenderà ad ottobre con [illegible] quarta edizione.*

Il comico biellese, mattatore di Drive-in, ha raggiunto Ricci (probabile futuro direttore artistico dei network di Berlusconi) dopo uno show al Coco di Nord Est diviso a metà con Enzo Braschi.

«Quando leggo sui giornali che ormai è tutto pronto mi scappa da ridere — dice Greggio —. In realtà siamo stati definiti solo gli spazi che ognuno [illegible] dovrà avere in trasmissione: qui ci sono [illegible] a capo un altro. Ma niente [illegible] più».

I nuovi personaggi del Drive-i... secondo Greggio, saranno appena abbozzati. Ma quali saranno?

Greggio racconta che quasi sicuramente ci sarà il giornalista. «Ma non so [illegible] se sarà un anchor-man televisivo alla Enzo Biagi o una della [illegible] stampata. Dobbiamo ancora decidere come farlo muovere. Di certo lo farò io».

Un'altra intervista sarà lo psicanalista. «Anche [illegible] sarà facile portare a Drive-in il tettino [illegible] Verdiglione», confessa Greggio. *Stiamo ancora, insomma, in alto mare. Allo Studio One di Milano è pronta praticamente solo la sigla, ambientata negli Anni [illegible]*

«Io sarò James Dean al volante [illegible] [illegible] spider. Gianfranco D'Angelo Elvis Presley. Ma il regista Recchia ha pronti gli stuochetti per le sei favolose ragazze, le Bombers, che andranno a far compagnia a Tinì Cansino».

[illegible] *Greggio che Braschi alterneranno il lavoro a Drive-in [illegible] imminenti impegni cinematografici. Greggio sta girando Yuppies N. 2 e Braschi Italian fast food, Il panino, anzi, saltera probabilmente [illegible] prima parte della trasmissione e sarà sul piccolo schermo a marzo.*

Niente più «flirtini» e «paninazzi» però. Braschi sta mettendo a punto il «Paninaro secondo generazione», mentre Timberland e Moncler ma pur sempre «Cacciadore» di professione. «E' il play boy degli Anni 90, tornato a vestirsi bene e, a differenza dei suoi predecessori, con qualche soldino in tasca. Con i vitelloni di [illegible] volta avrà in comune la passione per le donne, tutte le donne. Per fortuna ha ancora qualche mese di tempo per studiarlo bene», *sospira Braschi.*

«Nel frattempo regalerò il [illegible] al cinema, per l'ultima volta, insieme a Carlo Pistarino, Susanna Messaggio, Sergio Vastano, *I Trettre e altra gente*». *Il film [illegible] Ludovico Gasparini (ellen Vanna) uscirà negli schermi a ottobre.* m. b.

Con Villaggio sarà [illegible] Rete [illegible]

Carlo Pistarino «Torre d'oro»

GENOVA — Carlo Pistarino, il cabarettista genovese, lanciato in Liguria dalla pedana del Club Instabile e [illegible] surto a [illegible] nazionale grazie alla trasmissione televisiva *Drive In* di *Italia 1* ha ricevuto la Torre d'Oro, un ambito riconoscimento alle sue qualità [illegible] attore, nei giorni scorsi a Piraino [illegible] provincia di Messina.

Con Pistarino è stato premiato anche l'attore siciliano Pino Caruso. Pistarino, che [illegible] trova [illegible] a Celle Ligure, ha commentato spiritosamente: «*La torre è d'oro massiccio, non [illegible] se ditrocca mai. Anzi, [illegible] capeggiando la targhetta con il mio nome che è in via di incisione e che è d'oro anch'essa*».

Pistarino lascerà per la prossima stagione *Drive In* e farà parte del [illegible] d'un [illegible] vo programma di Retequattro «*Un fantastico passo [illegible] nerali*» accanto a Paolo Villaggio e Carmen Russo. In ottobre sarà proiettato in tutta Italia il film che ha interpretato sotto la direzione dei fratelli Vanzina Italian Fast Food, assieme a Sergio Braschi, il paninaro, anch'egli [illegible] Commenta Pistarino: «*Ho cominciato la mia carriera un po' condizionato [illegible] certi [illegible] comici "locali" Cavi, Grillo. Inoltre, avendo ottenuto i primi [illegible] con la macchietta del tranviere* (Pistarino è stato, tra l'altro, autista dell'Azienda Municipalizzata Trasporti di Genova), *ho rischiato di rimanere condizionato [illegible] quel cliché. Invece, ora mi sento liberato, meno provinciale e più maturo*».

A proposito del pubblico ha commentato: «*Gli spettatori del Sud mi commuovono. In Sicilia mi sono esibito [illegible] un teatro tenda dinanzi a oltre tremila persone che si [illegible] entusiasmate e hanno applaudito e riso freneticamente. Nel Sud lo spettatore ti immedesima. Basti pensare che sono americani la metà dei [illegible] normalmente proiettati sugli schermi italiani*».

«Oggi, però — annota la Sovietskaja Kultura — l'operazione si è fatta più minacciosa. Registi, sceneggiatori, attori americani sbarcano a frotte [illegible] Italia, impedendo di fatto agli autori italiani [illegible] girare film».

«La produzione di un film italiano — aggiunge il giornale — costa [illegible] media tre milioni di dollari, mentre per un film americano attualmente in lavorazione a Cinecittà la produzione è arrivata a impegnare trenta milioni di dollari».

«E' chiaro che in queste condizioni l'industria italiana, da tempo in crisi finanziaria, non [illegible] competere [illegible] la concorrenza d'oltreoceano».

«E oltre tutto — conclude il giornale sovietico — gli americani producono film di dubbio gusto.

Mosca critica «Troppi film Usa [illegible] Cinecittà»

MOSCA — «Cinecittà ha subito una massiccia invasione americana. Ormai nel grande e glorioso complesso cinematografico [illegible] sento parlare solo l'inglese».

Questa la critica pubblicata ieri dalla Sovietskaja [illegible] tura, in un articolo dedicato alla situazione del cinema italiano.

«La penetrazione del mercato italiano da parte americana — ricorda il giornale sovietico — [illegible] è certo una novità. Basti pensare che sono americani la metà dei [illegible] normalmente proiettati sugli schermi italiani».

«Oggi, però — annota la Sovietskaja Kultura — l'operazione si è fatta più minacciosa. Registi, sceneggiatori, attori americani sbarcano a frotte [illegible] Italia, impedendo di fatto agli autori italiani [illegible] girare film».

«La produzione di un film italiano — aggiunge il giornale — costa [illegible] media tre milioni di dollari, mentre per un film americano attualmente in lavorazione a Cinecittà la produzione è arrivata a impegnare trenta milioni di dollari».

«E' chiaro che in queste condizioni l'industria italiana, da tempo in crisi finanziaria, non [illegible] competere [illegible] la concorrenza d'oltreoceano».

«E oltre tutto — conclude il giornale sovietico — gli americani producono film di dubbio gusto.

FESTIVAL DELLA BIRRA
SAVONA (prolungamento a mare)
26 AGOSTO, ORE 21
FRANCESCO ZINO
[illegible] cabarettista
INGRESSO LIBERO

Nuovi soci ■ aumento di capitale alla società marittima

Costa Crociere, una svolta

L'operazione finanziaria decisa dall'assemblea è il preludio alla quotazione in Borsa - Il gruppo, che controlla la maggior flotta passeggeri privata, [illegible] dalla «culla» familiare

GENOVA — L'assemblea dei soci della «[illegible] Crociere» ha approvato ieri a Genova il previsto aumento di capitale che segnerà certamente una svolta nella più importante azienda marittima genovese a capitale privato.

Il capitale sociale sarà dunque aumentato da [illegible] miliardi e 300 milioni a 30 miliardi. Poi, in [illegible] secondo tempo, si toccherà la quota di 45 miliardi. L'operazione finanziaria è abbastanza complessa: la Banca Nazionale del Lavoro emetterà un prestito obbligazionario di trenta miliardi, metà dei quali saranno convertiti in azioni. L'intera operazione sarà definita nel giro di qualche mese, perché gli aumenti di capitale e le conversioni di obbligazioni in [illegible] debbono essere [illegible] posti al parere della Banca d'Italia.

Le azioni, se come si prevede si arriverà al placet della Bankitalia, saranno modificate da 100 mila a 1000 lire nominali, sarà il preludio per la quotazione in Borsa della «Costa Crociere».

La società è controllata al [illegible] per cento dalla società «Costa Armatori». Della prima è presidente Andrea Costa, della seconda il cugino Nicola Costa. La «Costa Armatori» è controllata al 78% [illegible] Pincosta (la società finanziaria della grande famiglia genovese) mentre il [illegible] per cento è controllato dal gruppo di Angelo Ravano

L'aumento di capitale sarà sottoscritto da un «pool» di nuovi soci, già indicati sia pure ufficiosamente: la Sopaf, la Sabaudia del gruppo De Benedetti, la Merchant Bank Promedia e altri gruppi finanziari e assicurativi minori

E' presto per ora, [illegible] ha precisato Nicola Costa, per formulare nomi e cariche del futuro, ma [illegible] strategie sono ormai delineate. [illegible] gruppo Costa esce così [illegible] «culla» tradizionale dell'area familiare e soprattutto [illegible] la dimensione finanziaria e manageriale genovese e ligure.

Si tratta di un'ulteriore [illegible] dell'evoluzione del gruppo dopo la morte, avvenuta dieci anni fa, del «patriarca» della famiglia, Angelo Costa. Sino all'inizio degli Anni Settanta il gruppo era [illegible] articolato in attività assai differenziate: settore tessile, carpenteria, alberghi, immobiliare oltre che, naturalmente, il settore armatoriale mercantile e crocieristico.

Poi, dopo il [illegible] dalla [illegible] pas imprenditoriale di Giacomo III Costa, figlio di Angelo, l'azienda si trasformò modernamente in finanziaria e poi in [illegible]. Quindi vennero tagliati molti rami «differenziati» per concentrare ogni iniziativa sul settore armatoriale, potenziando le crociere sia nel Mediterraneo, sia nei Caraibi

Oggi i Costa controllano la maggior flotta passeggeri privata che batte bandiera italiana.

Nicola Costa

Si tratterà ora di verificare quali scatti di qualità porteranno all'interno dei Costa i nuovi [illegible]. In particolare si attende di valutare l'apporto che verrà dalle aziende controllate da De Benedetti che, sia pure indirettamente, mette per la prima volta piede a Genova.

Il capitale nuovo, sia di partecipazione societaria, sia rastrellato in Borsa, nel giro di [illegible] completerà dunque il nuovo «look» del gruppo Costa. In passato, la bandiera italiana aveva subito pesanti rovesci sul mercato mentre [illegible]. La crisi era coincisa all'inizio [illegible] Anni Settanta con il definitivo ritiro dal settore crocieristico delle compagnie della Finmare, ritiratasi solo nel settore mercantile o tutt'al più nel servizio d'interesse pubblico dei traghetti.

Anche i Costa sembravano incerti sull'avvenire del traffico vacanziero. Nel Mediterraneo s'infittivano i concorrenti russi, greci, danesi, alcuni con prezzi fortemente concorrenziali. [illegible] Caraibi le holding marittime americane cercavano di impedire l'ingresso degli italiani, forti ancora d'un nome prestigioso sul piano dell'ospitalità.

Ci sono voluti anni di crisi, di riassestamento interno (una parte dei Costa, i Romanengo, hanno deciso di occuparsi soprattutto di edilizia e si sono separati dal tronco centrale, concentrandosi a realizzare il [illegible] direzionale di San Benigno), con un parziale rinnovo della flotta, con l'acquisto della «Costa Riviera». Nicola e Andrea hanno tenuto duro nel Mediterraneo e hanno ottenuto lusinghieri successi proprio nei Caraibi, superando, grazie a una felice organizzazione commerciale, le difficoltà [illegible] direttamente e indirettamente, dai concorrenti Usa.

Paolo Lingua

In «vetrina» ■ Vancouver i prodotti alimentari liguri

GENOVA — Il consorzio «I prodotti della terra di Colombo» parteciperà, a partire dal prossimo 26 agosto, [illegible] Pacific Food di Vancouver in Canada, in occasione dell'Expo 86.

Il consorzio comprende quattordici aziende alimentari di Genova; a questo si assocerebbe, [illegible] pubblicizzare la cosiddetta «dieta mediterranea», anche il gruppo Agnesi di Imperia.

Lo scopo è di diffondere, con il patrocinio della Regione Liguria e dell'Associazione Industriali, i prodotti alimentari tipici liguri: il consorzio è «aperto», come hanno spiegato ieri gli organizzatori, a chiunque operi nel territorio regionale.

A Vancouver, a questo proposito, si recherà l'assessore regionale [illegible]mondo Ferrero (responsabile di manifestazioni, fiere e mercati). Il quale sarà così il terzo uomo politico ligure, assieme al vicepresidente Bruno Valenzano e all'assessore Giampiero Mentil, a [illegible] la città canadese.

Si tratterà di valutare quanto questa insistita presenza politica ligure in Canada renderà in termini economici di ricaduta.

Il triplice viaggio, in tempi ravvicinati, non mancherà [illegible] comunque di sollevare interrogazioni e interpellanze in sede di Consiglio.

Anche l'iniziativa per diffondere i prodotti alimentari tipici liguri presenta ombre accanto alle luci: alcune delle aziende consorziate producono, a livello industriale, bevande gassate oppure [illegible] e impacchettano tè e caffè, prodotti non certo liguri e che comunque sono presenti, sotto altri marchi, sul territorio canadese.

Considerato, inoltre, che [illegible] aziende sono di dimensioni non eccezionali e non lavorano reali prodotti tipici (che comunque andrebbero a un mercato ristretto e con alti costi), non si può fare a meno di sollevare perplessità sull'iniziativa, ancora una volta all'insegna colombiana.

Un paese sconvolto dall'incredibile eredità [illegible] Leopoldo Saturno

Quando all'edicola di S. Marco arrivava il Wall Street Journal

I ricordi del sindaco [illegible] Neirone - «Quei milioni [illegible] portarono una vera crescita sociale» - Dopo il lascito emigrò l'85 per cento degli abitanti

NEIRONE (Val Fontanabuona) — *«Il lascito di Leopoldo Pietro Saturno a San Marco d'Urri? Fu una fiammata che se eliminò condizioni [illegible] vita inaccettabili per molte famiglie, non fece poi tanto bene al paese»*, dice il sindaco di Neirone, Romano Federighi, da sei anni alla guida di una giunta monocolore democristiana che ha giurisdizione su San Marco.

E spiega i motivi: *«Quei milioni furono distribuiti senza tenere conto delle necessità del paese nel contesto dell'Alta Val Fontanabuona. I Saturno avrebbero potuto consultarsi con gli amministratori, accettare suggerimenti, prevedere opere di necessità pubblica. E' accaduto invece che quei soldi abbiano fatto fare un grosso salto nella qualità della vita [illegible] alcuni nuclei familiari, mentre San Marco è rimasto privo di strutture: non c'è una piazza, non ci sono parcheggi, non c'è un campo sportivo, manca qualsiasi possibilità di legare i giovani alla cultura contadina [illegible] loro nonni»*.

Per assurdo, l'antico isolamento di San Marco d'Urri, dopo i Saturno, ha finito con l'accentuarsi ed oggi il [illegible] è impreparato [illegible] accogliere le [illegible] risorse del turismo.

I figli di Leopoldo Saturno a San Marco, nell'agosto del 1960

Il lascito determinò anche culturalmente una fuga in avanti, destinata però a rientrare, una volta scoperto che l'immediato futuro non abitava a San Marco, ma a Chiavari e a Genova. Fino alla primavera del 1960 arrivavano al bar-edicola cinque quotidiani, ma a settembre [illegible] stesso [illegible], depositati i [illegible] i titoli di Saturno, i quotidiani diventarono una cinquantina; ci fu anche chi prenotò il *Wall Street Journal* per controllare [illegible] quotazione delle azioni.

Poi, accentuandosi l'esodo [illegible] ne andarono circa il 75 per cento degli abitanti: San [illegible]rco di Sopra e San Marco di Sotto sono rientrati nell'antica dimensione delle borgate dimenticate. Romano Federighi è sindaco di un Comune che gestisce amministrativamente non solo San Marco, ma delicati passi come Ognio, Roccatagliata (dove ci sono i resti del castello dei Fieschi, distrutto dai Doria), Conigilia, dove il tempo pare essersi fermato. Ma e così in tutta la Val Fontanabuona, circa [illegible] mila abitanti.

«Intendiamoci — spiega Romano Federighi — *la ralleta non piange miseria. Non ha disoccupati. Ci sono insediamenti produttivi (mobili, piccoli), soprattutto artigiani, ma dobbiamo ancora combattere contro l'isolamento»*. La Riviera, affollatissima, con la scarsità di case (a Recco gli sfrattati sono giornalmente in coda al Comune) e la mancanza di spazi per attività commerciali e artigiane e, alle spalle, una vallata in grado di offrire grandi aree. E' una costante della Liguria e di chi la frequenta, ossessionato dalla «fuga [illegible]».

Pigrizia? In un un certo senso sì. Ma anche difficoltà di comunicazioni e, in vallata, il [illegible] che centri vicini [illegible] diventino una confusa periferia urbana. Già Santa Maria di Nè è base abitativa [illegible] lavoratori meridionali, pendolari da Chiavari che dista [illegible] di dieci chilometri. Il traforo di Bargagli [illegible] te un più agevole accesso in Fontanabuona da Genova.

«Ma non basta», insiste il sindaco di Neirone E spiega: *«Occorre ammodernare [illegible] statale 225 [illegible] parte da Chia[illegible] per terminare all'incro[illegible] della Genova-Piacenza. La Bargagli-Ferriere, negli Anni Settanta, fu la prima rottura del nostro isolamento antico. Ma ci siamo fermati a quel traforo. Ci sono progetti per tunnel da Cicagna alla Riviera di levante, uno con uscita a Recco e due a Rapallo, dove da Neirone si potrebbe arrivare in un quarto d'ora di auto. [illegible] a questi progetti la Regione non ha dato ancora le gambe per muoversi. (Traduzione le "gambe" stanno per 50-60 miliardi). Solo più adeguate comunicazioni possono impedire le fughe verso le città, che continuano [illegible] Roccatagliata l'età media degli abitanti è sui settant'anni»*.

La secolare aspirazione [illegible] una vallata che [illegible] rapidi collegamenti con [illegible] è ancora un sogno. [illegible] impedisce che la Fontanabuona realizzi una politica economica di ampio respiro, con uno sfruttamento turistico agli oltre mille metri del [illegible] del Portello, con insediamenti residenziali turistici [illegible] 600 ettari di pianoro sopra Conigilia, con spazi da offrire ad altre piccole industrie e a laboratori artigiani. [illegible] l'isolamento reca altri [illegible] agli abitanti della vallata: per [illegible] pratica, [illegible] che la mano importante, bisogna andare a Chiavari e perdere mezza giornata di lavoro.

Una Fontanabuona con un efficiente collegamento con il litorale porterebbe servizi, benessere, incontro con culture diverse.

Guido Coppini

(3 - Fine)

Dopo le polemiche per il [illegible] Miss seno nudo

Tre fermi per schiamazzi «coprifuoco» a Levanto?

Intervento dei carabinieri per [illegible] gruppo di giovani [illegible]ppo rumorosi

LEVANTO — La [illegible] balneare di Levanto, «perla» delle Cinque Terre, sta continuando a recitare [illegible] ruolo da protagonista in questo ultimo scorcio di stagione. Dopo le polemiche, che non si sono ancora spente del tutto, per la decisione [illegible] sindaco Pietro Zoppi di vietare il con[illegible] per «Miss seno nudo», organizzato da una discoteca nella notte tra sabato e domenica, i carabinieri sono intervenuti [illegible] far cessare gli schiamazzi di un gruppo di giovani all'esterno di un locale di piazza Staglieno.

Ne è nata una discussione al termine della quale un giovane è stato fermato. All'esterno della caserma si è ben presto radunata [illegible] piccola folla di ragazzi che reclamava il rilascio dell'amico. Nuovi schiamazzi e ancora due fermi, sempre [illegible] accertamenti. Contemporaneamente, nei pressi del municipio, alcuni ignoti hanno dato fuoco ad alcuni cartoni che si trovavano [illegible] sotto un'impalcatura, senza [illegible] danni, ma creando notevole confusione. A tarda [illegible] infine, i tre giovani fermati sono stati rilasciati.

Il comandante della stazione, maresciallo Bordignoni, difende l'operato dei suoi uo[illegible] che, spiega, non hanno fatto altro che far rispettare leggi e ordinanze *«Alle due [illegible] notte i locali pubblici di Levanto debbono chiudere, e [illegible] facciamo rispettare quest'obbligo. Quanto ai giovani fermati, stavano disturbando la quiete pubblica: a loro carico, e a quello di altri ragazzi che stiamo identificando, potrebbe essere ipotizzato il reato di [illegible] notturni, articolo 659 del codice penale»*.

A Levanto esiste, dunque, una [illegible] «coprifuoco»?

Secondo gli ignoti autori di un manifesto scritto a pennarello che è stato affisso nottetempo nei pressi del Casinò municipale (*«Zoppi e Bordignoni, no grazie. Vite la libertà»*), sembrerebbe di sì. Locali pubblici rigorosamente chiusi alle due, due e [illegible] ora, con divieto anche di rimanere seduti sulle pedane all'esterno: per alcuni gestori, che vogliono rimanere anonimi, e per alcuni frequentatori, non è questo il [illegible] miglior per gestire turisticamente una città balneare come Levanto.

Il sindaco Zoppi, al centro delle polemiche (*«ma anche [illegible] molte attestazioni di stima e di consenso»*, dice) per [illegible] faccenda del seno nudo vietato, sostiene che il divieto di [illegible] aperti i locali oltre le [illegible] è generalizzato nelle Cinque Terre. *«Il manifesto mi fa ridere: ognuno è libero di criticare come gli pare. Se le associazioni dei commercianti si rivolgono a noi chiedendo [illegible] protrazione dell'orario, potremmo anche concederla. Ma a loro evidentemente sta bene così»*.

Marco Raffa

Ancora incendi Sono intervenuti anche gli aerei

GENOVA — Gli incendi continuano a divampare. Le fiamme sono scoppiate a Castiglione Chiavarese dove sono dovuti intervenire un C130 e due Canadair.

Anche a Finale Ligure si è reso necessario l'intervento degli aerei che hanno gettato su [illegible] liquido. *(m. r.)*

Traffico molto intenso sull'Autofiori: [illegible] incidente grave

Un altro rientro senza problemi ma è solo una prova generale

La situazione sarà più difficile nel prossimo weekend - Le «partenze intelligenti»

SANREMO — Le *«partenze intelligenti»* [illegible] potenziamento dei principali caselli autostradali, fra Ventimiglia e Savona, hanno favorito la prima fase del grande rientro d'agosto. Contenute le code, pochi, e tutti di scarsa entità, [illegible] incidenti.

Nella sola giornata di sabato, secondo i tecnici dell'Autofiori, sono transitati [illegible] mila autoveicoli, con una [illegible] dia [illegible] 2750 auto all'ora, pari ad un [illegible] del 14,7% rispetto al penultimo sabato di agosto del [illegible]. Un vero record. *«Nonostante il traffico intenzionino nei due sensi di marcia, le attese [illegible] caselli sono state contenute entro limiti accettabili»*, dice Giorgio D'Alessandro, amministratore delegato della società.

Aggiunge: *«Alla barriera di Ventimiglia-confine, [illegible] coda non ha superato i tre-quattrocento metri. Nei giorni dell'esodo spero raggiunga i cinque chilometri»*.

La fluidità del traffico, al confine italo-francese, è stata [illegible] garantita dall'apertura di tutti i caselli e dal raddoppio delle corsie doganali: due in entrata, altrettante in uscita.

Traffico record (con polemiche) alla frontiera di Ventimiglia

All'inizio del mese l'impossibilità per polizia e finanza di aprire quattro corsie aveva causato un pauroso ingorgo [illegible] in Italia che in territorio francese, con code di ore.

Prova generale. Le 66 mila auto che sabato [illegible] sfrecciate sull'Autofiori costituiscono un campanello d'allarme in vista di quanto accadrà sabato e domenica prossimi quando il rientro assumerà ben altre dimensioni. *«E' stata un po' la prova generale»*, dicono all'Autostrada [illegible] Fiori ricordando [illegible] sforzi attuati venerdì, sabato e domenica della [illegible] settimana, per assicurare [illegible] fluidità [illegible] traffico lungo l'intero tracciato e alla barriera di Ventimiglia, [illegible] nodo cruciale dell'autostrada.

Traffico Usa. L'Enit, intanto, ha redatto una statistica che conferma ufficialmente i dati ufficiosi relativi al movimento dei turisti americani nella nostra regione. Dall'inizio dell'anno, fino al 31 luglio il grafico [illegible] disegnato [illegible] parabola con un [illegible] in «caduta libera». Nei mesi di gennaio, febbraio, [illegible] e aprile, i turisti che si sono rivolti agli uffici Enit dell'autostrada e dei valichi [illegible] confine di Ponte San Luigi e [illegible] Ludovico sono sempre stati in numero superiore agli stessi periodi dell'anno precedente.

Dopo [illegible] minacce di Gheddafi e la fuga radioattiva di Cernobil, il calo è stato pauroso: 386 americani [illegible] 919 in maggio (-58%); 601 con[illegible] 1886 in giugno (-68%); 678 contro 2268 in luglio (-70%). Complessivamente, in sette mesi, si sono visti in frontiera 2202 ospiti Usa in meno (2804 contro 6006) con un calo [illegible] per cento rispetto [illegible].

«Per fortuna la fuga [illegible] americani è stata compensata dall'aumento dei transiti di ospiti francesi», dice Roberto Feliti, responsabile dell'uffi[illegible] [illegible] di Ponte [illegible] Luigi.

Gian Piero Moretti

STASERA ESTATE **Bellezze e ancora tanti appuntamenti in Riviera ■ sulla Costa Azzurra**

Festival della birra ■ Savona Jazz ■ Diano, folk ■ Sanremo

■ **Varazze**, per *«Varazze Tutto Tua»*, alle 21,30, sul molo del Teiro, concerto vocale e spettacolo con Radio Golfo Ligure Dance Tour.

A **Savona**, nell'ambito [illegible] Festival Internazionale della birra, in programma in piazzale Eroe dei Due Mondi sino al [illegible] agosto, [illegible] [illegible] jazzista Francesco Zino. Il Festival è a ingresso [illegible].

Vi sono a disposizione più di 80 tipi di birra, oltre a specialità gastronomiche. La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune [illegible] Savona, è stata organizzata dalla *«Atlantis»* di Torino e dalla Confesercenti di Savona.

A **Rassallo**, nella [illegible] di S. Rocco, alle 21,30, concerto di musica [illegible] Camera per pianoforte e violino.

[illegible] stata posticipata di una settimana la chiusura della *«mostra malacologica»* allestita a Spotorno nelle sale della scuola elementare di Viale Europa.

Il successo di pubblico, in[illegible] nella frequenza in questi giorni, ha consigliato [illegible] organizzatori di prolungare il periodo [illegible] rassegna che raccoglie migliaia tra conchiglie, fossili e pesci vivi.

Concerto della società Filarmonica di Finalborgo questa sera a **Finale Ligure** nella piazza Vittorio Emanuele II.

■ **Varigotti** continua la decima edizione della mostra-mercato allestita presso i locali delle scuole elementari.

A **Borgio Verezzi** questa sera presso il [illegible] Borgio chiusura della *«stagione culturale e musicale 1985»* [illegible] il [illegible] per flauto ed organo organizzato dal locale Centro Storico Culturale. Organista Paolo Oazzano, flautista Luciano Folco.

[illegible] per concludere il loro periodo di apertura tre mostre che hanno riscosso un buon successo di pubblico, tutto a carattere didascalico, [illegible] soprattutto per i giovani. Si tratta de *«L'uomo di Neanderthal in Liguria»* che — come le altre mostre — chiuderà i battenti il 31 agosto a **Toirano** (ingresso [illegible] strada provinciale): la mostra *«Oceanium»* presso il Minisport di viale Italia ad [illegible] ga (orario 15-22) e [illegible] *«I serpenti più pericolosi [illegible] mondo»* presso l'ex asilo Riccardi [illegible] viale Martiri di Alberga (orario 15-23).

A **Diano** [illegible] tiene questa sera (con una giornata di anticipo rispetto a quanto preannunciato), il concerto [illegible] partecipanti ai corsi [illegible] jazz e impostazione della voce, tenuti da Mal Waldron, Steve Lacy e Gu[illegible] Ravazzi. Si tratta dell'appuntamento conclusivo del [illegible] calendario [illegible] dall'Associazione Spazio Musica, per l'estate [illegible].

Oltre alle lezioni dei vari corsi di perfezionamento, si è tenuta anche una rassegna, dedicata a musica, danza e canto, con tappe [illegible] diverse località della Riviera.

Ad **Arma di Taggia** (ore 21, piazza Marinella), con il ciclo *«musica leggera in piazza»* concerto dell'orchestra Progetto Riviera.

A **Sanremo** (alle 21,15, auditorium *«Franco Alfano»*, parco Marsaglia) prende il via la [illegible] folcloristica con un recital del [illegible] Interfolk di Sanremo.

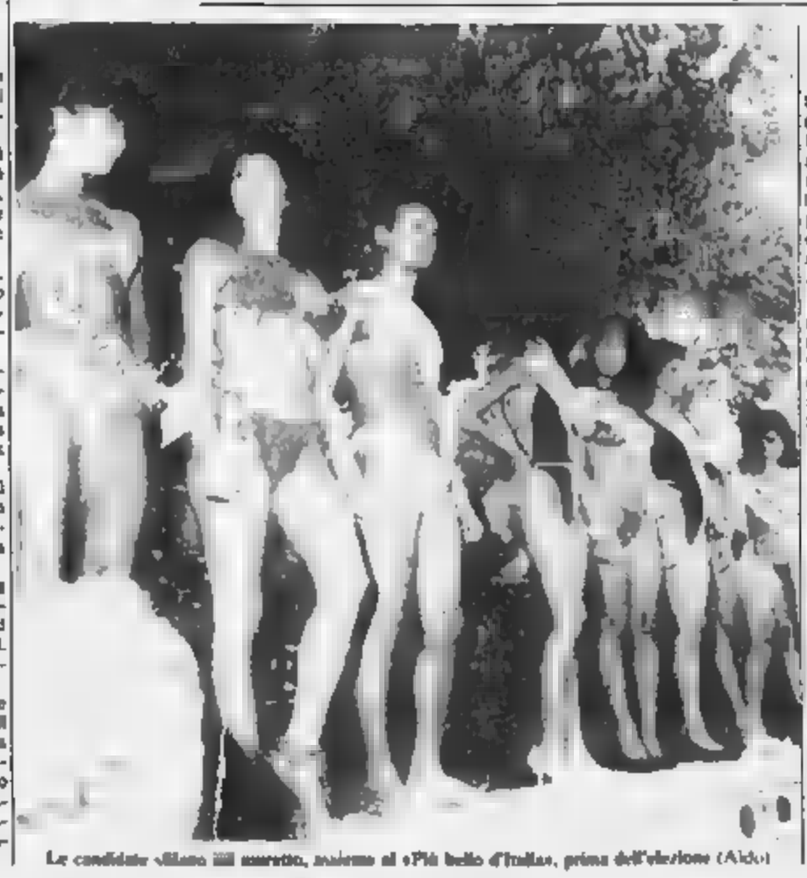
A **Bordighera** continua il sedicesimo torneo estivo in notturna nei giardini pubblici Lowe organizzato dalla Rana Bc.

A **Montecarlo** allo Sporting d'Hiver sala des étoiles continua alle 22,45 lo spettacolo di Playboy's Girls al rock'n'roll. Per le danze suonerà l'orchestra Penthouse e Pachanga.

A **Nizza** al Palazzo delle esposizioni inizia ad [illegible] questa [illegible] la grande [illegible] americana sul ghiaccio Oli[illegible] on ice. Nello spettacolo che continuerà fino al 7 settembre una particolare attenzione è riservata alle dan[illegible] [illegible] America.

Fa l'indossatrice e insegna danza Miss Muretto '86

La vincitrice ha 21 anni, è di Chivasso - Record di partecipanti: 46



Le candidate «Miss [illegible] muretto» assieme al «Più bello d'Italia», prima dell'elezione (Aldo)

ALASSIO — Dopo il più bello (d'Italia), la più bella (sul Muretto). Antichi attori, ballerini, cantanti (spesso più aspiranti che tali) nel pomeriggio e nella serata di domeni[illegible] oltre [illegible], un po' più anonime ed intimidite che non i colleghi maschi, si sono contese il titolo di *«Miss Muretto 1986»*.

Una edizione, la 37ª consecutiva, che ha presentato due novità: il primato delle partecipanti (46, più le miss già elette per altri titoli collaterali a Miss Italia) e la manifestazione della consegna del titolo all'aperto, di fronte ad un grande pubblico (anziché nel night club del Caffè Roma, come da sempre avvenuto).

Ha vinto in modo inequivocabile (dalla semplice sommatoria dei voti [illegible] parte dei dieci giurati) Simona Ventura, fisico slanciato ed atletico, 21 anni, residente a Chivasso in via Torino 88. Un [illegible] scontate [illegible] frasi pronunciate [illegible] neoeletta. [illegible] di là del fatto che aveva *«partecipato per gioco»* e che provava *«una grande gioia»*, la Ventura — che da quando era bambina trascorre le vacanze estive ad Alassio — è stata pronta a trovare il titolo dell'ultimo libro letto: *«Lettera [illegible] ad un bambino mai nato»* della Fallaci: ha tenuto a far sapere [illegible] non essere fidanzata ma «libera», ha poi sottolineato la sua frequenza all'I[illegible] Superiore [illegible] [illegible] zione Fisica di Torino (primo anno, brillantemente superato), la sua attività e di indossatrice e di insegnante [illegible] di danza *«La Palestrina»* di Chivasso.

Simona Ventura, la vincitrice

Non è nuova a concorsi di bellezza, avendo vinto il titolo per il Piemonte di *«Miss Teen Agers»*. La serata di conferimento dello scettro di regina dell'estate ligure, avvenuta fra due ali di folla strabocchevole, [illegible] piazza dietro il Municipio alassino (presente il sindaco Grollero e l'assessore al Turismo Stalla, oltre ad altre autorità comunali), ha visto l'eletta sfilare anche in un bianchissimo abito da sposa.

Simona parteciperà a fine settimana a Miss Italia a Salsomaggiore. Ad Alassio ha vinto un motorino della Honda, la società motociclistica che ha anche estratto [illegible] [illegible] e [illegible] fra il pubblico (vinta da uno studente di Carate Brianza, Luigi Corno).

L'età delle candidate variava dai 13 ai 25 anni. In prevalenza [illegible] piemontesi, [illegible] che se le liguri [illegible] ben rappresentate. [illegible] candidate locali, [illegible] segnalare la [illegible] diciottenne albenganese Alessandra Bottaro, la ventenne savonese [illegible] Frumento, le diciassettenni laiguegliesi Katia Casalin e Mina Formiano. Consistente anche il drappello delle genovesi.

Romano Striglioli

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Il rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività. I negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Cogne, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario ferie era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta gli operai, ma non ci sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco. 1870 dipendenti e forse tornerà al lavoro primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre 5000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo dove il traffico è andato intensificandosi: «*Code al casello sotto i 200 metri*». Una conferma dai vigili urbani: «*In città il viaggio ancora senza problemi. Certo, c'è molta più gente del giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento in: «*I rientri sono iniziati da Ferragosto, e procedono a ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) 13 mila viaggiatori. Venduti biglietti per 5 miliardi: «*Sono dunque i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi in percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». I treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si esaurisce con questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi 2963 il 58% di quelli esistenti in città. Riaprono alla spicciolata gli altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 18 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 (364 invece a 336): ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 18 al 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezione dei vigili Lingotto denuncia 8 infrazioni, quella di S. Rita 7 (*«e in maggioranza contestate a negozianti che avevano chiuso a Ferragosto»*). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti superiori in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti di insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Copraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armata di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam. Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di due bambini di 8 anni, tossicodipendente da tre mesi, ha rapinato 6 pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava con un potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. Da 6 mesi, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Cejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela. Dopo averle prese di botte, se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, 60 anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 24 della via) e chiamato i carabinieri che l'hanno stata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

Maria Capone, 25 anni

«*Mia mamma è morta da un paio di settimane e io ero a casa dal lavoro, durante la pausa mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a fungere a pensato stesse riposando. Ho provato a svegliarlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa era andato e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«Papà — continua il ragazzo — *ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam se lui attendeva proprio una visita dell'Istituto, era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me ne sono versato uno anch'io. Ha voluto un po' di zucchero, mi sono alzato un attimo, ma ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere. Si è portata via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che padre aveva per pagare le spese del notaio*».

Stessa tecnica in casa di Gemma Lorentino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte accomunate da un paio di denominatori comuni: sole e anziane. L'inventiva di Maria Capone, che non tralasciava di dai vicini sulle abitudini della futura vittima, faceva il resto.

«*Ne ho sentita di frottole il giorno prima di farmi* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini 8 — *Mi e dice "Il suo vicino è assente, le scale sono sudice, posso attendere lei che rientri?". Che potevo fare? Era così gentile. Stavo preparando il caffè e quella lì, pre- alla balia, mi dice "Lasci, lasci, faccio io", e mi ha fregato. Quando mi sono svegliato non avevo più le 900 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Meno male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Il trasferito in questura

Nei prossimi sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 33 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Facchi, ex tossicodipendente, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e supposizioni, si apre una fase più ufficiale lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della questura. Corriere ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta di droga. Lo sanno le dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti non serve neppure scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello di Claviere sulla del Colle del Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 205 grammi di hashish di ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati: Guido Bertola, 21 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, via Roccolo 33; Gian Franco Benigni, 19 anni, manovale, via 97; Elena Bantolini, 21 anni, via Magnoderno 8; Carlo Valsecchi, 21 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 2, e V.F., 17 anni.

Il delitto in frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, in cucina - Aggredito forse due giorni

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Canonico Massé 11, a Cuorgnè. La risalirebbe a un paio giorni fa, ma è stata scoperta solo pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Oglianico, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpatoff, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpa morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino il vecchio, come lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Ferrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti aperti, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battisti, della caserma di Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola — troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la maledetta due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana descrivono i banditi che si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine in un'ora ieri mattina prima, verso le 11.30, alla banca Ceriana di piazza Pitagora, la barriera Orbassano; il bottino supera i 110 milioni. La seconda, poco dopo le 12,30, allo sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — I clienti tre giovani. Nessuno fa nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni aprire un conto corrente. altri due controllano la situazione. D'un tratto s'avvicina alla guardia giurata. Salvatore Gioia, 27 anni, dei Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I attimi di tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi rastrellano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo le pistole, il poliziotto privato aprire tutte e due le . Escono. Appena fuori, salgono su una Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Mamma poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra in fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono verso lo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'auto: «E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi». Il cassiere, Luigi Castellazzo, 29 anni, è costretto a consegnare dieci in contanti.

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati non si sa se in auto o a piedi.

Accorre la volante 1, assieme ai motociclisti Pegaso nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona non dà risultati.

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 33 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Facchi, ex tossicodipendente, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e supposizioni, si apre una fase più ufficiale, lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della questura. Corriere ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di sono nate bimbe, Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che sono state concepite con i metodi della Fivet e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 grammi e due chili 800 grammi, sono nate grazie alla costanza dei genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi, che prevedono l'inseminazione nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli in particolari condizioni, sono state utilizzate alla nostra città, dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. Da a, sono nati sette bambini e per i prossimi mesi previsti alcuni parti tra cui due gemellari uno trigemellare e uno quadrigemellare.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il fatalone, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, gioco animato
20.30 Stress, film
22.10 Il re dei
22.30 Amore grande, amore di bere, film
24 — Hazzard, telefilm
1 — Trappola per spie.

Videogruppo
18 — Videonotizie 1ª edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie 2ª edizione
19.10 Agenzia estate
19.30 Lisbona mia, telenovela
20.25 I fuchieri, film
22 — Videonotizie 3ª edizione
22.15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
17.30 Sam ragazza del, cartoni
18 — Povera Clara,
19 — La sua della
Il mio amico Felice Rossi, telefilm
20.30 L'uomo e la città, telefilm
21.30 La pioggia cancella sul traccia, film
23.15 Mentre, telefilm
0.30 Forza eccetera, film

Telestudio
Mork e Mindy, situation comedy
20.30 Il cuscino macchiato di sangue, film, di Philip Gilbert con Gloria Grahame, M. Gelser
22.20 La del destino, telefilm
23.20 Il giorno in cui volarono le cicogne, film, di Richard Crenna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole
16 — Telefilm
16.30 Cartoni animati
19.10 Casalieri, rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Angeli con faccia ca, film
22.30 Sceneggiato
23.30 Tg 4
24 — Film

Canavese
19.15 Antenati, cartoni
19.45 Hello Larry, telefilm
20.15 Quel maledetto giorno della resa dei conti, film
22.45 I visitatori, telefilm
22.30 Adam Strange, telefilm
23.30 Sulla piazza Blu, ma la trovo lulla lo, film

Videouno
17 — Stecchetta: Campionati europei di leggera
18.55 Tg-notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Almanacco piemontese
20.30 Stecchetta: Campionati europei di atletica leggera
22.10 I grandi protagonisti: Stelin, rivista di un dittatore
23.45 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La dei ranocchi, cartoni
18.30 Supereuto, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20.30 Cavalieri verso il West, telefilm
21.30 Le ragazze del
23.15 Operazione Isotto, telefilm

Telesubalpina
18.30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Spaziale Telesu - Sport e notizie: Dallo spettacolo al protagonista
20 — Cartoni animati
20.30 Viaggio nell'ignoto, mondo sconosciuto
21.30 Nell'Orinoco con amore, documentario
22.15 I dieci Tenze, film, di Ignazio Falconetti con Tom Dea, Jack Randall, Gary Cooper

Telecity
18.50 Settima Strada, telefilm
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Diario segreto di una moglie infedele, film
22.30 Boxing, pugilato mondiale
23.30 I raggi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
Per i giovani: Animali in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Rendez
22 — Telegiornale
22.15 Documentario
23.30 Varietà
0.15 Telegiornale
0.30 Documentario

Primantenna
18 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
Programmi preconfezionati

Tv Star
20.15 Salomon,
20.45 Marcia nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Quello al sole, film

Canale 68
18 — Le ore della settimana
18.40 Documentario
19.05 Ciao me sveglia
20.10 Saluti tua figlia, film
22 — La sala della settimana
22.40 Libelo con rilievo: I Flintstones
23.40 Delitto perfetto, film

Pan
17 — Boys & Girls
17.30 & Barbera Forbes, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.35 Le spie, telefilm
19.30 La principessa Zaffiro, cartone animato
20 — La tesoro, noleggio
20.45 Un omicidio perfetto e legge di legge, film con R. Leroy, I. Rassimov
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
23.40
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 un pazzo, film, di F. Arrabal

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 56
INTERMEZZI Ristorante, via Nizza 216 tel. 670.603
RISTORANTE CAPASSO T. 655.4534
RISTORANTE «IL CILICIO» specialità pesce, via Filadelfia 222 Torino T. 398.300 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Baccarda T. 861.085.
RISTORANTE LA CLOCHE T. 804.213
BUNURAGHE Trattoria via Bellonatte 9 tel. 242.02.51 di sera anche pizza
TRATTORIA del Pesce Genova T. 430.141
BIFFI BAR C.V. Emanuele 199 T. 748.3084 aperto anche dalle ore 7-01
BIOKITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T. 515.616 continuato 7.30-01
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 69 Tel. 595.008 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO corso T. 543.326 - 8-18
ASSUNTA COIFFEUSE via Sacchi 58 Tel. 505.300
EN MARINO corso ad Africa via S. Teresa 10 Tel. 519.053 - 511.032
BARDO corso V. Verona 14.1 330.864
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 788.904
COIFFEUR MOISO Sappé - Esenca orario continuato Tel. 656.3009
COIFFEUR v. Cernaia 17 T. 534.948
MINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 18 Tel. 538.844 - 538.642
RICCIO COIFFEUR corso Trapani 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 317.584
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Nizza 45 Orario 9.30-19.30
PELLICCERIA BARINO specializzato garanzia Brelz «Maggiore» laboratorio proprio, custodia Via Garibaldi 39.
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 584.644
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV v. Genovesi corso Francia 301 - via S. Donato 44 - T. 468.799 - 467.644 chiuso lunedì
FIORI RICCI v. Cibrario 44 T. 596.670
GIOIELLERIA STECCO orologeria, sconto Corso Francia 301 tel. 793.122
LA DIALITO, arredamenti per legno, è sceglie per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220.2042 Visitateci! Sconti accessi e vacanza a tutti.
MANCIANELLI Radio Tv elettrodomestici c.so Regina 233 tel. 746.7705 Torino ultima tecnologia
PROFUMERIE CLERICI via S. Fr. d'Assisi 31 - Via Vitt. P. - Via Cibrario 33 - Via Frejus 63
TINTORIA v. Genova 58 - 8-12-15-19.
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinerolo - Tel. 744.842.
MEDICO DENTISTA 8-12-15-19
Cso Galileo Galilei 184, tel. 011
RIPARAZIONI ACCURATE persiane in giornata. Tel. 740.976
IDRAULICO riparazione vendita rubinetteria boiler lavori ricordano T. 724.888.
LAVATRICI ELETTRICISTA! tel. 231.091.
TV SA RISPONDE? Tele BOB T. 736.15.30.
TV QUASITO? Videosoccorso 732.60.89.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazione rapida T. 472.22.17.
AUTOLAVAGGIO campo cno T. 300.000.
AUTOFFICINA meccanica gomme carburazioni carrozzeria Tel. 787.811.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI CONTEPUCA via Nizza 177/D tel. 650.7936
AUTOSOCCORSO 1 200.000 lire i giorni.
SERVIZIO RENAULT FILI LISPA via Monginevro 13, tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi
ELETTRAUTO FARO v. Monti 25, tel. 650.001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche intervento su strada Via Digione 90 telefono 882.526.
ELETTRAUTO via Torino 1

la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informatevi (costa poco) tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maroncelli 33
tel. 65.311

echi
Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale, e preparazione persone idonee con semplice dichiarazione. Colloquio gratuito. Psicologo in sede. Tel. 011 518.722
Vivere insieme
Ti propongo gratuitamente proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino corso 18 bis telefono (011) 344.470 (011) 544.030 Alessandria telefono 0131 41 882

Messaggi urgenti
DECORATORE (appezzatore torinese offresi a serie ditte o artigiano. Telefonare ore pasti 988.1317.
RAGAZZA ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro, fonetica.

FIAT nuove, pronta consegna e oltre 150 autoccasioni.
Via Cavalli 46
Corso Traiano
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE L'UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi
APERTI AGOSTO
SCONTI 10% 40%

INFORMITALIA
NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.034 - 538.682

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DIMOSTRAZIONI SPECIALI 26 30 AGOSTO
MAICO TORINO
Via Magenta 10 Tel. 541
C.so F. 73 - Tel. 548.522
BARONCIANI, piazza tel. 68.140
Novara: Ottica NINI, corso Cavour 15.
Vercelli: MAI
de Villa 23

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
Centri in
TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 -

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO tel. (011) 545665 via Lagrange 10
tel. (02) 2 Tunisia ang. Solferino

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA 189 - Telefono 293.510

FRUTTA E VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE N. 441 ANCHE IN VERSIONE FISCALE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera - TORINO - Tel. 335.18.66 - 386.697

Ecco come, dove e quanto i villeggianti hanno speso per le vacanze

Turista formato economico

Disposti a rinunciare ad aperitivi e caffè, sono però golosi di gelato, frappè e cocktail - Il bar come punto di riferimento e termometro del portafogli - Che cosa dicono all'Unione Commercianti - Gli operatori delusi

IMPERIA — Turisti attenti al portafoglio, sensibili ai caro-prezzi della Riviera, disposti a rinunciare ad aperitivi e caffè, ma «golosi» di gelato, frappè e cocktail: il profilo, ricco ovviamente di mille altre curiose sfumature, emerge dalle considerazioni dei titolari di bar e pubblici esercizi dell'Imperiese, impegnati nel primo bilancio di una stagione estiva, considerata un po' da tutti «*difficilmente catalogabile, con alti e bassi, caratterizzata sempre più dal turismo del fine settimana, e seramente positiva e gratificante nella sola due settimane a cavallo del Ferragosto*».

L'andamento degli affari nei bar della Riviera è anche un importante punto di riferimento, per valutare l'andamento del settore turistico. Una sorta di «termometro» che consente di capire un po' di più su ospiti italiani e stranieri: quanto, come e dove spendono? Cosa bevono e offrono, a che prezzi?

Come conti alla mano le statistiche di categoria, dalla «bagarre» del periodo centrale di agosto, non tutti i settori commerciali sono usciti soddisfatti.

Nei generi d'uso si sono accusate flessioni notevoli, alcune specifiche attività, come ad esempio abbigliamento e negozi di souvenirs, respira aria di crisi.

A Sanremo invece gelaterie e bar (seguite dalle rivendite alimentari), forse perchè, bene o male, in vacanza non si può rinunciare a tutto, anche in questo settore è cambiato il modo di spendere.

A proposito dicono all'Unione Commercianti: «*Il vantaggio di spesa si è ristretto, e si è orientato verso articoli diversi. Ad essere ridimensionata è stata la spesa in generi come aperitivi, amari, liquori e, in certi casi, caffè. I consumi sono invece aumentati per coppegelato, long drink e frappè: scelta che implicano la consumazione al tavolo, una sosta più lunga nel locale, e quindi indice indiretto di risparmio*».

Coppe alla frutta e affogati, l'hanno spuntata su Negroni «baby» ed espressi. Lo sostengono anche gli operatori.

Osserva Walter Lanteri, proprietario del Bar Roma di Diano Marina: «*Aperitivi e perfino caffè sono stati meno richiesti, rispetto alle scorse estati. Anche il frequentare i consumi è cambiata. Molti habitues del mezzogiorno e dell'immediato primo pomeriggio hanno rinunciato alle classiche consumazioni a quelle ore. A questa tendenza è corrisposto l'incremento delle richieste nelle ore serali, di gelati e produzione artigianale e combinazioni sempre più elaborate, offerte a frappè a nuovi gusti, come ad esempio il cocco, kiwi, mango*».

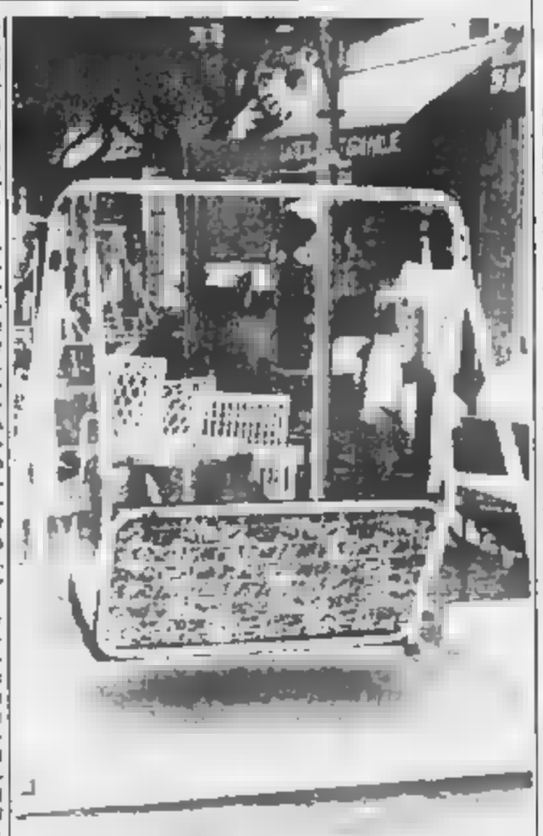
Di risparmio di giorno, di spendere (e in una volta sola), in serata? Forse. Ma quanto costa un gelato? Al tavolo, nel bar dove è prodotto artigianalmente oscilla dalle 2500 alle 6500-7000 mila lire.

Due conti in tasca alla coppia in vacanza in Riviera, ad agosto. La base, in hotel è di 50 mila a notte. Un pasto fuori (indispensabile se si è in pensione), sono altre 60-80 mila. Fanno 130. Poi, per non rischiare il tracollo, c'è da scegliere: bar gelateria, sala da ballo, oppure pub-paninoteca e tarda ora.

Al Bar «900» di Diano, spiegano: «Gli italiani hanno rinunciato a quella fetta di articoli di consumo rapido: l'aperitivo del mezzogiorno è pressochè scomparso, caffè e pasticcini sono in serie crisi. Lo «snap» e il digestivo vacillano. Il gelato invece va fortissimo. Da sollievo, piace a tutti e di sera è inoltre l'occasione per passare un paio d'ore seduti nel dehor, in allegria, con la musica sottofondo. Un cliente a parte poi, sono i bambini: al bar la della birra, sempre presente, è richiesto il cappuccino».

Le sorelle Maria Teresa e Carla Piccardo, titolari dell'omonimo bar a Imperia, spiegano: «*Per il caffè da noi non c'è problema, perchè Imperia anche nel periodo estivo mantiene nella popolazione; clienti e abitudini rimangono inalterati. Diverso il discorso per gli aperitivi. Stranieri e gente del posto hanno rinunciato.*

Fulvio Damele



Quest'estate nei bar consumazioni all'insegna del risparmio

Sanremo: anche quest'anno è diminuito il numero dei bagnanti

Spiagge del centro, bilancio in rosso

Gli arenili sono stretti tra due porti - Da molti anni si attende la costruzione di tre piscine, di cui una olimpionica, all'interno degli stabilimenti balneari - I problemi legati al completamento del Portosole

SANREMO — L'estate sta finendo e si fanno i primi bilanci: per le tre spiagge del centro si chiude in rosso. Anche quest'anno il numero dei bagnanti che hanno scelto gli arenili al centro della città è diminuito. Il danno è considerevole.

Quando il ministero della Marina Mercantile concesse il nulla osta per la costruzione di Portosole, impose l'obbligo al Circolo Nautico Sanremo, che aveva ottenuta la concessione, di costruire almeno tre piscine. Lo scopo era di supplire in qualche modo alla scomparsa degli stabilimenti balneari che la realizzazione dell'opera comportava.

Una piscina doveva costruirsi ai bagni Lido e Italia, una ai bagni Morgana ed una, olimpica, nel cosiddetto «*mammellone*» che si sarebbe venuto a creare all'imboccatura del porto stesso.

«*Sono passati 16 anni dal momento in cui il Consiglio comunale di Sanremo* — afferma il titolare dei bagni Lido, Eugenio Carugati, che è anche segretario provinciale dei bagni marini — *approvò la dislocazione del nuovo porto ed il ministero competente autorizzò l'inizio dei lavori, ma delle piscine neppure l'ombra, mentre noi continuiamo ad operare in un mare stretto tra i due porti*».

Portosole è stato costruito, infatti, per tutte le opere cosiddette a mare e funziona da quasi 10 anni, ma non sono state costruite le piscine, con grave danno per il turismo locale.

Inoltre da allora non sono state costruite neppure le opere a terra, indispensabili per un approdo turistico internazionale è Portosole.

Chi giunge in questi giorni a Sanremo può notare una flotta di yacht ancorati alle banchine del porto turistico.

L'esaurito, a Portosole lo è quasi tutto l'anno, prevede la presenza di almeno 800 imbarcazioni, per un turismo altamente elitario. Il rovescio della medaglia è costituito dalla desolazione presentata dal terrapieno che è ai margini delle banchine, abbandonato alle sterpaglie ed alla sporcizia.

Posteggiate ai lati dell'approdo si notano macchine di lusso, anche alcune Roll Royce e, specie di sera, i proprietari degli yacht trascorrono il tempo a bordo, ospitando amici e banchettando spesso in coperta, illuminata per l'occasione.

Quali sono le prospettive per il completamento di Portosole? Poche e tutte ancora piene di interrogativi: saranno costruite le tre piscine? Da che saranno composte le opere a terra? Quante saranno? Verso la metà di luglio c'era stata una riunione in Comune nel corso della quale erano state esaminate le osservazioni presentate al progetto originale che prevede le opere a terra e la costruzione delle piscine, da Italia Nostra, dall'Associazione Albergatori, dalle Circoscrizioni e dalla Capitaneria di Porto, ma da allora, come gli altri anni, non si è fatto un passo avanti e c'è che le spiagge del centro, a poco a poco, siano destinate a scomparire.

Oliviari

In crisi le spiagge del centro di Sanremo, strette fra il porto vecchio e Portosole (Gatti)

Domenica pomeriggio si è svolto il primo «Ludum balistrae»

Con balestrieri e sbandieratori aria di medioevo a Ventimiglia

Un folto pubblico ha assistito alla manifestazione organizzata dal sestiere Ciassa - Successo, nel tiro singolo, del giovane Sergio Ballestra

VENTIMIGLIA — Domenica pomeriggio ha avuto luogo nella caratteristica piazza antistante la chiesa di San a Ventimiglia Alta il primo «*Ludum balistrae*» organizzato dal sestiere Ciassa.

Alla presenza di un folto pubblico si sono esibiti i dodici tiratori della compagnia balestrieri di Ventimiglia prima in squadre composte due elementi poi singolarmente.

Per la prima volta questa compagine, nata quasi in sordina per la volontà d'un gruppo di ventimigliesi, si è presentata in casa davanti ai concittadini dopo aver collaudato la propria validità e trasferte.

Nel singolo classificato primo il giovane Sergio Ballestra che era un mese fa non poteva non vincere. Col medesimo punteggio (22 punti) Antonio Alessandro e Massimo Casanova. Il campo Dario Canavese (ogni compagnia balestrieri deve avere uno al seguito per regolamento) ha spiegato la differenza nella classifica anche se il punteggio è risultato uguale.

«*Il centro del bersaglio che ha un diametro complessivo di 20 centimetri è di centimetri e chi piazza la freccia nel mezzo esatto vince, anche se il punteggio risulta uguale*».

Delle sei squadre partecipanti il piazzato primo posto la coppia formata da Gino Pesce e Luciano Vallauri quattro vittorie e un pareggio; seconda Antonio Allessandro e Massimo Casanova con tre vittorie; Graziella Tabiani e Stefano Pesce con vittorie e un pareggio.

La gara dei 12 balestrieri, tra i quali tre donne, è stata intercalata da esibizioni gruppo e singole sbandieratori Ventimiglia che hanno fatto svettare le insegne in piroette.

Il pubblico ha applaudito con calore rendendosi conto per offrire un simile spettacolo occorrono giorni di continuo allenamento.

Il connestabile (che sarebbe il presidente e che nel Medioevo comandava compagnia di 12 balestrieri) Abellonio ha affermato soddisfatto: «*Siamo lieti di non defurco le aspettative dei ventimigliesi dimostrando il nostro serio impegno. Per completare le nostre esibizioni oltre agli sbandieratori affiancheremo un cuppolo di ragazzi che daranno ballate medioevali al suono di antichi strumenti*».

E' stato reso che la compagnia cantante del gruppo folcloristico locale possiede una parte costumi dell'epoca ed avrebbe anche i possibili interpreti. Certo che l'eleganza degli indossati balestrieri (calzamaglia con giustacuore marrone con a lato lo stemma della città e sotto la camicia bianca) completata dalla raffinatezza dei morbidi calzari di cuoio e dalle cinture hanno offerto al pubblico un ulteriore spettacolo.

Le otto balestre, delle quali più leggere, tutte in noce massello costituiscono l'armamento dell'unica compagnia di balestrieri esistente in Liguria.

Tutto è fedelmente riprodotto grazie anche alla preziosa collaborazione dello storico professor Nilo Calvini autore d'una pubblicazione sulla e che era tra gli ospiti d'onore dell'avvenimento.

Luigino Maccario maestro d'armi ha puntualizzato: «*Da nemmeno un anno la compagnia balestrieri è nata e già i risultati tangibili si vedono*».

Erino Viola che fa parte della compagine aggiunge: «*E' naturale che l'impegno e tutti noi continui perchè attraverso la popolarità dei balestrieri Ventimiglia si possano far scoprire le bellezze del borgo medioevale*».

Nella serata di domenica il sestiere Ciassa durante un trattenimento ha ospitato la premiazione dei balestrieri e offerto la «*tazza d'argento*» al primo classificato nel tiro singolo come era di consuetudine nel Medioevo.

Renato Viale presidente del sestiere Ciassa e anche del comitato quartiere che opera nella città alta ha precisato: «*La disponibilità l'abbiamo dimostrata e continueremo a sostenere i balestrieri perchè riteniamo che l'iniziativa è più che mai valida*».

Di fronte alla tribuna degli ospiti una rappresentanza in costume di notabili dell'epoca con armigeri ha fatto da degna cornice al primo «*Ludum balistrae*».

I costumanti, tutti appartenenti al sestiere Ciassa, pure accaldati nei pesanti abiti non hanno mai perso la nobile compostezza che di rappresentare. Mentre si è concluso per ora lo spettacolo già si pensa al campionato italiano che avrà luogo nel 1987 ad Assisi.

Italo Merlo

UNA CAREZZA AL LAMA DI BUSSANA

Sanremo. Passeggiando per i vicoli di Bussana Vecchia, può anche succedere di imbattersi in due . Gli animali, provenienti dall'America del Sud, appartengono ad un artista della Comunità internazionale. Vivono un portico di via degli Archi, la zona più ricca di boutique e botteghe artigianali, e disdegnano le attenzioni dei passanti. Le caramelle, in particolare. «Sono pacifici, si possono avvicinare senza alcun pericolo» garantiscono a Bussana Vecchia. Nella foto Maurico Gatti, un bimbo accarezza l'animale sotto l'occhio attento del padre

Sanremo, a Sordi il premio Primavera

SANREMO — Alberto Sordi riceverà il prossimo 12 dicembre, al casinò, l'edizione 1986 del premio nazionale «*Sanremo Primavera*», assegnato ogni anno dall'Azienda Autonoma di Soggiorno alla personalità italiana più rappresentativa nel mondo nel corso dell'anno. *(b. m.)*

Bisecchi patentati bloccato

SANREMO — Qualche bicchiere di vino in più ed un coltellaccio in tasca hanno giocato un brutto scherzo ad un quarantenne di Sanremo finito in carcere per minacce gravi e porto abusivo di arma da taglio. Si tratta di Sandro Margiola, di Sanremo, senza fissa dimora. Alle 4 nella notte fra domenica e lunedì, in piazza Mameli, ha incontrato una donna che tornava a casa dal lavoro. L'ha avvicinata e le ha puntato il coltello alla gola. «*Parlava in modo sconclusionato, era ubriaco*» ha detto più tardi. E' intervenuto un passante e anche per lui è balenata la lama del coltello. L'uomo, però, ha fatto in tempo ad allontanarsi e ad avvertire la polizia. *(c. d.)*

Scontro a San Lorenzo, un uomo è grave

IMPERIA — Un turco di 26 anni, Halis Gunturkc (Kalvan), residente da tempo a Taggia in via Littardi 3, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale caduto a San Lorenzo al Mare. *(f. d.)*

Rubate gomme davanti a «La Vigile»!

IMPERIA - Sorpresi domenica a rubare le gomme di un'auto proprio davanti alla sede de «La vigile», Istituto di vigilanza notturna, in via Littardi 4, vengono colti in flagranza da uno dei vigilanti che li fa arrestare dai carabinieri. Processati ieri per direttissima sono stati condannati dal pretore Colavetti a quattro mesi. *(b. s.)*

Un vespa rubata due volte in una notte

IMPERIA — Rubata una «Vespa» ad Albenga vanno a chiedere informazioni sulla direzione da prendere proprio ad un agente della stradale di Ceva che li fa arrestare. E' successo domenica a due tortinesi. Massimo Pelissi, 23 anni, e Giovanni Papantonio, 29, processati ieri per direttissima e condannati rispettivamente a 5 e 4 mesi di reclusione. Pelissi non ha potuto godere del beneficio della condizionale avendo precedenti per rapina. La «Vespa» rubata appartiene ad Agostino Cavalieri, di Diano Marina. Secondo quanto emerso in udienza la moto sarebbe stata rubata due volte nella stessa notte: una prima volta a Diano Marina, da un ladro che l'avrebbe abbandonata ad Albenga dove, secondo il racconto, è stata poi presa dai due tortinesi. *(b. b.)*

Sono questi gli interventi programmati dalla giunta

Acquedotto, palestra e parcheggi nel futuro di S. Lorenzo al Mare

SAN LORENZO AL MARE — Il collegamento all'acquedotto del Roja, nuovo edificio scolastico, parcheggi, palestra polivalente e il risanamento di buona parte degli impianti di illuminazione pubblica: sono questi gli obiettivi a breve scadenza nel mirino dell'amministrazione comunale di San Lorenzo al Mare.

Alcuni interventi sono già stati avviati (è il caso della palestra ricavata nei locali dell'ex cinema Astor e della sistemazione idrica comunale), altri per decollare. Il settembre si inizieranno i lavori per realizzare l'atteso allacciamento all'acquedotto sottomarino del Roja: un'opera che coinvolge anche i vicini Comuni di Cipressa e Costarainera, interamente dalla Regione con un miliardo e duecento milioni.

Spiega Francesco Bianchi, ai Lavori pubblici: «*In base al contratto, l'intervento dovrà essere completato entro sei mesi*».

Sull'opera c'è polemica fra maggioranza e minoranza.

Luigi Migliari, già sindaco per dodici anni, ora capogruppo della minoranza consiliare, precisa: «*Il progetto è un'eredità lasciata dalla precedente amministrazione. Come i 770 milioni per opere pubbliche già finanziate, i 158 milioni "fondo cassa" e i contributi stipulati con alcuni privati, oltre 250 milioni*».

Di diverso avviso è Bianchi: «*In poco più di mesi nostro insediamento abbiamo ottenuto mutui e contributi per oltre due miliardi, compresi gli all'acquedotto del Roja. Spenderemo 475 milioni per parcheggio, nella zona del cimitero, e per completare lo scivolo tra via Pietrabruna e via Vignasse. Con 150 milioni verrà inoltre rifatta l'illuminazione pubblica in alcune strade. Per le scuole elementari e media comprensorio è già pronto un progetto. Ottobre, contiamo di adottare il piano regolatore generale, che i nostri predecessori non riuscirono a far decollare*».

Ribatte Migliari: «*I 475 milioni per il posteggio e lo scivolo non derivano altro che mutuo di 550 milioni destinato dalla precedente giunta secondo lotto copertura del torrente San Lorenzo.*

F. s.

Sono entrati in due appartamenti dalla finestra socchiusa

Ladri scatenati a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Di mani a piedi di velluto, di abilità da acrobati erano senz'altro dotati gli ignoti ladri che hanno rubato in due appartamenti del medesimo di via 75 a Ventimiglia. Bottino oltre tre milioni di contanti asportati da un borsello e catenine, bracciali e spille d'oro.

L'episodio è avvenuto la notte tra domenica e lunedì al primo piano dello stabile dove Caterina Tomatis, 58 anni, casalinga, stava dormendo, con la finestra della camera aperta per il gran caldo. Così, con il medesimo è l'appartamento di Giuseppe Cassini, 52 anni, sono stati asportati i contanti. Le due vittime, mattina quando si sono svegliate, si sono accorte sparizione degli e dei soldi e hanno denunciato il furto ai carabinieri. E' stato constatato che nessuna effrazione alla porta d'ingresso dei due appartamenti pure alle finestre stata effettuata. Parrebbe accertato che gli ignoti ladri, novelli Arsenio Lupin, sarebbero entrati dalle finestre aperte nonostante l'altezza dal suolo.

La polizia indagando, ma acerti elementi in mano, per individuare questo ladro (ma potrebbero essere anche più d'uno) dotato di non comune E' questo il primo furto in appartamenti che questa viene a ed anche l'insolito sistema della scalata esterna e con gli inquilini in casa. Ora, chi abita proprio agli ultimi piani dovrà pensare se non sia di chiudere le finestre, anche se il continua ad imperversare: il rischio è di vittime una visita

l. m.

Una lunga serie di manifestazioni, dalla agli sbandieratori

Oggi a Ventimiglia una giornata di festa per l'anniversario del patrono S. Secondo

VENTIMIGLIA — Oggi a Ventimiglia si festeggia il patrono Secondo con una serie di iniziative. Alle 11 verrà celebrata nella duale del borgo medioevale la Santa Messa pontificale officiata dal vescovo di Ventimiglia monsignor Angelo Verrando.

Alle 15 nella piazza antistante magra della castagnola con spettacolo tamburini del sestiere Ciassa.

17 vespri e processioni a Ventimiglia alta; alle 21 organizzato dal sestiere Ciassa gran ballo di Secondo; alle nella piazza antistante il municipio serata popolare con la partecipazione del trio «*Coro Matto*» (Claudio e Angy) interpreti nuova trasmissione televisiva Rai della Bonaccorti.

Sempre ad opera delle tre soubrettes e delle autorità cittadine avrà luogo la premiazione dei vincitori della staffetta dei sestieri svoltasi il 9 agosto e dell'equipaggio vincitore la regata dei gozzi svoltasi domenica 10 agosto alle 19,30.

Date le note vicende alquanto animate su presunte o meno irregolarità durante la gara dei gozzi dove si erano registrati malumori sfociati anche in qualche mano litigio sedato dalle forze dell'ordine s'è ritenuto opportuno attendere per sestiere vincente la il palio marittimo Città di Ventimiglia.

Così si apre che a di alcuni giorni i risentimenti si siano dileguati.

Infine «*Coro Matto*» si trasferirà nella città medioevale per un'ulteriore esibizione mentre il gruppo di Nonadelfia eseguirà canti e che ripetuti si concluderà questa sera il di pallarolo iniziato lunedì organizzato Sport Club ex confine che ha messo in palio la Coppa Città di Ventimiglia.

I fuochi artificiali concluderanno nella tarda serata il programma che l'amministrazione comunale in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e i sestieri ha cercato di mettere a punto.

Purtroppo solo a San Secondo si è cercato di ravvivare lo scarso calendario estivo delle manifestazioni. Nonostante questo però diversi appuntamenti sono stati grazie all'iniziativa dei sestieri, di cittadine e di privati esercenti che hanno cercato con mezzi seppur limitati di a delle iarune notevoli.

l. m.

ECONOMICI
Grande successo dell'estate
Tutti i venerdì e tutte le domeniche
1 IN
CORSICA
CORSICA FERRIES: 6625 tons, 1600 passeggeri, cabine, self-service, ristorante, Americanbar, solarium, discoteca, palestra, duty-free shop.
Autopullman speciale Mamberto con partenze da: DIANO MARINA - ALASSIO - ALBENGA - CERIALE - PIETRA LIGURE - BORGIO - FINALE - VARIGOTTI - NOLI - SPOTORNO
Prezzo per andata e ritorno in Corsica
Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni
Viaggi s.r.l.
DIANO MARINA 0183 496.492 PIETRA LIGURE 019 646.724
ALASSIO 0182 30.586 FINALE LIGURE 019 692.131
CERIALE 019 745 846

Dopo anni di attesa il progetto torna attuale

Autoporto di Zinola ora tutti lo vogliono

La struttura resa indispensabile dal nuovo assetto del porto di Vado - Senza un'area di sosta, i Tir occupano le strade

SAVONA — Nel '79 ci fu un convegno a palazzo [illegible], in cui per la prima volta venne affrontato il progetto di creare a Savona un autoporto per il trasporto pesante nell'area di Quiliano-Zinola. Vennero a Savona esperti e manager dell'Agip, dell'Anas, che gettarono le basi del progetto. Seguirono anni di silenzio, soprattutto dalle difficoltà di completare il sistema portuale di Savona-Vado, sempre alle prese con la carenza di finanziamenti. Quest'anno, come è noto, il Fondo Investimenti Occupazione '86 (Fio) ha mantenuto le promesse e l'Ente Porto potrà finalmente completare molti e banchine di Vado.

Ecco dunque che torna alla ribalta il progetto dell'autoporto, struttura indispensabile non solo per esigenze di carattere economico, ma anche per non aggravare gli annosi guai del sistema viario del comprensorio. Oggi i grandi autoarticolati diretti negli scali portuali vengono parcheggiati un po' dovunque, creando talvolta situazioni pericolo per automobilisti e rallentamenti del traffico: i punti più «caldi» sono corso [illegible] a Savona (area dei Prismari, via Stalingrado, nella frazione Legino, l'Aurelia nel confine fra Savona (frazione Zinola) e Ligure.

I grandi Tir sono posteggiati a fianco della nazionale, vicino a trattorie e ristoranti. Spesso in mezzo alle corsie. Sono già avvenuti parecchi stradali, alcuni mortali. I controlli, per questa zona, spettano al Comune di Vado che non avendo una squadra di vigili urbani notturna i maggiori problemi si evidenziano appunto dopo le 20, sino al mattino successivo) può fare ben poco al proposito. E così la cosa continua.

Questa situazione sarebbe almeno in parte risolta dall'autoporto, dove si concentrerebbero i pesanti, provenienti sia dall'Aurelia che dagli svincoli autostradali della Savona-Torino, dell'Autofiori e della Savona-Genova.

L'autoparco, gestito direttamente dall'Agip dovrebbe sorgere al centro raccordi autostradali di Zinola, a poca dai nuovi caselli che hanno sostituito le barriere. Sarebbe in grado di accogliere oltre autotreni e gli ingressi direttamente collegati con le autostrade. Ora si tratta di una stazione di servizio, un'autofficina e un punto di ristoro. Forse ci sarà uno spazio riservato a un elisporto. Tenuto conto dell'ubicazione, dovrebbe essenzialmente al traffico di passaggio, piuttosto che quello locale, da sempre legato alle aree interne savonesi.

Massimo Numa

Rapina col cacciavite a un distributore

Un'area di servizio sulla Genova-Savona presa di mira già quattro volte - Il bottino è di milioni

SAVONA — Tre giovani, armati di due pistole e di un fucile a canne mozze, il volto coperto da caschi da motociclista hanno rapinato ieri mattina, prima delle nove, il distributore Agip dell'area di servizio Cristoforo sull'autostrada Savona-Genova. Bottino circa 40 [illegible]

E' il quinto colpo messo a segno in quella stazione di servizio in giro di due anni, la dinamica è sempre la stessa.

C'è il sospetto che i rapinatori siano sempre gli stessi e che siano guidati da uno che conosce l'ammontare degli incassi.

I banditi anche ieri mattina sono saliti a piedi sull'autostrada attraverso una stradina di campagna dopo avere lasciato i quartieri periferici di Savona.

Tranquillamente hanno raggiunto gli uffici del distributore e, puntando le armi, hanno immobilizzato il benzinaio, Franco Rebaglioli, e i suoi tre colleghi. Inoltre hanno tenuto sotto la minaccia delle pistole una famiglia che era a bordo di un'utilitaria.

Si sono fatti consegnare l'incasso (in cassaforte c'era ancora il denaro di domenica) e i portafogli dei quattro addetti alla stazione di servizio. Poi hanno strappato i fili del telefono.

Si sono allontanati lungo la stradina. Quasi sicuramente sono fuggiti in sella a moto da cross.

Rebaglioli, ripresosi dallo choc, ha attraversato l'autostrada, ha raggiunto l'area «San [illegible] Nord» ed ha avvertito il 113. Sul posto è arrivata poco dopo una pattuglia della stradale di Sampierdarena. Per il momento mantiene il più assoluto riserbo sull'episodio.

La questura ha istituito posti di blocco in tutta la città: dei banditi nessuna traccia.

Ieri pomeriggio sono stati interrogati i benzinai della stazione di servizio. Non sono stati in grado di fornire elementi utili a riconoscere i banditi.

Il distributore si raggiunge con estrema facilità attraverso una che serve solo agli addetti per raggiungere il posto di lavoro, ma è anche la via ideale per la fuga dei rapinatori.

g. p. c.

L'episodio è avvenuto l'altra notte

[illegible] in un bar di Varazze [illegible] [illegible]

VARAZZE — Quattro [illegible] tutte residenti a Varazze, sono state [illegible] l'altra notte dai carabinieri al termine di una rissa scoppiata all'interno del bar Colombo in corso Matteotti 2.

Sono finiti nella cella due clienti, Marco Ragazzi, 21 anni, via Piave 132, idraulico, Stefano Checcucci, 21 anni, via Pero 150, disoccupato. Il gestore Ernesto Nicosia, 32 anni, e lo zio di quest'ultimo, Bonomo, 61 anni, che abitano in corso Corsale 10.

La rissa è scoppiata per futili motivi. Ragazzi e Checcucci, che pare fossero reduci da bevute in altri locali della Riviera, sono entrati al bar Colombo poco dopo le 3 e hanno ordinato una birra. Improvvisamente uno di loro ha scagliato a terra due bicchiere dopo avere rovesciato il contenuto su un tavolo.

Il titolare del bar ha invitato i giovani a uscire dal locale ma il gesto è stato apostrofato pesantemente. Dopo gli insulti pugni e schiaffi.

Paolo Bonomo è accorso in aiuto del nipote e per difendersi ha preso dal retro un lungo bastone. I vicini, svegliati dalle urla, hanno avvertito i carabinieri.

E' intervenuta una pattuglia che ha arrestato i quattro persone. Oggi verranno interrogati dal pretore di Varazze e verranno processati con rito direttissimo. Devono rispondere di rissa.

Per Bonomo è scattata anche l'accusa di detenzione di arma impropria. Non è la prima volta che, di notte, nel bar di Varazze avvengono episodi di questo tipo.

Protestano i baristi: «*Molte volte entrano ubriachi e balordi che vogliono bere a tutti i costi. Se rifiutiamo di servirli veniamo minacciati*».

g. p. c.

Il terribile incidente dell'altra notte sull'autostrada per Torino

Savona sconvolta per i sei morti

La «Volvo» su cui viaggiavano le due famiglie è precipitata dal viadotto «Stura di Demonte», nei pressi di Fossano
Fra le vittime due bambini - I funerali alle 10, nella parrocchia di San Paolo in corso Tardy e Benech

SAVONA — Questa mattina alle nella parrocchia di San Paolo in corso Tardy e Benech, si svolgeranno i funerali delle sei persone, cui due bambini, morte la notte sabato e domenica nello spaventoso incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Fossano, in direzione Il rito sarà concelebrato da tre sacerdoti, il parroco e il vice parroco della chiesa di San Paolo, don Giovanni Molinari e don Giuseppe Carletto, e il parroco di San Lorenzo, dove viveva la famiglia Fresia, don Lorenzo Bonfiglio. Il corteo funebre partirà alle 9,30 dal cimitero di Fossano, dove sono state allestite le camere ardenti. Farà una sosta a Prunetto, paese d'origine di Maria Fresia, proseguirà per Savona. E' incidente che ha sconvolto la città.

Così si è ridotta la «Volvo» dopo il volo dal viadotto alto oltre cento metri (Telefoto)

Le vittime. Le due famiglie si conoscevano da molto tempo. Anche quest'anno hanno deciso di trascorrere le ferie assieme. Ivo Cioncolini, anni, insegnante di computisteria all'Istituto professionale «*Marconi*» di piazza Chabrol, è titolare del negozio «*Bottega della pomma*» di Pertinace (il rosso, la moglie Francesca Brazzino, 35 anni, e il figlio Alberto, di 5 anni, abitavano in via Corradini 24. Bruno Fresia, 38 anni, titolare con il fratello di una ditta che commercia legnami in via Quintana, nei pressi di corso Svizzera, verso l'autostrada, la moglie Maria Bruna Cavallo, 37 anni, e il figlio Andrea, di 6 anni, vivevano nel condominio «*Erika*» in via La Rusca 27/13.

Erano tutti appassionati di montagna, e di alpinismo in particolare. Insieme avevano trascorso una breve vacanza a Ortisei. Sabato sera erano partiti per raggiungere Praboia, dove la famiglia Fresia possedeva un appartamento. Avevano deciso di viaggiare di notte per evitare il traffico domenicale.

L'incidente. E' avvenuto sul viadotto «*Stura di Demonte*», un cavalcavia lungo 2 e che in punto più alto raggiunge i 100 metri, l'altezza di 5 palazzi di 5 piani ciascuno. E' un tratto di autostrada molto scorrevole. E' facile in quel tratto, su un'autostrada tra le più brutte e pericolose d'Italia, pigiare sull'acceleratore. Forse per un malore o per un improvviso colpo di sonno (ma non si può neppure escludere che sia stato abbagliato da un'auto che procedeva in senso inverso) Ivo Cioncolini, che era alla guida della «Volvo», ha sbandato proprio a metà del cavalcavia, all'altezza di una piazzola per le soste d'emergenza. La vettura ha urtato il piede che costeggia la carreggiata, ha sfondato il parapetto ed è finita nel vuoto. Un volo di cento metri e lo schianto. I sei passeggeri sono morti sul colpo. L'allarme è stato dato da un contadino che irrigava il suo podere. La polizia stradale di Bra ha lavorato tutta la notte per estrarre i corpi dalla lamiera.

L'inchiesta. Questa mattina il pretore di Fossano ha effettuato un sopralluogo, ha convocato e ha ordinato il sequestro di quanto resta della «Volvo». Il viadotto è frequentemente pattugliato dagli agenti della polizia stradale di Carcare, Bra e Ceva. Da alcuni mesi, da bordo di un'auto civetta, poliziotti in borghese fotografano automobilisti che commettono infrazioni, in particolare del limite di velocità, che è di 80 chilometri l'ora. Via radio gli agenti avvertono una che, più avanti, blocca i trasgressori e contesta loro l'infrazione.

Il cordoglio. La notizia è arrivata a Savona con il Telegiornale delle 13, che ha diffuso le foto delle sei vittime. I familiari erano già stati avvertiti all'alba dal comandante del distaccamento della polizia stradale di Bra. Qualcuno ha messo un mazzo di fiori sulla porta dell'abitazione della famiglia Fresia.

Ieri decine di persone hanno raggiunto Fossano per stringersi attorno ai parenti. Le bare, fra cui quelle bianche dei bimbi, erano state ricoperte di fiori. Un amico fraterno di Ivo Cioncolini, Sasso, 43 anni, ha ricordato l'insegnante «*intelligente e molto sensibile*». Le salme, dopo il rito funebre, sono state tumulate nel cimitero di Zinola.

Gian Paolo Carlini

Il viadotto «Stura di Demonte»: ecco il pauroso volo dell'auto con le due famiglie savonesi

Bruno Fresia, 38 anni, la moglie Maria Bruna Cavallo, di 37, e il figlio Andrea, 6 anni

Ivo Cioncolini, anni, la moglie Francesca Brazzino, di 35, e il figlio Alberto, 5 anni

A Noli, in piazza Chiappella, davanti a un folto pubblico

Assegnato il Premio Streghetta lo ha vinto una poetessa d'Asti

NOLI — Una poetessa piemontese, sul podio della quindicesima edizione del premio di poesia «*Noli-Streghetta*» conclusosi l'altra sera con cornice di pubblico attento e pronta a sottolineare in varie occasioni la formula della serata di gala conclusiva.

Ad aggiudicarsi la targa «Serena Siniscalchi», ideatrice del concorso, e l'assegno di mila lire è stata infatti l'astigiana Anna Co-

La sua lirica «La gente noi» è stata giudicata la migliore nel lotto di oltre 130 partecipanti, provenienti da tutte le parti dell'Alta Italia, alla tradizionale rassegna culturale di Noli.

«Su il sipario» non il titolo scelto per questa dalla giuria presieduta dalla signora Serena Siniscalchi, che si avvale del critico e Aldo Capasso quale presidente onorario, e inoltre formata da Ferruccio Billò, presidente locale azienda autonoma di soggiorno organizzatrice della manifestazione, Claudio Siettini, Enrico Bonino (poeta), Liana de Luca (scrittrice). Della Boccolini (stilista), Bologna Fois (pittrice), Francesco Borgna (poeta) ed Esperia Carsociolo (operatrice culturale).

Il secondo posto la poesia «Sipario magico e arnagato» di Rosi Scursatone di Castiglione Torinese, terza «L'estate ch'è in me» di Antonio Ciminiera di Chieri. Altri premi offerti operatori economici Noli stati assegnati a Pia Bandini di Genova, Piero Melloni di Savona, Elena Milesi di Bergamo, Gian Carlo Satragno di Savona, Gino Cazzaniga di Milano, Rosa Perrone di Savona, Anna Pittaluga Invernizio di Varazze, Andreina Carbone Pera di Savona, Gabriella Casparini di Vado Ligure, Giorgio Magni di Dego, Ettore Mingolla di Torino, Roberto Calò di Milano, Antonella Stellato di Rialto, Liliana Freccero di Savona, Luciana Nirini di Genova e Maria Grazia Ronchi Boggero di Torino, tutti ammessi alla fase finale.

Le venti poesie state presentate al pubblico sabato sera in Piazza Chiappella, in una serata di nella quale voci di Claudia Siettini e Francesca Borgna si alternate con maestria nella lettura accompagnate un sottofondo musicale creato chitarra di Mauro Aterini.

Sino all'ultimo, come puntuale edizione, non stato reso noto i vincitori, solo i relativi pseudonimi 20 poeti ammessi finale.

Un particolare ancora più suggestivo ed emozionante manifestazione tenutasi nella medioevale Chiappella.

a. d.

[illegible]

SAVONA — Il caldo la [illegible] stanno provocando problemi anche fra gli insetti.

Ieri sono arrivate recchie segnalazioni ai vigili del fuoco di Savona, che riguardavano la presenza di calabroni inferocriti ed aggressivi. Il più grave a Miogila, nell'entroterra Valle

Sono stati identificati posti vicino alle case. Una squadra di vigili li ha prima spruzzati di nafta insetticida, poi sono stati rimossi con tutte le precauzioni.

I nidi vengono poi chiusi in sacchi di plastica e bruciati. Le punture dei calabroni, se ripetute, essere letali. Da qui necessità un rapido intervento preventivo.

Nei giorni trovati altri nidi, addirittura città.

(m. nu.)

Ventidue consiglieri su quaranta deciso di rassegnare le

Usl di Albenga: [illegible] il presidente (ma venerdì sarà sciolta l'assemblea?)

ALBENGA — Il prof. Renato Castillo, pdi, è insediato ieri, ufficialmente, alla presidenza dell'Usl n. 4.

Il presidente e il nuovo comitato di gestione (da sono rimasti esclusi dc e psi) si trovano però a operare una situazione per versi anomala, la metà dei componenti dell'assemblea dimissionari (il documento, con le firme di 22 consiglieri, su 40, è stato inoltrato nei giorni scorsi alla presidenza della giunta regionale).

Una verifica definitiva si venerdì: per quella data è stata infatti una riunione dell'assemblea (presieduta dal socialista Isoleri), per la ratifica dimissioni.

probabilmente la data saltera, per del numero legale. Il presidente della giunta regionale, con un apposito decreto, provvederà quindi allo scioglimento dell'assemblea e contemporaneamente no indette nuove elezioni, fra tutti i consiglieri dei interessati (da Andora a Cerisie e relativo entroterra).

Complessivamente, si pensa che almeno tre mesi, prima di giungere all'elezione del nuovo esecutivo.

Attualmente, che dal presidente Castillo, risulta composto da Tutti (pri), Saghistio (pdi), Gorlero (pci), Angelo Ferrari (pci), Gian Luigi Corrias (pli) e Traiano Testa (unione alsasina).

Il presidente Castillo, figura molto nota politico albenganese, membro comitato di gestione uscente, ha rilasciato dichiarazioni distensive, al di sopra delle parti, cercando richiamare varie forze politiche sull'importanza della posta in gioco, la salute cittadini (la popolazione dell'Usl ammonta a 68 mila persone): «*La gestione della salute pubblica è affidata ai politici, che hanno però il compito di esercitarla in nome dei cittadini, e non della politica*».

Ha aggiunto: «*Auspico pertanto che, per quanto riguarda l'Usl n. 4, il giunga a un che esprima un comitato di gestione rappresentante tutte le espressioni politiche, che costituiscono l'ossatura della nostra democrazia. Questo eviterebbe eventuali conflitti a livello assemblea, che porterebbero paralisi della gestione*».

Ha concluso: «*Se vogliamo riacquistare credibilità, e stabilire un rapporto di fiducia i cittadini, bisogna farla finita un tipo di gestione lottizzatrice*», precisando infine che «*la poltrona di presidente, per certi gradita, non è stata certo colata*».

Arrestato per violenza a Savona

SAVONA - Un pescatore tunisino, Ahmed Chaliadi, 33 anni, residente a Marina di Andora, era imbarcato su un peschereccio savonese, è stato arrestato l'accusa carnale. L'altra notte ha invitato a bordo dell'imbarcazione su cui lavora una coppia di giovani turisti genovesi. Dopo avere offerto loro uno spuntino al di un lungo coltello, avrebbe chiuso il giovane una avrebbe violentato la ragazza. Tutto si sarebbe svolto in pochi minuti. Ieri mattina la giovane si è presentata in questura e ha denunciato il tunisino che poco dopo è stato arrestato.

(m. nu.)

Savona: troppi soldi in testa, sequestrati

SAVONA — Rocco Prostramo, 22 Savona via Isiria 1, è denunciato dai uomini della polizia di Savona per detenzione ingiustificata valuta. Il giovane, vecchia conoscenza degli agenti, è stato fermato ieri mattina per accertamenti. La polizia sospettava che in tasca avesse eroina. E' stato perquisito e gli sono state trovate benconote per un milione e mila lire. Il giovane è stato accompagnato in questura dove è stato interrogato. Non ha voluto dire dove avesse preso i soldi. Il denaro gli è stato confiscato. Gli verrà restituito solo se riuscirà a dimostrare di averlo ottenuto modo

(m. nu.)

Un nido di api nel contatore del gas

ALBENGA — Emergenza, ieri, in alloggio via Genova, per un nido di api: insetti avevano trovato rifugio nella del contatore del gas. Una presenza minacciosa, per i proprietari dell'alloggio e i vicini casa. Il problema è stato risolto grazie all'intervento una squadra dei vigili del fuoco.

(m. f.)

[illegible] e la [illegible] due [illegible]

BOROHETTO — Il coraggioso intervento di una signora che, insospettita, si è messa a urlare, ha sventato il furto in due appartamenti, nel condominio «Lux 2», tentato due minorenni jugoslavi, di 17 anni, appartenenti a un campo nomadi di Torino. I due giovani, sono arrestati carabinieri di Borghetto.

Molti disagi anche in altri settori

[illegible] chiusi a Cengio polemici i pendolari

CENGIO — Da oggi i viaggiatori che scenderanno alla stazione Cengio troveranno i due bar di via Padre chiusi «*per ferie*».

Infatti i due esercisti hanno deciso di chiudere i battenti nello periodo e il Comune ha concesso la autorizzazione.

Il disagio di questa situazione, che sembra incredibile in un centro di soli 4000 abitanti che non ha i problemi di coordinamento tipici delle grandi invade anche i numerosi pendolari che dai centri limitrofi della provincia di Cuneo e da diversi Comuni della Val Bormida si recano quotidianamente in all'Acna di Cengio.

Molti di essi dovranno cambiare gli orari per evitare lunghe file in attesa del cappuccino nell'unico bar rimasto aperto fronte fabbrica.

Ieri fra i avventori che da tempo frequentano i due locali e che si fra loro è commentata in maniera molto negativa questa situazione che si verifica proprio in coincidenza con il rientro dalle ferie.

Il fenomeno però non ha interessato Cengio solo questo settore. Infatti nei primi giorni di agosto tutte e tre le lavanderie esistenti nel Comune sono state chiuse simultaneamente, contribuendo in questo modo a grave disagio per chi avesse voluto usufruire di questo tipo di servizio.

Disagio che è stato [illegible] popolazione locale, anche dei numerosi pendolari che, approfittando del viaggio per recarsi al lavoro, sono abituati a servirsi dei negozi esistenti paese.

In questo caso la situazione è stata anche più grave quello odierna. In quanto molti dei piccoli centri della Val Bormida ligure-piemontese sono sprovvisti tali tipi esercizi, per cui se trovano chiuso a Cengio non hanno altre possibilità di rifornire zona i loro prodotti.

Un incontro col prefetto per l'ex Arcos

M. — Ieri mattina i sindacalisti di Cgil, Cisl e hanno avuto un incontro con il prefetto per discutere il futuro dei lavoratori della Arcos, tutti in integrazione e che no definitivamente licenziati fra settimana.

La riunione, che aveva lo scopo ottenere rinvio dei licenziamenti, è stata giudicata da Marco Pozzi e Luciano Ravazza Uil «negativa».

(m. nu.)

COPPA ITALIA - Mentre la Sanremese è andata incontro al primo ko

All'Entella riforma il sorriso

La squadra di Zara (che non ha ancora firmato il contratto) battuta in casa dal Casale - Il mister sta cercando un portiere

SANREMO — Al primo inciampo con i gol che contano la Sanremese è andata k.o.: un netto 0-3 casalingo nel debutto in Coppa Italia contro il Casale, squadra neo promossa dall'Interregionale.

Una debacle che non deve provocare processi alla squadra (imbottita di ragazzini e priva dei vari Gistici, Marchetti e Cichero ancora non a posto con il contratto), ma che deve essere un salutare campanello d'allarme per chi, eventualmente, si fosse illuso che [illegible] affrontare [illegible] paternì d'animo la C2 basti una squadra ricca soprattutto dell'entusiasmo [illegible] giovanissimi.

«Il risultato contempo poco. Contro il [illegible] ha potuto [illegible] giocare [illegible] Sanremese che magari, si vedrà nuovamente a Cuneo», ha detto l'allenatore Renato Zara.

Contro il Cuneo, domani sera, giocheranno i grandi assenti Marchetti, Gistici e Cichero. Cioè l'esperienza che, contro il Casale, ha fatto difetto. Il mister biancazzurro, com'è noto, non ha ancora firmato il contratto.

«Solo una formalità», dicono in società. Ma il tecnico tiene duro. Ha fatto delle richieste, vuole che vengano esaudite. Le ha ribadite [illegible] mattina in un colloquio, a Diano Marina, con il presidente Sciolli.

Non è un mistero per nessuno che cerca soprattutto un portiere. Arrivera? Si fanno tanti nomi (Barana, Cinelli, [illegible] Lovari, [illegible] un [illegible] Bobbo), ma per ora il problema è irrisolto. C'è chi dice che [illegible] saputi l'esito [illegible] campagna-abbonamenti. [illegible] i tifosi procurassero i promessi [illegible] abbonamenti — cifra esigua, ma a Sanremo cifra [illegible] storico [illegible] materia — verrebbe raggranellata quella manciata di [illegible] che potrebbero servire [illegible] ingaggiare il sospirato estremo difensore.

Luigi Cichero

Sarebbe, forse, il primo [illegible] un giocatore acquisito [illegible] tifosi...

Per il resto [illegible] Sanremese [illegible] alleggerendo l'organico: a Illarigeco, non richiesto sul mercato, ha [illegible] il benservito rinunciando al parametro (in pratica l'ex spallino è libero [illegible] sistemarsi dove vuole); i vari Mancini, Scarfini, [illegible] e Cotugno, in prova fin [illegible] ritiro [illegible] sono [illegible] rispediti al mittente.

Senza [illegible] in lista di cessione (Arecco, Oliveto, Bobbo, Fantinato, Lancetti e Oddone) la rosa a disposizione di Zara è ridotta all'osso. I 14 giocatori richiesti da Zara [illegible] sono, ma [illegible] (Nardini, Re, etc.) sono giovani soprattutto [illegible] scoprire.

[illegible] sufficiente per la C2? Non è escluso che oltre [illegible] portiere si cerchi qualche altro giocatore, magari [illegible] difensore.

Bruno Monticone

I biancocelesti hanno vinto il derby con lo Spezia - Ingaggiato il centrocampista Catena - Arrivano nuovi consiglieri e lo sponsor

CHIAVARI — *Domenico «magico» per l'Entella:* i biancocelesti *hanno vinto il derby che li* [illegible] *opposti* [illegible] *«cugini» dello Spezia, il direttore sportivo Gianni* [illegible] *ha concluso felicemente la trattativa riguardante il centrocampista Catena; il presidente Sergio Barbieri* [illegible] *annunciato l'imminente arrivo* [illegible] *nuovi consiglieri e di uno sponsor.*

Finalmente [illegible] *giornata felice, dopo tanti momenti di tensione. Il successo conquistato sul campo di Sarzana,* [illegible] *fronte al sotto, appassionato e foltissimo pubblico spezzino (più di tremila persone,* [illegible] *d'incasso rappresenta un fattore notevole per la truppa* [illegible] *Bruno Baveni.*

C'era parecchia apprensione alla vigilia del debutto in Coppa Italia: si temeva che la squadra potesse risentire delle polemiche che hanno [illegible] *compagnato* [illegible] *cessione* [illegible] *Guerra,* [illegible] *e Spalletti allo Spezia.*

Invece tutto è andato per il verso giusto: [illegible] *squadra ha retto bene di fronte agli attacchi degli «aquilotti» spezzini, i due* [illegible] *acquisti Moro e Zaccolo, gettati subito nella mischia da Baveni, si sono comportati come meglio non avrebbero potuto, tenuto conto del loro livello di preparazione.*

Bruno Baveni ha accolto il [illegible] *con molta soddisfazione:* «Ho visto spezzi di buon gioco, ma soprattutto gente molto determinata. Siamo sulla strada buona sebbene [illegible] sia [illegible] lantissimo lavoro da svolgere. Quello [illegible] risultato ha comunque un valore [illegible] da un punto [illegible] vista psicologico. [illegible] fatto davvero [illegible] al morale dei [illegible].

Inutile dire che il successo sullo Spezia ha dato la carica a tutto l'ambiente, dai dirigenti ai tifosi. Tutti quanto siano stati [illegible] *ultimamente i rapporti tra* [illegible] *due società per il passaggio prima dell'allenatore Ventura e dello sponsor Elca allo Spezia, seguiti recentemente dal terzetto Stabile, Guerra, Spalletti.*

Antonucci, gol in Coppa

L'Entella s'è preso una raffinata vendetta a livello sportivo: l'affossatore dello Spezia è stato Antonucci, un ex che si esalta contro i suoi vecchi colori.

E poi, arrivato a cinque minuti dal termine, è stato propiziato [illegible] *neo-acquisto Zaccolo,* [illegible] *s'è dimostrato altrettanto in marcatura, giocando molto all'anticipo.*

Bene Antonucci che ha sfruttato a dovere una delle poche [illegible] *concessegli dal suo marcatore, bentornato Benedetti trascinatore* [illegible] *biancocelesti, attento fra i pali l'anziano Reali.*

Domani sera contro [illegible] *Massese Baveni molto probabilmente potrà vedere all'opera anche Dario Catena, uomo* [illegible] *movimento che inserirà senza troppi problemi su entrambe* [illegible] *fasce* [illegible] *marchigiano, che ha giocato per tre stagioni a Legnano e nelle ultime due a Novara, dichiara di non essere ancora al meglio della condizione, pronto comunque a disputare almeno un tempo di prova al suo nuovo pubblico.*

[illegible] *in arrivo anche un attaccante* [illegible] *è fatto il nome del trentenne Barducci, già del Livorno e del Pontedera, ma a Baveni piacerebbe più Nicola Canestro, vero* [illegible] *area di rigore, un golden-boy del Padova.*

Stefano Bonati

Hanno vinto il Rally delle Valli Imperiesi

Beltrandi-Cavalieri fanno tris in Liguria

Primi anche a Bordighera e Millesimo - Con la Lancia 037 hanno preceduto l'Ascona 400 di Colombi - Il pubblico della Valle Arroscia

IMPERIA — Beltrandi-Cavalieri e [illegible] 037: un'accoppiata vincente. Dopo aver trionfato a Bordighera e Millesimo, l'equipaggio torinese della scuderia Meleco Corse si è aggiudicato anche [illegible] 15ª edizione del Rally delle [illegible] Imperiesi.

La gara ha avuto [illegible] filo conduttore il lungo e [illegible] gionante duello [illegible] i piemontesi e l'Opel Ascona [illegible] Colombi e Lurini della Valcuvia Corse (Varese), giunta [illegible] traguardo di Pieve di Teco con 37 secondi [illegible] distacco. Terza, a 5'e 19", un'altra Lancia 037 quella di Tortone e Arduino, della Chieri Corse, vincitori lo scorso anno.

Ferrara e Gorani, della scuderia Tre Torri, su Peugeot [illegible] Gti, hanno ottenuto un quarto posto assoluto [illegible] [illegible] che vale il successo nella Coppa Italia della seconda zona (Liguria e Basso Piemonte).

La City Corse di Sanremo ha fatto la parte del leone fra i concorrenti liguri. [illegible] e Ottavio Gallo, con una Golf Gti, sono giunti quinti (a 8'e 20"), primi fra i locali. Alle loro spalle, [illegible] minuto di ritardo, i fratelli Vittorio e Roberto Tortello, [illegible] Renault 5 Turbo, che [illegible] quest'anno difendono i colori della [illegible] sanremese.

L'Imperia Corse, che [illegible] organizzato [illegible] manifestazione, ha piazzato al nono posto assoluto Baglietto e Tulipano, a bordo di una Peugeot 205 Gti.

Dei 124 equipaggi partiti, 76 hanno portato a termine i 286 km del percorso.

[illegible] rilievo i ritiri di Bollini-Luchi, su Lancia 037, Gazzola-Bertazzoli, [illegible] Porsche 911, e Duberti-Dominoni, [illegible] l'Imperia Corse, con un'Opel Ascona 400.

Mai [illegible] in questa edizione il Rally delle Valli Imperiesi ha tenuto fede al suo nome.

Abbandonata (non [illegible] polemiche) la base operativa [illegible] Imperia, la corsa [illegible] punta [illegible] tutte le sue carte nell'entroterra.

E la valle Arroscia ha risposto con grande entusiasmo: migliaia di appassionati hanno seguito [illegible] evoluzioni [illegible] vetture per tutta la notte tra sabato e domenica.

La quinta delle dodici prove speciali, la «*S. Bernardino di Mendatica-Rezzo*», [illegible] stata soppressa [illegible] consentire di soccorrere celermente un pensionato [illegible] colto da [illegible] malore.

L'organizzazione [illegible] rally ha messo a disposizione un'autoambulanza che, [illegible] breve tempo, ha trasportato l'uomo all'ospedale di Pieve [illegible] Teco.

Un vigile urbano di Pieve, Mario Cavalieri, 34 anni, abitante in frazione Muro, impegnato nel servizio d'ordine della [illegible] è stato investito da un'auto [illegible] alla [illegible].

[illegible] riportato una contusione addominale con sospetta lesione della milza, trauma cranico e ferite lacero contuse in varie parti del corpo.

E' ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale di Imperia. La prognosi è di 15 giorni.

r. a.

Varazze: [illegible] agli «italiani» trionfo triestino

VARAZZE — Dominio dei velisti triestini [illegible] prima prova del Campionato Italiano Juniores di vela, classe Europa. [illegible] disputata ieri a Varazze [illegible] il Club Nautico organizza. [illegible] manifestazione [illegible].

Ha vinto [illegible] Benussi (Grignano Trieste) davanti ad Elena Peale (YC Adriaco Trieste) e a Michele Giorgini (CV Monfalcone). Al quarto posto Marco Schnabel (Nuova Italsider Taranto), quinto Simone Maire (LN Taranto). (r. bg.)

PALLONE ELASTICO - In A

Balocco e Bertola passano alle finali

Saranno il campione d'Italia [illegible] carica Carlo Balocco e [illegible]lice Bertola i due giocatori che assieme a Riccardo Alcardi e Rodolfo Rosso si [illegible] tenderanno, a partire da sabato prossimo, il titolo italiano di pallone elastico 1986.

Balocco sul terreno amico di Cahule ha battuto Massimo Berruti [illegible] 11 a 8, alla fine di una partita che se ha divertito il pubblico sul [illegible] dello spettacolo, [illegible] ha sciolto i dubbi sulle reali possibilità [illegible] questo «strano» giocatore.

Il battitore di Monesiglio ancora una volta è riuscito a cogliere una vittoria che [illegible] evitato [illegible] incognite di un eventuale spareggio, in modo poco convincente, principalmente per lo scarso contenuto tecnico del suo gioco. Infatti solo nella [illegible] dell'incontro, dopo che le due squadrette sono andate [illegible] riposo sul 5 a 5, Balocco ha lasciato alcuni dei suoi famosi palloni alti e profondi che [illegible] mettere in difficoltà qualsiasi [illegible].

Contro avversari del calibro di Rosso e Alcardi a forza anche dello [illegible] Bertola, non sembrano esserci possibilità per Balocco se si esprimerà sui livelli delle ultime due partite con Berruti. Inoltre il famoso «*pallone della mezza*» che nell'82 gli ha permesso [illegible] conquistare il primo [illegible] tricolore quasi senza avere avversari, non sembra più appartenere al suo repertorio.

Bertola da parte sua ha superato per 11 a 7 il giovane Erio Paoletto sullo sferisterio di Caraglio. La vittoria di questo grandissimo atleta che al limite dei 42 anni si trova ancora a disputare una [illegible] finale è [illegible] più importante se si considera che il [illegible] poco aiutato [illegible] compagni di squadra.

Domani sera a Dogliani Bertola contenderà a Rosso in [illegible] partita che è già un anticipo [illegible] finali la Coppa Italia 1985.

Rosso e Alcardi da parte loro si sono affrontati a Imperia in un incontro amichevole. Risultato di 11 a 8 per [illegible] un [illegible] in difficoltà per [illegible] alla spalla destra.

In serie B la Taggese conquista proprio nell'ultima giornata il 4° posto e affianca [illegible] Atpe e Juventus Imperia per la «*poule*» finale.

Enrico Marchisio

INTERREGIONALE — Nel periodo delle amichevoli il mercato continua [illegible] essere protagonista

Imperia, gol [illegible] incertezze [illegible] Albenga cerca un ritiro

L'amichevole [illegible] domenica [illegible] contro la Loanesi, ha chiuso il primo ciclo [illegible] preparazione dell'Imperia: la vittoria (3-1) e un buon secondo tempo, [illegible] sono bastati però a nascondere [illegible] gli attuali limiti della squadra, [illegible] vuli soprattutto alle carenze dell'attuale organico.

All'Albenga, dopo la soluzione positiva della lunga crisi societaria, grazie anche all'intervento del presidente del Coreo, [illegible] Spirelli, si è riacceso l'interesse [illegible] alla squadra che, fra pochi giorni, inizierà [illegible] preparazione, agli ordini di Tonelli.

Imperia — Quello contro la Loanesi è stato un test assai impegnativo: i padroni di casa, guidati da Baucia, schieravano i quattro nuovi acquisti (Sacco, [illegible] Valesano e Buscatero) e hanno [illegible] di avere tutte [illegible] in regola per puntare [illegible] promozione.

Le [illegible] dell'Imperia sono state firmate da Sereno (ex Primavera della Juventus, in prova con i nerazzurri), Massero (uno dei migliori in campo) e Maneghetti (con palla messa dentro [illegible] tacco). Il [illegible] pareggio [illegible] Loanesi, in apertura di ripresa, è nato [illegible] una sfortunata autorete di Resigno.

Il risultato castiga forse eccessivamente la Loanesi, ma l'Imperia ha legittimato il successo soprattutto nel secondo tempo, quando è riuscita a [illegible] almeno 6-7 [illegible] pericolose.

Ha detto il tecnico Milly Giordano: «*Darei insufficiente tutte i complimenti agli avversari, in Prima Categoria credo che avranno pochi rivali*». Poi un giudizio sull'Imperia: «*Sono soddisfatto per l'impegno dimostrato [illegible] ragazzi e per i progressi messi in [illegible] sul piano della preparazione atletica. Proprio nel [illegible] tempo, infatti, la squadra si è [illegible] al meglio, creando diverse palle-gol*». I problemi però [illegible] mancano e Giordano [illegible] ribadito che, con l'attuale organico, [illegible] sarebbe arduo anche centrare il traguardo salvezza. Spiega: «*A Loano i titolari veri erano solo quattro: Vignone, Calvia, Menopietti e Massero. Contando anche Lo Re e Benedetti, che ho lasciato fuori perché extracomunitari, si arriva a sei. Troppo pochi, per cullare certe ambizioni*».

L'Imperia, come hanno confermato Rivaroli e Biamonti, ha diverse trattative avviate, che potrebbero concludersi entro [illegible] settimana. Oggi (con sedute al mattino e al pomeriggio) l'Imperia riprenderà la preparazione.

Albenga — Saltata la sede di Bardineto, per il ritiro precampionato (il campo non è ancora agibile), l'Albenga [illegible] alla [illegible] un'alternativa: per l'impossibilità di trovare alloggio, è sfumata anche la possibilità di utilizzare [illegible] gli impianti di Villanova e [illegible] Garlenda. Inoltre, almeno fino al 15 settembre, anche il [illegible] del «*Riva*», [illegible] attesa che ricresca la nuova erba, è inagibile. L'Albenga sembra intenzionata a confermare Calcagnotto (una partita decisiva spetta al giocatore). Ieri, intanto, era l'ultimo giorno utile per perfezionare il passaggio [illegible] Di Napoli alla Pro Vercelli. La prima offerta della società piemontese (pare [illegible] [illegible] di milioni) è stata però giudicata insufficiente. Ieri pomeriggio, la trattativa non [illegible] era ancora conclusa.

m. f.

Anche Romei va alla Cairese?

[illegible] biancoblù potrebbe unirsi ai «transfughi» - In giallobiù pure Roberto Conti - Vado e Levante

Il calcio giocato ha ormai preso il posto delle chiacchiere estive. Un po' [illegible] squadre di casa nostra. [illegible] in particolare le protagoniste dell'Interregionale, [illegible] [illegible] vivo della preparazione, in attesa del torneo che scatterà il prossimo 21 settembre.

Savona — I biancoblù hanno giocato in amichevole domenica [illegible] a Spotorno, battendo 6-0 lo Zinola, [illegible] ne di Seconda categoria. Le cose più positive sono venute da Trudu, autore di una tripletta, e [illegible] brasiliano Carlinho, due gol e una nuova dimostrazione di grandi [illegible] cità tecniche. Il sesto gol è stato realizzato dal giovane Zuliani, entrato nella ripresa.

Il Savona ha schierato: Frison, Romei, Santini; Guglielmi, Panucci, Miriello; Persenda, Carlinho, Musiello, Trudu, Quartaroli. Nei [illegible] condi 45 minuti hanno trovato posto gli altri giovanissimi [illegible] per il momento aggregati alla prima squadra. Ieri è stata [illegible] giornata di riposo per il [illegible] in attesa di riprendere gli allenamenti oggi, e di affrontare, domani sera [illegible] 21 a Cairate, l'ambiziosa Cairese.

Intanto, qualche nube sul cielo biancoblù. [illegible] dice infatti che il difensore [illegible] possa divorziare in anticipo dal Savona, complice una sostanziosa offerta proveniente dalla Cairese. Gli interessati glissano, da [illegible] negano recisamente l'esistenza di una trattativa. [illegible] intanto giocato domenica, [illegible] i migliori del Savona.

Cairese — [illegible] non ci [illegible] conferme sul conto di Romei, è invece reale il fatto che la Cairese possa, da un paio di giorni, contare su un ex biancoblù. E' il portiere Roberto Conti [illegible] cartellino è ancora di proprietà dell'ex presidente savonese, Franco Bartoli, che il venuto ad ingrossare la pattuglia guidata da Barlassina e Ghirardi, che sabato ha vinto [illegible] l'amichevole [illegible] ufficiale col Mallare.

Il direttore sportivo della Cairese, Luciano Spinelli, spiega: «*Conti* [illegible] *stato dato* [illegible] *Bartoli. Lui se tratta la cessione,* e con [illegible] *noi abbiamo parlato*». Intanto, tutto fermo sui [illegible] acquisti in [illegible] del vertice [illegible] che, anzitutto stasera, verrà tenuto probabilmente domani. Pronto il calendario delle amichevoli: sabato col Boys Vado, mercoledì con la Carcarese, domenica 7 settembre [illegible] Vado. Tutte e tre [illegible] volte a Cairo, sempre con inizio alle 20.45.

Intanto l'amministratore delegato [illegible] ricorda: «*Con la fine del* [illegible] *scade il mio mandato. Dopo quella data deciderò se restare o* [illegible] *No nuove offerte per andare* [illegible] *e al momento non mi* [illegible] *sono pervenute sufficienti per farmarmi a Cairo*». Brin ha intanto reso ufficiale il passaggio di Castellazzi alla Pro Molese.

Vado — Un secco 3-0 ai rivali del Ventimiglia ha sottolineato [illegible] stato di forma [illegible] rossoblù. Sabato sera [illegible] Chiotollini [illegible] già visto un ottimo Vado, nonostante la preparazione sia ancora [illegible] inizi (ma Marinelli vuole [illegible] partenza sprint, ed ecco [illegible] compagine già [illegible] pulita), e [illegible] faccia delle assenze [illegible] Iannelli (al terzo [illegible] meniaco), Ciulli, Arnulfo e Pezzoli (in ritardo di condizione).

Commenta il direttore sportivo, Giorgio Bartoli: «*Siamo contenti, ancora una volta, del gran lavoro di Marinelli. Pronto il calendario delle amichevoli: sabato col Boys Vado, mercoledì con la Carcarese, domenica 7 settembre* [illegible] Vado. Tutte e tre [illegible] volte a Cairo, sempre con inizio alle 20.45.

Intanto l'amministratore delegato [illegible] ricorda: «*Con la fine del* [illegible] *scade il mio mandato. Dopo quella data deciderò se restare o* [illegible] *No nuove offerte per andare* [illegible] *e al momento non mi* [illegible] *sono pervenute sufficienti per farmarmi a Cairo*». Brin ha intanto reso ufficiale il passaggio di Castellazzi alla Pro Molese.

Vado — Un secco 3-0 ai rivali del Ventimiglia ha sottolineato [illegible] stato di forma [illegible] rossoblù. Sabato sera [illegible] Chiotollini [illegible] già visto un ottimo Vado, nonostante la preparazione sia ancora [illegible] inizi (ma Marinelli vuole [illegible] partenza sprint, ed ecco [illegible] compagine già [illegible] pulita), e [illegible] faccia delle assenze [illegible] Iannelli (al terzo [illegible] meniaco), Ciulli, Arnulfo e Pezzoli (in ritardo di condizione).

Commenta il direttore sportivo, Giorgio Bartoli: «*Siamo contenti, ancora una volta, del gran lavoro di Marinelli. Ha anche la speranza di schierare il giovane talento Chicchiarelli, centrocampista della Sestrese che gli piace moltissimo. Questo il probabile schieramento iniziale* [illegible] Levante: Zappa, Bovio, Barbieri; Mura, Montelorte, Rolfi; Parodi, Bertolia, Monari, Biondet, Battisti.

r. bg.

BOCCE - Gara nazionale a Ventimiglia

La «Roverino» [illegible] tutti

VENTIMIGLIA — Finalmente [illegible] è [illegible] l'incantesimo e dopo tantissimi [illegible] [illegible] n'era pieno il [illegible] una società [illegible] Ventimiglia è riuscita a conquistare l'artistico trofeo messo [illegible] palio nella gara nazionale di bocce a quadrette organizzata dall'U.S. Ventimigliese.

L'impresa è riuscita [illegible] U. S. Roverino grazie alla bella prestazione offerta dalla squadra formata da Beppe Andreoli (bocciatore [illegible] [illegible] Gigi Zeppa («*spalla*»), Walter Agnesini (secondo puntatore) e Franco Negro (primo puntatore).

Sei [illegible] partite disputate e vinte con [illegible] e bel gioco, con l'offerta di qualche emozione e brivido soltanto in semifinale dunque [illegible] «*tranquilla*», soprattutto per la gran vena [illegible] due bocciatori, Andreoli e Zeppa, che hanno potuto contare [illegible] sempre valido Negro e che per l'occasione (era [illegible] prima volta che giocavano [illegible] hanno «*legato*» molto bene con Agnesini che [illegible] così potuto offrire un rendimento [illegible] più che soddisfacente.

g. tel.

PALLANUOTO MONDIALE — Così gli atleti liguri hanno vissuto la storica finale [illegible] Madrid

Pisano racconta la rabbia degli azzurri

«Dopo l'espulsione non ho più visto la partita, non ce la facevo» - «Non abbiamo avuto avventure galanti [illegible] le norvegesi»

SAVONA — «*Adesso non faterni passare per un Amoreno. Ho fatto la mia parte,* [illegible] *tutti* [illegible] *altri. Certo fa molto piacere che i sacrifici di tanti anni abbiano un riconoscimento così. Significa aver fatto qualcosa di buono*». Andrea Pisano il giorno dopo un cocktail di soddisfazione e [illegible] rabbia, [illegible] sport e di vita.

E' [illegible] uno dei tritoni [illegible] dri uno dei ragazzi che hanno entusiasmato e [illegible] mosso civetta Italia e tutto il mondo dello sport. Forse [illegible] cambiare la pallanuoto, [illegible] quell'incredibile pagina di sport scritta, assieme ai giganti jugoslavi, venerdì [illegible] nell'irreale atmosfera di quegli otto interminabili e vibranti tempi supplementari della finale mondiale di pallanuoto.

«*Irreale è* [illegible] *parola giusta per quella partita*», sorride Pisano, aggiungendo. «*Sapete che, dopo la mia espulsione definitiva nel settimo supplementare,* [illegible] *più visto [illegible] partita? Mi reposavo* [illegible] *clamare del pubblico, che* [illegible] *tutto per noi. Non ho più avuto il coraggio di guardare in vasca, non ce la facevo*».

Fa impressione sentirlo [illegible] da un colosso di un [illegible] tro e novanta, per quasi [illegible] vanta [illegible] [illegible] peso, uno degli [illegible] che riportano la Nazionale ai fasti [illegible] mitico Battebello. Poi Andrea tratteggia il dopo-partita: «*Dirlo drammatico è poco. Ho avuto dentro una rabbia impotente che, nelle ore immediatamente successive la gara, è stata insopportabile. Penso che non rivivrò più, nel bene e nel male, stati emozionali*».

Pisano sarà premiato oggi nella Sala Rossa del Comune

Tutta [illegible] si è stupita di fronte all'impressionante sforzo [illegible] sopportato per più [illegible] due [illegible] giocatori in vasca. Eppure, [illegible] s'hanno fatto dopo la finale, sia gli italiani che gli slavi? Sono stati in discoteca. Qualcuno fino alle otto del mattino. [illegible] chi se la faceva ad andare a «*dormire*?», chiede Pisano sapendo di non poter ottenere risposta.

Solo uno svago, però, per scaricarsi. Niente dolce vita, per carità, con quella [illegible] Andrea tiene a precisare anche [illegible] cosa. «*Qualcuno ha detto e* [illegible] [illegible] *italiani sarebbero stati gli idoli delle ragazze della Nazionale norvegese. Quelle che sarebbero alle partite in topless, tanto per capirci* [illegible] *ne sembrassero uomini! E poi non abbiamo quasi neanche viste*». Eppure qualcuno degli azzurri, per convincere mogli e fidanzate, ha dovuto fare gli straordinari [illegible] telefono.

Ma [illegible] a Pisano. Racconta del disgraziato ruolo di cronometrista di Misaggi, uscito ben presto per tre falli: «*Ci dicevo di farci coraggio. Aggiungeva, mi fate venire un infarto. E' troppo forte, Alfio. E' soprattutto merito di elementi come lui se oltre ad [illegible] una [illegible] squadra, siamo anche un gruppo vero*».

Sulla partita, tecnicamente, solo alcuni accenni: «*Troppo volte Trapanese, bravissimo sui tiri da vicino, ha mancato la parata sulla conclusione da fuori. Così gli slavi si sono ripresi. Ma sono i discorsi del giorno dopo. Avremmo pagato di tasca nostra alla vigilia, per arrivare all'argento. Tutti i dirigenti* [illegible] *Fin troppo commossi ed entusiasti*».

Saperano, [illegible] quel regolamento? [illegible] «*Ce l'avevano* [illegible] *prima della semifinale con gli Usa. Ma chi avrebbe immaginato di giocare* [illegible] *supplementari? Comunque credo che questa partita sia stata il veicolo migliore* [illegible] *far conoscere e amare la pallanuoto da tutti*».

[illegible] esatto. Gli tratterrà ora di vedere se i vertici federali, anziché pensare alle liti [illegible] parte, sapranno [illegible] gestire questa grande [illegible] offerta. [illegible] In vasca. Insomma, abbiamo dimostrato di saperci fare. Ora bisogna ripeterci a livello organizzativo e promozionale.

Intanto, Pisano sarà stasera alle 18.30 al centro di una premiazione organizzata dal Comune presso la Sala Rossa. Ormai è per Savona l'uomo-simbolo dello sport, e non solo di questo [illegible] Lui rifiuta e dice: «*I complimenti, [illegible] di mano per strada mi fanno piacere,* [illegible] *mi imbarazzano. Mi fare la "star" davanti a tanta gente non fa per* [illegible] *Ma che, mi avrete* [illegible] [illegible] *per un calciatore?*».

[illegible] Baglietto

Misaggi: «Parato quel gol all'ultimo minuto Adesso l'obiettivo sono le Olimpiadi di Seul»

NERVI — Alfio Misaggi, capitano della Nazionale di pallanuoto, si ritempra dalle fatiche di [illegible] sulla spiaggia di [illegible] a differenza dei suoi compagni genovesi Lello Ricardo e [illegible] Averaimo partiti rispettivamente [illegible] l'Isola d'Elba e la Sardegna.

Nella sua Nervi, non più presa d'assalto dai turisti, Misaggi rivive l'esaltante esperienza del «*Mondiale*»: «*Emulito l'amoreses per quel gol segnato dagli jugoslavi proprio all'ultimo secondo — dice il capitano del Battebello — è rimasta in tutti noi un'enorme soddisfazione: alla vigilia* [illegible] *sicuri* [illegible] *fare bella figura.* [illegible] *di noi certo pensare all'argento. Contenti soprattutto* [illegible] *aver fornito una prestazione globalmente molto buona* [illegible] *on dimenticato, infatti, che questa squadra* [illegible] *impegnata per le Olimpiadi* [illegible] *Seul nel* [illegible] *Rispetto* [illegible] *scorso anno, in cui conquistammo tre quarti posti agli "europei", alle Universiadi e alla Coppa* [illegible] *di Duisburg, abbiamo fatto un notevole miglioramento: due volte primi, a Marsiglia e a Palermo, due volte secondi, a Cuba e a Belgrado, e* [illegible] *l'argento ai Mondiali*».

Misaggi spiega [illegible] base [illegible] questi successi c'è lo spirito di corpo: [illegible] gruppo è molto affiatato, tutti sono pronti ad aiutarsi vicendevolmente.

«*Con la Nazionale ho giocato moltissime partite, a fianco dei "senatori" nel 1978, poi nella squadra di transizione dal* [illegible] *all'84, ma devo dire* [illegible] *un ambiente così non l'avevo mai trovato per essendoci giocatori veramente forti non esistono le primedonne*».

Uno degli artefici del clima [illegible] si respira nella spogliatoio [illegible] proprio lui, Misaggi: sempre pronto a sdrammatizzare con una battuta certe situazioni, ad incoraggiare i compagni, a farli divertire. Del resto in [illegible] Nazionale tanto giovane, Misaggi (27 anni) e Ricardo (28) hanno anche il compito di fare da balie. Il capitano mette in risalto il [illegible] lavoro svolto da Fritz Dennerlein in un'atmosfera spumeggiante e portata a fare molto movimento adesso possiede anche una migliore impostazione difensiva: [illegible] soprattutto è una squadra — aggiunge Misaggi — che ha imparato a ragionare abbiamo saputo recuperare certe condizioni di svantaggio mantenendoci calmi e [illegible] perdere la testa».

Misaggi balza sul tasto dell'affiatamento: «*Per* [illegible] *di noi* [illegible] *valori tecnici che sono piuttosto rilevanti, ha enorme importanza la serenità dell'ambiente. Il coesione di quanti vengono chiamati in* [illegible] *Ognuno riesce a dare il meglio, anche se magari non si fa notare troppo*».

Spiega il capitano: «*Campagna e Ferretti* [illegible] *strepitano, su questo tutti sono d'accordo, ma se per esempio* [illegible] *si fosse gente come Timpanisi, uno che in* [illegible] *lavora molto ma è poco appariscente, potremmo in certi casi trovarci in difficoltà*».

E' fortuna che esistano tipi come Misaggi: il difensore genovese, una specie di Rambo in una squadra non pericolosissima, a Madrid ha raccolto ampi consensi. Ha svolto [illegible] molta bravura l'ingrato compito di [illegible] centroboa avversari. La [illegible] uscita per tre falli nella finale [illegible] con la Jugoslavia indubbiamente s'è fatta sentire. Il più grande desiderio di Misaggi, capitano coraggioso, è di chiudere in bellezza a Seul fra due anni e magari portare a Nervi un'altra medaglia.

a. b.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 540 741): Morbido corpo di donna. V 14
AVENUETTE (corso Buenos Aires 7, tel. 566 813): La mantide nel peccato. V 18 Ore 16 L. 6000
CORALLO (via Arnaldo da Brescia, Quarto): Echo park.
DIOMEDE (via Colombo 17, tel. 580 899): La signora [redacted] di Manhattan. V 14
GRATTACIELO: Vampiri 13 Il terrore continua. V 14
IDEAL: Fantasia.
METROPOLITAN: L'uomo della guerra perduta.
MIGNON (corso Armellini 4, tel. 591 002): Il cacciatore e la bionda. V 14 L. 6000
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 366 040): I 4 dell'ave Maria 2.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 405): Salomè. Vm 18 L. 6000
ORFEO DOLBY: Ma guarda un po' gli extraterrestri.
PALAZZO (corso F. Cavalieri, tel. 683 847): Una donna una piena vera.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748): Giochi carnali in libertà. Vm 18 L. 3000
SUPERMERCYMOVIES (via Cesarea 56, tel. 883 738): Marilyn pornostar. Vm 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 213): I cinque volti della vendetta d'assalto. Dr 15.10 17.10 19. 20.50 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 19, tel. 580 360): Jules dans bateau, Mary dans bateau. Vost 18
[redacted] (via Chiabrera 69, tel. 287 568): Vari profitti a Dallas. Vost 18
METTUNO: Il ritorno di Martin Guerre.
SAMPIERDA: Mariti e mogli. Vost 18

[redacted] VISIONI

LUMIERE: Dopo la prova.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: [redacted] tutte le sere + [redacted] fissi.
ELDORADO: Rosa bagasse. Vm 18
[redacted]: L'amore e la bestia. Vost 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (di Mariano): Nani napoletani e [redacted]. V 18
NERVI
RAMIRO: La storia infinita
PEGLI
ROSSI: La storia è storia.
COGOLETO
VERDI: Commando.
ARENZANO
ITALIA: Sotto il vestito niente

Ia Simonsen in «Sotto il vestito niente» all'Astor di Albenga

CHIAVARI
ASTOR: Ho uno Alfa.
CENTRALE: E' arrivato mio fratello.
MIGNON: La bella addormentata nel bosco.
NUOVO: Terminator

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Cristo zero - Voglia d'amore
LUX: Il mio nemico
RAPALLO
GRIFONE: Il cattivone e N. Vost
ITALIA: Miami super cops. Vm 18
SESTRI LEVANTE
CONCHIGLIA: Eredità di vendetta.
ARISTON: Witness

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I cinque della vendetta d'assalto.
DIANA: La vendicatrice ultima.
ELDORADO: Senza regola.
JOLLY: Porno gang protezione.
ARIS: Nove settimane e ½.
FILMSTUDIO: Papà è in viaggio d'affari.
ALASSIO
CAPITOL: Demoni.
COLOMBO: La mia Africa.
ESCELSIOR: Ritorno al futuro.
NYZ: Chi è saggio in quella casa?
SALEGIANO: Giardino d'aromi tutti in casa
ALBENGA
AMBRA: Sposo prossimo.
ASTOR: Sono il vostro sicario.
MARCONI: Airport 80.
CRISTALLO: Poi ritorno domani.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Tarzan e la pantera magica.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: Lo scrigno della sesta stella.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Sale come noi
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Il diritto e il rovescio.
SPLENDOR: Ursus nella valle dei leoni.
CENGIA
ODEON: Mamma a Rimini
FINALE LIGURE
ARENA: Vittoria al futuro.
IDEAL: L'impero dei Primi
LUX: Il cattivone e N.
ONDINA: La carica dei 101.
VITTORIA: Francisco contro Dracula.
[redacted]
CORALLO: Ispettore Sterminio Lo Stivale.
LOANO
LOANESI: Commando.
PERLA: Il giorno degli Zombi.
STELLA: Silverado.
PIETRA LIGURE
CORALLO: [redacted] Subway.
TOTOTONO
ARISTON: Il gioiello del Nilo.
ASTRO: Delta Force.
CASTELLO: Rambo II.
VARAZZE
TEATRO: Frankenstein all'opera.
TEATRO ESTIVO: Carmen.
VERDI: La mia Africa.
VANDOTTI
ROMA: I paraguai

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Soltanto con una donna [redacted] regista scatenata. V 18
ARIA DI TAGGIA
CAPITOL: Rambo 2 la vendetta.
CENIN: Explorer
GARIBALDI: Carmen, l'energia dell'amore.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Delta Force.
PIANO MARINA
PERGOLA: Rambo II.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Mascherpa.
[redacted]SOLIERE
CORALLO: Tyron e la pantera magica.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 8711): La fantastica ultima.
ARISTON GIARDINO: La signora in rosso
CENTRALE: Chi è [redacted] in casa?
DARSENA: Dracula.
METZ A M: [redacted]
SAN REMESE: I soldati e una sulla

Roncegno: un Ballet stage per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i ragazzi della Frecci

Carla Frecci e Ianci hanno danzato nel «Ballet Stage»: [redacted] omaggio alla danzatrice russa

RONCEGNO — Nei primi anni del secolo, in un verde angolo [redacted] Valsugana, giungeva una bella signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, poté continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana ospitalità — e di tutta una bella epoca che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo Soffici e un'altra stella del firmamento ballettistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Frecci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato un singolare Ballet stage fatto di spettacolo, insegnamento e di cultura nelle stesse sfavillanti sale Art Déco che ci ricordano tanto [redacted] vecchia Austria [redacted]

Tenere fanciulle [redacted] fiore con [redacted] loro calzamaglie e le [redacted] si affacciano sui verdi parchi e si [redacted] lezioni tenute [redacted] due illustri didatti [redacted] il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese [redacted] Whittingham E, in serata, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni di balletto [redacted] la *Giselle* repetition offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, la stessa Frecci con il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle del nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà oggi dello *Stile romantico*, certo con profonda [redacted] in causa.

Il fantasma del[redacted] Karsavina [redacted] stato invece inseguito in queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni di *videotape* e con la proiezione del film *Le ballerine* in [redacted] Carla Frecci impersona [redacted] la [redacted] La favolosa età dell'oro [redacted] Diaghilev, è stata rievocata anche musicalmente [redacted] un concerto del pianista Michele Fedrigotti, che ha eseguito autori [redacted] ti al *balletto russo* o lanciati [redacted] grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo di balletto del [redacted] tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Alfio Agostini. E' stato un [redacted] di toccante [redacted] ricordo di un personaggio legatissimo all'Italia, [redacted] non mancava mai ad un festival o a una manifestazione [redacted] danza.

Le immagini esposte [redacted] un campionario della trentina di libri da lui pubblicati) hanno dato [redacted] misura [redacted] della pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo *stage* non trascura neppure il risvolto medico del problema, con una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che [redacted] specialista come Piero Bettelli terrà pedonami nella Health Farm del [redacted] di Roncegno. Il finale spettacolare della rassegna avverrà sabato e domenica, [redacted] *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, con l'esecuzione [redacted] *Romeo e Giulietta* di Prokofiev con la Frecci e Iancu. Il [redacted] è già in gran parte esaurito, nonostante [redacted] de capienza.

Luigi Rossi

Grande [redacted] a Rimini dell'esule sudafricana

La Makeba: «Canto per la mia gente»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sabato sera s'è iniziato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due bis, 3500 [redacted] in piedi ad acclamare — per la serata inaugurale del settimo Meeting di Rimini, Tambari, blt e messaggi. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dal tam tam. Perché Miriam Makeba non è solo una grande cantante: esule dal Sud Africa da vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a raccontare con la sua musica e le sue canzoni le condizioni [redacted] e [redacted] della gente di colore che [redacted] il padrona neppure della sua terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento [redacted] Rimini: *Soweto blues* e [redacted] pata, le sue canzoni più [redacted] poi *Nkele Matomi*, *Kilimanjaro*, *Promise*, *Country girl*, *Click song*, *Kuala*. [redacted] *Mozambique* e *West wind*, canzoni che [redacted] lia Bongi aveva composto per lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la musica afro cubana, i canti della sua gente, gli Xosa, che sono un popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E la verità è quella [redacted] sua gente. «Molti mi chiedono: *Miriam, ma perché sul palco fai* [redacted] *quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la mia lingua, il dialetto* [redacted] *mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli stili africani e delle loro tristi condizioni* [redacted] *vita*». r. s.

Miriam Makeba: impegno civile per la libertà ai sudafricani

L'attore gira alla Lanterna [redacted] [redacted] film e, in [redacted] disorganizzato Roseto, ritira [redacted] Caravella

Nuti: Genova m'ha stregato e il Roseto m'ha indignato

GENOVA — «Questa città è sempre stata considerata un centro dove [redacted] storie poliziesche. Certo, il porto induce a questo genere di scelte; invece io ho una visione completamente diver[redacted] Interpreto Genova sotto un opposto profilo...»

Francesco Nuti è a Genova, dove resterà per oltre quattro settimane, per girare il [redacted] *nuovo film, il cui titolo provvisorio è Stregati. Nuti, soggettista, sceneggiatore, interprete, regista, avrà come partner, ancora una volta, Ornella Muti, che, nascosta a Portofino, non è giunta sotto il capoluogo ligure. Le riprese cominciano oggi su un set rigorosamente cintato e preciso a ogni varco* [redacted] *già nella zona di Lanterna e nei pressi dei grandi alberghi.*

«Avremo [redacted] di parlare [redacted] di questa pellicola — [redacted] *Nuti* — Per adesso [redacted] giornali e sulle riviste si farà un gran parlare di Venezia, del festival. Il lettore [redacted] di notizie cinematografiche. Se ne riparlerà, con un po' più di calma, dopo la metà di settembre. Spiegherò tutto. Per adesso posso solo anticipare che [redacted] [redacted] d'amore, dolce e un po' surreale. Io credo [redacted] commedia: lo dimostra *Tutta colpa del Paradiso*. Intendo [redacted] questo filone».

Nuti ha una sua opinione sulle [redacted] *italiane intese come scenario fittizio per un film.*

«Alla fin dei conti, può essere banale far vivere una vicenda d'amore in città strutturate turisticamente, con grande suggestione [redacted] monumenti e palazzi [redacted] Roma, Firenze, [redacted] e persino Napoli. Io ho scelto Genova, proprio per andare controcorrente [redacted] possibile che per le calate del porto debbiamo solo inseguirsi vestiti con le sirene [redacted] guidate da cascadeurs? Dietro le [redacted] ci [redacted] può solo nascondere per sparare? Io trovo incomparabile il posto e il suo movimento. C'è solo poesia. I tramonti di settembre sui moli, con i gabbiani e i muggini, sono struggenti.

Sorride all'angolo delle labbra con il suo fare da fiorentinaccio che sfotte. «Dico [redacted] serio», ci tiene a precisare.

Poi, la sera, Nuti è andato al Roseto di Nervi, dove Tutta colpa del Paradiso ha trascinato quasi duemila spettatori: soprattutto giovani, attenti, disposti a vedere anche alle cose più prevedibili e perfino un po' a commuoversi.

C'era molta attesa per lui, che è piombato sul palcoscenico al termine della proiezione. Ma qui sono cominciati i guai seri [redacted] *c'erano autorità, non c'era un minimo [redacted] coordinamento per il dibattito. Soprattutto non funzionava alcun microfono: né a batteria, né a filo. Nuti s'è un po' seccato, poi, da autentico professionista del palcoscenico, s'è spolato in un botta e risposta che s'è protratto per un quarto d'ora, con pause [redacted] come secoli, [redacted] che nessuno deve aver [redacted] Nuti sulla pedana a girare sul prato con un microfono [redacted] sua (di lei) [redacted] drammatica» — e qui sono spuntati risolini e sono cresciuti i mormorii).

Alla fine, esausto, si è voltato verso le quinte e ha detto: «Rispondo ancora a una domanda, poi mi faccio ida[redacted] e caravella e me ne vado a dormire».

I responsabili del Decentramento Culturale, a tarda sera, hanno consegnato l'oppel[redacted] in filigrana, mentre i presenti sfollavano e i più [redacted] lina» partivano a caccia di autografi.

p. l.

Tv in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 57, 54 — Ore 17 [redacted] Bloccardi. Campionati Europei di Atletica leggera. 18,55 TG Notizie 19 Telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Tutti i libri. 20,30 Da Bloccardi Campionati Europei di Atletica leggera 22 Tg Tuttogg 22,10 I grandi protagonisti Stadio; 23,45 Lucy, telefilm

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Guerra tra galassie telefilm; 7,50 Capitan Nico, [redacted] 8,15 Nido di serpenti, telenovela; 8,45 Los Angeles Ospedale Nord telefilm; 9,30 Disperatamente tua [redacted] vela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al prezzo, varietà; 12 Lo scrigno del Sud, telefilm; 13 Sally la maga, cartoni; 13,30 Batman, telefilm; 14 Lassiter, telefilm; 15 Nido di serpenti telefilm; 16 Il [redacted] teatro del [redacted] telefilm [redacted] Viva, spazio tv per i ragazzi; 18,30 Andrea Celeste telenovela; 19,30 Flipper telefilm; 20 Il grande teatro del West, telefilm; 20,30 Veronica il volto dell'amore, [redacted]; 21,30 Il grande teatro del West, telefilm; 22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23,30 Profezia, film; Segue Non stop

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — [redacted] 12,45 Figli miei, vita mia, telenovela; 13,45 Notiziario; 14 Kleg [redacted] cartoni; 14,30 Grand [redacted], cartoni; 15 Detective, cartoni; 15,30 La macchina del tempo cartoni; 16 The Corruptors, telefilm; 17 Batman, telefilm; 17,30 I colletti del vendicatore, film; 19,15 Album di famiglia, telefilm; 19,45 Guerra tra galassie, telefilm; 20,15 Sturgis operazione Gestapo, film; 21,45 Vivienda, telenovela; [redacted] The Corruptors, telefilm - Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 Barzia nudista, telenovela; 13,30 Video Shop, proposta d'acquisto; 13 Cartoni animati; 14,30 Vetrina d'arte e preziosi; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Telefilm; 20 Marcia nuziale, telenovela; 20,30 Colpo di sole, film commedia col [redacted] 1982; 22,30 Speciale musicale; 23,30 Incontro al cinema

CANALE 7

UHF [redacted], 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [redacted] [redacted] Chiacchiere, cartoni; [redacted] Momenti in rosa, telenovela; 19,30 Al banco di giustizia, telefilm; 20,30 [redacted] Ispettore [redacted], sceneggiato; 21,30 La Scala al buio con l'amico di papà, film; 23 Music music; 1,30 L'ora [redacted] Vaurro; 1,35 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 Disperatamente tua, novela; 15 Black Box Affaire - Il mondo [redacted] film; 17 Cartoni; 18 L'uomo e la città, telefilm; 19,50 Disperatamente tua, novela; 20,30 Notiziario; 20,40 Ombre nell'ombra, film; 22,15 Mandrin, armurai solitario, telefilm; 23,20 Arrivo Durango, pugs e mustr, film Film della notte

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Film; 13,15 [redacted] Tg-Panorama; [redacted] il segreto, [redacted]; 15 L'idolo, telenovela; [redacted] Ai grandi magazzini, telenovela; 16,30 Festa... dove sei? telenovela; 17,30 Gatchaman II & Fighter, cartoni; 18,30 Il grande peccato, film; 19,20 Zoom Tg-Panorama; 19,40 Felicità... dove sei? telenovela; 20,30 Il segreto, telenovela; 21,30 Ai grandi magazzini, telenovela; 22,30 L'idolo, telenovela; 23 Zoom Tg-Panorama

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cartomantica, rubrica di scienze occulte; [redacted] Gardening rubrica [redacted] bova; [redacted] Speciale spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 21 Film; Non [redacted]

[redacted] TV

UHF [redacted] — [redacted] Il Gatturn III, [redacted] cartoni; 8,40 Gigsy il cagnaro telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali, documentario; 10,30 Starsinger, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Portami con te, [redacted] lo 12,15 Il re del quartiere, telefilm comedy; 12,40 Le spie, telefilm; 13,30 La principessa Zaffiro, cartoni; 14 Horror, film orrore 15,30 Calendar man, Batman III, cartoni; 18,10 Skippy il canguro telefilm; 18,35 Starsinger, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Selvaggio mondo animali, documentario; 18,35 Le spie, telefilm; 19,30 La principessa Zaffiro, cartoni; 20 La schiava bianca, sceneggiato; 20,45 Un omicidio perfetto e [redacted] fetto di legge, film giallo; 22,15 Il re del quartiere situation [redacted] medy; 22,45 Sidestreet, telefilm; 23,45 Garrison Commando, telefilm

TV PRIVATE

TF 1

15,10 La via dei Sioux; 16,40 La ragazza ed i tre piumini; 20 Journal; 20,25 Love speciel; 20,30 Théâtre: Vive la mariée; 21,35 Cinéma: Chant immortel

A 2

15,15 Sports été; 16,50 Jeu [redacted] chiffres et des lettres; 19 (3 Emissione religiosa; 19,40 Antoine suivante; 20 Journal

STASERA ES[redacted]

Verona, Savignano monaca di Monza

VERONA — [redacted] Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con **Luciana Savignano** e **Marco Pierin**. In programma due coreografie di Mario Piatoni. **Processo a suor Virginia Maria de Leyva**, ispirato [redacted] vicenda [redacted] **Monaca di Monza**, su musiche di Bach e **Rito d'Amore**, su musica di [redacted] All'Arena replica di **Andrea Chénier** con Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello

GENOVA — Nell'ambito della rassegna cinematografica **Un mare di film** il cinema all'aperto **Nettuno** (parco Fassolo, villa Doria) proietta alle 20,30 il ritorno di **Martin Guerre** girato [redacted] 1981 da Daniel Vigne con Gerard Depardieu, Nathalie Baye e Roger Planchon.

GENOVA — Prosegue a **Villa Grimaldi** di Nervi la manifestazione **Il cinema** nel roseto organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune [redacted] ore 21.30, verrà proposto il film [redacted] di Akira [redacted] Sempre a **Villa Grimaldi** prosegue la mostra antologica della Raccolta Frugone

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva **Susanne Linke**. Massima danzatrice e coreografa [redacted] Tanztheater tedesco insieme a **Pina Bausch** e **Reinhild Hoffmann**, la Linke [redacted] una serie di a soli in [redacted] temporanea : concerto [redacted] **Schumann**, la **Fiorenza di Thomas Mann**, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il **Don Chisciotte** della Compagnia del Teatro dell'Arca

[redacted] — [redacted] **Cooperativa Teatro Zeta** con Giovanna Piscella presenta **La protesta dei vinti**, recital [redacted] poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna **Sferisterio** serata all'insegna delle **Sedizioni dell'Est**: [redacted] 21 concerto del gruppo [redacted], [redacted] 23 proiezione del film **Lettera a Breznev**. All'una proiezione di **Tokio Ga** di Wim Wenders.

TORINO — Per i **Punti Verdi** al Rignon è di scena **Anna Cucolo** con il [redacted] gruppo in Mimodi e Rimmel saggio di culturdanza: coreografia e regia di Anna Cucolo

STRESA — Per le Settimane musicali [redacted] Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'**Orchestra da Camera di Padova e [redacted] Veneto** con **Henryk [redacted]ryng** direttore e violino [redacted]: in programma concerti per violino e orchestra di Mozart.

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna **Danzastate** è di scena a **Meldola** l'Aterballetto con **The River**, **Après-midi d'un Faune** e **Coccodrilli** in abito da sera

TAORMINA — Alla Villa Comunale sono di scena i mimi **Mimi-Maxi**.

ROCK IN TOURNEE — **Riccardo Cocciante** [redacted] a **Cava de' Tirreni**; **Alberto Fortis** a **Pentachina**, **Ivan Graziani** a **Trentola**, **Fred Bongusto** a **San Giovanni di Carpignano**.

LANCIANO — All'Auditorium **Diocleziano Ermindo Polidori Luciani** suona [redacted] pianoforte musiche di Chopin e Liszt

SANT'ANNA ARRESI — Per il **Viaggio in Italia** [redacted] 21 il **Teatro Kismet** presenta **Cenere**, alle 23 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli **Movimiento** e **La Tartana**.

BOLOGNA — [redacted] cortile di Palazzo d'Accursio per la rassegna giovani musicisti concerto [redacted] pianista **Benedetto Lupo**.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il **Kolner Kammerchor** diretto da **Peter Neumann** esegue musiche di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

Il popolare attore parla del [redacted] «Drive in»

Ezio Greggio promette Sarò come James Dean

Braschi e Greggio pur partecipando a «Drive in» non trascurano l'attività cinematografica

[redacted] MARGHERITA LIGURE — *Mentre i turisti e gli ospiti* [redacted] *di Alassio applaudivano l'altra sera l'incoronazione del «Bello d'Italia»,* [redacted] *terrazzo* [redacted] *un appartamento del centro Antonio Ricci e Ezio Greggio scorrevano insieme un block notes fitto di appunti. Era la scaletta provvisoria del nuovo Drive-in, la popolare trasmissione di Italia 1 che riprenderà ad ottobre con* [redacted] *quarta edizione.*

Il comico bietiese, mattatore di Drive-in, ha raggiunto Ricci (probabile futuro direttore del network di Berlusconi) dopo uno show al Covo di Nord Est, diffuso a metà con Enzo Braschi.

«Quando leggo sui giornali che ormai è tutto pronto mi scappa da ridere — dice Greggio — In [redacted] stati definiti solo gli spazi che ognuno di [redacted] dovrà avere in trasmissione: qui [redacted] sono [redacted] e dopo [redacted] altro. Ma niente [redacted] più».

I nuovi personaggi del Drive-in... secondo Greggio, sarebbero appena abbozzati. Ma quali saranno?

Greggio racconta che quasi sicuramente ci sarà [redacted] *giornalista «Ma non so ancora [redacted] sarà un anchor-man televisivo [redacted] Enzo Biagi o uno della stampata. Dobbiamo ancora decidere come farlo [redacted]. Di certo lo farò io».*

Un'altra intervista sarà lo psicanalista. «Anche se non sarà facile portare a Drive-in il lettino di Verdiglione», con-[redacted] Greggio [redacted] ancora, insomma, in alto mare. Allo Studio One di Milano è pronta praticamente solo la sigla, ambientata negli Anni 50

«Io sarò James Dean al volante di uno spider, Gianfranco D'Angelo Elvis Presley, Ma [redacted] regista Rocchia ha pronti [redacted] stuccchetti per le sei favolose ragazze. [redacted] Bombers, che andranno a far compagnia a Tini Cansino».

[redacted] *Greggio che Braschi alternerano il lavoro a Drive-in* [redacted] *imminenti impegni cinematografici. Greggio sta girando Yuppies N. 2 e Braschi Italian fast* [redacted] *Il pantano-ri, saltera probabilmente la prima parte della trasmissione e sarà* [redacted] *piccolo schermo a marzo.*

[redacted] più «Ultimo» e «Paninazzi» però *Braschi* [redacted] *mettendo a punto il «Paninaro secondo generazione», senza Timberland e Montier ma pur sempre «Cuccadore» di professione.* «E' il play boy degli Anni 90, tornato a vestirsi bene e, a differenza dei [redacted] predecessori, con qualche soldino in tasca. Con i vitelloni [redacted] una volta avrà in comune la passione per le donne, tutte [redacted] donne. Per fortuna ho ancora qualche mese di tempo per studiarlo bene», *sorride Braschi.*

«Nel frattempo regalerò il Paninaro al cinema, per l'ultima volta, [redacted] a Carlo Pistarino, *Susanna Messaggio, Sergio Vastano, I Trettre e altra gente. Il film di Ludovico Gasparini (ciao Vanna) sarà tutto sugli schermi a ottobre*

m. b.

Con Villaggio sarà [redacted] Rete 4

Carlo Pistarino «Torre d'oro»

GENOVA — Carlo Pistarino il cabarettista genovese, lanciato [redacted] Liguria dalla pe-[redacted] del [redacted] Instabile e assurto [redacted] [redacted] nazionale grazie alla trasmissione televisiva *Drive In* di *Italia 1* ha ricevuto la Torre d'Oro, [redacted] ambito [redacted] alle sue qualità di attore, nei giorni scorsi a Piraino in provincia di Messina.

Con Pistarino è stato premiato anche l'attore siciliano Pino Caruso. Pistarino, che si trova in [redacted] a Celle Ligure, ha commentato spiritosamente. «*La torre è d'oro massiccio, non me ne distacco mai. Anzi, sto aspettando la targhetta con il mio nome che è in via* [redacted] *inclusione e che è d'oro anch'essa*».

Pistarino lavorerà per la prossima stagione *Drive In* e farà parte del cast [redacted] nuovo programma di Retequattro «*Un fantastico pazzo venerdì*» accanto a [redacted] Villaggio e Carmen Russo. [redacted] ottobre sarà proiettato in tutta Italia il film che ha interpretato sotto la direzione del [redacted] Vanina Italian Fast Food, assieme a [redacted] Braschi, il pantanaro, anch'egli genovese. [redacted] Pistarino: «*Ho cominciato la mia carriera un po' condizionato da certi modelli comici "locali". Goni, Grillo. Inoltre, avendo ottenuto i primi successi con* [redacted] *macchietta del frantoiano* (Pistarino è stato, tra l'altro, autista dell'Azienda Municipalizzata Trasporti di Genova), *ho rischiato di rimanere condizionato da quel cliché. Invece, ora mi sento liberato, meno provinciale e più maturo*».

A proposito del pubblico ha commentato: «*Gli spettatori del Sud mi commuovono. In Sicilia mi sono esibito in un teatro tenda dinanzi a oltre tremila persone che si sono entusiasmate e hanno applaudito a ritmo frenetico[redacted]mente. Nel* [redacted] *spettatore* [redacted] *immedesimo. Però preferisco il successo al Nord, soprattutto a Genova dove il pubblico è più freddo, critico, pertino spietato. Io non ho paura della platea genovese: preferi-[redacted] il sorriso strappato a un pubblico snob con una battuta sul filo del paradosso, piuttosto che una risata ignobile per una semplice parolaccia. Mi pare, comunque, che dopo le «scuole» romana, napoletana e milanese del cabaret si possa ormai parlare d'un umorismo ligure, meno popolaresco, ma più graffiante*».

p. l.

Mosca critica «Troppi film Usa a Cinecittà»

[redacted]SCA — «Cinecittà ha subito una massiccia invasione americana. Ormai nel grande e glorioso complesso cinematografico si sente parlare solo l'inglese».

Questa la critica pubblicata ieri dalla Sovietskaja Kultura, in un articolo dedicato alla situazione del cinema italiano.

«La penetrazione del mercato italiano da parte americana — ricorda il giornale sovietico — non è certo una novità. Basti pensare che sono americani la metà dei film normalmente proiettati negli schermi italiani».

«Oggi, però — annota il Sovietskaja Kultura — l'operazione si è fatta più minacciosa. Registi, sceneggiatori, attori americani sbarcano a frotte in Italia, impedendo di fatto agli autori italiani di girare film».

«La produzione di un film italiano — aggiunge il giornale [redacted] — costa in media tre milioni di dollari, mentre per un film americano almeno [redacted] mente la lavorazione a Cinecittà la produzione è arrivata a impegnare trenta milioni di dollari».

«E' chiaro che in queste condizioni l'industria italiana da tempo in crisi finanziaria, non può competere con la concorrenza d'oltreoceano».

«E oltre tutto — conclude il giornale sovietico — gli americani producono film di dubbio gusto.

FESTIVAL DELLA BIRRA
SAVONA (inaugurazione a mare)
26 AGOSTO ORE 21
FRANCESCO ZINO
ingresso libero

Alla ripresa il sindaco parla dei problemi d'agosto

«A Novara non ci sarà più la sarabanda selvaggia»

La città non si è svuotata - In futuro dovranno essere organizzati meglio i turni dei servizi, in modo particolare per ristoranti e lavanderie

NOVARA — E' tempo di ripresa, le ferie sono destinate a rimanere un piacevole ricordo. La città si è ripopolando anche in verità, quest'anno si è svuotata meno del solito rispetto al passato. E' un'impressione diffusa che gli amministratori intendono verificare ricorrendo ad alcuni dati relativi ai consumi di acqua e energia. Si calcola però che Novara non sia mai scesa al disotto delle 80 mila presenze su una popolazione residente di oltre centomila unità. La sera di Ferragosto, in piazza Martiri, erano presenti cinquemila novaresi ad assistere allo spettacolo del balletto folcloristico.

Una constatazione delle mutate abitudini dei novaresi che ha indotto il sindaco Armando Riviera a prendere in seria considerazione l'opportunità di organizzare meglio alcuni servizi nei mesi estivi. «E' necessario attrezzare ormai la città per tutto l'anno. Alcuni servizi sono risultati obiettivamente carenti. Mi riferisco, per esempio, ai ristoranti, alle lavanderie. Hanno funzionato i negozi di generi alimentari perché era stato predisposto un piano annuale prima delle ferie ma con un'attività di poco inferiore a quella normale è necessario organizzarci meglio per rispondere alle esigenze della popolazione».

Armando Riviera

Ciò significa che i novaresi vanno meno in ferie, oppure hanno imparato a scaglionare le vacanze? «Forse l'una e l'altra cosa — risponde il sindaco — posto che i grandi complessi sono rimasti chiusi ad agosto. Questo però sono, per ora, solamente delle sensazioni che dovranno trovare riscontro in dati precisi. Quando avremo un quadro completo della situazione, sarà nostro impegno incontrarci con le organizzazioni di categoria per provvedere in tempo».

La ripresa produttiva si preannuncia abbastanza tranquilla per le aziende novaresi. Prima delle ferie sono stati risolti i problemi della Banca Sant'Andrea, l'azienda meccanotessile la cui proprietà è passata all'imprenditore lombardo Orlandi con programmi di rilancio. La produzione è ripresa ieri mattina dopo una pausa di due sole settimane. Adesso si tratterà di verificare il rispetto concreto dei programmi. Qualche problema legato all'incerto assetto proprietario futuro esiste all'Allvar-Paveri dove pure stamattina è ripresa la produzione. Il sindacato alimentaristi (Filia) ha chiesto un incontro con la proprietà per definire alcune questioni in sospeso tra le quali quelle relative a 25 lavoratori ancora in cassa integrazione.

Non c'è stata sosta invece alle Officine Grafiche De Agostini dove i lavoratori sono andati in ferie a rotazione. Procede bene l'insediamento della «Radici chimica», la società che ha rilevato il «Montedipe» di Sant'Agabio. Gli occupati sono circa 130 (ma dovranno aumentare) impegnati nella revisione di tutti gli impianti che entreranno in produzione dal prossimo novembre.

La città insomma va riacquistando il suo aspetto consueto anche se alcuni negozi, soprattutto del centro, sono ancora chiusi.

Fra le novità che i novaresi troveranno al rientro in città, nel centro storico, ci sono gli spazi ricavati dal Comune per i depositi di biciclette all'inizio di corso Cavallotti e in piazza Matteotti. Presto si provvederà anche ai posteggi per le auto: il piano ha un programma preciso che dovrà essere realizzato però dai privati.

Renato Ambiel

I comuni di Pogno, Gozzano e San Maurizio contestano il progetto

Levata di scudi sul Lago d'Orta contro la nuova maxi discarica

Gli amministratori criticano le indicazioni dell'assessore provinciale al Territorio: «Sarebbe un danno gravissimo, vogliamo essere consultati»

POGNO — L'ipotesi di risolvere «a tambur battente» il problema dell'installazione di una maxi-discarica per i residui nocivi derivanti dalle lavorazioni industriali nella Brughiera di Pogno, a ridosso delle abitazioni di Sazza (frazione di S. Maurizio d'Opaglio), in linea d'aria a poco più di un chilometro e mezzo dalle occidentali del lago d'Orta, sta suscitando reazioni sfavorevoli come ha dichiarato l'assessore all'ecologia della Provincia di Novara, Bartolomeo Zani.

La notizia ha suscitato una vasta ondata di protesta in quanto i Comuni più direttamente interessati (Pogno, S. Maurizio, Gozzano) hanno stretto un patto di solidarietà motivando la loro decisa avversione alle iniziative: «*Per noi è un danno gravissimo per deterioramento dell'ambiente e causa delle esalazioni nocive e per l'inquinamento dei terreni. E' vero che i Comuni sulla particolare materia non hanno specifiche competenze ma noi* — dice il sindaco di Pogno, Romano Crolla — *non siamo rassegnati. Tenteremo tutte le vie legali affinché la Regione Piemonte riveda il cotidetto "piano dei siti" che forse, nel suo complesso, richiederebbe più adeguati approfondimenti*».

Anche a Gozzano «il piano siti» della Regione è sotto accusa. Ne parla senza mezzi termini l'assessore all'ecologia Alberto Cravero, medico: «*Se dovesse verificarsi una eventualità del genere penso che il Giunto comunale presenterà le dimissioni in segno di protesta contro un provvedimento inficiato da un clamoroso errore di base. Non possiamo accettare il rischio di un sicuro danneggiamento ambientale per effetto di una decisione che non ci convince e che non testimonia. C'è anche, molto importante, la questione del turismo. La riforma di prossima attuazione che vedrà S. Maurizio e Gozzano inserite nell'azienda di promozione turistica cusiana come potremo avviare un serio discorso di promozione turistica con una enorme pattumiera d'area interessata al impianto è di 110 mila metriquadrati, nati sull'uscio di casa?*».

Anche a S. Maurizio il vicesindaco Remigio Allegri esprime la perplessità e il malumore del Comune: «*Le cave di Sazza sistemate e non più 200 metri dalla discarica. Perché discarica così grande a due passi dal lago? Vogliamo vederci chiaro. Ne abbiamo diritto*».

E' guerra aperta dunque tra l'assessore provinciale Zani che intende far rispettare le scelte della Regione, e i Comuni interessati

r. b.

Vittima un operaio di Maggiora

Scontro tra due auto un morto e sette feriti

BORGOMANERO — Un morto e sette feriti in un incidente stradale sulla provinciale Borgomanero-Prato Sesia, poco prima di Maggiora. La vittima è Francesco Carta, 58 anni, operaio, originario della provincia di Nuoro, residente a Maggiora in via Don Minzoni 25. La sciagura nella vicinanze del «castello» del viticoltore Giampiero Conti, in curva, dove due «126» si sono scontrate. La vettura sulla quale viaggiava il Carta proveniva da Borgomanero ed era guidata dalla figlia Franca, 24 anni: sulla macchina c'era inoltre la moglie della vittima, Pasqua Ruiu, 54 anni. La «126» in arrivo da Maggiora era condotta da Mirael Berthane, 36 anni, un domestico somalo residente a Milano in via San Dionigi 3. Con il domestico viaggiavano la moglie, un'amica e due bambini di sei e tre anni, figli dei Berthane. Tutti hanno riportato lievi ferite, per cui sono stati ricoverati all'ospedale dell'Usl di Borgomanero. Per estrarre dalla «126» il corpo di Francesco Carta è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

r. n.

La radioattività

[illegible] pericolo per i funghi

Accertamenti eseguiti nelle valli ossolane

DOMODOSSOLA — Si possono mangiare tranquillamente i funghi raccolti nelle valli ossolane: non c'è quasi traccia di radioattività. Lo garantisce il Presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Luciano Rolandini. Con una provvidenziale rimarchevole la Comunità Montana aveva fatto eseguire degli accertamenti fin dallo scorso Luglio su alcuni porcini prelevati nella zona di Trontano e delle località più ricche di funghi e più battute dai cercatori. I rilievi erano stati affidati a un esperto del centro Euratom di Ispra, il professor Alessandro Malvicini. La presenza di radionuclidi è risultata assolutamente insignificante: nanocurie per chilogrammo per il cesio 137, addirittura 0,1 per il cesio 134. Tanto per fare dei raffronti i valori riscontrati in Friuli-Venezia Giulia dove è scattato il primo allarme, andavano da 36 a 100 nanocurie per chilogrammo.

La soglia di rischio indicata dalla CEE per tutti i generi commestibili è di nanocurie per chilogrammo. Gli accertamenti sui funghi ossolani sono stati ripetuti due volte con apparecchiature estremamente sofisticate che escludono la possibilità di ogni errore. «Dopo le polemiche sui dati della radioattività degli — ha dichiarato Rolandini — volevamo delle certezze. Per questo all'apertura della stagione micologica abbiamo deciso di far eseguire i funghi. Sapevamo che i boschi ossolani sarebbero stati invasi dai raccoglitori e volevamo dormire sonni tranquilli.

Non avevamo subito i risultati proprio perché i valori riscontrati assolutamente normali e non c'era niente da dire. Ma dopo quanto è successo in Friuli è bene che si sappia che i funghi ossolani non non pericolosi ma possono gustare senza pensarci due volte». Per i raccoglitori di funghi è stata veramente una stagione d'oro.

(e. r.)

VERBANIA — Non si analizzano funghi all'Unità Sanitaria Locale n. di Verbania. Non sono stati compiuti prelievi né diramate ordinanze particolari. Lo stesso direttore sanitario, professor Roberto Marchionni, conferma tale impostazione antiallarmistica. «*A suo tempo furono eseguite tutte le analisi previste e richieste subito dopo il disastro di Cernobil. In questo periodo però esami e controlli sono ritenuti superflui e a nostro parere necessari nei confronti dei miceti raccolti e per la verità nonostante tutto piuttosto costosi all'acquisto...*». Nessuna richiesta in tal senso è comunque stata esercitata da parte dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

(r. c.)

I funerali del re

VIGEVANO — Una grande folla ha preso parte ieri mattina ai funerali di Ottorino Bosi, il noto imprenditore calzaturiero, deceduto nella serata di venerdì dopo una lunga malattia. Alle 10 il corteo funebre è mosso dall'abitazione di via Buozzi e ha raggiunto il Duomo. Alle onoranze funebri erano presenti le massime autorità cittadine e buona parte del mondo imprenditoriale nazionale del settore calzaturiero. Ottorino Bosi, 68 anni, era un personaggio di primo piano dell'imprenditoria nazionale. Aveva ricoperto, sino a pochi mesi fa, la carica di presidente europeo. **(a. s.)**

Camion sulla strada cannobina

CANNOBIO — Ancora problemi per gli abitanti della Cannobina, «strangolati» da una strada, la provinciale n. 75, che ora procura difficoltà anche in periodo estivo. Un'ordinanza emanata dal presidente della Provincia ha infatti vietato il traffico sulla carreggiata ai mezzi pesanti (quelli che a pieno carico superano gli 80 quintali di peso) e a quelli che oltrepassano in lunghezza i 7,50. Per questi ultimi il divieto corre per 9 chilometri della provinciale (dal km 13,300 al 22,400); e quindi per alcuni la sorpresa e quella di dover ritornarsene verso il Lago Maggiore. **(r. c.)**

CALCIO Dalle amichevoli e dalla Coppa Italia arrivano le prime indicazioni positive

Iris Borgoticino e Juve Domo comincia il duello a distanza

ARONA — Iris Borgoticino e Juve Domo, le due novaresi dell'interregionale, hanno avviato pure per interposta persona (i ticinesi con l'Arona hanno vinto 5-1, gli oleolani hanno battuto il Dormelletto 4-0) il duello a distanza in previsione del prossimo campionato.

L'accostamento è legittimo non soltanto per la questione dei futuri derby ma anche, e per certi versi soprattutto, per il travaso di taluni elementi da una società all'altra: a Dormelletto il centrocampo della Juve Domo ha brillato per l'apporto determinante di Pasquino e Galeazzi, appunto due ex del Borgo, e che pure alla prima stagionale hanno dimostrato di essere a memoria. Naturalmente la Juve Domo è tutta qui: «I nuovi si stanno dimostrando degni del ruolo» ha garantito l'allenatore Balzarini.

Convinconte, comunque, anche la prova del Borgo (giocherà domani a Mezzomerico in notturna), anche se alcuni elementi (Zardi e Gabban, ad esempio, debbono perdere almeno quattro chili ciascuno) paiono ancora fuori forma. Però tutti i nuovi (Tamburini, Peruzzo, Borrini, Bizzaro) stanno integrando bene con la vecchia guardia: uno standard già più che soddisfacente Migliano, Porta, Tresoldi, Fabris; e in tre Ferraris, Spinelli ed Antonelli, che la scorsa settimana contro la Pro Vercelli avevano tutto convinto.

Tutto ciò, sia per l'una che per l'altra formazione, va considerato tanto nel bene che nel male, alla luce dello standard di preparazione, che sarebbe inadeguato non considerare tuttora carente. Così come valutazione sugli scompensi emersi fra i reparti e sulle rispettive impostazioni tecnico-tattiche complessive, il giusto è rimandata più avanti nel tempo. L'impressione generale, tanto per l'Iris che per la Juve Domo, è che le società abbiano centrato l'obiettivo del ringiovanimento.

Quanto ad Arona (in ritiro a Biandronno lago di Varese) e Dormelletto, ogni valutazione sarebbe egualmente quanto mano intempestiva. L'obiettivo degli aronesi, un programma a medio termine, è cosa nota: la squadra stata notevolmente rinforzata in funzione di una Prima categoria nelle posizioni di testa; mentre la matricola della Promozione pare aver centrato alcuni acquisti (Bonini, Baer, Camporini) già ben affiatati coi superstiti (la squadra è stata rinnovata per sei undicesimi), fra i quali Giovagnoli, Vicario, Pattaroni e Sola parsi i più in forma.

m. b.

Si dimette il presidente del Gozzano

GOZZANO — La preparazione del Gozzano, che sotto la guida dell'allenatore Mastrini affronterà il campionato di Prima Categoria con buone prospettive di successo, è stata turbata dalle improvvise dimissioni del presidente Giuseppe Paracchini, noto calciatore del Novara e dell'Omegna, a causa di un dissenso con l'amministrazione comunale per l'inagibilità degli spogliatoi e delle docce, posti sotto sequestro dal pretore di Borgomanero a seguito di un'incidentale fuga di gas verificatasi nell'aprile scorso.

La giunta comunale ha tuttavia assicurato che, entro il 21 settembre (data d'inizio del campionato), gli impianti saranno sistemati. Paracchini, che con i suoi collaboratori ha operato per il potenziamento della squadra mediante acquisti mirati, validi elementi tra cui l'attaccante Maffioli dal Gravellona, il portiere [illegible], Titone e De Lucia, ritirerà le dimissioni «se il Comune — ha dichiarato — onorerà gli impegni presi e il Gozzano prima che cominci il campionato». Nel frattempo la squadra gozzanese continua la preparazione sul campo sportivo di Bolzano Novarese.

r. b.

Questo Novara promette bene

Nel primo impegno ufficiale di Legnano la squadra si è dimostrata solida - Domani sera derby con la Pro Vercelli

NOVARA — E' una squadra che cresce bene. Il Novara visto all'opera domenica sera a Legnano, in Coppa Italia, al primo impegno ufficiale della stagione. Al di là del risultato positivo (0-0) ottenuto contro un avversario di categoria superiore, gli azzurri hanno palesato confortevoli progressi in fatto di gioco anche se il Legnano è apparso più impegnato a rompere che a costruire.

Legittimamente soddisfatto, a fine partita, mister Danova: «*Nel primo tempo le parti sembravano invertite: abbiamo concesso con certa disinvoltura il Legnano, soprattutto in mezzo al campo, costringendo gli avversari sulla difensiva. Peccato non sia venuto almeno un gol che avremmo meritato*».

In apertura di ripresa però il Novara ha patito il ritorno dei padroni di casa dando la fatica accumulata nella prima parte: «E' vero — ammette Danova — ma era previsto, in relazione al tipo ed al grado di preparazione. Ho avuto però l'opportunità di vedere impegnata la squadra anche in fase di contenimento. Devo dire che mi ha soddisfatto visto che De Giorgi non ha corso pericoli seri. Vorrei sottolineare però il finale di partita che ci ha visti all'attacco».

Domenica sera, il Novara ha sostenuto un buon collaudo anche dal punto di vista agonistico perché i «lilla» hanno fatto davvero complimenti quando si è trattato di : le iniziative degli azzurri, soprattutto in mezzo al campo. Questo sarà un po' il cruccio che troveranno quotidianamente in campionato Balacich e compagni. I novaresi però non si sono lasciati impressionare ribattendo colpo su colpo dimostrando così di saper reggere il confronto anche sul piano del combattimento.

Soprattutto nel primo tempo Dolcetti e Balacih, che parlano lo stesso linguaggio tecnico, hanno dominato la zona nevralgica del centrocampo fornendo a Mazzeo e Cortesi almeno due palle gol e arrivando loro alla conclusione. Nel finale addirittura l'occasione più ghiotta è capitata proprio sui piedi di Balacich, servito dal «gemello», ma il portiere s'è salvato d'istinto.

Domenica mancava Sciuscia, sempre alle prese con problemi di tesseramento che lo costringeranno al palo ancora per qualche giorno, ma Cortesi è molto bene a fianco di Mazzeo col quale sta affinando l'intesa. Danova avrà poi il problema della scelta, ma è questo che Intanto è soddisfatto perché la squadra cresce e i giocatori a disposizione scalpitano dalla voglia di guadagnare: il un passo in squadra. Questo è un buon segno in attesa del primo confronto con avversario di categoria il derby con la Pro Vercelli in programma domani sera al «Robbiano».

r. smb.

Mirko Balacich dominatore con Dolcetti del centrocampo

I CINEMA E IL TACCUINO

NOVARA

Fastrot.

[illegible]: chiuso per restauri

ELDO: La [illegible] peccata.

FARAGGIANA: chiuso [illegible]

VITTORIA: Cobra addolce

VIP: Lettere a Breznev.

ARONA

MODERNO: Luce rossa.

[illegible]

MODERNO: Fuga dall'inferno.

NUOVO: Pallesi nero blu.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Fam a [illegible] rossa.

TRECATE

VITTORIA: Appuntamenti particolari.

VERBANIA

APOLLO: Delici sensazioni.

[illegible] Yuppies.

VIP: riposo

SOCIALE (Intra): Antarctica.

SOCIALE (Pallanza): [illegible] vuota dopo il funerale.

TURNI FARMACIE

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Roma, dalle 8,45 alle 20,30 continuativo Comunale, corso Trieste.

IN [illegible]

Domodossola: Bogan.

[illegible] Calvi.

A. Pigg e P. Firth in «Lettere a Breznev» al Vip di Novara

Mezzogregra: Grandi.

Verbania (Pall.): Fanciotti.

Arona: Manzoni.

Pombia: Parotti.

Lesa: Passiana.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; [illegible] (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 562321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, Polizia 113, Vigili del fuoco 452222; P[illegible] Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Asl 118

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; [illegible] 402401; [illegible], filo 182.

E [illegible]

Stazione F. S. 28759, Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150, Taxi 21755.

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 38.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bono 57, tel. (0323) [illegible].

EDICOLE APERTE

Fino al 28 agosto

Bello, corso Trieste, Monaro, Piazza Gramsci; Burocco, viale Genio; Pasoma, corso Vercelli, Biasio, [illegible] (alla [illegible] del Popolo; [illegible] Gregori, corso XXIII Marzo; Stecca, corso Milano; Santamaria, viale Roma, Topini, corso Cavalieri, Martioli, via delle Rosette, Avanzi, largo Micca, Zanoia, largo Costituente; Salon via Verbano, Antioli, corso Risorgimento; Angioni, viale G Cesare, Zaccone, corso della Vittoria, Novarina, Cittadella; Pisa, [illegible] Marzo; Carioni, piazza Cavour.

Le manifestazioni di San Vito

Questa sera a Omegna è di scena Little Tony

OMEGNA — L'avvio delle manifestazioni in programma per la patronale di San Vito ha avuto momenti in cui è temuto che il maltempo potesse condizionarne lo svolgimento ma alla fine lo spettacolo pirotecnico si è tenuto regolarmente.

«*Anche i temporali si inchinano ai botti di San Vito*», dicono scherzosamente gli organizzatori. La minibanda, con i suoi piccoli esecutori, alcuni tanto piccoli da fare tenerezza, il Gianfranco D'Angelo, che è apparso al pubblico ancora più bravo che a «Drive in», hanno riscosso una folla da grandi [illegible]. Così è stato anche domenica, si parla di un 30 per cento in più del solito per il grande concorso di gente convenuta a Omegna per assistere ai fuochi d'artificio che si sono conclusi fra calorosi battimani (saranno ripetuti domenica 31).

Questa sera, alle 21,30, altro spettacolo di grande richiamo, il concerto di Little Tony, un cantante la cui popolarità non conosce declino. Domani sempre alle 21,30, sarà la volta di Mario Riccardi e della sua orchestra romagnola.

a. m.

● Villadossola — Con alcune gare ciclistiche organizzate dal Pedale Ossolano, si sono conclusi ieri i festeggiamenti di San Bartolomeo, patrono del centro industriale ossolano. Musica, sport, bars, folklore nel cartellone delle che sono andate avanti per cinque giorni. Star della patronale ossolana di fine agosto il cabarettista Giorgio Faletti, dei popolari comici di «Drive in», che si è esibito davanti a folltissimo pubblico. Il programma religioso si è concluso ieri mattina la presenza del Vescovo.

ECONOMICI

BORDIGHERA vendo alloggio 3 camere Eugenia bagno cantina posto auto centrale Tel 011 839.57 00 - 0184 262 548

L'Agenzia di Domodossola delle ASSICURAZIONI [illegible] ricerca

2 ELEMENTI AMBOSESSI

da inserire nella propria rete commerciale.

I candidati prescelti seguiranno un [illegible] teorico-pratico mensile. Interessanti le proposte economiche

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Vecchietti - [illegible] Paolo Ferraris 18, DOMODOSSOLA - Tel. 0324 [illegible].

Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53846 SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

VENDESI

ARONA [illegible]

SOLCO DI LESA [illegible]

LESA CALIDRO [illegible]

[illegible] DOMUS

Arona - tel. 0322 37 07 - 46 254

BAVENO

Lago Maggiore vende [illegible] mq terreno vista lago con licenza [illegible]zione due villette 100/140 mq.

Per visita e trattative. Scrivere Vitali, Corso Sempione 36 Baveno e telefonare 0323 247.02.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.

[illegible] Assistenza [illegible]

SIETE SOLI? [illegible] DISPERATE!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Direte se alla soluzione.

Per informazioni: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA DONATORI SANGUE PIEMONTE

Vuoi sposarti? [illegible] unirti?

Agenzia matrimoniale [illegible]

Piazza Roma 10 - [illegible] Tel. 0141 294.228 - 54.363 011 649 9223

Si riceve su appuntamento

QSS COLOR [illegible]

Le tue foto in... 1 ORA

Eccezionale ora anche le tue DIAPOSITIVE sviluppate in... 24 ORE

QSS C.so [illegible] Vittoria 3b Novara - Tel. 0321/38633

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai [illegible]d. Che [illegible] città stia tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi [illegible] riapparsi improvvisamente [illegible] di [illegible]. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività, i negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori di Torino (solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario feriale [illegible] diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta tra gli operai, [illegible] non ci sono grandi differenze tra le categorie*», conferma alla Comau di Grugliasco, 1270 dipendenti. Il grosso [illegible] lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le oltre 5000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intasandosi: «*Code si sono fatti sotto i 200 metri*». Una [illegible] vigili urbani: «*La città si ingolfa [illegible] problemi. Certo, c'è molta più gente del giorni di Ferragosto, nelle ore di punta [illegible] erano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri [illegible] iniziati [illegible] Ferragosto, e procedono con ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente [illegible] partite (e quindi torneranno) [illegible] sulla viaggiatori. Venduti biglietti per 5 miliardi: «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi i percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». Dal Sud [illegible] Torino partono, nei giorni caldi, 20 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si [illegible] [illegible] questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi 2963 negozi, il 59% di quelli esistenti in città. Riaprono [illegible] spicciolata gli altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. [illegible] sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 16 giorni di agosto hanno fatto registrare [illegible] aumento di contravvenzioni rispetto al [illegible] (364 invece di 326): tra Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per [illegible] settimana dal 18 al 23. Ma, per [illegible] qualche esempio, la sezione dei vigili del Lingotto denuncia 4 infrazioni, quella [illegible] S. Rita 7 («*e in maggioranza contestate a negozianti che avevano chiuso a Ferragosto*»). In borgo San Paolo parlano d'un 30% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Prima settembre, data chiave: 19.910 studenti delle superiori, in città e provincia, [illegible] impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi [illegible] di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno [illegible] dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Soprintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato [illegible] Regione e il Consiglio scolastico provinciale.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Arnola di sorrisi e sonniferi

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè o di un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di una bambina di 5 anni, tossicodipendente, in [illegible] tre mesi ha rapinato 14 pensionati [illegible] Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura [illegible], riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava [illegible] [illegible] poi [illegible] l'appartamento. In un [illegible], forse perché sconvolta dall'antinevrina, Maria Capone, 25 anni, via Gejmet 10, ha rilasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle [illegible] crate di botte, [illegible] n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato [illegible] in casa di Antonietta Airaudi, 60 anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima abita al 26 della stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è [illegible] interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale [illegible] [illegible] confessato ogni [illegible].

Maria Capone, 25 [illegible]

«*Alla mamma [illegible] [illegible] da un paio [illegible] settimane e tornando a [illegible] [illegible] lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ho trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. [illegible] provato a svegliarlo, ma niente da fare [illegible] capito che qualcosa non andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«*Papà* — continua il ragazzo — *mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (a lui attendeva proprio una visita dell'istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia ne ne [illegible] versato una anch'io. Poi [illegible] voluto [illegible] po' di zucchero, mi sono alzato un attimo, ma ciò che [illegible] accaduto dopo [illegible] ricordo proprio. ". Quella [illegible] gli [illegible] versato un sonnifero nei bicchieri. Si è portata via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mia padre aveva in tasca per pagare le spese del notaio*».

Stessa tecnica [illegible] casa di Gemma Lorenzino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime accomunate [illegible] un paio di denominatori comuni: [illegible] e anziane. L'inventiva di Maria Capone, che [illegible] tralasciava [illegible] informarsi dal [illegible] sulle abitudini della futura vittima, faceva il resto.

«*Mi la sono trovata di fronte il giorno prima di Ferragosto* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini [illegible] — *Mi suona e dice "Il [illegible] vicino è assente, le scale sono ruvide, posso attendere [illegible] lei che rientra?". Che potevo fare? Era così gentile. [illegible] preparando il caffè a quella lì, prese la pulla [illegible] bollo, mi [illegible] "Lasci, lasci, faccio io", e mi ha regalo. Quando mi sono svegliato non [illegible] più le 900 mila lire che tenevo in un cassetto [illegible] la fede. Meno male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Sette arrestati per [illegible] nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare [illegible] droga. [illegible] no bene le forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed i trafficanti [illegible] servir [illegible] scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello di Clavière sulla statale del [illegible] del Monginevro. Proprio il valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Cumpagnola che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 205 grammi [illegible] hashish di ottima [illegible] qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati: sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, via Roccolo 28; Gian Franco Benigni, 19 anni, manovale, via Bellato 97; Elena Santolini, 21 anni, via Magnodemo 9; Carlo Valsecchi, 19 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambro[illegible] Valsecchi, 19 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.F., 16 anni.

Il [illegible] trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interrogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex nappista, è a Torino, in una [illegible] di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faraoni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è [illegible] stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli toccherà la contestazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati [illegible] rapporto? «Io detto c[illegible] gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto darlo in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

UTILI

SALA GIOCHI via Gioberti, 37
RISTORANTE Ristorante via Mazzini 216 tel. 670 503
RISTORANTE CAFARAM 1 650 4534
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce via Filadelfia 222 Torino T 319 288. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Beccaccia 1 561 0488
RISTORANTE LA CLOCHE L 894 213
RISTORANTE Trattoria via Sampone 8 tel. 262 02 51 di sera anche pizza
TRATTORIA del Pesce aperta 7 830 561
BAR C. V. Emanuele 190 T 748 3044 aperto tutto agosto ore 7-01
MOKITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T 514 816 continuato 7.30-01
ACCONCIATURE CARLA C. Rossini 28 Tel 505 388 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO parrucchiere T 543 338 - 8-18
ASSUNTA COIFFEURE via Bacchi 58 Tel. 505 380
ATELIER MASSIMO coiffeur ad [illegible] via B. Peyron 10 Tel 519 053 - 511 032
BIAGIO coiffeur v. Volvera 14 T. 290 349
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel 388 804
COIFFEUR MORO Sergio - Estetica orario continuato Tel 698 3000
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534 949
MISS PETTENUZZO COIFFEUR via Arbe n. 18 tel. 530 824 - 536 842
MUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
TOP SUN SOLARIUM tel. 327 494
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Nizza 42 Orario 9.30-19.30
PELLICCERIA GARINO assortimento [illegible] ampio «vintage» dal laboratorio proprio. Custodia. Via Garibaldi 28
CARLO Pietro C. Emanuele I tel. 554 844
ELETTRODOMESTICI CALLENCA TV - degaussatori, hi-fi - via S. Donato 42 - T. 596 266 - 487 644 chiuso lunedì
FIORI JACCI v. Cibrario 44 T. 596 678
GIOIELLERIA STECCO orologeria, aperto Corso Francia 301 tel. 793 173
LA DEAL-TO, abbigliamento per bagno. È aperta per Voi nel mese di agosto più Città Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 290 2342. Vi aspettiamo! Buoni acquisto e vacanze a premi
MANCINELLI Radio Tv, elettrodomestici c.so Regina 233 tel. 748 7705 Torino di fronte ferrovia
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fr. d'Assisi 31 - Via Viotti 2 - Via Cibrario 53 - Via Foligno 63
TINTORIA v. Genova 65 - 8-12/15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinerolo 100 - Tel. 744 640
MEDICO DENTISTA ore 9-12/15-19 c.so Giulio Cesare 184 tel. 011 745 639
RIPARAZIONI ACCURATE private in giornata. Tel. 740 876
IDRAULICO riparazione vendita rubinetterie boiler lavelli decalcificatore T. 724 585
LAVATRICI ELETTRICISTA! Tel. 531 091
TV da riparare? Tel. 505 T. 738 15.38.
TV GUASTO? Videoassistenza 738 80 88
TV ASSISTENZA TV tel. 472 910
TV riparazioni ripov. T. 473 03 27
AUTOLAVAGGIO cambio olio T. 300 000
AUTOFFICINA eseguiamo gomme convergenza carrozzeria Tel. 767.811.
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 177. 0 tel. 890 7926
AUTOSOCCORSO t. 266 000 tutti i giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Marconi 53, tel. 540 737. Aperto tutto agosto nuovo locale.
ELETTRAUTO PARO v. Giotti 25, tel. 858 001 angolo C. M. d'Azeglio.
ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Ormea 90 telefono 882 520
ELETTRAUTO via Trivero 3

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.311

[illegible] cronaca

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale, vi presenta il partner ideale con simpatia, discrezione, professionalità. Passeggio in sede. Tel. 011 514 232

Vivere insieme
Vi segnaliamo gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 bis, Ivrea (011) 544 470 (011) [illegible] 802 Alessandria telefono 0131 41 882

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese offresi a seria ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 556.1317.
RAGAZZA ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro [illegible] commessa. Telefonare [illegible].

[illegible]
FIAT nuove, [illegible] consegna a oltre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Cavalli 48
Corso Traiano 78
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 119
[illegible] AGOSTO
[illegible] dal 10% [illegible]
[illegible] COM. L. 80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.882

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
[illegible] DAL 26 AL 30 AGOSTO
MAICO TORINO
Via [illegible] Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
[illegible], piazza Garibaldi 50, tel. 54.769
Asti: Farmacia [illegible] piazza S. Secondo 12
Cuneo: [illegible] /B, tel. 68.149
Novara: Ottica [illegible] corso [illegible] 15
Vercelli: [illegible] corso Libertà, tel. 54.677
Acqui: Ottica [illegible] via [illegible] de Ville 23

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI [illegible]
[illegible] DAL VIZIO [illegible] FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si [illegible] rivolti [illegible] un Centro C.I.A. [illegible] smesso [illegible] fumare grazie [illegible] applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in Italia
[illegible] - Via [illegible] Quintino [illegible]
Tel. 011 544.070 - 510.853

TAPPETI C.I.T.O.
ARTE E GARANZIA
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi [illegible] dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
ESCLUSIVE ESPOSIZIONI TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 510000 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 27 [illegible] v.le Tunisia ang. via S[illegible]

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA [illegible] 169 - Telefono 293.510

INGROSSO FRUTTA E VERDURA
PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto tutto agosto

Il delitto in [illegible] frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, era riverso in cucina - Aggredito forse [illegible] giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, [illegible] anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione [illegible] via Canonico Masse 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio [illegible] giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga [illegible] compiuta all'inizio di giugno a Oglianico, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpaton, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, [illegible] rapinarono [illegible] tutto. Alpaton morì all'ospedale [illegible] Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

[illegible]do Crosetto, [illegible] commerciante di legnami, viveva [illegible]lo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino si era, come [illegible] chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la rendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento [illegible] Attilio Goglio, [illegible] anni, via Perrucchetti 2, con il quale [illegible] era accordato per [illegible] partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era [illegible] sconquadro: sedie rovesciate, cassetti sfilati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio [illegible] avvertito il maresciallo Battistini della caserma di Cuorgnè e l'unico p[illegible] della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari [illegible] coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva sporto[illegible] dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Terza [illegible] due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana descrivono i banditi che si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine in [illegible] ieri mattina. La prima, [illegible] le 11.30, alla banca Ceriana di piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: il bottino [illegible] pera i 110 milioni. La seconda, poco dopo le 12.20, [illegible] sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in [illegible] Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza [illegible]gora — Con i [illegible] entrano tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto [illegible] Gli altri due controllano [illegible] situazione. D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Gioia, 27 anni, dei Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, ci sono attimi [illegible] tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciando [illegible] le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. [illegible] no. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diver[illegible] volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Manca poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono [illegible] allo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, [illegible] che in questo caso, nessuno presta loro attenzione. [illegible] d'un tratto compare un'auto[illegible]: «*E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi*». Il casalese Luigi Castelluzzo, 39 anni, è costretto a consegnare dieci milioni in contanti.

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono [illegible] comportamento normale. Nessuno, in via Ju[illegible] [illegible] qualcosa di strano. [illegible] allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre [illegible] volante 1, assieme ai motociclisti della Pegaso, [illegible] nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella [illegible] [illegible] risulta [illegible].

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata [illegible] ieri, nell'arco breve [illegible] un'ora, sono nate due [illegible]. Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica [illegible] cattedra B dell'Università diretta [illegible] prof. Germa[illegible] Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da [illegible] donne ritenute sterili e che sono state concepite con i metodi [illegible] Fivet e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 [illegible] e due chili 900 grammi, sono nate grazie alla costanza [illegible] genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro diretta dal dott. De Gregorio.

I [illegible] che prevedono [illegible] [illegible] l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli in particolari condizioni, [illegible] state utilizzate nella [illegible] clinica, dopo anni di [illegible], fin all'inizio dell'85. Da allora, [illegible] nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, uno trigemellare e uno quadrigemellare.

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il tarzano, telefilm
19.30 Storia della musica moderna telefilm
20 — [illegible] Fantasy, [illegible] gli animali
20.30 Stress, film
22.10 Il re dei quartieri, telefilm
22.30 Amore grande, amore libero, film
24 — Hazzel, telefilm
1 — Trappola per sette spie.

Videogruppo

18 — Videocollisio 1ª edizione
19.05 Scotland Yard telefilm
19 — Videocollisio 2ª edizione
19.10 Agenzia estate
19.30 Luisana mia, telenovela
20.25 I fucilieri del Bengala, film
22 — Videocollisio 3ª edizione
22 [illegible] L'ultima guappa, film

Quartarete

17.30 Sam ragazzo del West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — La auto della settimana
19.30 Il mio amico Felce [illegible] telefilm
[illegible] L'uomo e la città, telefilm
21.30 La pioggia cancella ogni traccia, film
23.15 Manfra, telefilm
0.30 Porca società, film

Telestudio

19.30 Mork e Mindy, situation comedy
20.30 Il mortale macchiato di sangue, film. [illegible] Philipp Guibert con Gloria Grahame, st. [illegible]
22.20 La saga del padrino, telefilm
23.20 Il giorno in cui volarono le [illegible] film di Richard Crenna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole

18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19.10 Casalari, rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Angeli con la faccia aggr[illegible] film
22.30 Sceneggiato
23.30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese

19.15 Antenati, cartoni
19.45 Hallo Larry, telefilm
20.15 Quel maledetto giorno della resa dei conti, film
22.45 I visitatori, telefilm

Quinta Rete

17.30 Il [illegible] interno e sei, documentario
18 — Bam, cartoni animati
18.30 Arthana i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jenny la lavoleta, telefilm
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm
22.30 Adam Strange, telefilm
23.30 Sulla piazza del Re, ma le bravo tutte lo, film

Videouno

17 — Sbarcardo Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg-notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Arrivanch un piemontais
20.30 Stocacella: Campionati europei di atletica leggera
22.10 I grandi protagonisti: Stalin, ritratto di un [illegible]
23.45 Lucy, telefilm

Retepiemonte

18 — La [illegible] [illegible] canocchi, cartoni
18.30 Superato mach, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20.30 Carovane verso il [illegible] telefilm
21.30 La ragazza del Drive In, film
23.15 Operazione [illegible], telefilm

Teleaubalpina

18.30 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Telesu - Sport e società: Dallo spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni [illegible]
20.30 Viaggio nell'ablio, commedia teatrale
21.30 Nell'Ecuador con amore, documentario
22.15 I dieci [illegible] Texas, film, di Ignazio Falconetto [illegible] Tom Dark, Jack Randall, Gary Cooper

Telecity

[illegible] Bertina [illegible], telefilm
[illegible] Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Diario segreto di una moglie americana, film
22.30 Boxing, pugilato mondiale
23.30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani: Animali in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
[illegible] Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Ranxerox
22 — Telegiornale
22.15 Documentario
23.30 [illegible]
0.15 Telegiornale
0.30 Documentario

Primantenna

19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20.15 Sotto [illegible] telefilm
21.30 [illegible] [illegible] settimana
22 — Melody, telefilm
22.30 Programma promozionale

Tv [illegible]

20.15 Batman, telefilm
[illegible] Marcia nuziale, telenovela
[illegible] Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Duello al sole, film

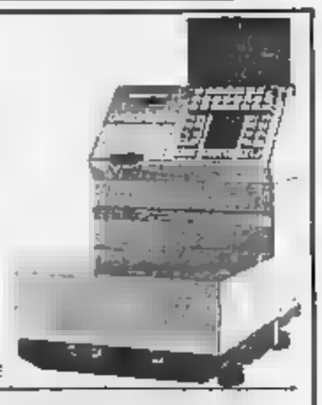
Canale 68

18 — La auto della settimana
18.40 Documentario
19.05 Ciao ma amia
20.10 Salverò tua figlia, film
22 — La auto della settimana
22.40 Liscio con ritmo: I Ruskegni
23.40 Delitto perfetto, film

Pan

17 — Boys & Girls
17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18.10 Salvaggio mondo animali, documen[illegible]
18.35 Le ape, telefilm
19.30 La principessa [illegible], cartone animato
20 — La schiava Isaura, [illegible] naggiato
20.45 Un omicidio perfetto e fermo di legge, film con P. [illegible]oy, I. Rasumov
[illegible] Il re dei quartieri, [illegible] tion comedy
22.45 Sidestreet, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Andrò [illegible] un [illegible] gazzo, film, di F. Arrabal

● [illegible] [illegible] a variazioni [illegible] programmi ecco [illegible] [illegible] si non [illegible] possibile [illegible] ne delle emittenti.

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE N. 441 ANCHE IN [illegible] FISCALE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - T[illegible] - Tel. 335.18.66 - 386.697

Molte proteste dopo la pubblicazione del nuovo libro sul Cervino

Le guide dimenticate

Il volume fa il ritratto [illegible] 22 guide (e 7 [illegible] Zermatt), ma non cita gli altri [illegible] professionisti del Breuil - Il fotografo biellese Gianfranco [illegible]ini ha fornito agli autori oltre cento immagini

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine [illegible] una frattura [illegible] nella [illegible] dell'alpinismo [illegible] valdostano c'è un [illegible] fresco di stampa: «*Il Cervino e le sue guide*», 208 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini (il biellese di «*Lassù gli ultimi*» e «*Solo [illegible] pietre sanno*») i testi di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicquery, coordinamento [illegible] Antonio Carrel, ex presidente [illegible]le guide valdostane [illegible] ora sindaco di Valtournenche, prezzo di copertina 110 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il [illegible] a 22 guide del Breuil [illegible] a 7 di Zermatt), ma non cita nemmeno [illegible] altri 40 professionisti del Breuil. L'impostazione non [illegible] piaciuta agli esclusi da una storia che sentono anche propria e che si ritengono leali sul piano professionale. Nel libro [illegible] presenti le figure di Antonio Carrel, [illegible] Ettore, Giulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Naldo) e Rinaldo Carrel, Walter Carranelli, [illegible] Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret, Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovan Battista Ottin, Jean Prillaiter, Igino Perron, Leo, Luigi e [illegible] Pession, Dino Philippot e Giuliano Truccn. Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta all'Everest nel '73), [illegible] e Pacifico Pession, Rolando Zanni.

La delusione [illegible] stata per tutti grande, [illegible] le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, [illegible] [illegible] due in pensione, una carriera alpinistica di prestigio, per esempio, macera la rabbia dentro [illegible]: «*Non voglio fare il protagonista a nessuno. Secondo gli autori non c'è un posto per me nella storia del Cervino? Pazienza, vivo lo stesso; di questa vicenda preferisco [illegible] sentir più parlare*».

E' invece sul piede [illegible] guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione [illegible] guide [illegible] a tutti i colleghi [illegible] mailo con [illegible]i dure, dicendosi stupito e amareggiato per un'opera «*che travisa figure, guide [illegible] valorose*», sorpreso dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori. «*scelto che stride con la premessa, dove si sottolinea di voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino*». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne, giudica [illegible] [illegible] e di altri «*ingiusta e discriminatoria, sia sul piano morale sia su quello professionale*».

Minuzzo [illegible] scelto [illegible] avvocati e assicura che è deciso [illegible] portare la questione in tribunale, se non saranno accolte le sue richieste: «*Va convocata un'assemblea generale e straordinaria della società del Cervino e bisogna la vendita del libro. Chiedo le dimissioni del presidente Rinaldo Carrel [illegible] la sospensione di questa triste polemica. In un primo tempo si voleva inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi si è dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo [illegible] professione. L'impostazione non [illegible] stata compresa o accesa [illegible] diventato difficile spiegarla*». Bini ha scattato [illegible] fotografie durante una [illegible] lungo la via normale [illegible] Cervino; sulla pellicola [illegible] fissato «*i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini*». [illegible] altro «*Lassù gli ultimi*». I [illegible] sono cominciati quando l'o[illegible] [illegible] arrivata [illegible] libreria e [illegible] agli esclusi [illegible] basteranno le parole [illegible] Bini: «*In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, con i suoi pregi e difetti. Senza di lui il mito della montagna non esisterebbe*».

Le guide e i [illegible] durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

Qui al Breuil [illegible] anche chi mormora che nel libro la [illegible] storia del Cervino [illegible] soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una [illegible] fetta del colosso [illegible] granitico) [illegible] stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «*la*» per un'altra polemica, ma Aimé Maquignaz, consigliere regionale, [illegible] raccoglie la provocazione «*L'opera [illegible] stata impostata in [illegible] certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini [illegible] in quest'ottica va letta. Non abbiamo interesse ad alimentare [illegible] scontro che può danneggiare tutta Cervinia*».

Dario Crestodina

di Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi».

La polemica, forse condita a[illegible] [illegible] antichi dissidi, [illegible]ulta Cervinia né le sue guide. Antonio Carrel lo [illegible] e preferisce liquidare la «querelle» in due battute: «*Non potevamo certo fare l'enciclopedia delle guide del Breuil [illegible] sinceramente non comprendo tutte queste critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, [illegible] abbiamo proceduto ad una selezione nei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di [illegible] inserire un'appendice con tutti i [illegible] delle guide [illegible] Cervinia [illegible] Zermatt*».

Gianfranco Bini non nasconde la sua amarezza: «*Con questo volume credevo di far qualcosa di buono per Cervinia, invece è venuta fuori una polemica che non ci voleva proprio. Ho fotografato per anni le guide, ho vissuto con loro momenti belli e momenti brutti, ho rischiato la pelle con loro, ho dormito con loro in rifugio, ho mangiato con loro. Ho fatto il mio lavoro con passione, ho dato il meglio di me stesso, ho fornito agli autori oltre cento immagini, ho dato la mia disponibilità per ogni evenienza, ma non mi aspettavo tutto questo*».

Il 10 per cento degli abitanti di Lu Monferrato [illegible] preti [illegible] suore

Il paese più religioso del mondo

Da venerdì [illegible] domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale - Anche nel piccolo centro però la crisi di vocazioni si è fatta sentire: è [illegible] 1972 che [illegible] c'è un'ordinazione sacerdotale

LU MONFERRATO — [illegible] sono dati appuntamento al [illegible] gli oltre 80 sacerdoti, religiosi [illegible] religiose, nativi [illegible] Lu, che da venerdì [illegible] domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale. Come [illegible] precedenti edizioni, anche quest'anno [illegible] convegno ha suscitato [illegible] per quello che è considerato [illegible] [illegible] primato nella storia della Chiesa [illegible] che appartiene a questo piccolo paese collinare monferrino. Ancora oggi, [illegible] 1460 abitanti [illegible] 107 sono i consacrati: si può dire che a Lu non vi sia famiglia che non conti nel suo [illegible] un religioso. Un primato delle vocazioni.

Anche a Lu, la crisi vocazionale si è [illegible] fatta sentire. E' dal 1972 che non [illegible] un'ordinazione sacerdotale [illegible] al[illegible] sono solo due i ragazzi [illegible] hanno scelto la strada della consacrazione religiosa. Sono Angelo Borghino, 28 anni, che domani inizierà l'anno [illegible] noviziato presso i padri cappuccini [illegible] Lovere, sul lago di Iseo, e Mariella Boccalatte, 23 anni, ragioniera, che è entrata a far parte della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino.

Entrambi hanno partecipato al [illegible] vegno, che [illegible] [illegible] [illegible] centrale una riflessione proprio sulle vocazioni. Commenta Borghino: «*Non è eccezionale che a Lu oggi ci siano poche vocazioni, [illegible] mai era eccezionale che ce [illegible] fossero molte prima. Forse oggi è venuto [illegible] il senso dell'importanza della vocazione, inoltre c'è un contesto sociale generale che certo non la favorisce*».

[illegible] convegno hanno portato testimonianze vibrate della propria esperienza anche alcune [illegible] [illegible] vissute in missione. E' il caso di suor [illegible] Rota, da 57 anni in Brasile, oppure [illegible] suor Valeria Capra, 75 anni, vissuta in Uruguay, [illegible] della sorella Giuseppina, 70 anni, missionaria in Cile.

Secondo il parroco [illegible] Mario Meda, 60 anni, nativo [illegible] Lu, il primato di vocazioni del paese [illegible] le radici nella «*profonda fede che animava le famiglie; lo mamme ogni mattina portavano i propri bambini [illegible] [illegible]esa a pregare e vi [illegible] un clima religioso molto forte*». Don Meda ricorda il primo convegno delle vocazioni [illegible] nel 1965: «*Ci ritrovammo [illegible] 235 e gli abitanti erano quasi 2900*».

Da allora sia il numero degli abitanti sia quello delle vocazioni hanno iniziato un [illegible] declino. Osserva [illegible] [illegible] Carlo Cavalla, [illegible] [illegible] Casale: «*Forse Lu non manterrà più [illegible] primato numerico delle vocazioni, ma la qualità delle persone mi pare che non sia mutata: c'è una stanchezza che non riecde solo sul paese, ma che si comunica ad altre realtà*».

Secondo mons. Cavalla, a Lu è [illegible] sto lo spirito [illegible] «*cittadino del mondo*» portato [illegible] San Giovanni Bosco. Don Bosco veniva anche in questo paese, [illegible] secolo [illegible] alla ricerca di giovani vocazioni [illegible] qui [illegible] quello che divenne il suo [illegible] [illegible] alla guida dei salesiani, don Filippo Rinaldi. A don Filippo il Comune, [illegible] [illegible] sione [illegible] quinto convegno vocazionale, ha dedicato un viale. In [illegible] ci si attende che il salesiano venga proclamato [illegible] durante la [illegible] che il Papa compirà a Torino nel 1988, proprio in occasione del centenario [illegible] morte di Don Bosco.

A Lu vivono ancora molti esponenti della famiglia [illegible]: [illegible] 7 dei 13 nipoti [illegible] don Filippo sono [illegible] sacerdoti [illegible] suore. Tra loro vi è anche don Pietro, 75 anni, parroco a New York [illegible] studioso della Sindone, conosciuto a livello internazionale. Don Pietro ha [illegible] essere presente [illegible] e [illegible] è [illegible] promotore dell'intitolazione [illegible] vocazioni di una cappella della bella chiesa parrocchiale quattrocentesca [illegible] Santa Maria Nuova.

Mario Facciolo

PIEMONTE ESTATE Gli appuntamenti della settimana

Enrico Ruggeri e i Nomadi per la lunga festa astigiana

Concludono la sagra di Castagnole Lanze - Musica classica: i concerti di Crea

Enrico Ruggeri durante [illegible] della sua lunga tournée

ROCK & FOLK — A Castagnole Lanze [illegible] Enrico Ruggeri, [illegible] [illegible] chiusura [illegible] festa astigiana aperta [illegible] ai Nomadi che per tradizione, ormai da dodici anni, suonano [illegible] Castagnole [illegible] infatti sono stati nominati cittadini onorari [illegible] paese. Il [illegible] glietto per Ruggeri e Nomadi costa 10.000. Stasera a Pontechino c'è Alberto Fortis.

MUSICA CLASSICA — I concerti di Crea proseguono domenica 31 agosto, alle 18 Carlo Cerri al pianoforte, alle [illegible] [illegible] Gruppo [illegible] strumenti a [illegible] della Rai di Torino. A Gressoney invece, mercoledì [illegible] nel Salone d'Onore di Castel Savoia [illegible] di scena, a chiusura della Gasta Estate Musicale, il Gruppo Flamenco Rivas. Ma l'appuntamento clou della settimana è [illegible] sicuro Sirea dove ieri sono incominciate le Setti[illegible] Musicali che proseguono sino al 30 settembre. Questa sera al Teatro dei Palazzo del congressi suona l'Orche[illegible] da Camera [illegible] [illegible]va e del Veneto con Henryk Szeryng come violinista e direttore. In programma due concerti per violino o orche[illegible] e [illegible] divertimento in [illegible] maggiore di Mozart.

Domani prende il via [illegible] [illegible] dedicata ai giovani [illegible] l'arpista Naoko Yoshino. Venerdì nella Loggia del Cashmere dell'isola Madre si esibiscono i Philarmonische Virtuosen di Berlino. Infine domenica al salone degli [illegible] di [illegible] Borromeo concerto di [illegible] per clavicembalo di Bach [illegible] Jörg Demus.

In Valle d'Aosta intanto [illegible] arriva, al Castello di Aymaville, l'orchestra [illegible] Residenza dell'Aja, mentre venerdì si svolgerà un concerto d'organo nella chiesa [illegible] Santo Stefano [illegible] Aosta. Sabato alla Basilica inferiore di Castel [illegible] Bosco concerto dell'organista Franco Soldera.

SAGRE, FESTE, MOSTRE — Domani all'Enoteca della Serra-Castello [illegible] Roppolo degustazione e premiazione del [illegible] Vino Rosso Rubino 1986. Prende il via [illegible] a Verbania la [illegible] retrospettiva dedicata a Giambattista Ciolina intitolata «Maestri della nostra terra».

A Mondovì in Borgo Toscana prende il [illegible] giovedì la Festa [illegible] Madonna delle Gra[illegible]. [illegible] Borgo Ferrone da sa[illegible] a lunedì X mostra del dolcetto; a Vernante, sabato [illegible] domenica Festa in onore di San Giovanni.

Altre feste di fine [illegible] in provincia [illegible] Cuneo [illegible] Valgra[illegible] Monterosso Grana, Cervasca, Guarene e Vottigna[illegible]; in provincia di Alessandria a Montacuto, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Cantano Monferrato, Casaleggio Boiro, Serravalle Scrivia.

Sergio Trombetta

Torna «Estate novarese» con il gruppo Lingomania

E' fra i più conosciuti complessi jazz del momento

NOVARA — Stasera riprende l'Estate Novarese. L'appuntamento è con [illegible] dei più validi complessi jazz del momento. Il quintetto «Lingomania», definito dai critici «*la miglior formazione che [illegible] possibile ascoltare sulle nostre scene*». Il concer[illegible] si terrà in piazza [illegible] Erbe alle 21. Mai come in questa occasione [illegible] «salotto» [illegible] Novara [illegible] [illegible] sufficiente ad accogliere quanti vorranno seguire questa serata di jazz.

«Lingomania» è formato da musicisti molto conosciuti dagli amanti del jazz: Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano) leader del gruppo [illegible] collaborazioni presti[illegible]giose a livello internazionale [illegible] Chet Baker, Lester Bowie, Joe Bowie, [illegible] ed altri ancora. Nel [illegible] [illegible] vinto il referendum di «Fare Musica» e nell'86 il premio Ratino Jazz come [illegible] musicista italiano. Ultimamente la sua popolarità è notevolmente accresciuta dopo la [illegible] partecipazione, quale ospite, a «Quelli della Notte» e per [illegible] firmato [illegible] diretta, per [illegible] puntate consecutive. La tappa di chiusura [illegible] «Serata d'on[illegible] la trasmissione condotta il sabato [illegible] [illegible] Pippo Baudo.

Maurizio Giammarco al sax

Umberto Fiorentino, compositore, ha fatto parte della «All stars» di [illegible] Gatto e [illegible] gruppi [illegible] Maurizio Giammarco; Danilo Rea (pianoforte e tastiere) collabora con numerosi musicisti italiani [illegible] stranieri. Primo pianista dell'orchestra [illegible] Rai, ha esteso il suo interesse anche all'uso del sintetizzatore. Enzo Pietro Paoli (contrabbasso) si è formato alla scuola [illegible] John Neves negli [illegible] Uniti. Attivo come sideman ha accompagnato [illegible] merosissimi ospiti stranieri. Roberto Gatto (batteria) si è imposto fin da giovanissimo come [illegible] dei batteristi più dotati tecnicamente.

Il programma dell'Estate proseguirà venerdì alla Chiesa [illegible] Ognissanti con la musica classica.

l. l.

La corsa finlandese [illegible] una tappa del campionato del mondo

Anche tre equipaggi piemontesi all'affascinante rally 1000 laghi

BIELLA — Tra i cinque equipaggi italiani che parteciperanno [illegible] 1000 laghi, una delle tappe [illegible] prestigiose [illegible] campionato mondiale rally, uno è della Biella Corse. Si tratta [illegible] [illegible] Crestani, 33 [illegible], [illegible] Vallemosso, e del navigatore Mauro Bocchio, 28. [illegible] Mosso S. Maria, che gareggeranno su [illegible] A112 gruppo N. I due biellesi saranno accompagnati nell'avventura da altri due valligiani, Fabrizio Caucino, 22 anni, e Carlo Folli, 33.

Gli altri quattro tenteranti italiani che [illegible] a sfidare i laghi del volante del Nord a casa loro sono i torinesi Jura su Ritmo 130 gr. N e [illegible] Sanctis su A112 gr. N, il comasco Prego su Ritmo 125 gr. N, e il sanremese Ruzzi con l'Alfetta Gtv gr. A.

Ellisio Crestani è conosciutissimo nel Biellese. Ha una [illegible] con i fratelli a Vallemosso, e una gran passione per l'automobilismo. Ha iniziato seguendo [illegible] equipaggi della Biella Corse [illegible] [illegible] assistenze. Da bravo meccanico si è scoperto ottimo navigatore, laureandosi [illegible] sociale nella passata stagione.

E a questo punto ha deciso [illegible] vedere [illegible] valeva come pilota. Si è preparato [illegible] A112 strettamente di serie e con l'intramontabile vetturetta della Lancia l'anno [illegible] [illegible] tentato la fortuna ai 1000 laghi.

Gli appassionati di rally considerano questa corsa come la tesi di laurea della guida in sbandata controllata. Oltre a svolgersi in [illegible] ambiente da [illegible], i 1000 laghi è quindi una manifestazione piena di [illegible].

Dice Elisio Crestani: «*Non avendo la possibilità [illegible] fare molte gare [illegible] [illegible] anno, ho pensato [illegible] di partecipare a qualche cosa di diverso e che mi volesse veramente [illegible] bene. Ed ho scoperto la Finlandia*». E aggiunge: «*Intanto per uno che ha pochi soldi come me è una manna di rally: 10 giorni [illegible] soggiorno spesati dall'organizzazione per 4 persone; traghetto gratuito da Stoccolma, ritornano gratis*».

«*Poi c'è l'ospitalità finlandese e le strade: centinaia e centinaia di chilometri di prove speciali tutte su fondo sterrato fatto di terra finissima, uniforme dove anche con una A112 si vola a 140 all'ora*». Crestani punta a [illegible] piazzamento di rilievo nella [illegible] [illegible] con obiettivo minimo arrivare fino a [illegible].

I quattro biellesi partono oggi pomeriggio da Vallemosso con due auto più [illegible] A112 da [illegible] sul carrello. Entro giovedì sera saranno a Stoccolma per il traghetto. Poi tappa a Torku in Finlandia e quindi altri [illegible] chilometri per andare a Jyvaskyla dove il 5 [illegible] tembre partirà la gara.

Maurizio Alfisi

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica [illegible] Cuneo

[illegible] IV Rgt. Art. Alpina, 12 a cento mt. dallo Stadio Comunale

Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

Della lacrizione alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PIAZZA D'ITALIA

ONE WAY club

FOSSANO

GIOVEDI' 28 AGOSTO

— APRE —

NOVARA - CORSO MAZZINI monolocali ristrutturati e bilmo da L. 16.000.000 Possibilità di sistemazioni

NOVARA - S. PAOLO appartamento al 4 piano composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina, box recente costruzione L. 80.000.000

NOVARA - CENTRO STORICO negozio abbigliamento, tab. IX-XIV, ottimo giro d affari. Prezzo interessante

NOVARA cedesi scarica avviamento e attrezzature negozio di macelleria maglieria e biancheria intima, accessori di abbigliamento, pellicceria e chincaglieria in galleria tab. XIV ottimo giro d affari prezzo interessante nuovo merce da inventariare L. 45 milioni

Circoscrizione Novara via Biandrate Civetta 43 telefono 393.601

LE CASE

Via del Caccia 5 - NOVARA Tel. [illegible] 399.472

NOVARA esercizio commerciale di Bar-Degustazione, completo avviamento ed attrezzature

S. MARTINO villa indipendente, 5 vani + servizi, ampio [illegible] [illegible] lavanderia, giardino. [illegible] L. 170.000.000

VEVERI [illegible] edificabile per villetta uni-bifamiliare. L. 45.000.000.

ARONA vicinanze S. Carlone, in complesso immobiliare immerso in parco con piante secolari, appartamenti di vari dimensioni con giardino e vista panoramica lago. Ottime finiture, riscaldamento autonomo a metano

Mediocasa FIAP

EVEREST

[illegible]

NOVARA SACRO CUORE via Tavigliano zona immediatamente vendesi intera palazzina di tre piani con tre appartamenti di tipi vari più servizi ognuno con cantina e tre box. Prezzo interessante L. 140 milioni dilazionabili

NOVARA VIALE GIULIO CESARE libero appartamento composto da cucina soggiorno 3 camere letto bagno cantina L. 38.500.000 possibilità box

NOVARA VIA MELCHIORI libero appartamento posto al quarto piano composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 48.000.000

NOVARA VIA BONOMELLI libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno cantina posto auto L. 55.000.000

NOVARA libera casa unifamiliare su due piani completamente cantinata ampio giardino cinto L. 360.000.000 trattabili ottimo soleggiamento prima casa

IN AFFITTO

NOVARA [illegible] ROSARIO ufficio-laboratorio arredato L. 330.000 mensili + 50.000 spese

NOVARA VIA DELLA RIOTTA ottimo appartamento arredato 2 locali + servizi L. 370.000 mensili

NOVARA CORSO CAVOUR ad uso carone appartamento composto da cucina salone studio 3 camere letto 3 bagni cantina e box

Nostra v.le Roma n° 27/B [illegible] 45.80.85

FINANZIAMENTI

per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE

S.FIN.CA.R.

Viale Roma 42 - NOVARA tel. (0321 458 445)

TORINO - tel. 011 538.704 - 538.447

CUNEO - tel. 0171 48.348 - 67.310

SEI RIMASTO IN CITTA'? SEI FORTUNATO!

TI ASPETTIAMO

PROPOSTE INTERESSANTISSIME GROSSE SORPRESE:

A 112, Y 10, Delta, Prisma, e [illegible] ti serve Thema, anche in pronta consegna!

Inoltre il tuo usato lo valuteremo DI PIU' e il nostro MOLTO DI MENO

CONCESSIONARIA LANCIA

CLERICI

NOVARA - Via Biandrate, 61/63 - Tel. 0321 392.965

ALESSANDRO 1°

IL MAGO [illegible]

esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per scongiurare le avversità della [illegible]

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Rimuove il guaritore premonitore primo [illegible]

Riceve: INTRA - Via Pontebbia 53 - Tel. 0323 41.225. DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 48.158.

studio casa

LAGO D'ORTA E LIMITROFI.

VENDE

VERBANIA centro - vista lago, libero appartamento. Cucina, soggiorno, camera, disimpegno, bagno, terrazza, cantina, eventuale box

VERBANIA collinare - casa indipendente bifamiliare [illegible] appartamenti di 3 vani più servizi ognuno, giardino

GRAVELLONA - in palazzina recente, libero immediato appartamento, ultimo piano cucina, soggiorno 2 camere, bagno, cantina, garage giardinetta privato. L. 40 milioni trattabili

OMEGNA centrale - Monte lago libero appartamento, ultimo piano cucina salone 2 camere, doppi servizi, terrazza, giardino cantina autonomi

OMEGNA - comunale - 3 vani indipendenti da ristrutturare di 3 vani più doppi servizi cantina giardino ottimale di mq 500 circa

LAGO D'ORTA PETTENASCO - casetta indipendente cucina, soggiorno 2 camere bagno, terreno circostante di mq 2000 circa

OMEGNA - Lungolago Buzzi 3/B - Tel. 0323/61313

alle Bettole di Varese

QUESTA SERA SI CORRE IL GALOPPO

INIZIO ORE 20.45

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARMANDO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stévenin. Vist. 14. Ore Dr.: 18.40 - 16.35. 20.30; 22.25 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 547.190) **Chi è sepolto in quella tomba?** con William Katt, George Wendt, Richard Moll. Vist. 14 Orario 15, 17.40, 19.15, ingresso 6500

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.505) **Ma guarda se pe' sti americani**, con Chevy Chase (divertentissimo) Orario 15.40 17.55 19.10, 20.55 22. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540.116): **Tartaruga il mostro**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di R. Hobson) con G. Jackson, S. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or.: 16.50, 18.40; 20.40 22.30 Ingr. 6000; rid.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) **Brivido caldo** (Body heat), di con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey (chiusi 1/10) Vist 14. Or 16.40 18.40, 20.40; 22.40 Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) **Doppia taglia** (Jagged edge), di Richard Marquand con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote. Col (chiusi 10/7) Or 16.45, 18.45, 22.45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Bioto 3, tel 650.71.00): sesso. Blankfield Bess Armstrong 18 Or 16.10; 17.45 19.20, 22.30 Ingresso 6500

DORIA (via Gramsci 9 tel 542.422) **Dressage, la scuola proibita** con Veronique Caumont, Patrick Guillemin Vist 18 (commedia piccante) Or 15.35, 17.25 19.10, 20.55 22.40 Ing 6500

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372.057) oggi un film di raccapricciante realtà: il mostro di Firenze. Ap ore 16.30 inizio film 16.45, 20.35; 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo 31, tel 500.750) **La monaca nel peccato** (erotico) Col Vist 18 Or 15 16.30 18.20 20.30 22.30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4316) **Venerdì 13 il ritorno** continua, un film di Danny Steinmann con John Shepherd Susan Rosa. Col Vist 14 Or 16 18 17.45 19.20, 20.50 22.30. Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel 835.7502) **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman con B. Reynolds, J. Voight Vist 18 Or.: 20.30, 22.30 Ingresso 6000, Alice 3500

LUX (Galleria San Federico, tel 541.213): **Cobra mission**, con Christopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso) 15.35; 17.25 19.10, 20.55, 22.40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 515.850) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I brividi fantastivol di Roma), col Vist. 18 Or 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 Ing 6000, Rid 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) **Il mito del diavolo**, Vist 18. Or.: 19.30 17.35 22.30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) **I mercoledì da leoni** di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt. Or 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingresso 6000

STUDIO ALFA (via Accademia Albertina 13, tel 835.531): **Una donna, una santa e un diavolo**, di R. Donaldson con Sally Field, Non vist 16.30 18.35 20.30 Ingresso Alice 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.789) **Nome in codice**, William Lee (avventuroso) Or 16.35, 17.35, 19.10, 20.55 22.40 Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Cortecca 12, tel 749.2927) Police, di M. Pialat, con Gerard Depardieu S. Bergerac Or 20.25, 22.30 Ingresso 6000 rid Alice 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chieri dalla Salute 27 tel 297.157) oggi chiuso

ARTINO (via Cigna 47, tel 440.560)

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 785.803) Rocky III, con Sylvester Stallone Ore 20.35 22.30

NUOVO Venerdì 13, tel 740.23.82) Steven Spielberg presenta: **Ritorno al futuro**, con Mi J. Fox C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in sound surround processor, mar. 11 Ap. ult 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Sempio 53 tel 884.171) **Il bacio della donna ragno**, di Hector Walter Hurt, Raul Julia Ore 20, ult 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293): **Masseuse (Manipolatrici di uomini)**, Marina Gambier Vist 18 Or 14.05, 15.55, 18.45, 18.10, 19.35, 21 22.35

BACO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.611) **Vizietto al castello**, Alain Plumet, Dominique Laurez (parte video system). Vist 18 Ap 14,30 ult 22.30

CINECLUB Calandra 86, tel 851.662) Lolita. Dalle 14.30 alle 23 continuato. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel 521.6440): **Lolite amiche d'amore - Erotico** John Holmes. Tutti i giorni hanno no stop ore 10 alle ore 18 (ult 24). Vist. 18. Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 655.334) **I porno giochi**, con Wallace Van Ammerlny colori. Vist. 18 Ap 14.30; ult 22.30

(largo G 103, 267.974) **Calda dolce Juliette** Col Vist 18 Ap 18, ultimo 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650.84.70) **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger Lynn, Eva Orlon Vist. 18 Ap 14.30; ult

MILANO ROY DU SEXE (via 8, tel 530.756) **Super pornography** Vist. 18 No stop dalle 10 alle 24 (ult 22.30) Ingr. 3000 no 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja tel 749.69.51) **Parcellino parallelo** superporno — **Sensual erotism** (2 hard con 2). Novità vist 18 Ap 15 ult 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.885) **Arrivano le ragazze blue porno**. Andreas Bauer — Pascale e tre Alice Arno Vist 18 Ap 16 ult 22.30, consumato. Ingr. 4500, rid 3000, 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765) **La calda lepidi**, con Sybille Sing, Eleonore Meller (new hard core) Vist 18. Ap. 15 ult 22.30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **Josephine parallèle erotico — Volutà intime di maghi** (inedito), novità Vist. 18. Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3500

(via Bodoni 8 tel AAA per intimi con Desirée Cousteau, Fancy Suter Col Vist 18. Ap 14.30, ult. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 611.842). **Desideri di una donna — Insaziabilità di una moglie.** Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Samuel Bre. Vist 18
CHIVASSO
CINECITTA': Cercasi Susan disperatamente, pecaccioni all'aperto ore 21.30.
POLITEAMA: Toccami al mattino Vist 18.
VITTORIA: Calde notti di sesso duro. Vist 18 + Calda governante perva. Vist 18
PINEROLO
ITALIA: Le due grandi labbra. Vist 18
HOLLYWOOD: A casa con gli amici. Ore 21.30 proiezioni all'aperto L'uomo con la scarpa rossa.
RITZ: Il ragazzo di campagna.
S. SICARIO
SANSICARIO: Passeggiate in Italia.
VALPERGA
AMBRA: Accoppiamenti di lingue perverse Vist 18

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson. Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è la fragile funzionaria che non si piega ai voleri di potenti corruttori, perciò è licenziata, ma in tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - IL TERRORE CONTINUA di Danny Steinman. Quinto capitolo della serie «Venerdì 13» (non tutta proiettata in Italia) con mostro mascherato in una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai superviventi.

Per chi vuole storie improbabili spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo di non aver salvato il giovane e d'una ragazza avvolgentata da folle passione.

Per chi i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste i panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi e sovietici, l'inviato dell'imperatore e i suoi viaggiano in motocicletta, Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è ritrato in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora suo malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, timori, sorprese, scene di suspense.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO Stagione 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni: giovedì fino al 3 dicembre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Maria Perrini (dal 5-9 tel tel 655.452

NUOVO: Audizioni e per ammissione in «Corsi professionali» (Scuola Nazionale di Cuba) e «Compagnia Regionale» tel 5-9 tel tel

NUOVO: dal 4/9 si prenota per «Tokyo Bolero» spettacolo inaugurale del «Caldo e l'Anima» 1986/87 27-28-9 «Kabuki» di Béjart, 29/9 coreografie di Folkine, Nyman, Blasis.

ALFIERI Ore 15.30-21 Il bacio

CLUB 84: ore 15.30

CHALET del Valentino: ore

LA PERLA del Valentino ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Onorato 6 bis 1, tel. 873.572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348) Tutte le sere dalle 22 alle 4.30

i punti verdi
Parco Rignon
Ore 21,30
MUSCOLI E RIMMEL
Anna Cuculo Group
Ingresso L. 5000

Châlet
del Valentino - Tel. 650 07 56
Stasera ore 21 **ARMANDO SAVINI e la VERA ROMAGNA**

MAFFEI
OGGI
SUPER PRIMA
I PORNO GIOCHI
Vietato anni

GALLERIE E MUSEI

DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Le Quercine dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. La cultura 20 giugno-28 settembre. Orario consueto 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I lunedì dell'antica Polonia (corso Svizzera 185) 9-13 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra acciaio» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Manifesti originali grafica tedesca. Il più vasto assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

SANT'AGOSTINO - Alessio Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Mamiani-Silvestri Lupis, via S. Teresa 5 tel 530.236) estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14 Tombe 9.30-12,30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello da martedì a sabato 9-18.30 domenica 10-

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 (orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19, festivi Lunedì chiuso) in mostra i tesori ebrei del Asia Centrale e Collezione italiana

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì domenica 9.30 - 12.30, 14 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario salvo domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15. Proiezione film Quei giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del centenario della conquista del Monte Bianco

EXPERIMENTA: fenomeni ed elementi del mondo della scienza e della tecnica. Villa Giulino viale Settimio Severo 65 (ino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienze osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 850 45 87 - 650 25 65 - 57 10 213

Ieri era a Parigi

Il Prince non piace alla Pravda

MOSCA — La Pravda ha aspramente criticato Prince (il ieri sera ha allo Zenith di Parigi) e le altre rockstar che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva di una a atomica.

In un articolo apparso il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunista sovietico ha avanzato le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri artisti siano stati profumatamente retribuiti per abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rimangono all'idea della terza guerra mondiale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece rimandano (ma solo di poco) l'apocalisse, che sarà opera di robot impazziti. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono citati pure i Culture Club.

Gli attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici.

(Ag)

Roncegno: «Ballet stage» ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i giovani della Fracci

RONCEGNO — Nei primi del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, potè continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino ad oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana capitalità — e epoca che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Arrigo Boito e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato un singolare Ballet stage fatto di spettacolo, insegnamento e di cultura nelle stesse affascinanti sale Art Deco che ci ricordano tanto la Austria felice.

Tenere fanciulle in fiore con le loro calzemaglie e le loro scarpine affacciano sui verdi parchi e si recano alle lezioni tenute da di didatti come il Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, in serata, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni di balletto come la *Giselle* repertorio offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, stessa Fracci con il suo partner George Lancu, un'accurata introduzione Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle del nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà oggi dello *Stile romantico*, certo con profonda conoscenza in causa.

Il fantasma della Karsavina è stato invece inseguito queste sale da Vittoria Otolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni di *Ridendape* e con la proiezione del film *ballerine* cui Carla Fracci impersona proprio la grande danzatrice russa. La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente con un del pianista Michele Pedrigotti, che ha eseguito autori legati al *balletz* o lanciati

La Fracci e Lancu hanno danzato per i giovani del «ballet stage»

grande *patron* come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla del più grande fotografo di balletto del tempo, il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Agostini. E' stato un momento toccante di ricordo di un personaggio legatissimo all'Italia, ove mancava ad un festival o a manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e un campionario della trentina di libri (tui pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo non trascura neppure il risvolto medico del problema, con una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che specialista come Piero Bettelli terrà poi domani nella Farm del Palace Hotel di Roncegno. finale spettacolare della rassegna avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev con Fracci e Lancu. Il teatro è già in gran parte esaurito, nonostante grande capienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» con Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA DI CAPO RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla paura e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira il coraggio di parlare tratto dall'omonimo libro di Gino Basso, sceneggiatura di Vittorio Schiraldi, un con Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lello Arena, Antonia Piazza, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è nella piazza del paese Isola di Capo Rizzuto è dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: un movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, e manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione della gente.

Il film è prodotto Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. pensato giungerà nelle sale cinematografiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che se n'è assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Mellia, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, alcune esperienze teatrali alle spalle, al cui fianco lavorano altri due giovanissimi, Francesca Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «pottino» 'ndrangheta: testimone un sequestro di persona, per paura di uccisi parte per Milano dove va a lavorare fabbrica. quando apprende che il suo più caro amico, giovanissimo come lui, assassinato dalla malavita locale al paese racconta tutto quello che sa ai carabinieri, consentendo, con l'aiuto altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il western sulla mafia — *fa notare il regista Castellani* — ma la vicenda di un adolescente testimone e poi protagonista di ciò che ha visto».

Nel film una schiera di ragazzini, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano cinque puntate con protagonista un emigrato, tenta i panni per lui inconsueti di un «cattivo»: don Carmelo. «Mi piacerebbe — dice — sviluppare il fra il personaggio e quello del ragazzo non solo come modo di essere, ma anche come scontro fra due generazioni».

R. e.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — c'è iniziato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due bis, persone in piedi ad acclamare — per la serata inaugurale del settimo Meeting Rimini. Tamburi, blu messaggi. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dal tam tam. Perché Miriam Makeba non è solo una cantante: esule Sud Africa vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non rinunciato a raccontare la sua musica e le sue canzoni le condizioni difficili e discriminato della gente di colore che non padrona neppure della terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento di Rimini: blues e *Pata pata*, canzoni più famose, poi *Xikele Maweni, Kilimanjaro, Promise, Country girl, Click song, Kuala E Mozambique* e *West wind*, canzoni che figlia Bongi aveva composto per lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la afro bana, i canti gente. Xosa, che un popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E verità è quella della sua gente. *«Molti mi chiedono: Miriam, perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la mia lingua, dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita».*

p. s.

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con Luciana Savignano e Marco Pierin. In programma due coreografie Mario Pistoni: Proverbio e suor Virginia Maria de Leyva, ispirato alla vicenda della Monaca Monza, su musica di Bach e Bito d'Amore, su musica di Mahler. All'esordio replica di Andrea Chénier Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

RIMINI — Al meeting per l'Amicizia fra i Popoli arriva Susanne Linke. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, la Linke presenta una serie di a contemporanea : concerto Beiumat, la Fiorenza Thomas Mann, con Arnoldo Foà a la regia Trionfo e Don Chisciotte della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa Teatro Eeta con Giovanna Fiscella presenta La protesta dei vinti, recital di poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna Sferisterio serata all'insegna delle Sedizioni del-

Fred Bongusto

l'Est: il concerto del gruppo CCCP, alle proiezione del film Lettera a Breall'una proiezione di Tokio Ga Wenders.

— Per i Pianti Verdi Rignon è di scena Anna Cuculo il suo gruppo in Muscoli Rimmel saggio di culturdance; coreografia e regia di Anna Cuculo.

STRESA — Per le Settimane musicali nel Teatro Palazzo dei congressi, concerto dell'Orchestra da Camera Padova e del Veneto con Henryk Szeryng direttore e violino solista; pro- per violino e orchestra di Mozart.

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna Danzastate è di scena, a Meldola, l'Aterballetto con The River. Apresmidi d'un Faune e Coccodrilli in abito da sera.

— Alla Villa Comunale di scena i mimi Mimi-Maxi.

ROCK IN TOURNEE — Riccardo Cocciante canta a Cava de' Tirreni; Alberto Fortis a Pontechino, Ivan Graziani a Trentola; Fred Bongusto a San Giovanni di Carpaianga.

LANCIANO — All'Auditorium Diocleziano Erminio Pulidori Luciani suona al pianoforte di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Il Viaggio in Italia alle 21 il Teatro Kismet presenta Cenere, alle 23 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli Movimiento e La Tartana.

BOLOGNA — Nel cortile di Palazzo d'Accursio per la giovani concerto della pianista Benedetto Lupo.

SIENA — Per la Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini il Kolner Kammerchor diretto da Peter Neumann esegue di Mendelssohn, Schumann e Brahms.

GALLERIE E MUSEI

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 (orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19, festivi Lunedì chiuso) in mostra i tesori ebrei del Asia Centrale e Collezione italiana

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì domenica 9.30 - 12.30, 14 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario salvo domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15. Proiezione film Quei giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del centenario della conquista del Monte Bianco

EXPERIMENTA: fenomeni ed elementi del mondo della scienza e della tecnica. Villa Giulino viale Settimio Severo 65 (ino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienze osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 850 45 87 - 650 25 65 - 57 10 213

GIOVEDI' all'IDEAL
Ieri mercenari del delitto
oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' REPOSI
INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' RIAPERTURA
multisala cinematografica
ELISEO
grand'eliseo
KIM BASINGER
l'attrice più sexy d'America in storia d'amore intensa ed appassionata

eliseo blu
MICKEY ROURKE
KIM BASINGER
9 settimane e ½
un film di ADRIAN LYNE
eliseo rosso

GIOVEDI' al ROMANO
Riapertura con tocco di classe: la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2
Inizio stagione cinematografica '86 - '87 con un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil
... E l'olocausto nucleare iniziò con una grande scoperta di pace

Presa di posizione del pci in Regione

«Se adesso l'Enel punta sul carbone, sospenda i lavori a Leri-Cavour»

La polemica accesa dalle dichiarazioni di Corbellini - Sollecitato un incontro

VERCELLI — «*Se l'Enel punta ora decisamente sul carbone, perché la centrale di Trino va avanti senza ridimensionamenti?*». E' la domanda che il consigliere regionale Gilberto Valeri ha posto, con un'interrogazione, al presidente della Regione. A nome dell'intero gruppo comunista, Valeri ha quindi scritto alla presidenza della settima commissione all'Energia per sollecitare un incontro con l'Ente elettrico di Stato.

A riproporre il problema a livello regionale sono state le dichiarazioni del presidente dell'Enel, Francesco Corbellini, che avrebbe espresso l'intenzione di «*cambiare strategia*», puntando tutto sul carbone. Dice Valeri: «*Ad una precisa domanda, Corbellini ha risposto dichiarando: "E' la realtà che mette i freni al nucleare: un ripensamento c'è stato nei fatti"*».

Sostiene Valeri: «*Corbellini ha annunciato persino il blocco delle commesse all'Ansaldo. Alla luce di tutto ciò è più che mai necessario un intervento della Regione per la sospensione totale dei lavori del precantiere a Leri-Cavour*».

Nell'interrogazione, il rappresentante vercellese del pci chiede al presidente e alla giunta di informarsi con urgenza delle deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Enel.

Il sollecito alla sezione comunista arriva dall'intero gruppo comunista. In premessa, il pci, critica il fatto che il confronto tra la commissione e l'Enel avvenuto il 27 luglio a Leri si sia interrotto bruscamente, per decisione del presidente della commissione (il socialista Nereo Croso), senza che gli esponenti dell'Ente elettrico abbiano potuto fornire tutte le informazioni richieste.

Dicono i comunisti: «*Era un'occasione unica*». Croso non consentì il confronto perché erano presenti anche una delegazione di antinucleari (agricoltori in testa) ed il presidente della commissione all'Energia non ritenne opportuno proseguire in quella sede lo scambio di vedute.

Continua il gruppo del pci: «*Abbiamo saputo che la giunta regionale intende incontrarsi con gli amministratori di Trino il 10 settembre. Prima di quella data, è necessario che la settima commissione riprenda il discorso con i dirigenti ed i funzionari dell'Enel*». Inoltre, i comunisti di Palazzo Lascaris chiedono a Croso di far il che al «vertice» fra la Regione ed il Comune di Trino partecipino anche esponenti della commissione all'Energia.

Il pci si muove quindi su diversi fronti per ottenere chiarimenti sul nucleare. L'appuntamento di rilievo resta comunque quello del 12 settembre quando il partito comunista mobiliterà migliaia di persone per un sit-in pacifico davanti al pre-cantiere di Leri.

Enrico De Maria

La disgrazia è avvenuta sotto la punta Giordani

Due escursionisti inglesi muoiono sul Monte Rosa

Vittime un uomo di 29 anni e una donna di 46 - I corpi recuperati ieri mattina

ALAGNA — Ancora un dramma della montagna: due inglesi sono morti domenica precipitando da un costone sotto la punta Giordani, nel massiccio del Monte Rosa. L'allarme è stato dato solo ieri mattina; e poco prima di mezzogiorno i corpi, recuperati dalle squadre di soccorso, sono stati composti nel cimitero di Alagna.

Richard Eggleston, 29 anni, di Hodesogn-Herts era giunto a Gressoney insieme alla fidanzata Sandra Stopher, 25 anni, ai coniugi James Edward Morrison e Valerie Sujette Morrison, rispettivamente di 42 e 46 anni, ed altri due amici. Contavano di compiere alcune ascensioni nel gruppo del Rosa.

Domenica sono partiti per raggiungere la capanna Gnifetti. Tutto è andato bene fino a quando in quota ha incominciato a soffiare una bufera di vento.

I sei inglesi inconsciamente hanno incominciato ad arrancare nella tormenta verso la punta Giordani (m. 4050). Quando credevano di essere sul costone roccioso della Gnifetti, si trovavano in realtà sulla cresta che separa il ghiaccio dell'Indren dal ghiacciaio del Bors.

Ad un tratto Valerie Morrison è scivolata e ha travolto nella caduta Richard Eggleston. I due sono scomparsi alla vista di congiunti e amici in un turbinio di neve, finendo nell'imponente seracceta sotto la cresta Sud-Est della Piramide Vincent.

Mentre infuriava la tormenta i loro amici hanno cercato di soccorrerli, ma invano. Le condizioni del tempo erano pessime e dopo una serie di tentativi infruttuosi, quando ha incominciato a scendere la notte hanno dovuto pensare a salvare se stessi.

Durante la notte il vento si è calmato e all'alba i quattro superstiti sono riusciti ad orientarsi e a raggiungere la capanna Gnifetti dove hanno dato l'allarme.

Da Alagna sono partiti uomini della Guardia di finanza, del Soccorso alpino e delle guide. Veniva chiamato anche un elicottero dell'Air Zermatt. Verso le 11 i corpi dei due sfortunati inglesi venivano localizzati e con l'aiuto dell'elicottero trasportati a valle.

m. al.

Un ferito sulla «Trossi»

BIELLA — Incidente stradale all'incrocio di Savignasco sulla strada Trossi. Una Polo condotta da Ermanno Chiocchetti, 60 anni, di Gaglianico si è immessa sulla statale mentre da Biella sopraggiungeva una Mercedes condotta da Bruno Bossola, 34 anni, di Vercelli. La Mercedes ha speronato nella fiancata sinistra la Polo.

Il Chiocchetti è stato trasportato all'ospedale di Biella. E' ricoverato in rianimazione. (m. al.)

Biella, è grave Bianchino (pr)

BIELLA — Fabrizio Bianchino, 32 anni, esponente di rilievo del partito radicale biellese, uno dei fondatori della Lista Verde, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Niguarda di Milano. L'uomo, che è anche titolare del Bar Brin in piazza Fiume, nella notte di venerdì è stato colto da malore. All'ospedale di Biella hanno diagnosticato una emorragia cerebrale. E' stato quindi trasferito a Milano.

Le sue condizioni stanno migliorando. (m. al.)

In crisi una tintoria di Crevacuore

La «Super Jet» licenzia quarantadue dipendenti

Problemi anche al lanificio Bozzalla e Lesna di Coggiola

BIELLA — Le grandi ferie sono finite. Da ieri, nelle maggiori industrie del Biellese, si è tornati al lavoro. Restano chiuse invece ancora molte piccole fabbriche. La ripresa generale avverrà così solo ai primi di settembre.

Le uniche novità, non molto buone, arrivano dalla Valsessera. La tintoria Super Jet di Crevacuore, di cui è amministratore delegato Mario Lampo, ha dato comunicazione alle organizzazioni sindacali che in base all'accordo interconfederale del 5 maggio '85 intende licenziare 42 dei 58 dipendenti: 38 operai e 4 impiegati.

Dice Silvana Ragazzi della Camera del Lavoro di Borgosesia: «*La richiesta ci ha colto di sorpresa. Prima delle ferie la fabbrica aveva fatto ricorso ad alcune settimane di cassa integrazione, ma ad una nostra precisa domanda ci erano state fornite dalla direzione le più ampie garanzie. "Si tratta di una crisi momentanea" ci era stato detto. Non avremmo motivi per dubitare che si trattasse di un fatto più grave: i dipendenti hanno sempre ricevuto la loro spettanze senza un giorno di ritardo*».

Aggiunge l'esponente sindacale: «*Abbiamo subito chiesto un incontro all'Unione Industriale di Biella per poter valutare la situazione. Il fatto che l'azienda abbia deciso di passare immediatamente ai licenziamento della mano d'opera, senza far ricorso alla cassa integrazione, ci fa temere il peggio. La Super Jet fu l'ultima era una delle ultime grosse aziende di Crevacuore*».

La notizia della richiesta dei 42 licenziamenti si è subito diffusa tra gli abitanti del paese. Quanto prima la situazione sarà esaminata anche dal Consiglio comunale. Quello che era uno dei centri più industriosi della Valsesera si sta trasformando in un paese-dormitorio: la maggior parte dei duemila abitanti va a lavorare dei centri vicini e tutte le attività, terziario e commercio compresi, ne risentono.

Problemi anche a Coggiola dove il Lanificio Bozzalla e Lesna, che già prima delle ferie aveva fatto ricorso a 30 settimane di cassa integrazione, ha chiesto altre quattro settimane di provvedimento per la cinquantina di lavoratori giudicati in questo momento esuberanti. La vicenda fin dall'inizio aveva trovato contrarie le organizzazioni sindacali, che aveva addirittura organizzato uno sciopero. La protesta però era fallita.

Si è tornati al lavoro anche nelle maggiori industrie della Valsesia. Qui il problema più grave è costituito dalla situazione della Ennepi di Serravalle, una fabbrica di confezioni. L'azienda nei mesi scorsi si era suddivisa in tre società. Nonostante questo, per la dozzina di dipendenti che ancora le restano la Ennepi ha chiesto la cassa integrazione

m. al.

A Vercelli 16 assunzioni (per sei mesi) in Comune

VERCELLI — Il Comune assumerà per sei mesi 16 lavoratori disoccupati da impiegare nelle rilevazioni per le tasse comunali.

Il bando di concorso e copia della domanda si possono ritirare all'ufficio personale: il termine scadrà alle 12 del 15 settembre. Scopo dell'iniziativa la raccolta di elementi per la determinazione delle tasse sui servizi comunali, quella sull'occupazione degli spazi, delle aree pubbliche e dei passi carrabili e infine quella per la raccolta dei rifiuti. La prestazione di lavoro verrà compensata con un'indennità di 18 mila lire (lorde) al giorno.

L'assessorato al personale precisa che l'assunzione temporanea non instaura alcun rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale.

Per partecipare al concorso occorre essere residenti in città ed essere iscritti nelle liste di disoccupazione dell'Ufficio di collocamento da maggio; disporre del diploma di scuola media superiore; non aver riportato condanne penali; essere cittadini italiani.

I 16 lavoratori da assumere verranno scelti tra i partecipanti da una commissione sulla base di questi requisiti: composizione familiare; reddito e situazione abitativa.

Chi è interessato all'iniziativa del cantiere di lavoro può rivolgersi all'Ufficio personale del Comune: gli sportelli sono aperti dalle 9 alle 13 dei giorni feriali.

Il punto sull'agriturismo nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia

Le fattorie delle vacanze «verdi»

Numerose aziende agricole offrono gite a cavallo e prodotti genuini

VERCELLI — «L'agriturismo vede nel contatto con la natura, nel maggior grado di libertà e nei prezzi competitivi la ragione del suo successo». Così il secondo «Rapporto sul turismo italiano» commenta la presenza dell'agriturismo nel panorama dell'ospitalità per vacanze offerte dal nostro paese.

Il rapporto ricorda che sono più di cinquemila le aziende agricole che offrono possibilità di soggiorno secondo la formula tipica dell'agriturismo, per circa 45 mila posti letto. In queste aziende si sono registrate 6 milioni di presenze nel 1985. Condizione essenziale per la pratica dell'agriturismo è che l'azienda ospitante sia agricola e, ovviamente, in attività, perché l'ospitalità offerta deve conservare caratteristiche e complementarietà rispetto all'attività principale.

Recentemente si sono tenute a Roma le celebrazioni per il ventennale di Agriturist, l'associazione nazionale per l'agricoltura, l'ambiente e il territorio promossa dalla Confagricoltura nella primavera del 1966, proprio mentre le campagne si spopolavano. Sembrava una sfida utopica. Eppure proprio dalle città, ormai sovraffollate, doveva nascere un nuovo desiderio di verde, di pace e di tranquillità.

Negli ultimi anni qualcosa si è sviluppato anche in provincia di Vercelli. Diamo un quadro riassuntivo delle aziende che offrono ospitalità per chi vuole fare una scampagnata in quest'ultimo scorcio d'estate.

Tenuta La Mandria a Candelo. *Una proposta di turismo equestre in un'azienda sull'altipiano della Baraggia. Possibilità di corsi di equitazione, passeggiate a cavallo, caccia alla volpe, long raid, pony per ragazzi. Sul posto ci si può rivolgere al proprietario, Davide Felice Aondio, tel. 015-43072.*

Azienda del Mompellino a Motticiola. *Soggiorno con eventuale trattamento di pensione completa e turismo equestre in un'azienda circondata da prati e boschi con allevamento di cavalli. Rivolgersi a Pier Carlo Navarese, tel. 0161-857155.*

Azienda in località Gamberaro, Frazione Roccapietra di Varallo Sesia. *Passeggiate a cavallo con pernottamento in rifugi e altre fattorie; possibilità di imparare a sellare, governare e montare i cavalli. Rivolgersi a Franco Caporali, tel. 0163-51110.*

Associazione I.A.A.N., villa Era a Vigliano Biellese. *Vigneto, frutteto e orto a coltivazione biologica; cucina vegetariana. Vendita diretta di miele e altri prodotti naturali. Rivolgersi a Eredi Rivetti, tel. 015-570140.*

Mulino del Fasolo a Masserano. *Agriturismo con passeggiate a cavallo in azienda con cerre a allevamenti. Vendita diretta di prodotti di serra e dell'allevamento. Rivolgersi ad Allora Abbondi, sul posto. Tel. 015-96668.*

Cascina Vola alla periferia di Vercelli. *Tipica azienda agricola di pianura. Equitazione sportiva con organizzazione di gare. Vendita diretta di riso, ortaggi da cortile, frutta e verdura. Rivolgersi a Giovanni Negro, tel. 0161-60101.*

Walter Nasi

Esponente di spicco del psdi vercellese

Morto a 82 anni Piero Bausardo

VERCELLI — Piero Bausardo, figura di spicco della vita politico-amministrativa vercellese, è morto all'ospedale «Sant'Andrea»: aveva 82 anni. I funerali si svolgeranno domattina partendo dalla cappella dell'ospedale.

Dopo aver svolto un ruolo importante nella lotta di Liberazione, quand'era ancora iscritto al pci, riceprende incarichi di responsabilità nel Cln. Piero Bausardo si era dedicato alla politica.

Il 14 luglio 1946 era stato eletto per la prima volta in Consiglio comunale e ha mantenuto la carica fino al 29 aprile 1976. Dopo la scissione in casa socialista, Bausardo era passato al psdi, di cui ha rappresentato, per un quarto di secolo, una delle figure più conosciute e stimate in Piemonte.

Subito dopo l'elezione in Consiglio comunale, Bausardo era stato nominato assessore: fra le deleghe ottenute in tanti anni di amministrazione, ricordiamo quelle all'Assistenza e ai Lavori pubblici nella maggioranza di centro-sinistra.

Nonostante l'età, anche negli ultimi anni Bausardo ha continuato a frequentare l'aula consiliare, assistendo, come semplice spettatore, alle riunioni del «quaranta».

Oltre alla politica, Piero Bausardo era un appassionato di sport. E' stato giocatore e dirigente del settore bocciofilo e vicepresidente della Pro Vercelli negli Anni Sessanta. Ieri alla federazione del psdi sono giunte attestazioni di cordoglio da tutte le segreterie politiche vercellesi.

e. d. m.

CICLISMO - Nonostante i risultati ottenuti nella stagione

Biella protesta: i suoi «juniores» tutti esclusi dalla rappresentativa

Polto e Bellini saranno soltanto riserve - La replica di Bertino

BIELLA — Nessun biellese è stato inserito nella rappresentativa juniores piemontese di ciclismo che parteciperà ai campionati italiani. E le scelte della commissione tecnica non sono piaciute al gruppo sportivo Salumificio Bella-Cieli. Bellini che spera di vedere premiato almeno uno dei suoi tre migliori atleti: Sergio Barbero, Giampiero Polto e Marco Bellini.

L'elenco degli otto selezionati per gli italiani è stato reso noto subito dopo l'ultima indicativa di Vaudano, vinta da Cimbri. Secondo il regolamento, la commissione ha scelto il 50 per cento della squadra in base alla classifica della combinata dopo le tre indicative. Una, maglia spettava di diritto al campione regionale (Gasperini). Gli altri componenti sono stati scelti a insindacabile giudizio della giuria.

Oltre a Gasperini sono finiti in squadra i primi tre della classifica, Cecchetto, Cimbri e Giucolsi. Il quarto era il biellese Giampiero Polto che è stato messo come riserva. Gli sono stati preferiti Perona, Ruocco, Bruno e Zoppis, tutti con punteggi inferiori.

Di qui la protesta del gruppo sportivo di Cossato. Dice il direttore sportivo Giancarlo Bellini: «*Siamo andati con tre corridori a pareggiare contro squadroni agguerriti. Nonostante questo, i ragazzi hanno ottenuto sempre buoni piazzamenti, e la classifica lo dimostra. Polto era arrivato secondo nella prima indicativa; Marco terzo al campionato regionale, e terzo ieri Barbero. Invece sia Polto che Marco Bellini sono finiti tra le riserve solo perché erano al loro primo anno di attività tra gli juniores. E' stata una vera ingiustizia*».

La società probabilmente farà ricorso, anche se con scarse possibilità. Forse si muoverà anche il comitato provinciale di Biella che sta vagliando i fatti.

A Torino però respingono ogni accusa. Dice il presidente della commissione Domenico Bertino: «*Sono state decisioni difficili, sofferte perché tutti meritavano la convocazione. Per la parte che ci competeva abbiamo operato una scelta collegiale considerando e discutendo le prestazioni dei corridori papabili. Non dico che il gruppo Sella abbia torto, ma a noi è parso giusto operare queste scelte.*

m. al.

Dominio lombardo a Mezzana

BIELLA — Dominio lombardo nel trofeo Ferragosto a Mezzana Mortigliengo, gara ciclistica per juniores. Ha vinto Claudio Rossetti della Crennese, precedendo con una contestata volata, Davide Mantovani della Terziroli Cesina.

La corsa organizzata dal Gs Salumificio Sella, si è svolta senza i migliori atleti juniores piemontesi, impegnati a Vauda nella terza indicativa regionale per i campionati italiani. Il percorso, molto ondulato, ha favorito subito una fuga di una quindicina di corridori.

All'ultimo chilometro Rossetti e Mantovani sono riusciti a staccarsi dal gruppetto dei fuggitivi già sgranato. Nella sana dell'arrivo, caratterizzata da una serie di curve, è partito lungo Mantovani, ma è stato Rossetti a spuntarla.

Dopo il traguardo Mantovani ha accusato il compagno di fuga di averlo danneggiato tenendolo per la maglia. La Terziroli ha anche presentato reclamo, ma la giuria ha confermato la vittoria a Rossetti.

Per l'alfiere della Crennese è il primo successo stagionale.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Claudio Rossetti (Crennese), km. 100 in 2h24'55", media km/h 38,721; 2) Davide Mantovani (Terziroli Cesina); 3) Fabrio Trevisan (Crennese) a 15".

CALCIO - Nonostante la sconfitta in Coppa Italia con la Pro Patria

Vercelli. Un'azione di Riberto (fra i migliori in campo) nell'area della Pro Patria (Foto Greppi)

La Pro «giovane» convince

Soddisfatti tifosi e allenatore - Manca soltanto un regista

VERCELLI — *Non capita spesso ad una squadra di uscire tra gli applausi dopo una sconfitta casalinga. Ma la giovane Pro Vercelli di Giuliano Zoratti, pur superata dalla Pro Patria per 4 a 3 nell'esordio di Coppa, si è guadagnata la stima del pubblico vercellese soprattutto grazie ad un bel primo tempo.*

La prima impressione per i tifosi è stata più che positiva. Lo stesso Zoratti ha giudicato «eccellente» la prova dei suoi ragazzi. Ha detto il mister friulano: «A parte gli autogol regalati alla Pro Patria, il successo ci interessava fino a un certo punto. Dobbiamo trovare il bandolo della matassa del gioco e mi pare che, sotto questo aspetto, siamo sulla buona strada. Ci manca un regista, ma non c'è fretta per acquistarlo. Sono felicissimo dell'arrivo di Pescatori, un giovane centravanti che conosco e sul quale faccio molto affidamento».

L'ingaggio di Pescatori è stato annunciato poco prima della partita. Corrado Pescatori ha 25 anni e arriva dal Varese, triestino d'origine ha giocato in serie B ma fra gli alabardati ala nel Varese. Lo scorso anno, con i lombardi, in C1, non ha avuto modo di mettersi particolarmente in luce perché frenato da una serie di incidenti.

Alto un metro e 84, fisico possente, nazionale juniores. Pescatori è il classico uomo di peso in area che mancava alla Pro. Ingaggiato Pescatori, la Pro dovrà rinunciare a Feria che ha per ora rifiutato il trasferimento alla Sanremese, inoltre sarà sempre in partenza Passaretta e Piccini, mentre la società ha rinunciato ad ingaggiare Di Napoli, i cui «provini» non sarebbero stati all'altezza delle attese.

Ha detto il presidente Celoria: «I tecnici ed i miei collaboratori hanno rinunciato a Di Napoli. Ora cercheremo un regista in grado di far girare la squadra come Zoratti vuole. Non abbiamo fretta, i giocatori disponibili sono moltissimi. Quando siamo andati a vendere i nostri giocatori, ce ne hanno sentiti offrire. Le nuove normative sullo svincolo stanno creando un mare di disoccupati: sono tutti atleti disponibili. E noi vogliamo scegliere bene e con tranquillità. Zoratti non ci fa fretta, anche perché si rende perfettamente conto delle nostre possibilità finanziarie. Ora abbiamo preso questo nuovo centravanti sul quale contiamo molto. Del resto, la squadra c'è e, a mio avviso, con un buon centrocampista potrà fare benissimo».

Scottata dall'insuccesso interno, la Pro Vercelli cercherà di rifarsi domani sera, sempre al «Robbiano» con il Novara. Si giocherà alle 20.45 e questo primo derby stagionale è assai atteso. Zoratti riconfermerà probabilmente la squadra che ha provato nel primo tempo con la Pro Patria composta di ben 6 giocatori vercellesi su 11. Le prime riprove hanno messo il luce lo stato di forma già raggiunto dei vari Solimeno (due gol lo), Re, Ricci, Leone, Tumiero e Riberto. Ma anche i giovanissimi hanno tutt'altro che demeritato.

Francesco Leale

Gli azzurri di hockey trionfano a Basilea

VERCELLI — La nazionale italiana di hockey, composta da numerosi giocatori che fanno, facevano o faranno parte dell'Amatori, ha vinto il torneo di Basilea, importante «provino» in vista dei campionati mondiali che si terranno in Brasile.

La marcia degli azzurri di Massari è stata inarrestabile: 8 a 1 all'Olanda e alla Svizzera; quindi 6 a 3 alla Germania. Poi i nazionali di hockey hanno rifilato 10 gol a zero alla società ospitante (quaterna di Crudeli) prima di affrontare, in finale, il quotatissimo Portogallo.

Lo scontro con i lusitani è stato solferino ma, alla fine, Marzella e compagni hanno prevalso per 4 a 2: doppietta di Bernardini (uno dei «papabili» per il nuovo Amatori), un gol di Mariotti (quasi sicuro il suo arrivo a Vercelli) e uno dell'incontenibile Roberto Crudeli, che è una pedina-base nello schieramento giallaverde.

Da Basilea, gli azzurri partiranno ora per Giovinazzo dove concluderanno la preparazione in vista di partire per partecipare ai Mondiali. La partenza per il Brasile è fissata al 4 settembre.

f. l.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA: per la stagione estiva spettacolo all'aperto (spettacolo unico ore 22,15): **Anotartica.**
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: **Il mostro di Firenze.**
VIOTTI: chiuso per ferie.

GATTINARA

ITALIA: riposo. Domani: **Fantasia sexy.** Vist. 18.

MUSEI

Borgogna: Ore 15-17.
Leone: Ore 15-17,30.

FARMACIE

Giachino, piazza Cavour 52.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto Sip locale di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 85.364; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 84.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Ricchi,** corso Garibaldi; **MobiL** bivio per Quinto; **Tesaco,** piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Veroelli

Ufficio di corrispondenza: Veroelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: **Il mostro di Firenze.**
MAZZINI: **The Blues Brothers.**
ODEON: riposo.
SOCIALE: chiuso per restauri.

CANDELO

VERDI: chiusura estiva

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: **Super, super bestia.** Domani: **Quella carne che scelta.**

VARALLO

SOTTORIVA: **Bubusi.**

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 26.191 - 24.270.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18, sabato 8,30-12.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 61, tel. 22.390; **Andorno, Mongrando Cavaserra, Pettinengo, Pray.**

Usl 48 - Cossato: Vigliano, via G. Sella 2, tel. 51.00.31; **Lessona, Pollinengo, Pray.**

Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.250. **Varallo Sacro Monte,** piazza Calderini 8, tel. 51.183.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.646 - 20.840; **Borgosesia** 25.511; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.66.13; **Trivero** 75.65.66; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

ECONOMICI
SCRIGNOMERA vendo allegro ristorante pizzeria per avviamento centrale. Tel. 011 828.52.00 - 0184 282.548.

QSS PHOTO CENTER
Le tue foto in... 1 ORA
Eccezionale ora anche le tue DIAPOSITIVE sviluppate in... 1 ora
QSS COLOR CENTER
Via Zara, 2 - Biella
Tel. 015/21003

Più traffico, qualche ingorgo

Rientro in città i primi problemi

Lunedì riaprono Fiat e aziende dell'indotto

Un rientro, per ora, ordinato. Ma ormai massiccio. Che la città stia tornando ai ritmi abituali, dopo i silenzi di metà agosto, lo si è capito ieri mattina alle 8, quando le vie del centro e i parcheggi sono riapparsi improvvisamente intasati di auto. Molte fabbriche hanno ripreso l'attività, i negozi stanno riaprendo a uno a uno.

Fabbriche — Lavorano Comau, Ferroviaria, Fiat trattori (a Torino ha solo personale impiegatizio), Marelli, Wabco Westinghouse. I rientri hanno anche interessato Pirelli e Riv Skf, dove il calendario festivo era diviso per turni.

Le percentuali sull'assenteismo verranno ufficializzate solo tra oggi e domani. L'orientamento è però attorno al 4-5%: «*Qualche punta più alta tra gli operai, ma non ci sono grandi differenze tra le categorie*», confermano alla Comau di Grugliasco. 1270 dipendenti. Il grosso tornerà al lavoro lunedì primo settembre, quando riapriranno la Fiat e le altre 3000 aziende dell'indotto.

Traffico — Nessun problema sulle autostrade. Solo domenica il traffico è andato intensificandosi: «*Code ai caselli sotto i 200 metri*». Una conferma dai vigili urbani: «*In città si viaggia ancora senza problemi. Certo, c'è molta più gente dei giorni di Ferragosto, nelle ore di punta si creano piccoli ingorghi. Nel resto della giornata c'è il problema della velocità: troppi approfittano del fatto che le strade sono vuote*».

Ferrovie — Movimento intenso: «*I rientri sono iniziati da Ferragosto, e procedono con ritmo quasi uniforme*», spiega l'ingegner Michele Ballatore, direttore compartimentale di Porta Nuova. Complessivamente sono partiti (e quindi torneranno) 12 mila viaggiatori. Venduti biglietti per 8 miliardi: «*Sono aumentati i passeggeri, l'importo però è quasi identico perché sono più numerosi i percorsi brevi, in particolare verso la Liguria*». Dal mare verso Torino partono, nei giorni caldi, 10 treni speciali.

Negozi — Il turno degli alimentari si effettua con questa settimana. Ufficialmente dunque sono ancora chiusi 2000 negozi, il 55% di quelli esistenti in città. Riaprono alla spicciolata gli altri, in particolare nel settore dell'abbigliamento e i locali pubblici. E' sempre aperta invece la caccia a tabaccai e lavanderie. «Serranda selvaggia» sembra essere in calando. I primi 18 giorni di agosto hanno fatto registrare un aumento di contravvenzioni rispetto al 1985 (364 invece di 326): ma Ferragosto cadeva di venerdì e invitava gli indisciplinati a un ponte di tre giorni. Mancano ancora i dati complessivi per la settimana dal 19 al 23. Ma, per fare qualche esempio, la sezione dei vigili del Lingotto denuncia 4 infrazioni, quella di S. Rita 7 (*«e in maggioranza contestate a negozianti che avevano chiuso a Ferragosto»*), in borgo San Paolo parlano d'un 50% in meno rispetto alla settimana prima.

Scuola — Primo settembre, data chiave: 18.910 studenti delle superiori, in città e provincia, saranno impegnati negli esami di riparazione sotto gli occhi attenti di 7500 insegnanti. I docenti che in settembre riprenderanno l'attività saranno quasi 30 mila. Questa settimana è decisiva per conoscere il giorno di inizio dell'anno scolastico. L'ultima parola spetta al Sopraintendente, che dovrebbe pronunciarsi venerdì o sabato, dopo aver ascoltato la Regione e il Consiglio scolastico provinciale.

Presa la donna diventata l'incubo dei pensionati di Pinerolo

Armata di sorrisi e sonnifero

Elegante e gentile, si spacciava per assistente sociale o per impiegata Inam Conquistata la simpatia della vittima, riusciva a farla addormentare, col pretesto di un caffè o di un bicchier d'acqua - Derubate dei risparmi 14 persone

Sposata, madre di una bambina di 5 anni, tossicomane, in nemmeno tre mesi ha rapinato 14 pensionati di Pinerolo. Spacciandosi per assistente sociale, impiegata dell'Inam o addirittura per la futura nuora, riusciva a introdursi in casa della vittima, l'addormentava con un potente sonnifero e saccheggiava l'appartamento. In un caso, forse perché sconvolta dall'astinenza, Maria Capone, 25 anni, via Gejmet 10, ha tralasciato ogni prudenza per scagliarsi con un candelabro sulle sorelle Rosa e Angela Piccatto. Dopo averle massacrate di botte, se n'è andata con 300 mila lire e un paio di collanine d'oro.

L'ultimo colpo di Maria Capone, alta, magra, capelli lunghi castani, risale a sabato scorso in casa di Antonietta Airaudi, 80 anni, in via Chiappero 15. Qualcuno deve averla però riconosciuta (un'altra vittima aveva al 24 della stessa via) e chiamato i carabinieri che l'hanno arrestata. Ieri sera, assistita dall'avv. Manassero, la donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Cutelli, al quale avrebbe confessato ogni cosa.

Maria Capone, 25 anni

«*Mia mamma era morta da un paio di settimane e tornando a casa dal lavoro, durante la pausa di mezzogiorno* — racconta il figlio di Bartolomeo Raimondo, una delle vittime — *ha trovato papà addormentato. Era andato a funghi e pensavo stesse riposando. Ho provato a svegliarlo, ma niente da fare. Ho capito che qualcosa non andava e all'ospedale ce n'è voluto per farlo riprendere*».

«*Papà* — continua il ragazzo — *mi ha raccontato che una donna, dicendo d'essere dell'Inam (e lui attendeva proprio una visita dell'Istituto) era entrata in casa. "Mi ha chiesto un bicchiere d'acqua e per tenerle compagnia me ne sono versato uno anch'io. Poi ha voluto un po' di zucchero, mi sono alzato un attimo, ma ciò che è accaduto dopo non lo ricordo proprio...". Quella donna gli ha versato un sonnifero nel bicchiere. Si è portata via tutto: radio, orologi, risparmi, anche un milione che mio padre aveva in tasca per pagare le spese del notaio*».

Stessa tecnica in casa di Gemma Lorentino, Caterina De Stefano e Guerrina Centurelli. Tutte vittime accomunate da un paio di denominatori comuni: sole o anziane. L'inventiva di Maria Capone, che non tralasciava di informarsi sui vicini sulle abitudini della futura vittima, faceva il resto.

«*Mi la sono trovata di fronte il giorno prima di Ferragosto* — ricorda Giacomo Rubatto, via Mazzini 8 — *Mi ricordo e dice "Il mio vicino è assente, le scale sono sudice, posso attendere da lei che rientri?". Che poteva fare? Era così gentile. Stavo preparando il caffè e quella lì, presa la palla al balzo, mi dice "Lasci, lasci, faccio io", e mi ha fregato. Quando mi sono svegliato non avevo più le 900 mila lire che tenevo in un cassetto e la fede. Meno male che non ho bevuto tutto il caffè perché soffro di cuore e avrei potuto rimanerci secco...*»

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex appisita, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faranni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto dare in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Sette arresti per l'hashish nel carrello

Una vacanza all'estero può rappresentare l'occasione per fare scorta di droga. Lo sanno bene le forze dell'ordine che, in questi giorni di grandi rientri, sono particolarmente attente ai valichi di frontiera. Ed ai trafficanti non serve neppure scegliere varchi doganali poco frequentati, come quello di Claviere sulla statale del Colle del Monginevro. Proprio al valico dell'Alta Val di Susa, la Guardia di Finanza ha bloccato una Campagnola che trainava un carrello tenda. Nel rimorchio 305 grammi di hashish di ottima qualità, probabilmente marocchino.

Sette giovani di Lecco sono stati arrestati: sono Guido Bertola, 21 anni, commesso, via Roccolo 11; Lucio Colombo, 23 anni, commesso, via Roccolo 28; Gian Franco Berigni, 19 anni, manovale, via Belfiato 97; Elena Sarnelli, 21 anni, via Magnoderno 9; Carlo Valsecchi, 18 anni, operaio, via Roccolo 17; Ambrogio Valsecchi, 20 anni, studente, via Valsecchi 9, e V.P., 16 anni.

Il delitto in una frazione di Cuorgnè scoperto ieri da un amico della vittima

Pensionato solo, ucciso a bastonate

Rinaldo Crosetto, 69 anni, era riverso in cucina - Aggredito forse due giorni fa

Aggredito, molto probabilmente, per rapina, Rinaldo Crosetto, 69 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Canonico Massè 11, a Cuorgnè. La morte risalirebbe a un paio di giorni fa, ma è stata scoperta solo ieri pomeriggio. L'assassino, o gli assassini, hanno infierito sul pensionato con un bastone, poi abbandonato accanto al corpo senza vita.

Il delitto ricorda un'analoga aggressione compiuta all'inizio di giugno a Oglianico, paesino a una decina di chilometri da Cuorgnè, vittima Giuseppe Alpatov, anch'egli pensionato, sorpreso in casa da sconosciuti che, dopo averlo massacrato di botte, lo rapinarono di tutto. Alpatov morì all'ospedale di Cuorgnè dopo un mese d'agonia.

Rinaldo Crosetto, ex commerciante di legnami, viveva solo in un rustico poco fuori l'abitato di Cuorgnè. Sposatosi in età avanzata, da alcuni anni si era separato dalla moglie. Anche se in pensione, Lino ai suoi, come lo chiamavano gli amici, continuava a fare lavoretti, possedeva una piccola vigna, curava la vendita di alcune proprietà.

Ieri pomeriggio, Crosetto aveva appuntamento con Attilio Goglio, 36 anni, via Perrucchetti 2, con il quale si era accordato per una partita di vino. Al giovane, verso le 17, è toccata la tragica scoperta. L'appartamento era a soqquadro: sedie rovesciate, cassetti svuotati, poltrone sventrate. Il cadavere del pensionato era in cucina riverso in una pozza di sangue. Attilio Goglio ha avvertito il maresciallo Battistini della caserma di Cuorgnè e l'unico parente della vittima, Pasquale Riva Martinet che vive a Valperga.

Le indagini dei militari sono coordinate dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Recentemente, Crosetto aveva venduto dei terreni e qualche parola di troppo — è l'ipotesi degli investigatori — potrebbe aver attirato l'attenzione di qualche malintenzionato.

Nell'arco di un'ora, in piazza Pitagora e all'Oftalmico

Torna la malavita: due rapine

Le impiegate della Banca Ceriana: i banditi si sono impossessati di 110 milioni

Due rapine in un'ora ieri mattina. La prima, verso le 11,30, alla banca Ceriana di piazza Pitagora, in barriera di Orbassano: il bottino supera i 110 milioni. La seconda, poco dopo le 12,20, allo sportello dell'Istituto San Paolo all'interno dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra: bottino, 10 milioni.

Piazza Pitagora — Con i clienti entrano tre giovani. Nessuno li nota. Uno s'avvicina a un cassiere e chiede informazioni per aprire un conto corrente. Gli altri due controllano la situazione. D'un tratto uno s'avvicina alla guardia giurata, Salvatore Oioia, 27 anni, del Cittadini dell'Ordine, e lo disarma.

I clienti si spaventano, ci sono attimi di tensione, ma per fortuna non si spara. I banditi spianano le armi, poi razziano i contanti dalle casse: più di 110 milioni.

Infine, minacciandolo con le pistole, costringono il poliziotto privato ad aprire tutte e due le porte blindate. Escono. Appena fuori, salgono su una Fiat Uno grigia e si danno alla fuga. Arrivano diverse volanti, ma quei pochi secondi sono stati sufficienti ai banditi per lasciare la zona.

In ospedale — Mezz'ora poco alle 13. Due giovani sono entrati all'Oftalmico di via Juvarra 19 mescolandosi fra i parenti dei ricoverati nell'ora di visita. Si dirigono verso lo sportello dell'Istituto bancario San Paolo.

Sono a volto scoperto e, anche in questo caso, nessuno presta loro attenzione. Ma d'un tratto compare un'automatica: «*E' una rapina, niente scherzi, fuori i soldi*». Il cassiere, Luigi Castellazzo, 39 anni, è costretto a consegnare dieci milioni in contanti.

I due giovani corrono in strada. Ma appena fuori riprendono un comportamento normale. Nessuno, in via Juvarra, nota qualcosa di strano. Si allontanano indisturbati, non si sa se in auto o a piedi.

Accorre in volante il [illegible] ai motociclisti della Pegaso, ma nessuno riesce a fornire indicazioni utili. Una battuta nella zona non dà risultati.

Il camionista trasferito in questura

Nei prossimi giorni sarà interogato - Cinque omicidi insoluti

Il camionista Giancarlo Giudice, 35 anni, che ha confessato l'assassinio della prostituta Maria Rosa Paoli, ex appisita, è a Torino, in una camera di sicurezza della questura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Saluzzo, potrebbe interrogarlo sugli omicidi di 5 prostitute.

Dopo settimane di indiscrezioni e di supposizioni, si apre una fase più ufficiale della lunga e difficile indagine condotta con pazienza dai funzionari della Mobile, Faranni e Longo, e conclusa con un rapporto dettagliato. Per tutta la giornata, ieri, il magistrato è rimasto negli uffici della mobile. Cortese ma fermo, non ha rilasciato dichiarazioni: «E' presto per qualsiasi affermazione», ha detto.

Ma Giudice è già stato trasferito? «Sì, è qui a Torino». Quando lo interrogherà? «Nei prossimi giorni: tornate lunedì».

Quando gli consegnerà la comunicazione giudiziaria per i fatti che gli sono addebitati dal rapporto? «Ho detto che gli parlerò nei prossimi giorni. Intanto, non mi sembra giusto dare in pasto all'opinione pubblica. Non è giusto che si continui a parlare di lui come assassino delle altre prostitute prima che siano vagliati tutti gli elementi».

E ha concluso chiedendo di non insistere sull'argomento: «Ne riparleremo fra qualche giorno».

Fecondazione artificiale Due nascite

Sono Silvia e Chiara

Nella tarda mattinata di ieri, nell'arco breve di un'ora, sono nate due bimbe, Silvia e Chiara, alla clinica ostetrica della cattedra B dell'Università diretta dal prof. Germano Ferraris. L'evento non sarebbe eccezionale se non fosse per il fatto che le neonate sono state partorite da due donne ritenute sterili e che sono state concepite con i metodi della Fivet e della Gift.

Chiara e Silvia, rispettivamente 3 chili 300 grammi e due chili 800 grammi, sono nate grazie alla costanza dei genitori e agli sforzi dell'équipe dei medici della fecondazione in vitro, diretta dal dott. De Gregorio.

I metodi, che prevedono in un caso l'inserimento nell'utero materno di un embrione e nell'altro di spermatozoi e ovuli in particolari condizioni, sono stati utilizzati nella nostra città, dopo anni di studi, fin all'inizio dell'85. Da allora, sono nati sette bambini e per i prossimi mesi sono previsti alcuni parti tra cui due gemellari, uno trigemellare e uno quadrigemellare.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il faraone, telefilm
19,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, cartoni animati
20,30 Stress, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
22,30 Amore grande, amore libero, film
24 — Nazzel, telefilm
1 — Trappola per sette spie.

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Agenzia estate
19,30 Luisana mia, telenovela
20,25 I fucilieri del Bengala, film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22,15 L'ultimo guappo, film

Quartarete
17,30 Sam ragazzo del West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le ali della settimana
19,30 Il mio amico Falco Rosso, telefilm
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 La pioggia cancella ogni traccia, film
23,15 Meegiro, telefilm
0,30 Perca società, film

Telestudio
19,30 Mork e Mindy, situation comedy
20,30 Il mariello macchiato di sangue, film, di Phillph Gilbert con Gloria Grahame, M. Selzer
22,20 La saga dei padrino, telefilm
23,20 Il giorno in cui volarono le aliciole, film, di Richard Crenna con Harold Gould, Strother Martin

Telecupole
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19,10 Casalari, rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
22,30 Sceneggiata
23,30 Tg 4 (replica)
24 — Film

Rete Canavese
19,15 Animali, cartoni
19,45 Hello Larry, telefilm
20,15 Quel mascalzone giorno della resa dei conti, film
22,45 I visitatori, telefilm

Quinta Rete
17,30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Ben, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Spider Women, cartoni animati
19,30 Jenny la tennista, telefilm
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20,30 Passano gli anni, passano i giorni, telefilm
22,30 Adam Strange, telefilm
23,30 Sulla piazza del Rio, ma la trovo tutta lo, film

Videouno
17 — Sbiaccarda: Campionati europei di atletica leggera
18,55 Tg-notizie
19,25 Cartoni animati
19,50 Armensch en piemontèis
20,30 Sbiaccarda: Campionati europei di atletica leggera
22,10 I grandi protagonisti: Hitler, ritratto di un dittatore
23,45 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La banda dei ranocchi, cartoni
18,30 Superalo mark, cartoni
20 — La battaglia dei pianeti, cartoni
20,30 Caravana verso il West, telefilm
21,30 Le ragazze del Drive In, film
23,15 Operazione ladro, telefilm

Telesubalpina
18,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Speciale Teleau - Sport e società. Dalla spettacolo ai protagonisti
20 — Cartoni animati
20,30 Viaggio nell'ebbio, commedia sentimentale
21,30 Nell'Oriente non amore, documentario
22,15 I dieci del Texas, film, di Ignazio Falconetti con Tom Dew, Jane Randall, Gary Cooper

Telecity
18,30 Settima Strada, telefilm
19,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Diario segreto di una moglie americana, film
22,30 Boxing, pugilato
23,30 I maghi del terrore, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani: Animati in primo piano, documentario - I Puffi, cartoni animati
18,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Renata
22 — Telegiornale
22,15 Documentario
23,30 Varietà
0,15 Telegiornale
0,30 Documentario

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20,15 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Programma promozionale

Tv Star
20,15 Batman, telefilm
20,45 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Questo il sole, film

Canale 68
18 — Le ali della settimana
18,40 Documentario
19,05 Ciao ma amia
20,10 Salverò tua figlia, film
22 — Le ali della settimana
22,40 Lascio con rimo: I Ruspagli
23,40 Delitto perfetto, film

Pan
17 — Boys & Girls
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,35 La spia, telefilm
19,30 La principessa Zaffiro, cartone animato
20 — La schiava fauve, sceneggiato
20,45 Un omicidio perfetto a termine di legge, film con P. Leroy, I. Rassimov
22,15 Il re del quartiere, situation comedy
22,45 Sidestreet, telefilm
23,45 Garrison Commando, telefilm
0,30 André corre un cavallo pazzo, film, di F. Arrabal

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

INDIRIZZI UTILI

SALA [illegible] via Garibaldi, 55
RISTORANTE Ristorante, via Nizza 218 tel. 670.503.
RISTORANTE CAFASSO t. 660.4334.
RISTORANTE «AL GLICINE» specialità pesce, via Filadelfia 222 Torino T. 350.208. Aperto luglio agosto.
RISTORANTE La Baccacce t. 861.0485.
RISTORANTE LA CLOCHE t. 694.213.
SUNGRAGNE Tradizione via Sannazzaro 9 tel. 262.02.51 di sera anche pizza.
TRATTORIA del Pesce dehors T. 830.561.
BUFFI BAR C. V. Emanuele 199 T. 748.5044 aperto snack bar ore 7-01.
MOKITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 518.516 continuato 7,30-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89. Tel. 596.668 aperto tutto agosto.
ALDO AMATO coiffeur, T. 543.336 - 9-18.
ASSUNTA COIFFEUSE via Saccarelli 56. Tel. 505.360.
ATELIER MASSIMO coiffeur ad estetica via S. Teresa 10. Tel. 815.053 - 511.032.
BIAGIO coiffeur v. Valperga 14, t. 338.868.
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 366.904.
COIFFEUR MOISO Sergio - Selsica, orario continuato. Tel. 596.3009.
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534.849.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 15, tel. 530.844 - 538.842.
NUCCIO COIFFEUR corso Trieste 4.
TOP SUN SOLARIUM tel. 327.596.
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Nizza, 43. Orario 9,30-19,30.
PELLICCERIA [illegible] assortimento garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 28.
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 594.644.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via Cigna angolo c. M. d'Azeglio.
ELETTRAUTO anche intervento su scuole. Via Ormea 90 telefono 882.920.
ELETTRAUTO via Tirreno 3.

Se la nostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 33
tel. 65.211

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale, si presenta il partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Psicologo in sede. Tel. 011 518.732.

Vivere insieme

Vi semplifica gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vinzaglio 12 bis, telefono (011) 544.470 (011) 544.930. Alessandria telefono 0131 41.882.

Messaggi urgenti

DECORATORE tappezziere torinese offresi a seria ditta o artigiano. Telefonare ore pasti 988.1317.

RAGAZZA ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare 493.685.

APERTO AGOSTO
FIAT nuova, pronta consegna e altre 150 autoccasioni.
AUTOMOTOR
Via Cassini 66
Corso Traiano 76
Corso Rosselli 75

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 119
APERTI AGOSTO
SCONTI dal 10% al 40%
APP. CON L. 80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 535.692

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 26 AL 30 AGOSTO
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.766
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.
Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 Centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

TAPPETI C.I.T.O. AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO tel. (011) 519665 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 2716093 V.le Tunisia ang. via Settala

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

PER LE VOSTRE CONSERVE:
INGROSSO FRUTTA E VERDURA
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI
Aperto tutto agosto

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO
LEGGE N. 441 ANCHE IN VERSIONE FISCALE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
DIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - 386.697

Molte proteste dopo la pubblicazione del nuovo libro sul Cervino

Le guide dimenticate

Il volume fa il ritratto di 22 guide (e 7 di Zermatt), ma non cita gli altri 48 professionisti del Breuil - Il fotografo biellese Gianfranco Bini ha fornito agli autori oltre cento immagini

CERVINIA — Una polemica divide le guide di Cervinia. All'origine di una frattura unica nella storia dell'alpinismo valdostano c'è un libro fresco di stampa: «*Il Cervino e le sue guide*», 208 pagine, un centinaio di fotografie scattate da Gianfranco Bini di Biella di «*Lassù gli ultimi*» e «*Solo le pietre sanno*», testi di Giuseppina Simonetti e Giorgina Vicquéry, coordinamento di Antonio Carrel, ex presidente delle guide valdostane e ora sindaco di Valtournenche, prezzo di copertina 110 mila lire.

Il volume (edizioni Musumeci-Bini) fa il ritratto a 22 guide del Breuil (e a 7 di Zermatt), ma non cita nemmeno gli altri 48 professionisti del Breuil. L'impostazione non è piaciuta agli esclusi da una storia che [illegible] propria e che si ritengono lesi sul piano professionale. Nel libro sono presenti le figure di Antonio Carrel, Marco Barmasse, Ettore, Giulio Amato e Jean Bich, Leonardo (Naldo) e Rinaldo Carrel, Valter Cazzanelli, Achille Compagnoni, Ferdinando Gaspard, Gianni Gorret, Giuseppe e Silvano Hérin, Innocenzo Menabreaz, Giovan Battista Ottin, Jean Pellissier, Igino Perron, Leo, Luigi e Pierino Pession, Dino Philippot e Giuliano Trucco, Fra i «dimenticati» illustri Mirko Minuzzo (in vetta all'Everest nel '73), Gabriele e Pacifico Pession, Rolando Zanni.

Le guide e i clienti durante un'escursione in quota: la loro esperienza e la conoscenza di tutti i passaggi sono indispensabili. Molti professionisti della montagna fanno anche parte delle squadre di soccorso

La delusione è stata per tutti grande, ma le reazioni sono diverse. Pacifico Pession, 62 anni, da due in pensione, una carriera alpinistica di prestigio, per esempio, macera la rabbia dentro di sé: «*Non voglio fare il processo a nessuno. Secondo gli autori non c'è un posto per me nella storia del Cervino? Pazienza, vivo lo stesso: di questa vicenda preferisco non sentir più parlare*».

E' invece sul piede di guerra Mirko Minuzzo. Ha inviato una lettera all'unione delle guide e a tutti i colleghi ricordati con frasi dure, dicendosi stupito e amareggiato per un'opera «*che trascura figure valide e valorose*», sorpreso dall'inspiegabile selezione fatta dagli autori, «*scelta che stride con la prefazione, dove si sottolinea di voler parlare degli uomini che hanno fatto, che fanno, la storia del Cervino*». Il conquistatore dell'Everest, oggi quarantenne, giudica l'esclusione sua e di altri «*ingiusta e discriminatoria, sia sul piano morale sia su quello professionale*».

Minuzzo si è scelto due avvocati e assicura che è deciso a portare la questione in tribunale, se non saranno accolte le sue richieste: «*Va convocata un'assemblea generale e straordinaria della società del Cervino e bloccata la vendita del libro. Chiedo le dimissioni del presidente Rinaldo Carrel e la sospensione di Antonio Carrel. Quel libro rappresenta un danno per molti di noi*».

La polemica, forse condita anche da antichi dissidi, non aiuta Cervinia né le sue guide. Antonio Carrel lo sa e preferisce liquidare la «querelle» in due battute: «*Non potevamo certo fare l'enciclopedia delle guide del Breuil e sinceramente non comprendo tutte questa critiche. Siamo stati costretti a limitare il numero dei personaggi, così abbiamo proceduto ad una selezione nei gruppi degli anziani e dei giovani. L'unico nostro errore è stato di non inserire un'appendice con tutti i nomi delle guide di Cervinia e Zermatt*».

Gianfranco Bini non nasconde la sua amarezza: «*Con questo volume credevo di far qualcosa di buono per Cervinia, invece è venuta fuori questa triste polemica. In un primo tempo si voleva inserire soltanto gli alpinisti anziani, poi si è dato rilievo a qualche giovane per incoraggiarlo nella professione. L'impostazione non è stata compresa e adesso è diventato difficile spiegarla*». Bini ha scattato le fotografie durante una salita lungo la [illegible] normale del Cervino: sulla pellicola ha fissato «*i segni della fatica, del coraggio, del sangue degli uomini*». Un altro «*Lassù gli ultimi*». I guai sono cominciati quando l'opera è arrivata in libreria e adesso agli esclusi non basteranno le parole di Bini: «*In tutti i miei lavori ho sempre cercato l'uomo, con i suoi pregi e difetti. Senza di lui il mito della montagna non esisterebbe*».

Qui al Breuil c'è anche chi mormora che nel libro la vera storia del Cervino è soltanto sfiorata e che i Maquignaz (padroni di una buona fetta del colosso di granito) sono stati completamente e ingiustamente ignorati. Potrebbe essere il «*la*» per un'altra polemica, ma Aimé Maquignaz, consigliere regionale, non raccoglie la provocazione: «*L'opera è stata impostata in un certo modo per far parlare soprattutto le splendide immagini di Bini e in quest'ottica va letta. Non abbiamo interesse ad alimentare una scontro che può danneggiare tutta Cervinia*».

Dario Crestodina

Il 10 per cento degli abitanti di Lu Monferrato sono preti o suore

Il paese più religioso del mondo

Da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale - Anche nel piccolo centro però la crisi di vocazioni si è fatta sentire: è dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale

LU MONFERRATO — Si sono dati appuntamento al 1996 gli oltre 90 sacerdoti, religiosi e religiose, nativi di Lu, che da venerdì a domenica hanno dato vita al quinto convegno decennale. Come le precedenti edizioni, anche quest'anno il convegno ha suscitato curiosità per quello che è considerato un vero primato nella storia della Chiesa e che appartiene a questo piccolo paese collinare monferrino. Ancora oggi, su 1460 abitanti ben 107 sono i consacrati: si può dire che a Lu non vi sia famiglia che non conti nel suo seno un religioso. Un primato delle vocazioni.

Anche a Lu, la crisi vocazionale si è però fatta sentire. E' dal 1972 che non c'è un'ordinazione sacerdotale ed attualmente sono solo [illegible] i lusei che hanno scelto la strada della consacrazione religiosa. Sono Angelo Borghino, 28 anni, che domani inizierà l'anno di noviziato presso i padri cappuccini di Lovere, sul lago di Iseo, e Mariella Boccalatte, 23 anni, ragioniera, che è entrata a far parte della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Torino.

Entrambi hanno partecipato al convegno, che ha avuto come momento centrale una riflessione proprio sulle vocazioni. Commenta Borghino: «*Non è eccezionale che a Lu oggi ci siano poche vocazioni; se mai era eccezionale che ce ne fossero molte prima. Forse oggi è venuto meno il senso dell'importanza della vocazione, inoltre c'è un contesto sociale generale che certo non la favorisce*».

Al convegno hanno portato testimonianze vibrate della propria esperienza anche alcune suore lusei [illegible] in missione. E' il caso di suor Maria Rota, da 57 anni in Brasile, oppure di suor Valeria Capra, 75 anni, vissuta in Uruguay, o della sorella Giuseppina, 70 anni, missionaria in Cile.

Secondo il parroco don Mario Meda, 68 anni, nativo di Lu, il primato di vocazioni del paese affonda le radici nella «*profonda fede che animava le famiglie, le mamme ogni mattina portavano i propri bambini in chiesa a pregare e vi era un clima religioso molto forte*». Don Meda ricorda il primo convegno delle vocazioni lusei, nel 1946: «*Ci ritrovammo in 235 e gli abitanti erano quasi 2900*».

Da allora sia il numero degli abitanti sia quello delle vocazioni hanno iniziato un lento declino. Osserva comunque mons. Carlo Cavalla, vescovo di Casale: «*Forse Lu non manterrà più il primato numerico delle vocazioni, ma la qualità delle persone mi pare che non sia mutata: c'è uno slancio che non ricade solo sul paese, ma che si comunica ad altre realtà*».

Secondo mons. Cavalla, a Lu è rimasto lo spirito di «*cittadino del mondo*» portato da San Giovanni Bosco. Don Bosco veniva anche in questo paese, nel secolo scorso, alla ricerca di giovani vocazioni e qui conobbe quello che divenne il suo terzo successore alla guida dei salesiani, don Filippo Rinaldi. A don Filippo il Comune, in occasione del quinto centenario vocazionale, ha dedicato un viale. In paese ci si attende che il salesiano venga proclamato santo durante la visita che il Papa compirà a Torino nel 1988, proprio in occasione del centenario della morte di Don Bosco.

A Lu vivono ancora molti esponenti della famiglia Rinaldi: ben 7 dei 13 nipoti di don Filippo sono diventati sacerdoti o suore. Tra loro ci è anche don Pietro, 75 anni, parroco a New York e studioso della Sindone, conosciuto a livello internazionale. Don Pietro ha voluto essere presente al convegno e si è fatto promotore dell'intitolazione alle vocazioni di una cappella della bella chiesa parrocchiale quattrocentesca di Santa Maria Nuova.

Mario Facciolo

PIEMONTE ESTATE Gli appuntamenti della settimana

Enrico Ruggeri e i Nomadi per la lunga festa astigiana

Concludono la sagra di Castagnole Lanze - Musica classica: i concerti di Crea

Enrico Ruggeri durante un concerto della sua lunga tournée

ROCK & FOLK — A Castagnole Lanze arriva Enrico Ruggeri. Ma la chiusura della festa astigiana spetta sabato 30 ai Nomadi che per tradizione, ormai da dodici anni, suonano a Castagnole e infatti sono stati nominati cittadini onorari del paese. Il biglietto per Ruggeri e Nomadi costa 10.000. Stasera a Pontechino c'è Alberto Fortis.

MUSICA CLASSICA — I concerti di Crea proseguono domenica 31 agosto, alle 16 Carlo Cerri al pianoforte, alle 18 suona il Gruppo di strumenti a Fiato della Rai di Torino. A Gressoney invece, mercoledì 27 nel Salone d'Onore di Castel Savoia è di scena, a chiusura della Sesta Estate Musicale, il Gruppo Flamenco Rivas. Ma l'appuntamento clou della settimana è di sicuro Stresa dove ieri sono incominciate le Settimane Musicali che proseguono sino al 20 settembre. Questa sera al Teatro del Palazzo dei Congressi suona l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Henryk Szeryng come violinista e direttore, in programma due concerti per violino e orchestra e il divertimento in re maggiore di Mozart.

Domani prende il via la rassegna dedicata ai giovani con l'arpista Naoko Yoshino. Venerdì nella Loggia del Cashmere dell'Isola Madre si esibiscono i Philarmoniche Virtuosen di Berlino. Infine domenica al salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo concerto di musica per clavicembalo di Bach di Jorg Demus.

In Valle d'Aosta intanto, domani arriva, al Castello di Aymaville, l'orchestra della Residenza dell'Aja, mentre venerdì si svolgerà un concerto d'organo nella chiesa di Santo Stefano di Aosta. Sabato alla Basilica inferiore di Castel Don Bosco concerto dell'organista Franco Soldera.

SAGRE, FESTE, MOSTRE — Domani all'Enoteca della Serra-Castello di Roppolo degustazione e premiazione del concorso Vino Rosso Rubino 1986. Prende il via sabato a Verbania la mostra retrospettiva dedicata a Giambattista Ciolina intitolata «Maestri della nostra terra».

A Mondovì in Borgo Toscana prende il via giovedì la Festa della Madonna delle Grazie. In Borgo Ferrone da sabato a lunedì X mostra del dolcetto; a Verrante, sabato e domenica Festa in onore di San Giovanni.

Altre feste di fine agosto in provincia di Cuneo a Valgrana, Monterosso Grana, Cervasca, Guarene e Vottignasco; in provincia di Alessandria a Montacuto, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Conzano Monferrato, Casaleggio Boiro, Serravalle Scrivia.

Sergio Trombetta

Torna «Estate novarese» con il gruppo Lingomania

E' fra i più conosciuti complessi jazz del momento

NOVARA — Stasera riprende l'Estate Novarese. L'appuntamento è con uno dei più validi complessi jazz del momento, il quintetto «Lingomania», definito dai critici «*la miglior formazione che sia possibile ascoltare sulle nostre scene*». Il concerto si terrà in piazza delle Erbe alle 21. Mai come in questa occasione il «salotto» di Novara non sarà sufficiente ad accogliere quanti vorranno seguire questa serata di jazz.

«Lingomania» è formato da musicisti molto conosciuti dagli amanti del jazz: Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano) leader del gruppo. Vanta collaborazioni prestigiose a livello internazionale con Chet Baker, Lester Bowie, Joe Bowie, Gaslini ed altri ancora. Nel 1981 ha vinto il referendum di «Fare Musica» e nell'84 il premio Raiuno Jazz come miglior musicista italiano. Ultimamente la sua popolarità è notevolmente accresciuta dopo la sua partecipazione, quale ospite, a «Quelli della Notte» e per aver firmato in diretta, per sei puntate consecutive, la sigla di chiusura di «Serata d'onore» la trasmissione condotta il sabato sera da Pippo Baudo.

Maurizio Giammarco al sax

Umberto Fiorentino, compositore, ha fatto parte della «All stars» di Roberto Gatto e di gruppi di Maurizio Giammarco; Danilo Rea (pianoforte e tastiere) collabora con numerosi musicisti italiani e stranieri. Primo pianista dell'orchestra della Rai, ha esteso il suo interesse anche all'uso del sintetizzatore. Enzo Pietro Pasti (contrabbasso) si è formato alla scuola di John Neves negli Stati Uniti. Attivo come sideman ha accompagnato numerosissimi ospiti stranieri. Roberto Gatto (batteria) si è imposto fin da giovanissimo come uno dei batteristi più dotati tecnicamente.

Il programma dell'Estate proseguirà venerdì alla Chiesa di Ognissanti con la musica classica.

l. l.

La corsa finlandese è una tappa del campionato del mondo

Anche tre equipaggi piemontesi all'affascinante rally 1000 laghi

BIELLA — Tra i cinque equipaggi italiani che parteciperanno ai 1000 laghi, una delle tappe più prestigiose del campionato mondiale rally, ci sono anche Biella Corse. Si tratta di Elisio Crestani, 31 anni, di Vallemosso, e del navigatore Mauro Bocchio, 26, di Mosso S. Maria, che gareggeranno su una A112 gruppo N. I due biellesi saranno accompagnati nell'avventura da altri due valmossesi, Fabrizio Caucino, 22 anni, e Carlo Forti, 23.

Gli altri quattro temerari italiani che vanno a sfidare i laghi del volante del Nord a casa loro sono i torinesi Jura su Ritmo 130 gr. N e De Sanctis su A112 gr. N, il comasco Perego su Ritmo 125 gr. N, e il sanremese Ilaria con l'Alfetta Giv gr. A.

Elisio Crestani è conosciutissimo nel Biellese. Ha una carrozzeria con i fratelli a Vallemosso, e una gran passione per l'automobilismo. Ha iniziato seguendo gli equipaggi della Biella Corse con le assistenze. Da bravo meccanico si è scoperto ottimo navigatore, lasciando il segno come sicuro campione sociale nella passata stagione.

E a questo punto ha deciso di vedere cosa valeva come pilota. Si è preparato una A112 strettamente di serie e con l'intramontabile vetturetta della Lancia l'anno scorso ha tentato la fortuna ai 1000 laghi.

Gli appassionati di rally considerano questa corsa come la tesi di laurea della guida in sbandata controllata. Oltre a svolgersi in un ambiente da favola, il 1000 laghi è quindi una manifestazione piena di fascino.

Dice Elisio Crestani: «*Non avendo la possibilità di fare molte gare in un anno, ho pensato di partecipare a qualche cosa di diverso e che ne valesse veramente la pena. Ed ho scoperto le Finlandia*». E aggiunge: «*Intanto per uno che ha pochi soldi come me è una manna di rally: 30 giorni di soggiorno spesati dall'organizzazione per 4 persone; traghetto gratuito da Stoccolma; iscrizione gratis*».

«*Poi c'è l'ospitalità finlandese e le strade: centinaia e centinaia di chilometri di prove speciali tutte su fondo sterrato fatto di terra finissima, uniforme dove anche con una A112 si vola a 140 all'ora*». Crestani punta a un piazzamento di rilievo nella sua classe con obiettivo minimo arrivare fino in fondo.

I quattro biellesi partono oggi pomeriggio da Vallemosso con due soli più la A112 da gara sul carrello. Entro giovedì sera saranno a Stoccolma per il traghetto. Poi tappa a Torkà in Finlandia e quindi altri 350 chilometri per andare a Jyvaskyla dove il 3 settembre partirà la gara.

Maurizio Alfisi

una firma a garanzia

PELLICCERIA MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica sede Cuneo
Via IV Rgt. Art. Alpina, 12
a cento mt. dallo Stadio Comunale
Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

Della iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
GIOVEDI' 28 AGOSTO
APRE

NOVARA - CORSO MAZZINI Mi monolocali ristrutturati a partire da L. 16.000.000 Possibilità di abbonamento.
NOVARA - S. PAOLO appartamento al 4° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box, recente costruzione, L. 80.000.000.
NOVARA - CENTRO STORICO negozio abbigliamento, tab. IX-X-XIV, ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
NOVARA cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di merceria, maglieria e biancheria intima, accessori di abbigliamento, profumeria e chincaglieria e bigiotteria, tab. XIV, ottimo giro d'affari, arredamento nuovo, merce da inventariare, L. 45 milioni.
Giovanni Novara via Andrea Costa 42 telefono 392.601

LE CAGE
Via del Caccia 5 - NOVARA
Tel. 0321 398.872
NOVARA esercizio commerciale di Bar-Degustazione, completo avviamento ed attrezzature. Prezzo interessante.
S. MARTINO villa indipendente, 5 vani + servizi, ampia cantina, locale lavanderia, giardino, box, L. 170.000.000.
VEVERI terreno edificabile per villetta uni-bifamiliare, L. 45.000.000
NOVARA vicinanze S. Carlone, in complesso immobiliare immerso in parco con piante secolari, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago. Ottime finiture, riscaldamento autonomo a metano.
FIAIP

EVEREST
IN VENDITA
NOVARA SACRO CUORE via Tunisi e corso investimento vendiamo intera palazzina di tre piani con tre appartamenti di tre locali più servizi ognuno con cortile e tre box. Prezzo interessante L. 140 milioni trattabili.
NOVARA VIALE GIULIO CESARE libero appartamento composto da cucina soggiorno 3 camere letto bagno cantina L. 38.500.000 possibilità box.
NOVARA VIA MELCHIONI libero appartamento posto al piano secondo composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina L. 49.000.000.
NOVARA VIA BONONCELLI libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno cantina salone L. 55.000.000.
NOVARA libera casa bifamiliare su due piani totalmente cantinata, giardino/cortile L. 260.000.000 possibile mutuo fondiario prima casa.
IN AFFITTO
NOVARA VIA ROSMINI affittasi ottimo appartamento L. 330.000 mensili + 50.000 spese.
NOVARA VIA DELLA ROTTA affittasi appartamento arredato 2 locali + servizi L. 370.000 mensili.
NOVARA CORSO CAVOUR ad equo canone appartamento composto da cucina salone studio 3 camere letto 3 bagni cantina e box.
Novara v.le Roma n° 27/B Tel. 45.90.85

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.QU.
viale Roma 53 - NOVARA
tel. 0321 458.843
TORINO - tel. 011 530.704 - 535.447
CUNEO - tel. 0171 69.318 - 67.357

SEI RIMASTO IN CITTA'? SEI FORTUNATO!
TI ASPETTIAMO
PROPOSTE INTERESSANTISSIME
GROSSE SORPRESE:
A 112, Y 10, Delta, Prisma, e se ti serve Thema, anche in pronta consegna!
Inoltre il tuo usato lo valuteremo DI PIU'
e il nostro MOLTO DI MENO
CONCESSIONARIA LANCIA
CLERICI
NOVARA - Via Biandrate, 61/63 - Tel. 0321 392.965

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto consacrato di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno il guaritore pranoterapeuta primo livello.
Riceve: INTRA - Via Rastellini 53 - Tel. 0323 41.229.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 46.156.

studio casa
LAGO D'ORTA E LIMITROFI
VENDE
VERBANIA centro - vista lago, libero appartamento cucina, soggiorno, camere, semipiano bagno, terrazzo, cantina, eventuale box.
VERBANIA collinare - casa indipendente bifamiliare, con appartamenti di 5 vani più servizi ognuno, giardino
GRAVELLONA - in palazzina recente, libero termoautonomo appartamento, ultimo piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardinetto privato. L. 40 milioni trattabili.
OMEGNA centrale - fronte lago, [illegible] appartamento ultimo piano, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, sistema centrale, autonomia.
OMEGNA - dominante lago, casa indipendente da ristrutturare di 5 vani più doppi servizi, cantina, giardino circostante di mq 500 circa.
LAGO D'ORTA PETTENASCO - casetta indipendente cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terreno circostante di mq 2000 circa.
OMEGNA - Lungolago Buzzi 3/B - Tel. 0323/61313

alle Bettole di Varese
QUESTA SERA
SI CORRE IL GALOPPO
INIZIO ORE 20.45

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ANDREOCCIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jill Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stevenin. Vist. 14. Col. Or.: 16.40, 18.35, 20.30, 22.25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Chi è sepolto in questa casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Moll. Vist. 14. Orario 16, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): **Ma guarda un po' gli americani**, con Cheryl Chase (divertentissimo). Orario 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Tartaruga il amerò**, di J. Irvin (sceneggiatura di N. Finke dal romanzo di R. Hobart) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or.: 18.50, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 6000, rid. Aisce 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Brivido caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (minuti 110). Vist. 14. Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Doppia taglio** (Jagged edge), di Richard Marquand con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote. Col. (minuti 107). Or.: 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 Ultimo giorno.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71.00): **Scuola di sesso**, Mark Blankfield, Bess Armstrong. Col. Vist. 18. Or.: 16.10, 17.45, 19.20, 20.50, 22.30. Ingresso 6500.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Ossessione, la dolce punizione**, con Veronique Catanzaro, Patrick Guillemin. Vist. 18 (commedia piccante). Or.: 16.35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40. Ing. 6500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): oggi un film di raccapricciante realtà: **Il mostro di Firenze**. Ap. ore 15.30 inizio film: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Chiabrera Colombo 31, tel. 300.760): **La monaca nel peccato** (erotico). Col., vist. 18. Or.: 15, 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Venerdì 13 il terrore continua**, un film di Danny Steinmann, con John Shepherd, Susan Rosa. Col. Vist. 14. Or.: 16.10, 17.45, 19.20, 20.50, 22.30. Ingresso 6500.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman con B. Reynolds, J. Voight. Vist. 18. Or.: 20.30, 22.30. Ingresso 6000, Aisce 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Cobra mission**, con Kris Kristofferson, Brian Dennehy, Oliver Tobias (avventuroso). Or.: 15.35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Porto - I premio Fantafestival di Roma), col. Vist. 18. Or.: 15, 16.50, 18, 19.30, 21, 22.30. Ing. 6000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Il miele del diavolo**. Vist. 18. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or.: 15, 16.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col. Non ist. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000, Aisce 3500.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.769): **Notte assassina**, William Dafoe, Kasren Lee (avventuroso). Col.: 15.35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40. Ingresso 6500.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Police**, di M. Pialat, con Gerard Depardieu, S. Marceau. Or.: 20.25, 22.30. Ingresso 6000, rid. Aisce 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cigna angolo Saluzzo 77, tel. 282.197): oggi chiuso.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **Rocky III**, con Sylvester Stallone. Ore 20.35; 22.30.

NUOVO ODEON (via Valfrè 8, tel. 749.23.82): Steven Spielberg presenta: **Ritorno al futuro**, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in «sound surround processor», mins. 118. Ap. 20, ult. 22.30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20, ult. 22.30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Malizie** (Manglatrici di uomini). Vietato minori 18. Or.: 14.05; 16.25; 18.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARDO PUSSICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.521): **Vibrazioni carnali**, Alain Plumet, Dominique Frisson. **Lachez les chiennes** (porno video system). Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 631.682): **Lolita**. Dalle 14.30 alle 23 continuato. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Labbra umide d'amore - Erotico John Holmes**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24). Vist. 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **I porno giochi**, con Wallace Van Ammelroy colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): **Calda dolce Juliette**. Col. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger Lynn. Dva. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30 ult. 22.30.

MILANO ROY OU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): **Super pornography**. Vist. 18 no stop dalle 10 alle 24 (ult. 22.30). Ingr. 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 38, tel. 749.69.51): **Porcelline porcellone superperse** — **Sensual erution** (2 hard core 2). Novità vist. 18. Ap. 15 ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 529.885): **Arrivano le ragazze** (due porno. Andrea Bauer — **Piacere a tre**. Alice Arno. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.30, continuato. Ingr. 4500, rid. 3000, 2500.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 631.765): **La calda lisash**, con Sybille Sang, Bettina Taylor (new hard core). Vist. 18. Ap. 15 ult. 22.30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3017): **Josephine paradiso erotico** — **Volutà intime di mogli insaziabili**, novità. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22.30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 535.308): **A.A.A. club per intimi**, con Desiree Cousteau, Nancy Suter. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Desideri di una donna — Inquietudine di una moglie**. Col. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500-2500-2000.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Sensual fire. Vist. 18.

CHIVASSO
CINECITTA': Cercasi Susan disperatamente, proiezioni all'aperto ore 21.30.
POLITEAMA: Toccami al mattino. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Calde notti di una estate morta. Vist. 18 e **Calda governante porca.** Vist. 18.

PINEROLO
ITALIA: LE due grandi labbra. Vist. 18.
HOLLYWOOD: A cena con gli amici. Ore 21.30 proiezioni all'aperto **L'uomo con la scarpa rossa.**
RITZ: Il ragazzo di campagna.

S. SICARIO
SANSICARIO: Passeggio in India.

VALPERGA
AMBRA: Accoppiamenti di lingue perverse. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi cerca il romanzo della realtà

UNA DONNA - UNA STORIA VERA di Roger Donaldson. Sissi Spacek (candidata all'Oscar per questa interpretazione) è la fragile funzionaria che non si piega ai valori di potenti corruttori, perciò è licenziata, ma in tribunale ottiene giustizia.

Per chi s'interessa ai crimini sessuali

VENERDI' 13 - IL TERRORE CONTINUA di Danny Steinman. Quinto capitolo della serie «Venerdì 13» (non tutta proiettata in Italia) con mostro mascherato in una serie di delitti morbosi, che procurano incubi ai sopravvissuti.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arrovellata da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta, Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa, Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi non teme gli incubi gialli

DOPPIO TAGLIO di R. Marquand. Una bella signora avvocato si innamora suo malgrado dell'uomo che difende. E ne nascono equivoci, timori, sorprese, scene di suspense.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 5 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 5/9. Inf. tel. 685.552.

NUOVO: Audizioni e selezioni per inserimento in «Corsi professionali» (Scuole Nazionali di Cuba) e «Compagnia Regionale» dal 5/9. Inf. tel. 655.552.

NUOVO: dal 4/9 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87: 27-28/9 «Kabuki» di Bejart; 20/9 coreografie di Fokine, Kylian, Blasis.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30-21 tallo balocco.
CLUB 84: ore 15.30 danze.
CHALET del Valentino: ore 21.
LA PERLA del Valentino: ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 9 bis 1, tel. 673.572).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

i punti verdi
Parco Rignon
Ore 21.30
MUSCOLI E RIMMEL
Anna Cuculo Group
Ingresso L. 6000

Châlet
del Valentino - Tel. 655.87.56
Stasera ore 21 **ARMANDO SAVINI** e la **VERA ROMAGNA**

MAFFEI
OGGI
SUPER PRIMA
I PORNO GIOCHI
Vietato 18 anni

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale' Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario [illegible] 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185). 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli di più vasto assortimento del settore in Europa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Mostra [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Giandujа-Mainoncda Lodi, via S. Tarcisio 5, tel. 530.236): chiusura estiva.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe: 9.30-12.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello [illegible] a sabato 9-18.30, domenica 10-18.30, lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi; 10-13, 14-19, feriali. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti [illegible] dell'Asia Centrale di Collezione italiana.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 30 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 9.30-19.15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperimenti del mondo della scienza e della tecnica, Via Giulio Vigna Settimio Severo 65; fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e lungometraggi, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Novità speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.65 - 57.176.212.

GIOVEDI' all'IDEAL
Ieri mercenari del delitto
oggi mercenari della giustizia

GIOVEDI' al REPOSI
INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

GIOVEDI' al ROMANO
Riapertura con un tocco di classe: la classe di BLAKE EDWARDS

Da DOMANI in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 2
Inizio stagione cinematografica '86 - '87 con un film di bruciante attualità dopo la tragedia di Cernobil
... E l'olocausto nucleare iniziò con una grande scoperta di pace

GIOVEDI' RIAPERTURA
multisala cinematografica
ELISEO

grand'eliseo
KIM BASINGER
l'attrice più sexy d'America in una storia d'amore intensa ed appassionata

eliseo blu
MICKEY ROURKE
KIM BASINGER
9 settimane e ½
un film di ADRIAN LYNE

eliseo rosso
HANNAH E LE SUE SORELLE
un film di
WOODY ALLEN

Ieri era a Parigi

Il re Prince non piace alla Pravda

MOSCA — La Pravda ha aspramente criticato Prince (il divo ieri sera ha cantato allo Zenith di Parigi) e le altre rockstar occidentali che nelle loro canzoni considerano inevitabile la prospettiva di una guerra atomica.

In un articolo apparso sabato con il titolo «Gli allegri becchini» il giornale del partito comunista sovietico ha fatto avanzato fra le righe l'ipotesi che l'autore di «Purple rain» ed altri artisti siano stati profumatamente retribuiti per abituare il pubblico all'idea dell'olocausto nucleare.

Secondo la Pravda i cantanti, gli scrittori e gli autori cinematografici rassegnati all'idea della terza guerra mondiale si possono dividere in due filoni: quelli che si immaginano la Terra ridotta ad una specie di Luna (senza alcuna Arca di Noè in grado di salvare la specie umana) e quelli che invece rimandano (ma solo di poco) l'apocalisse, che sarà opera di robot impazziti. Fra i gruppi che favoriscono l'assuefazione alla catastrofe vengono citati pure i Culture Club.

Gli attacchi del giornale alla cultura occidentale sono periodici.

(Agi)

Roncegno: un «Ballet stage» per ricordare la Karsavina

Cercano l'anima russa i giovani della Fracci

RONCEGNO — Nei primi anni del secolo, in un verde angolo della Valsugana, giungeva una bella signora russa debilitata dalla malaria contratta durante viaggi in Oriente. Era la grande ballerina Tamara Karsavina che, in pochi mesi di soggiorno alle Terme di Roncegno, riconquistò la salute, potè continuare la sua gloriosa carriera come partner del leggendario Nijinski e campare fino a oltre novant'anni.

In ricordo di quella lontana ospitalità — e di tutta una bella epoca che vide soggiornare qui Eleonora Duse, Giovanni Verga, Ardengo Soffici e un'altra stella del firmamento balletistico, Anna Pavlova — ecco che Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno organizzato un singolare **Ballet stage** fatto di spettacolo, insegnamento e di cultura nelle stesse affascinanti sale Art Deco che ci ricordano tanto la vecchia Austria felice.

Tenere fanciulle in fiore con le loro calzemaglie e le loro scarpine si affacciano sui verdi parchi e si prestano alle lezioni tenute da due illustri didatti come il rumeno Gabriel Popescu e l'inglese Gillian Whittingham. E, la sera, tutti nel salone degli affreschi Liberty per ascoltare e vedere dimostrazioni di balletto come la *Giselle repetition* offerta dalla più prestigiosa interprete del personaggio oggi, la [illegible] Fracci con il suo partner George Iancu, con un'acuta introduzione di Alberto Testa. Un'altra famosa Giselle del nostro secolo, la francese Yvette Chauviré, parlerà [illegible] dello *Stile romantico*, certa con profonda conoscenza in causa.

Il fantasma della Karsavina è stato invece inseguito in queste sale da Vittoria Ottolenghi, che ha illustrato la sua rievocazione con spezzoni di *videotape* e con la proiezione del film *Le ballerine* in cui Carla Fracci impersona proprio la grande danzatrice russa. La favolosa età dell'oro di Diaghilev è stata rievocata anche musicalmente con un concerto del pianista Michele Pedrigotti, che ha eseguito autori legati ai *ballets russes* o lanciati dal grande patron come Stravinski, Ravel, Debussy e Satie.

La Fracci e Iancu hanno danzato per i giovani del «ballet stage»

Un interessante capitolo di questa rassegna trentina è costituito dalla mostra del più grande fotografo di balletto del nostro tempo. Il franco-russo Serge Lido, recentemente scomparso. La moglie Irene Lidova, noto critico di danza, ha presentato e illustrato l'esposizione unitamente al giornalista Alfio Agostini. E' stato un momento toccante di ricordo di un personaggio legatissimo all'Italia, ove non mancava mai ad un festival o a una manifestazione di danza.

Le immagini esposte (e un campionario della trentina di libri da lui pubblicati) hanno dato la misura della personalità pionieristica nel campo del reportage sul balletto nel mondo di Lido.

Questo *stage* non trascura neppure il risvolto medico del problema, con una conversazione sulla *fisioterapia della danza* che uno specialista come Piero Settelli terrà pomeriggi nella Health Farm del Palace Hotel di Roncegno. Il finale spettacolare della rassegna avverrà sabato e domenica, allo *Spettacolo aperto* di Pergine, qui a due passi, con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev con la Fracci e Iancu. Il teatro è già in gran parte esaurito, nonostante la grande capienza.

Luigi Rossi

Leandro Castellani gira in Calabria «Il coraggio di parlare» con Riccardo Cucciolla

La 'ndrangheta sconfitta dai ragazzini

ISOLA DI CAPO RIZZUTO — *Un paesino della Calabria attanagliato dalla paura e dall'omertà. Qui il regista Leandro Castellani gira il coraggio di parlare tratto dall'omonimo libro di Gina Basso; sceneggiatura di Vittorio Schivardi, un cast con Riccardo Cucciolla, Leopoldo Trieste, Lelio Arena, Antonia Piazza, Enzo Cannavale.*

Il primo ciak è nella piazza del paese. Isola di Capo Rizzuto è uno dei centri calabresi più colpiti dalla criminalità. Ma è anche teatro di una rivoluzione lenta e silenziosa: un movimento di giovani che, attraverso lettere al Papa e al capo dello Stato, cortei e manifestazioni pubbliche, ha richiamato l'attenzione della gente.

Il film è prodotto dal Centro culturale salesiano e dall'Istituto Luce. A gennaio giungerà nelle sale cinematografiche, poi passerà agli schermi di Rai 1 che ne ha assicurati i diritti televisivi. Protagonista un ragazzino di 14 anni, Vincenzino Melito, interpretato dall'esordiente Gianluca Schiavone, romano, con alcune esperienze teatrali alle spalle, al cui fianco lavorano altri due giovanissimi: Francesco Rinaldi e Marcello Leonardi.

Vincenzino, figlio di un povero pescatore, diventa inconsapevolmente corriere di droga e «postino» della 'ndrangheta; testimone di un sequestro di persona, per paura di essere ucciso parte per Milano dove va a lavorare in fabbrica. Ma quando apprende che il suo più caro amico, giovanissimo come lui, è stato assassinato dalla malavita torna al paese e racconta tutto quello che sa ai carabinieri, consentendo, con l'aiuto di altri ragazzi, di smantellare l'organizzazione dei sequestratori.

«Non è il solito western sulla mafia — *fa notare il regista Castellani* — ma la vicenda di un adolescente testimone e poi protagonista di ciò che ha visto».

Nel film una schiera di meridionali, fra cui Riccardo Cucciolla, barese, reduce dalla lavorazione di un originale televisivo franco-italiano in cinque puntate con protagonista un emigrato, perde i panni per lui inconsueti di un «cattivo»: don Carmelo. «Mi piacerebbe — dice — sviluppare il confronto fra il mio personaggio e quello del ragazzo non solo come modo di essere, ma anche come scontro fra due generazioni».

D. S.

Makeba: canto per la mia gente libera

RIMINI — Sabato sera s'è iniziato con Miriam Makeba: un recital applauditissimo — due bis, 3500 persone in piedi ad acclamare — per la serata inaugurale del settimo Meeting di Rimini. **Tamburi, hit e messaggi**. Anche in questa occasione, comunque, più messaggi che tamburi. O meglio, i messaggi che arrivano dal tam tam. Perchè Miriam Makeba non è solo una grande cantante: esule dal Sud Africa da vent'anni — è nata a Johannesburg nel '32 —, non ha mai rinunciato a raccontare con la sua musica e le sue canzoni le condizioni difficili e discriminate della gente di colore che non è padrona neppure della sua terra.

Così sono stati quasi tutti i motivi che ha presentato all'appuntamento di Rimini: *Soweto blues* e *Pata pata*, le sue canzoni più famose, poi *Jikele Maceni*, *Kilimanjaro*, *Promise*, *Country girl*, *Click song*, *Kuala*. E *Monzambique* e *West wind*, canzoni che la figlia Bongi aveva composto per lei prima di morire, l'anno scorso.

Un repertorio vasto e suggestivo, in cui Miriam Makeba riesce a mettere insieme il folklore e la musica afro cubana, i canti della sua gente, gli Xosa, che sono un popolo che fa parte della stirpe degli Zulu, e il *rythm and blues*, le pulsioni del jazz e il soul.

«Non canto politica, canto la verità», dice Miriam Makeba. E la verità è quella della sua gente. *«Molti mi chiedono: Miriam, ma perché sul palco fai tutti quei rumori? E io rispondo che quei rumori sono la mia lingua, il dialetto della mia gente. Perché è della mia gente che io canto, degli zulu africani e delle loro tristi condizioni di vita»*.

p. a.

STASERA ESTATE

Verona: al Teatro Romano Savignano monaca di Monza

VERONA — Al Teatro Romano prima italiana dello spettacolo del Balletto dell'Arena di Verona con Luciana Savignano e Marco Pierin. In programma due coreografie di Mario Pistoni: **Processo a suor Virginia Maria de Leyva**, ispirato alla vicenda della Monaca di Monza su musica di Bach e **Ilio d'Amore**, su musica di Mahler. All'Arena replica di **Andrea Chénier** con Nicola Martinucci e Giovanna Casolla; dirige Gianluigi Gelmetti, regia di Attilio Colonnello.

RIMINI — Al meeting per l'**Amicizia fra i Popoli** arriva **Susanne Linke**. Massima danzatrice e coreografa del Tanztheater tedesco insieme a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, la Linke presenta una serie di a soli. In contemporanea : concerto di **Belonat**, la **Fiorenza** di Thomas Mann, con Arnoldo Foà e la regia di Trionfo e il **Don Chisciotte** della Compagnia del Teatro dell'Arca.

LAMPEDUSA — La Cooperativa **Teatro Zeta** con Giovanna Fiscella presenta **La protesta dei venti**, recital di poesie di Ignazio Buttitta.

MACERATA — Per la rassegna **Sferisterio** [illegible] all'insegna delle **Sedizioni del-**

Fred Bongusto

TERNI — Alle 21 concerto del gruppo **CCCP**, alle 23 proiezione del film **Lettera a Breznev**. All'una proiezione di **Tokio Ga** di Wim Wenders.

TORINO — Per i **Punti Verdi** al Rignon è di scena **Anna Cuculo** con il suo gruppo in **Muscoli e Rimmel** saggio di culturdance: coreografia e regia di Anna Cuculo.

STRESA — Per la Settimane musicali nel Teatro del Palazzo dei congressi, concerto dell'**Orchestra da Camera di Padova e del Veneto** con Henryk Szeryng direttore e violino solista: in programma concerti per violino e orchestra di Mozart.

FORLIMPOPOLI — Per la rassegna **Danzestate** è di scena, a **Meldola**, l'**Aterballetto** con **The River**, **Apresmidi d'un Faune** e **Coccodrilli** in abito da sera.

TAORMINA — Alla Villa Comunale sono di scena i mimi **Mini-Maxi**.

ROCK IN TOURNEE — **Riccardo Cocciante** canta a **Cava de' Tirreni**; **Alberto Fortis** a **Pontechino**, **Ivan Graziani** a **Trentola**; **Fred Bongusto** a **San Giovanni di Cerpalunga**.

LANCIANO — All'Auditorium **Diocleziano Ermindo Polidori Luciani** suona al pianoforte musiche di Chopin e Liszt.

SANT'ANNA ARRESI — Per il **Viaggio in Italia** alle 21 il **Teatro Kismet** presenta **Cenere**, alle 23 e alle 24 sono di scena i due gruppi spagnoli **Movimiento** e **La Tartana**.

BOLOGNA — Nel cortile di **Palazzo d'Accursio** per la rassegna giovani musicali concerto della pianista **Benedetto Lupo**.

SIENA — Per la **Settimana Musicale a Palazzo Chigi Saracini** il **Kölner Kammerchor** diretto da **Peter Neumann** esegue musiche di Mandelssohn, Schumann e Brahms.